Elenco allegati

N=5041200

E=1557800

1 Particella: 4389

Comune: (BG) ROMANO DI LOMBARDIA Scala originale: 1:2000
Foglio: 909 Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri

13-Mag-2024 21:26:16 Protocollo pratica T392902/2024

MODULARIO
F. - rig. rend. - 497

MOD. B (Nuovo Catasto Edilizio Urbano)

Lire 200

MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

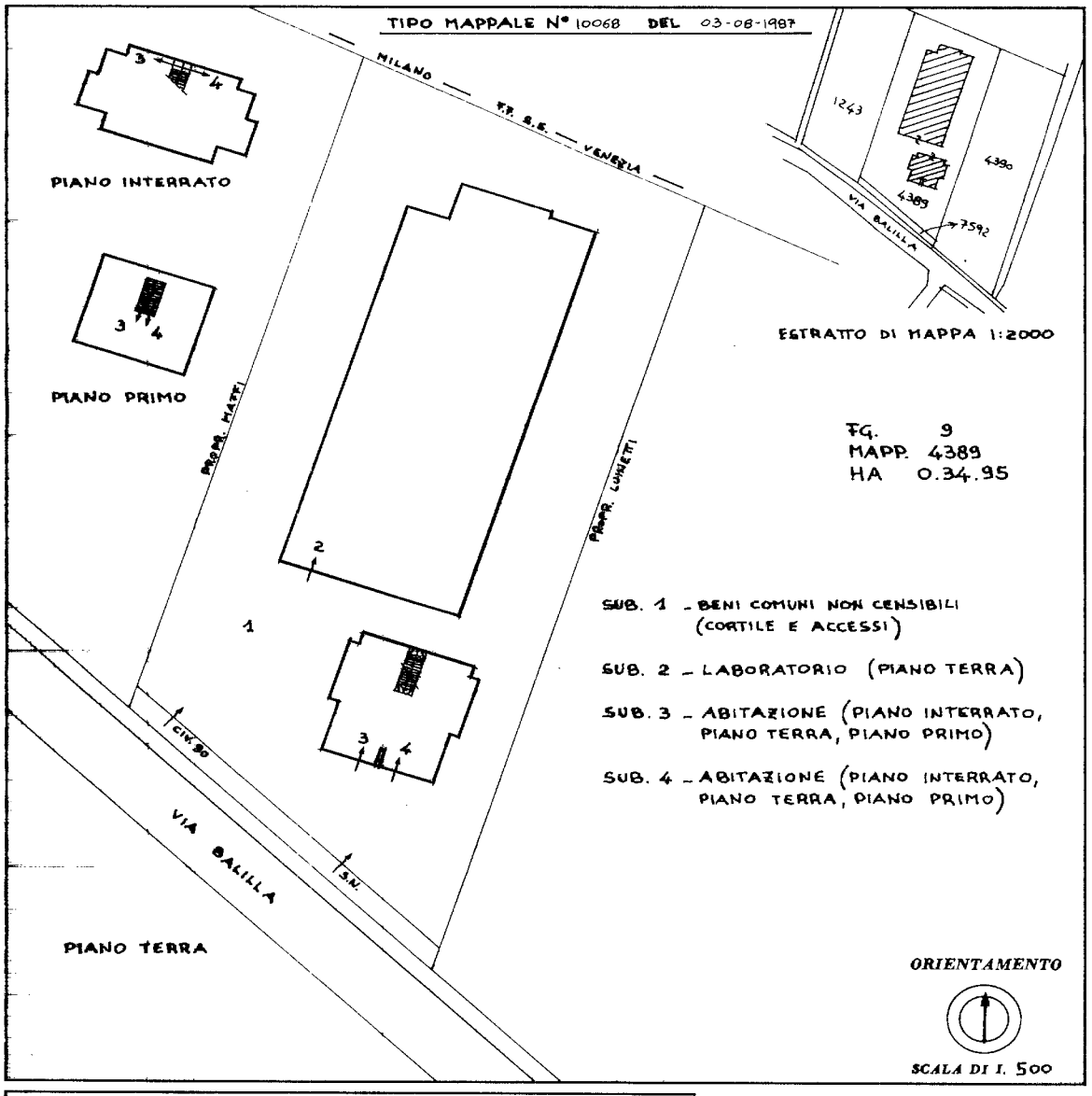
NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. DECRETO-LEGGE 13 APRILE 1939, N. 652)

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di ROMANO DI L.DIA *Via* BALILLA N° 30

~~Ditta~~ ELABORATO PLANIMETRICO PER LA DIMOSTRAZIONE DELLA SUDDIVISIONE IN SUBALTERNI

Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di BERGAMO



SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO	
DATA PROT. N° 21032	

Compilata dal GEOMETRA
(Titolo, nome e cognome del tecnico)

Iscritto all'Albo dei GEOMETRI AL N° 1968
della Provincia di BERGAMO
DATA 5 AGO. 1987
Firma:

Ultima planimetria in atti

Direzione Provinciale di Bergamo
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: **13/05/2024**
Ora: **21:26:44**
Numero Pratica: **T392930**
Pag: **1 - Fine**

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETÀ IMMOBILIARE URBANA
ELENCO DEI SUBALTERNI ASSEGNATI

Comune	Sezione	Foglio	Particella	Tipo mappale	del:
ROMANO DI LOMBARDIA		9	4389		

Sub	UBICAZIONE via/piazza	n.civ	Piani	Scala	Int	DESCRIZIONE
1	VIA BALILLA	90	T			Bene comune non censibile
2	VIA BALILLA	90	T			FABBRICATI COSTRUITI O ADATTATI PER SPECIALI ESIGENZE DI UNA ATTIVITA` INDUSTRIALE E NON SUSCETTIBILI DI DESTINAZIONE DIVERSA SENZA RADICALI TRASFORMAZIONI
3	VIA BALILLA	90	1 - S1			ABITAZIONI DI TIPO CIVILE
4	VIA BALILLA	90	1 - S1 - T			ABITAZIONI DI TIPO CIVILE

Visura telematica

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Bergamo

Dichiarazione protocollo n. BG0166969 del 16/12/2022

Comune di Romano Di Lombardia

Via Balilla civ. 90

Identificativi Catastali:	Compilata da:
Sezione:	
Foglio: 9	Iscritto all'albo: Geometri
Particella: 4389	
Subalterno: 2	Prov. Bergamo N. 3876

Planimetria	
Scheda n. 1	Scala 1:500

1 = PORTICO

2 = UFFICIO

3 = DEPOSITO

4 = CARICO/SCARICO

5 = PREPARAZIONE/CONFEZIONAMENTO

6 = BAGNI

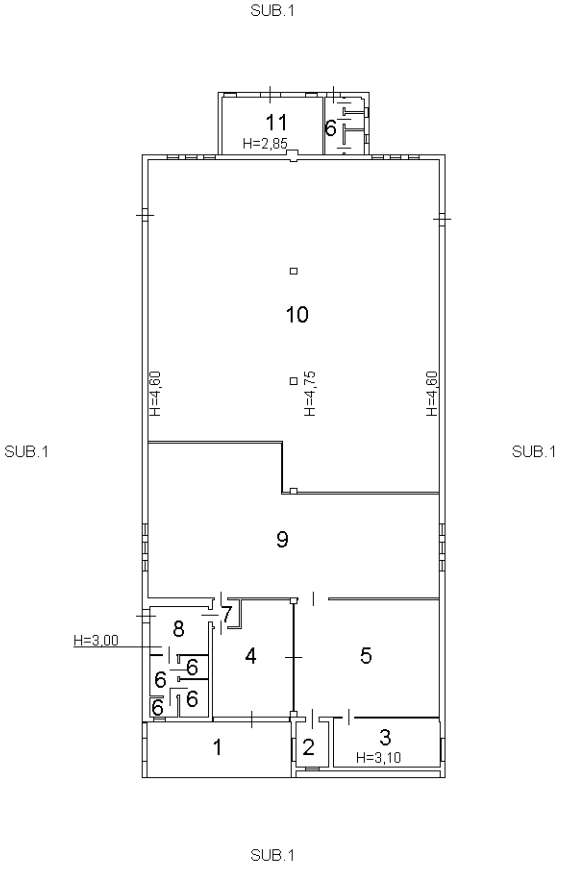
7 = DISIMPEGNO

8 = SPOGLIATOIO

9 = LABORATORIO

10 = MAGAZZINO

11 = LOCALE CALDAIA



PIANO TERRA

N

Ultima planimetria in atti

Ispezione telematica

n. T1 393177 del 13/05/2024

Inizio ispezione 13/05/2024 21:32:03

Richiedente

Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n.	26285	*Data di presentazione*	*29/11/1973*
Registro particolare n.	21298	*Variata in data*	*14/02/2018*

La formalita' e' stata validata dall'ufficio

Dott. prof. proc. LUIGI LUCCHI
- NOTAIO -
ROMANO di LOMBARDIA (Bergamo)
Via Marconi, 38 - Tel. 25505

L. 500

CONSERVATORIA DEI REGISTRI IMMOBILIARI DI BERGAMO

NOTA DI TRASCRIZIONE

A FAVORE:

[illegible], NATI E DOMICILIATI A ROMANO DI LOMBARDIA;

[illegible], NATI E DOMICILIATI A ROMANO DI LOMBARDIA;

[illegible], IN NOME COLLETTIVO, CON SEDE A ROMANO DI LOMBARDIA:

CONTRO:

[illegible], CON SEDE IN ROMANO DI LOMBARDIA:

CHIEDESI

LA TRASCRIZIONE DELL'ATTO DI "VENDITA" IN DATA 3 NOVEMBRE 1973 Nº 2344 DI REP. IN AUTENTICA [illegible], NOTAIO IN SERINA, REG. A ZOGNO IL 21-11-73 Nº 1662 VOL. 93 MEDIANTE IL QUALE [illegible], CON SEDE IN ROMANO DI LOMBARDIA VENDEVA IN COMUNE DI ROMANO DI LOMBARDIA

-LE SOTTO INDICATE PORZIONI D'AREA DA STRALCIARSI DAI MAPP. 1277/A E 1243, ED A DISTINGUERSI, GIUSTA

1680

N. 26285

N. 21298

29 NOV. 1973

per L. 1930

450

Totale L. 2380

Emol. 720

Tot. 3100

(tremilacento)

TIPO DI FRAZIONAMENTO A FIRMA GEOMETRA , APPROVATO IL 7.7.1973 AL Nº 26, IN ORIGINALE ALLEGATO AL TRASCRIVENDO ATTO SOTTO "B", COME SEGUE:

1) AI SIGNORI CHE ACQUISTANO PER IL PREZZO DI L. 6.555.000 PORZIONE A DISTINGUERSI COL MAPP.: 4390 (GIÀ 1243/C) HA. 0.30.50 RD. 274.50 RA. 109.80- CONFINI: A NORD, FERROVIA; A EST, CONSORZIALE; A SUD, STRADA PER BARIANO DONDE SI ACCEDE.

2) AL SIG. CHE ACQUISTA PER IL PREZZO DI L. 11.478.660 PORZIONE A DISTINGUERSI COI MAPPALI: 1243 (GIÀ 1243) HA. 0.24.00 RD. 216.00 RA. 86.40; 1277/A (GIÀ 1277/A) HA. 0.27.30 RD. 218.40 RA. 101.01 4394 (GIÀ 1277/F) HA. 0.26.40 RD. 211.20 RA. 97.68 CONFINI: A) DEL MAPP. 1243 E 1277/A, IN CORPO: A NORD FERROVIA, A SUD, STRADA PER BARIANO DONDE SI ACCEDE; A EST, MAPP. 4389; B) DEL MAPP. 4394: A SUD, STRADA PER BARIANO, DONDE SI ACCEDE; A NORD, FERROVIA; A EST MAPP. 4393.

3) AI SIGNORI CHE ACQUISTANO PER IL PREZZO DI L. 4.816.500 PORZIONE A DISTINGUERSI COI MAPP. 4391 (GIÀ 1277/C) HA. 0.20.50 RD. 164,00 RA. 75,85; 4393 (GIÀ 1277/E) HA. 0.11.50 RD. 92,00 RA. 42,55; CONFINI: A) DEL MAPP. 4391: A NORD, FERROVIA; A SUD, STRADA PER BARIANO DONDE SI

ACCEDE: A EST, MAPP. 1277/A; B) DEL MAPP. 4393: A NORD, FERROVIA, A SUD, STRADA PER BARIANO DONDE SI ACCEDE: A EST, MAPP. 4392.

4) AI SIGNORI , CHE ACQUISTANO PER IL PREZZO DI L. 4.332.000 PORZIONE A DISTINGUERSI COL MAPP. 4392 (GIÀ 1277/D) HA. 0.41.00 RD. 328,00 RA. 151,70: -CONFINI: A NORD, FERROVIA: A SUD, STRADA PER BARIANO DONDE SI ACCEDE: A EST MAPP. 4391.

5) A - SOCIETÀ IN NOME COLLETTIVO CON SEDE A ROMANO DI LOMBARDIA PER IL PREZZO DI L. 7.587.840. PORZIONE AL MAPP. 4389 (GIÀ 1/- CONFINI: A EST, MAPP. 4390; A OVEST, MAPP. 1243; A SUD VIA PER BARIANO DONDE SI ACCEDE.

CONDIZIONI GENERALI COMUNI: GLI IMMOBILI IN CONTRATTO ERANO CEDUTI A CORPO, NELLO STATO ATTUALE DI FATTO E MANUTENZIONE, CON ACCESSIONI E PERTINENZE, DIRITTI, AZIONI E RAGIONI, ANCHE DI ACQUA IRRIGUA, SERVITÙ ATTIVE E PASSIVE, APPARENTI E NON. GLI EFFETTI DI QUELLE VENDITE ERANO IMMEDIATI: UTILI E ONERI, A RISPETTIVO FAVORE E CARICO DEGLI ACQUIRENTI, DALL'11 NOVEMBRE 1973.- I PREZZI ERANO TUTTI IN ATTO QUIETANZATI.

POSTILLA 1/- AGGIUNGI " 1243/B) HA. 0.36.00 RD. 324,00 RA. 129,60." POSTILLA APPROVATA.

Ispezione telematica

n. T1 393177 del 13/05/2024

Inizio ispezione 13/05/2024 21:32:03

Richiedente

Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 9698

Registro particolare n. 8507 *Data di presentazione* *18/06/1975*

La formalita' e' stata validata dall'ufficio

NOTAIO
BERGAMO - Via Sebotino n. 2
Telefono 234383 - 242832

L. 500

ALLA CONSERVATORIA DEI REGISTRI IMMOBILIARI

BERGAMO

NOTA DI TRASCRIZIONE

A FAVORE

2079-25

con sede in Romanodi Lombardia

CONTRO

2069-60

Società in nome collettivo" con sede in Romanodi Lombardia

Si chiede

la trascrizione dell'atto di cessione di quota di società in nome collettivo in data 17 aprile 1975 n. 41442/14383 di repertorio, autenticato dal notaio dr.G.B.Anselmo di Bergamo - ivi registrato il 2 maggio 1975 al n. 5532 mod. 71-M/2 - esatte L. 2.300

MEDIANTE il quale è stata modificata la ragione sociale

Società in nome collettivo" in quella di

(trentaquattrocento)

beni di compendio della società

immobile situato in comune di ROMANO DI LOMBARDIA descritto al catasto rustico col numero di mappa 4389(ex 1243/B) di are 36.00-RDL.324.00-RAL. 129.60

75238224

1756
N. 9698 Vol. d'ord.
N. 8507 Vol. part.
18 GIU. 1975
Trascrizione
per L.
Tass. L. 2000
Cons. "
Sal o reg. " 1070
Tale "
Quiet. "
Sorv. " 150
Totale L. 3220
Emol. " 180
Tot Gen. L. 3400

Ispezione telematica

n. T1 393177 del 13/05/2024

Inizio ispezione 13/05/2024 21:32:03

Richiedente [illegible]

Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 14902

Registro particolare n. 12587 *Data di presentazione* *05/07/1978*

La formalita' e' stata validata dall'ufficio

Dott. prof. proc. LUIGI LUOSI
- NOTAIO -
ROMANO di LOMBARDIA (Bergamo)
Via Marconi, 39 - Tel. 80505

CONSERVATORIA DEI REGISTRI IMMOBILIARI DI BERGAMO

NOTA DI TRASCRIZIONE:

A FAVORE:

CON SEDE IN ROMANO DI LOMBARDIA,

VIA BALILLA;

CONTRO:

-SOCIETÀ

IN NOME COLLETTIVO" CON SEDE IN ROMANO DI LOMBARDIA

VIA BALILLA;

CHIEDESI:

LA TRASCRIZIONE DELL'ATTO DI "CESSIONE DI QUOTA DI SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO" 22.6.1978 N. 7259 DI REP. IN AUTENTICA , NOTAIO IN FONTANELLA, DEBITAMENTE REGISTRATO, MEDIANTE IL QUALE LA SOCIETÀ ASSUMEVA LA NUOVA DENOMINAZIONE DI

CON SEDE IN ROMANO DI LOMBARDIA, VIA BALILLA.

N. 14902 d'ord.
N. 12587 part.
- 5 LUG. 1978
trascrizione
per L. cent. den. soc.
Tassa L. 20.000
A.d. "
Tr. reg. " 2300
Bollo "
Quiet. "
Scritt. " 150
Tot. L. 22.450
Emol. " 350
Tot Gen. L. 22.800
(ventiduemilaottocento)

063424

Ispezione telematica

n. T1 393177 del 13/05/2024

Inizio ispezione 13/05/2024 21:32:03

Richiedente

Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 2379

Registro particolare n. 1857 *Data di presentazione* *28/01/1981*

La formalita' e' stata validata dall'ufficio

Dott. prof. proc. LUIGI LUOSI
- NOTAIO -
ROMANO di LOMBARDIA (Bergamo)
Via Marconi, 39 - Tel. 90505

CONSERVATORIA DELLE RELAZIONI IPOTECARIE DI BERGAMO

2379 d'ord.
1857 part.
28 GEN 1981

NOTA DI TRASCRIZIONE:

A FAVORE:

099.149 con

sede in Romano di Lombardia, via Balilla;

CONTRO:

092.156

S.N.C." con sede in Romano di Lombardia, in via Balilla;

CHIEDESI:

la trascrizione dell'atto di "CESSIONE DI QUOTA DI SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO" 13.1.1981 N. 11.708 di rep. in autentica Luigi Luosi, notaio in Fontanella, reg. a Romano di L. il 14.1.1981 N° 176 vol. 6 mediante il quale la società veniva trasformata in

i beni sono posti in Comune di ROMANO DI LOMBARDIA.

Fondo 20.000
Ipot. 2300
Quiet.
Ser. 150
Totale 22450
Emol. 550
Ventiduemila

10139

Ispezione telematica

n. T1 393177 del 13/05/2024

Inizio ispezione 13/05/2024 21:32:03

Richiedente LRNNDA

Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 35309

Registro particolare n. 26262 *Data di presentazione* *07/12/1989*

La formalita' e' stata validata dall'ufficio

NOTAIO IN FONTANELLA
STUDIO: Fontanella, via N. Sauro - T 997595
RECAPITO: Romano di L., via Marconi, 39 T 910505
C. F. LSU LGU 32807 D672K P. IVA 00140000166

10

CONSERVATORIA DEI REGISTRI IMMOBILIARI DI BERGAMO

NOTA DI TRASCRIZIONE

CONTRO

[redacted] con sede in Romano di Lombardia, via Balilla, [redacted]

A FAVORE

[redacted] sede in Romano di Lombardia, via Balilla, [redacted]

CHIEDESI

la trascrizione dell'atto di "CESSIONI DI QUOTE DI SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO" 21.11.1989 N. 49.850 di rep. in autentica notaio [redacted] di Fontanella, mediante il quale la società [redacted] con sede in Romano di Lombardia, via Balilla, veniva modificata come segue:

[redacted], con sede in Romano di Lombardia, via Balilla.

Beni immobili siti in Comune di Romano di Lombardia.

N. 35309 d'ord.
26262
7 DIC 1989

Trascrizione
100000
1000
3000
104000

01600306

Ispezione Ipotecaria

Direzione Provinciale di BERGAMO
Ufficio provinciale - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Data 13/05/2024 Ora 21:37:03

Ispezione telematica
per titolo telematico
Richiedente

Ispezione n. T393177 del 13/05/2024

Nota di Trascrizione - Titolo telematico

Registro generale 17640
Registro Particolare 11550

Data di presentazione 22/04/2016

Documento composto da 44 pagine

Firmatario
Consiglio Nazionale del Notariato (serialnumber Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority)
IT
80052590587
Organizzazione IT:LSULEI63H20H509P
Firmatario Notaio
Scadenza /U//LL/

DR. ELIO LUOSI
NOTAIO

Sede: Romano di L. (BG)
Via Marconi, 31
Tel. 0363.910505
Uff. sec.: Caravaggio (BG)
Via Bianchi, 28
Tel. 0363.350001

REGISTRATO
con modalità telematica
presso Direzione
Provinciale di Bergamo
Ufficio Territoriale di
BERGAMO 1

(Imposta di bollo assolta in via telematica ai sensi di Legge)

=== N. 103131 di rep.----------N. 55067 di racc. ==
======== TRASFORMAZIONE DI SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO =======
========== IN SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA ==========
========== **REPUBBLICA ITALIANA** ==========
L'anno **duemilasedici (2016)** ==========
il giorno **venti (20)** ==========
del mese di **aprile (4)**. ==========
In **Romano di Lombardia**, nel mio **studio**, in via G. Marconi n. 31. ==========
Avanti a me dottor , Notaio residente in **Romano di Lombardia**, iscritto al Collegio Notarile di Bergamo, sono presenti i signori: ==========
, nata a Caltignaga (NO) il , residente e domiciliata in Romano di Lombardia (BG), via Balilla n. 90, codice fiscale , la quale dichiara di essere vedova; ==========
, nato a Romano di Lombardia (BG) il 20 aprile 1982, residente e domiciliato in Romano di Lombardia (BG), via Balilla n. 90, codice fiscale , il quale dichiara di essere celibe; ==========
, nata a Romano di Lombardia (BG) il 5 maggio 1987, residente e domiciliata in Romano di Lombardia (BG), via Cappuccini n. 24/2, codice fiscale , la quale dichiara di essere coniugata e di trovarsi con il proprio coniuge in regime patrimoniale di separazione dei beni per scelta all'atto del matrimonio; ==========
nato a Calcinate (BG) il residente e domiciliato in Borgo San Giacomo (BS), via I Maggio n. 19/A, codice fiscale , il quale dichiara di essere celibe; ==========
cittadini italiani, **delle cui identità personali, capacità d'agire, qualifiche e poteri io Notaio sono certo.** ==========
I signori
=========
========== p r e m e t t o n o: ==========
a) di agire nella loro veste di unici soci della società in nome collettivo di nazionalità italiana ==========
=========
con sede legale in Romano di Lombardia (BG), via Balilla n. 90, ==========
indirizzo di posta elettronica certificata panificiotrispan@pec.it, ==========
capitale sociale euro 309,88 (trecentonove virgola ottantotto), ==========
codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese - sezione ordinaria - di Bergamo 00342170164 ==========
ed iscritta al R.E.A. di Bergamo al n. 145549, ==========
partita I.V.A. 00342170164, ==========
duratura sino al 31 dicembre 2050, ==========

con precisazione che la signora partecipa al detto capitale per quota di euro 206,59 (duecentosei virgola cinquantanove) e che i signori partecipano al detto capitale ciascuno per quota di euro 34,43 (trentaquattro virgola quarantatré); =

b) che costituiscono oggetto della società le seguenti attività: ==========

- la fabbricazione e il commercio di pane e generi affini; ===
- l'attività di impresa edile di costruzione, trasformazione e manutenzione di fabbricati di qualsiasi specie ed uso, urbani o rustici, industriali e commerciali, con l'inerente attività di progettazione per conto proprio, di acquisto, vendita e noleggio di attrezzature e materiali, di demolizione, di escavazione e livellamento di terreni, di realizzazione di opere stradali e simili con materiali propri o altrui; nonchè la realizzazione in proprio di prodotti in cemento o calcestruzzo ed il commercio, all'ingrosso ed al dettaglio, per esportazione ed importazione di articoli per l'edilizia; ======
- l'acquisto, la vendita, la permuta della proprietà di tutti i beni immobili e di diritti reali sugli stessi, siano urbani o rustici, industriali o commerciali, sia in Italia che all'estero; la loro gestione ed amministrazione, per conto proprio, anche nella forma della multiproprietà, ed ogni altra negoziazione relativa con l'inerente attività di locazione (non finanziaria), comodato, affitto, manutenzione e trasformazione; ==========

c) che intendono procedere alla trasformazione della detta società in nome collettivo in società a responsabilità limitata determinando il capitale sociale in euro 10.000,00 (diecimila virgola zero zero), adeguando la denominazione sociale, modificando l'oggetto sociale al fine di escludere dall'oggetto sociale l'attività di progettazione, mentre rimarranno immutati la sede legale, la durata del contratto sociale e la data di chiusura degli esercizi sociali; ==========

d) che, a tale scopo, ed a' sensi di Legge, hanno provveduto a far redigere la relazione giurata di stima del patrimonio sociale a' sensi degli articoli 2500 ter e 2465 del Codice Civile; ==========

e) che il perito signora FERRARI VALENTINA, nata a Romano di Lombardia (BG) il 4 gennaio 1981, dottore commercialista ed esperto contabile iscritto nel registro dei revisori legali al n. 164098 con D.M. in data 17 ottobre 2011 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 4 novembre 2011 n. 87, ha attestato che il valore del patrimonio netto emerso dalla perizia "non è inferiore al valore nominale delle quote emesse a nome della società nella nuova veste giuridica e dell'eventuale sovrapprezzo"; ==========
========== ciò premesso, ==========
che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, =
========== dichiarano, all'unanimità, ==========

di trasformare la società medesima dalla sua attuale forma giuridica di società in nome collettivo nella forma della società a responsabilità limitata sulla base della relazione redatta **con riferimento alla data del 31 dicembre 2015** dal predetto perito signora , esperto nominato dai soci a' sensi dell'articolo 2500 ter del Codice Civile, asseverata con giuramento innanzi a me Notaio in data odierna n. 103130 di repertorio, **relazione giurata di stima che**, in originale, **si allega al presente atto sotto la lettera "A"**, per formarne sua parte integrante e sostanziale, dalla quale emerge un valore patrimoniale di euro 378.300,00 (trecentosettantottomilatrecento virgola zero zero). ==========
In conformità alla deliberata trasformazione i comparenti convengono e riconoscono quanto segue: ==========
I) La società assume la denominazione sociale: ==========
========== ==========
II) La sede è in **Romano di Lombardia (BG).** ==========
Ai soli fini dell'iscrizione nel Registro delle Imprese ed ai sensi dell'articolo 111 ter delle disposizioni di attuazione del Codice Civile i comparenti dichiarano che l'attuale indirizzo in cui è ubicata la sede della società è in Romano di Lombardia (BG), attualmente in via Balilla n. 90. ==========
III) Il capitale sociale viene determinato in **euro 10.000,00 (diecimila virgola zero zero)** ed è di pertinenza dei soci signori
nelle attuali proporzioni e cioè: ==========
- alla signora compete una partecipazione pari al 66,6676% (sessantasei virgola seimilaseicentosettantasei per cento) del capitale sociale a fronte di un conferimento in linea capitale di euro 6.666,76 (seimilaseicentosessantasei virgola settantasei); ==========
- al signor compete una partecipazione pari all'11,1108% (undici virgola millecentootto per cento) del capitale sociale a fronte di un conferimento in linea capitale di euro 1.111,08 (millecentoundici virgola zero otto); ====
- alla signora compete una partecipazione pari all'11,1108% (undici virgola millecentootto per cento) del capitale sociale a fronte di un conferimento in linea capitale di euro 1.111,08 (millecentoundici virgola zero otto);
- al signor compete una partecipazione pari all'11,1108% (undici virgola millecentootto per cento) del capitale sociale a fronte di un conferimento in linea capitale di euro 1.111,08 (millecentoundici virgola zero otto); ====
precisandosi che il restante importo sarà imputato ad un "fondo riserva società di persone ante trasformazione". ======
IV) La durata della società viene convenuta sino al **31 dicembre 2050**. ==========
V) Costituiscono oggetto della società le seguenti attività: =
- la fabbricazione e il commercio di pane e generi affini; ===
- l'attività di impresa edile di costruzione, trasformazione

e manutenzione di fabbricati di qualsiasi specie ed uso, urbani o rustici, industriali e commerciali, con l'inerente attività di acquisto, vendita e noleggio di attrezzature e materiali, di demolizione, di escavazione e livellamento di terreni, di realizzazione di opere stradali e simili con materiali propri o altrui; nonchè la realizzazione in proprio di prodotti in cemento o calcestruzzo ed il commercio, all'ingrosso ed al dettaglio, per esportazione ed importazione di articoli per l'edilizia; ==========
- l'acquisto, la vendita, la permuta della proprietà di tutti i beni immobili e di diritti reali sugli stessi, siano urbani o rustici, industriali o commerciali, sia in Italia che all'estero; la loro gestione ed amministrazione, per conto proprio, anche nella forma della multiproprietà, ed ogni altra negoziazione relativa con l'inerente attività di locazione (non finanziaria), comodato, affitto, manutenzione e trasformazione. ==========
Oltre le attività complementari meglio esplicitate all'interno del testo delle norme relative al funzionamento di cui in appresso. ==========
VI) L'amministrazione ordinaria e straordinaria e la legale rappresentanza della società spetteranno, sino a revoca o dimissioni, fatta eccezione per quegli atti che la Legge o le norme relative al funzionamento di cui in appresso riservano alla competenza dei soci, a due amministratori, che non compongono un Consiglio di Amministrazione, nelle persone dei signori LEPORATI SIMONE e LEPORATI MARCO, comparenti, cittadini italiani, fatta avvertenza che i poteri di amministrazione ordinaria della società spettano disgiuntamente a ciascun amministratore, mentre i poteri di amministrazione straordinaria spettano congiuntamente a tutti gli amministratori (si conviene che a questi fini debbano intendersi di amministrazione straordinaria - per i quali pertanto occorrerà la firma congiunta di tutti gli amministratori - tutti quegli atti il cui valore superi l'importo di euro 20.000,00 - ventimila virgola zero zero -). ==========
I signori [illegible], comparenti, accettano l'incarico conferito dichiarando che a proprio carico non sussiste alcuna delle cause di ineleggibilità e decadenza di cui all'articolo 2382 del Codice Civile ed esattamente di non essere interdetti, inabilitati, falliti nè di esser stati condannati ad una pena che comporti l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi. ==========
VII) All'organo amministrativo viene riconosciuto il diritto di percepire all'atto della cessazione del mandato ad amministrare un'indennità di carica, per la quale provvederà annualmente l'Assemblea con riferimento alla normativa tributaria vigente. L'indennità dovrà essere iscritta in apposita posta dello Stato Patrimoniale. L'Assemblea dei soci, previa

richiesta dell'amministratore o degli amministratori interessati, potrà accordare delle anticipazioni sulle indennità maturate a favore degli stessi alla data della richiesta, fissandone il relativo ammontare erogabile a tale titolo, tenendo conto sia delle esigenze dei richiedenti che della situazione finanziaria della società. ==========
VIII) Il primo esercizio sociale nella nuova veste giuridica si chiuderà il **31 dicembre 2016**. ==========
IX) La società è retta dalle seguenti norme relative al funzionamento: ==========
========== "DENOMINAZIONE - SEDE - OGGETTO - DURATA ==========
1) E' costituita una società a responsabilità limitata denominata ==========
==========
2) La società ha sede in **Romano di Lombardia (BG)**. ==========
La società può istituire e sopprimere sedi secondarie, succursali, agenzie, uffici e rappresentanze anche altrove. =====
Il trasferimento di indirizzo della sede nell'ambito dello stesso Comune è deciso dai soci. La possibilità di tale trasferimento è disciplinata dall'articolo 111 ter delle disposizioni di attuazione del Codice Civile. ==========
3) Costituiscono oggetto della società le seguenti attività: =
- la fabbricazione e il commercio di pane e generi affini; ===
- l'attività di impresa edile di costruzione, trasformazione e manutenzione di fabbricati di qualsiasi specie ed uso, urbani o rustici, industriali e commerciali, con l'inerente attività di acquisto, vendita e noleggio di attrezzature e materiali, di demolizione, di escavazione e livellamento di terreni, di realizzazione di opere stradali e simili con materiali propri o altrui; nonchè la realizzazione in proprio di prodotti in cemento o calcestruzzo ed il commercio, all'ingrosso ed al dettaglio, per esportazione ed importazione di articoli per l'edilizia; ==========
- l'acquisto, la vendita, la permuta della proprietà di tutti i beni immobili e di diritti reali sugli stessi, siano urbani o rustici, industriali o commerciali, sia in Italia che all'estero; la loro gestione ed amministrazione, per conto proprio, anche nella forma della multiproprietà, ed ogni altra negoziazione relativa con l'inerente attività di locazione (non finanziaria), comodato, affitto, manutenzione e trasformazione. ==========
Per il conseguimento dell'oggetto sociale e per ogni iniziativa connessa all'attività sociale la società può compiere, purchè non in via prevalente e senza offerta al pubblico, qualsiasi altra operazione commerciale, industriale, finanziaria, mobiliare ed immobiliare in quelle forme e con quelle modalità che siano riconosciute più convenienti ed utili dall'organo amministrativo nonchè sempre con le citate limitazioni, potrà assumere o concedere partecipazioni azionarie, interessenze e quote in altre società, aziende od enti, sia

direttamente sia indirettamente, ed anche sotto forma di sovvenzioni od associazioni sia in Italia sia all'estero. =======
La società può, tra l'altro, contrarre prestiti a breve, medio e lungo termine e concedere fidejussioni, prestare avalli, consentire iscrizioni ipotecarie sui propri immobili nonchè effettuare ogni altra operazione ritenuta opportuna dall'organo amministrativo, con espressa esclusione di attività finanziarie nei confronti del pubblico. ==========
In ogni caso sono espressamente e tassativamente escluse dall'oggetto sociale le attività riservate agli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del Decreto Legislativo n. 385/1993 nonchè quelle riservate alle società di intermediazione mobiliare e quelle di mediazione di cui alla Legge 7 marzo 1996 n. 108. ==========
4) La durata della società è fissata al **31 dicembre 2050**. ====
========== CAPITALE ==========
5) Il capitale della società è di **euro 10.000,00 (diecimila virgola zero zero)** diviso in quote ai sensi di Legge. ========
========== CONFERIMENTI - PARTECIPAZIONI ==========
6) Possono essere conferiti tutti gli elementi dell'attivo suscettibili di valutazione economica ed in particolare beni in natura, crediti, prestazioni d'opera o di servizi a favore della società. Salvo il caso di cui all'articolo 2482 ter, l'aumento del capitale sociale può essere attuato anche mediante offerte di quote di nuova emissione a terzi. ==========
7) Le partecipazioni dei soci sono determinate in misura proporzionale ai rispettivi conferimenti. ==========
========== DIRITTI DEI SOCI ==========
8) I diritti sociali spettano ai soci in misura proporzionale alla partecipazione da ciascuno posseduta. ==========
Il trasferimento delle partecipazioni e la costituzione di diritti reali sulle medesime hanno effetto di fronte alla società dal momento del deposito nel registro delle imprese ai sensi di Legge. ==========
Il domicilio dei soci, per quanto concerne i rapporti con la società, è quello risultante dal registro delle imprese. =====
========== TRASFERIMENTO DELLE PARTECIPAZIONI ==========
9) Le partecipazioni sono divisibili e trasferibili sia per atto tra vivi che a causa di morte. ==========
Nel caso di comproprietà i diritti dei comproprietari devono essere esercitati da un rappresentante comune nominato ai sensi di Legge. ==========
Nel caso in cui un socio intendesse alienare la propria partecipazione, o parte di essa, gli altri soci hanno il diritto di prelazione a parità di condizioni. ==========
Il diritto di prelazione dovrà essere esercitato tramite lettera raccomandata da spedirsi entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della lettera raccomandata contenente le indicazioni circa l'entità della partecipazione che si intende trasferire e il prezzo richiesto per la stessa nonchè le

relative modalità di pagamento. ==========
Ove taluno dei soci non intendesse esercitare il diritto di prelazione, tale diritto potrà essere esercitato pro-quota dagli altri soci. ==========
Qualora sorgesse disaccordo fra i soci che hanno esercitato la prelazione ed il cedente sulla determinazione del valore della partecipazione, la valutazione, ai fini della determinazione del prezzo di acquisto, verrà determinata dal Collegio Arbitrale di cui all'articolo 45. ==========
========== DIRITTO DI RECESSO ==========
10) Il diritto di recesso, oltre che nei casi previsti dalla legge, compete al socio che non abbia consentito: ==========
- la proroga del termine di durata della società; ==========
- l'aumento del capitale da attuarsi anche mediante offerta delle partecipazioni di nuova emissione a terzi. ==========
Il socio che intende esercitare il diritto di recesso dovrà darne comunicazione a mezzo raccomandata A.R. agli altri soci, a tutti gli amministratori e, se nominati, all'organo di controllo ed al revisore. ==========
La raccomandata dovrà essere spedita a tutti i soggetti sopra indicati entro 30 (trenta) giorni dal giorno in cui: =========
- è stata iscritta nel Registro delle Imprese la decisione dei soci o la deliberazione assembleare che legittima il recesso; ==========
- il socio recedente ha ricevuto la comunicazione, che deve essere inviata dagli amministratori a mezzo raccomandata A.R., che si è verificato un fatto che legittima il suo diritto di recesso; ==========
- il socio recedente è comunque venuto a conoscenza del fatto che legittima il suo diritto di recesso. ==========
Il diritto di recesso, legittimamente e ritualmente esercitato, avrà effetto nei confronti della società dal primo giorno del mese successivo alla scadenza del semestre comprendente il mese in cui è stata ricevuta l'ultima delle raccomandate A.R. inviate dal socio recedente. ==========
11) Per quanto riguarda la determinazione della somma spettante al socio receduto, i termini e le modalità di pagamento della stessa, valgono le disposizioni previste dall'articolo 2473, terzo e quarto comma, Codice Civile. ==========
========== DECISIONI DEI SOCI ED ASSEMBLEA ==========
12) Sono riservate alla competenza dei soci, oltre a quanto già stabilito per Legge: ==========
- 1) l'approvazione del bilancio e la ripartizione degli utili; ==========
- 2) la nomina e la revoca degli amministratori, loro eventuali compensi e indennità di fine rapporto; ==========
- 3) la nomina dell'organo di controllo e/o del revisore; ====
- 4) le modificazioni dell'atto costitutivo; ==========
- 5) la decisione di compiere operazioni che comportino una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale, ovvero una

rilevante modificazione dei diritti dei soci; ==========
- 6) le decisioni in ordine all'anticipato scioglimento della società; ==========
- 7) le decisioni in merito alla nomina e alla revoca dei liquidatori e quelle che modificano le deliberazioni assunte ai sensi dell'articolo 2487, primo comma, Codice Civile; ========
- 8) la decisione relativa al cambio di indirizzo della sede nell'ambito dello stesso Comune. ==========

13) Con riferimento alle materie di cui ai punti 4), 5), 6), 7) del precedente articolo 12), nonchè negli altri casi in cui ciò sia obbligatorio per legge, le decisioni dei soci dovranno essere assunte con deliberazione assembleare. =========

14) Tutte le decisioni che per Legge o in forza delle presenti norme relative al funzionamento non debbano adottarsi con deliberazione assembleare possono essere adottate mediante consultazione scritta o sulla base del consenso espresso per iscritto; ==========
in tal caso dai documenti sottoscritti dai soci devono risultare con chiarezza l'argomento oggetto della decisione e il consenso alla stessa. ==========

15) Le decisioni dei soci, tanto in forma assembleare quanto in forma non assembleare, sono adottate con i rispettivi quorum costitutivi e deliberativi e con le maggioranze stabilite dal successivo articolo 23. ==========

16) Tutte le decisioni dei soci, tanto in forma assembleare quanto in forma non assembleare, dovranno essere trascritte e conservate ai sensi dell'articolo 2478 Codice Civile. ========

17) L'assemblea è convocata presso la sede sociale o in altro luogo, purchè in Italia. ==========

18) L'avviso di convocazione deve contenere l'elenco delle materie da trattare, l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo stabiliti per la prima e per l'eventuale seconda convocazione dell'adunanza. ==========
L'assemblea in seconda convocazione non potrà tenersi lo stesso giorno fissato per la prima. ==========
Tale avviso dovrà essere inviato a cura degli amministratori a tutti i soci e, se nominato, all'organo di controllo, con mezzi che garantiscano la tempestiva informazione degli interessati; si potrà scegliere quale mezzo di convocazione, in via alternativa fra loro, uno dei seguenti: ==========

a) lettera spedita ai soci nel domicilio risultante dal registro delle imprese almeno 8 (otto) giorni prima della data dell'adunanza a mezzo di servizi postali od equiparati fornita di avviso di ricevimento; ==========

b) messaggio telefax o di posta elettronica spedito almeno 5 (cinque) giorni prima della data dell'adunanza a tutti i soci al numero telefonico o all'indirizzo di posta elettronica dagli stessi comunicati alla società; i soci dovranno, prima dell'assemblea, confermare per iscritto (anche con lo stesso mezzo) di aver ricevuto l'avviso, specificando la data di ri-

cevimento. ==========

Assemblea totalitaria ==========

19) In ogni caso la deliberazione si intende adottata quando all'assemblea partecipa l'intero capitale sociale e tutti gli amministratori e l'organo di controllo - se nominato - sono presenti ovvero, per dichiarazione del presidente dell'assemblea, risultino informati della riunione e degli argomenti da trattare, a condizione che nessuno abbia manifestato opposizione. ==========

Diritto di intervento all'assemblea ==========

20) Possono intervenire all'assemblea coloro che risultino iscritti nel registro delle imprese alla data in cui dovrebbe essere presa la deliberazione. ==========

Rappresentanza ==========

21) I soci possono farsi rappresentare in assemblea da chiunque. ==========

Presidenza ==========

22) L'assemblea è presieduta dall'Amministratore Unico, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di amministrazione affidata a più amministratori che non costituiscono Consiglio, dal più anziano degli amministratori, ovvero dalla persona designata dagli intervenuti. ==========

Verbale dell'assemblea e quorum ==========

23) Le deliberazioni dell'assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal presidente e, se nominato, dal segretario scelto dal presidente. Dal verbale devono risultare, per attestazione del presidente: ==========

- la regolare costituzione dell'assemblea; ==========
- l'identità e la legittimazione dei presenti; ==========
- lo svolgimento della riunione; ==========
- le modalità e il risultato delle votazioni. Le deliberazioni aventi ad oggetto le modificazioni dell'atto costitutivo, la decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale od una rilevante modificazione dei diritti dei soci, lo scioglimento anticipato della società devono essere adottate con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno i due terzi del capitale sociale. ==========

Le modifiche dell'atto costitutivo, introduttive o soppressive di clausole compromissorie, devono essere approvate dai soci che rappresentino almeno i due terzi del capitale sociale. I soci assenti o dissenzienti possono, entro i successivi novanta giorni, esercitare il diritto di recesso. ==========

Tutte le altre deliberazioni (anche in forma non assembleare) sono adottate con la presenza di tanti soci che rappresentino almeno il 51% (cinquantuno per cento) del capitale sociale ed il voto favorevole di tanti soci che rappresentino la maggioranza assoluta del capitale sociale intervenuto. ==========

Restano comunque salve le altre disposizioni di Legge o delle norme relative al funzionamento che, per particolari decisio-

ni, richiedano diverse specifiche maggioranze o la unanimità.
24) Il verbale della deliberazione dell'assemblea che modifica l'atto costitutivo è redatto da notaio scelto dal presidente dell'assemblea. ==========
========== AMMINISTRAZIONE ==========
25) L'amministrazione della società è affidata ad uno o più amministratori, sino ad un massimo di 9 (nove) nominati dai soci. ==========
Gli amministratori durano in carica per il periodo di tempo stabilito all'atto della loro nomina od anche a tempo indeterminato. ==========
Gli amministratori sono sempre rieleggibili e possono non essere soci. ==========
26) Quando l'amministrazione della società è affidata a più persone, la decisione di nomina stabilisce alternativamente: =
a) se gli amministratori costituiscono il consiglio di amministrazione; ==========
b) se l'amministrazione è invece affidata a ciascun amministratore disgiuntamente ovvero congiuntamente con uno o più degli altri amministratori, anche nominativamente indicati. ==
Nell'ipotesi sub. b) gli amministratori dovranno comunque adottare in forma consiliare le deliberazioni o le decisioni relative alla redazione del progetto di bilancio, ai progetti di fusione o scissione ed agli aumenti di capitale delegati. =
Consiglio di amministrazione ==========
27) Il consiglio nomina fra i suoi membri il presidente, quando a ciò non abbiano provveduto i soci all'atto della nomina. ==========
28) Il consiglio di amministrazione si raduna anche in luogo diverso dalla sede sociale, purchè in Italia, tutte le volte che il presidente lo giudichi necessario o quando ne sia fatta richiesta scritta da almeno la metà dei suoi membri o dall'organo di controllo, se nominato. ==========
La convocazione viene fatta dal presidente con lettera da spedire almeno 5 (cinque) giorni prima a ciascun membro del consiglio e dell'organo di controllo, se nominato, o, in caso di urgenza, con telegramma, telefax o messaggio di posta elettronica da spedire almeno 2 (due) giorni prima. ==========
Si riterranno comunque validamente costituite le riunioni del consiglio di amministrazione, anche in difetto di formale convocazione, quando siano presenti tutti gli amministratori e l'organo di controllo, se nominato. ==========
29) Il consiglio di amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi membri. ==========
Il consiglio di amministrazione delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti. =====
30) Le riunioni del consiglio di amministrazione sono presiedute dal presidente o, in mancanza, dall'amministratore designato dagli intervenuti. ==========
Le deliberazioni del consiglio devono constare da verbale

sottoscritto dal presidente e dal segretario. ==========

31) Le decisioni del consiglio di amministrazione potranno essere anche adottate mediante consultazione scritta o sulla base del consenso espresso per iscritto; in tal caso dai documenti sottoscritti dagli amministratori devono risultare con chiarezza l'argomento oggetto della decisione ed il consenso alla stessa. ==========

Le decisioni di cui sopra, per la cui adozione è richiesto il voto favorevole della maggioranza assoluta degli amministratori, devono essere trascritte e conservate ai sensi dell'articolo 2478 Codice Civile. ==========

Salvo quanto appresso stabilito, ove il Consiglio di Amministrazione sia composto da un numero pari di membri, in caso di parità di voti prevale il voto di chi presiede. ==========

In caso di Consiglio di Amministrazione composto da due membri, qualora si proceda alla nomina di uno o due Consiglieri Delegati e successivamente intervenga disaccordo circa la revoca dell'Amministratore Delegato nominato, ovvero nel caso intervenga disaccordo circa l'adozione di una delibera consiliare, l'intero Consiglio di Amministrazione si intenderà automaticamente decaduto dall'ufficio. ==========

Sostituzione degli amministratori ==========

32) Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori quelli rimasti in carica, od anche uno solo di essi, dovranno proporre d'urgenza ai soci di adottare le decisioni per la nomina dei nuovi amministratori. Qualora entro trenta giorni dalla cessazione della carica, per qualsiasi motivo, non si provveda a quanto sopra, la decisione potrà essere proposta da uno qualsiasi dei soci. ==========

I soci provvederanno a tale nomina nel rispetto della forma di amministrazione originariamente prescelta e gli amministratori così nominati scadranno insieme a quelli in carica all'atto della loro nomina. ==========

Rappresentanza della società ==========

33) La rappresentanza legale della società di fronte ai terzi ed in giudizio spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione, agli Amministratori Delegati nei limiti della delega conferita, all'Amministratore Unico o agli Amministratori che la eserciteranno con le stesse modalità e con gli stessi limiti con i quali esercitano il potere di amministrazione. ==========

34) L'Organo amministrativo, nell'ambito dei propri poteri, può nominare institori o procuratori per il compimento di singoli atti o categorie di atti. ==========

Poteri di amministrazione ==========

35) All'Amministratore Unico e al Consiglio di Amministrazione competono tutti i poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della società. ==========

36) Il consiglio di amministrazione, con le modalità e nei limiti previsti dall'art. 2381 del Codice Civile, può delega-

re le proprie attribuzioni in tutto o in parte ad uno o più singoli amministratori. ==========

37) Quando l'amministrazione è affidata a più persone che non costituiscono consiglio, i poteri di amministrazione ordinaria della società spettano disgiuntamente a ciascun amministratore, mentre i poteri di amministrazione straordinaria spettano congiuntamente a tutti gli amministratori (si conviene che a questi fini debbano intendersi di amministrazione straordinaria - per i quali pertanto occorrerà la firma congiunta di tutti gli amministratori - tutti quegli atti il cui valore superi l'importo di euro 20.000,00 - ventimila virgola zero zero -). ==========

Compensi ==========

38) All'Organo Amministrativo spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni del suo ufficio. ==========

Allo stesso Organo Amministrativo potrà essere inoltre corrisposto un compenso in misura fissa o variabile, anche sotto forma di partecipazione agli utili, nonchè una indennità di fine rapporto accantonabile annualmente, nelle forme e con le modalità stabilite con apposita decisione dei soci. ==========

====== ORGANO DI CONTROLLO E REVISIONE LEGALE DEI CONTI ======

39) Quando i soci ne ravvisino l’opportunità possono nominare un organo di controllo e/o un revisore. La nomina dell’organo di controllo e/o del revisore è obbligatoria nei casi previsti dalla legge. L’organo di controllo è composto, alternativamente, su decisione dell’assemblea dei soci in sede di nomina, da un solo membro effettivo o da un Collegio sindacale, composto da tre membri effettivi e due supplenti e l’assemblea dei soci che procederà alla nomina ne designerà il Presidente. Nel caso di nomina di un organo di controllo, anche monocratico, si applicano le disposizioni sul Collegio sindacale per le società per azioni. ==========

L’organo di controllo o il revisore devono possedere i requisiti e hanno le competenze e i poteri previsti dalle disposizioni sul Collegio sindacale previste per le società per azioni. ==========

40) L’assemblea dei soci decide se affidare la revisione legale dei conti all’organo di controllo (che deve essere composto esclusivamente da uno o da più revisori legali iscritti nell’apposito registro) ovvero ad un revisore legale o a una società di revisione, iscritti nell’apposito registro. Se l’assemblea non decide diversamente, la revisione legale dei conti è esercitata dall’organo di controllo (monocratico o collegiale). ==========

========== BILANCIO E UTILI ==========

41) Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno. ==========

Alla fine di ogni esercizio l'Organo Amministrativo procede alla formazione del bilancio sociale a norma di legge che dovrà essere presentato ai soci entro centoventi giorni dalla

chiusura dell'esercizio sociale; tuttavia, qualora la società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato o quando lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura e all'oggetto della società, il bilancio potrà essere presentato ai soci entro centoottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. ==========

42) Gli utili netti risultanti dal bilancio approvato, dedotto il cinque per cento per la riserva legale fino a che questa non raggiunga il limite di legge, verranno destinati secondo quanto stabilito dai soci nella decisione di approvazione del bilancio. ==========

Finanziamenti soci ==========

43) La società potrà ricorrere al finanziamento dei soci, a titolo fruttifero o infruttifero, secondo le modalità e le condizioni previste dalle norme vigenti. ==========

========== SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE ==========

44) Nei casi previsti dalla legge, la liquidazione della società è affidata ad uno o più liquidatori, nominati dalla assemblea dei soci. ==========

Salva diversa delibera dell'assemblea, ai liquidatori compete il potere di compiere tutti gli atti utili ai fini della liquidazione, con facoltà, a titolo esemplificativo, di cedere anche in blocco l'azienda sociale, stipulare transazioni, nominare procuratori speciali per singoli atti o categorie di atti. ==========

========== CLAUSOLA COMPROMISSORIA ==========

45) La decisione di ogni controversia che dovesse insorgere tra la società ed i soci, tra i soci, nonchè fra gli aventi causa a qualsiasi titolo dai soci e gli altri soci e/o la società, in ordine all'interpretazione ed all'applicazione dell'atto costitutivo e/o, più in generale, all'esercizio dell'attività sociale e alla esecuzione del rapporto sociale, ovvero la decisione di ogni controversia promossa nei confronti di amministratori, organo di controllo, revisore, liquidatori o da essi stessi promossa, ad eccezione di quelle controversie che per Legge sono riservate alla competenza esclusiva dell'Autorità Giudiziaria e non possono compromettersi e comunque quelle per cui la legge prevede l'obbligatorio intervento del P.M., verrà deferita, su istanza della parte più diligente, ad un Collegio Arbitrale composto di tre membri, uno dei quali con funzione di presidente, nominati dal Presidente del Tribunale competente in funzione della sede della società. ==========

Il Collegio giudicherà secondo diritto ed in via irrituale, anche sulle spese, entro e non oltre novanta giorni dalla nomina. ==========

Le regole procedurali saranno stabilite dal Collegio nel rispetto del principio del contraddittorio e comunque nel rispetto delle norme di legge inderogabili. ==========

========== UNICO SOCIO ==========

46) Quando l'intera partecipazione appartiene ad un solo socio o muta la persona dell'unico socio, gli amministratori devono effettuare gli adempimenti previsti ai sensi dell'articolo 2470 del Codice Civile. ==========
Quando si costituisce o ricostituisce la pluralità dei soci, gli amministratori devono depositare la relativa dichiarazione per l'iscrizione nel Registro delle Imprese. ==========
L'unico socio o colui che cessa di essere tale può provvedere alla pubblicità prevista nei commi precedenti. ==========
Le dichiarazioni degli amministratori devono essere depositate entro trenta giorni dall'avvenuta variazione della compagine sociale. ==========
========== RINVIO ==========
47) Per tutto quanto non previsto nelle presenti norme relative al funzionamento, valgono le disposizioni di Legge in materia.". ==========
X) La trasformazione: ==========
A) anche agli effetti fiscali, avrà effetto dalla data in cui la società trasformata in società a responsabilità limitata avrà acquisito la personalità giuridica vale a dire al momento di iscrizione del presente atto nel Registro delle Imprese di Bergamo; ==========
B) avviene in regime di neutralità fiscale, a valori contabili. ==========
XI) A seguito della deliberata trasformazione la società "Trispan S.r.l.", con sede legale in Romano di Lombardia, subentra in tutti i diritti e attività, nonchè oneri e passività della società trasformata, senza esclusioni o eccezioni, anche se sopravvenienti o erroneamente omessi rispetto alle risultanze della relazione giurata di stima qui allegata sotto la lettera "A"; in particolare vengono assentite a favore della società risultante dalla trasformazione le volture e le trascrizioni di ogni bene immobile, bene mobile, anche registrato, contratti (anche di leasing e di lavoro dipendente), licenze o conti correnti nonchè tutti i rapporti attivi e passivi che facevano capo alla società trasformata, con esonero per i competenti Uffici, Enti Pubblici e Privati, da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo, e ciò indipendentemente dalla descrizione risultante dalla relazione peritale, dovendosi ritenere che venga trasferito a nome della "Trispan S.r.l.", con sede legale in Romano di Lombardia, tutto quanto già a nome della società trasformata, anche se non qui esattamente indicato, senza che si debba ricorrere ad ulteriori atti integrativi o di rettifica. ==========
Si precisa che di compendio del patrimonio della società trasformata: ==========
- vi sono i beni mobili registrati targati BV946VT, CR400AC, BY666DY e EJ543TK; ==========
- vi è ==========
========== **IN COMUNE DI ROMANO DI LOMBARDIA (BG):** ==========

la PIENA ED ESCLUSIVA PROPRIETA' della porzione immobiliare urbana censita all'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Bergamo - Ufficio Provinciale - Territorio, catasto fabbricati, **foglio 9,** con il mappale numero ==========
4389 sub. 2 via Balilla n. 90 piano: T categoria C/3 classe 2 metri quadrati 780 rendita catastale euro 2.054,47; ==========
- non vi sono altri beni mobili registrati e non vi sono altri beni immobili. ==========
Si autorizza l'espletamento delle formalità prescritte dalla Legge con esonero da ogni responsabilità al riguardo per i pubblici dirigenti. ==========
I comparenti dispensano me Notaio dall'esecuzione delle visure ipotecarie. ==========
XII) Le spese del presente atto, che si presumono in euro 2.740,50 (duemilasettecentoquaranta virgola cinquanta) sono a carico della società qui trasformata. ==========
- Ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, le parti contraenti prendono atto che il Notaio rogante è il titolare del trattamento dei "dati personali" contenuti nel presente atto (e nella sua documentazione preparatoria) e che lo stesso, in quanto libero professionista iscritto in albi o elenchi professionali, è stato autorizzato al loro trattamento, anche in mancanza del consenso delle parti, con autorizzazione di carattere generale dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali n. 4/2013 del 12 dicembre 2013, pubblicata in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie Generale n. 302 del 27 dicembre 2013. ==========
- **Omessa la lettura dell'allegato (da considerarsi parte integrante del contenuto del presente atto) per espressa dispensa dei comparenti**. ==========
==========
==========
==========
==========
Di questo atto, in parte dattiloscritto a' sensi di Legge da persona di mia fiducia ed in parte da me scritto su **trentuno pagine di otto fogli,** ho dato io Notaio lettura **ai comparenti**, che lo **approvano e confermano**, sottoscrivendolo con me Notaio, essendo le ore tredici e minuti cinque (h.13.05) circa. ==========
F.TO: [illegible] ==========
F.TO: [illegible] ==========
F.TO: [illegible] ==========
F.TO: [illegible] ==========
F.TO: [illegible] ==========

ALLEGATO "A" AL N. 103131 DI REP./N. 55057 DI RACC.

Revisore Legale
Romano di Lombardia (BG)
Via della Gasparina, 35

Perizia estimativa per la trasformazione di S.n.c. in S.r.l. ex artt. 2500-ter e 2465 c.c.

Ordine Dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili
Bergamo

INDICE

Capitolo 1
CONFERIMENTO DELL'INCARICO E
CRITERI DI VALUTAZIONE

Capitolo 2
SITUAZIONE PATRIMONIALE
DI RIFERIMENTO E VALUTAZIONE
DELLE SINGOLE POSTE IN ESSA CONTENUTE

Capitolo 3
CONCLUSIONI

ALLEGATI

Allegato 1 – Perizia di stima dell'immobile artigianale asseverata dal Geom. Belotti Ismaele

Allegato 2 – Situazione contabile di riferimento

Capitolo 1
CONFERIMENTO DELL'INCARICO E CRITERI DI VALUTAZIONE

SOMMARIO: 1. Conferimento dell'incarico e notizie storiche sulla società – 2. Criteri di valutazione

1. Conferimento dell'incarico e notizie storiche sulla società

I soci della società S.N.C.", con sede in Romano di Lombardia, via Balilla 90, codice fiscale e , all'unanimità, hanno deciso di trasformare la forma giuridica da società in nome collettivo in società a responsabilità limitata.

I soci suddetti hanno designato la sottoscritta Romano di Lombardia (BG), il 04/01/1981, Cod. Fisc. iscritta nel Registro dei Revisori Contabili tenuto presso il Ministero della Giustizia al n. 164098, Dottore Commercialista iscritta all'ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bergamo al n. 1603/A, con studio in Romano di Lombardia (BG), Via della Gasparina n. 35, affinché, nella sua qualità di esperto, proceda alla stima dei beni di proprietà della società, da valutarsi ai sensi del secondo comma dell'art. 2500 c.c., nel quadro della trasformazione in premessa richiamata.

Pertanto, nel rispetto delle norme di legge ed in evasione dell'incarico professionale ricevuto, la scrivente redige la seguente relazione di stima sul patrimonio della società

*****

La società è stata costituita in data 22/11/1972 con atto ai rogiti del Notaio Forlani Vittorio Mario di Calcio (BG), rep. N. 1393, racc. n. 529 registrato a Romano di Lombardia il 25/11/1972 al n. 3199 Vol. 120.

Tralasciando le vicende che hanno riguardato la compagine sociale, ad oggi il capitale sociale risulta posseduto dai signori:

Denominazione	Percentuale	Valore Nominale[1]
	66,67%	206,59
	11,11%	34,43
	11,11%	34,43
	11,11%	34,43
Totale Capitale sociale		**309,88**

[1] Il valore di ogni quota è arrotondato, per eccesso, al centesimo di euro.

La società, opera nel settore della produzione e commercio di pane e generi affini, all'interno dell'immobile artigianale di proprietà, posto in Romano di Lombardia, via Balilla 90, ancora oggi costituente il principale bene del suo patrimonio.

La scrivente riassume nella tabella che segue gli andamenti economici aziendali degli ultimi tre esercizi:

Anno	Ricavi	Acquisti	Spese lavoro
2013	639.876	263.945	200.752
2014	597.245	261.832	199.584
2015	516.958	231.076	266.485

I dati esposti in tabella evidenziano andamenti economici caratterizzati da un calo di fatturato, cui corrisponde una diminuzione dei costi per acquisti. Nel corso dell'esercizio 2015, al calo del fatturato non è corrisposto un calo del costo del lavoro in quanto la società ha dovuto far fronte al decesso di uno dei soci lavoratori attraverso delle assunzioni.

2. Criteri di valutazione

Il metodo valutativo che più si addice al dettato dell'art. 2500-*ter* cod.civ. è quello che in dottrina è definito come *metodo patrimoniale semplice*, basato sulla stima analitica dei singoli elementi patrimoniali senza l'evidenziazione di un autonomo valore di avviamento proprio del metodo patrimoniale complesso.

Non sono pertanto possibili valutazioni dell'azienda con metodi reddituali, finanziari, misti che presuppongono la quantificazione di un valore di avviamento. Seguendo la metodologia patrimoniale semplice il perito deve pertanto:

- revisionare gli elementi patrimoniali attivi e passivi evidenziati nella situazione patrimoniale di partenza per accertare eventuali errori o scorrette politiche di bilancio effettuate in passato dagli amministratori;
- riesprimere a valori correnti gli elementi patrimoniali attivi e passivi individuati nella precedente elaborazione;
- determinare il capitale netto rettificato;
- accertare la sostenibilità economica dei valori analiticamente determinati.

Il fine della perizia – da effettuarsi con la procedura e le caratteristiche prescritte dall'art. 2465 cod.civ.- è quello di evitare un artificioso "gonfiamento" del netto patrimoniale dell'impresa e quindi un pregiudizio dei terzi che, successivamente alla trasformazione da società di persone a società di capitali, solo su detto patrimonio aziendale possono fare conto.

La relazione di stima redatta ai fini dell'operazione di trasformazione rappresenta un vero e proprio bilancio "straordinario" riferibile ad un periodo antecedente, ma sufficientemente prossimo, alla trasformazione, redatto al fine di determinare i valori attuali degli elementi dell'attivo e del passivo.

In merito, il Consiglio Notarile di Milano, nel 2001, ha formulato la seguente massima:

> *«La perizia di stima richiesta dall'art. 2343 c.c. per i conferimenti in natura del capitale sociale, deve riferirsi a valori aggiornati rispetto alle operazioni per le quali è preordinata e questi non possono ritenersi valori riferiti ad oltre quattro mesi prima dell'atto costitutivo o dell'assemblea che delibera l'aumento del capitale sociale.»*

Questa massima innova l'orientamento tradizionale che sosteneva la riferibilità della perizia ad un termine massimo di sessanta giorni precedenti.

Le finalità perseguite dal bilancio straordinario di trasformazione sono individuabili nei seguenti obiettivi della relazione di stima:

a) determinazione della effettiva consistenza patrimoniale della società che intende trasformarsi, con accertamento del netto patrimoniale imputabile a capitale sociale;
b) accertamento che il netto patrimoniale imputabile a capitale sociale rispetti i minimi previsti dalla legge a seconda che la trasformazione sia in S.r.l. o in S.p.A.;
c) impedimento di operazioni che possano determinare "annacquamento" del capitale sociale della società trasformata.

Dette finalità sono pertanto diverse da quelle proprie del bilancio ordinario in quanto, nel caso specifico, non si intende definire la situazione economico-finanziaria della società ma bensì determinarne il capitale sociale post-trasformazione, in tutela delle ragioni dei terzi.

Questi ultimi, infatti, nel permanere della società di persone, sono garantiti anche dalla responsabilità illimitata dei soci mentre, nella società di capitali che deriva dalla trasformazione, l'unica garanzia sarà rappresentata dal capitale sociale; da qui l'esigenza di una sua determinazione secondo parametri di certezza e di oggettività.

Le finalità sopra enunciate determinano e giustificano l'utilizzo di criteri di valutazione difformi da quelli stabiliti dall'articolo 2426 c.c. in relazione alla redazione del bilancio di esercizio.

In effetti, l'art. 2500-*ter* del c.c. impone, tra l'altro, che

> *«...il capitale della società risultante dalla trasformazione deve essere determinato sulla base dei valori attuali degli elementi dell'attivo e del passivo e deve risultare dalla relazione di stima redatta a norma dell'art. 2343 o, nel caso di società a responsabilità limitata, dell'articolo 2465»*

Col che si riconferma quanto detto sopra, e cioè che la relazione di stima ha natura di vero e proprio bilancio straordinario, redatto nella forma di situazione patrimoniale, che dovrà analiticamente considerare tutte le attività e tutte le passività della società trasformanda, sia dal punto di vista

quantitativo sia dal punto di vista qualitativo.

La valutazione delle singole poste dell'attivo e del passivo, inoltre, deve avvenire *sulla base dei valori attuali*, cioè sulla scorta dei valori correnti che necessariamente saranno difformi da quelli esposti nei bilanci ordinari di esercizio.

Questa impostazione, così confermata dalle disposizioni del nuovo codice delle società, è di fatto opposta all'orientamento giurisprudenziale ante riforma, che propendeva per la valutazione a valori di funzionamento ovvero per mantenere i valori iscritti nella contabilità sociale in applicazione dei criteri civilistici previsti[1].

Pur perseguendo questi obiettivi, il perito non potrà completamente prescindere dalle coordinazioni dei beni singoli nel sistema di impresa: si tratta pur sempre di valutare aziende funzionanti e non in liquidazione.

Il metodo di valutazione da adottare per perseguire gli obiettivi che la legge si propone, dunque, è individuato nel metodo patrimoniale.

In pratica, l'esperto deve considerare analiticamente tutte le attività e tutte le passività ed esaminarle sia nel loro aspetto qualitativo che quantitativo, al fine di determinare il valore dell'azienda che, nel caso, viene individuato in funzione del suo patrimonio netto[2].

Questa asserzione è stata alla base delle principali critiche mosse al metodo patrimoniale in quanto ritenuta fortemente limitativa con riferimento alle potenzialità dell'impresa di generare reddito e ricchezza in prospettiva futura.

Tali critiche, pur apprezzabili e condivisibili in senso generale, non possono trovare applicazione nella relazione di stima finalizzata alla trasformazione, poiché con essa il legislatore ha inteso evitare un artificioso gonfiamento patrimoniale del netto della società e, quindi, un generale pregiudizio dei terzi che, a seguito della trasformazione da società di persone in società di capitali, possono rivalersi soltanto sul patrimonio societario[3].

Resta inteso che il valore ottenuto con l'applicazione delle metodologie descritte è, in vario grado, opinabile per le difficoltà che ogni tipo di valutazione manifesta.

---

[1] Tribunale di Milano, sezione VIII, 5-10-1998: "*La relazione di stima necessaria ai sensi dell'art. 2498 c.c. deve essere trattata come un bilancio di esercizio, sia pure privo di conto economico e, come tale, deve rispettare i criteri legali di valutazione delle poste in bilancio*... omissis. *La stima deve comunque avvenire a valori di congruità e non a valori correnti, come invece si richiede nel conferimento*... omissis.

[2] "*Manuale di finanza straordinaria* ", Cappellini P., Il sole 24 ore, 1998.

[3] Del resto, non realizzandosi con la trasformazione alcuno scambio di beni, come ad esempio avviene con il conferimento, non sarebbe logico né coerente far emergere dalla valutazione un valore di avviamento.

Capitolo 2

SITUAZIONE PATRIMONIALE DI RIFERIMENTO E VALUTAZIONE DELLE SINGOLE VOCI IN ESSA CONTENUTE

SOMMARIO: 1. La situazione contabile di riferimento – 2. Beni immobili – 3. Beni mobili – 4. Crediti verso clienti – 5. Crediti tributari – 6. Disponibilità liquide – 7. Rimanenze di magazzino – 8. Risconti attivi – 9. Debiti verso banche – 10. Debiti verso fornitori – 11. Debiti per T.F.R. – 12. Debiti verso dipendenti – 13. Debiti verso istituti previdenziali ed assicurativi – 14. Debiti tributari – 15. Riepilogo – 16. Sostenibilità delle valutazioni

1. La situazione contabile di riferimento

La situazione contabile patrimoniale che la scrivente ha preso a riferimento per l'individuazione delle singole poste attive e passive da valutare è datata 31/12/2015 ed è conservata agli atti della perizia.

Sulla scorta di tale situazione, e tenuto conto di quanto affermato nel capitolo precedente, la scrivente precisa di aver ritenuto suo dovere indirizzare le indagini al fine di accertare se i valori in essa riportati siano o meno eccessivi, in relazione sia al valore venale in comune commercio delle singole attività sociali, sia al valore di realizzo dei crediti nonché, infine, in relazione al valore di estinzione delle passività, considerando raggiunti gli scopi dell'art. 2465 c.c. ogni qual volta ha ravvisato l'adozione di criteri prudenziali di valutazione.

Non solo, la scrivente ha ritenuto opportuno sottoporre la contabilità ad un lavoro di revisione della stessa, in modo da procedere allo stralcio di talune poste patrimoniali, erroneamente contabilizzate del centro elaborazione dati che fino all'anno 2014 aveva mandato all'elaborazione della contabilità.

Tenuto conto di ciò, la scrivente ha sottoposto alla propria valutazione le poste relative:

a) all'immobile di proprietà;
b) a tutti i beni mobili aziendali, sia di proprietà che in leasing;
c) a tutti i crediti aziendali;
d) alle disponibilità liquide;
e) alle merci in rimanenza (alla data del 31/12/2015);
f) a tutti i debiti aziendali.

Fatte queste premesse, la sottoscritta procede alla valutazione del patrimonio sociale della

2. Beni immobili

La scrivente ha acquisito la relazione di stima redatta dal asseverata presso il Notaio in Romano di Lombardia in data 28/01/2016. Da tale documento, che si allega alla presente, si evince che il fabbricato artigianale è individuato al Foglio n. 9, mappale n. 4389 sub. 2, categoria C/3, classe 2, consistenza mq 780, superficie catastale mq 825, rendita catastale € 2.054,47 all'Agenzia delle Entrate – ufficio provinciale di Bergamo – Territorio, comune censuario di Romano di Lombardia. Trattasi di unità artigianale sviluppata su un unico piano fuori terra e composta da:

- Capannone ad uso laboratorio di panificazione con altezza interna sotto trave pari a m. 3,80 con portico di ingresso principale posto a sud e una zona distinta destinata a spogliatoi e servizi igienici posti all'interno del capannone, in angolo sud-ovest;
- Vano tecnico e deposito con altezza interna pari a m. 3,00, posti a nord ed in aderenza al capannone;
- Tettoia con altezza massima pari a m. 4,95 e minima pari a m. 4,15, posta in lato est del capannone.

Il valore dell'immobile, per la cui completa descrizione si rinvia al citato elaborato, viene stimato in **€ 614.000,00**.

3. Beni mobili

3.1 Beni mobili di proprietà

MACCHINE OPERATORI E IMPASTATRICI					
Descrizione	Anno di acquisto	Costo di acquisto	Fondo ammortamento	Valore netto contabile	Valore attribuito in perizia
1.Arrontondatrice a cono	1973	€ 774,69	€ 774,69	€ 0,00	€ 0,00
2.Arrontondatrice a cono	1974	€ 774,69	€ 774,69	€ 0,00	€ 0,00
3.Interessi su rotazione	1975	€ 1.911,89	€ 1.911,89	€ 0,00	€ 0,00
4.Impianto autom.stampaggio e lievitazione	1976	€ 12.598,51	€ 12.598,51	€ 0,00	€ 0,00
5.Separatore acqua	1980	€ 79,84	€ 79,84	€ 0,00	€ 0,00
6.Nastro trasportatore	1983	€ 413,17	€ 413,17	€ 0,00	€ 0,00
7.Gruppo elettro ferro	1984	€ 2.633,93	€ 2.633,93	€ 0,00	€ 0,00
8.Impianto(acquisti vari del 1985)	1985	€ 5.150,11	€ 5.150,11	€ 0,00	€ 0,00
9.Impianti vari 1985	1985	€ 26.855,76	€ 26.855,76	€ 0,00	€ 0,00
10.Forno, carrellini, telai	1987	€ 10.329,14	€ 10.329,14	€ 0,00	€ 0,00
11.Stampatrice	1987	€ 1.910,89	€ 1.910,89	€ 0,00	€ 0,00
12.Barre per stampatrice	1987	€ 877,98	€ 877,98	€ 0,00	€ 0,00
13.Stampatrice Maggiolina	1990	€ 1.187,85	€ 1.187,85	€ 0,00	€ 0,00
14.Rotor Farinelli usato	1992	€ 516,46	€ 516,46	€ 0,00	€ 0,00
15.Spezzatrice idraulica	1993	€ 1.807,60	€ 1.807,60	€ 0,00	€ 0,00
16.Beni specifici adeg. Quadro elettrico	1996	€ 10.130,30	€ 10.130,30	€ 0,00	€ 0,00
17.Pannelli cella prefabbricata	1998	€ 5.164,57	€ 5.164,57	€ 0,00	€ 0,00
18.Cilindro Folli usato	1998	€ 5.939,25	€ 5.939,25	€ 0,00	€ 0,00
19.Impianto frigorifero	1999	€ 1.962,54	€ 1.962,54	€ 0,00	€ 0,00
20.Cilindro Gerosa usato	2000	€ 4.131,66	€ 4.131,66	€ 0,00	€ 0,00
21.Macchinario vedi Ft.2 del 31/01/2001 Marika srl	2001	€ 71.859,81	€ 71.859,81	€ 0,00	€ 0,00
22.Produttore ghiaccio mod.GC.150	2001	€ 1.032,91	€ 1.032,91	€ 0,00	€ 0,00
23.Forno Polin RDR8080 riscattato da leasing valore € 25.848,66	2002	€ 258,49	€ 258,49	€ 0,00	€ 0,00
24.n°3 silos 2,5mt riscattati da leasing valore € 45.448,00	2005	€ 454,48	€ 429,45	€ 25,03	€ 25,03

25.Macchina spezzatrice compact PH+FOR MONOB. Riscattata da leasing valore € 31.504,00	2005	€ 315,04	€ 297,68	€ 17,36	**€ 17,36**
26.Nastro trasportatore chiuso ad anello SV.MM.5500x1400	2006	€ 916,67	€ 783,75	€ 132,92	**€ 132,92**
27.n°1 gruppo formatura VBS-CB 270/6 riscattato da leasing valore € 69.722,00	2007	€ 697,22	€ 533,37	€ 163,85	**€ 163,85**
28.n°1 cella fermalievitazione marca Colip	2008	€ 7.500,00	€ 5.062,50	€ 2.437,50	**€ 2.437,50**
29.n°1 impastatrice a forcella marca Bianchi	2008	€ 2.000,00	€ 1.350,00	€ 650,00	**€650,00**
30.n°1 impastatrice a forcella marca Bianchi	2008	€ 2.000,00	€ 1.350,00	€ 650,00	**€ 650,00**
31.confezionatrice mod.Easy 6 riscattata da leasing valore € 23.800,00	2011	€ 238,00	€ 96,39	€ 141,61	**€ 141,61**
32.Gruppo Polin bravo 200/4 usato completo di 4 coltelli matr. 712059/PA/2017 + 5 carrelli e teglie usati	2015	€ 7.500,00	€ 337,50	€ 7.162,50	**€ 7.162,50**
TOTALE MACCHINE OPERATORI E IMPASTATRICI					**€ 11.380,77**
IMPIANTI SPECIFICI					
Descrizione	**Anno di acquisto**	**Costo di acquisto**	**Fondo ammortamento**	**Valore netto contabile**	**Valore attribuito in perizia**
33.Accessori cella frigorifera	1990	€ 339,20	€ 339,20	€ 0,00	**€ 0,00**
34.Accessori cella frigorifera	1990	€ 151,50	€ 151,50	€ 0,00	**€ 0,00**
35.Accessori cella frigorifera	1990	€ 472,86	€ 472,86	€ 0,00	**€ 0,00**
36.Unità WT 4519 CR	1990	€ 284,05	€ 284,05	€ 0,00	**€ 0,00**
37.Accessori cella frigorifera	1990	€ 916,65	€ 916,65	€ 0,00	**€ 0,00**
38.Cella frigorifera con pannelli componibili	1990	€ 2.107,14	€ 2.107,14	€ 0,00	**€ 0,00**
39.Montaggio forno tipo POLIN	1992	€ 1.291,14	€ 1.291,14	€ 0,00	**€ 0,00**
40.Forno POLIN	1992	€ 3.098,74	€ 3.098,74	€ 0,00	**€ 0,00**
41.Volumetrica	1994	€ 5.164,57	€ 5.164,57	€ 0,00	**€ 0,00**
42.Cilindro usato	1994	€ 516,46	€ 516,46	€ 0,00	**€ 0,00**

43.Cella fermalievitaz. CF/LAP/C riscattata da leasing valore €28405,12	1996	€ 361,52	€ 361,52	€ 0,00	**€ 0,00**
44.Cella usata Cm200x200 e 1 cella x240	1996	€ 3.615,20	€ 3.615,20	€ 0,00	**€ 0,00**
45.Generatore di vapore + scaldabagno + bruciatore	1996	€ 14.522,77	€ 14.522,77	€ 0,00	**€ 0,00**
46.Spezzaciabatte IRIS, coltelli valore bene €13.427,87	1997	€ 134,28	€ 134,28	€ 0,00	**€ 0,00**
47.Cella frigorifera	1998	€ 3.661,68	€ 3.661,68	€ 0,00	**€ 0,00**
48.Cella+impianto frigorifero monoblocco	2000	€ 3.098,74	€ 3.098,74	€ 0,00	**€ 0,00**
49.Formazione tubazioni impianto riscaldamento per il laboratorio	2003	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 0,00	**€ 0,00**
50.Formazione impianto elettrico per aerotermi a corpo	2003	€ 2.200,00	€ 2.200,00	€ 0,00	**€ 0,00**
51.Formazione prese autobloccanti per macchinari completa di linea	2003	€ 2.300,00	€ 2.300,00	€ 0,00	**€ 0,00**
52.Cella KOMA usata	2004	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 0,00	**€ 0,00**
53.Forno POLIN ROTOR DRAGO 8095 riscattato da leasing valore € 47.000,00	2009	€ 470,00	€ 381,88	€ 88,12	**€ 88,12**
54.Imp.aria DAIKIN monosp.FTXS50J+RXS50J	2011	€ 1.239,82	€ 697,41	€ 542,41	**€ 542,41**
TOTALE IMPIANTI SPECIFICI					**€ 630,53**
ATTREZZATURA VARIA E MINUTA					
Descrizione	**Anno di acquisto**	**Costo di acquisto**	**Fondo ammortamento**	**Valore netto contabile**	**Valore attribuito in perizia**
55.Bruciatore automatico	1972	€ 170,43	€ 170,43	€ 0,00	**€ 0,00**
56.Molino macinapane	1973	€ 116,20	€ 116,20	€ 0,00	**€ 0,00**
57.Compressore	1973	€ 118,79	€ 118,79	€ 0,00	**€ 0,00**
58.Cilindro automatico	1974	€ 420,91	€ 420,91	€ 0,00	**€ 0,00**

59.Accessori per bruciatori	1975	€ 80,31	€ 80,31	€ 0,00	**€ 0,00**
60.Accessori per bruciatori	1976	€ 27,79	€ 27,79	€ 0,00	**€ 0,00**
61.Teglie	1976	€ 66,62	€ 66,62	€ 0,00	**€ 0,00**
62.Estintori	1976	€ 70,70	€ 70,70	€ 0,00	**€ 0,00**
63.Tavole porta pane	1978	€ 745,25	€ 745,25	€ 0,00	**€ 0,00**
64.Attrezzature varie	1978	€ 63,01	€ 63,01	€ 0,00	**€ 0,00**
65.Attrezzature per ceste	1978	€ 223,42	€ 223,42	€ 0,00	**€ 0,00**
66.Ceste	1978	€ 357,90	€ 357,90	€ 0,00	**€ 0,00**
67.Cavalletti,tavolino	1979	€ 114,34	€ 114,34	€ 0,00	**€ 0,00**
68.N°3 carrelli	1979	€ 139,44	€ 139,44	€ 0,00	**€ 0,00**
69.Estintore per caldaia	1979	€ 100,66	€ 100,66	€ 0,00	**€ 0,00**
70.Teglie	1980	€ 42,61	€ 42,61	€ 0,00	**€ 0,00**
71.Frigorifero	1980	€ 157,66	€ 157,66	€ 0,00	**€ 0,00**
72.Rivestimento per carico	1980	€ 476,04	€ 476,04	€ 0,00	**€ 0,00**
73.Serbatorio	1980	€ 180,76	€ 180,76	€ 0,00	**€ 0,00**
74.Distributore elettrico	1980	€ 258,23	€ 258,23	€ 0,00	**€ 0,00**
75.Ceste	1982	€ 289,22	€ 289,22	€ 0,00	**€ 0,00**
76.Motocoltivatore	1982	€ 497,97	€ 497,97	€ 0,00	**€ 0,00**
77.Strumenti per misura temperatura	1983	€ 361,52	€ 361,52	€ 0,00	**€ 0,00**
78.Motocompressore	1984	€ 147,19	€ 147,19	€ 0,00	**€ 0,00**
79.Estintore	1984	€ 206,58	€ 206,58	€ 0,00	**€ 0,00**
80.Attrezzatura ASPEX prot.86	1991	€ 675,35	€ 675,35	€ 0,00	**€ 0,00**
81.Aspiratore+attrezzatura	1992	€ 433,82	€ 433,82	€ 0,00	**€ 0,00**
82.Frigorifero per latte	1994	€ 108,50	€ 108,50	€ 0,00	**€ 0,00**
83.Reginavap+21 elementi arigen.+spazzole	1997	€ 704,38	€ 704,38	€ 0,00	**€ 0,00**
84.N°1 bilancia TOP G2 CNXE 12 Kg. 1 visore matr.120500714	2005	€ 1.684,00	€ 1.684,00	€ 0,00	**€ 0,00**
85.Cilindro marca MINIPAN usato	2005	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 0,00	**€ 0,00**
86.N°1 impastatrice a spirale marca EFFEDUE	2007	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 0,00	**€ 0,00**
87.N°1 gruppo per pane marca SOTTORIVA	2007	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 0,00	**€ 0,00**
88.Carrelli completi di teglie	2007	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 0,00	**€ 0,00**

89.N°1 idropulitrice mod.GOLDEN JET 200BAR	2009	€ 2.700,00	€ 2.700,00	€ 0,00	**€ 0,00**
90.N°1 bilancia elettronica	2010	€ 150,00	€ 150,00	€ 0,00	**€ 0,00**
91.Aspiratore AS 12 INOX	2011	€ 400,00	€ 400,00	€ 0,00	**€ 0,00**
92.Barra tartaruga	2012	€ 600,00	€ 525,00	€ 75,00	**€ 75,00**
93.Barra tartaruga	2012	€ 1.300,00	€ 1.137,50	€ 162,50	**€ 162,50**
94.Peso prezzatrice modello venus pel 130 riscattata da leasing valore € 15.500,00	2011	€ 155,00	€ 155,00	€ 0,00	**€ 0,00**
TOTALE ATTREZZATURA VARIA E MINUTA					**€ 237,50**
MOBILI E MACCHINE ORDINARIE D' UFFICIO					
Descrizione	**Anno di acquisto**	**Costo di acquisto**	**Fondo ammortamento**	**Valore netto contabile**	**Valore attribuito in perizia**
95.Mobilio	1991	€ 433,82	€ 433,82	€ 0,00	**€ 0,00**
96.N°2 tavolini in acciaio inox con ruote	2002	€ 1.600,00	€ 1.600,00	€ 0,00	**€ 0,00**
97.Zanzariere acciaio inox per laboratorio	2003	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 0,00	**€ 0,00**
TOTALE MOBILI E MACCHINE ORDINARIE D'UFFICIO					**€ 0,00**
MACCHINE ELETTRONICHE D' UFFICIO					
Descrizione	**Anno di acquisto**	**Costo di acquisto**	**Fondo ammortamento**	**Valore netto contabile**	**Valore attribuito in perizia**
98.N°1 computer WL30000	2008	€ 424,00	€ 424,00	€ 0,00	**€ 0,00**
99.Stampante laser multif. SCX-4623FN	2010	€ 200,00	€ 200,00	€ 0,00	**€ 0,00**
100.Monitor 21,5'' IPS full hd Hewlett Packard pc	2015	€ 131,14	€ 13,11	€ 118,03	**€ 118,03**
TOTALE MACCHINE ELETTRONICHE D'UFFICIO					**€ 118,03**

AUTOVEICOLI DA TRASPORTO					
Descrizione	Anno di acquisto	Costo di acquisto	Fondo ammortamento	Valore netto contabile	Valore attribuito in perizia
101.Autocarro VOLSWAGEN-BV946VT	2001	€ 23.420,50	€ 23.420,50	€ 0,00	**€ 0,00**
102.RENAULT TRAFIC-CR400AC riscattato da leasing valore € 16.007,10	2007	€ 160,07	€ 160,07	€ 0,00	**€ 0,00**
103.Autocarro FIAT DUCATO-BY666DY	2007	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 0,00	**€ 0,00**
104.Autocarro VOLSWAGEN-EJ543TK	2011	€ 36.786,38	€ 27.107,44	€ 9.678,94	**€ 9.678,94**
TOTALE AUTOVEICOLI DA TRASPORTO					**€ 9.678,94**
BENI DI IMPORTO NON SUPERIORE A €516,46					
Descrizione	Anno di acquisto	Costo di acquisto	Fondo ammortamento	Valore netto contabile	Valore attribuito in perizia
105.Teglie Cm165 n°34	1993	€ 389,92	€ 389,92	€ 0,00	**€ 0,00**
106.Teglie Cm165 ptfe n°34	1993	€ 567,07	€ 567,07	€ 0,00	**€ 0,00**
107.Teglie 20 forme Cm 13 lam.alluminata	1993	€ 154,94	€ 154,94	€ 0,00	**€ 0,00**
108.Cassa plastica	1993	€ 57,84	€ 57,84	€ 0,00	**€ 0,00**
109.Cesta Lt 40	1993	€ 4,13	€ 4,13	€ 0,00	**€ 0,00**
110.Nastro trasportatore	1994	€ 258,23	€ 258,23	€ 0,00	**€ 0,00**
111.Cassa Lt80 N°5+Casse Lt80 n°35	1994	€ 222,08	€ 222,08	€ 0,00	**€ 0,00**
112.Smerigliatrice+gruppo SAVIL e dischi	1994	€ 100,28	€ 100,28	€ 0,00	**€ 0,00**
113Casse rever n°24	1994	€ 130,15	€ 130,15	€ 0,00	**€ 0,00**
114.Teglie 5 canali n°24	1994	€ 1.106,25	€ 1.106,25	€ 0,00	**€ 0,00**
115.Phmetro port.stagno(misuratore umidità pasta)	1995	€ 365,45	€ 365,45	€ 0,00	**€ 0,00**
116.N°4 carrelli con ripiani e ante scorrevoli	1995	€ 2.045,17	€ 2.045,17	€ 0,00	**€ 0,00**
117.Porta in plastica con stipite	1995	€ 72,30	€ 72,30	€ 0,00	**€ 0,00**
118.Compressore MAT80 Lt200	1995	€ 154,94	€ 154,94	€ 0,00	**€ 0,00**
119.Circolare GRUNDFOS	1995	€ 129,11	€ 129,11	€ 0,00	**€ 0,00**

120.Teglie in lam.alluminio 16x58 n°6	1996	€ 189,64	€ 189,64	€ 0,00	**€ 0,00**
121.4 carrelli acciaio inox-2 pedane laminato	1996	€ 485,47	€ 485,47	€ 0,00	**€ 0,00**
122.Teglie imn lam.alluminio	1996	€ 2.248,55	€ 2.248,55	€ 0,00	**€ 0,00**
123.Batteria 60AH 12V 300A	1997	€ 77,47	€ 77,47	€ 0,00	**€ 0,00**
124.Nebulizzatore spray 24Lt	1997	€ 165,27	€ 165,27	€ 0,00	**€ 0,00**
125.Carrello per ROTOR 60x99	1998	€ 309,87	€ 309,87	€ 0,00	**€ 0,00**
126.Albero per forcella	1998	€ 180,76	€ 180,76	€ 0,00	**€ 0,00**
127.N°4 carrelli con ruote in nobilitato	1998	€ 1.859,24	€ 1.859,24	€ 0,00	**€ 0,00**
128.N°5 porte in legno con coprifili	1998	€ 1.291,14	€ 1.291,14	€ 0,00	**€ 0,00**
129.N°50 assi per il pane	1998	€ 516,46	€ 516,46	€ 0,00	**€ 0,00**
130.Coltello a 5 file POLIN	1998	€ 400,77	€ 400,77	€ 0,00	**€ 0,00**
131.Tappeto da 4120x1420	1998	€ 490,63	€ 490,63	€ 0,00	**€ 0,00**
132.Idrop.MITHO1501M	1998	€ 490,63	€ 490,63	€ 0,00	**€ 0,00**
133.Tel. Cordless SIP CITYTELL	1999	€ 142,03	€ 142,03	€ 0,00	**€ 0,00**
134.Rifacimento cella frigorifera	1999	€ 4.903,24	€ 4.903,24	€ 0,00	**€ 0,00**
135.Rasaerba HARRY 401MZB	2000	€ 322,79	€ 322,79	€ 0,00	**€ 0,00**
136.Decespugliatore EFCO 8250	2000	€ 335,70	€ 335,70	€ 0,00	**€ 0,00**
137.N°3 estintori portatili a CO2	2001	€ 278,89	€ 278,89	€ 0,00	**€ 0,00**
138.Calcolatrice OLIVETTI 554L	2001	€ 105,44	€ 105,44	€ 0,00	**€ 0,00**
139.N°15 teglie 60x99 alluminio forato	2001	€ 735,90	€ 735,90	€ 0,00	**€ 0,00**
140.N°80 assi in legno abete grezzo x pane	2001	€ 1.239,50	€ 1.239,50	€ 0,00	**€ 0,00**
141.N°40 pezzi multistrato pioppo 20mm	2001	€ 361,52	€ 361,52	€ 0,00	**€ 0,00**
142.N°5 carrelli con ruote mm20 truciolare	2001	€ 2.530,64	€ 2.530,64	€ 0,00	**€ 0,00**
143.Carrello per forno ROTOR 60x	2001	€ 361,52	€ 361,52	€ 0,00	**€ 0,00**
144.Modem esterno 56K	2002	€ 57,00	€ 57,00	€ 0,00	**€ 0,00**
145.N.2 contenitori Rotin da 80 litri	2015	€ 270,00	€ 270,00	€ 0,00	**€ 0,00**
146.N.2 armadio resina 18x89,7x53,7 cm 2 ante	2015	€ 151,64	€ 151,64	€ 0,00	**€ 0,00**
147.Saldatrice t500	2015	€ 160,00	€ 160,00	€ 0,00	**€ 0,00**
TOTALE BENI DI IMPORTO NON SUPERIORE A €516,46					**€ 0,00**
ACCONTI A FORNITORI DI IMMOBILIZZAZIONI					
Descrizione	**Anno di acquisto**	**Costo di acquisto**	**Fondo ammortamento**	**Valore netto contabile**	**Valore attribuito in perizia**
Acconto per banco vendita pane	2015	€ 1.500,00	€ 0,00	€ 1.500,00	**€ 1.500,00**

	€ 1.500,00
TOTALE BENI MOBILI DI PROPRIETA'	**€ 23.545,77**

Nonostante taluni beni mobili sopra elencati abbiano valore attuale ben superiore rispetto al valore netto contabile, la scrivente ritiene opportuno valorizzarli ad un importo non superiore ai valori netti contabili, in quanto non certa che tali valorizzazioni consentirebbero di superare la verifica della sostenibilità delle rivalutazioni. Ai beni mobili di proprietà viene pertanto attribuito complessivamente il valore di **€ 23.545,77.**

3.2 Beni mobili in leasing

La società ha stipulato il contratto di locazione finanziaria n. W0051284 in data 10/11/2014 con la società [redacted] La locazione ha per oggetto il veicolo IVECO 35S15/2.3VH2 DAILY.
Il valore di un bene in leasing deve essere stimato sulla base del valore venale di mercato alla data di redazione della perizia in quanto in caso di riscatto anticipato del bene oppure di cessione del contratto da parte del locatario, il corrispettivo verosimilmente pattuibile e conseguibile sarebbe costituito da detto valore venale (al netto dei canoni di locazione finanziaria maturandi), mentre tra le passività occorre rilevare il debito in conto canoni da maturare e il prezzo di riscatto attualizzati alla data di redazione della perizia. Tali valori sono espressi nella tabella seguente:

ATTIVITA'	
Valore complessivo lordo dei beni locati al 31/12/15	€ 27.500,00
Ammortamenti figurativi dell'esercizio	€ 5.500,00
Fondo ammortamento figurativo	€ 8.250,00
Valore complessivo netto dei beni locati al 31/12/2015	**€ 19.250,00**
PASSIVITA'	
Valore attuale delle rate di canone non scadute	€ 20.351,41
Oneri finanziari	€ 914,73
Totale passività	**€ 21.266,14**
EFFETTO SUL PATRIMONIO	**-€ 2.016,14**

4. Crediti verso clienti

La sottoscritta ha indagato il probabile valore di realizzo dei crediti verso clienti (pari, nella situazione contabile redatta al 31/12/2015, ad € 255.214,20), per cui gli stessi sono stati oggetto di una prudenziale svalutazione pari al 20% del valore nominale.

Conseguentemente, il valore di presunto realizzo dei crediti verso clienti è stimato in **€ 204.171,36**.

5. Crediti tributari

I crediti tributari sono esposti al loro valore nominale e riguardano:

N°	Descrizione della voce	Importo
1	Acconti irap per l'anno 2015	3.904,86
2	Credito iva 2015	5.367,59
Totale crediti tributari		**9.272,45**

6. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide al 31/12/2015 riferite dagli amministratori ammontano ad **€ 4.765,22** e sono costituite da denaro contante in cassa e assegni ricevuti da clienti.

7. Rimanenze di magazzino

Lo scrivente ha potuto unicamente procedere ad esaminare i prospetti contabili che gli hanno fornito gli amministratori della società trasformanda, riscontrando che il valore delle merci in giacenza, alla data del 31/12/2015 era pari ad euro 15.911,39; anche in questo caso, la scrivente ha ritenuto opportuno procedere con una stima che scontasse una svalutazione prudenziale del 10%, così che il valore riconosciuto a questa voce è pari ad **€ 14.320,25.**

8. Risconti attivi

I risconti attivi ammontano a **€ 5.414,94** e si riferiscono a costi relativi ad assicurazioni e leasing sostenuti nel 2015 ma di competenza del 2016.

9. Debiti verso banche

I debiti verso banche sono esposti al loro valore nominale.

La sottoscritta ha opportunamente controllato gli estratti conto emessi dagli istituti di credito, ai quali saldi sono stati anche opportunamente aggiunti i ratei di interesse e spese maturati al 31/12/2015.

I saldi passivi riguardano:

N°	Descrizione della voce	Importo
1		37.303,65
2		21.821,84
3		21.264,11
Totale debiti verso Banche		**80.389,60**

10. Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono stati valutati al valore nominale risultante dai documenti contabili.

Il controllo effettuato in base alle fatture di acquisto ed agli altri documenti aziendali, permette di affermare che al saldo risultante dalla situazione contabile (pari ad € 129.838,24) deve essere aggiunto l'importo di € 8.451,88 corrispondente al debito per fatture registrate nella contabilità sociale successivamente al 31/12/2015 ma relative a forniture operate entro tale data.

Conseguentemente, il debito effettivo verso i fornitori ammonta ad **€ 138.290,12.**

11. Debiti per T.f.r.

Il fondo riportato nella situazione corrisponde al debito della società verso i dipendenti ed è comprensivo del rateo maturato al 31/12/2015; esso risulta accantonato in misura adeguata tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 2120 c.c.; la passività in questione ammonta ad **€ 101.082,56**.

12. Debiti verso dipendenti

I debiti nei confronti dei dipendenti riguardano

N°	Descrizione	Importo
1		58.437,41
2		22.846,63
Totale debiti verso dipendenti		**81.284,04**

13. Debiti verso Istituti Previdenziali ed Assicurativi

Anche queste passività sono state analizzate dalla scrivente sulla base della situazione contabile patrimoniale redatta alla data del 31/12/2015 ricevuta dagli amministratori della società.

La scrivente ha dunque verificato che i debiti in questione sono così rappresentabili:

N°	Descrizione	Importo
1	[illegible]	24.594,48
2	[illegible]	5.688,26
3	[illegible]	1.444,50
4	[illegible]	2.233,53
Totale debiti verso Istituti previdenziali e ass.		**33.960,77**

14. Debiti Tributari

Dalle verifiche condotte, risulta che la società abbia i seguenti debiti tributari:

N°	Debiti Tributari	Importo
1	[illegible]	10.140,31
2	[illegible]	21,00
Totali Debiti Tributari		**10.161,31**

Tenuto conto della particolare situazione che la società ha vissuto nel corso dell'anno 2015 – decesso di uno dei soci e revoca del mandato al centro elaborazione che redigeva le scritture contabili – la scrivente, dopo attenta attività di revisione ai fini di controllare la correttezza delle scritture contabili e delle dichiarazioni fiscali, valuta lo stanziamento di un fondo rischi, a copertura di eventuali sopravvenienze passive che si possano ingenerare in caso di accessi, ispezioni o verifiche fiscali. Se, infatti, a seguito dell'attività di revisione contabile, sono state stralciate le poste patrimoniali non rispondenti al vero, le dichiarazioni fiscali di taluni esercizi pregressi presentano, a opinione della scrivente, delle imprecisioni, ma in ossequio al dettato del principio contabile OIC 31, non è possibile in sede di redazione del bilancio stanziare un fondo rischi per suddetta situazione.

Il principio contabile OIC 31, al punto 21 lettera e) statuisce infatti che "un fondo non può iscriversi per rilevare passività potenziali ritenute probabili, ma il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario. Conseguentemente, la relativa perdita, ancorché probabile, non è suscettibile di alcuna stima attendibile, neanche di un importo minimo o di un intervallo di valori".

Ciò ha impedito alla scrivente di stanziare un fondo rischi nella situazione patrimoniale di partenza. La ratio della presente perizia, attestare

un valore di patrimonio che non sia inferiore a quello reale, impone di considerare, al fine di produrre una stima più prudenziale possibile, il rischio e la possibilità di eventuali contestazioni da parte del fisco su talune dichiarazioni fiscali. La scrivente reputa pertanto opportuno e prudenziale stimare ulteriori **€ 50.000,00** tra i possibili fondi rischi.

15. Riepilogo

In base a quanto sin qui esposto, la situazione patrimoniale definitiva, alla data del 31/12/2015, è così esplicitata:

	ATTIVO			PASSIVO	
1	Beni immobili	614.000,00	1	Debiti v/banche	80.389,60
2	Beni mobili	23.545,77	2	Debiti v/fornitori	138.290,12
3	Beni mobili leasing	-2.016,14	3	Debiti per TFR	101.082,56
4	Crediti v/clienti	204.171,36	4	Debiti v/dipendenti	81.284,04
5	Crediti v/tributari	9.272,45	5	Debiti v/istituti	33.960,77
6	Disponib. Liquide	4.765,22	6	Debiti tributari	10.161,31
7	Rimanenze	14.320,25	7	Fondi per rischi	50.000,00
8	Risconti attivi	5.414,94			
Totale Attivo		**873.473,85**	**Totale passivo**		**495.168,40**
				Netto a pareggio	**378.305,45**

16. Sostenibilità delle valutazioni

A seguito della riesposizione a valori correnti dei beni aziendali, con delle conseguenti rivalutazioni rispetto ai valori storici, il perito prima e gli amministratori poi, si debbono chiedere se tali maggiori valori sono "sostenibili" dall'azienda post trasformazione ovverosia se sono assorbibili dal reddito che genererà l'impresa.

Pertanto l'esperto non può attestare in perizia un valore di capitale netto rettificato superiore a quello risultante dalla valutazione "sostenibile" dell'azienda in base ai redditi prospettici.

Da qui la necessità, per il perito, dell'accertamento, mediante una verifica reddituale, della capacità dell'azienda di sostenere economicamente le rivalutazioni effettuate.

Questa verifica potrà essere effettuata stimando il reddito medio prospettico (R) e poi rapportandolo al capitale netto rettificato (K), determinando un tasso prospettico di rendimento (r = R/K).

A seguito di colloquio avvenuto con gli amministratori, che hanno esposto un piano di ristrutturazione dei costi e l'acquisizione di un nuovo cliente da maggio 2016, è stato stimato il reddito medio prospettico in € 45.000,00.

Il tasso di rendimento si attesta pertanto intorno al 11,90% e viene dalla scrivente ritenuto nella norma.

Capitolo 3
CONCLUSIONI

SOMMARIO: 1. Conclusioni

1. Conclusioni

La scrivente, dopo aver redatto la situazione patrimoniale esposta nel capitolo 2, seguendo i criteri di valutazione indicati nel capitolo 1, tenendo conto che successivamente al 31/12/2015 (data di riferimento della situazione contabile conservata agli atti della perizia) non risulta che si siano verificati ai fini valutativi fatti di rilievo, dichiara che il patrimonio netto della trasformanda società s.n.c. è pari ad € 378.305,45 che si arrotonda in euro **378.300,00**.

Quindi, ai sensi di quanto statuito dall'art. 2465 c.c. e

- tenuto conto che il capitale sociale della
- considerato che il valore di stima del patrimonio netto della società ammonta ad euro 378.300,00

la sottoscritta attesta che il detto valore del patrimonio netto della società oggetto della trasformazione non è inferiore al valore nominale delle quote emesse a nome della società nella nuova veste giuridica e dell'eventuale sovrapprezzo.

****

Con quanto sopra esposto la sottoscritta ritiene di aver assolto l'incarico affidatole in ottemperanza alle disposizioni di legge e ai principi della tecnica professionale.

Romano di Lombardia, 20 aprile 2016

Il perito

Ditta 10	TRISPAN DI LEPORATI GIANCARLO & C. SNC VIA BALILLA 90 24058 ROMANO DI LOMBARDIA BG	Codice attivita' 107110 Codice fiscale 00342170164 Partita IVA 00342170164

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/2015 DAL 01/01/2015 AL 31/12/2015 Pagina 1

ATTIVITA'

CONTO	DESCRIZIONE CONTO	SALDO
06/05/005	TERRENI	24.254,55
06/05/015	FABBRICATI IND.LI. E COMM.LI	76.344,33
06/05/***	TERRENI E FABBRICATI	100.598,88
06/10/010	IMPIANTI SPECIFICI	54.946,32
06/10/015	MACCHINARI	189.923,45
06/10/***	IMPIANTI E MACCHINARIO	244.869,77
06/15/005	ATTREZZAT. IND.LI E COMM.LI	25.844,60
06/15/010	ATTR.VARIE E MINUTE (<516,46 E.)	26.419,57
06/15/***	ATTREZZATURE IND.LI E COMM.LI	52.264,17
06/20/010	MACCHINE ELETTROMEC. D'UFFICIO	1.142,48
06/20/***	MOBILI E MACC.D'UFF.(ALTRI BENI)	1.142,48
06/25/015	AUTOCARRI/AUTOVETTURE	66.366,95
06/25/***	AUTOMEZZI (ALTRI BENI)	66.366,95
06/30/040	ARREDAMENTO	3.533,82
06/30/***	ALTRI BENI	3.533,82
06/35/010	FORN.IMMOB.MATERIALI C/ACCONTI	1.500,00
06/35/***	IMMOBIL. IN CORSO E ACCONTI	1.500,00
06/**/***	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	470.276,07
11/05/005	MATERIE PRIME	15.911,39
11/05/***	MATERIE PRIME, SUSS.E DI CONSUMO	15.911,39
11/**/***	RIMANENZE	15.911,39
14/00000	CREDITI V/CLIENTI	255.214,20
18/20/040	REGIONI C/ACCONTI IRAP	3.904,86
18/20/***	CREDITI TRIBUTARI	3.904,86
18/**/***	ALTRI CREDITI	3.904,86
24/15/005	DENARO IN CASSA	4.765,22
24/15/***	DENARO E VALORI IN CASSA	4.765,22
24/**/***	DISPONIBILITA' LIQUIDE	4.765,22
26/10/005	RISCONTI ATTIVI	5.414,94
26/10/***	RISCONTI ATTIVI	5.414,94
26/**/***	RATEI E RISCONTI ATTIVI	5.414,94
48/05/040	ERARIO C/IVA	5.367,59
48/05/***	DEBITI TRIBUTARI	5.367,59
48/**/***	DEBITI TRIBUTARI	5.367,59

PASSIVITA'

CONTO	DESCRIZIONE CONTO	SALDO
07/05/015	F/AMM FABBR. IND.LI E COMM.LI.	45.099,24
07/05/***	F/AMM FABBRICATI	45.099,24
07/10/010	F/AMM IMPIANTI SPECIFICI	54.315,79
07/10/015	F/AMM MACCHINARI	178.542,68
07/10/***	F/AMM IMPIANTI E MACCHINARIO	232.858,47
07/15/005	F/AMM ATTREZ. IND.LI E COMM.LI	25.607,10
07/15/010	F/AMM ATTR. VARIE E MINUTE	26.267,93
07/15/***	F/AMM ATTREZ. IND.LI E COMM.LI	51.875,03
07/20/010	F/AMM MACCH. ELETTROM. D'UFF.	1.024,45
07/20/***	F/AMM. MOBILI E MACCH. D'UFFICIO	1.024,45
07/25/015	F/AMM. AUTOCARRI/AUTOVETTURE	56.688,01
07/25/***	F/AMM. AUTOMEZZI (ALTRI BENI)	56.688,01
07/30/040	F/AMM. ARREDAMENTO	3.533,82
07/30/***	F/AMM. ALTRI BENI	3.533,82
07/**/***	F/AMM IMMOB. MATERIALI	391.079,02
18/35/501	ARROTONDAMENTI SU PAGHE	2,97
18/35/***	CREDITI V/DIPENDENTI	2,97
18/**/***	ALTRI CREDITI	2,97
24/05/001	CREDITO COOPERATIVO	21.821,84
24/05/002	BANCA POP.DI BERGAMO	37.303,65
24/05/***	DEPOSITI BANCARI E POSTALI	59.125,49
24/**/***	DISPONIBILITA' LIQUIDE	59.125,49
28/05/005	CAPITALE SOCIALE	309,87
28/05/015	CAPITALE NETTO	25.092,00
28/05/***	CAPITALE	25.401,87
28/**/***	PATRIMONIO NETTO	25.401,87
31/05/005	DEBITI P/T.F.R.	101.082,56
31/05/***	TFR LAVORO SUBORDINATO	101.082,56
31/**/***	TFR LAVORO SUBORDINATO	101.082,56
34/05/006	BANCA C/MUTUI IPOT.ESIG.OLTRE ES	21.264,11
34/05/***	DEBITI V/BANCHE	21.264,11
34/**/***	DEBITI V/BANCHE	21.264,11
40/00000	DEBITI V/FORNITORI	129.838,24
41/05/005	FATTURE DA RICEVERE	8.451,88
41/05/***	ALTRI DEBITI V/FORNITORI	8.451,88
41/**/***	ALTRI DEBITI V/FORNITORI	8.451,88
48/05/015	ERARIO C/IMPOSTA SOST. RIV. TFR	21,00
48/05/080	ERARIO C/RIT. LAVORO DIPENDENTE	10.140,31
48/05/***	DEBITI TRIBUTARI	10.161,31
48/**/***	DEBITI TRIBUTARI	10.161,31
50/05/005	INPS C/CONTRIBUTI SOC. LAV. DIP.	24.594,48
50/05/090	ALTRI DEB.V/IST.PREV.E SIC.SOC.	41,68
50/05/501	ENTE BILATERALE	427,50
50/05/505	ZURICH-F.TESEO C/PREV.COMPL	1.764,35
50/05/***	DEBITI V/IST.PREV.E SICUR.SOC.	26.828,01
50/**/***	DEBITI V/IST.PREV.E SICUR.SOC.	26.828,01
52/05/055	DIPENDENTI C/RETRIBUZIONI	15.096,00
52/05/501	DEBITI DIPENDENTE LEPORATI S	16.426,39
52/05/502	DEBITI DIPENDENTE LEPORATI M	26.915,02
52/05/***	ALTRI DEBITI	58.437,41
52/**/***	ALTRI DEBITI	58.437,41
54/05/005	RATEI PASSIVI	29.979,39
54/05/***	RATEI PASSIVI	29.979,39
54/**/***	RATEI E RISCONTI PASSIVI	29.979,39

Ditta 10	TRISPAN DI LEPORATI GIANCARLO & C. SNC VIA BALILLA 90 24058 ROMANO DI LOMBARDIA BG	Codice attivita' 107110 - Codice fiscale 00342170164 Partita IVA 00342170164

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/2015 DAL 01/01/2015 AL 31/12/2015 Pagina 2

ATTIVITA'			PASSIVITA'		
CONTO	DESCRIZIONE CONTO	SALDO	CONTO	DESCRIZIONE CONTO	SALDO
***	TOTALE ATTIVITA'	760.854,27	***	TOTALE PASSIVITA'	861.652,26
****	PERDITA DI ESERCIZIO	100.797,99			
*****	TOTALE A PAREGGIO	861.652,26	*****	TOTALE A PAREGGIO	861.652,26

Ditta 10	TRISPAN DI LEPORATI GIANCARLO & C. SNC VIA BALILLA 90 24058 ROMANO DI LOMBARDIA BG	Codice attivita' 107110 - Codice fiscale 00342170164 Partita IVA 00342170164

SITUAZIONE ECONOMICA AL 31/12/2015 DAL 01/01/2015 AL 31/12/2015

COSTI, SPESE E PERDITE

CONTO	DESCRIZIONE CONTO	SALDO
66/05/005	MATERIE PRIME C/ACQUISTI	195.330,60
66/05/609	MAT. PRIME C/ACQUISTI	737,49
66/05/***	MATERIE PRIME	196.068,09
66/10/005	MATERIE SUSS. C/ACQUISTI	60,00
66/10/***	MATERIE SUSSIDIARIE	60,00
66/20/005	MATERIE DI CONSUMO C/ACQUISTI	5.892,02
66/20/***	MATERIE DI CONSUMO	5.892,02
66/30/007	MATER.MANUT.BENI PROPRI(LIM.5%)	217,22
66/30/015	MATERIALE DI PULIZIA	259,72
66/30/025	CANCELLERIA	1.163,19
66/30/035	CARBURANTI E LUBRIFICANTI	27.020,00
66/30/045	INDUMENTI DI LAVORO	12,27
66/30/055	SPESE ACCESSORIE SU ACQUISTI	3,00
66/30/060	ACQUISTI BENI COSTO UNIT.<516,46	380,00
66/30/***	ALTRI ACQUISTI	29.055,40
66/**/***	COSTI P/MAT.PRI,SUSS.,CON.E MER.	231.075,51
68/05/025	ENERGIA ELETTRICA	17.608,98
68/05/035	GAS CUCINA	29.587,29
68/05/045	ACQUA	751,51
68/05/052	CANONE DI MANUTENZIONE PERIODICA	150,00
68/05/055	MANUT.E RIPARAZ.BENI PROPRI 5%	11.422,67
68/05/075	MAN. E RIP. BENI DI TERZI	957,89
68/05/095	ALTRI ONERI P/AUTOMEZZI	495,00
68/05/110	ASSICURAZIONI R.C.A.	8.278,09
68/05/125	ASSICURAZ. NON OBBLIGATORIE	2.590,38
68/05/192	COMPENSI OCCAS.IMPRESA PROD.BENI	2.000,00
68/05/275	SPESE PER ANALISI,PROVE E LABOR.	1.010,00
68/05/280	PROVVIGIONI A INTERMEDIARI	30.714,16
68/05/290	PUBBLICITA'	180,00
68/05/310	SPESE LEGALI	320,00
68/05/320	SPESE TELEFONICHE	377,18
68/05/330	SPESE POSTALI E DI AFFRANCATURA	417,90
68/05/340	SPESE DI RAPPRESENTANZA DEDUCIB.	121,82
68/05/370	ONERI BANCARI	1.297,19
68/05/375	FORMALITA' AMMINISTRATIVE	84,50
68/05/385	TENUTA PAGHE,CONT.DICH.DA IMPRES	2.188,33
68/05/386	TEN.PAGHE,CONT.,DICH.DA LAV.AUT.	5.875,62
68/05/391	SERVIZI DI DISINFESTAZIONE	360,00
68/05/490	ALTRI SERVIZI DEDUCIBILI	25,00
68/05/***	COSTI PER SERVIZI	116.813,51
68/**/***	COSTI PER SERVIZI	116.813,51
70/10/005	CANONI DI LEASING BENI MOB. DED.	5.337,18
70/10/***	LEASING	5.337,18
70/25/090	ALTRI COSTI P/GOD.BENI TERZI DED	68,50
70/25/***	ALTRI COST.PER GOD.BENI DI TERZI	68,50
70/**/***	COSTI P/GODIMENTO BENI DI TERZI	5.405,68
72/05/010	SALARI E STIPENDI	174.451,11
72/05/030	SAL. E STIP.APPREND.E DISABILI	15.921,43
72/05/510	TRASFERTA OPERAI/IMPIEGATI	3.021,20
72/05/***	SALARI E STIPENDI	193.393,74
72/15/005	ONERI SOCIALI INPS	49.328,54
72/15/020	ONERI SOCIALI INPS APPR.E DISAB.	1.803,88
72/15/025	ONERI SOCIALI INAIL	7.348,08
72/15/504	CONTIBUTI SAN.ARTI	791,92
72/15/506	CONTRIBUTI EBIPAN	1.270,00
72/15/507	CONTRIBUTI SAN.ARTI APPREND.	135,46
72/15/508	CONTRIBUTI EBIPAN APPREND.	227,50
72/15/***	ONERI SOCIALI	60.905,38
72/20/005	TFR	10.960,82
72/20/020	TFR APPRENDISTI E DISABILI	1.715,60
72/20/***	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	12.676,42
72/30/010	ALTRI COSTI DEL PERSONALE	954,00
72/30/***	ALTRI COSTI DEL PERSONALE	954,00
72/**/***	COSTI PER IL PERSONALE	267.929,54

RICAVI E PROFITTI

CONTO	DESCRIZIONE CONTO	SALDO
58/05/010	MERCI C/VENDITE	516.581,68
58/05/513	CESSIONE ROTTAMI	376,20
58/05/***	RICAVI DELLE VENDITE	516.957,88
58/**/***	RICAVI	516.957,88
64/05/050	ALTRI RISARCIMENTI DANNI	440,70
64/05/100	ABBUONI/ARROT. ATTIVI IMP.	1,52
64/05/106	PLUSV. ORDIN. NON RATEIZ.IMP.	164,00
64/05/150	OMAGGI DA FORNITORI	277,02
64/05/***	ALTRI RICAVI E PROVENTI	883,24
64/**/***	ALTRI RICAVI E PROVENTI	883,24
80/05/010	MATERIE PRIME C/RIMANENZE FINALI	15.911,39
80/05/***	VARIAZ. RIMAN. DI MATERIE PRIME	15.911,39
80/**/***	VAR.RIM.DI MAT.PR,SUS,CONS,MERCI	15.911,39
94/10/005	SOPR.ATT.ESTR.ALL'ATT.TASSAB.	3.025,97
94/10/010	SOPR.ATT.ESTR.ALL'ATT.NON TASS.	57.611,73
94/10/***	VARIE (PROVENTI STRAORDINARI)	60.637,70
94/**/***	PROVENTI STRAORDINARI	60.637,70

Ditta 10	TRISPAN DI LEPORATI GIANCARLO & C. SNC VIA BALILLA 90 24058 ROMANO DI LOMBARDIA BG	Codice attivita' 107110 - Codice fiscale 00342170164 Partita IVA 00342170164

SITUAZIONE ECONOMICA AL 31/12/2015 DAL 01/01/2015 AL 31/12/2015

COSTI, SPESE E PERDITE			RICAVI E PROFITTI		
CONTO	DESCRIZIONE CONTO	SALDO	CONTO	DESCRIZIONE CONTO	SALDO
75/05/015	AMM.TO ORD.FABB.IND.LI E COM.	1.397,71			
75/05/***	AMM.TO FABBRICATI	1.397,71			
75/10/010	AMM.TO ORD. IMP. SPEC.	213,73			
75/10/015	AMM.TO ORD. MACC.	1.608,42			
75/10/***	AMM.TO IMPIANTI E MACCHINARIO	1.822,15			
75/15/005	AMM.TO ORD.ATT.IND.LI E COMM.	544,37			
75/15/010	AMM.TO ORD.ATTR.VAR.E MIN.	430,00			
75/15/***	AMM.TO ATTREZ. IND.LI E COMM.LI	974,37			
75/20/010	AMM.TO ORD.MAC.ELETTROM.UF.	33,11			
75/20/***	AMM.TO MOBILI E MACCHINE D'UFF.	33,11			
75/25/015	AMM.TO ORD.AUTOCARRI/AUTOVET.	7.357,28			
75/25/***	AMM.TO AUTOMEZZI (ALTRI BENI)	7.357,28			
75/**/***	AMM.TO IMM. MAT. - ORDINARIO	11.584,62			
80/05/005	MATERIE PRIME C/ESIST.INIZIALI	40.000,00			
80/05/***	VARIAZ. RIMAN. DI MATERIE PRIME	40.000,00			
80/**/***	VAR.RIM.DI MAT.PR,SUS,CONS,MERCI	40.000,00			
84/05/005	IMPOSTA DI BOLLO	262,19			
84/05/011	IMU PARZ.DED.IMMOBILI STRUMENT.	2.887,00			
84/05/013	TASI	1.317,00			
84/05/040	TASSE DI PROPRIETA' AUTOVEICOLI	56,64			
84/05/045	TASSA SUI RIFIUTI	599,00			
84/05/070	DIRITTI CAMERALI	170,00			
84/05/512	COSTI INDEDUCIBILI	3.508,61			
84/05/***	IMPOSTE E TASSE	8.800,44			
84/10/035	MULTE E AMMENDE INDEDUCIBILI	18,78			
84/10/055	SOPRAV. PASSIVE ORD.INDEDUCIBILI	845,57			
84/10/090	ABBUONI/ARROTONDAMENTI PASSIVI	19,71			
84/10/190	ALTRI ONERI DI GEST. DEDUC.	407,74			
84/10/***	ALTRI ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.291,80			
84/**/***	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	10.092,24			
88/20/010	INT.PASS.SUI DEB.V/BAN.DI CR.ORD	5.327,56			
88/20/015	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI	1.182,06			
88/20/020	INT.PASS.SUI DEB. V/ALTRI FINAN.	148,94			
88/20/040	SCONTI E ALTRI ONERI FINANZ.DED.	600,00			
88/20/190	ALTRI INT.PASS.E ONER.FIN.DED.	250,00			
88/20/***	VERSO ALTRI (ONERI FINANZIARI)	7.508,56			
88/**/***	INT. PASS.E ALTRI ONERI FINANZ.	7.508,56			
95/15/010	SOPR.PAS.ESTR.ALL'ATT.INDED.	4.778,54			
95/15/***	VARIE (ONERI STRAORDINARI)	4.778,54			
95/**/***	ONERI STRAORDINARI	4.778,54			
***	TOTALE COSTI	695.188,20	***	TOTALE RICAVI	594.390,21
			****	PERDITA DI ESERCIZIO	100.797,99
*****	TOTALE A PAREGGIO	695.188,20	*****	TOTALE A PAREGGIO	695.188,20

Elaborato da :

Ditta 10	TRISPAN DI LEPORATI GIANCARLO & C. SNC VIA BALILLA 90 24058 ROMANO DI LOMBARDIA BG	Codice attivita' 107110 - Codice fiscale 00342170164 Partita IVA 00342170164

RIDETERMINAZIONE RISULTATO D'ESERCIZIO AI FINI DELLE II.DD. AL 31/12/2015

				%	
	Utile / Perdita				100.797,99-
	VARIAZIONI IN AUMENTO				
75/05/015	AMM.TO ORD.FABB.IND.LI E COM.	(44)			1.397,71
75/10/010	AMM.TO ORD. IMP. SPEC.	(52)			213,73
75/10/015	AMM.TO ORD. MACC.	(54)			1.608,42
75/15/005	AMM.TO ORD.ATT.IND.LI E COMM.	(56)			544,37
75/15/010	AMM.TO ORD.ATTR.VAR.E MIN.	(58)			430,00
75/20/010	AMM.TO ORD.MAC.ELETTROM.UF.	(62)			33,11
75/25/015	AMM.TO ORD.AUTOCARRI/AUTOVET.	(64)			7.357,28
	Costi non deducibili				
68/05/320	SPESE TELEFONICHE		377,18	20,00	75,44
84/05/011	IMU PARZ.DED.IMMOBILI STRUMENT.		2.887,00	80,00	2.309,60
84/05/512	COSTI INDEDUCIBILI		3.508,61	100,00	3.508,61
84/10/035	MULTE E AMMENDE INDEDUCIBILI		18,78	100,00	18,78
84/10/055	SOPRAV. PASSIVE ORD.INDEDUCIBILI		845,57	100,00	845,57
95/15/010	SOPR.PAS.ESTR.ALL'ATT.INDED.		4.778,54	100,00	4.778,54
***	Totale Costi non deducibili				11.536,54
***	Totale variazioni in aumento				23.121,16
	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE				
75/05/015	AMM.TO ORD.FABB.IND.LI E COM.	(44)			1.397,71
84/10/050	SOPRAVVENIENZ. PASSIVE ORD.DED.	(44)			6.489,78
75/10/010	AMM.TO ORD. IMP. SPEC.	(52)			213,73
75/10/015	AMM.TO ORD. MACC.	(54)			1.608,42
75/15/005	AMM.TO ORD.ATT.IND.LI E COMM.	(56)			544,37
75/15/010	AMM.TO ORD.ATTR.VAR.E MIN.	(58)			430,00
75/20/010	AMM.TO ORD.MAC.ELETTROM.UF.	(62)			33,11
75/25/015	AMM.TO ORD.AUTOCARRI/AUTOVET.	(64)			7.357,28
64/05/106	PLUSV. ORDIN. NON RATEIZ.IMP.	(64)			164,00
	Ricavi non imponibili				
94/10/010	SOPR.ATT.ESTR.ALL'ATT.NON TASS.		57.611,73	100,00	57.611,73
***	Totale Ricavi non imponibili				57.611,73
***	Totale variazioni in diminuzione				75.850,13
	Reddito imponibile ai fini delle II.DD.				153.526,96-

RIDETERMINAZIONE RISULTATO D'ESERCIZIO AI FINI I.R.A.P. AL 31/12/2015

				%	
	Utile / Perdita				100.797,99-
	VARIAZIONI IN AUMENTO				
75/05/015	AMM.TO ORD.FABB.IND.LI E COM.	(44)			1.397,71
75/10/010	AMM.TO ORD. IMP. SPEC.	(52)			213,73
75/10/015	AMM.TO ORD. MACC.	(54)			1.608,42
75/15/005	AMM.TO ORD.ATT.IND.LI E COMM.	(56)			544,37
75/15/010	AMM.TO ORD.ATTR.VAR.E MIN.	(58)			430,00
75/20/010	AMM.TO ORD.MAC.ELETTROM.UF.	(62)			33,11
75/25/015	AMM.TO ORD.AUTOCARRI/AUTOVET.	(64)			7.357,28
	Rettifiche costi				
68/05/192	COMPENSI OCCAS.IMPRESA PROD.BENI		2.000,00	100,00	2.000,00
68/05/320	SPESE TELEFONICHE		377,18	20,00	75,44
72/05/010	SALARI E STIPENDI		174.451,11	100,00	174.451,11
72/05/510	TRASFERTA OPERAI/IMPIEGATI		3.021,20	100,00	3.021,20
72/15/005	ONERI SOCIALI INPS		49.328,54	100,00	49.328,54
72/15/504	CONTIBUTI SAN.ARTI		791,92	100,00	791,92
72/15/506	CONTRIBUTI EBIPAN		1.270,00	100,00	1.270,00

Ditta	TRISPAN DI LEPORATI GIANCARLO & C. SNC	Codice attivita'	107110 -
10	VIA BALILLA 90	Codice fiscale	00342170164
	24058 ROMANO DI LOMBARDIA BG	Partita IVA	00342170164

RIDETERMINAZIONE RISULTATO D'ESERCIZIO AI FINI I.R.A.P. AL 31/12/2015

	Utile / Perdita			%	100.797,99-
72/15/508	CONTRIBUTI EBIPAN APPREND.		227,50	100,00	227,50
72/20/005	TFR		10.960,82	100,00	10.960,82
72/30/010	ALTRI COSTI DEL PERSONALE		954,00	100,00	954,00
84/05/005	IMPOSTA DI BOLLO		262,19	100,00	262,19
84/05/011	IMU PARZ.DED.IMMOBILI STRUMENT.		2.887,00	100,00	2.887,00
84/05/013	TASI		1.317,00	100,00	1.317,00
84/05/040	TASSE DI PROPRIETA' AUTOVEICOLI		56,64	100,00	56,64
84/05/045	TASSA SUI RIFIUTI		599,00	100,00	599,00
84/05/070	DIRITTI CAMERALI		170,00	100,00	170,00
84/05/512	COSTI INDEDUCIBILI		3.508,61	100,00	3.508,61
84/10/035	MULTE E AMMENDE INDEDUCIBILI		18,78	100,00	18,78
84/10/055	SOPRAV. PASSIVE ORD.INDEDUCIBILI		845,57	100,00	845,57
84/10/090	ABBUONI/ARROTONDAMENTI PASSIVI		19,71	100,00	19,71
84/10/190	ALTRI ONERI DI GEST. DEDUC.		407,74	100,00	407,74
88/20/010	INT.PASS.SUI DEB.V/BAN.DI CR.ORD		5.327,56	100,00	5.327,56
88/20/015	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI		1.182,06	100,00	1.182,06
88/20/020	INT.PASS.SUI DEB. V/ALTRI FINAN.		148,94	100,00	148,94
88/20/040	SCONTI E ALTRI ONERI FINANZ.DED.		600,00	100,00	600,00
88/20/190	ALTRI INT.PASS.E ONER.FIN.DED.		250,00	100,00	250,00
95/15/010	SOPR.PAS.ESTR.ALL'ATT.INDED.		4.778,54	100,00	4.778,54
***	Totale rettifiche costi				265.459,87
***	Totale variazioni in aumento				277.044,49
	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE				
75/05/015	AMM.TO ORD.FABB.IND.LI E COM.	(44)			1.397,71
84/10/050	SOPRAVVENIENZ. PASSIVE ORD.DED.	(44)	6.489,78	100,00	
75/10/010	AMM.TO ORD. IMP. SPEC.	(52)			213,73
75/10/015	AMM.TO ORD. MACC.	(54)			1.608,42
75/15/005	AMM.TO ORD.ATT.IND.LI E COMM.	(56)			544,37
75/15/010	AMM.TO ORD.ATTR.VAR.E MIN.	(58)			430,00
75/20/010	AMM.TO ORD.MAC.ELETTROM.UF.	(62)			33,11
75/25/015	AMM.TO ORD.AUTOCARRI/AUTOVET.	(64)			7.357,28
64/05/106	PLUSV. ORDIN. NON RATEIZ.IMP.	(64)	164,00	100,00	
	Rettifiche ricavi				
64/05/100	ABBUONI/ARROT. ATTIVI IMP.		1,52	100,00	1,52
64/05/106	PLUSV. ORDIN. NON RATEIZ.IMP.		164,00	100,00	164,00
94/10/005	SOPR.ATT.ESTR.ALL'ATT.TASSAB.		3.025,97	100,00	3.025,97
94/10/010	SOPR.ATT.ESTR.ALL'ATT.NON TASS.		57.611,73	100,00	57.611,73
***	Totale rettifiche ricavi				60.803,22
***	Totale variazioni in diminuzione				72.387,84
	Reddito imponibile ai fini I.R.A.P.				103.858,66

N. 103130 di repertorio

ASSEVERAZIONE DI PERIZIA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno **duemilasedici (2016)**, il giorno **venti (20)**, del mese di **aprile (4)**, in **Romano di Lombardia**, nel mio **studio**, in via G. Marconi n. 31. Avanti a me dottor Notaio in **Romano di Lombardia**, iscritto al Collegio Notarile di Bergamo, è presente la signora nata a Romano di Lombardia (BG) il residente e domiciliata in Cividate al Piano (BG), via Giacomo Leopardi n. 13, con studio professionale in Romano di Lombardia (BG), via Della Gasparina n. 35, cittadina italiana, dottore commercialista iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della Provincia di Bergamo al n. 1603/A ed iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 164098 con D.M. in data 17 ottobre 2011 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 4 novembre 2011 n. 87.

Comparente **della cui identità personale io Notaio sono certo** e mi presenta la perizia di stima che precede, relativa al patrimonio sociale, avuto riferimento alla data del 31 dicembre 2015, della società S.N.C.", con sede legale in Romano di Lombardia (BG), via Balilla n. 90, indirizzo di posta elettronica certificata panificiotrispan@pec.it, capitale sociale euro 309,88 (trecentonove virgola ottantotto), codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese - sezione ordinaria - di Bergamo 00342170164 ed iscritta al R.E.A. di Bergamo al n. 145549, partita I.V.A. 00342170164, duratura sino al 31 dicembre 2050, chiedendo di asseverarla con giuramento.

Aderendo alla richiesta ammonisco a norma di Legge l'intervenuta la quale presta quindi il giuramento di rito ripetendo la formula: "giuro di avere bene e fedelmente proceduto alle operazioni a me affidate e di non aver altro scopo che quello di far conoscere la verità.".

Richiesto io Notaio, ho ricevuto il presente atto che ho letto, unitamente alla perizia di stima, alla parte che lo approva e a conferma lo sottoscrive con me Notaio.

Consta il presente atto di un foglio scritto a macchina da persona di mia fiducia nonchè di perizia di stima che precede composta da quarantasei pagine su ventitré fogli, compresi i suoi allegati.

==========
==========
==========
COPIA SU SUPPORTO INFORMATICO CONFORME AL DOCUMENTO ORIGINALE SU SUPPORTO CARTACEO RILASCIATA AI SENSI DI LEGGE. ==========
==========
ROMANO DI LOMBARDIA, LI' 21 APRILE 2016. ===

Ispezione telematica

n. T1 393177 del 13/05/2024

Inizio ispezione 13/05/2024 21:32:03

Richiedente [illegible]

Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione *UTC: 2016-04-22T11:42:05.652176+02:00*

Registro generale n. 17640

Registro particolare n. 11550 *Presentazione n.* 311 *del* 22/04/2016

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione ATTO NOTARIALE PUBBLICO
Data 20/04/2016 *Numero di repertorio* 103131/55067
Notaio [illegible] *Codice fiscale* [illegible]
Sede ROMANO DI LOMBARDIA (BG)

Dati relativi alla convenzione

Specie ATTO TRA VIVI
Descrizione 147 TRASFORMAZIONE DI SOCIETA'
Voltura catastale automatica SI

Altri dati

Sono presenti nella sezione D parti libere relative a sezione A

Dati riepilogativi

Unità negoziali 1 *Soggetti a favore* 1 *Soggetti contro* 1

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1
Comune H509 - ROMANO DI LOMBARDIA (BG)
Catasto FABBRICATI
Sezione urbana - *Foglio* 9 *Particella* 4389 *Subalterno* 2
Natura C3 - LABORATORI PER ARTI E MESTIERI *Consistenza* 780 metri quadri
Indirizzo VIA BALILLA *N. civico* 90
Piano T

Ispezione telematica

n. T1 393177 del 13/05/2024

Inizio ispezione 13/05/2024 21:32:03

Richiedente

Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione *UTC: 2016-04-22T11:42:05.652176+02:00*

Registro generale n. 17640

Registro particolare n. 11550 *Presentazione n.* 311 *del* 22/04/2016

Sezione C - Soggetti

A favore

Soggetto n. 1 *In qualità di* FAVORE
Denominazione o ragione sociale
Sede ROMANO DI LOMBARDIA (BG)
Codice fiscale
Relativamente all'unità negoziale n. 1 *Per il diritto di* PROPRIETA'
Per la quota di 1/1

Contro

Soggetto n. 1 *In qualità di* CONTRO
Denominazione o ragione sociale
Sede ROMANO DI LOMBARDIA (BG)
Codice fiscale
Relativamente all'unità negoziale n. 1 *Per il diritto di* PROPRIETA'
Per la quota di 1/1

Sezione D - Ulteriori informazioni

Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare

VIENE TRASFORMATA LA SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO
C." IN SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Ispezione Ipotecaria

Direzione Provinciale di BERGAMO
Ufficio provinciale - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Data 13/05/2024 Ora 21:37:40

Ispezione telematica
per titolo telematico
Richiedente

Ispezione n. T393177 del 13/05/2024

Nota di Trascrizione - Titolo telematico

Registro generale 71881
Registro Particolare 49686

Data di presentazione 27/12/2023

Documento composto da 10 pagine

Firmatario
Consiglio Nazionale del Notariato (serialnumber Consiglio Nazionale del Notariato Qualified Certification Authority 2019)
IT
VATIT-80052590587
Organizzazione TINIT-CRSCLD76C30G273W
Firmatario Notaio
Scadenza 15/09/2026

Repertorio n. 37.962 Raccolta n. 19.076

VERBALE DI ASSEMBLEA DI SOCIETA'

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno ventuno del mese di dicembre dell'anno duemilaventitré, alle ore 18:05,

in Milano, presso il mio studio in piazza Cavour n. 1,

avanti a me , Notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano,

si è riunita

l'assemblea della società a responsabilità limitata:

con sede legale in Romano di Lombardia, Via Balilla n. 90, P.IVA: con capitale sociale di Euro 10.000,00, interamente versato, iscritta nel Registro Imprese della CCIAA di BERGAMO al n. 00342170164 e al R.E.A. al n. 145549

(di seguito, anche la "**Società**"),

per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

Parte ordinaria

Omissis

Parte straordinaria

1. Delibera trasformazione srl in associazione non riconosciuta;

2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

E' presente il signor , nato a Romano di Lombardia il 31 , domiciliato per la carica presso la sede sociale, della cui identità personale io Notaio sono certo, il quale, agendo nella sua qualità di Amministratore Unico e, come tale, nell'interesse della Società, mi chiede di redigere - per la sola parte straordinaria - il verbale dell'assemblea dei soci.

Presidenza dell'assemblea

Assume la presidenza dell'assemblea, ai sensi di legge e statuto e su designazione unanime degli intervenuti, il comparente.

Constatazione regolare costituzione dell'assemblea

Il Presidente

verifica e dà atto:

- che l'Assemblea è stata regolarmente convocata in questo giorno e luogo, a norma di legge e di statuto;
- che sono presenti tutti i soci, titolari complessivamente del 100% del capitale sociale, e precisamente:

a.) , titolare di una quota di nominali Euro 8.000,00, qui in proprio;

b.) , titolare di una quota di nominali Euro 2.000,00, qui in proprio;

-- della presenza di esso comparente quale Amministratore Unico;

- della legittimazione dei soci presenti ad intervenire in quest'assemblea ai sensi di legge e di statuto;
- del mancato insediamento dell'organo di controllo, non ricorrendone l'obbligo di legge;

dichiara:

quest'assemblea regolarmente costituita, stante la convocazione come sopra fatta, ed altresì in quanto totalitaria, ai sensi dell'art. 2479- bis quinto comma

c.c., ed idonea a deliberare sull'ordine del giorno sopra riprodotto, essendo tutti i soci presenti.

Discussione

Il Presidente illustra all'assemblea i motivi di opportunità per i quali si intende trasformare la Società nella forma giuridica di associazione non riconosciuta, ai sensi dell'art. 2500-*septies* cod. civ., adeguando l'assetto societario all'attività svolta, ormai orientata in prevalenza a finalità senza scopo di lucro.

In particolare, il Presidente evidenzia che nell'ultimo periodo l'attività della Società si è orientata alla promozione e diffusione della digitalizzazione delle associazioni sul territorio nazionale.

A tal proposito, il Presidente dà lettura all'assemblea dello statuto che regolerà l'Associazione, redatto a tal fine dall'organo amministrativo e ben conosciuto dai soci.

L'Associazione avrà sede in Lecce, via Oronzo Quarta n. 7

e il fondo associativo sarà costituito dal patrimonio sociale attuale, nonché dalle quote associative e dagli ulteriori apporti, come disciplinati nello statuto medesimo.

Quanto al profilo della responsabilità, il Presidente rammenta che nelle associazioni non riconosciute, ai sensi dell'art. 38 cod. civ., risponde delle obbligazioni sociali, oltre al fondo comune, anche colui che abbia agito in nome e per conto dell'associazione.

Ai fini dell'adozione dell'odierna delibera, il Presidente attesta che:

a.) tutti i soci hanno esonerato l'organo amministrativo dalla redazione della relazione di cui all'art. 2500 *sexies,* comma secondo, cod. civ., rinunciando espressamente alla stessa;

b.) la Società non versa in alcuna procedura concorsuale.

Il Presidente precisa che la delibera di trasformazione acquisterà efficacia soltanto dopo il decorso di sessanta giorni dall'iscrizione della medesima presso il competente Registro Imprese, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2500-*novies* cod. civ., purchè non intervenga, entro detto termine, l'opposizione dei creditori o, intervenuta l'opposizione, il Tribunale disponga che l'operazione abbia ugualmente luogo.

Da ultimo il Presidente dà atto che per effetto della trasformazione, e a decorrere dalla sua efficacia, cesseranno le attuali cariche sociali, occorrendo dunque nominare i nuovi organi dell'associazione.

Il Presidente invita l'assemblea a deliberare sulla proposta fatta.

Deliberazione

L'assemblea dei soci della società

udita la relazione del Presidente, dopo ampia e approfondita discussione, con voto unanime espresso a voce,

delibera:

-I-

di trasformare la società dall'attuale sua forma di società a responsabilità limitata in un'associazione non riconosciuta, la quale assumerà la denominazione di:

,

stabilendo la sede legale dell'associazione in Lecce, in via Oronzo Quarta n. 7;

-II-

di approvare lo Statuto dell'associazione, ben noto ai soci, che si allega sotto la

lettera "**A**";

-III-

di nominare quale Amministratore Unico, sino a revoca o dimissioni, il signor nato a Romano di Lombardia il 31 agosto 1944, codice fiscale

-IV-

di dare atto che il fondo associativo sarà inizialmente costituito dall'attuale patrimonio sociale, come risultante dalle scritture contabili;

-V-

di prendere atto che la delibera di trasformazione avrà efficacia solo dopo sessanta giorni dall'iscrizione nel Registro delle Imprese della presente deliberazione, salvo che consti il consenso dei creditori della Società o il pagamento dei creditori che non hanno dato il consenso;

-VI-

di prendere atto che, con decorrenza dall'efficacia dell'odierna delibera di trasformazione, decade l'attuale organo amministrativo;

-VII-

di delegare all'organo amministrativo l'adempimento delle formalità e delle pratiche occorrenti per l'esecuzione delle deliberazioni, autorizzando l'annotazione della nuova forma sociale su autorizzazioni, licenze, trascrizioni e quanto già intestato alla Società sotto forma di società a responsabilità limitata, con facoltà di apportare tutte le eventuali modifiche, soppressioni e aggiunte che fossero necessarie o richieste ai fini dell'iscrizione del presente atto al Registro delle Imprese competente.

Proclamazione dei risultati

Il Presidente dell'assemblea proclama i risultati della votazione e null'altro essendovi da deliberare e nessuno dei presenti chiedendo la parola, dichiara sciolta l'assemblea alle ore 18:23.

Il Presidente mi esonera dalla lettura di quanto allegato.

Il Presidente - preso atto dell'informativa ricevuta e dichiarandosi edotto della normativa vigente in materia - presta il pieno consenso e autorizza il Notaio al trattamento dei dati personali contenuti nel presente atto e nella relativa documentazione preparatoria, in particolare al fine del compimento degli adempimenti dovuti in esecuzione dell'atto stesso e più in generale al rispetto degli obblighi di legge, nonché per esigenze organizzative dello studio notarile.

***

Ai fini dell'effettuazione delle formalità di trascrizione presso i Registri Immobiliari nonché di voltura catastale, il medesimo comparente dichiara che la Società è titolare del seguente bene immobile:

IN COMUNE DI ROMANO DI LOMBARDIA censito al Catasto Fabbricati di detto Comune al foglio **9** (nove), mappale **4389** (quattromilatrecentottantanove), subalterno **2** (due), VIA BALILLA n. 90, p. T, categoria D/7, rendita catastale Euro 4963,60.

E richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto del quale, unitamente a quanto allegato, ho dato lettura al comparente che, approvandolo e confermandolo, lo sottoscrive con me Notaio alle ore 18:25.

Scritto con mezzo elettronico da persona di mia fiducia e da me personalmente completato su un foglio per quattro pagine sin qui.

Firmato:

Firmato: [illegible]

Allegato "**A**" al Rep. n. 37.962/19.076

STATUTO

PER ASSOCIAZIONE NON RICONOSCUTA

ENTE NON COMMERCIALE

ART. 1 – (Denominazione e sede)

1. E' costituita, nel rispetto dell'art. 36 e ss. del Codice Civile l'associazione denominata:

   con sede in via Oronzo Quarta n. 7, nel Comune di Lecce (LE – 73100)

   Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

ART. 2 - (Finalità)

1. L'associazione è apartitica, non ha scopo di lucro e svolge attività di promozione e utilità sociale.
2. Le finalità che si propone sono in particolare:
   A. lo svolgimento, senza scopo di lucro, delle seguenti finalità, solidaristiche e di utilità sociale
   B. la diffusione, lo sviluppo e la coltivazione dei grani antichi ed il recupero delle farine tradizionali delle regioni italiane
   C. il recupero delle tecniche di panificazione tradizionale.
   D. la realizzazione e la gestione di siti e portali web aventi ad oggetto la storia dei grani antichi e delle antiche farine nelle varie regioni italiane
   Al fine di raggiungere tali finalità, procederà allo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di formazione e di addestramento professionale mediante corsi di formazione teorico- pratico di soggetti qualificati,

ART. 3 - (Soci)

1. Sono ammesse all'Associazione tutte le persone fisiche che ne condividono gli scopi e accettano il presente statuto e l'eventuale regolamento interno.
2. L'organo competente a deliberare sulle domande di ammissione è l'Assemblea
   Il diniego va motivato. Il richiedente, nella domanda di ammissione dovrà specificare le proprie complete generalità impegnandosi a versare la quota associativa.
3. Ci sono 3 categorie di soci:
   <u>ordinari</u>: sono coloro che versano la quota di iscrizione annualmente stabilita dall'Assemblea,
   <u>sostenitori</u>: sono coloro che oltre alla quota ordinaria, erogano contribuzioni volontarie straordinarie,
   <u>benemeriti:</u> sono persone nominate tali dall'Assemblea per meriti particolari acquisiti a favore dell'Associazione.
4. L'ammissione a socio è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.
5. L'associazione prevede l'intrasmissibilità della quota o contributo associativo ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e la non rivalutabilità della stessa.

ART. 4 - (Diritti e doveri dei soci)

1. I soci hanno diritto di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi.
2. Essi hanno diritto di essere informati sulle attività dell'associazione e di essere rimborsati per le spese effettivamente sostenute nello svolgimento dell'attività prestata.
3. I soci devono versare nei termini la quota sociale e rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno.
4. Gli aderenti svolgeranno la propria attività nell'associazione prevalentemente in modo personale, volontario e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto, in ragione delle disponibilità personali.

ART. 5 - (Recesso ed esclusione del socio)

1. Il socio può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta all'Assemblea
2. Il socio che contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto può essere escluso dall'Associazione.
3. L'esclusione è deliberata dall'Assemblea con voto segreto e dopo avere ascoltato le giustificazioni dell'interessato.
   E' comunque ammesso ricorso al giudice ordinario.

ART. 6 - (Organi sociali)

1. Gli organi dell'associazione sono:
   - Assemblea dei soci,
   - Amministratore unico
2. Tutte le cariche sociali sono assunte a titolo gratuito.

ART. 7 - (Assemblea)

1. L'Assemblea è l'organo sovrano dell'associazione ed è composta da tutti i soci.
2. E' convocata almeno una volta all'anno dall'Amministratore unico o da chi ne fa le veci mediante avviso scritto da inviare almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente l'ordine del giorno dei lavori;
3. L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo dei soci o quando l'Amministratore unico lo ritiene necessario.
4. L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. E' straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'associazione. E' ordinaria in tutti gli altri casi.

ART. 8 - (Compiti dell'Assemblea)

1. L'assemblea deve:
   - approvare il rendiconto conto consuntivo e preventivo;
   - fissare l'importo della quota sociale annuale;
   - determinare le linee generali programmatiche dell'attività dell'associazione;
   - approvare l'eventuale regolamento interno;
   - deliberare in via definitiva sulle domande di nuove adesioni e sulla esclusione dei soci;
   - eleggere l'Amministratore unico;
   - deliberare su quant'altro demandatole per legge o per statuto, o sottoposto al suo esame dall'Amministratore unico.

ART. 9 - (Validità Assemblee)

1. L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, da tenersi anche nello stesso giorno, qualunque sia il numero dei presenti, in proprio o in delega.
   Non sono ammesse più di tre deleghe per ciascun aderente.
2. Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei presenti e rappresentati per delega, sono espresse con voto palese tranne quelle riguardanti le persone e la qualità delle persone (o quando l'Assemblea lo ritenga opportuno).
3. L'assemblea straordinaria approva eventuali modifiche allo statuto con la presenza dei 2/3 dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti; scioglie l'associazione e ne devolve il patrimonio col voto favorevole di ¾ dei soci.

ART. 10 - (Verbalizzazione)

1. Le discussioni e le deliberazioni dell'assemblea sono riassunte in un verbale redatto dal segretario e sottoscritto dal presidente.
2. Ogni socio ha diritto di consultare il verbale e di trarne copia.

ART. 11 - (Amministratore Unico)

1. L'amministratore unico è eletto dall'assemblea tra i propri componenti.
2. L'amministratore unico ha la legale rappresentanza dell'associazione (con la conseguente responsabilità solidale illimitata), presiede e convoca l'assemblea dei soci sia in caso di convocazioni ordinarie che straordinarie
3. compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione non espressamente demandati all'Assemblea; redige e presenta all'assemblea il rapporto annuale sull'attività dell'associazione, il rendiconto consuntivo e preventivo.
4. L'amministratore Unico dura in carica per n. 5 anni.

ART. 12 - (Liquidazione)

1. Nell'ipotesi di messa in liquidazione dell'associazione, il liquidatore è eletto dall'assemblea tra i propri componenti.
2. Il liquidatore ha la legale rappresentanza dell'associazione, presiede e convoca l'assemblea dei soci sia in caso di convocazioni ordinarie che straordinarie

ART. 13 - (Risorse economiche)

1. Le risorse economiche dell'associazione sono costituite da:
   a. quote e contributi degli associati;
   b. contributi di privati,
   c. eredità, donazioni e legati;
   d. altre entrate compatibili con la normativa in materia
1. L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonchè fondi, riserve o capitale durante la vita dell'ente, in favore di amministratori, soci, partecipanti, lavoratori o collaboratori e in generale a terzi, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge, ovvero siano effettuate a favore di enti che per legge, statuto o regolamento, fanno parte della medesima e unitaria struttura e svolgono la stessa attività ovvero altre attività istituzionali direttamente e specificamente previste dalla normativa vigente.
2. L'associazione ha l'obbligo di reinvestire gli eventuali utili e avanzi di gestione esclusivamente per lo sviluppo delle attività funzionali al perseguimento dello scopo istituzionale di solidarietà sociale.

ART. 14 - (Rendiconto economico-finanziario)

1. Il rendiconto economico-finanziario dell'associazione è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno. Il conto consuntivo contiene tutte le entrate e le spese sostenute relative all'anno trascorso. Il conto preventivo contiene le previsioni di spesa e di entrata per l'esercizio annuale successivo.
2. Il rendiconto economico-finanziario è predisposto dall'Amministratore unico e approvato dall'assemblea generale ordinaria con le maggioranze previste dal presente statuto, depositato presso la sede dell'associazione almeno 20 gg. prima dell'assemblea e può essere consultato da ogni associato.
3. Il conto consuntivo deve essere approvato entro il 30 aprile dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio sociale.

ART. 15 - (Scioglimento e devoluzione del patrimonio)

1. L'eventuale scioglimento dell'Associazione sarà deciso soltanto dall'assemblea con le modalità di cui all'art. 9.
2. L'associazione ha l'obbligo di devolvere il patrimonio dell'ente non commerciale in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altro ente non commerciale che svolga un'analoga attività istituzionale, salvo diversa destinazione imposta dalla legge con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge;

ART. 16 - (Disposizioni finali)

Per tutto ciò che non è espressamente previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni previste dal Codice civile e dalle leggi vigenti in materia.

Firmato:
Firmato:

Copia su supporto informatico conforme al documento originale su supporto cartaceo rilasciata ai sensi di legge.
Milano lì, 27 dicembre 2023

Nota di trascrizione

Registro generale n. 30285
Registro particolare n. 21913
Presentazione n. 2 del 06/06/2024

Sezione riservata all'Ufficio

Liquidazione

Totale	€ 294,00		
Imposta ipotecaria	€ 200,00	Imposta di bollo	€ 59,00
Tassa ipotecaria	€ 35,00	Sanzioni amministrative	-

Eseguita la formalità.

Ricevuta/Prospetto di cassa n. 26713
Protocollo di richiesta BG 92102/1 del 2024

Il Conservatore
Conservatore

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione ATTO GIUDIZIARIO
Data 15/04/2024 — *Numero di repertorio* 80/91
Autorità emittente TRIBUNALE DI BERGAMO — *Codice fiscale* 800 250 50164
Sede BERGAMO (BG)

Dati relativi alla convenzione

Specie ATTO GIUDIZIARIO
Descrizione 600 APERTURA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE
Voltura catastale automatica NO

Altri dati

Sono presenti nella sezione D parti libere relative a sezione A, sezione B, sezione C
Richiedente [redacted]
Codice fiscale
Indirizzo VIA MONTE ORTIGARA, 5 - BERGAMO

Dati riepilogativi

Unità negoziali 1 — *Soggetti a favore* 1 — *Soggetti contro* 1

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1
Comune H509 - ROMANO DI LOMBARDIA (BG)
Catasto FABBRICATI
Sezione urbana - *Foglio* 9 *Particella* 4389 *Subalterno* 2

Natura D7 - FABBRICATI COSTRUITI PER ESIGENZE INDUSTRIALI *Consistenza* -
Indirizzo VIA BALILLA, *N. civico* 90
Piano T

Sezione C - Soggetti

A favore

Soggetto n. 1 *In qualità di* FAVORE
Denominazione o ragione sociale
Sede
Codice fiscale -
Relativamente all'unità negoziale n. 1 *Per il diritto di* PROPRIETA'
Per la quota di 1/1

Contro

Soggetto n. 1 *In qualità di* CONTRO
Denominazione o ragione sociale
Sede ROMANO DI LOMBARDIA (BG)
Codice fiscale
Relativamente all'unità negoziale n. 1 *Per il diritto di* PROPRIETA'
Per la quota di 1/1

Sezione D - Ulteriori informazioni

Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare

SENT. N. 80/2024 PUBBL. IL 15/04/2024 ***** REP. N. 91/2024 DEL 15/04/ 2024 ***** N. R.G. 63/24 P. U. ***** TRIBUNALE ORDINARIO DI BERGAMO * S ECONDA SEZIONE CIVILE, PROCEDURE CONCORSUALI ED ESECUZIONI FORZATE *** ** REPUBBLICA ITALIANA ***** IN NOME DEL POPOLO ITALIANO ***** IL TRIB UNALE, RIUNITO IN CAMERA DI CONSIGLIO NELLE PERSONE DEI MAGISTRATI: , PRESIDENTE - , GIUDICE - GIUDICE ESTENSORE ***** NEL GIUDIZIO PER LA DICHIARAZIONE DI APERTURA DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE N. 63/24 P. U. PROMOSSO CON RICORSO DEPOSITATO IN DATA 25.01.2024 , IN PERSONA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE PRO TEMPOR E, , CON SEDE A VOGHERA (PV), STRADA RETORBIDO, N.18 RAPPRESENTATA E DIFESA DALL' DEL FORO DI COMO, ED , ELETTIVAMENTE DOMICILIATA PRESSO IL SUO STUDIO, SIT O IN COMO, VIA GALLIO N.10 - RICORRENTE ***** NEI CONFRONTI DI IN PERSONA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE PRO T EMPORE, CON SEDE IN ROMANO DI LOMBARDIA (BG) VIA BALILLA N. 90 RAPPRES ENTATA E DIFESA DALL' DEL FORO DI MILANO ED ELETTIVAM ENTE DOMICILIATA PRESSO IL SUO STUDIO IN MILANO, VIA COSIMO DEL FANTE N. 16 - CONVENUTA ***** HA PRONUNCIATO LA SEGUENTE SENTENZA ***** OGGE TTO: DICHIARAZIONE DI APERTURA DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE. LETTO IL RICORSO PROPOSTO DA , IN PERSONA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE PRO TEMPORE, CON SEDE A VOGHERA (PV), STRADA RETORBIDO, N.18, PE R LA DICHIARAZIONE DI APERTURA DELLA , IN PERSONA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE PRO TEMPORE, CON SEDE IN ROMANO DI LOMBARDIA (BG) VIA BALILLA N. 90; CONSI DERATO CHE LA DEBITRICE SI E' COSTITUITA ADERENDO ALL'ISTANZA DI LIQUI DAZIONE GIUDIZIALE; RILEVATO CHE ALL'UDIENZA DEL 09.04.2024 LA RICORRE NTE HA INSISTITO PER LA DICHIARAZIONE DI APERTURA DELLA LIQUIDAZIONE G IUDIZIALE, E LA DEBITRICE CONVENUTA HA ADERITO ALL'ISTANZA; ESAMINATA LA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA E LE INFORMAZIONI ACQUISITE EX ART. 42 CCII ; RITENUTO CHE SUSSISTANO I PRESUPPOSTI E LE

CONDIZIONI PER LA PRONUNC IA DELL'APERTURA DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE: IL TRIBUNALE RILEVA, I N TAL SENSO, CHE E' ONERE GRAVANTE SULLA DEBITRICE QUELLO DI PROVARE L 'INSUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI DI FALLIBILITA' DI CUI ALL'ART. 2 COMMA 1 LETT. D) C.C.I.I.; NEL CASO DI SPECIE, IN LIQUI DAZIONE NON HA OTTEMPERATO AL PREDETTO ONERE, NON PRODUCENDO LE SCRITT URE CONTABILI RELATIVE AL TRIENNIO ANTERIORE ALLA PRESENTAZIONE DELL'I STANZA DI LIQUIDAZIONE; CONSIDERATO CHE QUESTO TRIBUNALE E' COMPETENTE AI SENSI DELL'ART. 27 CO.2 E 3 LETT. C) CCII, POICHE' LA DEBITRICE, E SERCENTE ATTIVITA' D'IMPRESA, HA IL PROPRIO CENTRO DEGLI INTERESSI PRI NCIPALI, CORRISPONDENTE ALLA SEDE LEGALE RISULTANTE DAL REGISTRO DELLE IMPRESE, IN ROMANO DI LOMBARDIA, COMUNE RIENTRANTE NEL CIRCONDARIO DE L TRIBUNALE DI BERGAMO; *** VALUTATO CHE LA DEBITRICE E' SOGGETTA ALLE DISPOSIZIONI SUI PROCEDIMENTI CONCORSUALI, AI SENSI DELL'ART. 121 CCI I, IN QUANTO IMPRESA AVENTE AD OGGETTO, TRA L'ALTRO, "L'ATTIVITA' DI I MPRESA EDILE DI COSTRUZIONE, TRASFORMAZIONE E MANUTENZIONE DI FABBRICA TI DI QUALSIASI SPECIE ED USO, URBANI O RUSTICI, INDUSTRIALI E COMMERC IALI, CON L'INERENTE ATTIVITA' DI ACQUISTO, VENDITA E NOLEGGIO DI ATTR EZZATURE E MATERIALI, DI DEMOLIZIONE, DI ESCAVAZIONE E LIVELLAMENTO DI TERRENI, DI REALIZZAZIONE DI OPERE STRADALI E SIMILI CON MATERIALI PR OPRI O ALTRUI; NONCHE' LA REALIZZAZIONE IN PROPRIO DI PRODOTTI IN CEME NTO O CALCESTRUZZO ED IL COMMERCIO, ALL'INGROSSO ED AL DETTAGLIO, PER ESPORTAZIONE ED IMPORTAZIONE DI ARTICOLI PER L'EDILIZIA ...", E NON E' PROVATO CHE IN CAPO AL MEDESIMO SUSSISTANO I REQUISITI CONGIUNTI INDI CATI NELL'ART. 2, COMMA 1 LETTERA D) CCII; *** RILEVATO CHE DAGLI ATTI ACQUISITI NEL CORSO DELL'ISTRUTTORIA E' RISCONTRABILE CHE L'IMPRESA H A UN INDEBITAMENTO SUPERIORE ALLA SOGLIA DI CUI ALL'ART. 49 COMMA 5 CC II (I SOLI CREDITI VANTATI DALLA RICORRENTE AMMONTANO AD EURO 132.697, 12); *** RITENUTO, INFINE, CHE LA SOCIETA' DEBITRICE VERSI IN UNO STAT O DI INSOLVENZA NON REVERSIBILE, COME PROVA L'ELEVATO AMMONTARE DEI DE BITI MATURATI COME RISULTANTI DAI BILANCI ACQUISITI IN ATTI DALLA CANC ELLERIA, E COME PERALTRO PACIFICAMENTE AMMESSO DALLA STESSA SOCIETA' D EBITRICE NELLA MEMORIA DEPOSITATA IN DATA 08.04.2024; *** RITENUTO DI INDICARE COME CURATORE IL , CON STUDIO IN BERGAMO , VIA MONTE ORTIGARA N. 5, ISCRITTO ALL'ALBO DEI SOGGETTI INCARICATI D ALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA DELLE FUNZIONI DI GESTIONE E DI CONTROLLO NE LLE PROCEDURE DI CUI AL CODICE DELLA CRISI E DELL'INSOLVENZA PREVISTO DALL'ART. 356 CCII, CHE HA DIMOSTRATO, AI SENSI DEL COMMA 3 DELL'ART.3 58 CCII, PERIZIA E DILIGENZA NELLO SVOLGIMENTO DEGLI INCARICHI AFFIDAT I, COME EMERGE DALLE RISULTANZE DEI RAPPORTI RIEPILOGATIVI NEGLI INCAR ICHI IN CORSO; *** P.Q.M. *** VISTO L'ART. 49 CCII., DICHIARA L'APERTU RA DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE DI IN PERSONA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE PRO TEMPORE, CON SEDE IN ROMANO DI LOMBARDIA (BG) VIA BALILLA N. 90; *** NOMINA GIUDICE DELEGATO IL NOMINA CURATORE IL , CON STUDIO I N BERGAMO, VIA MONTE ORTIGARA N. 5; ORDINA AL DEBITORE DI DEPOSITARE E NTRO TRE GIORNI I BILANCI E LE SCRITTURE CONTABILI E FISCALI OBBLIGATO RIE, IN FORMATO DIGITALE, NEI CASI IN CUI LA DOCUMENTAZIONE E' TENUTA A NORMA DELL'ART. 2215-BIS C.C., DEI LIBRI SOCIALI, DELLE DICHIARAZION I DEI REDDITI, IRAP E IVA DEI TRE ESERCIZI PRECEDENTI, NONCHE' L'ELENC O DEI CREDITORI CORREDATO DALL'INDICAZIONE DEL LORO DOMICILIO DIGITALE E CON L'INDICAZIONE DEI RISPETTIVI CREDITI, OVE IL DEPOSITO NON SIA G IA' STATO ESEGUITO AI SENSI DELL'ART. 39 CCII; ***** STABILISCE CHE L' UDIENZA, IN CUI SI PROCEDERA' ALL'ESAME DELLO STATO PASSIVO, ABBIA LUO GO DAVANTI AL GIUDICE DELEGATO, NEL SUO UFFICIO PRESSO IL TRIBUNALE, I L GIORNO 10.09.2024, ORE 11.00; ***** ASSEGNA AI CREDITORI E AI TERZI, CHE VANTANO DIRITTI REALI O PERSONALI SU COSE IN POSSESSO DEL DEBITOR E, IL TERMINE PERENTORIO DI TRENTA GIORNI PRIMA DELL'UDIENZA FISSATA P ER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI INSINUAZIONE, DA TRASMETTERSI AI SENSI DELL'ART. 201 COMMA 2 CCII ALL'INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA CE RTIFICATA DEL CURATORE, UNITAMENTE AI RELATIVI DOCUMENTI, AVVERTENDOLI CHE LE DOMANDE DEPOSITATE OLTRE IL PREDETTO TERMINE SONO CONSIDERATE TARDIVE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 208 CCII; ***** AUTORIZZA IL CURATORE, CON LE MODALITA' DI CUI AGLI ARTT. 155-QUATER, 155-QUINQ UES E 155-SEXIES DISP. ATT. C.P.C.: *** A) AD ACCEDERE ALLE BANCHE DAT I DELL'ANAGRAFE TRIBUTARIA E DELL'ARCHIVIO DEI RAPPORTI FINANZIARI; ** * B) AD ACCEDERE ALLA BANCA DATI DEGLI ATTI ASSOGGETTATI A IMPOSTA DI REGISTRO E AD ESTRARRE COPIA DEGLI STESSI; *** C) AD ACQUISIRE L'ELENC O DEI CLIENTI E L'ELENCO DEI FORNITORI DI CUI ALL'ARTICOLO 21 DEL DECR ETO-LEGGE 31 MAGGIO 2010, N. 78, CONVERTITO DALLA LEGGE 30 LUGLIO 2010 , N. 122 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI; *** D) AD ACQUISIRE LA

DOCUMENTAZ IONE CONTABILE IN POSSESSO DELLE BANCHE E DEGLI ALTRI INTERMEDIARI FIN ANZIARI RELATIVA AI RAPPORTI CON L'IMPRESA DEBITRICE, ANCHE SE ESTINTI ; *** E) AD ACQUISIRE LE SCHEDE CONTABILI DEI FORNITORI E DEI CLIENTI RELATIVE AI RAPPORTI CON L'IMPRESA DEBITRICE. ***** ORDINA, AI SENSI D EGLI ARTT. 45 E 49 COMMA 4 CCII, CHE LA PRESENTE SENTENZA SIA COMUNICA TA AL DEBITORE, AL PUBBLICO MINISTERO, AL CURATORE ED AL CREDITORE IST ANTE, NONCHE' TRASMESSA PER ESTRATTO ALL'UFFICIO DEL REGISTRO DELLE IM PRESE, AI FINI DELLA SUA ISCRIZIONE DA EFFETTUARSI ENTRO IL GIORNO SUC CESSIVO. ***** COSI' DECISO IN BERGAMO, IN CAMERA DI CONSIGLIO, IL 10 APRILE 2024.

DikeIC - Esito verifica firma digitale

Verifica effettuata in data 2024-06-12 05:39:54 (UTC)

File verificato: C:\Users\stefania\Downloads\EDU0000000207539682.pdf.p7m

Esito verifica: **Verifica completata con successo**

Dati di dettaglio della verifica effettuata

Firmatario 1:
Firma verificata: OK
Verifica di validità online: Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio 12/06/2024 05:24:45

Dati del certificato del firmatario

Nome, Cognome:	[illegible]
Titolo:	CONSERVATORE BG00
Organizzazione:	Agenzia delle Entrate
Numero identificativo:	FECSV-34784273826959
Data di scadenza:	22/09/2024 07:32:52
Autorità di certificazione:	Actalis EU Qualified Certificates CA G1, Actalis S.p.A., Qualified Trust Service Provider, , IT
Documentazione del certificato (CPS):	https://www.actalis.it/repository/actalis-qualif-cps.pdf
Identificativo del CPS:	OID 0.4.0.194112.1.2
Identificativo del CPS:	OID 1.3.159.10.1.1
Identificativo del CPS:	OID 1.3.76.16.6

Fine rapporto di verifica

Ispezione telematica

n. T1 393177 del 13/05/2024

Inizio ispezione 13/05/2024 21:32:03

Richiedente [illegible]

Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n.	13227		
Registro particolare n.	1369	*Data di presentazione*	*25/06/1976*

La formalita' non e' stata validata dall'ufficio (*)

(*) Dati non validati, messi a disposizione esclusivamente per ausilio alla consultazione: non sostituiscono rubriche, tavole e repertori, di cui all'art. 3 del regolamento approvato con Regio Decreto 25 settembre 1874, n.2130.

Dott. GIOVANNI BATTISTA ANSELMO
NOTAIO
BERGAMO - Via Sebotino n. 2
Telefono 234888 - 242332

"Esente da bollo a sensi della legge 25.Luglio 1952 N.949

ALLA CONSERVATORIA DEI REGISTRI IMMOBILIARI DI

B E R G A M O

NOTA DI ISCRIZIONE DI IPOTECA

derivante dal CONTRATTO DI FINANZIAMENTO autenticato dal Notaio dr. residente in Bergamo, in data 26.5.76 numero 46980 di Repertorio, registrato a Bergamo il 11/6/76 al numero 1875 Mod 11/RE esente

a favore

della Società Cooperativa a responsabilità limitata con Sede in Bergamo Piazza Vittorio Veneto n.8

contro

con sede in Romano di Lombardia

Con il contratto suddetto il e la nonchè la società ha nno concesso che venga iscritta ipoteca a favore della

a g a r a n z i a

del totale pagamento di tutto quanto dovuto alla Ban-

N. 3224 d'ord
N. 1369 part
25 GIU. 1976
Scrizione
per L. 43.500.000 =
Tassa L.
Add.
Bollo reg.
Bolle
Quiet.
Scritt. 750
Totale L. 750
Emol. 3.050
Tot Gen. 3800
Esenti Patrocinio

VISTO
Ispettore Generale

0011 0236

ca in dipendenza del finanziamento di £. 34.783.000.=
(lire trentaquattromilionisettecentottantatremila)
concesso all'Impresa ARtigiana
"
e per essa ic titolari signori
berto al Tasso del 7.50% in ragione d'anno, estin-
guibile entro il 26 maggio 1983
e per il buon esito delle infradescritte cambiali
conseguentemente rilasciate, senza nulla innovare
sulla loro natura cambiaria e su tutte le azioni da
essa nascienti, anche quando fossero accordate dalla
Banca stessa, in qualsiasi tempo e forma, dilazioni
e rinnovazioni totali o parziali,

S O P R A

Sopra gli immobili descritti in calce nonché su
tutte le adiacenze, pertinenze, accessioni, nuove
costruzioni, ampliamenti, sopraelevazioni e su tutto
quanto comunque ritenuto gravabile a sensi di legge
e vi sia in seguito introdotto, nulla escluso od ac-
cettuato,

p e r l a s o m m a

complessiva di £. 43.500.000.= (diconsi lire
quarantremilionicinquecentomila)
di cui Lit. 34.783.000.=
per capitale, e la differenza per interessi,

per spese ed accessori,
oltre le spese giudiziali ed extragiudiziali di qualsiasi genere, repetibili ed irrepetibili anche se non liquidate con sentenza a carico della debitrice alle quali la Banca dovesse andare incontro per la conservazione od il realizzo del proprio credito e che non trovassero collocazione ipotecaria a sensi del 1° comma dell'articolo 2855 C.C.

DESCRIZIONE DELLE CAMBIALI

1°) In bollo da L.300- Bergamo lì 26 maggio 1976
L.2.484.000.= A sei mesi data pagheremo per questa cambiale all'ordine della [illegible] la somma di Lit.DUEMILIONIQUATTROCENTOOTTANTAQUATTROMILACINQUECENTO

per avallo - [illegible]

Via duca d'Aosta 24058 ROMANO DI LOMBARDIA (Bergamo)
2°=3°=4°=5°=6°=7°=8°=9°=10°=11°=12°=13°=14°= In bollo da L.300.= Dello stesso letterale tenore di quella precedentemente descritta,tranne che nelle scadenze che sono rispettivamente:a 12=18=24=30=36=42=48=54=60=66=72=78=84= mesi data

DESCRIZIONE DEI BENI
IN COMUNE DI ROMANO DI LOMBARDIA

00110237

Appezzamento di terreno con sovrastante fabbricato in corso di costruzione, adibito ad attività artigiana su unico piano comprendente i locali laboratorio, ufficio, servizi e locale di carico con interrato il locale caldaia.

Così distinto in mappa:

Catasto terreni - pagina 365 - foglio 9/c-14/a
mappale numero:
4389 (1243/b) sem.arb.irr. Are 36.00 RD^.324.00
RA^.129.60

Coerenze:
Nord : mappale 1404;
Est : mappale 4390;
Sud : fosso con aldilà la via Balilla;
Ovest : mappale 1243;

Provenienza:
- atto di compravendita in data 3 novembre 1973 n.2344 di rep. notaio dr. [illegible], registrato a Zogno il 21 novembre 1973 al n.1662 vol.93, mod.2, trascritto a Bergamo il 29 novembre 1973 al n.26285 R.G. e n.21298 R.P.
- atto di cessione di quota di società in nome collettivo in data 17 aprile 1975 al n.41442 di rep. notaio dr. [illegible], registrato a Bergamo il 2 maggio 1975 al n. 5532 Mod. 71 M-2, trascritto a Bergamo il 18 giugno 1975 al n.9698 R.G. e n. 8507 R.P.

B) Ditta: [illegible], nato a Romano di Lombardia il giorno [illegible], nata a Romano di Lombardia il giorno [illegible]

Porzioni del fabbricato condominiale posto in via Indipendenza, costituite da:
- appartamento al secondo piano di vani quattro oltre servizi denunciato al Nuovo Catasto Edilizio Urbano con la planimetria allegata alla scheda di denuncia n.20 presentata in data 15 dicembre 1973 e registrata al n.1707;
- locale autorimessa a piano seminterrato denunciato al Nuovo Catasto Edilizio Urbano con la planimetria allegata alla scheda di denuncia n.1 presentata in data 15 dicembre 1973 e registrata al n.1688;
- quote condominiali di spettanza.

L'intero fabbricato sorge su area così distinta in mappa:

Catasto terreni - pagina 742 - foglio 15/b
mappale numero:
4162 (1400/B) sem.arb.irr. Are 16.95 RD^.177.98
RA^. 62.71

Coerenze:
- dell'appartamento:
Nord : appartamento denunciato al N.C.E.U. con la planimetria allegata alla scheda di denuncia n.21 presentata in data 15.12. 1973 registrata al n.1708 di proprietà coniugi

Est : prospetto su area comune;
Sud : prospetto su area comune;
Ovest : prospetto su area comune e appartamento denunciato al N.C.E.U. con la planimetria allegata alla scheda di denuncia n. 19 presentata il 15 dicembre 1973 e registrata al n.1706 di proprietà

- del locale autorimessa:
Nord : locale autorimessa denunciato al N.C.E.U. con la planimetria allegata alla scheda di denuncia n.2 presentata in data 15.12. 1973 registrata al n.1689 di proprietà e corridoio comune;
Est : locale caldaia;
Sud : area comune;
Ovest : area comune;

- dell'area su cui sorge l'intero fabbricato al mappale 4162, in senso orario a partire da nord: mappali 1400, 1402/a, 1402/b, 1402/c, 1402/d, 1402/e, la via Indipendenza, mappali 4631, 2522 e 2523.

Provenienza:
atto di compravendita in data 22 dicembre 1973 n. 2509 di rep. notaio registrato a Zogno il 29 dicembre 1973 al n.1913 mod.2 vol.93 trascritto a Bergamo il 15-1-1974 ai n.1556/1410

(1) aggiungi:"l'11 gennaio 1939 - entrambi residenti in Romano di Lombardia"

Una postilla approvata.

00110238

Ispezione telematica

n. T1 393177 del 13/05/2024

Inizio ispezione 13/05/2024 21:32:03

Richiedente [illegible]

Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 13228

Registro particolare n. 1370 *Data di presentazione* *25/06/1976*

La formalita' non e' stata validata dall'ufficio (*)

(*) Dati non validati, messi a disposizione esclusivamente per ausilio alla consultazione: non sostituiscono rubriche, tavole e repertori, di cui all'art. 3 del regolamento approvato con Regio Decreto 25 settembre 1874, n.2130.

1.9
1.19

NOTAIO
Bergamo - Via Sebastino n. 2
Telefono 234882 - 242832

"Esente da bollo a sensi della legge 25.Luglio 1952 N.949

ALLA CONSERVATORIA DEI REGISTRI IMMOBILIARI DI

B E R G A M O

NOTA DI ISCRIZIONE DI IPOTECA

derivante dal CONTRATTO DI FINANZIAMENTO autenticato dal Notaio , residente in Bergamo, in data 26.5.76 numero 46981 di Repertorio, registrato a Bergamo il 11/6/76 al numero 1874 Mod N/M E esente

934/

a favore

della - Società Cooperativa a responsabilità limitata con Sede in Bergamo Piazza Vittorio Veneto n.8

contro

466/147/

236/120/

con sede in Romano di Lombardia-

a Romano di Lombardia il .

121/

nata a Romano di Lombardia il

Con il contratto suddetto il signori

ha nnoconcesso che venga iscritta ipoteca a favore della Banca Popolare di Bergamo

a g a r a n z i a

del totale pagamento di tutto quanto dovuto alla

N. 13228 d'ord.
N. 1370 part.
25 GIU. 1976
Scrizione
per L. 11.500.000 =

Tass. L.
Quist.
Scritt. 750
Totale 750
Emol. 1.750
Tot Gen. L. 2500

(1)

VISTO VERIFICATO
Dr.

001 0239

ca in dipendenza del finanziamento di £.9.208.800.=
(lire novemilioniduecentoottomilaottocento)
concesso all'Impresa ARtigiana

e per essa contitolari signori

al Tasso del 7.50% in ragione d'anno, estinguibile entro il 26 maggio 1979

e per il buon esito delle infradescritte cambiali conseguentemente rilasciate, senza nulla innovare sulla loro natura cambiaria e su tutte le azioni da essa nascienti, anche quando fossero accordate dalla Banca stessa, in qualsiasi tempo e forma, dilazioni e rinnovazioni totali o parziali,

S O P R A

Sopra gli immobili descritti in calce nonché su tutte le adiacenze, pertinenze, accessioni, nuove costruzioni, ampliamenti, sopraelevazioni e su tutto quanto comunque ritenuto gravabile a sensi di legge e vi sia in seguito introdotto, nulla escluso od accettuato,

p e r l a s o m m a

complessiva di £. 11.500.000.=
(diconsi lire undicimilioni e cinquecentomila)
di cui Lit. 9.208.800.= (lire novemilioniduecentoottomilaottocento) per capitale e la differenza per interessi

per spese ed accessori,
oltre le spese giudiziali ed extragiudiziali di qualsiasi genere, repetibili ed irrepetibili anche se non liquidate con sentenza a carico della debitrice alle quali la Banca dovesse andare incontro per la conservazione od il realizzo del proprio credito e che non trovassero collocazione ipotecaria a sensi del 1° comma dell'articolo 2855 C.C.

DESCRIZIONE DELLE CAMBIALI

1°) In bollo da L. 200- Bergamo lì 26 maggio 1976
L. 1.534.800.= A sei mesi data pagheremo per questa cambiale all'ordine della BANCA POPOLARE DI BERGAMO la somma di Lit.UNMILIONECINQUECENTOTRENTAQUATTRO= MILAOTTOCENTO

per avallo per avallo
per avallo per avallo

Via Duca d'Aosta 24058 ROMANO DI LOMBARDIA (Bergamo)
2°=3°=4°=5°=6°= In bollo da L.200.= Dello stesso letterale tenore di quella precedentemente descritta, tranne che nelle scadenze che sono rispettivamente a "dodici 18=24=30=36= mesi data

DESCRIZIONE DEI BENI
IN COMUNE DI ROMANO DI LOMBARDIA

00110240

Appezzamento di terreno con sovrastante fabbricato in corso di costruzione adibito ad attività arti= giana su unico piano, comprendente i locali labora= torio, ufficio, servizi e locale di carico con interrato il locale caldaia.

Così distinto in mappa:

Catasto Terreni - pagina n.365 - Foglio n.9/c-14/a - mappale numero:
4389 (1243/b) sem.arb.irr. Are 36.00 RD.324.00
RA.129.60

Coerenze:

Nord : mappale n.1404;
Est : mappale n.4390;
Sud : fosso con aldilà la via Balilla;
Ovest : mappale n.1243.

Provenienza:

- atto di compravendita in data 3 novembre 1973 al n.2344 di Repertorio notaio , registrato a Zogno in data 21 novembre 1973 al n.1662 Vol.93 Mod.2° e trascritto a Bergamo in data 29 novembre 1973 al n.26285 R.G. e n.21298 R.P.;
- atto di cessione di quota di società in nome collettivo in data 17 aprile 1975 al n.41442 di Repertorio notaio registrato a Bergamo in data 2 maggio 1975 al n. 5532 Mod.71 M-2 e trascritto a Bergamo in data 18 giugno 1975 al n.9698 R.G. e n.8507 R.P.

B) Ditta: nato a
il giorno
nata a
il giorno

Porzioni del fabbricato condominiale posto in via Indipendenza costituito da:
- appartamento al secondo piano di vani quattro oltre servizi, denunciato al N.C.E.U. con la planimetria allegata alla scheda di denuncia n.20 presentata in data 15 dicembre 1973 e registrata al n.1707;
- locale autorimessa a piano seminterrato, denuncia= to al NC.E.U. con la planimetria allegata alla scheda di denuncia n.1 presentata in data 15 dicembre 1973 e registrata al n.1688;
- quote condominiali di spettanza.

L'intero fabbricato sorge su area così distinta in mappa:

Catasto Terreni - pagina n.742 - Foglio n.15/b -
mappale numero:
4162 (1400/b) sem.arb.irr. Are 16.95 RD.177.98
RA. 62.71

Coerenze:

- dell'appartamento:

Nord : appartamento denunciato al N.C.E.U. con la planimetria allegata alla scheda di denuncia n.21 presentata in data 15 dicembre 1973 e registrata al n.1708 di proprietà coniugi
Est : prospetto su area comune;
Sud : prospetto su area comune;
Ovest : prospetto su area comune e appartamento denunciato al Nuovo Catasto Edilizio Urbano con la planimetria allegata alla scheda di denuncia n.19 presentata in data 15 dicembre 1973 e registrata al n.1706 di proprietà

- del locale autorimessa:

Nord : locale autorimessa denunciato al Nuovo Catasto Edilizio Urbano con la planimetria allegata alla scheda di denuncia n.2 presentata in data 15 dicembre 1973 e registrata al n.1689 di proprietà Mascheretti Celeste e corridoio comune;
Est : locale caldaia;
Sud : area comune;
Ovest : area comune;

- dell'area su cui sorge l'intero fabbricato al mappale n.4162:

in senso orario a partire da Nord:
mappali 1400, 1402/a, 1402/b, 1402/c, 1402/d, 1402/e, la via INdipendenza, mappali 4631, 2522, 2523.

Provenienza:

- atto di compravendita in data 22 dicembre 1973 al n.2509 di Repertorio notaio dott.Luigi Luosi, registrato a Zogno in data 29 dicembre 1973 al n. 1913 Mod.2° Vol.93 e trascritto a Bergamo in data 15 gennaio 1974 al n. 1556 R.G. e n.1410 R.P.

(1) aggiungi: "entrambi residenti in Romano di Lombardia"

Una postilla approvata

Ispezione telematica

n. T1 393177 del 13/05/2024

Inizio ispezione 13/05/2024 21:32:03

Richiedente

Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 5158

Registro particolare n. 863 *Data di presentazione* *07/03/1985*

La formalita' e' stata validata dall'ufficio

notaio LUIGI LUOSI
Via Marconi, 3
Romano di Lomb.

Imposte e tasse in abbonamento ai sensi del D.P.R. 29.9.1973

N.601.

CONSERVATORIA DEI REGISTRI IMMOBILIARI DI BERGAMO

NOTA DI ISCRIZIONE DI IPOTECA

derivante dal CONTRATTO DI FINANZIAMENTO

autenticato dal Notaio — — residente in Fontanella,

25.2.1985 N. 24.282 di rep. reg. a Romano di L.

il 4-3-1985 N. 512 vol. 12

A FAVORE

della BANCA POPOLARE DI BERGAMO -Società Cooperativa a responsabilità limitata con sede in Bergamo, Piazza Vittorio Veneto, 8;

CONTRO

con sede in Romano di Lombardia, via Balilla;

N. 5158 d'ord.
N. 863 part.
7 MAR 1985
Iscrizione
per L. 105.000.000=

Tassa L.
Pena'e „
Bollo reg. „
Totale L.
Emo'. „ 3.000
Tot Gen L. 3.000
Tre mila =

****

Con il contratto suddetto la

con sede in Romano di Lombardia

A GARANZIA

del finanziamento di L. 70.000.000 concesso alla

con sede in Romano di L.

dalla durata di anni 5 (e quindi con scadenza al 25.2.1990)

hanno concesso ipoteca a favore della BANCA POPOLARE DI BERGAMO SOC. COOP. A R.L., con sede in Bergamo, per Lire 70.000.000 (capitale mutuato) per Lire 35.000.000 (un triennio di

00050155

interessi al tasso convenuto del 9,85 % annuo, interessi di mora ed altre spese eventuali) e così per la complessiva somma di Lire 105.000.000

SOPRA

gli immobili di seguito descritti con quanto ad essi pertinente ed accessorio:

di proprietà di:

IN COMUNE DI ROMANO DI LOMBARDIA

Appezzamento di terreno, con sovrastanti fabbricati di recente costruzione, l'uno adibito ad attività artigiana su unico piano comprendente i locali laboratorio, ufficio, servizi e locale di carico con interrato il locale caldaia e l'altro adibito a civile abitazione comprendente due appartamenti disposti su due piani.

Così distinto in mappa:

Catasto Terreni -pagina 3598 - Foglio 9/C e 14/A, mappale N.:

4389 (1243/B) Are 36.00

I fabbricati non risultavano ancora censiti nè denunciati al N.C.E.U..

COERENZE: nord: mappale 1404; est: mappale 4390; sud: fosso con aldilà la via Balilla; ovest: mappale 1243.

Ispezione Ipotecaria

Direzione Provinciale di BERGAMO
Ufficio provinciale - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Data 13/05/2024 Ora 21:36:39

Ispezione telematica
per titolo telematico
Richiedente

Ispezione n. T393177 del 13/05/2024

Nota di Iscrizione - Titolo telematico

Registro generale 58491
Registro Particolare 10190

Data di presentazione 27/12/2016

Documento composto da 23 pagine

Firmatario
Consiglio Nazionale del Notariato (serialnumber Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority)
IT
80052590587
Organizzazione IT:LSULEI63H20H509P
Firmatario Notaio
Scadenza /U//LL/

DR. ELIO LUOSI
NOTAIO

Sede: Romano di L. (BG)
Via Marconi, 31
Tel. 0363.910505
Uff. sec.: Caravaggio (BG)
Via Bianchi, 28
Tel. 0363.350001

= Regime fiscale ex articoli 15 e 16 del D.P.R. n. 601/73. =

= N. 105804 di rep.----------N. 56662 di racc. =

========== **CONTRATTO DI MUTUO IPOTECARIO** ==========

========== **REPUBBLICA ITALIANA** ==========

L'anno **duemilasedici (2016)** ==========

il giorno **ventidue (22)** ==========

del mese di **dicembre (12).** ==========

In **Romano di Lombardia,** nel mio **studio,** in via G.Marconi n.31. Avanti a me dottor , Notaio residente in **Romano di Lombardia**, iscritto al Collegio Notarile di Bergamo, sono personalmente comparsi i signori: ==========

nato a Covo residente a Romano di Lombardia, via Fosso Bergamasco n. 17, codice fiscale: e domiciliato per la carica presso la Banca di cui infra, che qui interviene in rappresentanza della ==========

"Banca di Credito Cooperativo dell'Oglio e del Serio, Società cooperativa", con sede legale in Calcio, Via Papa Giovanni XXIII n.51, sede secondaria in Ghisalba, via Francesca n.3 e direzione generale in Covo, Via Trento, 17, iscritta all'Albo delle Cooperative al n.A160539, iscritta all'Albo delle Banche al n.8514, codice fiscale e numero d'iscrizione 02249360161 al Registro delle Imprese - sezione ordinaria - di Bergamo, partita IVA 02249360161, nella sua qualità di responsabile di filiale, a quanto infra autorizzato in forza della procura in data 17 settembre 2016 n.104707 di mio repertorio e n.55987 di raccolta, registrata a Bergamo 1 il 20 settembre 2016 al n. 33415 S.1T, rilasciata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione , nato a Covo (BG) il autorizzato con delibera del Consiglio stesso del 12 settembre 2016; ==========

(di seguito, per brevità, denominata anche **"Banca"**); ========

, nato a Romano di Lombardia (BG) , residente e domiciliato in Romano di Lombardia codice fiscale nato a Calcinate (BG) residente e domiciliato in Borgo San Giacomo , codice fiscale che intervengono al presente atto non in proprio ma in nome e per conto e quindi in rappresentanza della società ==========

con sede in Romano di Lombardia, capitale sociale Euro 10.000,00 (diecimila virgola zero zero) interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese - sezione ordinaria - di Bergamo , numero REA di Bergamo 145549 e indirizzo PEC nella loro qualità di Co-Amministratori, muniti degli occorrenti poteri, anche di straordinaria amministrazione, in forza del vigente statuto sociale; ==========

(di seguito, per brevità, denominata anche **"parte mutuata-**

REGISTRATO
con modalità telematica
presso Direzione
Provinciale di Bergamo
Ufficio Territoriale di
BERGAMO 1

ria" e "parte datrice di ipoteca"); ==========
cittadini italiani e società di nazionalità italiana. =======
Detti comparenti, delle cui identità personali, capacità d'agire, qualifiche e poteri io Notaio sono certo, con il presente atto, ==========
========== **PREMETTONO** ==========
- che la società [illegible] ha richiesto alla banca un mutuo di **Euro 300.000,00 (trecentomila virgola zero zero) destinato ad acquisto macchinari, estinzione debito con vecchio fornitore e acconti nuove forniture,** offrendo in garanzia ipoteca su bene immobile di **sua proprietà;** ==========
- che la Banca ha approvato la concessione del mutuo richiesto per la somma capitale di **euro 300.000,00 (trecentomila virgola zero zero)** accettando la garanzia offerta, in forza della relativa approvazione n**. 31601111600 del Vice Direttore Generale in data 12 settembre 2016;** ==========
- che la parte mutuataria **non riveste la qualità di consumatore,** ai sensi dell'articolo 3, lettera a) del Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n.206; prendendo atto che non si applica al presente contratto la normativa sul credito ai consumatori. ==========
========== **TUTTO CIO' PREMESSO** ==========
e considerato parte integrante e sostanziale del presente atto, le parti convengono che il relativo rapporto sia disciplinato dal "Capitolato di patti e condizioni" che, **previa sottoscrizione delle parti e di me Notaio, si allega al presente atto sotto la lettera "A"** e dalle disposizioni che seguono. ==========
==== **ARTICOLO 1 - Concessione ed erogazione del mutuo** ====
La Banca concede, a titolo di mutuo ipotecario, alla parte mutuataria, che accetta, **la somma di euro 300.000,00 (trecentomila virgola zero zero).** ==========
Tale somma viene immediatamente erogata mediante versamento del relativo ammontare, al netto di ogni onere tributario e di quanto spettante alla Banca stessa per rimborso di imposte e tasse, per commissioni e spese di istruttoria, nonchè per quant'altro di seguito indicato e da corrispondere all'atto dell'erogazione, sul conto corrente **n. 110058,** in essere presso **la filiale di Romano di Lombardia - Cappuccini della Banca**, intestato alla parte mutuataria. ==========
La parte mutuataria, con la sottoscrizione del presente atto, rilascia contestuale quietanza. ==========
========== **ARTICOLO 2 - Interessi** ==========
Sulla somma mutuata la parte mutuataria si obbliga a corrispondere alla Banca l'interesse in ragione del tasso di **interesse fisso** convenuto nella misura **del 2,75% (due virgola settantacinque per cento)** nominale annuo. ==========
La misura di tali interessi non potrà mai essere superiore al limite fissato ai sensi dell'art. 2 comma 4 della legge

n. 108/96, dovendosi intendere in caso di teorico superamento di detto limite, che la misura sia pari al limite medesimo. ==========

========== **ARTICOLO 3 - Interessi di mora** ==========

Sull'importo complessivamente dovuto alla scadenza di ciascuna rata, comprese quelle eventuali di preammortamento, non pagato o che non possa essere in qualsiasi modo addebitato in capo alla parte mutuataria, ed anche in caso di risoluzione del contratto o di decadenza dal beneficio del termine, la parte mutuataria, senza necessità di alcuna preventiva costituzione in mora, è tenuta a corrispondere, in luogo dell'interesse corrispettivo, **l'interesse di mora** nella ragione annua di **2,00 (due virgola zero zero)** punti in più del predetto tasso corrispettivo in vigore al momento dell'insorgenza dell'inadempimento, a decorrere da tale ultima data e fino al giorno dell'effettivo pagamento. ==========

La misura di tali interessi non potrà mai essere superiore al limite fissato ai sensi dell'articolo 2, comma 4 della legge n.108/96, dovendosi intendere in caso di teorico superamento di detto limite, che la misura sia pari al limite medesimo. ==========

Sugli interessi di mora non è consentita la capitalizzazione periodica. ==========

========== **ARTICOLO 4 - Spese** ==========

Sono, altresì, a carico della parte mutuataria le spese e gli oneri elencati nel "Documento di sintesi" che, **previamente sottoscritto dalle parti e da me Notaio, si allega al presente atto sotto la lettera "B",** per formarne parte integrante e sostanziale. ==========

========== **ARTICOLO 5 - TAEG** ==========

In conseguenza delle condizioni economiche convenute e degli oneri fiscali posti a carico della parte mutuataria, **il Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)** ovvero l'Indicatore Sintetico di Costo (ISC), che rappresenta il costo del finanziamento per la parte mutuataria, espresso in percentuale annua del credito concesso, è pari **al 3,106% (tre virgola centosei per cento).** ==========

Il TAEG potrà subire modificazioni a seguito di variazione del tasso di interesse, delle spese e degli oneri in esso compresi. ==========

I costi non compresi nel TAEG sono indicati nel Documento di Sintesi, allegato al presente atto sotto la lettera "B". ====

========== **ARTICOLO 6 - Ammortamento del mutuo** ==========

La parte mutuataria si obbliga a restituire il finanziamento concesso entro il termine massimo del **22 dicembre 2026** mediante il pagamento di **n. 120 (centoventi) rate**, posticipate, con cadenza **mensile** a partire dal **22 gennaio 2017**, ciascuna comprensiva di capitale e interessi, secondo il piano di ammortamento **che si trova in calce al documento di sintesi.** ==========

Il pagamento delle singole rate dovrà avvenire con addebito dell'importo delle rate di rimborso e degli eventuali accessori sul **conto corrente n. 110058** intestato alla parte mutuataria, che si impegna a precostituirvi i fondi necessari. ==== ======== **ARTICOLO 7 - Modifica condizioni economiche** ========
Le parti convengono che, qualora sussista un giustificato motivo, la Banca ha la facoltà di modificare unilateralmente, in qualsiasi momento e anche in senso sfavorevole alla parte mutuataria, le condizioni economiche applicate al presente rapporto **(ad eccezione del tasso di interesse),** osservando le prescrizioni contenute nell'art. 118 del D.LGS. 385/1993. ========== **ARTICOLO 8 - Estinzione anticipata** ==========
La parte mutuataria ha diritto di esercitare, in qualsiasi momento, la facoltà di estinzione anticipata del prestito, in tutto o in parte, corrispondendo alla Banca il capitale residuo, gli interessi e gli oneri maturati fino al momento dell'estinzione stessa. ==========
Salvo che nel caso di estinzione anticipata totale finalizzata al perfezionamento di una operazione di portabilità, sarà altresì dovuto un compenso onnicomprensivo pari al 2,00% (due virgola zero zero per cento) dell'importo anticipatamente rimborsato in linea capitale (per esempio, capitale 1.000 - mille - x 2 - due - diviso 100 cento = 20 - venti -). ========== **ARTICOLO 9 - Garanzia ipotecaria** ==========
A garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni derivanti dal presente contratto, anche quando fossero accordate dalla Banca, in qualsiasi tempo e forma, dilazioni di pagamento, **la parte mutuataria concede** a favore della Banca, che accetta, **ipoteca di primo grado** sulla proprietà di seguito descritta, nonché su tutte le adiacenze, pertinenze, accessioni, nuove costruzioni, ampliamenti, sopraelevazioni e su tutto quanto sia comunque ritenuto gravabile ai sensi di legge e vi sia in seguito introdotto, nulla escluso o eccettuato. ==========
==== **DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE DA SOTTOPORRE AD IPOTECA** ====
- di proprietà della società [illegible]
==========
========== **IN COMUNE DI ROMANO DI LOMBARDIA** ==========
- la PIENA ED ESCLUSIVA PROPRIETA' della porzione immobiliare censita all'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Bergamo, Ufficio Provinciale - Territorio, Catasto Fabbricati, in forza della variazione per diversa distribuzione degli spazi interni-ristrutturazione **del 15 giugno 2001 prot. 176038** e successiva variazione nel classamento in data 15 giugno 2002 prot. 202266, **foglio 9**, con il mappale numero ==== **4389 sub.2** via Balilla n.90 - piano: T - Cat.C/3-Cl.2-mq.780- Euro 2.054,47; ==========
con diritto al mapp. 4389/1, beni non censibili, costituiti da cortile e accessi, comuni ai subalterni 2, 3 e 4. ========
CONSISTENZA: laboratorio artigianale, locale doccia, vano

caldaia, due spogliatoi e portico a piano terra. ==========
CONFINI, in corpo unico: da tutti e quattro i lati mapp. 4389/1. ==========
Salvo errori e come meglio in fatto. ==========
La parte mutuataria garantisce di essere piena ed esclusiva proprietaria della porzione immobiliare sopra descritta per acquisto di area **in forza** della scrittura privata autenticata in data 3 novembre 1973 N.2344 di rep. notaio Luigi Luosi, reg. a Zogno il 21 novembre 1973 al N.1662 Vol.93 Mod.2 e trascritta a Bergamo il 29 novembre 1973 ai NN.26285/21298 e successiva edificazione, fatta avvertenza che con atto in data 20 aprile 2016 n. 103131 di mio rep., reg. a Bergamo 1 il 22 aprile 2016 al n. 14498 S.1T la società [illegible], ha trasformato la sua forma giuridica assumendo l'attuale denominazione [illegible] e che **la medesima porzione immobiliare è libera da qualsiasi trascrizione o iscrizione pregiudizievole.** ==========
L'eventuale erronea ed incompleta descrizione del bene predetto non costituisce per la parte mutuataria motivo di eccezione per la validità dell'ipoteca stessa. ==========
L'ipoteca viene iscritta per la complessiva somma di **euro 600.000,00 (seicentomila virgola zero zero),** di cui: ========
- euro 300.000,00 (trecentomila virgola zero zero) per capitale, ==========
- euro 300.000,00 (trecentomila virgola zero zero) per interessi, anche di mora, per commissioni, spese, incluse quelle di cui al 1° comma dell'articolo 2855 Codice Civile, eventuali premi di assicurazione, tasse, imposte e qualunque altra somma dovuta in virtù del presente contratto o dell'allegato capitolato. ==========
La parte mutuataria consente che la stessa venga iscritta a richiesta della Banca e/o del Notaio esonerando espressamente il competente Dirigente dell'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale, Ufficio Provinciale - Territorio, Servizio di Pubblicità Immobiliare da qualunque personale responsabilità in ordine alle relative formalità da espletarsi. ====
La parte mutuataria si obbliga a compiere, su semplice richiesta della Banca, tutte le formalità (compresa la stipulazione di atti integrativi) che dovessero rendersi necessarie per la rettifica di eventuali errori od omissioni nella descrizione catastale ed ipotecaria del bene con il presente atto concesso in ipoteca ovvero per la migliore identificazione dello stesso. ==========
======== **ARTICOLO 10 - Risoluzione del contratto e** ========
========== **decadenza dal beneficio del termine** ==========
La parte mutuataria e la Banca convengono che il presente contratto si risolva, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 Codice Civile, quando: ==========
a) senza il consenso scritto della Banca, sia stata alterata la condizione giuridica dell'immobile ipotecato, anche con

la sola costituzione di servitù passive o con la modifica o l'aggravamento di quelle già esistenti; ==========

b) la parte mutuataria abbia taciuto circa l'esistenza di iscrizioni o trascrizioni tali da pregiudicare la garanzia ipotecaria; ==========

c) la parte mutuataria non abbia assicurato o mantenuto assicurato l'immobile ipotecato nei modi e nei termini fissati dall'articolo 5 dell'allegato Capitolato, nel caso in cui si verificasse taluno degli eventi coperti dall'assicurazione di cui all'articolo 5 dell'allegato Capitolato, la parte mutuataria non abbia adempiuto ad uno degli obblighi di cui all'articolo 6 del Capitolato ovvero non abbia rimesso, entro sette giorni dalla riscossione dell'indennità di cui al citato articolo 6, l'immobile ipotecato nelle condizioni originarie o qualora il contratto di assicurazione contro i danni venisse comunque risolto e non fosse possibile, per qualsiasi causa, stipularlo con altra compagnia di gradimento della Banca; ==========

d) le formalità ipotecarie per perfezionare le garanzie prestate non vengano adempiute nel termine di giorni trenta dalla stipula del presente atto; ==========

e) la parte mutuataria non provveda al pagamento anche di una sola rata; ==========

f) senza il consenso scritto della Banca, sia costituito un vincolo a favore di terzi a valere sulla polizza assicurativa di cui all'articolo 5 del Capitolato. ==========

Qualora si verifichi una delle ipotesi sopra indicate, la risoluzione ha luogo di diritto quando la Banca dichiara alla parte mutuataria che intende avvalersi della presente clausola risolutiva ai sensi del secondo comma dell'articolo 1456 Codice Civile. ==========

Resta inteso che la Banca avrà la facoltà di considerare la parte mutuataria decaduta dal beneficio del termine nelle ipotesi previste dall'articolo 1186 Codice Civile, nonché al prodursi di eventi che incidano negativamente sulla situazione patrimoniale, finanziaria o economica della parte mutuataria o degli eventuali garanti, in modo tale da porre in pericolo la restituzione delle somme dovute alla Banca, ed in particolare, a titolo esemplificativo, quando la parte mutuataria o gli eventuali garanti subissero protesti, procedimenti conservativi, cautelari, esecutivi o iscrizioni di ipoteche giudiziali, venissero segnalati tra i debitori in sofferenza presso il sistema bancario, traessero assegni senza autorizzazione o in mancanza di fondi. ==========

Nel caso di risoluzione o di decadenza dal beneficio del termine, la Banca avrà diritto di pretendere l'immediata restituzione del capitale dovuto, degli interessi, anche di mora, degli accessori e di tutte le eventuali spese, senza necessità di diffida o di costituzione in mora, né di alcun altro atto, sia nei confronti della parte mutuataria che dell'even-

tuale terzo datore di ipoteca e di ogni altro garante, agendo, se del caso, in via esecutiva mediante la copia esecutiva del presente atto ovvero nel modo e con la procedura che riterrà più opportuni. L'importo complessivamente dovuto alla data di risoluzione o di decadenza dal beneficio del termine produce, a decorrere da tale data e sino al momento dell'effettivo pagamento, interessi di mora nella misura indicata nell'articolo 3. Restano ferme in ogni caso tutte le garanzie prestate dalla parte mutuataria, dall'eventuale terzo datore di ipoteca e da ogni altro garante, sia se costituite con il presente atto, sia se successivamente acquisite. Tutte le spese sostenute dalla Banca per il recupero dei crediti derivanti dal mutuo concesso con il presente atto, tanto giudiziali quanto stragiudiziali, ripetibili e non, sono interamente a carico della parte mutuataria, così come qualsiasi altra spesa che la Banca dovesse sostenere per la tutela e la salvaguardia dei propri diritti. ==========

========== **ARTICOLO 11 - Solidarietà** ==========

La parte mutuataria assume le obbligazioni derivanti dal presente contratto con il vincolo della solidarietà ed indivisibilità per i propri eredi o aventi causa. ==========

========== **ARTICOLO 12 - Spese ed oneri** ==========

Il presente contratto è soggetto al trattamento fiscale previsto dalla normativa di cui agli artt. 15 e ss. del D.P.R. 601/73. **Ai sensi dell'articolo 17 del D.P.R. 601/73 - come modificato dall'articolo 12 comma 4 del Decreto Legge n.145/2013, convertito nella legge 21 febbraio 2014 n.9 - le parti decidono di applicare il regime dell'imposta sostitutiva in luogo delle imposte di registro, di bollo, ipotecarie e catastali e delle tasse sulle concessioni governative.** ====

Le spese del presente atto e tutte le altre da questo dipendenti, comprese quelle relative alla copia esecutiva per la Banca ed alla copia fornita alla parte mutuataria dal notaio rogante, nonché quelle per tasse ed imposte, anche a titolo suppletivo, e di qualsiasi genere, sono a carico della parte mutuataria. Il presente contratto è soggetto al trattamento fiscale previsto dalla normativa di cui agli articoli 15 e seguenti del d.p.r. n. 601/1973. ==========

Ai soli fini della determinazione dell'aliquota relativa all'imposta sostitutiva disciplinata dalla normativa appena indicata, la parte mutuataria dichiara di stipulare il finanziamento di cui al presente atto **per l'esercizio della propria attività di impresa,** per cui richiede l'applicazione dell'imposta in parola nella misura dello **0,25% (zero virgola venticinque per cento).** ==========

In ogni caso, la parte mutuataria si impegna a rimborsare alla Banca le eventuali ulteriori somme dovute all'Erario (per esempio, a titolo di conguagli, sovrattasse, sanzioni, penali, spese, eccetera), autorizzando la Banca medesima ad addebitare tali somme sul proprio conto corrente. ==========

==== **ARTICOLO 13 - Elezione di domicilio e modalità di** ====
========== **invio delle comunicazioni periodiche** ==========
A tutti gli effetti del presente contratto, anche ai fini dell'iscrizione ipotecaria, nonché per le notifiche di qualsiasi titolo o atto, di ogni diffida o avviso, anche non giudiziale, le parti eleggono domicilio: ==========
- quanto alla Banca, presso la propria sede, quale in epigrafe indicata; ==========
- quanto alla parte mutuataria, all'indirizzo sopra indicato ovvero a quello fatto conoscere successivamente con apposita comunicazione. ==========
La Banca invierà alla parte mutuataria, una volta all'anno, nel mese di **Gennaio**, una comunicazione analitica che fornisce una completa e chiara informazione sullo svolgimento del rapporto e un documento di sintesi che aggiorna quello allegato al presente contratto e riporta le condizioni economiche in vigore. In mancanza di opposizione scritta della parte mutuataria, le comunicazioni si intendono approvate trascorsi sessanta giorni dal ricevimento. ==========
Le parti convengono che dette comunicazioni periodiche, nonché quelle ai sensi dell'articolo 118 TUB, saranno inviate dalla Banca alla parte mutuataria in forma cartacea, all'indirizzo sopra indicato. ==========
========== **ARTICOLO 14 - Foro competente** ==========
I rapporti derivanti dal presente contratto sono regolati dalla legge italiana. ==========
Per ogni controversia concernente l'applicazione e l'interpretazione del presente contratto unico foro competente è quello nella cui circoscrizione si trova la sede legale della Banca. ==========
Laddove la parte mutuataria rivesta la qualità di consumatore ai sensi dell'articolo 3, lettera a), del decreto legislativo 6 settembre 2005, il foro competente è quello previsto dalle disposizioni di legge. ==========
Restano salve le facoltà di cui all'articolo successivo. ====
= **ARTICOLO 15 – Pubblicità e trasparenza delle condizioni.** =
========== **Reclami e altri mezzi di risoluzione** ==========
========== **stragiudiziale delle controversie.** ==========
1. La banca osserva, nei rapporti con la parte mutuataria, le disposizioni di legge ed amministrative relative alla trasparenza dei rapporti contrattuali. ==========
2. In caso di controversia tra la parte mutuataria e la banca, sull'interpretazione ed applicazione del contratto, la parte mutuataria può: ==========
a) presentare un reclamo alla banca. I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami all'indirizzo pubblicizzato nei fogli informativi a disposizione della clientela, anche per lettera raccomandata A/R o e-mail. L'Ufficio Reclami risponde entro 30 (trenta) giorni. Se la parte mutuataria non è soddisfatta o non ha ricevuto la risposta, può rivolgersi all'Arbitro

Bancario Finanziario (ABF). ==========
Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca; ====
b) attivare una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione presso il Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR (Organismo di mediazione iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia, con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it). ==========
3. In ogni caso la parte mutuataria ha diritto di presentare esposti alla Banca d'Italia. ==========
4. Se la parte mutuataria intende rivolgersi all'autorità giudiziaria - se non si è già avvalsa della facoltà di ricorrere ad uno degli strumenti alternativi al giudizio di cui al comma 2 - deve preventivamente, pena l'improcedibilità della relativa domanda, rivolgersi all'ABF, secondo la procedura di cui al comma 2, lettera a), oppure attivare la procedura di mediazione presso il Conciliatore Bancario Finanziario di cui al comma 2, lettera b). ==========
Le parti possono concordare, anche successivamente alla conclusione del contratto, di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso dal Conciliatore Bancario Finanziario purché iscritto nell'apposito registro ministeriale. ========
E' fatto salvo quanto previsto dal Decreto Legge n.69/2013 del 21 giugno 2013, convertito con legge n. 98/2013. ========
= **ARTICOLO 16 - Approvazione specifica e altre dichiarazioni** =
La parte mutuataria dichiara di ben conoscere il contenuto del presente atto e dell’allegato "Capitolato di patti e condizioni". ==========
Dichiara altresì la parte mutuataria che la Banca, sulla base delle informazioni disponibili, le ha comunicato di averla qualificata, in relazione al presente contratto di mutuo, ai fini della disciplina sulla trasparenza bancaria, **quale cliente al dettaglio,** riconoscendosi ed accettando tale qualificazione, nonché di essere a conoscenza del diritto di chiedere alla Banca, nel corso del rapporto, l’eventuale modifica della qualifica assegnatale, ricorrendone i presupposti. ==========
La parte mutuataria dichiara infine di accettare tutte le condizioni del presente contratto e, in particolare, di approvare specificamente, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, quelle di cui ai precedenti articoli 3 (produzione di interessi su interessi), 7 (modifica delle condizioni economiche), 8 (estinzione anticipata), 10 (clausola risolutiva espressa, decadenza dal beneficio del termine e produzione di interessi su interessi), 14 (foro competente), nonché le condizioni di cui ai seguenti punti dell'allegato “Capitolato di patti e condizioni”: 2 (obblighi relativi agli immobi-

li ipotecati), 3 (ispezione degli immobili ipotecati), 4 (diminuzione di garanzia), 5 (assicurazione), 6 (informazione eventi dannosi), 7 (pagamento premi) e 9 (imputazione dei versamenti). ==========

La parte mutuataria dichiara di aver ricevuto dalla Banca, nella fase precontrattuale, almeno uno dei seguenti documenti: ==========

1. "la copia completa del testo contrattuale idonea per la stipula"; ==========
2. "il documento di sintesi relativo al presente contratto";
3. "lo schema di contratto, privo delle condizioni economiche applicate al presente finanziamento"; ==========
4. "un preventivo, contenente le indicazioni delle condizioni economiche applicate al presente finanziamento". ==========

Sono fatte salve le disposizioni inderogabili delle leggi vigenti ed in particolare le disposizioni inderogabili del Decreto Legislativo n. 206/2005 (Codice del Consumo) - qualora la parte mutuataria rivesta la qualità di consumatore -, del Decreto Legge 7/2007 (convertito nella legge n. 40/2007), del Decreto Legislativo n. 141/2010, del Decreto Legislativo n. 218/2010, del Testo Unico n.385/1993 e loro successive modifiche o integrazioni; non producono effetto, pertanto, le clausole del presente contratto e relativi allegati, che possano essere ritenute in contrasto con le suddette discipline. ==========

Ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196, le parti contraenti prendono atto che il Notaio rogante è il titolare del trattamento dei "dati personali" contenuti nel presente atto (e nella sua documentazione preparatoria) e che lo stesso, in quanto libero professionista iscritto in albi o elenchi professionali, è stato autorizzato al loro trattamento, anche in mancanza del consenso delle parti, con autorizzazione di carattere generale dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali n.4/2013 del 12 dicembre 2013, pubblicata in G.U. Serie Generale n.302 del 27 dicembre 2013. ==

Omessa la lettura degli allegati (da considerarsi parte integrante del contenuto del presente atto) per espressa dispensa dei comparenti. ==========

Di questo atto, in parte dattiloscritto a'sensi di legge da persona di mia fiducia ed in parte da me scritto su **ventuno pagine di sei fogli,** ho dato io notaio lettura **ai comparenti,** che lo **approvano e confermano,** sottoscrivendolo con me notaio, essendo le ore nove e minuti cinquantaquattro (h.9.54) circa. ==========

F.TO: [redacted] ==========

F.TO: [redacted] ==========

F.TO: [redacted] ==========

F.TO: [illegible] ==========

CAPITOLATO DI PATTI E CONDIZIONI DEL CONTRATTO DI MUTUO IPOTECARIO

1) RIMBORSO

Il mutuo deve essere rimborsato - nel corso della durata convenuta - ratealmente, senza necessità di preventiva comunicazione scritta da parte della Banca, secondo il piano di ammortamento concordato tra le parti.

2) OBBLIGHI RELATIVI AGLI IMMOBILI IPOTECATI

La parte mutuataria, l'eventuale terzo datore d'ipoteca, i loro eredi e i loro aventi causa, sono obbligati a mantenere con la diligenza del buon padre di famiglia in buono stato gli immobili ipotecati, e quindi a fare tutte le operazioni occorrenti per la conservazione ed il miglioramento degli stessi secondo la loro natura, ad effettuare puntualmente e giustificare, a richiesta, il regolare soddisfacimento di qualsiasi tassa od imposta gravante su detti immobili e a non fare cosa alcuna che possa menomarne il valore. E' altresì loro obbligo dare, senza ritardo, notizia alla Banca di ogni mutamento che fosse apportato agli stabili, sia per attentato al diritto di proprietà o per qualunque altra causa, compresi i casi di demolizione anche parziale dei fabbricati ipotecati, sia per la loro ricostruzione.

La parte mutuataria, l'eventuale terzo datore di ipoteca, i loro eredi ed i loro aventi causa sono obbligati a non locare od affittare, per un periodo superiore a quello minimo stabilito dalla legge, gli immobili ipotecati senza il consenso scritto della Banca; a non delegare né cedere né comunque vincolare e riscuotere anticipatamente i canoni, i fitti e/o ogni altro reddito proveniente dagli immobili medesimi; a non apportare modifiche nella destinazione e nella consistenza degli

immobili ipotecati senza la preventiva autorizzazione della Banca, a non alterare la condizione giuridica degli immobili stessi e in particolare a non costituire servitù passive né modificare o aggravare quelle preesistenti; a informare prontamente la Banca di ogni eventuale turbativa nel possesso o contestazione del diritto di proprietà da parte di terzi in ordine agli immobili ipotecati; ad informare la Banca qualora vi siano casi di espropriazione per pubblica utilità affinché la Banca sia posta in grado di tutelare le proprie ragioni.

I contratti di fitto e/o locazione devono essere immediatamente notificati alla Banca.

3) ISPEZIONE DEGLI IMMOBILI IPOTECATI

La Banca potrà in ogni tempo fare ispezionare gli immobili ipotecati da persona di propria fiducia previo accordo, con la parte mutuataria o con il terzo datore di ipoteca, sulle modalità di accesso.

4) DIMINUZIONE DI GARANZIA

Verificandosi una significativa diminuzione del valore degli immobili per effetto di generale o locale deprezzamento della proprietà immobiliare o per qualsiasi altra causa, nessuna esclusa od eccettuata, la Banca, a sua discrezione, avrà facoltà di chiedere una integrazione della garanzia ipotecaria, o altra idonea garanzia.

5) ASSICURAZIONE

La parte mutuataria, l'eventuale terzo datore d'ipoteca, i loro eredi e i loro aventi causa sono altresì obbligati, per tutta la durata del mutuo, ad assicurare contro i danni dell'incendio, dello scoppio, del fulmine, presso compagnia di gradimento della Banca, il fabbricato concesso in garanzia per un valore almeno pari a

quello periziato. Copia della polizza e, nel caso di polizze non intermediate dalla Banca, della relativa appendice di vincolo a favore della medesima, dovranno essere consegnate alla stessa Banca.

6) INFORMAZIONE DI EVENTI DANNOSI

Qualora si verificasse taluno degli eventi coperti dall'assicurazione di cui al punto precedente, la parte mutuataria, l'eventuale terzo datore d'ipoteca, i loro eredi e i loro aventi causa dovranno informare entro tre giorni la Banca che avrà diritto di intervenire negli atti di accertamento dei danni ovvero anche di promuoverli, se li giudicherà di suo interesse, a spese della parte mutuataria. Le somme che la compagnia sarà tenuta a versare alla Banca per indennità di perdita o di deterioramento saranno costituite in deposito cauzionale infruttifero presso quest'ultima a garanzia di tutto quanto dovuto dalla parte mutuataria alla Banca in dipendenza del mutuo concesso.

Nell'ipotesi di **esistenza anche di** polizze non vincolate a favore della Banca, ai sensi dell'art. 2742 del Codice Civile, le somme che la compagnia sarà tenuta a versare a titolo d'indennità di perdita o di deterioramento sono vincolate al soddisfacimento di tutto quanto dovuto dalla parte mutuataria alla Banca in dipendenza del mutuo concesso, salvo che le medesime vengano impiegate nel riparare la perdita o il deterioramento. La Banca si riserva di ricorrere all'autorità giudiziaria affinché disponga le opportune cautele per assicurare l'impiego delle somme nel ripristino o nella riparazione dell'immobile. In ogni caso la parte mutuataria si impegna a non porre in essere comportamenti o atti che possano pregiudicare i diritti spettanti alla Banca ai sensi dell'art. 2742 del Codice Civile.

7) PAGAMENTO PREMI

La parte mutuataria, l'eventuale terzo datore d'ipoteca, i loro eredi ed i loro aventi causa sono inoltre tenuti a pagare i premi di assicurazione dovuti ed a

comprovare, se richiesto, detto pagamento. In difetto, la Banca potrà provvedere direttamente con diritto di rivalsa nei confronti dei debitori per capitale, interessi e spese. Inoltre è facoltà della Banca stipulare, senza spese per il cliente, assicurazione in proprio nome presso una società scelta dalla Banca medesima quando non si ritiene adeguatamente garantita dalla società assicuratrice.

8) SOLIDARIETA' ED INDIVISIBILITA'

Tutte le obbligazioni derivanti dal contratto di mutuo con garanzia ipotecaria e quelle derivanti dal presente "Capitolato" sono assunte dalla parte mutuataria in via solidale ed indivisibile anche per gli eredi ed eventuali aventi causa a qualsiasi titolo della parte stessa.

9) IMPUTAZIONE DEI VERSAMENTI

Qualunque somma venisse pagata alla Banca dalla parte mutuataria, o da terzi per suo conto, sarà imputata in pagamento prima alle spese giudiziali e stragiudiziali anche se irripetibili; indi al rimborso dei premi di assicurazione e di quant'altro sborsato per conto della parte mutuataria, successivamente agli interessi di mora, alle rate di ammortamento scadute e, infine, in conto delle rate a scadere.

Firme della parte mutuataria, del terzo datore, della Banca e del Notaio.

ALLEGATO "B" AL N.105804 DI REP./N. 36662 DI RACC

BCC CREDITO COOPERATIVO Oglio e Serio

DOCUMENTO DI SINTESI

relativo al contratto di

MUTUO FONDIARIO / IPOTECARIO N. 3 / 23152

stipulato tra la Banca di Credito Cooperativo **dell'Oglio e del Serio** S.C. e

CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO COSTA IL MUTUO FONDIARIO / IPOTECARIO A TASSO FISSO

Tasso annuo effettivo globale (TAEG): 3,10600 %

Il **TAEG** indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata nonché i costi relativi a servizi accessori obbligatori per ottenere il finanziamento o per ottenerlo a determinate condizioni (ad esempio le spese di assicurazione dell'immobile ipotecato).

Oltre al TAEG vanno considerati altri costi, ad esempio le spese notarili, gli oneri fiscali diversi dall'imposta sostitutiva (che è già inclusa nel TAEG) e le spese di assicurazione dell'immobile ipotecato le eventuali penali derivanti dalla mancata esecuzione di uno degli obblighi previsti nel contratto, gli interessi di mora e i costi relativi a servizi accessori non obbligatori per ottenere il finanziamento o per ottenerlo a determinate condizioni.

BCC CREDITO COOPERATIVO Oglio e Serio

	VOCI		COSTI
TASSO DI INTERESSE	**MUTUO A TASSO FISSO**		
	Tasso di interesse nominale annuo: **2,7500** %.		
	Tasso di interesse di eventuale preammortamento		pari a quello sopra esposto
	Tasso di mora		**2** punti percentuali in più del tasso corrispettivo in vigore al momento dell'inadempimento.
SPESE	Spese per la stipula del contratto	Istruttoria	Euro **1.500,00**
		Per trasferta in sede di stipula	Euro **0,00**
	Spese per la gestione del rapporto	Incasso rata	Euro **3,00**
		Invio comunicazioni in forma cartacea	Euro **0,00**
		Variazione/restrizione di ipoteca/Rinnovazione	Euro **200,00**
		Accollo mutuo	Euro **150,00**
		Invio comunicazioni periodiche in forma cartacea	Euro **1,50**
		Rilascio certificazione interessi passivi	Euro **10,00**

ALTRE SPESE

Perizia tecnica (costo una tantum e dichiarato dal mutuatario) spesa relativa a servizi prestati da soggetti terzi	Euro **150,00**
Assicurazione immobile (costo dichiarato dal mutuatario e relativo al premio annuale) spesa relativa a servizi prestati da soggetti terzi	Euro **200,00**
Servizi pagati a terzi (costo una tantum dichiarato dal mutuatario) spesa relativa a servizi prestati da soggetti terzi	Euro **0,00**
Spese notarili	Secondo la Tariffa notarile
Imposta sostitutiva	Euro **750,00** in sede di erogazione Euro **0,00** in sede di eventuali erogazioni a S.A.L.
Tassa ipotecaria	Importo Stabilito dall'Amministrazione Finanziaria
Rimborso eventuali oneri sostenuti dalla banca per conto del cliente senza ulteriori aggravi di commissioni	Euro 0,00

TEMPI DI EROGAZIONE : Disponibilità dell'importo: immediata

ESTINZIONE ANTICIPATA

Salvo che nel caso di estinzione anticipata totale finalizzata al perfezionamento di una operazione di portabilità, sarà altresì dovuto un compenso onnicomprensivo pari a	**2,00** % dell'importo anticipatamente rimborsato in linea capitale

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'OGLIO E DEL SERIO
Società Cooperativa - Fondata nel 1993
Sede Legale: Via Papa Giovanni XXIII, 51 - 24054 Calcio (BG) - Direz. Gen.: Via Trento, 17 - 24050 Covo (BG)
Tel 0363-930011 Fax 0363-930150
C.F. e P.IVA: 02249360161
Iscritta all'Albo delle Banche n.8514 - Iscritta all'Albo delle Cooperative Nr. A160539
E-mail:lamiabanca@oglioeserio.bcc.it Sito: www.bccoglioeserio.it

MUTUO N.
NAG CLIENTE:
TIPO NAG: SRL
QUALIFICA CLIENTE: Altra Clientela
INTESTAZIONE:

PIANO DI AMMORTAMENTO

Importo richiesto euro 300.000,00 al tasso attuale del 2,75000% (TAEG 3,10600% - TEG 3,05200%)
Da rimborsare in 120 rate con periodicita' Mensile con ultima scadenza al 22/12/2026
I dati riportati nel presente piano di ammortamento sono validi fino alla successiva modifica del valore del parametro di indicizzazione del tasso di interesse e/o dei costi aggiuntivi conformemente a quanto previsto nel contratto

RATA	TOTALE RATA	INTERESSI	QUOTA CAPITALE	COSTI AGGIUNTIVI	DEBITO RESIDUO	DEBITO ESTINTO	SCADENZA
1	2.866,98	700,67	2.161,81	4,50	297.838,19	2.161,81	22/01/2017
2	2.865,48	695,63	2.166,85	3,00	295.671,34	4.328,66	22/02/2017
3	2.865,48	623,73	2.238,75	3,00	293.432,59	6.567,41	22/03/2017
4	2.865,48	685,34	2.177,14	3,00	291.255,45	8.744,55	22/04/2017
5	2.865,48	658,31	2.204,17	3,00	289.051,28	10.948,72	22/05/2017
6	2.865,48	675,10	2.187,38	3,00	286.863,90	13.136,10	22/06/2017
7	2.865,48	648,38	2.214,10	3,00	284.649,80	15.350,20	22/07/2017
8	2.865,48	664,82	2.197,66	3,00	282.452,14	17.547,86	22/08/2017
9	2.865,48	659,69	2.202,79	3,00	280.249,35	19.750,65	22/09/2017
10	2.865,48	633,43	2.229,05	3,00	278.020,30	21.979,70	22/10/2017
11	2.865,48	649,34	2.213,14	3,00	275.807,16	24.192,84	22/11/2017
12	2.865,48	623,39	2.239,09	3,00	273.568,07	26.431,93	22/12/2017
13	2.866,98	638,94	2.223,54	4,50	271.344,53	28.655,47	22/01/2018
14	2.865,48	633,75	2.228,73	3,00	269.115,80	30.884,20	22/02/2018
15	2.865,48	567,71	2.294,77	3,00	266.821,03	33.178,97	22/03/2018
16	2.865,48	623,18	2.239,30	3,00	264.581,73	35.418,27	22/04/2018
17	2.865,48	598,02	2.264,46	3,00	262.317,27	37.682,73	22/05/2018
18	2.865,48	612,67	2.249,81	3,00	260.067,46	39.932,54	22/06/2018
19	2.865,48	587,82	2.274,66	3,00	257.792,80	42.207,20	22/07/2018
20	2.865,48	602,11	2.260,37	3,00	255.532,43	44.467,57	22/08/2018
21	2.865,48	596,83	2.265,65	3,00	253.266,78	46.733,22	22/09/2018
22	2.865,48	572,45	2.290,03	3,00	250.976,75	49.023,25	22/10/2018
23	2.865,48	586,19	2.276,29	3,00	248.700,46	51.299,54	22/11/2018
24	2.865,48	562,13	2.300,35	3,00	246.400,11	53.599,89	22/12/2018

25	2.866,98	575,50	2.286,98	4,50	244.113,13	55.886,87	22/01/2019
26	2.865,48	570,15	2.292,33	3,00	241.820,80	58.179,20	22/02/2019
27	2.865,48	510,14	2.352,34	3,00	239.468,46	60.531,54	22/03/2019
28	2.865,48	559,31	2.303,17	3,00	237.165,29	62.834,71	22/04/2019
29	2.865,48	536,06	2.326,42	3,00	234.838,87	65.161,13	22/05/2019
30	2.865,48	548,49	2.313,99	3,00	232.524,88	67.475,12	22/06/2019
31	2.865,48	525,57	2.336,91	3,00	230.187,97	69.812,03	22/07/2019
32	2.865,48	537,63	2.324,85	3,00	227.863,12	72.136,88	22/08/2019
33	2.865,48	532,20	2.330,28	3,00	225.532,84	74.467,16	22/09/2019
34	2.865,48	509,77	2.352,71	3,00	223.180,13	76.819,87	22/10/2019
35	2.865,48	521,26	2.341,22	3,00	220.838,91	79.161,09	22/11/2019
36	2.865,48	499,16	2.363,32	3,00	218.475,59	81.524,41	22/12/2019
37	2.866,98	510,28	2.352,20	4,50	216.123,39	83.876,61	22/01/2020
38	2.865,48	504,78	2.357,70	3,00	213.765,69	86.234,31	22/02/2020
39	2.865,48	467,06	2.395,42	3,00	211.370,27	88.629,73	22/03/2020
40	2.865,48	493,68	2.368,80	3,00	209.001,47	90.998,53	22/04/2020
41	2.865,48	472,40	2.390,08	3,00	206.611,39	93.388,61	22/05/2020
42	2.865,48	482,57	2.379,91	3,00	204.231,48	95.768,52	22/06/2020
43	2.865,48	461,62	2.400,86	3,00	201.830,62	98.169,38	22/07/2020
44	2.865,48	471,40	2.391,08	3,00	199.439,54	100.560,46	22/08/2020
45	2.865,48	465,81	2.396,67	3,00	197.042,87	102.957,13	22/09/2020
46	2.865,48	445,37	2.417,11	3,00	194.625,76	105.374,24	22/10/2020
47	2.865,48	454,57	2.407,91	3,00	192.217,85	107.782,15	22/11/2020
48	2.865,48	434,47	2.428,01	3,00	189.789,84	110.210,16	22/12/2020
49	2.866,98	443,28	2.419,20	4,50	187.370,64	112.629,36	22/01/2021
50	2.865,48	437,63	2.424,85	3,00	184.945,79	115.054,21	22/02/2021
51	2.865,48	390,16	2.472,32	3,00	182.473,47	117.526,53	22/03/2021
52	2.865,48	426,19	2.436,29	3,00	180.037,18	119.962,82	22/04/2021
53	2.865,48	406,93	2.455,55	3,00	177.581,63	122.418,37	22/05/2021
54	2.865,48	414,76	2.447,72	3,00	175.133,91	124.866,09	22/06/2021
55	2.865,48	395,85	2.466,63	3,00	172.667,28	127.332,72	22/07/2021
56	2.865,48	403,28	2.459,20	3,00	170.208,08	129.791,92	22/08/2021
57	2.865,48	397,54	2.464,94	3,00	167.743,14	132.256,86	22/09/2021
58	2.865,48	379,15	2.483,33	3,00	165.259,81	134.740,19	22/10/2021
59	2.865,48	385,98	2.476,50	3,00	162.783,31	137.216,69	22/11/2021
60	2.865,48	367,94	2.494,54	3,00	160.288,77	139.711,23	22/12/2021
61	2.866,98	374,37	2.488,11	4,50	157.800,66	142.199,34	22/01/2022
62	2.865,48	368,56	2.493,92	3,00	155.306,74	144.693,26	22/02/2022
63	2.865,48	327,63	2.534,85	3,00	152.771,89	147.228,11	22/03/2022
64	2.865,48	356,82	2.505,66	3,00	150.266,23	149.733,77	22/04/2022
65	2.865,48	339,64	2.522,84	3,00	147.743,39	152.256,61	22/05/2022
66	2.865,48	345,07	2.517,41	3,00	145.225,98	154.774,02	22/06/2022
67	2.865,48	328,25	2.534,23	3,00	142.691,75	157.308,25	22/07/2022

68	2.865,48	333,27	2.529,21	3,00	140.162,54	159.837,46	22/08/2022
69	2.865,48	327,37	2.535,11	3,00	137.627,43	162.372,57	22/09/2022
70	2.865,48	311,08	2.551,40	3,00	135.076,03	164.923,97	22/10/2022
71	2.865,48	315,49	2.546,99	3,00	132.529,04	167.470,96	22/11/2022
72	2.865,48	299,55	2.562,93	3,00	129.966,11	170.033,89	22/12/2022
73	2.866,98	303,55	2.558,93	4,50	127.407,18	172.592,82	22/01/2023
74	2.865,48	297,57	2.564,91	3,00	124.842,27	175.157,73	22/02/2023
75	2.865,48	263,37	2.599,11	3,00	122.243,16	177.756,84	22/03/2023
76	2.865,48	285,51	2.576,97	3,00	119.666,19	180.333,81	22/04/2023
77	2.865,48	270,48	2.592,00	3,00	117.074,19	182.925,81	22/05/2023
78	2.865,48	273,44	2.589,04	3,00	114.485,15	185.514,85	22/06/2023
79	2.865,48	258,77	2.603,71	3,00	111.881,44	188.118,56	22/07/2023
80	2.865,48	261,31	2.601,17	3,00	109.280,27	190.719,73	22/08/2023
81	2.865,48	255,24	2.607,24	3,00	106.673,03	193.326,97	22/09/2023
82	2.865,48	241,11	2.621,37	3,00	104.051,66	195.948,34	22/10/2023
83	2.865,48	243,03	2.619,45	3,00	101.432,21	198.567,79	22/11/2023
84	2.865,48	229,26	2.633,22	3,00	98.798,99	201.201,01	22/12/2023
85	2.866,98	230,76	2.631,72	4,50	96.167,27	203.832,73	22/01/2024
86	2.865,48	224,61	2.637,87	3,00	93.529,40	206.470,60	22/02/2024
87	2.865,48	204,36	2.658,12	3,00	90.871,28	209.128,72	22/03/2024
88	2.865,48	212,24	2.650,24	3,00	88.221,04	211.778,96	22/04/2024
89	2.865,48	199,40	2.663,08	3,00	85.557,96	214.442,04	22/05/2024
90	2.865,48	199,83	2.662,65	3,00	82.895,31	217.104,69	22/06/2024
91	2.865,48	187,37	2.675,11	3,00	80.220,20	219.779,80	22/07/2024
92	2.865,48	187,36	2.675,12	3,00	77.545,08	222.454,92	22/08/2024
93	2.865,48	181,12	2.681,36	3,00	74.863,72	225.136,28	22/09/2024
94	2.865,48	169,21	2.693,27	3,00	72.170,45	227.829,55	22/10/2024
95	2.865,48	168,56	2.693,92	3,00	69.476,53	230.523,47	22/11/2024
96	2.865,48	157,04	2.705,44	3,00	66.771,09	233.228,91	22/12/2024
97	2.866,98	155,95	2.706,53	4,50	64.064,56	235.935,44	22/01/2025
98	2.865,48	149,63	2.712,85	3,00	61.351,71	238.648,29	22/02/2025
99	2.865,48	129,43	2.733,05	3,00	58.618,66	241.381,34	22/03/2025
100	2.865,48	136,91	2.725,57	3,00	55.893,09	244.106,91	22/04/2025
101	2.865,48	126,33	2.736,15	3,00	53.156,94	246.843,06	22/05/2025
102	2.865,48	124,15	2.738,33	3,00	50.418,61	249.581,39	22/06/2025
103	2.865,48	113,96	2.748,52	3,00	47.670,09	252.329,91	22/07/2025
104	2.865,48	111,34	2.751,14	3,00	44.918,95	255.081,05	22/08/2025
105	2.865,48	104,91	2.757,57	3,00	42.161,38	257.838,62	22/09/2025
106	2.865,48	95,30	2.767,18	3,00	39.394,20	260.605,80	22/10/2025
107	2.865,48	92,01	2.770,47	3,00	36.623,73	263.376,27	22/11/2025
108	2.865,48	82,78	2.779,70	3,00	33.844,03	266.155,97	22/12/2025
109	2.866,98	79,05	2.783,43	4,50	31.060,60	268.939,40	22/01/2026
110	2.865,48	72,55	2.789,93	3,00	28.270,67	271.729,33	22/02/2026

111	2.865,48	59,64	2.802,84	3,00	25.467,83	274.532,17	22/03/2026
112	2.865,48	59,48	2.803,00	3,00	22.664,83	277.335,17	22/04/2026
113	2.865,48	51,23	2.811,25	3,00	19.853,58	280.146,42	22/05/2026
114	2.865,48	46,37	2.816,11	3,00	17.037,47	282.962,53	22/06/2026
115	2.865,48	38,51	2.823,97	3,00	14.213,50	285.786,50	22/07/2026
116	2.865,48	33,20	2.829,28	3,00	11.384,22	288.615,78	22/08/2026
117	2.865,48	26,59	2.835,89	3,00	8.548,33	291.451,67	22/09/2026
118	2.865,48	19,32	2.843,16	3,00	5.705,17	294.294,83	22/10/2026
119	2.865,48	13,33	2.849,15	3,00	2.856,02	297.143,98	22/11/2026
120	2.865,48	6,46	2.856,02	3,00	0,00	300.000,00	22/12/2026
	343.872,60	43.497,60	300.000,00	375,00	0,00	300.000,00	

COPIA SU SUPPORTO INFORMATICO CONFORME AL DOCUMENTO ORIGINALE SU SUPPORTO CARTACEO RILASCIATA AI SENSI DI LEGGE.

ROMANO DI LOMBARDIA, LI' 23 DICEMBRE 2016.

Ispezione Ipotecaria

Direzione Provinciale di BERGAMO
Ufficio provinciale - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Data 13/05/2024 Ora 21:37:19

Ispezione telematica
per titolo telematico
Richiedente

Ispezione n. T393177 del 13/05/2024

Nota di Trascrizione - Titolo telematico

Registro generale 69559
Registro Particolare 47921

Data di presentazione 15/12/2023

Documento composto da 19 pagine

Firmatario
Consiglio Nazionale del Notariato (serialnumber Consiglio Nazionale del Notariato Qualified Certification Authority 2019)
IT
VATIT-80052590587
Organizzazione
Firmatario Notaio
Scadenza 23/06/2026

Repertorio n. 1.685 Raccolta n. 1.153

Contratto di locazione commerciale con l'esercizio dell'opzione iva ai sensi dell'art. 27 della legge 392/1978

Tra le seguenti parti:

[illegible] capitale sociale sottoscritto e versato Euro 10.000,00, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Bergamo [illegible] - ("**Parte Locatrice**"), qui rappresentata dall'Amministratore unico e legale rappresentante [illegible] domiciliato per la carica in [illegible] munito degli occorrenti poteri in forza di legge e di statuto;

[illegible] con sede legale in [illegible] capitale sociale sottoscritto e versato Euro 100.000,00, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi [illegible] - ("**Parte Conduttrice**"), qui rappresentata dall'Amministratore unico e legale rappresentante [illegible] nato a [illegible] domiciliato per la carica in [illegible] munito degli occorrenti poteri in forza di legge e di statuto.

Premesso che:

- la Parte Locatrice dichiara di essere proprietaria dell'Immobile sito in Comune di [illegible] come *infra* meglio descritto e definito, da ultimo in forza di trasformazione della società [illegible] con sede in Romano di Lombardia, in [illegible] come sopra generalizzata, in forza di atto a rogito notaio [illegible] repertorio n. 103131/55067, registrato a Bergamo 1 il 22 aprile 2016 al n. 14498 serie 1T, trascritto a Bergamo in data 22 aprile 2016 ai n.ri 17640/11550, precisandosi che attualmente l'Immobile è gravato da ipoteca iscritta a Bergamo il 27 dicembre 2016 ai n.ri 58491/10190 per la somma complessiva di euro 600.000,00 a favore della BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'OGLIO E DEL SERIO SOCIETA' COOPERATIVA, con sede in Calcio (BG);
- le parti intendono stipulare il presente contratto di locazione, avente ad oggetto porzione dell'Immobile (il "**Contratto**").

Tutto ciò premesso,

che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto,

si conviene e si stipula quanto segue.

Articolo 1

Consenso e Oggetto

La Parte Locatrice concede in locazione alla Parte Conduttrice, che accetta a tale titolo quanto segue:

in Comune di **Romano di Lombardia** (BG), via Balilla n. 90,

porzione, così come contornata con la velatura di colore "giallo" nella planimetria catastale *infra* allegata, di unità immobiliare ad uso commerciale posta al piano terra, composta da portico, ufficio, deposito, locale di

carico/scarico, locale preparazione/confezionamento, spogliatoio, laboratorio, porzione di magazzino, oltre a servizi e accessori,

- (l'"**Immobile**"),

il tutto in ditta correttamente intestato, distinto nel Catasto Fabbricati del Comune di Romano di Lombardia (BG):

- Foglio **9** (nove) - Mappale **4389** (quattromilatrecentoottantanove) subalterno **2** (due), Via Balilla n. 90, Piano T, categoria D/7, rendita catastale proposta ex D.M. 701/94, Euro 4.963,60.

<u>Confini in linea di contorno dell'Immobile</u>: affaccio su bene comune non censibile al subalterno 1, porzione esclusa dalla presente locazione del subalterno 2; affaccio su bene comune non censibile al subalterno 1 per tre lati.

Quanto in oggetto è graficamente rappresentato nella planimetria depositata in catasto in data 16 dicembre 2022 protocollo BG0166969 che, previa visione e approvazione delle parti, si allega al presente atto sotto la lettera "**A**".

La rendita catastale del compendio immobiliare in oggetto è da intendere proposta ai sensi del d.m. Finanze n. 701 del 1994.

Ove occorrer possa, ai sensi dell'art. 29, comma 1 bis, primo periodo, l. n. 52 del 1985, la Parte Locatrice dichiara e la Parte Conduttrice prende atto che i dati catastali e la planimetria come sopra allegata depositata in catasto sono conformi allo stato di fatto del cespite in oggetto, sulla base della vigente normativa in materia.

Articolo 2

Obblighi e Precisazioni Immobiliari

La locazione viene effettuata per l'esclusivo uso dell'Immobile quale laboratorio/magazzino e più precisamente le parti convengono che <u>la Parte Conduttrice utilizzerà l'Immobile locato per la propria attività di produzione di prodotti da forno e di pasticceria, nonché come magazzino per stoccaggio merci.</u>

Qualsiasi mutamento di destinazione dell'Immobile è vietato, ai sensi dell'art. 80 della l. 27 luglio 1978, n. 392 ("**l. 392**"), e comporta la risoluzione di diritto del presente Contratto; a tal fine la Parte Locatrice potrà dichiarare di avvalersi della presente clausola, ai sensi dell'art. 1456 c.c., entro tre mesi dal momento in cui ha avuto conoscenza del suddetto mutamento di destinazione.

Le parti precisano che è attribuito alla Parte Conduttrice il diritto di passaggio per accedere all'Immobile e di parcheggiare automezzi, con possibilità di accedere al cortile antistante il capannone (vale a dire il bene comune non censibile al subalterno 1) per carico/scarico merci.

Articolo 3

Consegna dell'Immobile e Opere di Adeguamento

La Parte Conduttrice dichiara di avere ricevuto in consegna l'Immobile in data odierna.

Le parti dichiarano e riconoscono reciprocamente che l'Immobile si trova in pessimo stato di manutenzione e necessita per l'uso convenuto la realizzazione delle Opere di Adeguamento di cui *infra*.

La Parte Conduttrice dichiara irrevocabilmente di impegnarsi a realizzare, a propria cura ma a spese della Parte Locatrice, le opere di adeguamento dell'Immobile secondo la normativa *pro tempore vigente* (anche in materia

di tutela della salute dei consumatori - ASL), ivi compresa l'installazione di macchine aereo-illuminanti, di ventilazione, apertura di nuove finestre/porte, realizzazione di pareti divisorie e tutto quanto si renda necessario al fine di rendere i locali idonei alla destinazione convenuta nel presente Contratto (le "**Opere di Adeguamento**"). Le suddette Opere di Adeguamento sono note alla Parte Locatrice e sono dalla medesima espressamente autorizzate.

La Parte Conduttrice darà incarico, a sua cura e spese, ad un tecnico abilitato per espletare tutte le pratiche e/o titoli abilitativi previsti in materia edilizia e/o urbanistica per la realizzazione delle Opere di Adeguamento.

L'Immobile, alla cessazione per qualsiasi causa degli effetti della presente locazione, verrà riconsegnato dalla Parte Conduttrice alla Parte Locatrice comprensivo delle Opere di Adeguamento apportate dalla Parte Conduttrice ed autorizzate dalla Parte Locatrice, senza che alcuna delle parti possa chiedere all'altra indennizzo per tali Opere di Adeguamento.

Articolo 4

Migliorie

Resta convenuto che la Parte Conduttrice, a sue cure e spese e previa comunicazione alla Parte Locatrice, potrà eseguire nell'Immobile locato, fatto salvo il rispetto delle previsioni di legge e le prescritte preventive autorizzazioni da parte delle competenti autorità, tutte le migliorie ed addizioni che ritenga utili per l'uso contrattualmente stabilito. Resta altresì convenuto che tutti i miglioramenti, riparazioni, addizioni, allacciamenti sull'Immobile e quant'altro effettuato da Parte Conduttrice resteranno acquisite alla cessazione della locazione, per qualsiasi causa essa si verifichi, all'Immobile locato a beneficio della Parte Locatrice senza che la Parte Conduttrice od altri possa pretendere per essi indennità, compensi, rimborsi o risarcimenti anche parziali o compensazioni di alcun tipo.

Articolo 5

Durata del Contratto e Modalità di Riconsegna dell'Immobile

La durata della presente locazione è stabilita in anni **24 (ventiquattro)** a decorrere dalla data odierna.

Alla scadenza di tale termine la locazione si intenderà rinnovata automaticamente per la durata di ulteriori anni 6 (sei) alle condizioni di cui al presente Contratto, senza necessità di alcuna comunicazione, salva la facoltà della Parte Locatrice di intimare disdetta nelle ipotesi previste dall'art. 29 della l. 392.

Alla scadenza del suddetto termine e in ogni caso di cessazione degli effetti del presente Contratto, l'Immobile dovrà essere riconsegnato dalla Parte Conduttrice libero da persone e cose alla Parte Locatrice o a persona da quest'ultima espressamente incaricata per iscritto, nel medesimo stato in cui l'Immobile si trova alla data odierna, fatto salvo il naturale deterioramento risultante dall'uso della cosa in conformità al presente Contratto.

Nel caso di mancata o tardiva riconsegna dell'Immobile, la Parte Conduttrice dovrà corrispondere alla Parte Locatrice un'indennità di abusiva occupazione pari al canone di locazione oltre ad un'indennità giornaliera, a titolo di penale parziale, pari a 1/60 (un sessantesimo) del canone di locazione mensile che sarà a quel momento dovuto, fatto salvo, comunque il risarcimento del maggior danno.

Resta salvo il diritto della Parte Locatrice a procedere giudizialmente per ottenere il rilascio coattivo dell'Immobile, sussistendone i presupposti di

legge.

Articolo 6

Recesso

La Parte Conduttrice ha la facoltà di recedere anticipatamente dal presente Contratto, ai sensi dell'art. 27, comma 7, l. 392, con preavviso di sei mesi da formularsi mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC.

In caso di esercizio del diritto di recesso ad opera della Parte Conduttrice, l'Immobile dovrà essere riconsegnato alla Parte Locatrice alla scadenza del periodo di preavviso secondo le medesime modalità e condizioni *ut supra* previste per l'ipotesi di cessazione degli effetti del presente Contratto.

Articolo 7

Canone della Locazione

Il canone annuo della locazione è stabilito, in ragione del pessimo stato di manutenzione dell'Immobile e della necessità delle Opere di Adeguamento, in euro **18.000,00** (diciottomila/00) oltre IVA, da corrispondersi mediante n. 12 (dodici) canoni mensili anticipati di euro 1.500,00 (millecinquecento/00) oltre IVA, da pagarsi entro il giorno 15 (quindici) di ciascun mese.

Il primo canone mensile sarà corrisposto in data 15 (quindici) dicembre 2023 (duemilaventitré).

Le parti dichiarano che il canone non sarà soggetto ad aggiornamenti ISTAT e resterà invariato fino alla naturale scadenza del contratto.

Il pagamento del canone dovrà essere effettuato dalla Parte Conduttrice al domicilio della Parte Locatrice ovvero ovvero a mezzo bonifico bancario sul conto corrente n. [illegible] acceso presso la Filiale di [illegible]

Il mancato pagamento di numero 6 (sei) mensilità consecutive costituirà automaticamente la Parte Conduttrice in mora; tale pagamento costituirà inadempienza grave legittimando la Parte Locatrice a chiedere la risoluzione di diritto del contratto.

La Parte Locatrice ha l'onere di comunicare alla Parte Conduttrice eventuali variazioni del proprio domicilio o del proprio conto corrente bancario. In difetto la Parte Conduttrice avrà diritto di adempiere all'obbligazione di pagamento al suo proprio domicilio.

Articolo 8

Oneri Accessori

Sono a carico della Parte Conduttrice le spese condominiali indicate all'art. 9 della l. 392 in proporzione alla quota millesimale spettante all'Immobile, nonché le spese per le parti comuni del complesso immobiliare.

Sono a carico della Parte Locatrice tutte le altre spese.

Le spese condominiali tutte saranno pagate al condominio da parte della Parte Locatrice che avrà diritto di ottenere il rimborso dalla Parte Conduttrice. Il relativo importo dovrà essere rimborsato, unitamente al canone, e con le medesime modalità.

La Parte Conduttrice si obbliga ad eseguire, a sue cure e spese, tutte le riparazioni ordinarie di qualunque natura e le opere di manutenzione ordinaria; restano a carico di Parte Locatrice le eventuali opere di manutenzione straordinaria che si rendessero necessarie. La Parte Conduttrice dovrà consentire alla Parte Locatrice od ai suoi incaricati, per giustificati motivi e previo avviso, l'accesso all'Immobile locato.

Articolo 9

Responsabilità Per Danni

La Parte Conduttrice esonera espressamente la Parte Locatrice da ogni responsabilità per i danni diretti ed indiretti a persone e/o cose che potessero derivargli dal fatto doloso o colposo di propri dipendenti o di terzi in genere tranne che concorra colpa grave o manifesta della Parte Locatrice.

Articolo 10

Visita dell'Immobile locato e Diritto Di Prelazione

Nel caso in cui la Parte Locatrice intendesse vendere l'Immobile locato o successivamente alla disdetta, la Parte Conduttrice dovrà sempre consentire, previo avviso, la visita dell'Immobile locato sotto pena di risoluzione di diritto del contratto e di risarcimento del danno.

Nel caso in cui la Parte Locatrice intenda trasferire a titolo oneroso l'Immobile locato, spetta alla Parte Conduttrice il diritto di prelazione di cui all'art. 38 della l. 392.

Articolo 11

Certificazione Energetica

Ai sensi della vigente normativa nazionale e regionale, la Parte Locatrice dichiara e la Parte Conduttrice dà atto di avere ricevuto le informazioni e la documentazione in ordine alla Prestazione Energetica relativa alla porzione di immobile oggetto del presente contratto, portate dall'Attestato di Prestazione Energetica che si allega al presente atto sotto la lettera "**B**". La Parte Locatrice attesta, inoltre, l'inesistenza di cause determinative della decadenza dell'Attestato come sopra allegato.

Articolo 12

Sublocazione e Cessione Del Contratto

La Parte Conduttrice si riserva la facoltà, a propria insindacabile scelta, di sublocare l'Immobile in oggetto o cedere a terzi il presente Contratto di locazione, dandone comunicazione alla Parte Locatrice con lettera raccomandata con avviso di ricevimento e/o PEC con allegata copia dell'atto di sublocazione o di cessione del presente contratto.

La Parte Locatrice presta sin d'ora il proprio consenso alla cessione, che dovrà essere notificata dalla Parte Conduttrice entro 30 (trenta) giorni dal perfezionamento dell’atto di cessione.

L'indennità per la perdita dell'avviamento commerciale, nei casi suindicati, spetterà a colui che risulterà conduttore al momento della cessazione degli effetti del presente Contratto.

Articolo 13

Risoluzione del Contratto

Tutte le clausole del presente contratto hanno carattere essenziale e formano un unico ed inscindibile contesto sì che, per patto espresso, la violazione anche di una sola soltanto delle dette clausole darà diritto alla risoluzione del contratto.

Qualunque modifica al presente contratto dovrà essere provata solo mediante atto scritto ed eventuali spese di registrazione non obbligatorie per legge saranno a carico della Parte che vorrà richiederle.

Articolo 14

Elezione Di Domicilio

A tutti gli effetti del presente contratto, nonché per qualsiasi controversia dipendente, connessa o comunque collegata alla locazione anche se

relativa a tempi, atti e fatti successivi alla cessazione della locazione stessa (compresa la notifica degli atti esecutivi) ed ai fini della competenza giudiziaria, le parti eleggono domicilio presso le rispettive sedi legali indicate in epigrafe.

Articolo 15

Controversie

Per qualunque contestazione che potesse sorgere nell'esecuzione del presente contratto, Foro competente, unico ed esclusivo sarà quello ove ubicato l'Immobile concesso in locazione, nei limiti di legge.

Articolo 16

Spese Di Registrazione e Imposte

Le spese del presente atto a carico della della Parte Conduttrice.

La Parte Locatrice opta espressamente per l'assoggettamento del presente Contratto, avente a oggetto fabbricato strumentale che per le sue caratteristiche non è suscettibile di diversa utilizzazione senza radicali trasformazioni, da parte di soggetto passivo IVA, ad imposizione a IVA ai sensi dell'art. 10, comma 1, n. 8, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633.

Le parti dichiarano che il presente atto è inoltre soggetto, ai sensi dell'art. 40, comma 1-bis, del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, a imposta proporzionale di registro in misura proporzionale dell'1%, ai sensi ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. a-bis), della Tariffa Parte Prima allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, e chiedono che l'imposta sia assolta annualmente sull'ammontare del canone relativo a ciascun anno ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, impegnandosi a versare l'imposta relativa alle annualità successive alla prima con le modalità e le forme previste dalla legge.

Articolo 17

Rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente Contratto, le parti rinviano a quanto disposto dalla l. 392 in tema di locazioni di immobili urbani adibiti ad uso diverso da quello di abitazione, dal Codice Civile e dalla normativa vigente in materia.

***

Le parti chiedono che la presente scrittura venga conservata nella raccolta degli originali del notaio autenticante, essendo soggetta a pubblicità immobiliare.

F.to Lucchini Mario

F.to Facciocchi Giorgio

Repertorio n. 1.685 Raccolta n. 1.153

AUTENTICA DI FIRME

Certifico io sottoscritto [illegible] notaio in Milano, iscritto presso il Collegio notarile di Milano, che le firme in calce e a margine della scrittura che precede e di quanto ad essa allegato, previa lettura da me notaio datane, omessa la lettura di quanto allegato per espressa dispensa fattami dalle parti, sono state apposte in mia presenza e vista alle ore e minuti diciassette e ventisei da:

[illegible]

domiciliato per la carica in [illegible] nelle qualità e rappresentanza indicate in atto;

[illegible]

[illegible], domiciliato per la carica in [illegible], nelle qualità e rappresentanza indicate in atto;
della cui identità personale io notaio sono certo.
Milano, Bastioni di Porta Venezia n. 1, 14 (quattordici) dicembre 2023 (duemilaventitré).
F.to [illegible] notaio (LT)

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Bergamo

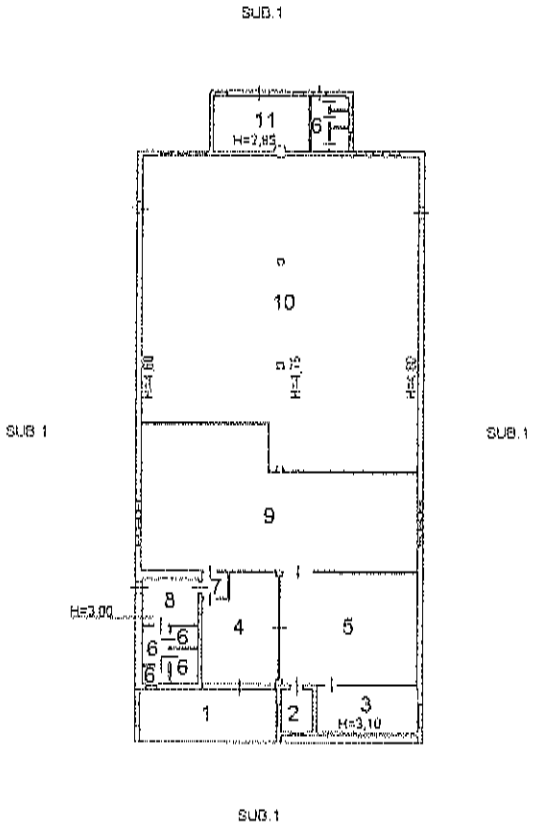
Dichiarazione protocollo n. BG0166969 del 16/12/2022
Comune di Romano Di Lombardia
Via Balilla civ. 90

Identificativi Catastali:	Compilata da:
Sezione:	
Foglio: 9	Iscritto all'albo: Geometri
Particella: 4389	
Subalterno: 2	Prov. Bergamo N. 3876

Planimetria
Scheda n. 1 Scala 1:500

All."A" al n. 1685/1153 del Rep.

1 = PORTICO
2 = UFFICIO
3 = DEPOSITO
4 = CARICO/SCARICO
5 = PREPARAZIONE/CONFEZIONAMENTO
6 = BAGNI
7 = DISIMPEGNO
8 = SPOGLIATOIO
9 = LABORATORIO
10 = MAGAZZINO
11 = LOCALE CALDAIA



PIANO TERRA

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 12/12/2023 - Comune di ROMANO DI LOMBARDIA(H509) - < Foglio 9 - Particella 4389 - Subalterno 2 >
VIA BALILLA n. 90 Piano T

All. "B" all. 1685/1153 del Rep.

Regione Lombardia
ARIA

ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI

CODICE IDENTIFICATIVO: 1618300047922 VALIDO FINO AL: 22/11/2032

A E

DATI GENERALI

Destinazione d'uso

- [ ] Residenziale
- [x] Non residenziale

Classificazione D.P.R. 412/93: E.8

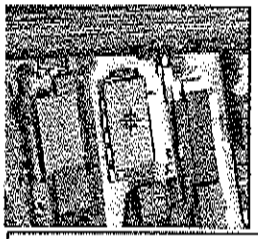
Oggetto dell'attestato

- [ ] Intero edificio
- [x] Unità immobiliare
- [ ] Gruppo di unità immobiliari

Numero di unità immobiliari di cui è composto l'edificio: 1

- [ ] Nuova costruzione
- [ ] Passaggio di proprietà
- [x] Locazione
- [ ] Ristrutturazione importante
- [ ] Riqualificazione energetica
- [ ] Altro: _____

Dati identificativi



Regione : Lombardia
Comune : ROMANO DI LOMBARDIA
Indirizzo : Via Balilla 90
Piano : Terra
Interno :
Coordinate GIS : 45.523203, 9.742570

Zona climatica : E
Anno di costruzione : 1961-1976
Superficie utile riscaldata (m²) : 737.43
Superficie utile raffrescata (m²) : 0.00
Volume lordo riscaldato (m³) : 3843.63
Volume lordo raffrescato (m³) : 0.00

Comune catastale	ROMANO DI LOMBARDIA								Sezione				Foglio		9				Particella		4389	
Subalterni	da	2	a	2		da		a			da		a			da		a				
Altri subalterni																						

Servizi energetici presenti

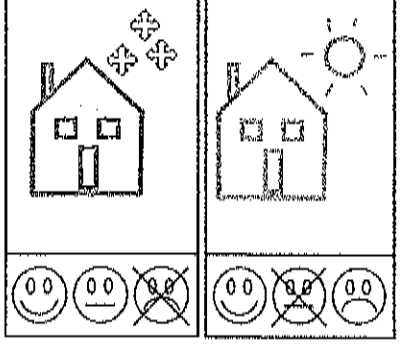
- [x] Climatizzazione invernale
- [ ] Climatizzazione estiva
- [ ] Ventilazione meccanica
- [x] Prod. acqua calda sanitaria
- [x] Illuminazione
- [ ] Trasporto di persone o cose

PRESTAZIONE ENERGETICA GLOBALE E DEL FABBRICATO

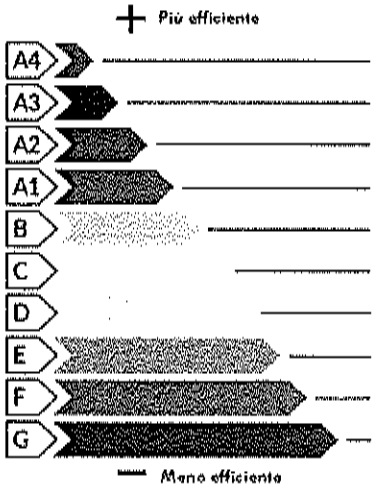
La sezione riporta l'indice di prestazione energetica globale non rinnovabile in funzione del fabbricato e dei servizi energetici presenti, nonché la prestazione energetica del fabbricato, al netto del rendimento degli impianti presenti.

Prestazione energetica del fabbricato

INVERNO	ESTATE



Prestazione energetica globale



EDIFICIO A ENERGIA QUASI ZERO

CLASSE ENERGETICA E

EP gl, nren
448.22
kWh/m² anno

Riferimenti

Gli immobili simili avrebbero in media la seguente classificazione:

Se nuovi:

Se esistenti:

PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI IMPIANTI E CONSUMI STIMATI

La sezione riporta l'indice di prestazione energetica rinnovabile e non rinnovabile, nonché una stima dell'energia consumata annualmente dall'immobile secondo un uso standard.

Prestazioni energetiche degli impianti e stima dei consumi di energia

	FONTI ENERGETICHE UTILIZZATE	Quantità annua consumata in uso standard (specificare unità di misura)	Indici di prestazione energetica globali ed emissioni
☑	Energia elettrica da rete	64140,99 kWh	Indice della prestazione energetica non rinnovabile EPgl,nren kWh/m² anno 448.22
☑	Gas naturale	19685,26 m3	
☐	GPL		
☐	Carbone		
☐	Gasolio e Olio combustibile		
☐	Biomasse solide		Indice della prestazione energetica rinnovabile EPgl,ren kWh/m² anno 40.88
☐	Biomasse liquide		
☐	Biomasse gassose		
☐	Solare fotovoltaico		
☐	Solare termico		
☐	Eolico		Emissioni di CO_2 kg/m² anno 90.69
☐	Teleriscaldamento		
☐	Teleraffrescamento		
☐	Altro (specificare)		

RACCOMANDAZIONI

La sezione riporta gli interventi raccomandati e la stima dei risultati conseguibili, con il singolo intervento o con la realizzazione dell'insieme di essi, esprimendo una valutazione di massima del potenziale di miglioramento dell'edificio o immobile oggetto dell'attestato di prestazione energetica.

RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E RISTRUTTURAZIONE IMPORTANTE
INTERVENTI RACCOMANDATI E RISULTATI CONSEGUIBILI

Codice	TIPO DI INTERVENTO RACCOMANDATO	Comporta una Ristrutturazione importante	Tempo di ritorno dell'investimento anni	Classe Energetica raggiungibile con l'intervento ($EP_{gl,nren}$ kWh/m² anno)	CLASSE ENERGETICA raggiungibile se si realizzano tutti gli interventi raccomandati
R_{EN1}					kWh/m² anno
R_{EN2}					
R_{EN3}					
R_{EN4}					
R_{EN5}					
R_{EN6}		SI	20,00	D (333.94)	

ALTRI DATI ENERGETICI GENERALI

Energia esportata	0.00 kWh/anno	**Vettore energetico:**

ALTRI DATI DI DETTAGLIO DEL FABBRICATO

V – Volume riscaldato	3843.63	m^3
S – Superficie disperdente	2139.25	m^2
Rapporto S/V	0.56	
$EP_{H,nd}$	204.18	kWh/m^2anno
$A_{sol,est}/A_{sup\ utile}$	0.0000	-
Y_{IE}	0.42	W/m^2K

DATI DI DETTAGLIO DEGLI IMPIANTI

Servizio energetico	Tipo di impianto	Anno di installazione	Codice catasto regionale impianti termici	Vettore energetico utilizzato	Potenza Nominale kW	Efficienza media stagionale		EPren	EPnren
Climatizzazione invernale	Impianto simulato in quanto assente			Gas naturale		0.73	η_H	0.00	278.61
Climatizzazione estiva							η_C		
Prod. acqua calda sanitaria	Scalda-acqua	2000		Energia elettrica	1.50		η_W	0.00	0.00
Impianti combinati									
Produzione da fonti rinnovabili									
Ventilazione meccanica									
Illuminazione					14.75			40.88	169.61
Trasporto di persone o cose									

Regione Lombardia
ARIA

ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI

CODICE IDENTIFICATIVO: 1618300047922 VALIDO FINO AL: 22/11/2032

A

INFORMAZIONI SUL MIGLIORAMENTO DELLA PRESTAZIONE ENERGETICA

La sezione riporta informazioni sulle opportunità, anche in termini di strumenti di sostegno nazionali o locali, legate all'esecuzione di diagnosi energetiche e interventi di riqualificazione energetica, comprese le ristrutturazioni importanti.

DATA DEL SOPRALLUOGO E DEL VERBALE SOTTOSCRITTO DAL PROPRIETARIO: 18/11/2022

SOGGETTO CERTIFICATORE

☐ Ente/Organismo pubblico	☑ Tecnico abilitato	☐ Organismo/Società

Nome e Cognome / Denominazione	
Indirizzo	
E-mail	
Telefono	
Titolo	Diploma di geometra
Ordine/iscrizione	Collegio dei geometri
Dichiarazione di indipendenza	Attraverso l'asseverazione dell'Attestato di Prestazione Energetica il Soggetto certificatore contestualmente dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, di non trovarsi in nessuna delle condizioni di incompatibilita' di cui al Decreto n. 6480 e s.m.i..
Informazioni aggiuntive	

SOPRALLUOGHI E DATI DI INGRESSO

E' stato eseguito almeno un sopralluogo/rilievo sull'edificio obbligatorio per la redazione del presente APE?	SI

SOFTWARE UTILIZZATO

Il software utilizzato risponde ai requisiti di rispondenza e garanzia di scostamento massimo dei risultati conseguiti rispetto ai valori ottenuti per mezzo dello strumento di riferimento regionale?	SI
Ai fini della redazione del presente attestato è stato utilizzato un software che impieghi un metodo di calcolo semplificato?	NO

Il presente attestato è reso, dal sottoscritto, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'articolo 15, comma 1 del D.Lgs 192/2005 così come modificato dall'articolo 12 del D.L 63/2013.
Si dichiara, ai sensi dell'art. 19 del DPR 445/2000, che la presente copia cartacea è conforme al file dell'attestato di prestazione energetica depositato nel Catasto Energetico Edifici Regionale.

Data di emissione 22/11/2022 **Firma e timbro del tecnico o firma digitale** _____

LEGENDA E NOTE PER LA COMPILAZIONE

Il presente documento attesta la **prestazione** e la **classe energetica** dell'edificio o dell'unità immobiliare, ovvero la quantità di energia necessaria ad assicurare il comfort attraverso i diversi servizi erogati dai sistemi tecnici presenti, in condizioni convenzionali d'uso. Al fine di individuare le potenzialità di miglioramento della prestazione energetica, l'attestato riporta informazioni specifiche sulle prestazioni energetiche del fabbricato e degli impianti. Viene altresì indicata la classe energetica più elevata raggiungibile in caso di realizzazione delle misure migliorative consigliate, così come descritte nella sezione "**raccomandazioni**" (pag.2).

PRIMA PAGINA

Informazioni generali: tra le informazioni generali è riportata la motivazione alla base della redazione dell'APE. Nell'ambito del periodo di validità, ciò non preclude l'uso dell'APE stesso per i fini di legge, anche se differenti da quelli ivi indicati.

Prestazione energetica globale (EPgl,nren) : fabbisogno annuale di energia primaria non rinnovabile relativa a tutti i servizi erogati dai sistemi tecnici presenti, in base al quale è identificata la classe di prestazione dell'edificio in una scala da A4 (edificio più efficiente) a G (edificio meno efficiente).

Prestazione energetica del fabbricato: indice qualitativo del fabbisogno di energia necessario per il soddisfacimento del confort interno, indipendente dalla tipologia e dal rendimento degli impianti presenti. Tale indice da un'indicazione di come l'edificio, d'estate e d'inverno, isola termicamente gli ambienti interni rispetto all'ambiente esterno. La scala di valutazione qualitativa utilizzata osserva il seguente criterio:

QUALITA' ALTA	QUALITA' MEDIA	QUALITA' BASSA

I valori di soglia per la definizione del livello di qualità, suddivisi per tipo di indicatore, sono riportati nelle Linee guida per l'attestazione energetica degli edifici di cui al decreto previsto dall'articolo 6, comma 12 del d.lgs. 192/2005.

Edificio a energia quasi zero: edificio ad altissima prestazione energetica, calcolata conformemente alle disposizioni del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 e del decreto ministeriale sui requisiti minimi previsto dall'articolo 4, comma 1 del d.lgs. 192/2005. Il fabbisogno energetico molto basso o quasi nullo è coperto in misura significativa da energia da fonti rinnovabili, prodotta all'interno del confine del sistema (in situ). Una spunta sull'apposito spazio adiacente alla scala di classificazione indica l'appartenenza dell'edificio oggetto dell'APE a questa categoria.

Riferimenti: raffronto con l'indice di prestazione globale non rinnovabile di un edificio simile ma dotato dei requisiti minimi degli edifici nuovi, nonché con la media degli indici di prestazione degli edifici esistenti simili, ovvero contraddistinti da stessa tipologia d'uso, tipologia costruttiva, zona climatica, dimensioni ed esposizione di quello oggetto dell'attestato.

SECONDA PAGINA

Prestazioni energetiche degli impianti e consumi stimati: la sezione riporta l'indice di prestazione energetica rinnovabile e non rinnovabile dell'immobile oggetto di attestazione. Tali indici informano sulla percentuale di energia rinnovabile utilizzata dall'immobile rispetto al totale. La sezione riporta infine una stima del quantitativo di energia consumata annualmente dall'immobile secondo un uso standard, suddivisi per tipologia di fonte energetica utilizzata.

Raccomandazioni: di seguito si riporta la tabella che classifica le tipologie di intervento raccomandate per la riqualificazione energetica e la ristrutturazione importante.

RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E RISTRUTTURAZIONE IMPORTANTE EDIFICIO/UNITA' IMMOBILIARE - Tabella dei Codici

Codice	TIPO DI INTERVENTO
REN1	FABBRICATO - INVOLUCRO OPACO
REN2	FABBRICATO - INVOLUCRO TRASPARENTE
REN3	IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE - INVERNO
REN4	IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE - ESTATE
REN5	ALTRI IMPIANTI
REN6	FONTI RINNOVABILI

TERZA PAGINA

La terza pagina riporta la quantità di energia prodotta in situ ed esportata annualmente, nonché la sua tipologia. Riporta infine, suddivise in due sezioni relative rispettivamente al fabbricato e agli impianti, i dati di maggior dettaglio alla base del calcolo.

Consiglio Nazionale del Notariato

esign

Rapporto di verifica

1. Descrizione

Il file **557201_0010429-23.pdf.p7m** è un documento elettronico di tipo **CAdES (busta P7M con documento firmato)**.

Questo rapporto di verifica è stato generato in data 12/12/2023 alle 15:42:29 UTC.

2. Schema di sintesi

Firmatario	Autorità emittente	Esito verifica
1)	ArubaPEC S.p.A.	✓

3. Dettagli

- Nome file: **557201_0010429-23.pdf.p7m**
- Impronta del file: **8022084498784ffd671d1c2a91afe65cfaffd1acb45d7bf1c67992057f158ac6**
- Algoritmo di impronta:
- Tipo: **p7m**
- Data della verifica: **12/12/2023 alle 15:40:59 UTC**

Qui di seguito è riportato l'elenco dettagliato delle firme, contro-firme e marche temporali apposte sul file in oggetto.

3.1 Firma n° 1 -

Questa firma è stata apposta da nazione **IT**. Per i dettagli sul certificato utilizzato dal firmatario fare riferimento a [4.1].
Firma apposta in data: **22/11/2022 alle 20:43:23 UTC**

La firma è apposta con algoritmo

La firma è integra e valida

La firma è conforme alla Determinazione 147/2019 di AgID

4. Certificati di firma

4.1 Certificato n° 1 -

- Nome e Cognome del soggetto:

- Codice Fiscale / Partita IVA: ----------
- Titolo: **Geometra**
- Organizzazione: **Collegio dei geometri di Bergamo**
- Nazione: **IT**
- Numero di serie: **22 17 e3 42 86 1a 0f 59 d0 9b 07 19 94 92 3a ba**
- Rilasciato da: **ArubaPEC S.p.A.**
- Usi del certificato: **Non repudiation (40)**
- Scopi del certificato: **https://ca.arubapec.it/cps.html, 1.3.76.16.6**
- Validità: dal **06/04/2022 alle 00:00:00 UTC** al **06/04/2027 alle 23:59:59 UTC**
- Stato di revoca: **Il certificato NON risulta revocato**
- Verifica CRL: Verificato con CRL numero **107774** emessa in data **12/12/2023 alle 15:00:28 UTC**
- Verifica OCSP: Verifica online effettuata in data **12/12/2023 alle 15:00:28 UTC**

(Per i dettagli sul certificato dell'autorità emittente fare riferimento a [A.1.1])

Il certificato ha validità legale

Il certificato è conforme al regolamento europeo UE 910/2014 (eIDAS)

Il certificato è conservato dalla CA per almeno **20** anni.

La chiave privata associata al certificato è memorizzata in un dispositivo sicuro conforme al regolamento europeo UE 910/2014 (eIDAS)

Appendice A.

A.1 Certificati delle autorità radice (CA)

A.1.1 Certificato n° 1 - ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

- Nome e Cognome del soggetto: **ArubaPEC S.p.A. NG CA 3**
- Codice Fiscale / Partita IVA: **Non disponibile**
- Titolo: **Non disponibile**
- Organizzazione: **ArubaPEC S.p.A.**
- Nazione: **IT**
- Numero di serie: **6c ad 80 5e 30 38 3c c5 86 f3 1f ab 2f 6e 95 f7**
- Rilasciato da: **ArubaPEC S.p.A. NG CA 3**
- Usi del certificato: **CRL signature,Key certificate signature (6)**
- Scopi del certificato: **https://ca.arubapec.it/cps.html**
- Validità: dal **22/10/2010 alle 00:00:00 UTC** al **22/10/2030 alle 23:59:59 UTC**

Certificazione di conformità
di documento cartaceo a documento informatico
(Art. 23 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82)

Certifico io sottoscritto notaio in Milano, iscritto al Collegio Notarile di Milano, che la presente copia, destinata ad essere allegata a mio atto e formata ai sensi dell'art. 57-*bis* della L.N., è composta di fogli tre per pagine cinque, oltre a rapporto di verifica su un foglio per pagine due, ed è conforme all'"Attestato di prestazione energetica degli edifici" redatto su supporto informatico e sottoscritto dal , in qualità di soggetto certificatore, con firma digitale rilasciata per l'esercizio delle sue funzioni da apposito Ente certificatore (in veste di Autorità di certificazione della firma digitale), il tutto come indicato nel rapporto di verifica come sopra indicato.
La validità della sottoscrizione elettronica suddetta è stata da me accertata in data odierna verificandone positivamente la vigenza tramite software "e-Sign", il tutto come indicato nel medesimo rapporto di verifica allegato.
Milano, 12 dicembre 2023

Catal. 44-X

Comune di ROMANO DI LOMBARDIA

PRATICA EDILIZIA N. 93 Anno 197 3

Committente Sig. [redacted]

(Legale Rappresentante [redacted]

OGGETTO DELLA COSTRUZIONE: LABORATORIO DI PANIFICAZIONE ed ABITAZIONE

esentato variante il 3/6/1974 prot.4308

Richiesta di permesso di costruzione	Presentata	Data 13 DICEMBRE 1973 Prot N. 10168
	Passata all'Ufficio Tecnico	Presentato documenti il 22.2.1974 prot.n.1561 Data 14.DICEMBRE.1973 Parere
	Passata all'Ufficio Sanitario	Data 14 DICEMBRE 1973 x variante 4.6.74 Parere Favorevole favorevole
	Sottoposta all'esame della Commissione Edilizia	Data 14.2.1974 Prot. N. Parere 21.3.1974 favorevole N. Reg. Verbali 11.7.1974 - 2.10.74 favorevole -
	Denuncia al Genio Civile per opere in conglomerato cementizio	Data N.
	Referto Comando Provinciale VV. FF.	Data 20.2.1974 N. 851
	Rilasciata licenza di costruzione	Data 24 aprile 1975 N.
Richiesta di permesso di abitabilità	Presentata	Data Prot. N.
	Passata all'Ufficio Tecnico	Data Data del rapporto
	Passata all'Ufficio Sanitario	Data Data ispezione Parere
	Verbale di collaudo effettuato dal	in data
	Visto prefettizio	Data N.
	Rilasciato permesso di abitabilità	Data N.
Urbano Catasto	Spedito Mod. 39	Data Prot. N.
Imposta di Consumo	Versamento 1/3 imposta presunta	Estremi versamento Importo L.
	Versamento a saldo	Estremi versamento Importo L. Totale imposta pagata L.
	Esenzione	Data presentazione domanda all'Ufficio II. CC. Data inizio costruzione Scadenza termine utile Indicazione circa l'esenzione definitiva

Data compilaz. scheda opere costruite Mod. ISTAT/1/201/C
Data compilaz. scheda opere demolite Mod. ISTAT/1/201/D
Data compilaz. scheda opere progettate Mod. ISTAT/1/201/P
Data compilaz. scheda opere iniziate Mod. ISTAT/1/201/I

L. 500

Ill.mo Signor SINDACO

del Comune di

ROMANO di LOMBARDIA

COMUNE DI ROMANO DI LOMBARDIA
PROTOCOLLO N.° 4308
ARRIVO 13 GIU. 1974
CAT. FASCICOLO
4

I Sottoscritti [redacted]

Costa a nome e per conto della [redacted]

C H I E D O N O

che venga approvata la variante al progetto che consiste in una diversa soluzione architettonica dell'edificio.

I Progettisti

[redacted]

Bergamo, 28 maggio 1974

RELAZIONE DELL'UFFICIALE SANITARIO

In base all'articolo 220 del T.U.27.7.1934 n.1265 il sottoscritto ufficiale sanitario, presa visione del progetto in oggetto esprime parere favorevole al rilascio della licenza edilizia.

Romano di L.dia 4 GIU. 1974

L'UFFICIALE SANITARIO

COMUNE DI ROMANO DI LOMBARDIA
UFFICIALE SANITARIO

COMUNE DI ROMANO DI LOMBARDIA

c.a.p. 24058 PROVINCIA DI BERGAMO Tel. (0363) 90.661

COPIA

N. 4308 di protocollo

Risposta a nota N. -

del 3.6.1974

Allegati n. -

OGGETTO: Laboratorio di panificazione ed abitazione.-

Romano di Lombardia, li 19 Luglio 1974

Al [redacted] (Legale Rappresentante della S.C.N. [redacted]

ROMANO DI LOMBARDIA

[redacted]

Via Corridoni,42

B E R G A M O

In riferimento alla richiesta di variante al progetto per la costruzione del laboratorio con annesso abitazione in via Balilla, con la presente si comunica che la Commissione Comunale di Edilizia nella riunione dell'11 u.s. ha richiesto che venga indicata in planimetria una zona da adibire a parcheggio sulla area in fregio alla via Balilla e che venga documentato come avviene il ricambio aria nel laboratorio. Ha chiesto inoltre la presentazione dell'elaborato tecnico debitamente vistato dal Comando Vigili del Fuoco di Bergamo.

Il sottoscritto uniformandosi al suddescritto parere invita la S/V alla presentazione di quanto suddetto.

Distinti saluti.

CITTA' DI ROMANO DI LOMBARDIA - UFFICIO TECNICO

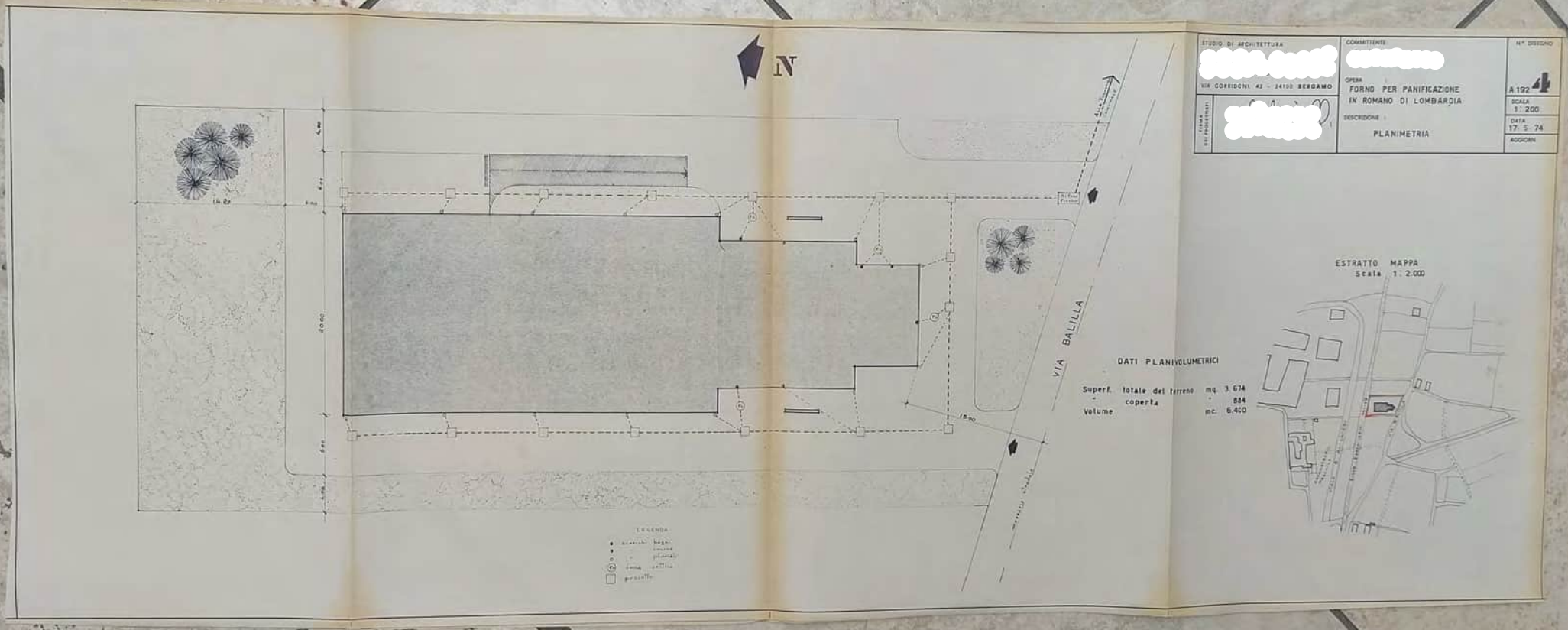
IL SINDACO

STUDIO DI ARCHITETTURA	COMMITTENTE:	N.° DISEGNO
[redacted]	[redacted]	A 192 4
VIA CORRIDONI, 42 - 24100 BERGAMO	OPERA : FORNO PER PANIFICAZIONE IN ROMANO DI LOMBARDIA	SCALA 1 : 200
FIRMA DEI PROGETTISTI [redacted]	DESCRIZIONE : PLANIMETRIA	DATA 17 · 5 · 74
		AGGIORN.

ESTRATTO MAPPA
Scala 1 : 2.000

VOLUMETRICI

erreno	mq.	3.674
	"	884
	mc.	6.400


N
VIA BALILLA
LEGENDA
STUDIO DI ARCHITETTURA
VIA CORRIDONI, 42 - 24100 BERGAMO
COMMITTENTE
OPERA
FORNO PER PANIFICAZIONE
IN ROMANO DI LOMBARDIA
DESCRIZIONE
PLANIMETRIA
N° DISEGNO
A 192 4
SCALA
1 : 200
DATA
17 : 5 : 74
AGGIORN.
DATI PLANIVOLUMETRICI
Superf. totale del terreno mq. 3.674
" coperta " 884
Volume mc. 6.400
ESTRATTO MAPPA
Scala 1 : 2.000

STUDIO DI ARCHITETTURA

[redacted]

VIA CORRIDONI, 42 - 24100 BERGAMO

FIRMA DEI PROGETTISTI

[redacted]

COMMITTENTE:

[redacted]

OPERA :

FORNO PER PANIFICAZIONE
IN ROMANO DI LOMBARDIA

DESCRIZIONE :

PIANTA PIANO INTERRATO

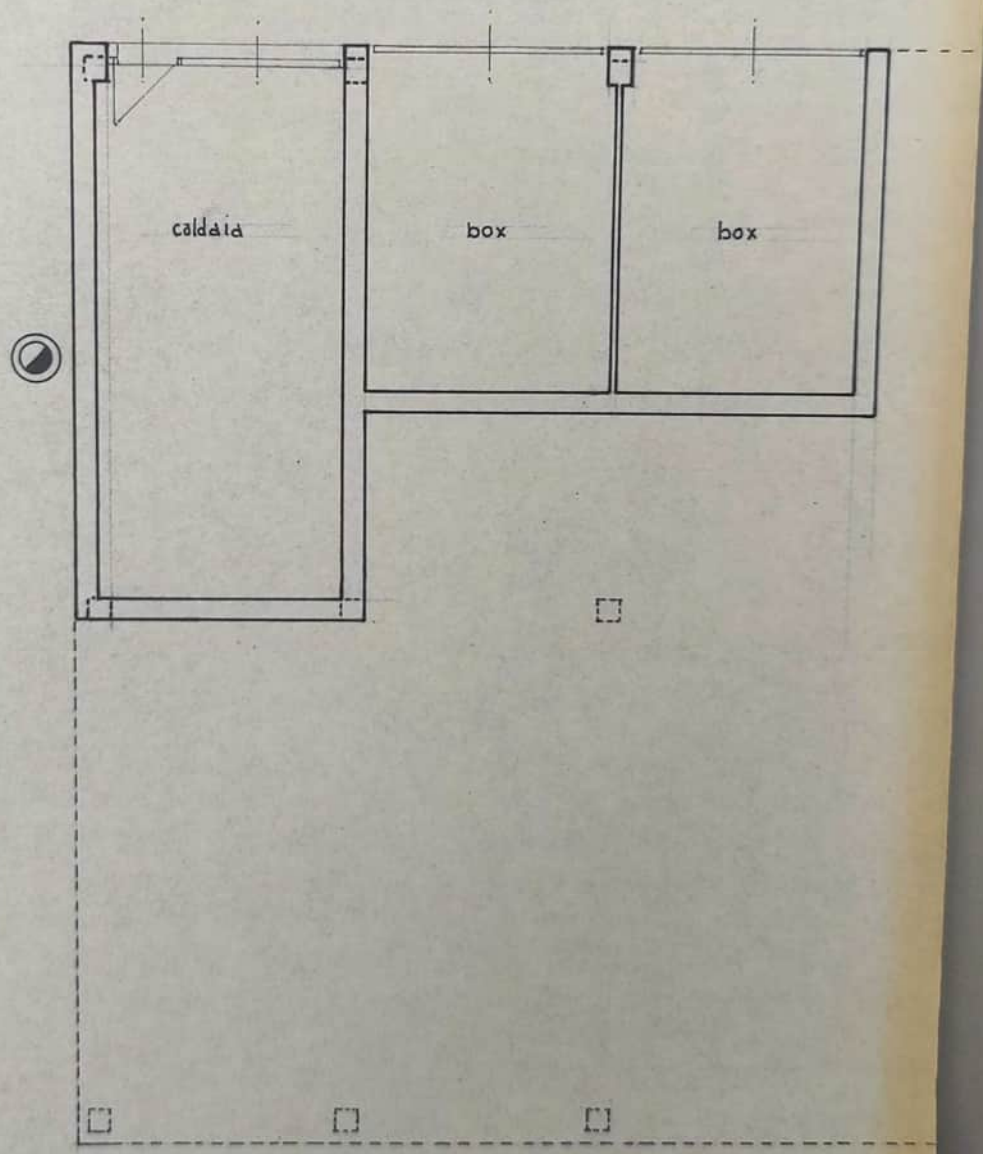
N.° DISEGNO

A192

SCALA 1 : 100

DATA 17·5·74

AGGIORN.



STUDIO DI ARCHITETTURA

[redacted]

VIA CORRIDONI, 42 - 24100 BERGAMO

FIRMA DEI PROGETTISTI

[redacted]

COMMITTENTE:

[redacted]

OPERA :

FORNO PER PANIFICAZIONE
IN ROMANO DI LOMBARDIA

DESCRIZIONE :

PIANTA PIANO INTERRATO

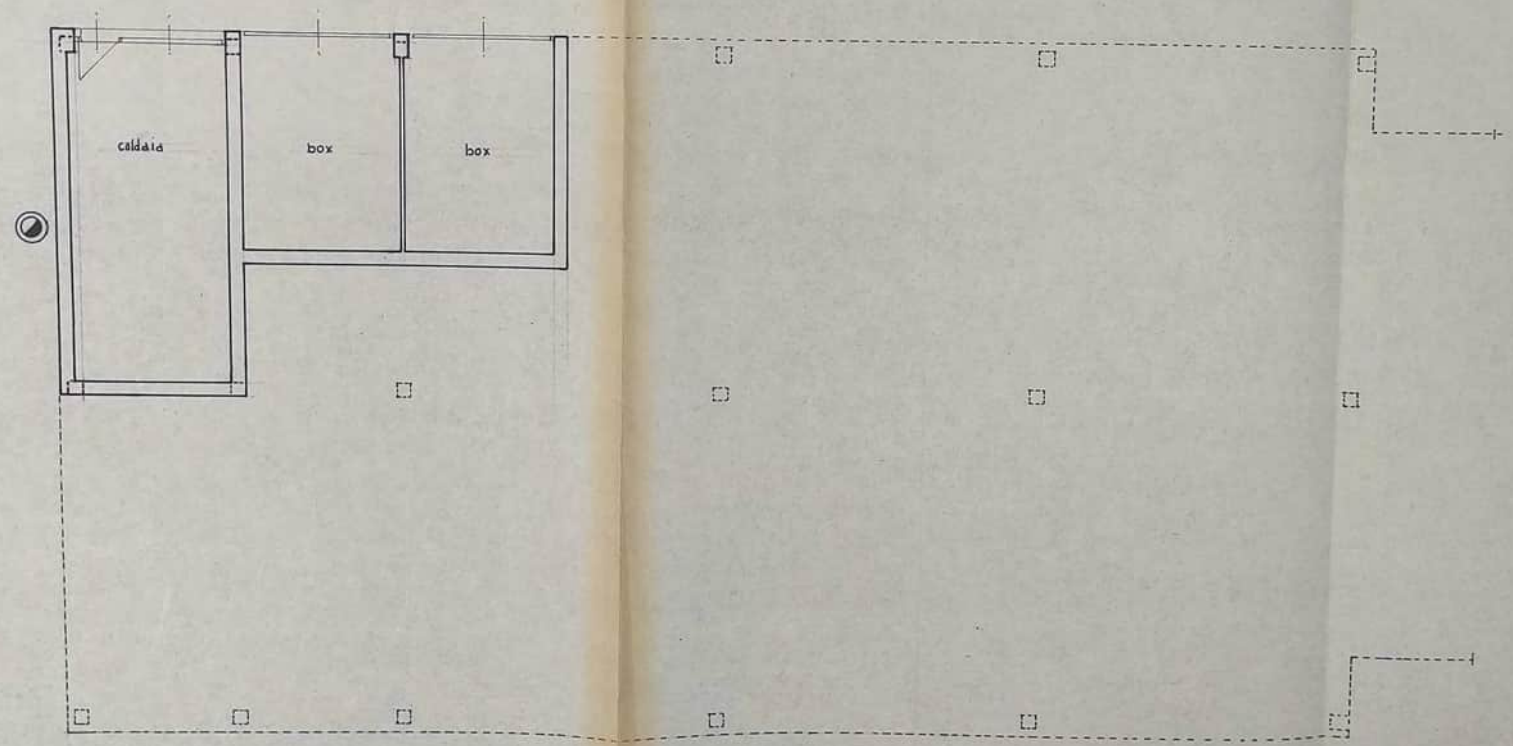
N.° DISEGNO

A192 5

SCALA 1 : 100

DATA 17-5-74

AGGIORN.



STUDIO DI ARCHITETTURA

[redacted]

VIA CORRIDONI, 42 - 24100 BERGAMO

FIRMA DEI PROGETTISTI

[redacted]

COMMITTENTE:

[redacted]

OPERA :

FORNO PER PANIFICAZIONE
IN ROMANO DI LOMBARDIA

DESCRIZIONE :

PIANTA PIANO TERRENO

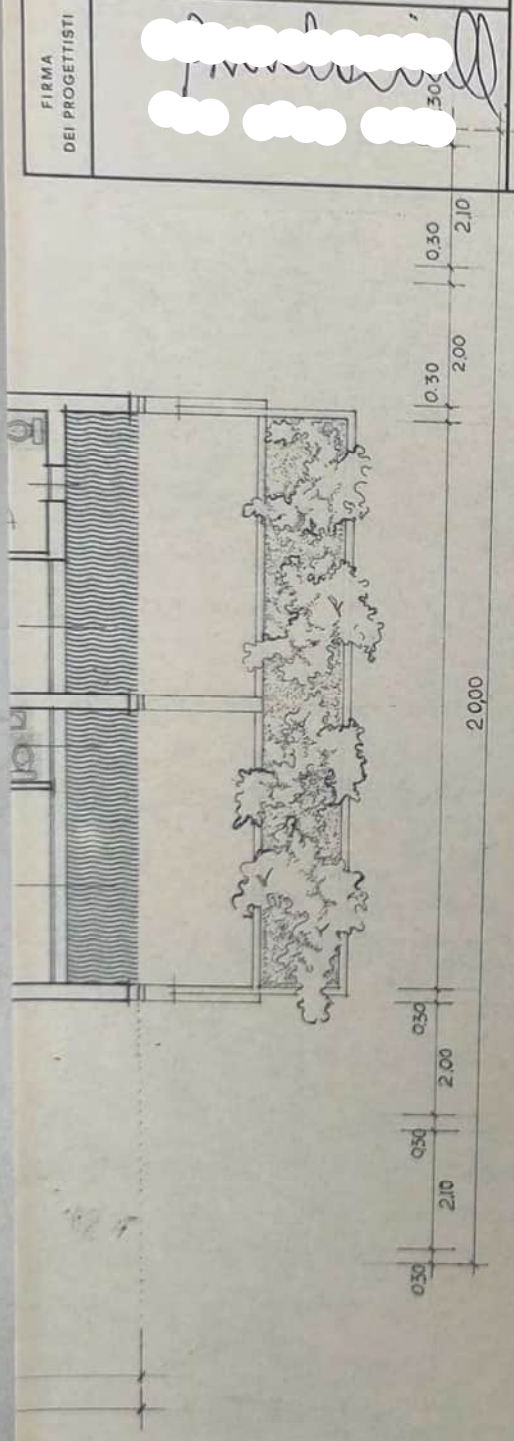
N.° DISEGNO

A192 G

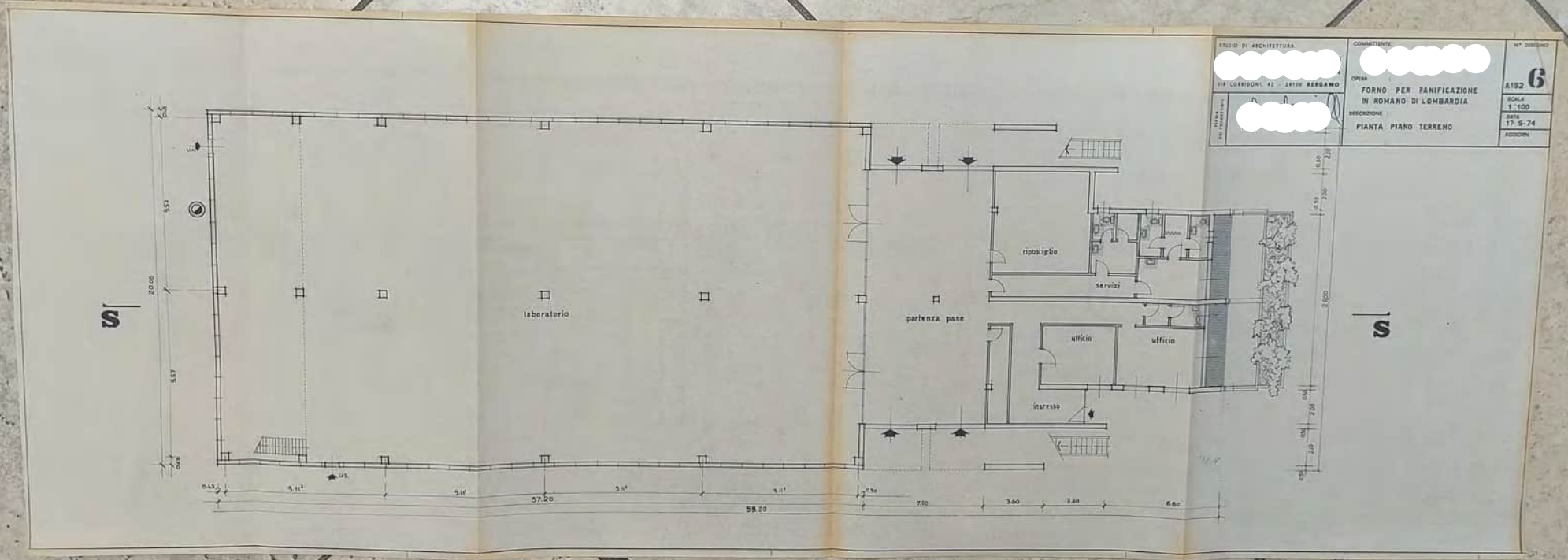
SCALA 1 : 100

DATA 17 - 5 - 74

AGGIORN.



S


STUDIO DI ARCHITETTURA
[redacted]
VIA CORNISONI, 42 - 24100 BERGAMO
[redacted]
COMMITTENTE
[redacted]
OPERA
FORNO PER PANIFICAZIONE
IN ROMANO DI LOMBARDIA
DESCRIZIONE
PIANTA PIANO TERRENO
N° DISEGNO
A192 6
SCALA
1:100
DATA
17-5-74
AGGIORN.
laboratorio
partenza pane
riposiglio
servizi
ufficio
ufficio
ingresso
S
S
20.00
57.20
58.20
7.00
3.60
3.40
6.60

STUDIO DI ARCHITETTURA

[redacted]

VIA CORRIDONI, 42 - 24100 BERGAMO

FIRMA DEI PROGETTISTI

[redacted]

COMMITTENTE:

[redacted]

OPERA :

FORNO PER LA PANIFICAZIONE IN ROMANO DI LOMBARDIA

DESCRIZIONE :

PIANTA PIANO PRIMO

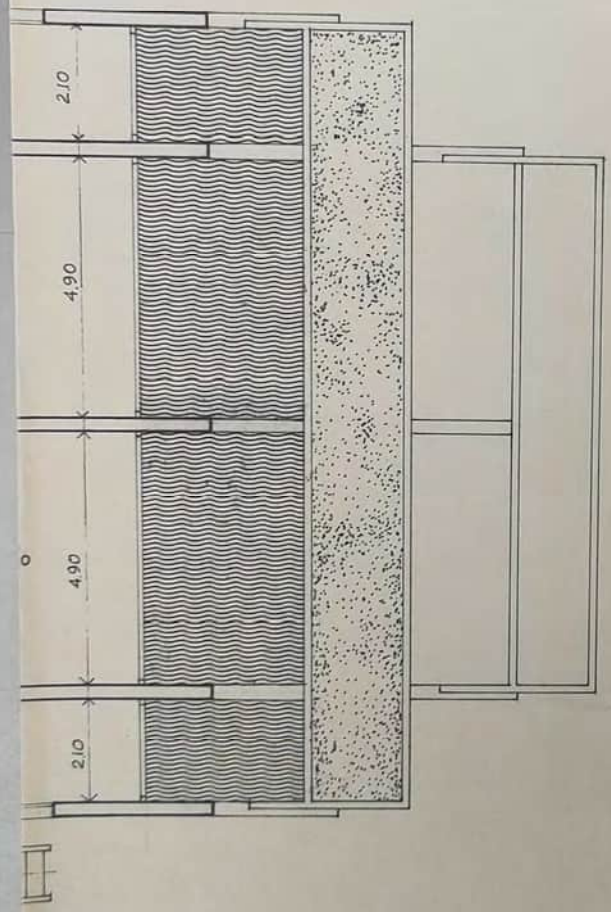
N.° DISEGNO

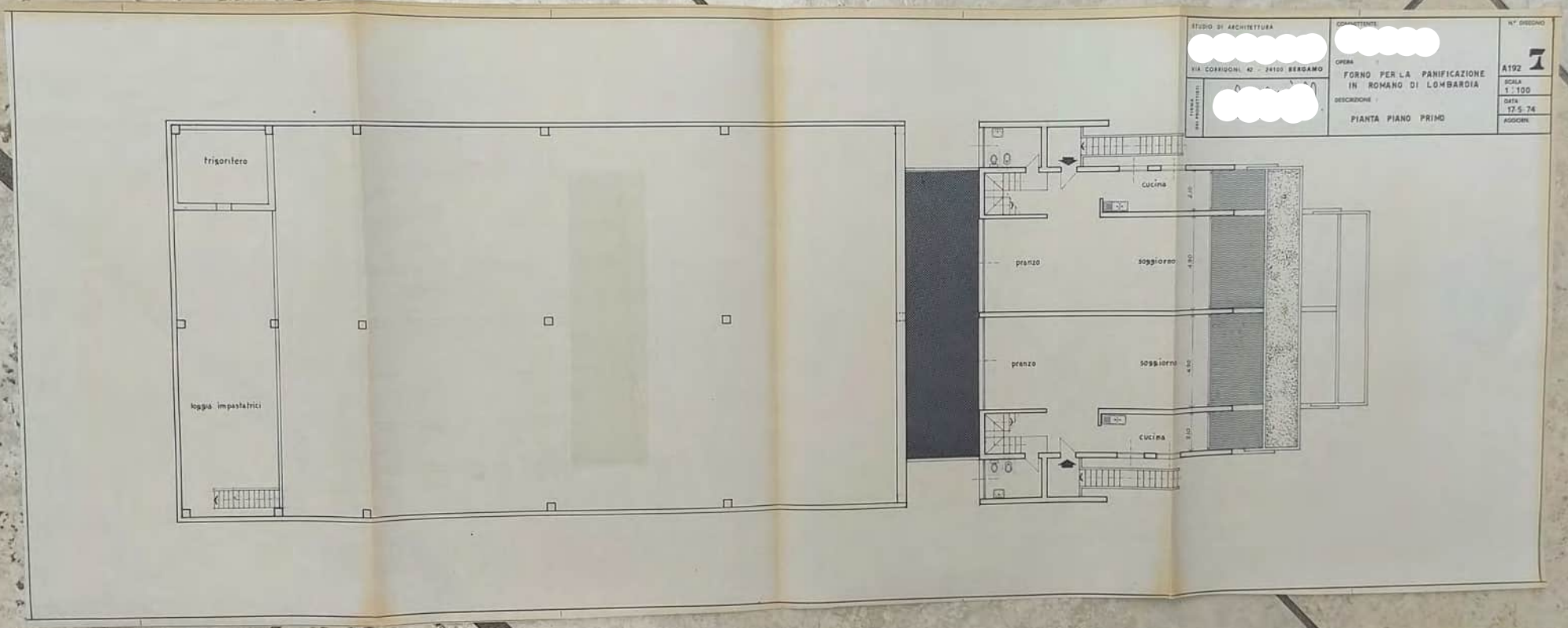
A192 7

SCALA 1 : 100

DATA 17·5·74

AGGIORN.




STUDIO DI ARCHITETTURA
[redacted]
VIA CORRIDONI, 42 - 24100 BERGAMO
FIRMA DEI PROGETTISTI
[redacted]
COMMITTENTE
[redacted]
OPERA
FORNO PER LA PANIFICAZIONE
IN ROMANO DI LOMBARDIA
DESCRIZIONE
PIANTA PIANO PRIMO
N° DISEGNO
A192
7
SCALA
1 : 100
DATA
17-5-74
AGGIORN.
frigorifero
loggia impastatrici
cucina
pranzo
soggiorno
pranzo
soggiorno
cucina
4,80
4,80
3,10

STUDIO DI ARCHITETTURA

VIA CORRIDONI, 42 - 24100 BERGAMO

FIRMA DEI PROGETTISTI

COMMITTENTE:

OPERA :

FORNO PER PANIFICAZIONE
IN ROMANO DI LOMBARDIA

DESCRIZIONE :

PIANTA PIANO SECONDO

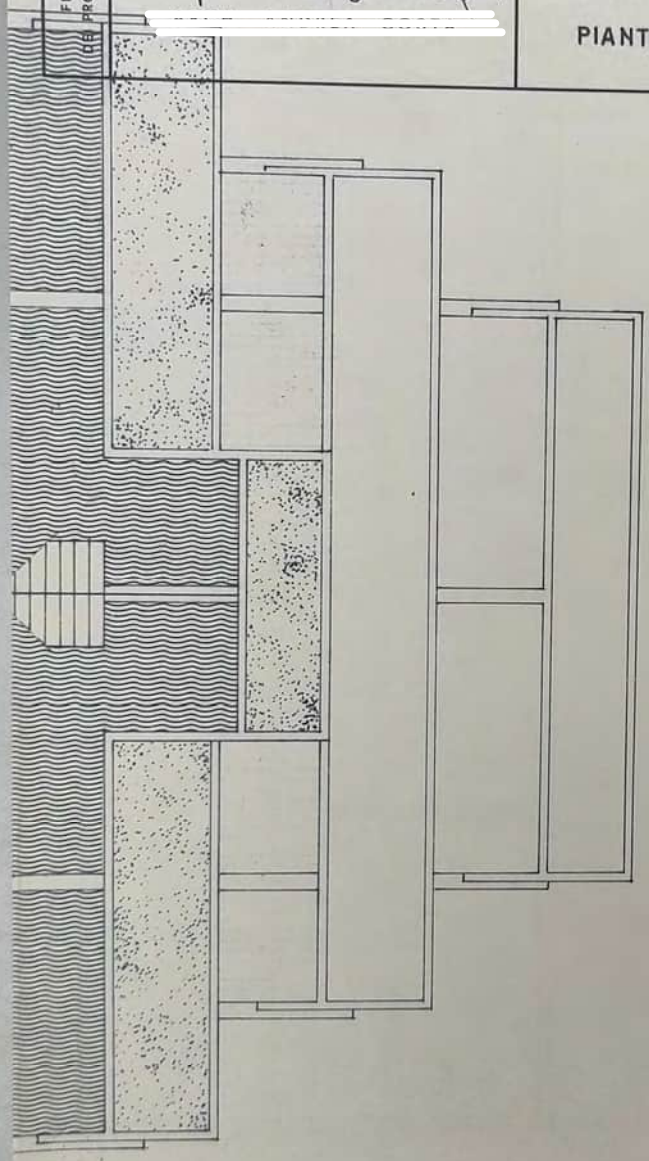
N.° DISEGNO

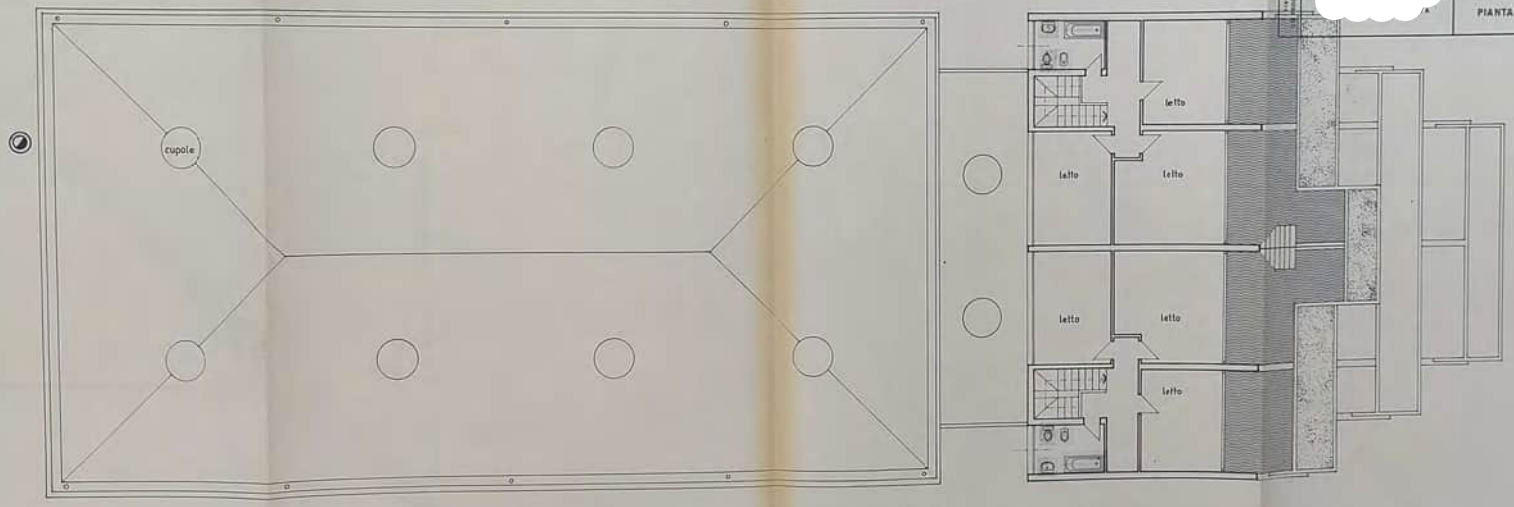
A192

SCALA
1:100

DATA
17-5-74

AGGIORN.





STUDIO DI ARCHITETTURA

[redacted]

VIA CORRIDONI 42 - 24100 BERGAMO

[redacted]

COMMITTENTE:

[redacted]

OPERA

FORNO PER PANIFICAZIONE
IN ROMANO DI LOMBARDIA

DESCRIZIONE:

PIANTA PIANO SECONDO

N° DISEGNO

A192 8

SCALA 1:100

DATA 17-5-74

AGGIORN.

STUDIO DI ARCHITETTURA

ARCH. [redacted]

ARCH. [redacted]

VIA CORRIDONI, 42 - 24100 BERGAMO

[redacted]

COMMITTENTE

[redacted]

OPERA

FORNO PER PANIFICAZIONE
IN ROMANO DI LOMBARDIA

DESCRIZIONE

PROSPETTO

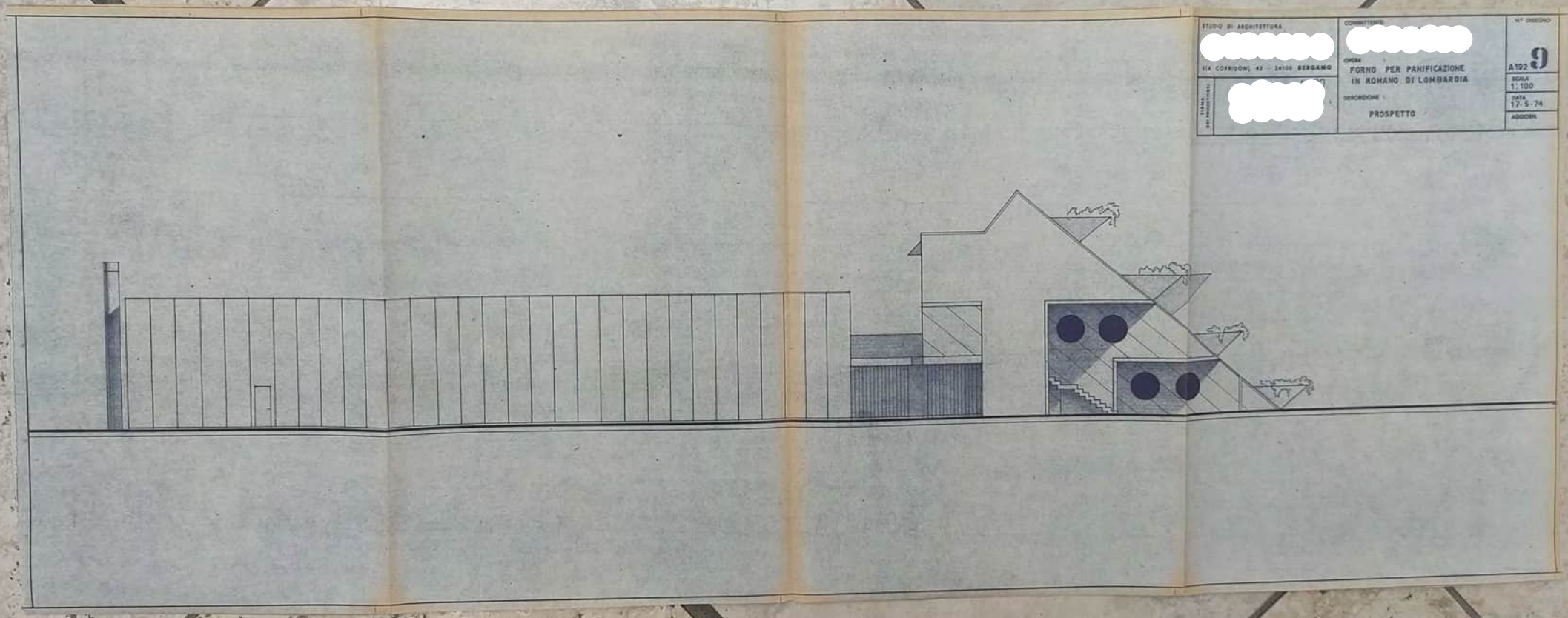
N° DISEGNO

A 192 **9**

SCALA
1:100

DATA
17-5-74

MODIFICA


STUDIO DI ARCHITETTURA
[redacted]
VIA CORNIGONI, 42 - 24100 BERGAMO
SIGNA DEL PROGETTISTA
[redacted]
COMMITTENTE
[redacted]
OPERA
FORNO PER PANIFICAZIONE
IN ROMANO DI LOMBARDIA
DESCRIZIONE
PROSPETTO
N° DISEGNO
A192 9
SCALA
1:100
DATA
17-5-74
AGGIORN.

STUDIO DI ARCHITETTURA

[redacted]

VIA CORRIDONI, 42 - 24100 BERGAMO

FIRMA DEI PROGETTISTI

[redacted]

COMMITTENTE:

[redacted]

OPERA :

FORNO PER PANIFICAZIONE IN ROMANO DI LOMBARDIA

DESCRIZIONE :

SEZIONE - PROSPETTO

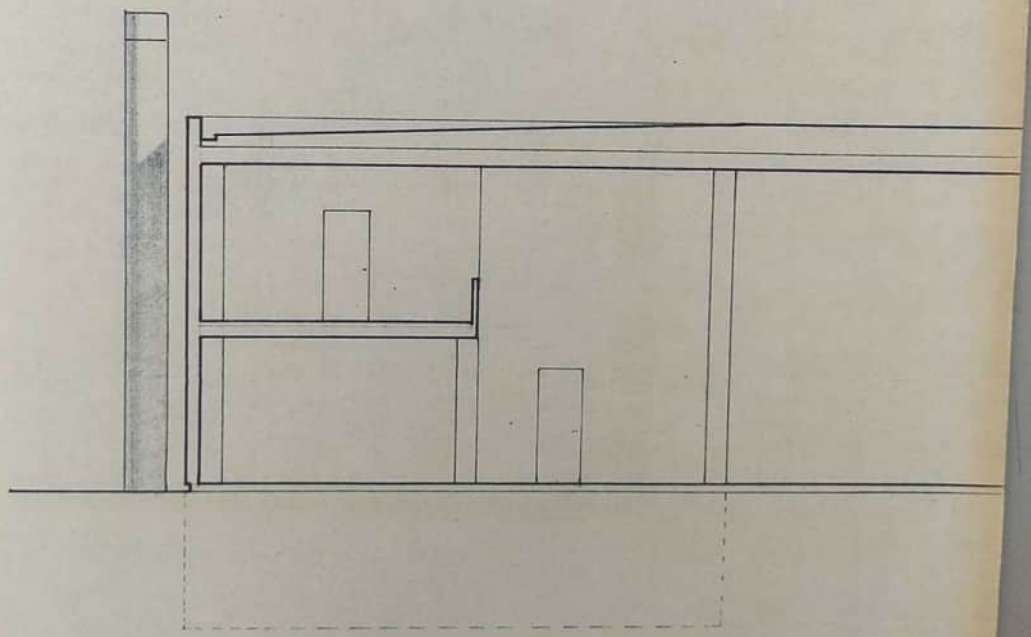
N.° DISEGNO

A192 '10

SCALA 1 : 100

DATA 17 · 5 · 74

AGGIORN.



STUDIO DI ARCHITETTURA

[redacted]

VIA CORRIDONI, 42 - 24100 BERGAMO

FIRMA DEI PROGETTISTI

[redacted]

COMMITTENTE:

[redacted]

OPERA:

FORNO PER PANIFICAZIONE
IN ROMANO DI LOMBARDIA

DESCRIZIONE:

SEZIONE - PROSPETTO

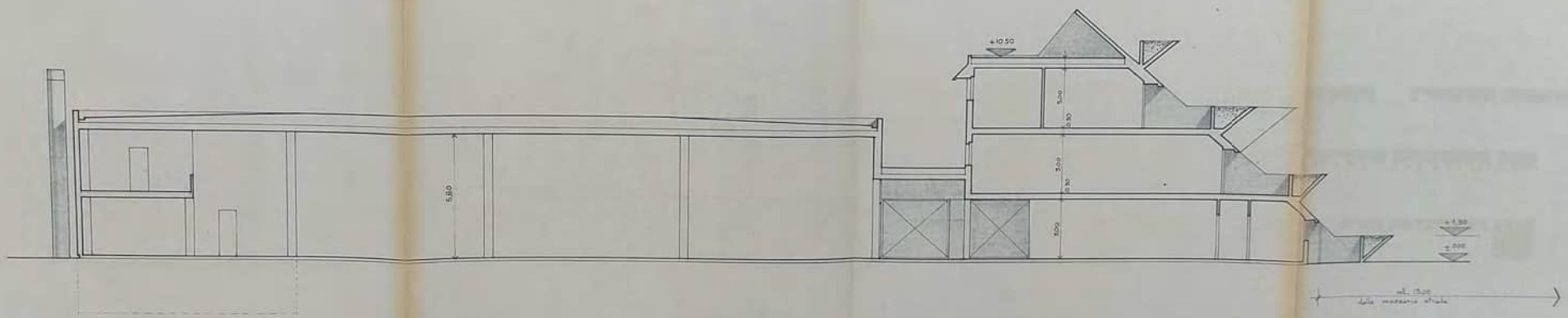
N.° DISEGNO

A192 '10

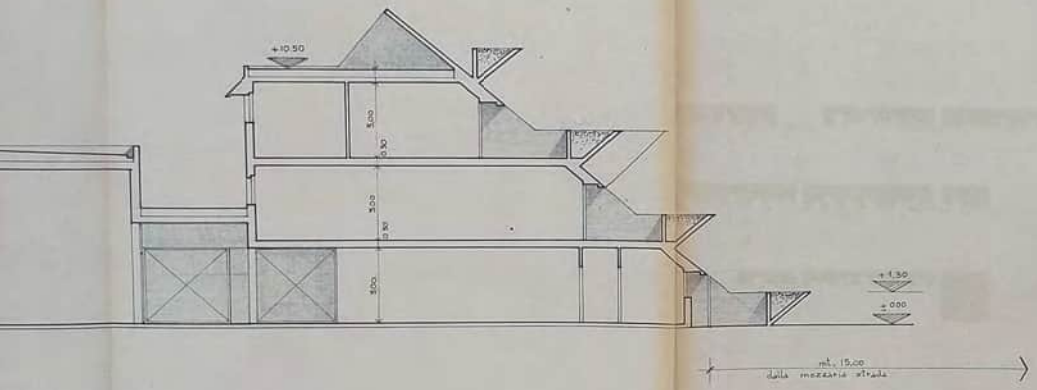
SCALA 1 : 100

DATA 17 - 5 - 74

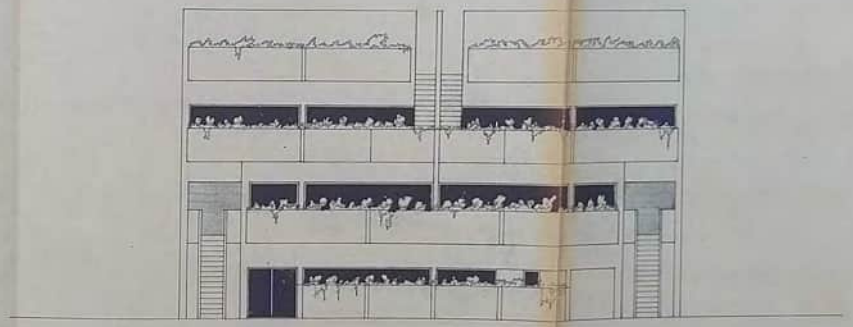
AGGIORN.



S-S


+10.50
500
0.30
500
0.30
500
+1.30
±0.00
mt. 15.00
della mezzaria strada

S·S



[redacted]

[redacted]

LAVORO: FORNO PER PANIFICAZIONE IN ROMANO DI LOMBARDIA

SEZIONE - PROSPETTO

N° DISEGNO A.102 10

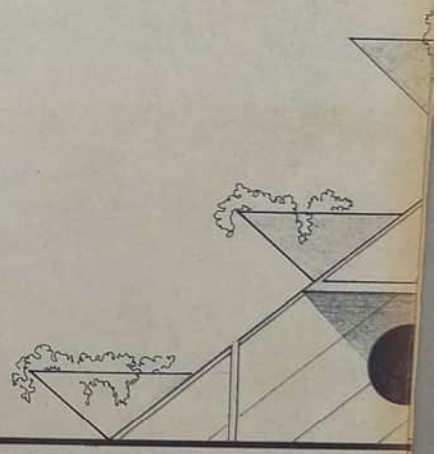
SCALA 1:100

DATA 17-5-74

DISEGNO

S-S

STUDIO DI ARCHITETTURA	COMMITTENTE:	N.° DISEGNO
[redacted]	[redacted]	A 192 11
VIA CORRIDONI, 42 - 24100 BERGAMO	OPERA : FORNO PER PANIFICAZIONE IN ROMANO DI LOMBARDIA	SCALA 1:100
FIRMA DEI PROGETTISTI [redacted]	DESCRIZIONE : PROSPETTO	DATA 17·5·74
		AGGIORN.



STUDIO DI ARCHITETTURA

[redacted]

VIA CORRIDONI, 42 - 24100 BERGAMO

FIRMA DEI PROGETTISTI

[redacted]

COMMITTENTE:

[redacted]

OPERA :

FORNO PER PANIFICAZIONE
IN ROMANO DI LOMBARDIA

DESCRIZIONE :

PROSPETTO

N° DISEGNO

A 192 '11

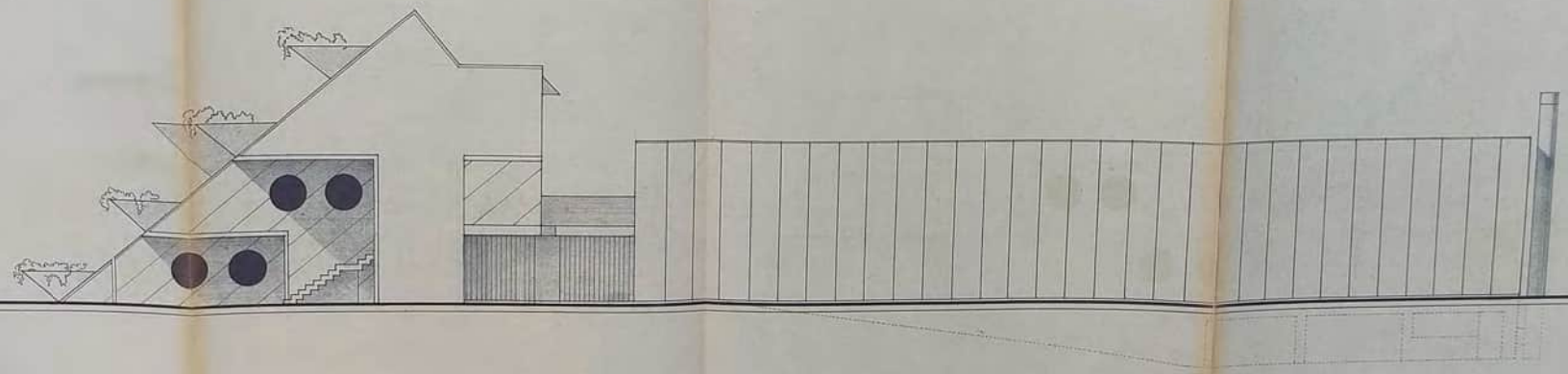
SCALA

1:100

DATA

17-5-74

AGGIORN.



COMUNE DI ROMANO DI LOMBARDIA

Pratt. Edilizia
93/1973

L. 700

Ill.mo Signor SINDACO

del comune di

ROMANO DI LOMBARDIA

COMUNE di ROMANO DI LOMBARDIA
Ric. 6 SET. 1976
Risp.
Prot. 6578
Cat.

Ufficio Tecnico

Il Sottoscritto [redacted], a nome e per conto della [redacted]

C H I E D E

che venga rilasciato il nulla-osta per la formazione della recinzione verso la via Balilla nel nuovo capannone in corso di costruzione.

Tale recinzione è prevista con barriera in ferro secondo il disegno esecutivo allegato.

C H I E D E

altresì che venga approvata la formazione di una pensilina antistante al capannone.

Il Progettista
[redacted]

Bergamo, 6 settembre 1976

COMMISSIONE EDILIZIA

del 15-9-1976 Progetto N. 6578 fasc.

APPROVATO - ~~RESPINTO~~

COMUNE DI ROMANO DI LOMBARDIA

c.a.p. 24058 PROVINCIA DI BERGAMO Tel. (0363) 90.661

COPIA

N. 6578 di protocollo Romano di Lombardia, li 6 ottobre 1976

Risposta a nota N. ------

del 6.9.1976

Allegati n. due

OGGETTO: Formazione di pensilina e recinzione in via Balilla.-

Alla S.n.c.

[redacted]

c/o [redacted]

via Corridoni,42

B E R G A M O

-Vista la domanda presentata in data 6.9.1976 con la quale si chiedeva il permesso per la formazione di pensilina e recinzione in Via Balilla;

-Visti i disegni allegati alla domanda stessa;

-Sentito il parere della Commissione Comunale Edilizia espresso nella seduta del 16.9.1976 con verbale n.17

si CONCEDE

il nulla-osta xxxx richiesto,salvi i diritti di terzi ed i poteri attribuiti agli altri organi (Amministrazione Provinciale).

Allegasi copia del disegno-n.2 tav.- debitamente vistata.

IL SINDACO

CITTA' DI ROMANO DI LOMBARDIA - UFFICIO TECNICO

STUDIO DI ARCHITETTURA	COMMITTENTE:	N.° DISEGNO
ARCH. [redacted] ARCH. [redacted] VIA CORRIDONI, 42 - 24100 BERGAMO	OPERA : FORNO PER PANIFICAZIONE IN ROMANO DI LOMBARDIA	1 A 192
FIRMA DEI PROGETTISTI [redacted]	DESCRIZIONE : PLANIMETRIA	SCALA 1:200 _ 1:2000 DATA 10-3-75 AGGIORN. 9-7-75

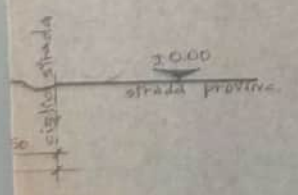
COMUNE di ROMANO di LOMBARDIA
VISTO, li 6 OTT. 1976
IL SINDACO

CITTA' DI ROMANO DI LOMBARDIA - UFFICIO TECNICO

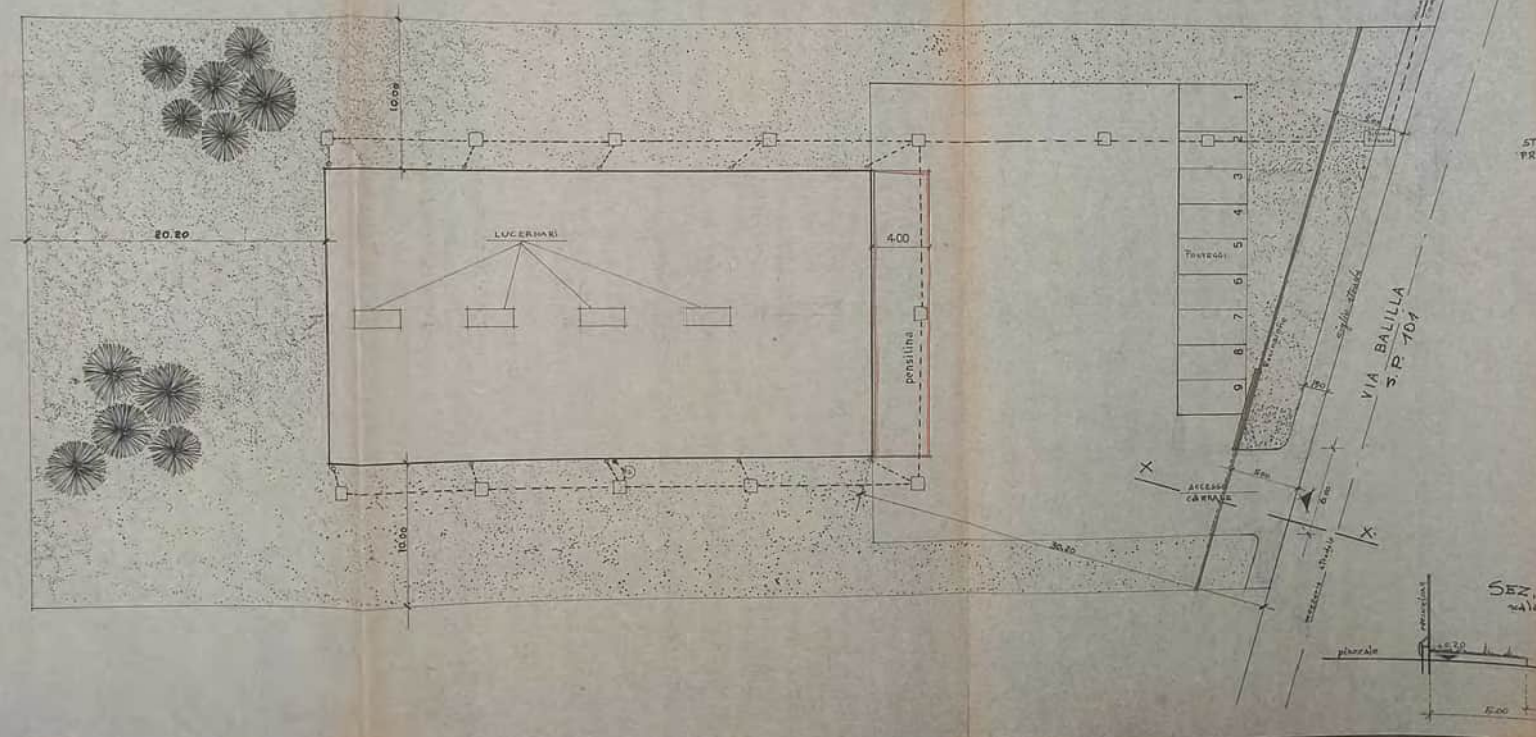
ADA PROVINCIALE N° 101
RESSIVA CHILOMETRICA 1,5

ESTRATTO MAPPA
scala 1:2.000

X-X
1:100



PLANIMETRIA
scala 1: 200



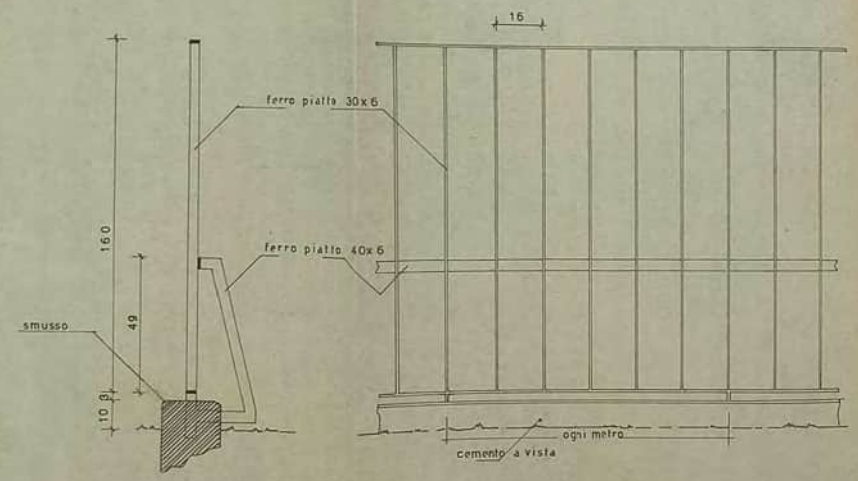
STRADA PROVINCIALE N° 104
PROGRESSIVA CHILOMETRICA 5,5

STUDIO DI ARCHITETTURA [redacted] VIA CORRIDONI, 42 - 24100 BERGAMO	[redacted]	N° DISEGNO 1
[redacted]	OPERA: FORNO PER PANIFICAZIONE IN ROMANO DI LOMBARDIA	A 192
	DESCRIZIONE: PLANIMETRIA	SCALA 1:200 - 1:2000
		DATA 10-3-75
		AGGIORN. 3-7-75

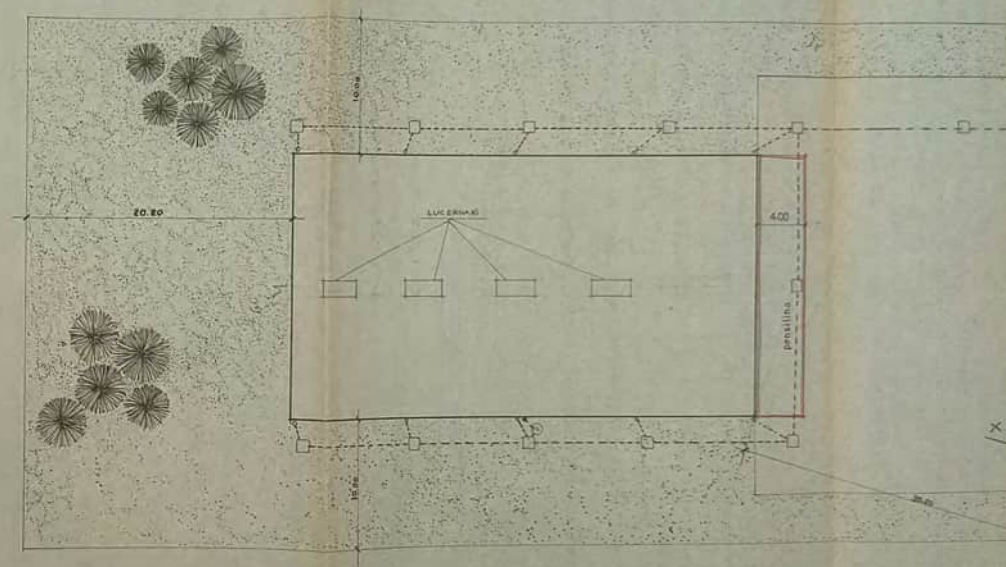
COMUNE DI ROMANO DI LOMBARDIA
VISTO, il 6 OTT. 1978
IL SINDACO

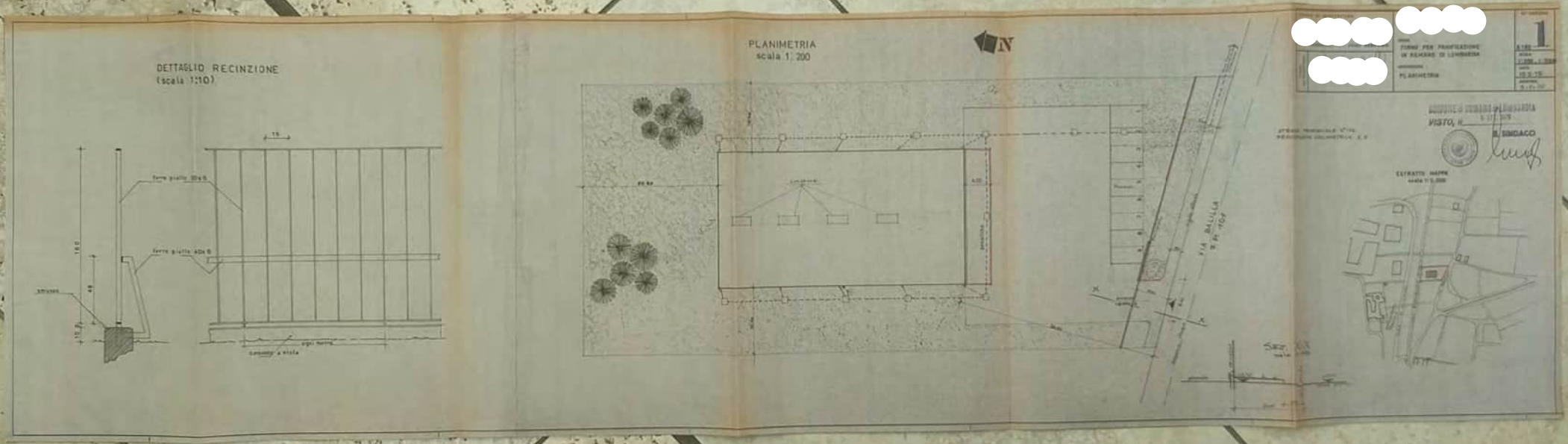
ESTRATTO MAPPA
scala 1:2,000

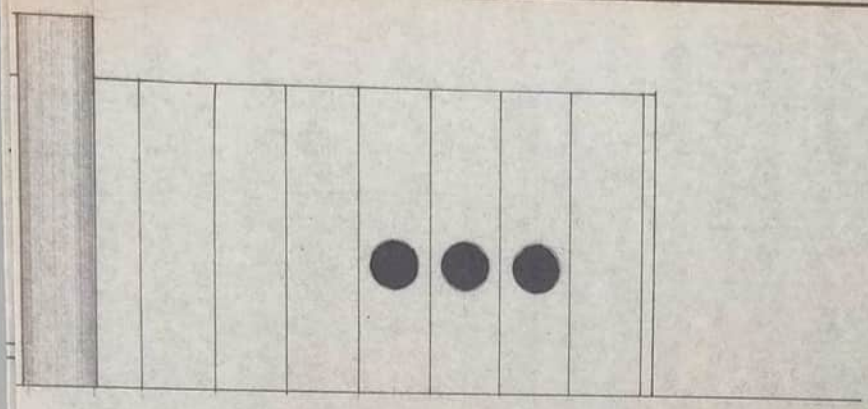
DETTAGLIO RECINZIONE
(scala 1:10)



PLANIMETRIA
scala 1: 200

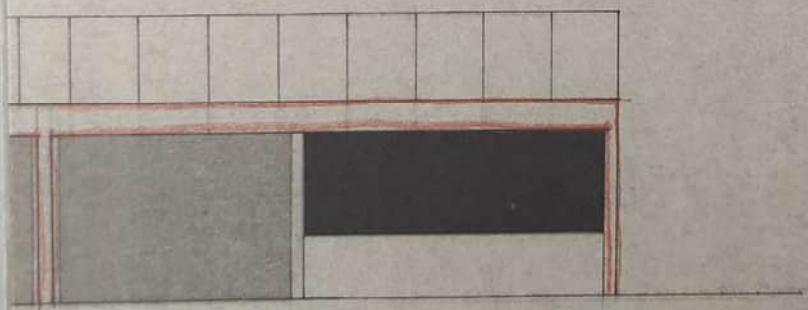



DETTAGLIO RECINZIONE
(scala 1:10)
PLANIMETRIA
scala 1: 200
N
VISTO, IL SINDACO
PLANIMETRIA
ESTRATTO MAPPA

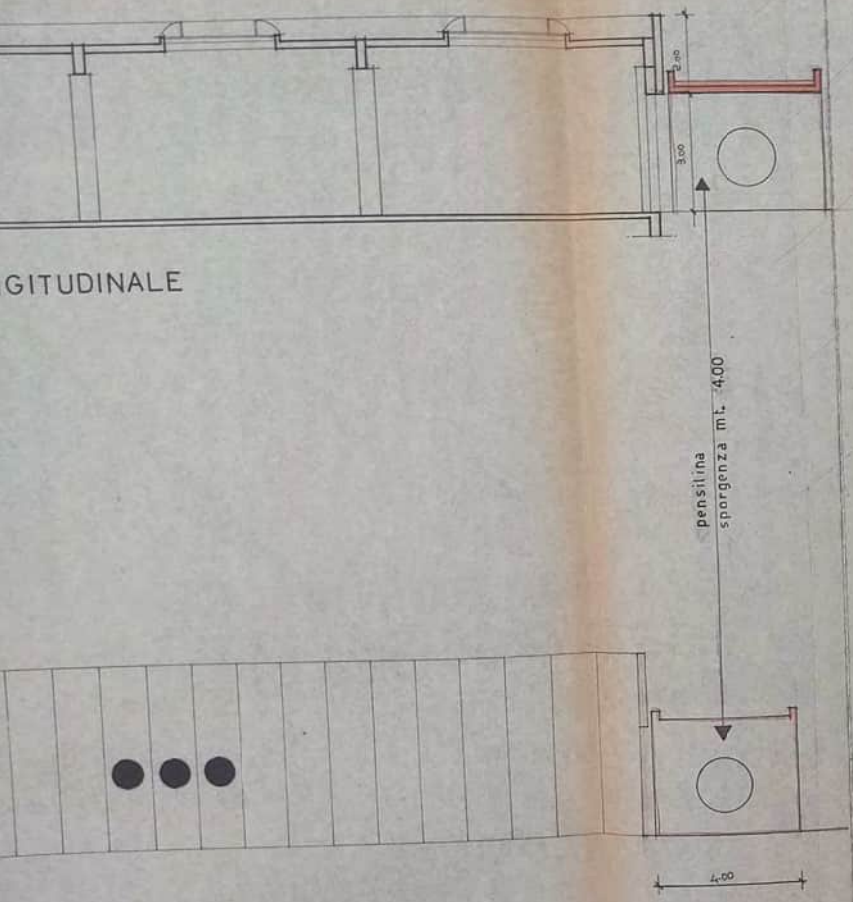


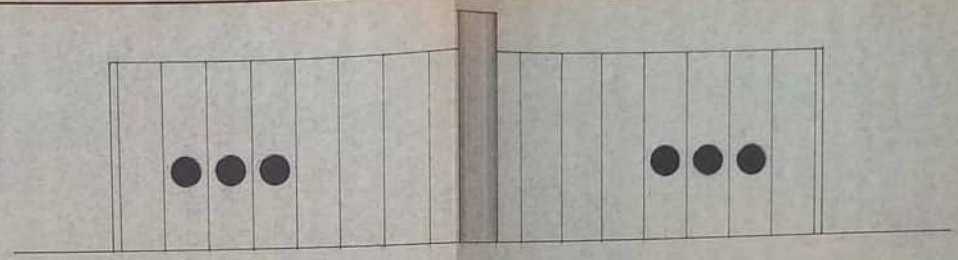
ORD_ OVEST

COMUNE di ROMANO di LOMBARDIA
VISTO, li 6 OTT. 1976
IL SINDACO



STUDIO DI ARCHITETTURA [redacted] VIA CORRIDONI, 42 - 24100 BERGAMO	COMMITTENTE: [redacted]	N.° DISEGNO 2 A 193
FIRMA DEI PROGETTISTI [redacted]	OPERA : FORNO PER PANIFICAZIONE IN ROMANO DI LOMBARDIA	SCALA 1 : 100
	DESCRIZIONE : PIANTE _ SEZIONE _ PROSPETTI	DATA 10·3·75
		AGGIORN.





PROSPETTO NORD_OVEST

COMUNE di ROMANO di LOMBARDIA
VISTO, li 6 OTT. 1976
IL SINDACO

PROSPETTO SUD_EST

STUDIO DI ARCHITETTURA
[redacted]
VIA CORRIDONI, 42 - 24100 BERGAMO

FIRMA DEI PROGETTISTI: [redacted]

COMMITTENTE: [redacted]

OPERA: FORNO PER PANIFICAZIONE IN ROMANO DI LOMBARDIA

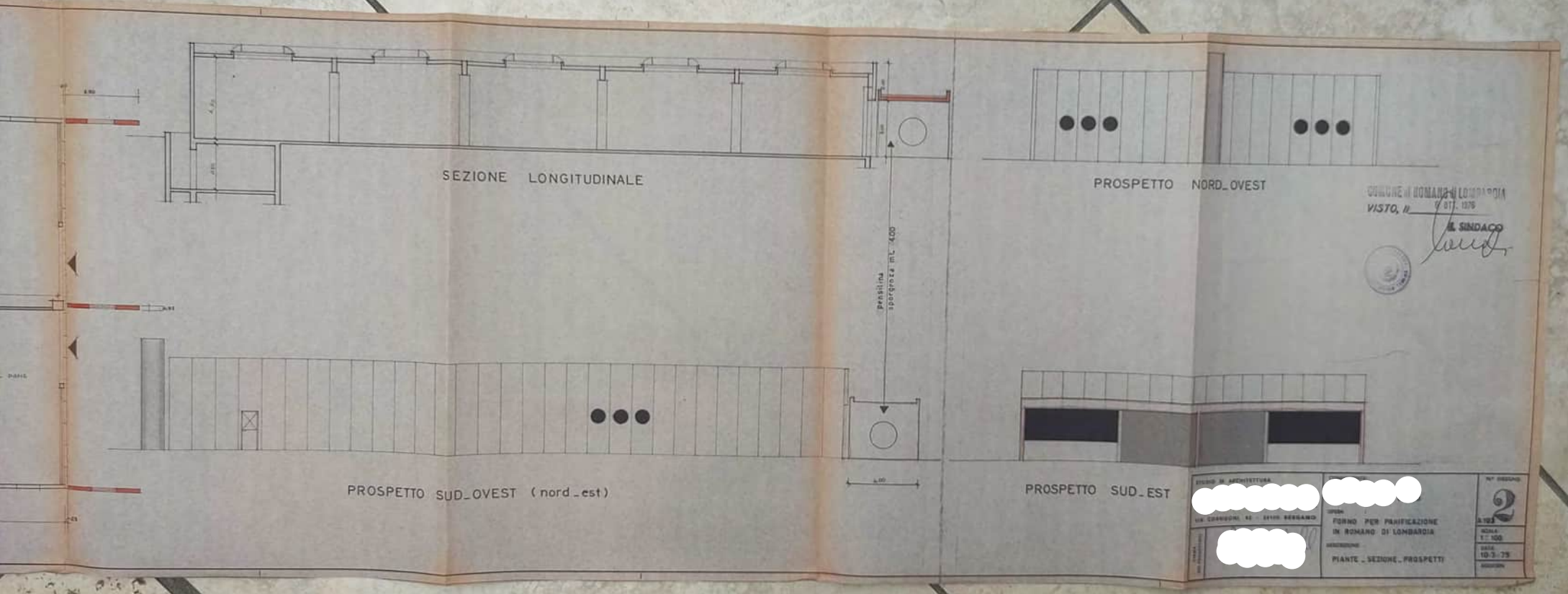
DESCRIZIONE: PIANTE _ SEZIONE _ PROSPETTI

N.° DISEGNO: 2 A 193

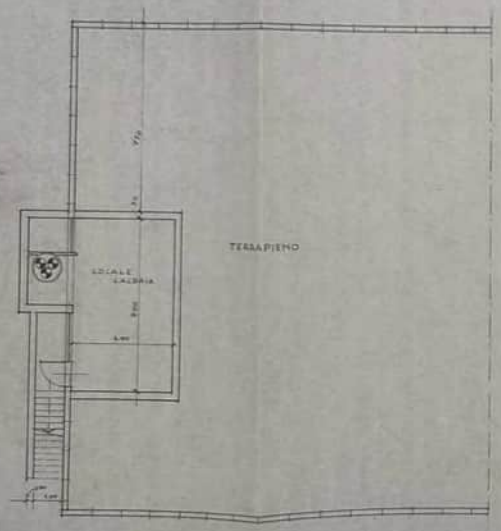
SCALA: 1 : 100

DATA: 10-3-75

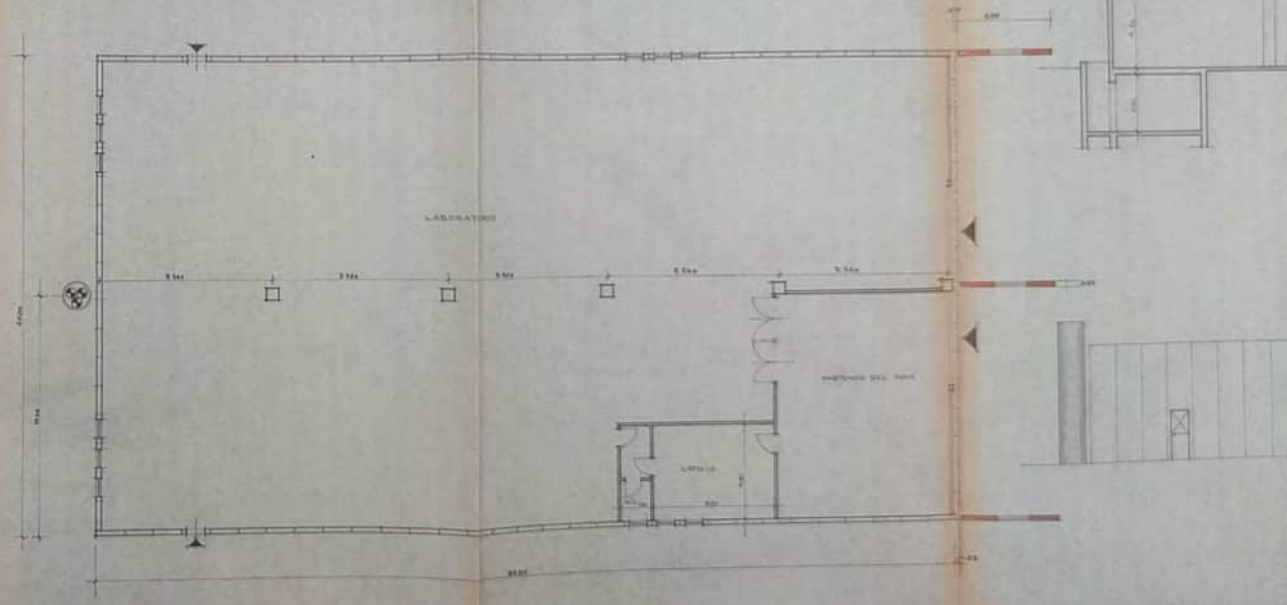
AGGIORN.


SEZIONE LONGITUDINALE
PROSPETTO NORD_OVEST
PROSPETTO SUD_OVEST (nord_est)
PROSPETTO SUD_EST
pensilina sporgenza mt. 4,00
COMUNE DI ROMANO DI LOMBARDIA
VISTO, IL SINDACO
FORNO PER PANIFICAZIONE
IN ROMANO DI LOMBARDIA
PIANTE _ SEZIONE _ PROSPETTI
2
10-3-79

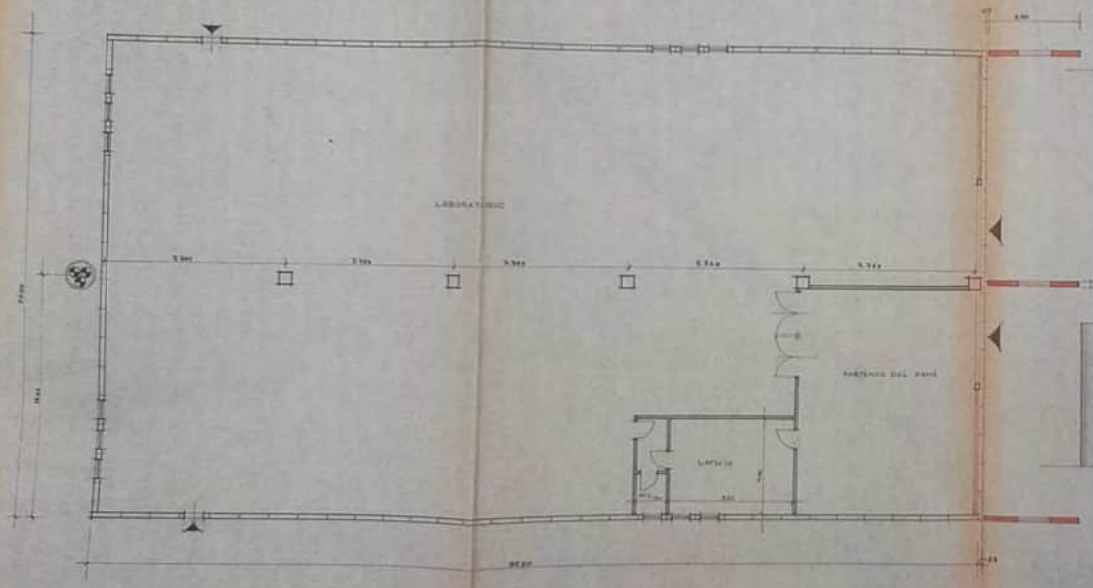
PIANTA PIANO INTERRATO



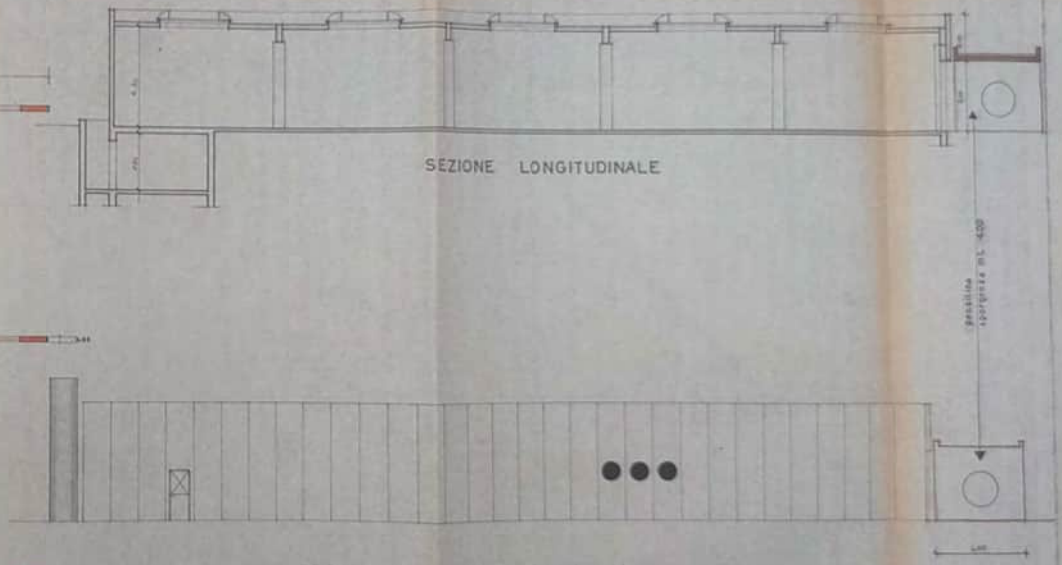
PIANTA PIANO TERRENO



PIANTA PIANO TERRENO



SEZIONE LONGITUDINALE



PROSPETTO SUD_OVEST (nord_est)

Catal. 54 - X

Marca da Bollo

COPIA

Comune di ROMANO DI LOMBARDIA

UFFICIO TECNICO

Registro Costruzioni N. 93/73 Prot. N. 3308

LICENZA DI COSTRUZIONE

IL SINDACO

Vista la domanda presentata in data 26.9.74 e precedente con la quale ~~la~~ [redacted] ~~con sede in Romano di Lombardia~~ chiedeva il permesso per costruzione

in Via Balilla n. ~~=~~, su porzione del mappale n. 1243 censuario: Romano di Lomb. da adibirsi ad uso ~~Laboratorio di panificazione con annessa abitazione~~

di proprietà ~~della stessa~~

Progettista arc. [redacted] ~~Bergamo~~

Direttore dei lavori idem

Visti i tipi e disegni allegati alla domanda stessa;

Visto il parere in data 4.6.74 dell'Ufficiale Sanitario;

Visto il referto N. 3719 in data 30.8.74 del Comando provinciale Vigili del Fuoco;

Sentito il parere della Commissione Comunale Edilizia espresso nella seduta del 2.10.1974 con verbale n. 13;

Visto l'art. 220 del T.U. Leggi Sanitarie approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto l'art. 31 della legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150, modificata ed integrata con legge 6 agosto 1967, n. 765;

CONCEDE

la licenza richiesta, **salvi i diritti di terzi** ed i poteri attribuiti agli altri organi, per l'esecuzione **del lavoro sopra specificato**, sotto l'osservanza delle disposizioni contenute nella circolare del Ministero dei LL.PP. 24 gennaio 1953, n. 189, dei regolamenti comunali edilizio e d'igiene, di tutte le altre disposizioni vigenti nonché delle seguenti condizioni particolari;

1 - Il luogo dei lavori dovrà essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie e spazi pubblici, richiedendo il preventivo permesso comunale per l'eventuale occupazione di spazio pubblico.

Agli assiti od altri ripari dovranno essere apposti, durante la notte, opportuni segnali luminosi in modo da indicare l'ingombro.

2 - La data di inizio dei lavori dovrà essere immediatamente segnalata all'Ufficio comunale.

Prima dell'inizio dei lavori si dovrà provvedere ai seguenti adempimenti:

— denuncia delle opere in cemento armato normale, precompresso od a struttura metallica all'Ufficio Genio Civile, conservandone in cantiere la copia vistata;

— richiesta al Comune della visita di allineamento e quote.

3 - Il fabbricato dovrà essere iniziato entro il termine di mesi 12

.....

.....

ed eseguito in conformità ai tipi approvati, nonché alle particolari prescrizioni del Comune e del Comando Vigili del Fuoco.

4 - Nessuna variante può essere apportata al progetto durante il corso dei lavori, senza la preventiva autorizzazione comunale.

5 - Dovranno essere osservate, in quanto applicabili, le norme contenute nella legge 5 novembre 1971, n. 1086, per la esecuzione di opere in conglomerato cementizio armato normale, in conglomerato cementizio armato precompresso od a struttura metallica.

6 - Dovrà essere riservato apposito spazio per il parcheggio in misura non inferiore ad un metro quadrato per ogni 20 cm. di costruzione.

7 - L'impianto di combustione per il riscaldamento dovrà essere eseguito in conformità alle norme della legge 13 luglio 1966, n. 615, e relativo regolamento.

8 - La tinteggiatura dei prospetti dovrà essere preventivamente approvata dall'Ufficio Tecnico Comunale.

9 - Il fabbricato dovrà essere dotato di acqua potabile dell'acquedotto comunale e di latrine a caduta d'acqua; gli impianti elettrici dovranno essere muniti di efficienti prese di terra e del punto telefonico secondo le vigenti disposizioni.

10 - Dovrà essere assicurato il regolare scolo delle acque luride in fossa settica di adeguata capacità e lo smaltimento delle acque chiarificate.

11 - Per l'allacciamento alla fognatura comunale, in quanto esista, ed agli altri pubblici servizi dovranno essere presentate altrettante singole domande al Comune o all'Ente erogatore.

12 - Il fabbricato non potrà essere abitato senza il preventivo permesso del Comune, previo parere dell'Ufficiale sanitario e, se del caso, senza il certificato di prevenzione incendi rilasciato dal Comando Vigili del Fuoco e l'attestazione dell'avvenuto collaudo delle opere in cemento armato normale, precompresso od a struttura metallica recante il visto dell'Ufficio del Genio Civile.

Il fabbricato dovrà essere ultimato in ogni sua parte tanto interna che esterna, compreso gli impianti, gli infissi, le tinteggiature, l'eventuale recinzione e la sistemazione dell'area esterna.

13 - Il fabbricato sorgerà nella zona urbanistica destinata a industriale futura.

14- Allegasi copia del progetto (nr. 8 tavole) debitamente vistata.

15- L'inizio dei lavori dovrà avvenire alla presenza del Tecnico Comunale per la determinazione della distanza tra la costruzione e l'asse stradale.

16- Dovrà essere effettuato un deposito da destinarsi alle opere di ubanizzazione per la strada

interessata alla costruzione.

Romano di Lombardia, li 24.4.1975

IL SINDACO

CITTA' DI ROMANO DI LOMBARDIA - UFFICIO TECNICO

~~Dal Municipio, addì~~

~~IL SINDACO~~

Comune di ROMANO DI LOMBARDIA

La presente licenza è stata affissa per estratto all'albo pretorio in data (1) 27 APR. 1975 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi.

Addì 28 APR. 1975

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver oggi notificato la presente licenza, ai sensi dell'art. 31 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, e successive modificazioni ed integrazioni, mediante consegna di copia a mano di il dip. Arch. Umberto Lasto

Addì 30 APR. 1975

IL MESSO COMUNALE

(1) primo giorno festivo successivo alla data del rilascio della licenza.

ICA BG.

COMUNE DI ROMANO DI LOMBARDIA

RILASCIO LICENZE EDILIZIE

IL SINDACO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, modificata ed integrata dalla legge 6 agosto 1967, n. 765,

rende noto

di aver rilasciato le seguenti licenze edilizie:

N. della licenza	Data del rilascio	TITOLARE	OGGETTO DELLA LICENZA	Località nella quale le opere devono eseguirsi
93/73	24.4.75	[redacted]	costruzione laboratorio per pànificazione con annessa abitazione	Via Balilla

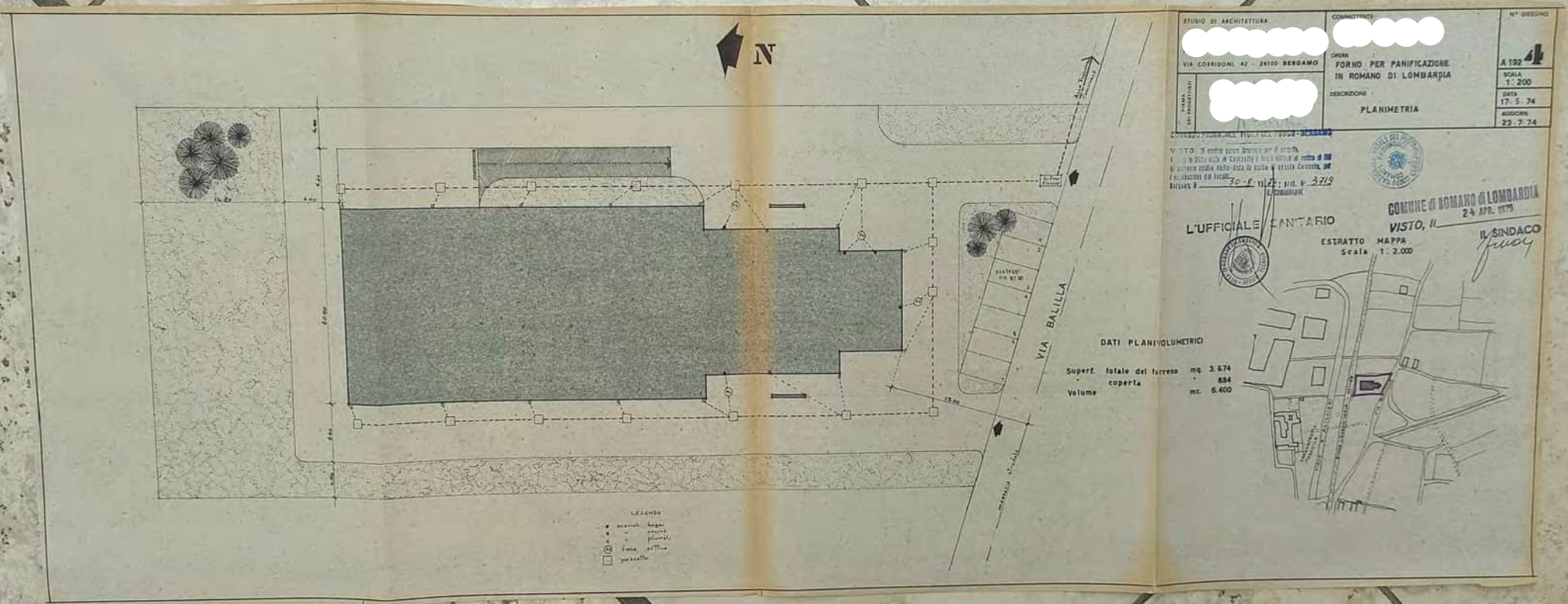
ICA Pg. 7.28-32

Chiunque può prendere visione delle licenze edilizie e dei relativi atti di progetto che resteranno depositati presso gli uffici comunali per 15 giorni a decorrere dal (1) 27.4.1975. Può altresì ricorrere contro il rilascio di tale licenza in quanto contrasti con le disposizioni di legge e regolamenti o con le prescrizioni di piano regolatore o programma di fabbricazione.

Dal Municipio, addì 24.4.1975

IL SINDACO

(1) Primo giorno festivo s[illegible] alla data del rilascio.


N
VIA BALILLA
LEGENDA
STUDIO DI ARCHITETTURA
VIA CORRIDONI 42 - 24100 BERGAMO
COMMITTENTE
OPERA
FORNO PER PANIFICAZIONE
IN ROMANO DI LOMBARDIA
DESCRIZIONE
PLANIMETRIA
N° DISEGNO
A 192 4
SCALA
1:200
DATA
17.5.74
AGGIORN.
23.7.74
DATI PLANIVOLUMETRICI
Superf. totale del terreno mq. 3.674
coperta " 884
Volume mc. 6.400
ESTRATTO MAPPA
Scala 1:2.000
L'UFFICIALE SANITARIO
COMUNE di ROMANO di LOMBARDIA
24 APR. 1975
VISTO, IL SINDACO

STUDIO DI ARCHITETTURA

[redacted] LLI
[redacted] TA

VIA CORRIDONI, 42 - 24100 BERGAMO

FIRMA DEI PROGETTISTI

[redacted]

COMMITTENTE:

[redacted]

OPERA :

FORNO PER PANIFICAZIONE
IN ROMANO DI LOMBARDIA

DESCRIZIONE :

PIANTA PIANO INTERRATO

N.° DISEGNO

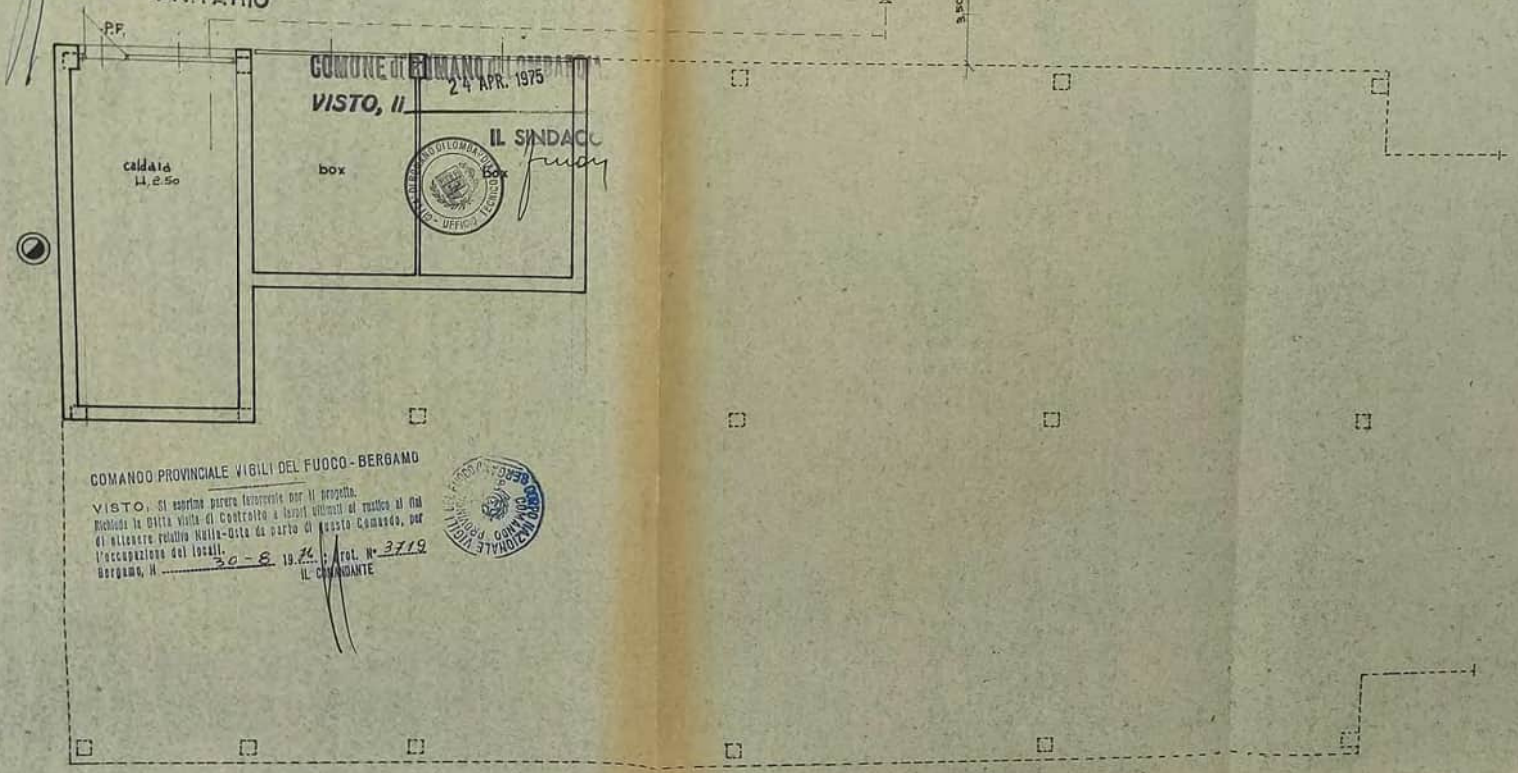
A192 5

SCALA 1 : 100

DATA 17-5-74

AGGIORN. 23-7-74

L'UFFICIALE SANITARIO



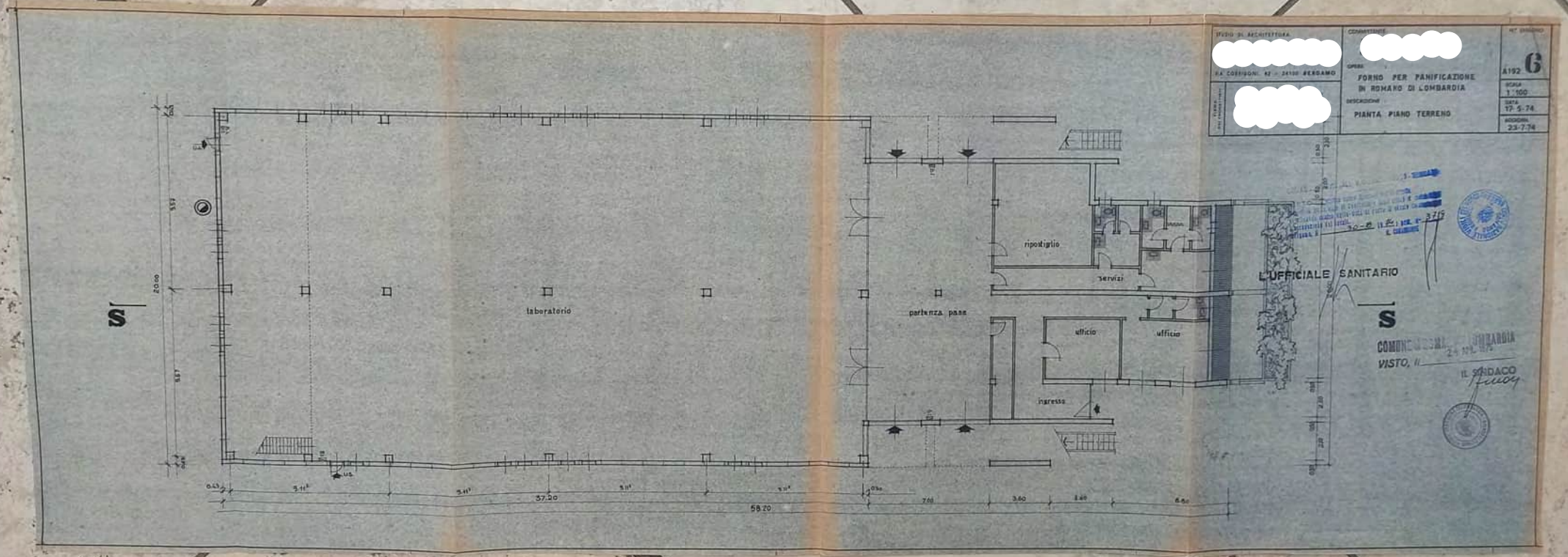
COMUNE di ROMANO di LOMBARDIA
VISTO, il 24 APR. 1975
IL SINDACO

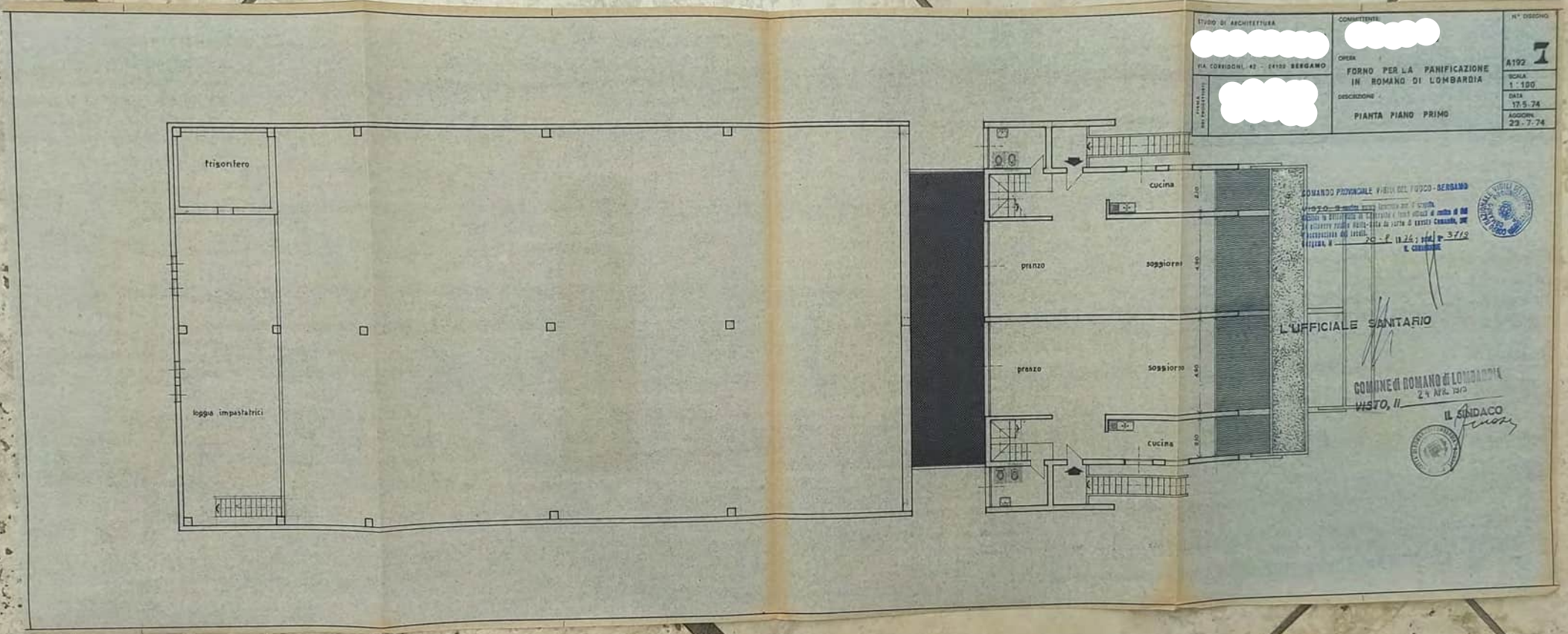
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO - BERGAMO

VISTO, si esprime parere favorevole per il progetto.
Richiede la Ditta visita di Controllo a lavori ultimati al rustico al fine di ottenere relativo Nulla-Osta da parte di questo Comando, per l'occupazione dei locali.

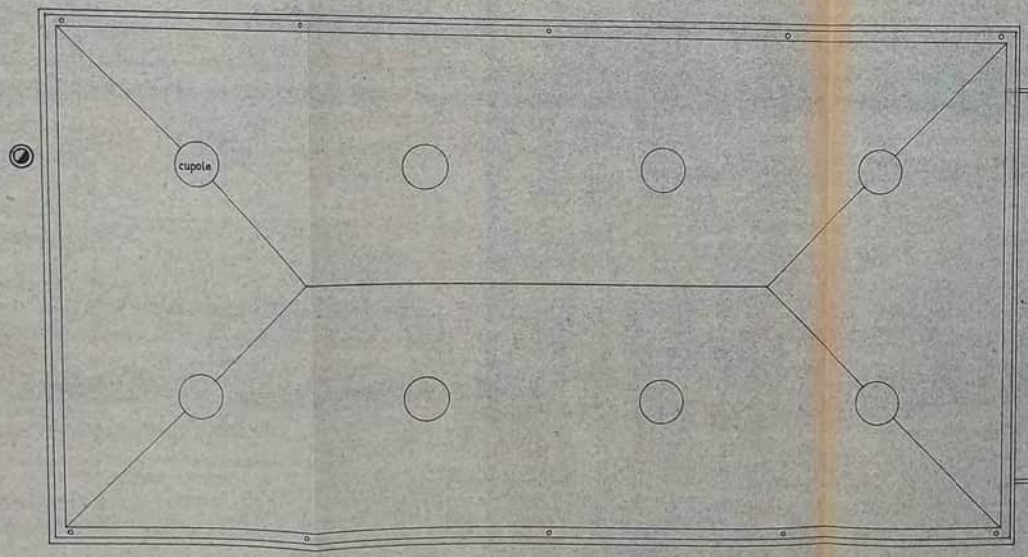
Bergamo, li 30-8 1974 ; Prot. N° 3719

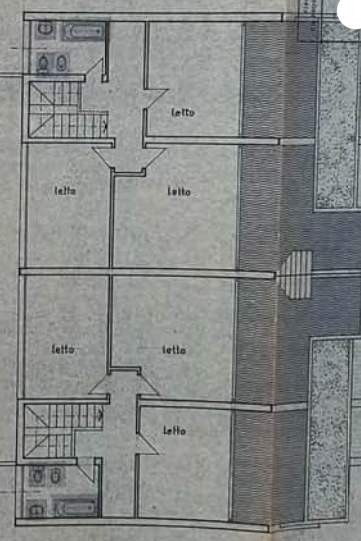
IL COMANDANTE


STUDIO DI ARCHITETTURA
[redacted]
VIA COSTIGNOLI 42 - 24100 BERGAMO
[redacted]
COMMITTENTE
[redacted]
OPERA
FORNO PER PANIFICAZIONE
IN ROMANO DI LOMBARDIA
DESCRIZIONE
PIANTA PIANO TERRENO
N° DISEGNO
A192 6
SCALA
1:100
DATA
17-5-74
AGGIORN.
23-7-74
laboratorio
partenza pane
ripostiglio
servizi
ufficio
ufficio
ingresso
L'UFFICIALE SANITARIO
S
S
37.20
58.20
7.00
3.60
2.40
6.60
20.00
COMUNE DI ROMANO DI LOMBARDIA
VISTO, IL SINDACO


STUDIO DI ARCHITETTURA
[redacted]
VIA CORRIDONI, 42 - 24100 BERGAMO
[redacted]
COMMITTENTE:
[redacted]
OPERA
FORNO PER LA PANIFICAZIONE
IN ROMANO DI LOMBARDIA
DESCRIZIONE
PIANTA PIANO PRIMO
N° DISEGNO
A192
7
SCALA
1 : 100
DATA
17-5-74
AGGIORN.
23-7-74
trisontero
loggia impastatrici
cucina
pranzo
soggiorno
pranzo
soggiorno
cucina
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO - BERGAMO
L'UFFICIALE SANITARIO
COMUNE di ROMANO di LOMBARDIA
VISTO, IL SINDACO

le cupole in vetroresina sono
tutte apribili elettricamente





STUDIO D. ARCHITETTURA
[redacted]
VIA CORIDONI, 42 - 24100 BERGAMO

COMMITTENTE
[redacted]

OPERA
FORNO PER PANIFICAZIONE
IN ROMANO DI LOMBARDIA

DESCRIZIONE
PIANTA PIANO SECONDO

N° DISEGNO
A192 B

SCALA
1:100

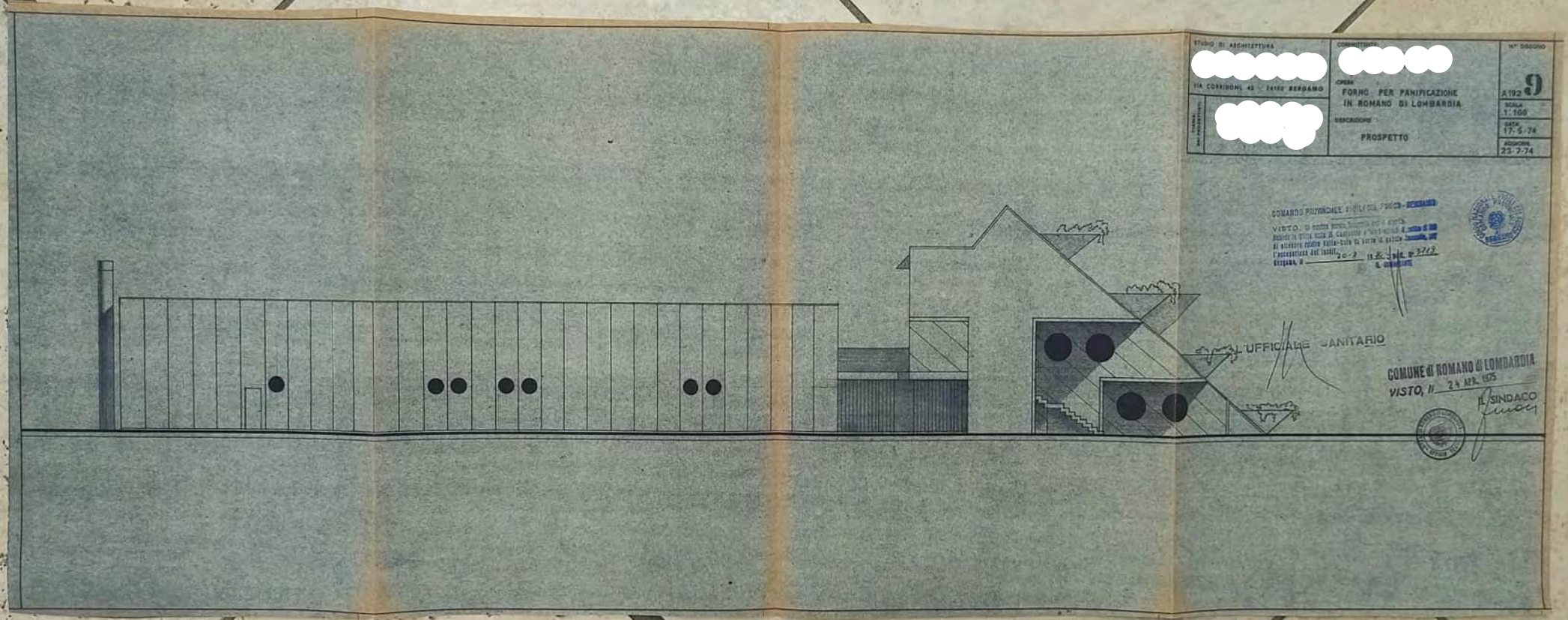
DATA
17-5-74

AGGIORN.
23-7-74

[redacted]

L'UFFICIALE SANITARIO

COMUNE DI ROMANO di LOMBARDIA
VISTO, il 24 APR. 1975
IL SINDACO



STUDIO DI ARCHITETTURA

[redacted]

VIA CORRIDONI 42 - 24100 BERGAMO

[redacted]

COMMITTENTE:

[redacted]

OPERA

FORNO PER PANIFICAZIONE
IN ROMANO DI LOMBARDIA

DESCRIZIONE

PROSPETTO

N° DISEGNO A192 9

SCALA 1:100

DATA 17-5-74

AGGIORNAMENTO 23-7-74

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO - BERGAMO

VISTO, si esprime parere favorevole [illegible]
[illegible]
[illegible]
Bergamo, li 20-2 1975 Prot. n. 3709
IL COMANDANTE

L'UFFICIALE SANITARIO

COMUNE di ROMANO di LOMBARDIA
VISTO, li 24 APR. 1975
IL SINDACO

[redacted]

[redacted]

FORNO PER PANIFICAZIONE
IN ROMANO DI LOMBARDIA

SEZIONE - PROSPETTO

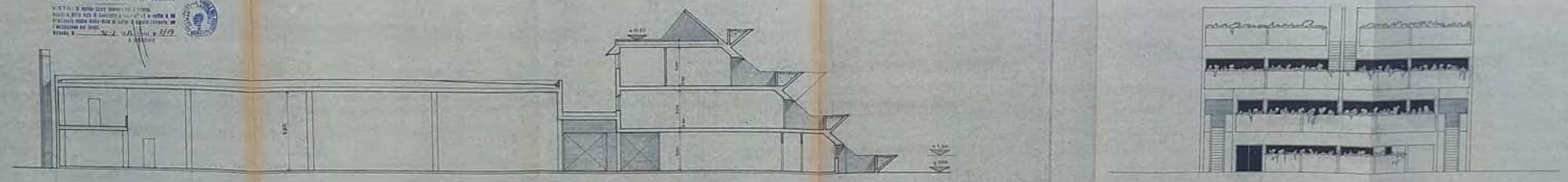
N° DISEGNO
TAVOLA 10
SCALA 1:100
DATA 17-5-74
DATA 29-7-74

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO - BERGAMO

VISTO: IL PROGETTO SOPRA DISEGNATO PER LA PARTE
RELATIVA AGLI ATTI DI CONDIZIONE E VIGILANZA E NOTTE A SE
PRESCRITTE DALLA LEGGE 26 LUGLIO 1934 N. 1415 E RELATIVE
E MODIFICHE DEL CASO.
REGISTRO N. 2.1.1.1/1 DEL N. 119

L'UFFICIALE SANITARIO

COMUNE di ROMANO di LOMBARDIA
VISTO, IL 11 OTT. 50
IL SINDACO



STUDIO DI ARCHITETTURA

[redacted]

VIA CORRIDONI, 42 - 24100 BERGAMO

TITOLO DEL PROGETTISTA: [redacted]

COMMITTENTE: [redacted]

OPERA: FORNO PER PANIFICAZIONE IN ROMANO DI LOMBARDIA

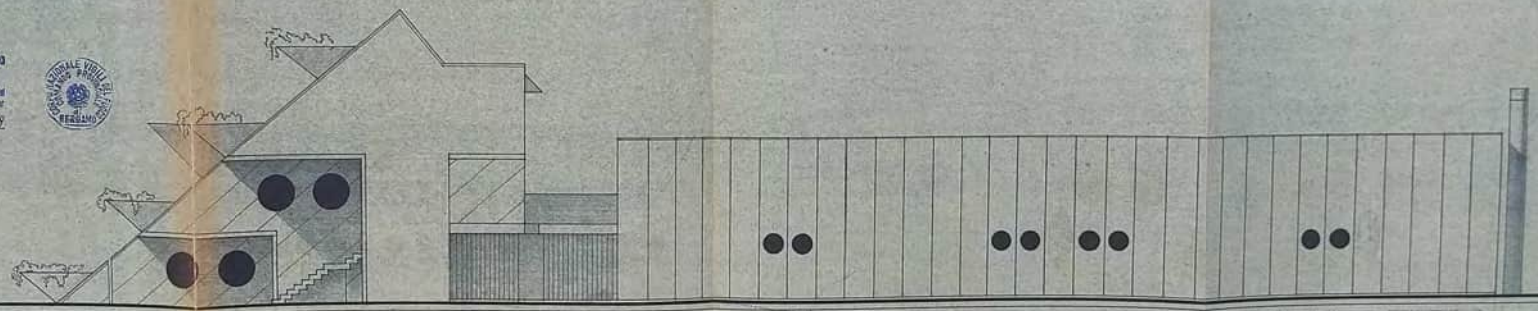
DESCRIZIONE: PROSPETTO

N° DISEGNO: A 192 / 11

SCALA: 1:100

DATA: 17-5-74

AGGIORN.: 23-7-74



COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO - BERGAMO

VISTO, si rilascia parere favorevole per il progetto.

[illegible] Vigili di Bergamo [illegible] di cui [illegible] della sicurezza [illegible] per l'osservanza delle norme di sicurezza.

Bergamo, li 30-1-1974 prot. n° 3719

IL COMANDANTE

L'UFFICIALE SANITARIO

COMUNE DI ROMANO DI LOMBARDIA

VISTO, li 24 APR. 1975

IL SINDACO

COMUNE DI ROMANO DI LOMBARDIA

c.c.p. 24058 PROVINCIA DI BERGAMO Tel. (0363) 90.661

COPIA

N. 7576 di protocollo

Risposta a nota N. ——

del 26.9.1974

Allegati n. —

Romano di Lombardia, li 10 ottobre 1974

Al Sig. [redacted]

e p.c. Al Sig. ROMANO DI LOMBARDIA [redacted]

via Corridoni, 42
BERGAMO

OGGETTO: Rilascio licenza edilizia.

- VARIANTE -

Pregiomi informare la S/V che la Commissione Comunale Edilizia nella seduta del 2 OTTOBRE 1974 ha espresso parere favorevole in merito alla Vs. richiesta di licenza edilizia per la costruzione di **laboratorio di panificazione ed abitazione in Via Balilla.**

L'inizio dei lavori dovrà avvenire alla presenza del Tecnico Comunale per la determinazione della distanza tra la costruzione e l'asse stradale.

Il sottoscritto uniformandosi al suddescritto parere, ritiene opportuno disporre il rilascio della licenza edilizia, previa l'esibizione dei seguenti documenti:

1°) **Marca da bollo da £.700**

2°) **£.50 per diritti di segreteria.**

3°) **Ricevuta del deposito da destinarsi alla esecuzione delle opere di urbanizzazione della strada interessata alla costruzione.**

£ 120.000

****

Avverto che nessuna costruzione potrà essere iniziata senza della prescritta licenza, pena i provvedimenti che la legge prevede nei confronti degli inadempienti.

Con distinti saluti.

IL SINDACO

CITTÀ DI ROMANO DI LOMBARDIA - UFFICIO TECNICO

...NO CASSINELLI
ARCHITETTO
Via Corridoni, 42 - Telefono 21.33.31
24100 BERGAMO

Bergamo 26 settembre 19

Ill.mo Signor SINDACO
del Comune di
ROMANO DI LOMBARDIA

Con riferimento al progetto per la costruzione del nuovo laboratorio di proprietà della [redacted] S.c.n. in Via Balilla, ed in risposta alla Vs. lettera N° 4308 del 19/7/74, si trasmettono i documenti richiesti.

Distinti saluti.

[redacted]
Via Corridoni, 42 - BERGAMO

COMMISSIONE EDILIZIA
del 12 OTT. 1974 Progetto N. 93/73
APPROVATO - ~~RESPINTO~~

AL VERSANTE
Servizio dei Conti Correnti Postali
Ricevuta di un versamento

93
1973

CAMERA di COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO e AGRICOLTURA

BERGAMO

Prot.N. 54079

Bergamo, li 30 OTT. 1976

All'ISPETTORATO PROV.LE DEL LAVORO
BERGAMO

All'UFFICIALE SANITARIO del Comune di
24058 ROMANO DI LOMBARDIA

e per conoscenza

Racc.R.R. Alla Ditta
[redacted]
24058 ROMANO DI LOMBARDIA

Oggetto: Disciplina industria della panificazione.- Progetto di trasferimento e/o trasformazione di impianto.-

La ditta in indirizzo, con istanza pervenuta il 28 Ottobre 1976 e qui unita in copia, ha chiesto il rilascio di licenza, ai sensi dell'art. 3, comma 1°, della legge 31.7.1956, n. 1002, per il trasferimento e/o la trasformazione del proprio impianto di panificazione, presentando il progetto (munito nell'originale del visto del Comando Prov.le dei VV.FF. per quanto di competenza) di cui pure si trasmette copia per un preliminare esame di insieme, con preghiera di far pervenire alla scrivente eventuali osservazioni e rilievi nel minor tempo possibile, segnalando anche, se del caso, l'opportunità di un sopralluogo preventivo da parte della Commissione di cui al comma terzo del suddetto art. 3.

La ditta interessata, alla quale la presente è diretta per conoscenza, qualora non riceva alcuna comunicazione da parte di questa Camera di Commercio entro 15 giorni dalla data della presente lettera, si intenderà autorizzata a dare corso ai lavori secondo il progetto presentato.

Resta inteso che quanto sopra non pregiudica in alcun modo la facoltà che la predetta Commissione tecnica, in sede di accertamento della efficienza dell'impianto e della sua rispondenza ai requisiti tecnici ed igienico-sanitari, accertamento da eseguirsi a impianto ultimato, possa prescrivere eventuali altre opere di completamento e di adattamento in relazione alle norme vigenti in materia, alla loro esecuzione subordinando l'accoglimento dell'istanza di cui trattasi.

Si ringrazia e si porgono distinti saluti.

IL PRESIDENTE
[redacted]

Allegati.-
cg

nti Postali
samento

Ill.mo Sig. PRESIDENTE DELLA CAMERA DI COMMERCIO

INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI

B E R G A M O

La sottoscritta [redacted]

[redacted] Residente in Romano di L.dia

Via Duca D'Aosta n. 19 Tel. 90991

C H I E D E

gli venga rilasciata la licenza di esercizio prescritta dall'art. 3 della Legge 31 Luglio 1956 n. 1002 per

TRASFERIMENTO DELL'IMPIANTO e LA TRASPORTAZIONE DELL'IMPIANTO

sita in Comune di Romano di L.dia Via Duca D'Aosta n. 19 a Via Balilla (Provinciale per Bariano).-

Il nuovo impianto è costituito da:

n. 1 forno a riscaldamento indiretto a metano della Casa costruttrice [redacted] mod. MK 121 avente n. 4 camere di cottura per pane ed una superficie complessiva di mq. 12

n. 1 forno a riscaldamento indiretto a metano della Casa costruttrice s.r.l. F.lli [redacted] avente n. 1 tunnel di cottura della superficie di mq. 25.20 -

n. 3 macchine impastatrice, n. 2 macchine formatrici n. 1 stampatrice e n. 1 tranciatrice idraulica.

Il forno è fornito di depuratore di fumo del tipo dit-

ta [redacted].-

I servizi igienico sanitari sono così composti: latrina dotata di sciacquone o sifone a chiusura idraulica - doccia con acqua calda e fredda - spogliatoio.

Il laboratorio è dotato di lavandino ed acqua corrente e piletta di scarido per le acque nere.

Lo scarico dei servizi igienici avviene in pozzo nero

I locali sono areati ~~xx~~ ed illuminati naturalmente e artificialmente, e dotati di cassetta di pronto soccorso.-

Alla lavorazione del pane ~~x~~saranno adibiti n. 2 soci, operai n. 2 e apprendisti n. 3.-

La sottoscritta Soc. è iscritta al Registro Ditte n. 145549.-

Allega la pianta planimetrica ed in sezione dei locali e dei servizi in tre copie di cui una, bollata, risulta vistata dal Comando dei Vigili del Fuoco.-

Allega inoltre la ricevuta dell'Ufficio del Registro compravante il pagamento della tassa di prima concessione governativa di £. 3.000, £. 675 per diritti e bolli e la quietanza della Tesoreria Provinciale (presso la Banca d'Italia) comprovante l'avvenuto deposito provvisorio di £. 20.000.- per spese di

sopraluogo.-

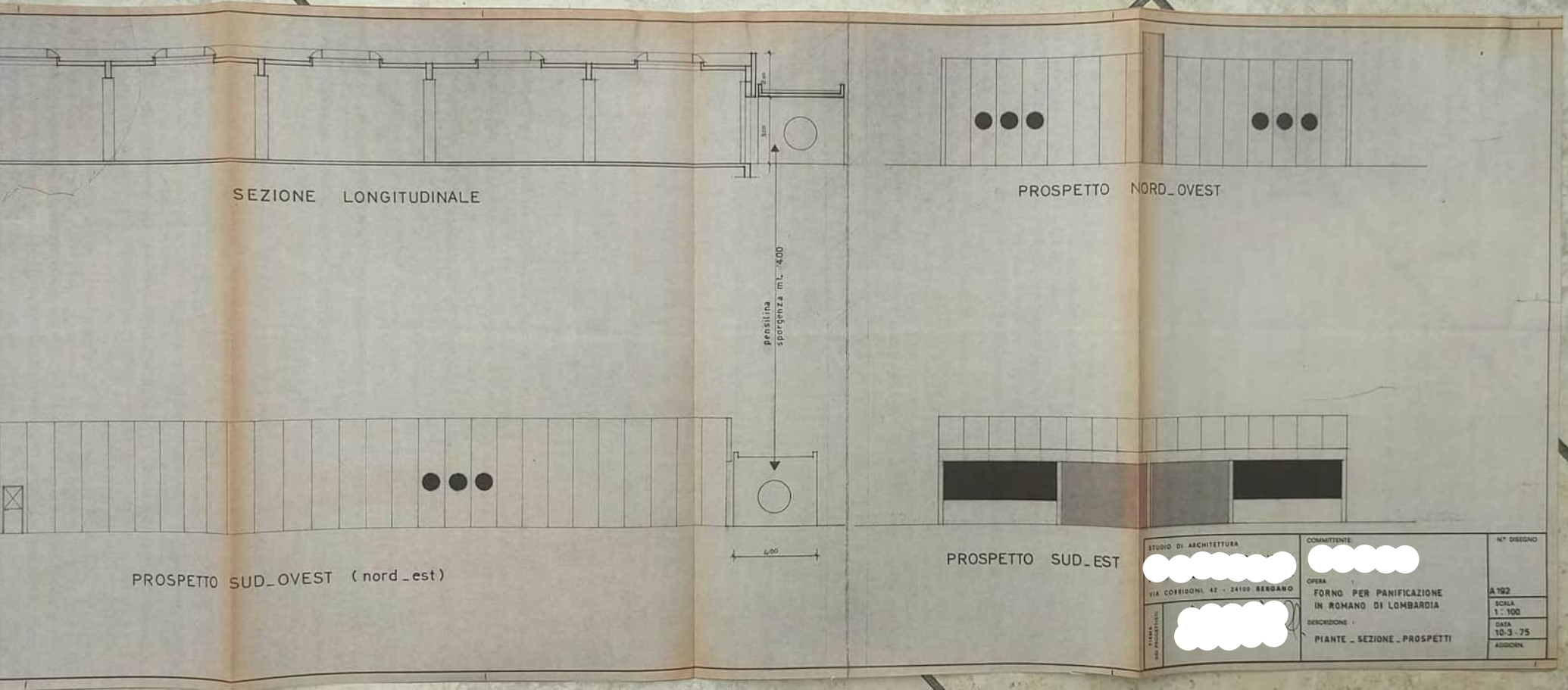
Romano di L.dia 15 Ottobre 1976

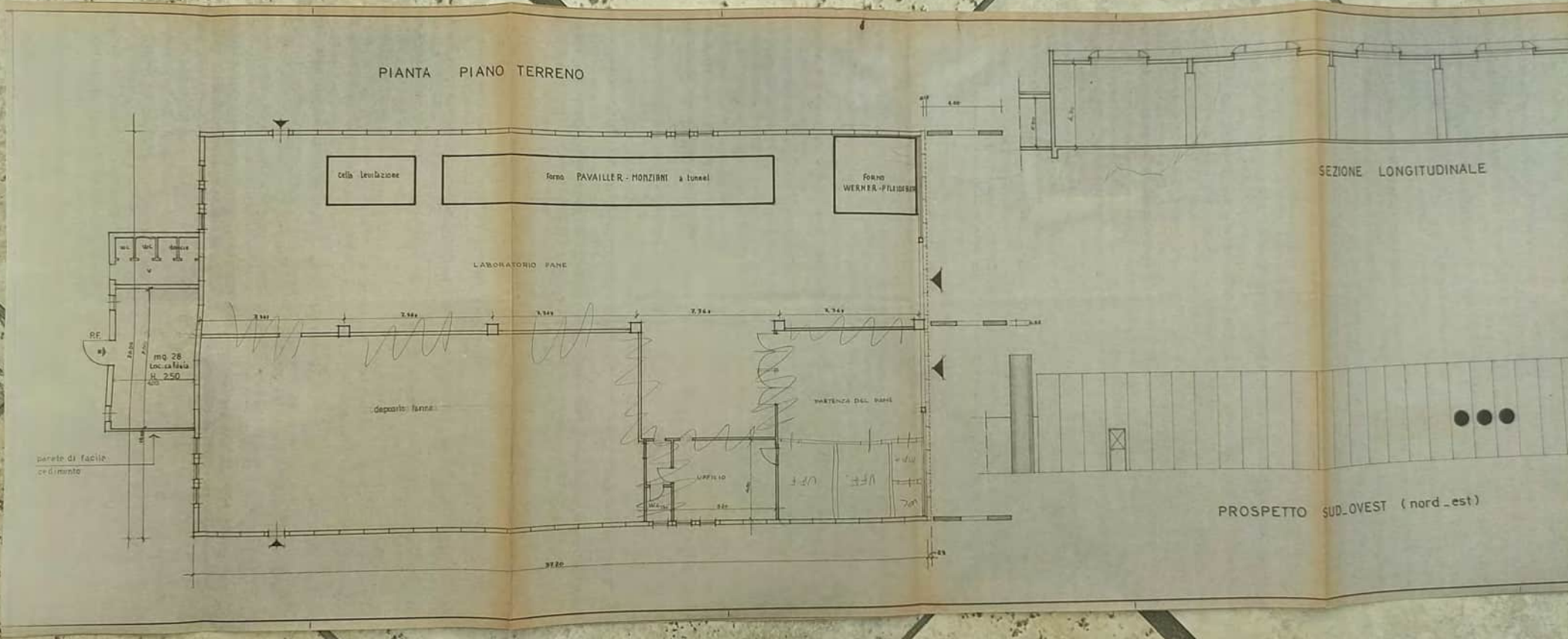
[redacted]

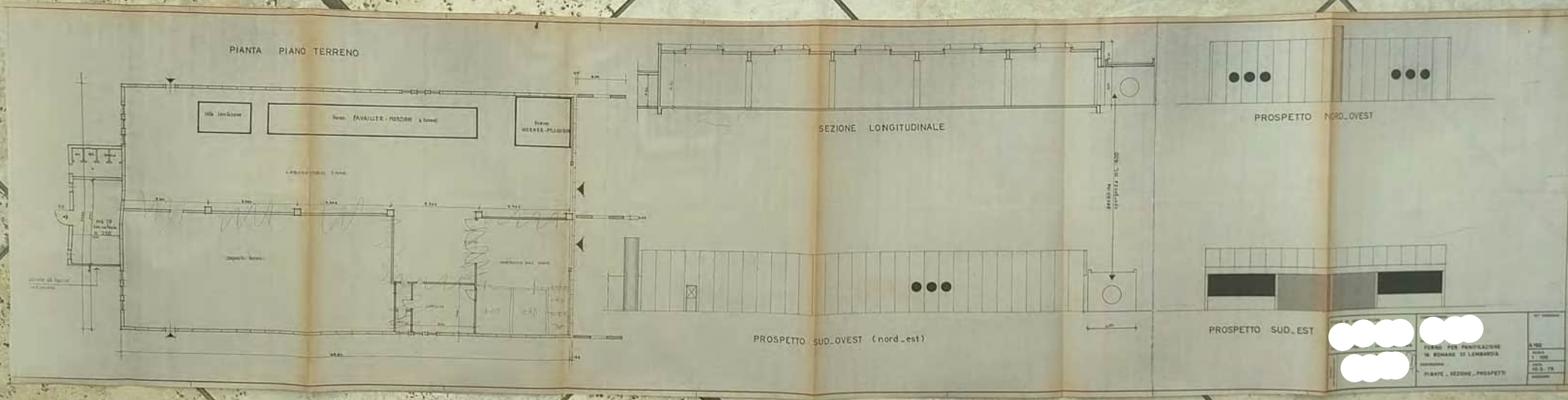
PANIFICIO

[redacted]

Via Duca D'Aosta, 15-19 - Tel. (0363) 90991
24058 Romano di L. (Bg)


SEZIONE LONGITUDINALE
PROSPETTO NORD_OVEST
pensilina
sporgenza m.l. 4.00
4.00
PROSPETTO SUD_OVEST (nord_est)
PROSPETTO SUD_EST
STUDIO DI ARCHITETTURA
VIA CORRIDONI 42 - 24100 BERGAMO
COMMITTENTE
OPERA
FORNO PER PANIFICAZIONE
IN ROMANO DI LOMBARDIA
DESCRIZIONE
PIANTE _ SEZIONE _ PROSPETTI
N.° DISEGNO
A 192
SCALA
1 : 100
DATA
10-3-75
AGGIORN.


PIANTA PIANO TERRENO
cella lievitazione
forno PAVAILLER - MONZIANI a tunnel
FORNO WERNER-PFLEIDERER
LABORATORIO PANE
mq. 28
loc. caldaia
H. 2.50
deposito farina
PARTENZA DEL PANE
UFFICIO
parete di facile cedimento
SEZIONE LONGITUDINALE
PROSPETTO SUD-OVEST (nord-est)


PIANTA PIANO TERRENO
SEZIONE LONGITUDINALE
PROSPETTO NORD_OVEST
PROSPETTO SUD_OVEST (nord_est)
PROSPETTO SUD_EST
FORNI PER PANIFICAZIONE
IN ROMANO DI LOMBARDIA
PIANTE _ SEZIONE _ PROSPETTI
1 : 100

[redacted]

ARCHITETTO
Via Corridoni, 42 - Telefono 21.33.31
24100 BERGAMO

Bergamo, 20/2/74

Ill.mo Signor SINDACO
del Comune di
ROMANO DI LOMBARDIA

Con riferimento alla Vs. lettera n° 10168 di prot. del 18/2/74, in risposta alla domanda per la licenza edilizia della [redacted], si inoltrano gli elaborati richiesti e precisamente :

1) Copia del progetto vistata dai Vigili del Fuoco;
2) Modifiche al progetto con indicazione dei materiali per le facciate;
3) Modifica della distanza dalla mezzaria strada;
4) Aggiunta di due doccie al piano terra.

Distinti saluti.

[redacted]

STUDIO DI ARCHITETTURA

[redacted]

VIA [redacted] 42 - 24100 BERGAMO

FIRMA DEI PROGETTISTI

[redacted]

COMMITTENTE

[redacted]

OPERA

FORNO PER PANIFICAZIONE
IN ROMANO DI LOMBARDIA

DESCRIZIONE

PLANIMETRIA _ SEZIONE

N° DISEGNO

A 192 **1**

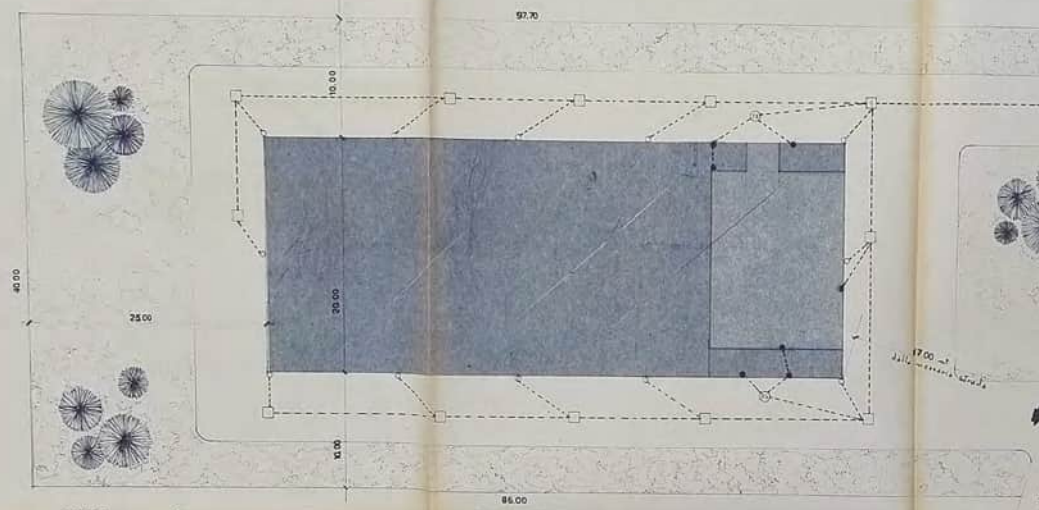
SCALA 1:200 . 1:100

DATA 12.12.73

AGGIORN. - 20.2.74

DATI PLANIVOLUMETRICI

Superf. del terreno mq. 3.674
- coperta - 1.000
Volume mc. 4.765,50



PLANIMETRIA
SCALA 1:200

LEGENDA
- scarico bagno
- pluviali
- fossa settica
- pozzetto

ESTRATTO MAPPA
Scala 1:2.000

SEZIONE Z_Z

[redacted]

[redacted]

FORNO PER PANIFICAZIONE
IN NUMERO DI LOMBARDIA
MODIFICHE

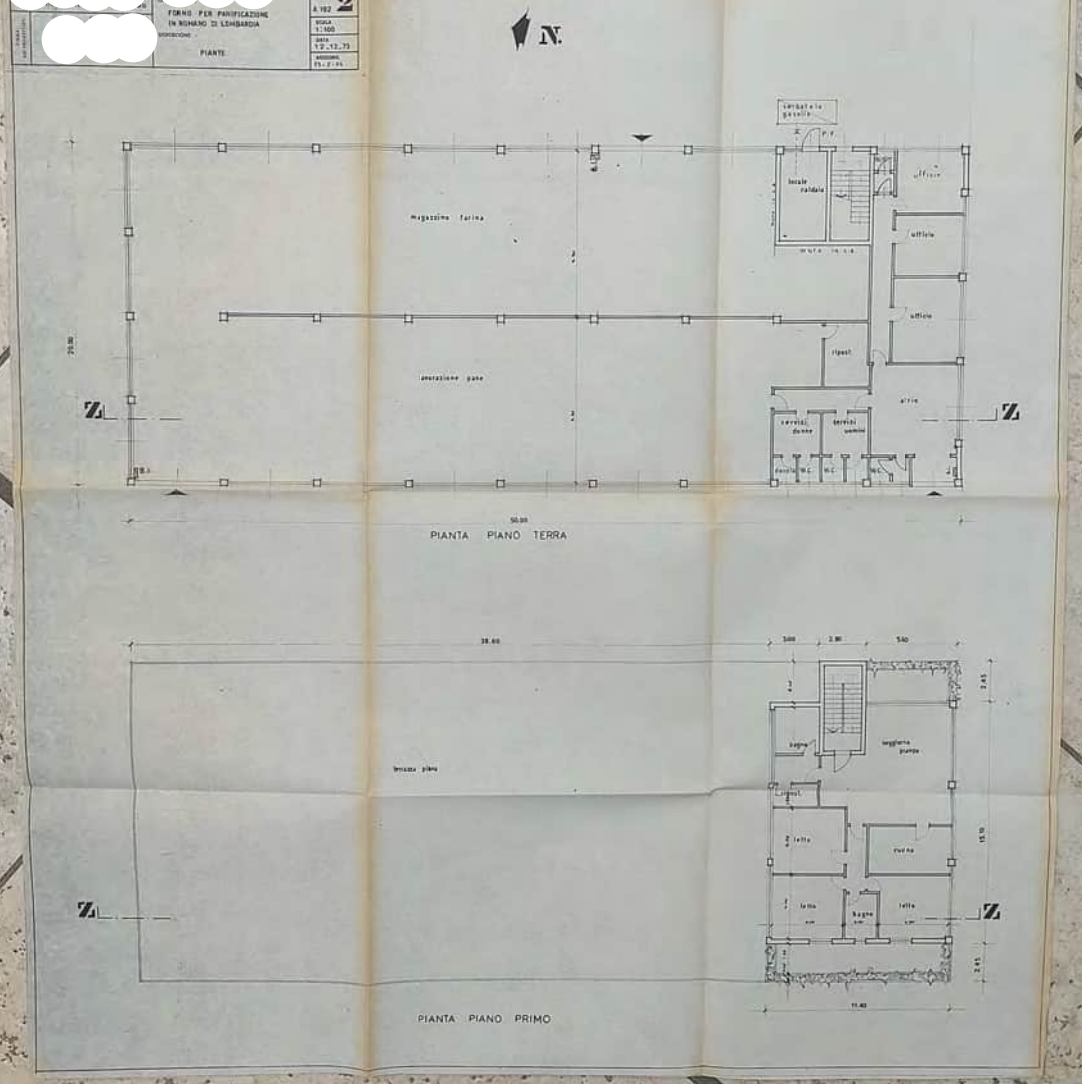
PIANTE

N° DISEGNO
A 102 **2**

SCALA
1:100

DATA
1.2.12.73

MODIFICHE
15.2.74



[redacted]

FORNO PER PANIFICAZIONE
IN BONARIO DI LOMBARDIA

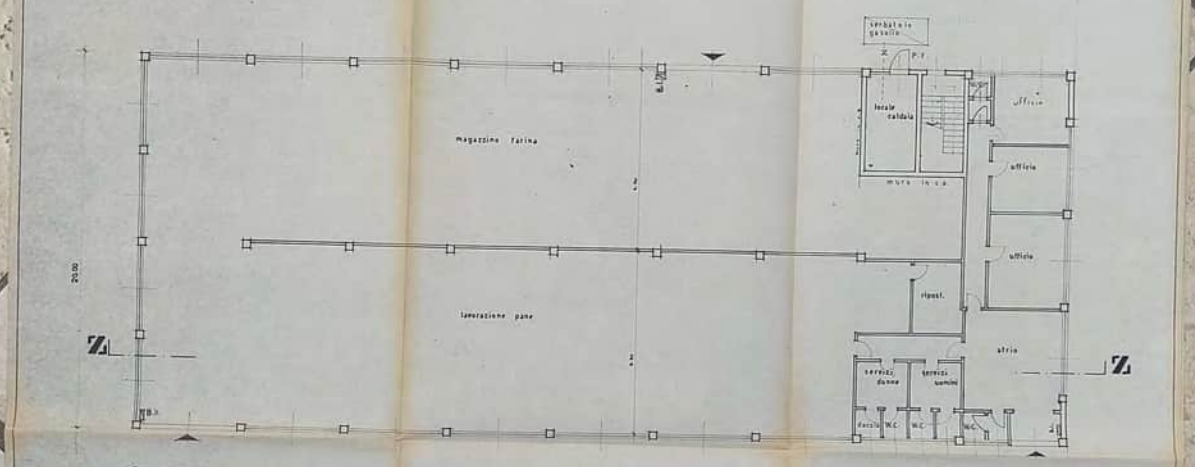
PIANTE

A.102 — 2

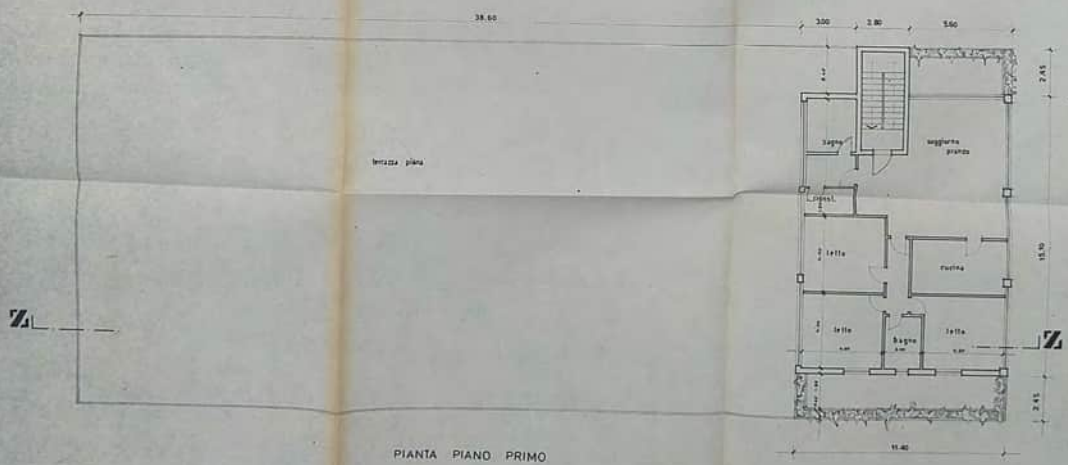
SCALA 1:100

DATA 12.12.73

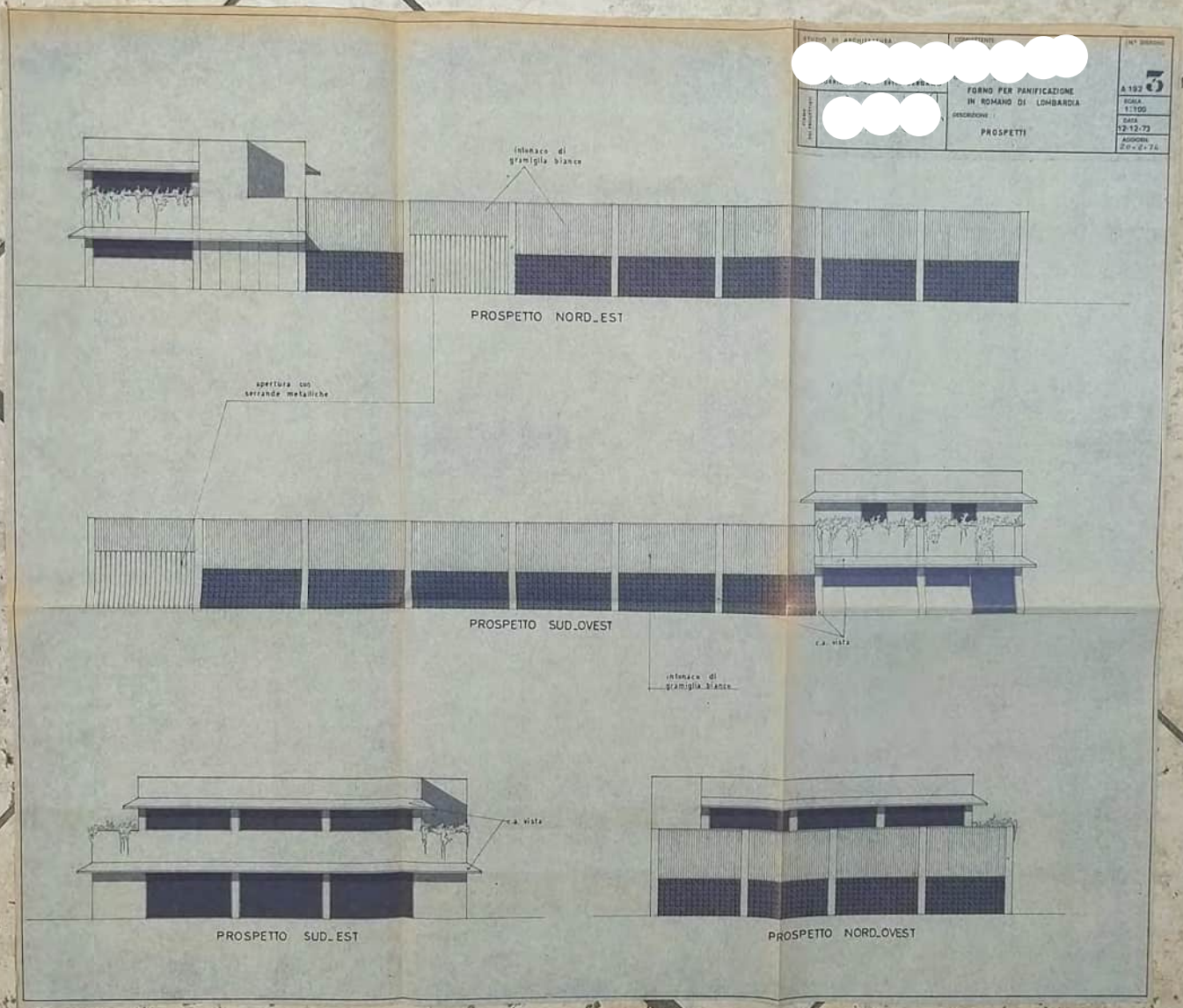
N.



PIANTA PIANO TERRA



PIANTA PIANO PRIMO


FORNO PER PANIFICAZIONE
IN ROMANO DI LOMBARDIA
PROSPETTI
A 193
1:100
12-12-73
20-2-74
intonaco di gramiglia bianca
PROSPETTO NORD_EST
apertura con serrande metalliche
PROSPETTO SUD_OVEST
c.a. vista
intonaco di gramiglia bianca
c.a. vista
PROSPETTO SUD_EST
PROSPETTO NORD_OVEST

Catal. 49 - X

RICHIESTA DI LICENZA PER NUOVA COSTRUZIONE EDILIZIA

MARCA DA BOLLO LIRE 500

Al Signor Sindaco

ROMANO DI LOMBARDIA

I sottoscritti con l'unito progetto di (1) NUOVA COSTRUZIONE

ad uso di (2) Laboratorio di panificazione ed abitazione

CHIEDONO

ai sensi del vigente Regolamento Comunale Edilizio il rilascio di licenza per le opere come sotto descritte

da eseguirsi in Romano di Lombardia sopra un'area di mq. 3674 sul mappale

N. ..... corrispondente al civico N. ..... di via BADILLA

Proprietario del terreno [redacted]

Domiciliato a ROMANO DI LOMBARDIA Via .....

Committente (3) la stessa

Domiciliato a ..... Via .....

Pogettista (4) [redacted]

Domiciliato o con sede Bergamo, Via Corridoni 42

Direttore delle opere (4) gli stessi

Domiciliato o con sede .....

Esecutore dei lavori (5) da destinare

Domiciliato o con sede .....

C... ARDIA
PR. 10168
13 DIC. 1973
ARCHIVIO
CATEG. CLASS. FASC.

NOTIZIE GENERALI SULL'OPERA

a) Finanziamento (6) privato

b) Tipo (7) industriale c) Struttura portante (8) cemento armato

d) Impianti centrali: Riscaldamento? si - Condizionamento? no - Ascensore? no

e) Dimensioni: Superficie coperta mq. B/6/17/14/1000 - Piani fuori terra (compreso il seminterrato) N. ..... - Volume V/P della parte fuori terra, mc. 4765 - Volume totale V/P (compreso l'interrato) mc. .....

(1) Nuova costruzione, sostanziale riforma, sopralzo, ampliamento, muro di cinta, ecc.
(2) Civile abitazione, esercizio pubblico educandato, caserma, ospedale, casa di cura, azienda commerciale, banca, ecc.
(3) Per le società, gli enti e simili si dovrà indicare il cognome, nome e residenza del legale rappresentante, debitamente autorizzato alla firma dell'istanza.
(4) Ingegnere o Architetto abilitato all'esercizio della professione. Perito Industriale Edile o Geometra per le costruzioni loro consentite dalle leggi 11 febbraio 1929, n. 275 per i Periti Industriali, n. 274 per i Geometri, dalla legge n. 2248, art. 16, del 25 febbraio 1929 per i Dottori Agronomi.
(5) Capomastro o Costruttore Edile abilitato.
(6) Privato - Privato con contributo dello Stato o di altri Enti - Dello Stato o di altri Enti.
(7) Popolare, medio, rurale, ecc.
(8) Pietra e mattoni, cemento, acciaio, mista.

ICA Bg 733-60 B

CONS

Totale abitazioni	VANI DI ABITAZIONE			d ad
	Stanza	Accessori	TOTALE	
1	2	3	4 = 2 + 3	
1	5	3	8	

DESCRIZIO

1 - **Sistema di costruzione:**

a) strutture verticali pilastri in cemento armato

b) strutture orizzontali laterizio armato

c) numero e tipo delle scale una in cemento armato

d) tipo della copertura soletta piana impermeabilizzata

e) materiale di gronda cemento armato

f) pavimenti ceramica

g) pavimenti dei cortili asfalto e verde

h) materiale e tinte per le fronti cemento a vista e intonaco bianco

2 - **Mezzi di scarico:**

a) per le acque pluviali plastica

b) per le acque chiare "

c) per le acque lorde "

3 - **Mezzi di raccolta delle immondizie:** Locale immondizie

4 - Ogni appartamento munito della prescritta canna da fumo? si

5 - Esistono mezzi di areazione meccanica o condizionamento d'aria? no

6 - Esistono impianti di riscaldamento? si

7 - Esistono ascensori? no quanti piani ——

PER LE INDUSTRIE:

8 - a) genere dell'industria laboratorio di panificazione

b) trattasi di nuova istituzione o di trasloco trasloco

DELL'OPERA

Totale generale vani e locali	ABITAZIONI COMPOSTE DI STANZE										
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10 e oltre	
										abit.	stanze
6 = 4 + 5	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
16					1						

SOMMARIA

c) se dichiarata insalubre dalla legge no

d) se tratta sostanze pericolose o comporta emissioni, esalazioni, polvere, fumo, vapori; se produce rilevanti rumori o vibrazioni no

e) numero massimo degli operai: uomini 5 donne no

f) camini industriali (indicare l'altezza e la distanza della pubblica via) no

g) mezzi di scarico delle acque industriali no

Come si intende provvedere alla fornitura dell'acqua potabile? allacciamento all'acquedotto comunale

Nella costruzione vi saranno strutture di conglomerato cementizio semplice o armato od a struttura metallica? (1) si, semplice ed armato

Si allegano alla presente:

a) Il progetto di costruzione in due copie, una delle quali debitamente bollata.

b) Richiesta di benestare al sistema di scarico delle acque chiare e lorde in una copia.

I sottoscritti dichiarano che l'accluso progetto è compilato in piena conformità alle norme della legge 25 marzo 1935, n. 640, nonché dei vigenti regolamenti in materia edilizia e di igiene, nei riguardi pure delle proprietà confinanti, e ciò ad ogni effetto anche di fronte a terzi, cioè con assoluto sollievo di ogni eventuale responsabilità del Comune.

(1) Indicare se solette o solai di qualunque tipo, architravi e travi, pilastri, travi rovesciate e platee. Quando vi siano strutture in C.A., si ricorda l'obbligo della denuncia al Genio Civile, ai sensi della legge 5 novembre 1971, n. 1086.

CONSISTENZA DELL'OPERA

Totale abitazioni	VANI DI ABITAZIONE			Locali destinati ad altro uso	Totale generale vani e locali	ABITAZIONI COMPOSTE DI STANZE										
	Stanza	Accessori	TOTALE			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10 e oltre	
															abit.	stanze
1	2	3	4 = 2 + 3	5	6 = 4 + 5	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
1	5	3	8	8	16					1						

DESCRIZIONE SOMMARIA

1 - **Sistema di costruzione:**

a) strutture verticali pilastri in cemento armato

b) strutture orizzontali laterizio armato

c) numero e tipo delle scale una in cemento armato

d) tipo della copertura soletta piana impermeabilizzata

e) materiale di gronda cemento armato

f) pavimenti ceramica

g) pavimenti dei cortili asfalto e verde

h) materiale e tinte per le fronti ~~cemento a vista e intonaco bianco~~

2 - **Mezzi di scarico:**

a) per le acque pluviali plastica

b) per le acque chiare "

c) per le acque lorde "

3 - **Mezzi di raccolta delle immondizie:** Locale immondizie

4 - Ogni appartamento munito della prescritta canna da fumo? si

5 - Esistono mezzi di areazione meccanica o condizionamento d'aria? no

6 - Esistono impianti di riscaldamento? si

7 - Esistono ascensori? no quanti piani ——

PER LE INDUSTRIE:

8 - a) genere dell'industria laboratorio di panificazione

b) trattasi di nuova istituzione o di trasloco trasloco

c) se dichiarata insalubre dalla legge no

d) se tratta sostanze pericolose o comporta emissioni, esalazioni, polvere, fumo, vapori; se produce rilevanti rumori o vibrazioni no

e) numero massimo degli operai: uomini 5 donne no

f) camini industriali (indicare l'altezza e la distanza della pubblica via) no

g) mezzi di scarico delle acque industriali no

Come si intende provvedere alla fornitura dell'acqua potabile? ~~allacciamento all'acquedotto~~ comunale

Nella costruzione vi saranno strutture di conglomerato cementizio semplice o armata od a struttura metallica? (1) si, semplice ed armato

Si allegano alla presente:

a) Il progetto di costruzione in due copie, una delle quali debitamente bollata.

b) Richiesta di benestare al sistema di scarico delle acque chiare e lorde in una copia.

I sottoscritti dichiarano che l'accluso progetto è compilato in piena conformità alle norme della legge 25 marzo 1935, n. 640, nonché dei vigenti regolamenti in materia edilizia e di igiene, nei riguardi pure delle proprietà confinanti, e ciò ad ogni effetto anche di fronte a terzi, cioè con assoluto sollievo di ogni eventuale responsabilità del Comune.

(1) Indicare se solette o solai di qualunque tipo, architravi e travi, pilastri, travi rovesciate e platee. Quando vi siano strutture in C.A., si ricorda l'obbligo della denuncia al Genio Civile, ai sensi della legge 5 novembre 1971, n. 1086.

COMUNE DI ROMANO DI LOMBARDIA

c.a.p. 24058 PROVINCIA DI BERGAMO Tel. (0363) 90.661

COPIA

N. 10168 di protocollo

Risposta a Nota N. -

del 13.12.1973

Allegati n. -

OGGETTO: [redacted]

(laboratorio di panificazione e locali per abitazione in via Balilla).-

Romano di Lombardia, li 18 Febbraio 1974

Ai Sigg.Arch.i

[redacted]

- Via Corridoni,42 -

B E R G A M O

^^^^^^

In riferimento alla richiesta per la costruzione in oggetto, si informa che la Commissione Comunale Edilizia riunita in seduta del 14 u.s., ha preso visione degli elaborati tecnici ed ha richiesto, onde poter esprimere parere in merito, quanto segue:

1°) Copia del progetto debitamente vistato dal Comando Vigili del Fuoco di Bergamo.

2°) Indicazione dei materiali da impiegarsi per le facciate.

3°) Modifica della distanza indicata sul progetto in merito al distacco dalla costruzione dall'asse stradale, mt.17,00 anziché mt.20.

4°) Dovrà inoltre essere previsto in Piano terra un servizio doccia rispondente alle vigenti norme d'igiene.

Il sottoscritto uniformandosi a quanto suddescritto, rinvia la concessione della licenza di costruzione ed invita le S/V a presentare quanto richiesto.

Distinti saluti.

IL SINDACO

CITTÀ DI ROMANO DI LOMBARDIA - UFFICIO TECNICO

(85)

Catal. 44-X

COMUNE DI ROMANO DI LOMBARDIA

PRATICA EDILIZIA N. 90 Anno 19 82

Committen.... Sig. [redacted]

Residente a Romano di L. Via Indipendenza n° 45

OGGETTO: Nuova costruzione abitazione e deposito per panificio.

RICHIESTA DELLA CONCESSIONE

Presentazione della domanda	Data 8 ottobre 1982 Prot. N. 9079 VARIANTE 1 6 Aprile 1983 3200 VARIANTE 2 9 Ottobre 1984 9372
Passata all'Ufficio Tecnico	Data Parere
Passata all'Ufficio Sanitario	Data [redacted] Parere
Sottoposta all'esame della Commissione Edilizia	Data 21.12.1982 Prot. N. 9079 Parere FAVOREVOLE N. 19 Reg. Verbali
Denuncia al Genio Civile per opere in cemento armato	VARIANTE (1) 13.5.83 verbale 9 Data favorevole N. VARIANTE (2) 13.11.84 verbale 14 favorevole.
Referto Comando Provinciale VV.F.	Data N.
Determinazione delle quote di contributo	Per urbanizzazione L. Per costo della costruzione L.
Rilascio della concessione	Data 25 FEB. 1983 Pubblicata il 27-2-1983 notificata il 33 1983
Rilascio della concessione VARIANTE (1)	Data 16.12.83 N. Pubblicata il 18.12.83 notificata il 4.1.84
Rilascio dell'attestazione del vincolo di urbanizzazione VARIANTE (2)	Data 11.1.1985 13.1.1985 N. notificata 20.2.1985
Se richiesta l'esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione (art. 11 legge n. 10) Parere della Commissione Edilizia Quota di contributo determinato Atto d'obbligo	Seduta del Verbale N. Parere L. Data Registrato a il N° Vol.
Se trattasi di edilizia agevolata (art. 11 legge n. 10) Atto d'obbligo	Data Registrato a il N° Vol.
Se trattasi di edilizia convenzionata (art. 7 legge N. 10) Convenzione o Atto d'obbligo	Data Registrato a il N° Vol. e trascritto nei registri immobiliari il
Se trattasi di edificazione in zona agricola (art. 2 e 3 L.R. 7-6-1980 - n. 93) Atto di vincolo di "non edificazione"	Data Registrato il e trascritto nei registri immobiliari il
Atto di impegno di mantenimento a destinazione agricola	Data Registrato il e trascritto nei registri immobiliari il

ICA Bg-M

Catal. 51 -

MARCA DA BOLLO LIRE 3000

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE DI ABITABILITÀ

COMUNE di ROMANO di LOMBARDIA
PROT. N° 26 APR 1985
Cat. 4350 Fasc.

Al Sig. Sindaco del Comune di ROMANO DI LOMBARDIA

Tecnico

IL sottoscritto [redacted]

nato a ROMANO DI LOMBARDIA il 1 LUGLIO 1936

residente a ROMANO DI LOMBARDIA Via BALILLA N° 90

avendo ultimato la costruzione di CASA CIVILE

in Via BALILLA, di cui alla concessione edilizia n. 90/82

in data 25.2.1983 e successive varianti

CHIEDE

la relativa autorizzazione di abitabilità.

Allega alla presente:

Attestazione in data ..... comprovante il versamento della tassa sulle concessioni governative per la somma di L. .....:

Certificato di collaudo delle opere in cemento armato normale precompresso od a struttura metallica, vistato dall'Ufficio del Genio Civile;

Referto del Comando Provinciale Vigili del Fuoco;

Copie delle ricevute attestanti il pagamento del saldo del contributo afferente le opere di urbanizzazione e del costo di costruzione.

Con osservanza.

IL RICHIEDENTE

[redacted]

li XXXX 23.4.1985

ICA Bg M

PIANI	Totale abitazione	VANI DI ABITAZIONE			LOCALI PER ALTRO USO				
		Stanze	Accessori	Totale	Uffici	Negozi	Autorim.	Altri	Tota
	1	2	3	4	5	6	7	8	9
Inferiore									
Terreno									
Primo									
Secondo									
Terzo									
Quarto									
Quinto									
.....									
Sottotetto . . .									
TOTALE N.									

RELAZIONE DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE

Effettuati gli opportuni controlli in data ..... si dichiara:

— che la costruzione (1) ..... eseguita in conformità al progetto approvato e alle prescrizioni contenute nella concessione edilizia n. ..... di prot. in data .....;

— che le eventuali varianti (2) ..... regolarmente approvate con concessione n. ..... di prot. in data .....

— che l'autorizzazione di abitabilità potrà essere rilasciata alle seguenti condizioni:

— che i..... richiedent..... ha..... provveduto al versamento dei dovuti contributi per opere di urbanizzazione e costo di costruzione;

— che i..... richiedent..... ha..... eseguito le opere di urbanizzazione di cui all'atto d'obbligo unilaterale n. ..... in data .....

.....

.....

.....

.....

li .....

IL TECNICO COMUNALE

.....

(1) è stata (oppure) non è stata.
(2) sono state (oppure) non sono state.

CONTI CORRENTI POSTALI
ATTESTAZIONE
di un versamento di L. 7h.000
Lire SETTANTAQUATTROMILA

sul C/C N. 10458248 intestato a:
Comune di Romano di Lombardia
Servizio Tes. - Conc. Com. - Romano di L.
eseguito da [redacted]
residente in (Romano di Lombardia)
addì 26/4/85

A.G.C. POSTALI
ROMANO DI LOMBARDIA
Bollo lineare dell'Ufficio accettante
L'ufficiale postale
Bollo a data 26 APR. 85
N.
del bollettario ch. 9
data progress.

OMPOSTE DI STANZE					
6	7	8	9	10 e oltre	
				abit.	stanze

RELAZIONE SANITARIA

1. L'edificio è stato costruito in conformità alle norme igieniche in vigore ed alle prescrizioni della concessione edilizia? . . . . . .

2. I muri sono convenientemente prosciugati? . . . . . .

3. Vi sono difetti di aereazione, illuminazione e di umidità? . . . . . .

4. Come si è provveduto allo smaltimento:

   delle acque usate? . . . . . .

   delle materie escrementizie? . . .

   degli altri rifiuti? . . . . . .

   delle acque meteoriche? . . . . .

5. Vi è possibilità d'inquinamento del sottosuolo? . . . . . .

6. Le latrine, gli acquai, gli scaricatori sono costruiti e collocati in modo da evitare le esalazioni dannose e le infiltrazioni? . . . . . .

7. Come si è provveduto per la fornitura dell'acqua potabile? . . . . . .

8. L'acqua potabile è garantita da inquinamenti? . . . . . .

vedere ?

RISP

min Rom

CONSISTENZA D

PIANI	Totale abitazione	VANI DI ABITAZIONE			LOCALI PER ALTRO USO					Totale generale vani e locali 4 + 9
		Stanze	Accessori	Totale	Uffici	Negozi	Autorim.	Altri	Totale	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Inferiore										
Terreno										
Primo										
Secondo										
Terzo										
Quarto										
Quinto										
Sottotetto . . .										
TOTALE N.										

CONTI CORRENTI POSTALI
ATTESTAZIONE
di un versamento di L. 74'000
Lire SETTANTAQUATTROMILA
sul C/C N. 10458248 Intestato a:
Comune di Romano di Lombardia
Servizio Tes. - Conc. Com. - Romano di L.
eseguito da [redacted]
residente in
addì 26/4/85

C/C POSTALI
ROMANO DI LOMBARDIA
26 [illegible] 85

Bollo lineare dell'Ufficio accettante

L'ufficiale postale

Bollo a data

N. del bollettario ch. 9

data progress.

	OMPOSTE DI STANZE				
	6	7	8	9	10 e oltre
					abit.	stanze

RELAZIONE DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE

Effettuati gli opportuni controlli in data ______________________ si dichiara:

— che la costruzione (1) ____________ eseguita in conformità al progetto approvato e alle prescrizioni contenute nella concessione edilizia n. ____________ di prot. in data ____________;

— che le eventuali varianti (2) ____________ regolarmente approvate con concessione n. ____________ di prot. in data ____________

— che l'autorizzazione di abitabilità potrà essere rilasciata alle seguenti condizioni:

— che i__ richiedent__ ha____ provveduto al versamento dei dovuti contributi per opere di urbanizzazione e costo di costruzione;

— che i__ richiedent__ ha____ eseguito le opere di urbanizzazione di cui all'atto d'obbligo unilaterale n. ____________ in data ____________

____

____

____

____

IL TECNICO COMUNALE

li ____________ ____________

---

(1) è stata (oppure) non è stata.
(2) sono state (oppure) non sono state.

RELAZIONE SANITARIA

1. L'edificio è stato costruito in conformità alle norme igieniche in vigore ed alle prescrizioni della concessione edilizia? . . . . ____________
2. I muri sono convenientemente prosciugati? . . . . ____________
3. Vi sono difetti di aereazione, illuminazione e di umidità? . . . . ____________
4. Come si è provveduto allo smaltimento:
   - delle acque usate? . . . . ____________
   - delle materie escrementizie? . . . ____________
   - degli altri rifiuti? . . . . ____________
   - delle acque meteoriche? . . . . . ____________
5. Vi è possibilità d'inquinamento del sottosuolo? . . . . ____________
6. Le latrine, gli acquai, gli scaricatori sono costruiti e collocati in modo da evitare le esalazioni dannose e le infiltrazioni? . . . . ____________
7. Come si è provveduto per la fornitura dell'acqua potabile? . . . . ____________
8. L'acqua potabile è garantita da inquinamenti? . . . . ____________

9. Vi è qualche altra manifesta causa di insalubrità? . . . . . .

10. Sono state osservate le particolari prescrizioni del Regolamento Comunale di igiene? . . . . . .

11. Quando furono terminate le parti integrali della fabbrica? (1) . . . . . .

12. La cubatura degli ambienti è conforme alle disposizioni regolamentari? . . .

13. Osservazioni varie . . . . . .

In seguito alle suesposte risultanze della visita, il sottoscritto esprime parere (2) _____ al rilascio dell'autorizzazione di abitabilità con decorrenza dal _____

IL SANITARIO

li _____

_____

(1) Muri greggi, tetto, scala, volte e solai delle cantine e dei locali abitabili.
(2) Favorevole, contrario o sospensivo.

COMUNE DI ROMANO DI LOMBARDIA
cap. 24058 PROVINCIA DI BERGAMO Tel. (0363) 910.661
Cod. Fiscale N. 0062 2580 165

Nr. di prot. Romano di Lombardia,

OGGETTO: Richiesta del Certificato di Abitabilità - Agibilità

[redacted]

Via Balilla N° 90
Romano di Lombardia

In riferimento alla Vs. richiesta volta ad ottenere il Certificato di Abitabilità e/o Agibilità, con la presente si comunica che in base alle disposizioni di Legge a completamento della pratica edilizia dovranno essere presentati i documenti ed eseguiti i versamenti contrassegnati con asterisco nel seguente elenco:

* - Copia della dichiarazione presentata per l'iscrizione al Catasto redatta in conformità alle disposizoni dell'art. 6 del D.L. 13.04.1939 Nr. 652 e successive modifiche ed integrazioni, con allegate le schede planimetriche.

- Certificato di Collaudo Statico debitamente vistato dell'Ufficio del Genio Civile.

* - Se la costruzione è dotata di impianto idrico autonomo, dovrà essere presentata una dichiarazione inerente la potabilità dell'acqua, rilasciata dal competente Ufficio Provinciale d'Igiene.

* - Dichiarazione dell'Impresa esecutrice o del Proprietario, attestante la data di inizio e di fine lavori.

- Ricevuta dell'avvenuto versamento della Tassa di Concessione Comunale (da eseguirsi all'Ufficio Postale) su C/C nr. 10458248, instestato al Comune di Romano di Lombardia, Servizio Tesoreria Concessioni Comunali) di £. 5.118.= per ciascun vano.

- Ricevuta dell'avvenuto versamento della tariffa per accertamenti ed indagini in materia di igiene e sanità pubblica (da eseguirsi presso l'Ufficio Postale sul C/C nr. 10954246, intestato al Servizio Tesoreria dell'U.S.S.L.L. 33 di Romano di Lombardia).

* - Marca da bollo da £. 3.000.=

* - Diritti di Segreteria.

- Certificato di Prevenzione incendi rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

Distinti saluti.

IL SINDACO

MARCA DA BOLLO
LIRE 3000

COMUNE DI ROMANO DI L. PROVINCIA DI BERGAMO

DENUNCIA N° 47947
del 17/11/1983

ATTO DI COLLAUDO

delle opere in conglomerato cementizio semplice e ar= mato ai sensi dell'art.7 della legge 5-11-1971 n.1086

1) COSTRUZIONE: fabbricato di civile abitazione compren= dente due alloggi

2) PROGETTISTA E DIRETTORE DEI LAVORI: drr.archh. B.Cas= sinelli e A. COsta iscritti all'Albo degli Architetti di Bergamo

3) PROGETTISTA CALCOLATORE DELLE OPERE IN C.A.: dr.arch. Bruno Cassinelli iscritto all'Albo degli Architetti di Bergamo al n° 49

4) DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DELLE OPERE IN C.A.: lo stesso come sopra

5) PROPRIETA': [redacted] - Romano di L. via Balilla

6) COSTRUTTORE: impresa [redacted] - Cortenuova, via Roma, 7

7) COLLAUDATORE: dr.ing. [redacted] iscritto all'Albo degli Ingegneri di Bergamo al n° 500 con studio in Bergamo, via Tiraboschi,5e, incaricato dai Committenti di eseguite il collaudo

8) DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE: trattasi di un fab= bricato di civile abitazione a due piani fuori terra con piano interrato e costruto in aderenza ad un fab= bricato già esistente e adibito a laboratorio di pa= nificazione.

SERVIZIO DEL GENIO CIVILE DI BERGAMO
Si dichiara l'avvenuto deposito della pratica ai sensi della legge 5.11.71 n. 1086
Bergamo, lì 16 GEN. 1984
N. di Pos. 47947
IL FUNZIONARIO INCARICATO
(Geom. Franco Spezzani)

La struttura verticale portante é costituita da mura=
ture, da pilastri e da lame in cemento armato aventi
rispettivamente fondazioni continue e a plinto isola=
to pure in c.a. *

La struttura orizzontale portante é costituita da so=
lai in laterizio e c.a. (H=18+4 = 22 cm.; i=0,40ml.),
da travi continue in cemento armato aventi sezione
contenuta nello spessore dei solai e sezione sporgente
all'intradosso o all'estradosso dei solai medesimi.
Vi sono pure rampe di scale, pianerottoli, velette in
clinate e gronde in cemento armato.-

9) RELAZIONE DI COLLAUDO

Premesso:

che per le opere da collaudarsi é stata presentata
denuncia all'Ufficio del Genio Civile in data 17-11-
1983

che, a struttura ultimata e in data 5-1-1984, é stata
presentata all'Ufficio predetto la relazione a firma
del Direttore dei lavori

che con comunicazione del 20-12-1983 é stato incari=
cato dai Committenti di eseguire il collaudo il sot=
toscritto ingegnere

a seguito di tutto ciò premesso, é stata eseguita una
visita in sito il giorno 10-1-1984 alla presenza del=
l'arch. Cassinelli e dei sigg. proprietari.-

Nel corso di tale visita il sottoscritto collaudatore tenuto conto delle normali caratteristiche delle opere in c.a. e previo attento esame del progetto esecutivo delle opere medesime, nonché considerata attentamente la relazione del Direttore dei lavori, procedeva a verificare se le strutture portanti presentassero eventuali fessurazioni, sconnessioni o crepe.

Sulla scorta degli elaborati di progetto poteva essere eseguita una verifica teorica che qui di seguito viene riportata.

Considerando una striscia del solaio di primo piano ed assumendo i seguenti dati di calcolo:

- luce di calcolo 6,50 ml.
- carico (accid.+permanente+p.p.) 680 Kg/mq.
- vincolo: semincastro per continuità

Pertanto, per la sezione di mezzaria e per una striscia di solaio della larghezza di 1,00 ml. si può scrivere:

$$M = \frac{680 \times \overline{6,50}^{2}}{12} = 239.000 \text{ Kg/x cm.}$$

$$\sqrt{\frac{239.000}{100}} \cong 49 \qquad H = 22 \qquad h = 20$$

$$\alpha = \frac{20}{49} = 0,408 \quad \begin{cases} \sigma_c = 51 \text{ Kg/cmq.} \\ \sigma_f = 2200 \text{ Kg/cmq.} \end{cases}$$

A_f = 0,00122 x 49 x 100 = 5,97/2,5 = 2,39 cmq./tr.

del solaio

(esistenti 2ø14 = 3,08 cmq./tr. del solaio)

Ritenuti accettabili e soddisfacenti i risultati del= la verifica sopra eseguita, piena la validità degli elaborati di progetto, buoni i risultati della per= cussione sclerometrica, non necessario procedere a prove di carico date le normali caratteristiche delle strutture da collaudarsi e, verificata la completa assenza di difetti nelle strutture, nonché constatato che le medesime sono state eseguite con buon magiste= ro e a regola d'arte

IL SOTTOSCRITTO COLLAUDATORE DICHIARA COLLAUDABILI

e col presente collauda ai sensi e agli effetti del= l'art.7 della legge 5-11-1971 n° 1086 le opere in c. a. eseguite dall'impresa [redacted] da Cortenuo= va, via Roma, 7 per la costruzione di un fabbricato di civile abitazione di proprietà della [redacted] e sito in Romano di L., via Balilla.-

Bergamo, 12-1-1984

[redacted]

COMUNE DI ROMANO DI LOMBARDIA
cap. 24058 PROVINCIA DI BERGAMO Tel. (0363) 910.651
Cod. Fiscale N. 0062 2580 165

COPIA

Nr. 6936 di prot. Romano di Lombardia, 24 GIU. 1987

[redacted]
Via Balilla N°90
Romano di Lombardia

OGGETTO: Richiesta del Certificato di Abitabilità - Agibilità

PRATICA EDILIZIA N° 90/82

In riferimento alla Vs. richiesta volta ad ottenere il Certificato di Abitabilità e/o Agibilità, con la presente si comunica che in base alle disposizioni di Legge a completamento della pratica edilizia dovranno essere presentati i documenti ed eseguiti i versamenti contrassegnati con asterisco nel seguente elenco:

*- Copia della dichiarazione presentata per l'iscrizione al Catasto redatta in conformità alle disposizoni dell'art. 6 del D.L. 13.04.1939 Nr. 652 e successive modifiche ed integrazioni, con allegate le schede planimetriche.

- Certificato di Collaudo Statico debitamente vistato dall'Ufficio del Genio Civile.

*- Se la costruzione è dotata di impianto idrico autonomo, dovrà essere presentata una dichiarazione inerente la potabilità dell'acqua, rilasciata dal competente Ufficio Provinciale d'Igiene.

*- Dichiarazione dell'Impresa esecutrice o del Proprietario, attestante la data di inizio e di fine lavori.

- Ricevuta dell'avvenuto versamento della Tassa di Concessione Comunale (da eseguirsi all'Ufficio Postale) su C/C nr. 10458248, instestato al Comune di Romano di Lombardia, Servizio Tesoreria Concessioni Comunali di £ 5.630=.= per ciascun vano.

- Ricevuta dell'avvenuto versamento della tariffa per accertamenti ed indagini in materia di igiene e sanità pubblica (da eseguirsi presso l'Ufficio Postale sul C/C nr. 10954246, intestato al Servizio Tesoreria dell'U.S.S.L.L. 33 di Romano di Lombardia).

* - Marca da bollo da £. 3.000.=

* - Diritti di Segreteria.

- Certificato di Prevenzione incendi rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

Distinti saluti.

CITTÀ di ROMANO DI LOMBARDIA UFFICIO TECNICO

p. il Sindaco: L'ASSESSORE DELEGATO

COMUNE DI ROMANO DI LOMBARDIA

UFFICIO TECNICO

* Catal. 54-x

COPIA

Marca da bollo

N. 90/82 Reg. Costruzioni N. 9372 Prot. Gen.

CONCESSIONE EDILIZIA CON CONTRIBUTO

V A R I A N T E 2

IL SINDACO

Vista la domanda presentata in data 9 OTTOBRE 1984

con la quale [redacted] con sede in Romano di Lombardia - Via Indipendenza, 45

Codice fiscale 00342170164

chied eva la concessione per variante in corso d'opera alla concessione n°9079 del 25.3.83 consistente nell'ampliamento della cantina al fabbricato posto

in Via Balilla n. 90 su terreno censito

in catasto a 1 mapp. N. 4389 Sez. ------ Foglio -------

da adibirsi ad uso civile abitazione

di proprietà dalla Soc. stessa

Progettista [redacted]

Codice fiscale [redacted]

Direttore dei lavori [redacted]

Esecutore dei lavori i d e m

Visti i tipi e i disegni allegati alla domanda stessa; Tonna Fabio - Cortenuova

Visto il parere in data 13/11.1984

dell'Ufficiale Sanitario;

Visto il referto N. ---------- in data ----------

del Comando dei Vigili del Fuoco; ----------

Sentito il parere della Commissione Comunale Edilizia espresso nella seduta del 13.11.1984 con verbale n. 14;

Visto l'art. 220 del T.U. Leggi Sanitarie approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 1, 3, 4, 10 e 11 della legge 28 gennaio 1977, n. 10;

Visto l'art. 31 della legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 150, modificata ed integrata con legge 6 agosto 1967, n. 765;

Vista la legge della Regione Lombardia 5 dicembre 1977, n. 60/61;

Visto il decreto legge 23 gennaio 1982, n. 9, convertito, con modificazioni, nella legge 25 marzo 1982, n. 94;

Tenuto presente che a sensi dell'art.6 della Legge 28.1.1977 n.10, la varinate oggetto della presente concessione comporta un-a maggiore quota del costo di costruzione di £.1.904.877; che lo stesso importo risulta regolarmente versato con bolletta n°956 del 20.12.1984 del Tesoriere Comunale.----------

---

CONCEDE

a

lla menzionata [redacted] con sede in Romano di Lombardia - Via Indipendenza;

quanto richiesto in premessa, salvi i diritti dei terzi ed i poteri attribuiti agli altri organi, per l'esecuzione del lavoro sopra specificato, sotto l'osservanza delle disposizioni contenute nella circolare del Ministero dei LL. PP. 24 gennaio 1953, n. 189, dei regolamenti comunali edilizio e d'igiene, di tutte le altre disposizioni vigenti nonchè delle seguenti condizioni particolari:

1 - Il luogo dei lavori dovrà essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie e spazi pubblici, richiedendo il preventivo permesso comunale per l'eventuale occupazione di spazio pubblico.

Agli assiti od altri ripari dovranno essere apposti, durante la notte, opportuni segnali luminosi in modo da indicare l'ingombro.

2 - La data di inizio dei lavori dovrà essere immediatamente segnalata all'Ufficio comunale.

Prima dell'inizio dei lavori si dovrà provvedere ai seguenti adempimenti:

— denuncia delle opere in cemento armato normale, precompresso od a struttura metallica all'Ufficio del Genio Civile, conservandone in cantiere la copia vistata;

— richiesta al Comune della visita di allineamento e quote;

— deposito in Comune della documentazione inerente l'isolamento termico (legge 30-4-1976, n. 373, e D.P.R. 28-6-1977, n. 1052), l'impianto elettrico dell'edificio e la distribuzione interna del gas.

3 - Il fabbricato dovrà essere iniziato entro il termine di mesi ---- (1) ed eseguito in conformità ai tipi approvati, nonchè alle particolari prescrizioni del Comune e del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

(1) Non superiore a 12 dalla data dell'avviso di emanazione del provvedimento di concessione.

4 - Nessuna variante può essere approvata al progetto durante il corso dei lavori, senza la preventiva concessione comunale.

5 - Dovranno essere osservate, in quanto applicabili, le norme contenute nella legge 5 novembre 1971, n. 1086 per la esecuzione di opere in conglomerato cementizio armato normale, precompresso o da struttura metallica.

6 - Dovrà essere riservato apposito spazio per il parcheggio in misura non inferiore ad un metro quadrato per ogni 20 mc. di costruzione.

7 - L'impianto di combustione per il riscaldamento dovrà essere eseguito in conformità alle norme della legge 13 luglio 1966, n. 615, e relativo regolamento.

8 - La tinteggiatura dei prospetti dovrà essere preventivamente approvata dall'Ufficio Tecnico Comunale.

9 - Il fabbricato dovrà essere dotato di acqua potabile dell'acquedotto comunale e di latrine a caduta d'acqua; gli impianti elettrici dovranno essere muniti di efficienti prese di terra e del punto telefonico secondo le vigenti disposizioni.

10 - Dovrà essere assicurato il regolare scolo delle acque luride in fossa settica di adeguata capacità e lo smaltimento delle acque chiarificate.

11 - Per l'allacciamento alla fognatura comunale, in quanto esista, ed agli altri pubblici servizi dovranno essere presentate altrettante singole domande al Comune o all'Ente erogatore.

12 - Il fabbricato non potrà essere abitato senza la preventiva autorizzazione del Sindaco, previo parere dell'Ufficiale sanitario e, se del caso, senza il certificato di prevenzione incendi rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e l'attestazione dell'avvenuto collaudo delle opere in cemento armato normale, precompresso od a struttura metallica recante il visto dell'Ufficio del Genio Civile.

13 - Il fabbricato dovrà essere ultimato in ogni sua parte, tanto interna che esterna, compresi gli impianti, gli infissi, le tinteggiature, l'eventuale recinzione e la sistemazione dell'area esterna entro il termine di mesi ---------- (2);

14 - Il fabbricato sorgerà nella zona urbanistica destinata a Zona Artigianale .-

15- Allegasi copia del progetto - n°1 tavole - debitamente vistata.-

Romano di Lombardia lì 11.1.1985

IL SINDACO

(2) Non superiore a 36.

xxxxxxxxxxx
Dal Municipio

xxxxxxxxx
IL SINDACO

Notificato l'avviso del provvedimento di concessione
in data 11.12.1984

Effettuato il versamento del contributo di urbanizzazione
di L. 1.904.877 in data 20.12.1984

(oppure)

L'IMPIEGATO ADDETTO

Su attestazione del Messo Comunale si certifica che la presente concessione è stata affissa per estratto all'albo pretorio in data (1) 13 GEN. 1985 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi.

Addì 14 GEN. 1985

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Messo Comunale di ROMANO DI LOMBARDIA dichiara di aver oggi notificato la presente concessione, ai sensi dell'art. 31 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, e successive modificazioni ed integrazioni, mediante consegna di copia a mano del proprietario [redacted]

Addì 20-2-85

IL MESSO COMUNALE

(1) Primo giorno festivo successivo alla data del rilascio della concessione.

ICA 8g

STUDIO DI ARCHITETTURA	COMMITTENTE	N. DISEGNO
[redacted]	[redacted] ROMANO	
VIA CORRIDONI, 42 - 24100 BERGAMO	OPERA Progetto di nº2 abitazione a servizio del forno di panificazione a Romano	SCALA 1 : 50
FIRMA DEI PROGETTISTI	DESCRIZIONE Piante – Sezione – Prospetti	DATA 31/4/83
		AGGIORN.

PANIFICIO [illegible]
Romano di L.

volume abitazioni

12.50 • 5.65 • 9.90 = mc 699.18 +
0.30 • 3.00 • 12.50 = mc 11.25 =
710.43 -
10.68 =
699.75 mc. tot

adedure M= bagno e disimpegno notte

6.20 • 4.10 • 0.30 = 7.62
5.10 • 2.0 • 0.30 = 3.06
10.68

COMUNE DI ROMANO di LOMBARDIA
VISTO, li 11 GEN. 1988
IL SINDACO

UFFICIO TECNICO • CITTA' di ROMANO di LOMBARDIA •

per lo scarico delle immondizie viene utilizzato l'immondizzaio essistente nel capannone

STUDIO DI ARCHITETTURA

[redacted]

COMMITTENTE

[redacted]

Progetto di n°2 abitazione a servizio del forno di panificazione a Romano

DESCRIZIONE

Piante – Sezione – Prospetti

N. DISEGNO

SCALA 1:50

DATA 31/4/83

AGGIORN.

FIRMA DEI PROGETTISTI

volume abitazioni

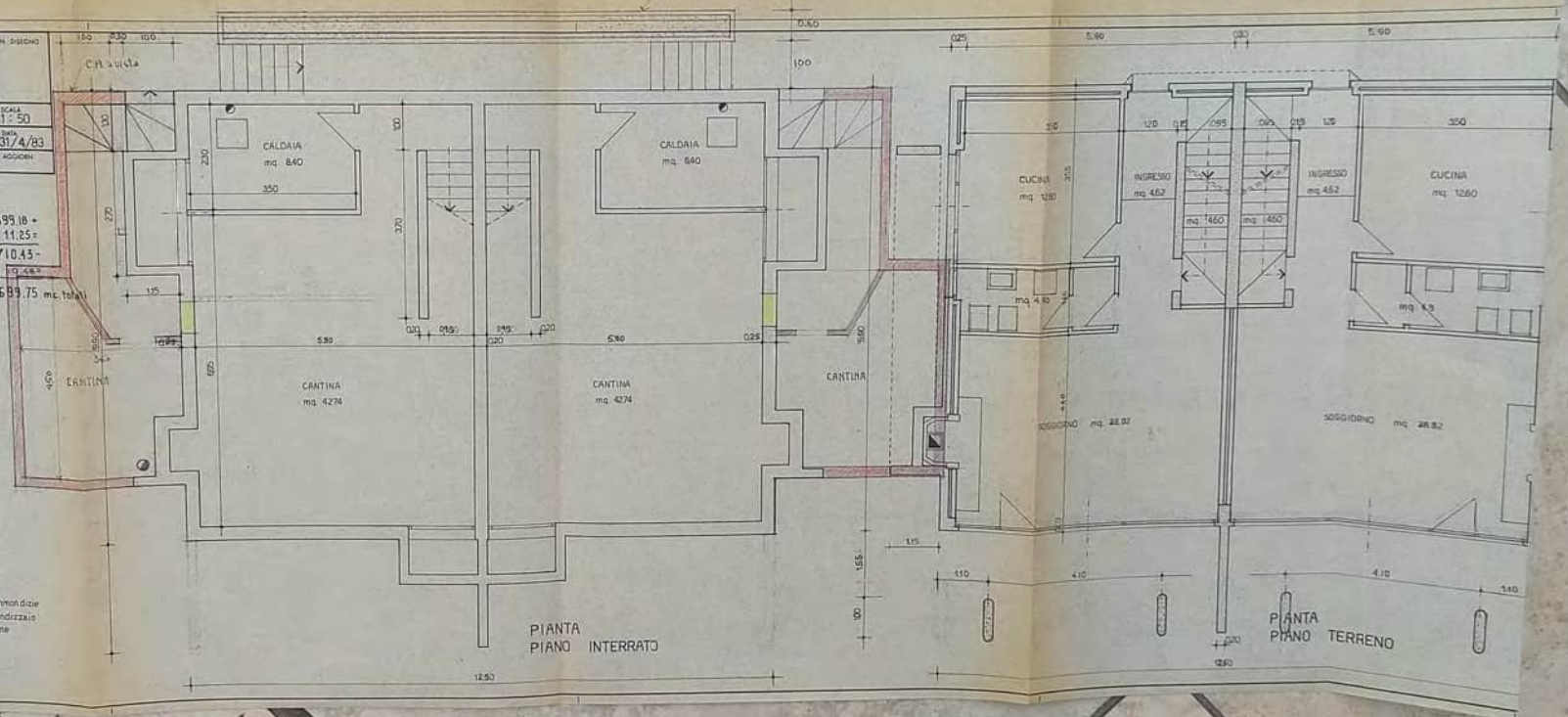
12.50 × 5.65 × 9.90 = mc 699.18 +
0.30 × 3.00 × 12.50 = mc 11.25 =
710.43 -
9.68 =
699.75 mc. totali

adedure ff+ bagno e disimpegno notte

6.20 × 4.10 × 0.30 = 7.62
3.10 × 2.0 × 0.30 = 1.86
10.48

COMUNE DI ROMANO di LOMBARDIA
VISTO, il 11 GEN. 1983
IL SINDACO

per lo scarico delle immondizie viene utilizzato l'immondizzaio esistente nel capannone



COMUNE di ROMANO di LOMBARDIA
PROT. N° 9 OTT. 1984
Cat. 9.3.1 Fasc.

Ill.mo Sig. Sindaco

di Romano di Lomb.

La Società [redacted] con sede in Romano di Lombardia chiede la variante in corso d'opera del proprio edificio di abitazione in via Balilla. La variante consiste nell'ampliamento della cantina.

Si allegano n° 2 copie del nuovo elaborato.

PANIFICIO [redacted]
Romano di Lomb.

COMMISSIONE EDILIZIA
del 13.11.84 Verb. Progetto N. 14
APPROVATO - RESPINTO

COMUNE DI ROMANO DI LOMBARDIA

Catal. 54x

UFFICIO TECNICO

N. 90/1982 Reg. Costruzioni N. 9079 Prot. Gen.

COPIA

Marca da bollo

CONCESSIONE EDILIZIA CON CONTRIBUTO

IL SINDACO

Vista la domanda presentata in data 8 ott.1982

con la quale [redacted]

con sede in Romano di Lombardia-via Indipendenza 45

Codice fiscale 00342170164

chiedevano la concessione per costruzione abitazione a servizio forno di panificazione

in Via Balilla n. 90 su terreno censito

in catasto al mapp. N. 4389 Sez. = Foglio =

da adibirsi ad uso civile abitazione

di proprietà [redacted].

Pogettista [redacted]

Codice fiscale [redacted]

Direttore dei lavori i d e m

Esecutore dei lavori da destinarsi

Visti i tipi e i disegni allegati alla domanda stessa;

Visto il parere in data 8.10.1982 dell'Ufficiale Sanitario;

Visto il referto N. - - - - - - - in data - - - - - - - - - del Comando dei Vigili del Fuoco;

Sentito il parere della Commissione Comunale Edilizia espresso nella seduta del 21.12.1982 con verbale n. 19;

Visto l'art. 220 del T.U. Leggi Sanitarie approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 1, 3, 4, 10 e 11 della legge 28 gennaio 1977, n. 10;

Visto l'art. 31 della legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 150, modificata ed integrata con legge 6 agosto 1967, n. 765;

Vista la legge della Regione Lombardia 5 dicembre 1977, n. 60/61;

Tenuto presente che la quota per oneri di urbanizzazione, costo di costruzione e smaltimento, a sensi dell'art. 5 e 6 della Legge 18.1.1977, n. 10 é stabilita in complessive £. 4.173.201 e che la stessa é stata versata al Tesoriere Comunale con quietanza n. 275 del 21.2.83

CONCEDE

alla [redacted],

quanto richiesto in premessa, salvi i diritti dei terzi ed i poteri attribuiti agli altri organi, per l'esecuzione del lavoro sopra specificato, sotto l'osservanza delle disposizioni contenute nella circolare del Ministero dei LL. PP. 24 gennaio 1953, n. 189, dei regolamenti comunali edilizio e d'igiene, di tutte le altre disposizioni vigenti nonchè delle seguenti condizioni particolari:

1 - Il luogo dei lavori dovrà essere chiuso con assito lungo i lati prospicenti le vie e spazi pubblici, richiedendo il preventivo permesso comunale per l'eventuale occupazione di spazio pubblico.
Agli assiti od altri ripari dovranno essere apposti, durante la notte, opportuni segnali luminosi in modo da indicare l'ingombro.

2 - La data di inizio dei lavori dovrà essere immediatamente segnalata all'Ufficio comunale.
Prima dell'inizio dei lavori si dovrà provvedere ai seguenti adempimenti:
— denuncia delle opere in cemento armato normale, precompresso od a struttura metallica all'Ufficio del Genio Civile, conservandone in cantiere la copia vistata;
— richiesta al Comune della visita di allineamento e quote;
— deposito in Comune della documentazione inerente l'isolamento termico (legge 30-4-1976, n. 373, e D.P.R. 28-6-1977, n. 1052), l'impianto elettrico dell'edificio e la distribuzione interna del gas.

3 - Il fabbricato dovrà essere iniziato entro il termine di mesi ....12.... (1) ed eseguito in conformità ai tipi approvati, nonchè alle particolari prescrizioni del Comune e del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

(1) Non superiore a 12 dalla data dell'avviso di emanazione del provvedimento di concessione.

4 - Nessuna variante può essere apportata al progetto durante il corso dei lavori, senza la preventiva concessione comunale.

5 - Dovranno essere osservate, in quanto applicabili, le norme contenute nella legge 5 novembre 1971, n. 1086 per la esecuzione di opere in conglomerato cementizio armato normale, precompresso o da struttura metallica.

6 - Dovrà essere riservato apposito spazio per il parcheggio in misura non inferiore ad un metro quadrato per ogni 20 mc. di costruzione.

7 - L'impianto di combustione per il riscaldamento dovrà essere eseguito in conformità alle norme della legge 13 luglio 1966, n. 615, e relativo regolamento.

8 - La tinteggiatura dei prospetti dovrà essere preventivamente approvata dall'Ufficio Tecnico Comunale.

9 - Il fabbricato dovrà essere dotato di acqua potabile dell'acquedotto comunale e di latrine a caduta d'acqua; gli impianti elettrici dovranno essere muniti di efficienti prese di terra e del punto telefonico secondo le vigenti disposizioni.

10 - Dovrà essere assicurato il regolare scolo delle acque luride in fossa settica di adeguata capacità e lo smaltimento delle acque chiarificate.

11 - Per l'allacciamento alla fognatura comunale, in quanto esista, ed agli altri pubblici servizi dovranno essere presentate altrettante singole domande al Comune o all'Ente erogatore.

12 - Il fabbricato non potrà essere abitato senza la preventiva autorizzazione del Sindaco, previo parere dell'Ufficiale sanitario e, se del caso, senza il certificato di prevenzione incendi rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e l'attestazione dell'avvenuto collaudo delle opere in cemento armato normale, precompresso od a struttura metallica recante il visto dell'Ufficio del Genio Civile.

13 - Il fabbricato dovrà essere ultimato in ogni sua parte, tanto interna che esterna, compresi gli impianti, gli infissi, le tinteggiature, l'eventuale recinzione e la sistemazione dell'area esterna entro il termine di mesi .....-36-..... (2);

14 - Il fabbricato sorgerà nella zona urbanistica destinata a zona"ARTIGIANALE".-

15- ALLegasi copia del progetto -n.1 tav.- debitamente vistata.-

ROMANO DI LOMBARDIA 25.2.1983

IL SINDACO

(2) Non superiore a 36.

CITTÀ DI ROMANO DI LOMBARDIA - UFFICIO TECNICO

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

~~Dal Municipio~~

~~IL SINDACO~~

.....

Notificato l'avviso del provvedimento di concessione

in data ==========

Effettuato il versamento del contributo di urbanizzazione

di L. ========== in data ==========

L'IMPIEGATO ADDETTO

==========

Su attestazione del Messo Comunale si certifica che la presente concessione è stata affissa per estratto all'albo pretorio in data (1) 27.2.1983 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi.

Addì 28.2.1983

COMUNE DI ROMANO DI LOMBARDIA (Bergamo)

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Messo Comunale di ROMANO DI LOMBARDIA dichiara di aver oggi notificato la presente concessione, ai sensi dell'art. 31 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, e successive modificazioni ed integrazioni, mediante consegna di copia a mano di [redacted]

Addì 3/3/1983

IL MESSO COMUNALE

CITTÀ DI ROMANO DI LOMBARDIA - IL MESSO COMUNALE

ICA Bg 803 - 120 F

(1) Primo giorno festivo successivo alla data del rilascio della concessione.

STUDIO DI ARCHITETTURA	COMMITTENTE:	N.° DISEGNO
[redacted] VIA CORRIDONI, 42 - 24100 BERGAMO	[redacted] ...nc ROMANO di L.	
FIRMA DEI PROGETTISTI: [redacted]	OPERA: PROGETTO di N°1 ABITZIONE a servizio del forno di panificazione a ROMANO	A-192
	DESCRIZIONE: Progetto 1:100	SCALA 1:200 _ 1:2000
		DATA 10-3-75
		AGGIORN. 3-7-75

COMUNE di ROMANO di LOMBARDIA
VISTO, li 25 FEB. 1983
IL SINDACO

3-4-81
3-9-81

...ADA PROVINCIALE N°101
...GRESSIVA CHILOMETRICA 1,5

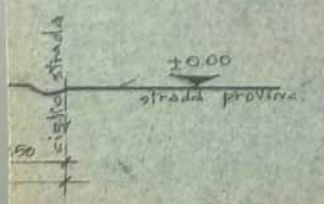
MARCA DI BOLLO LIRE 500

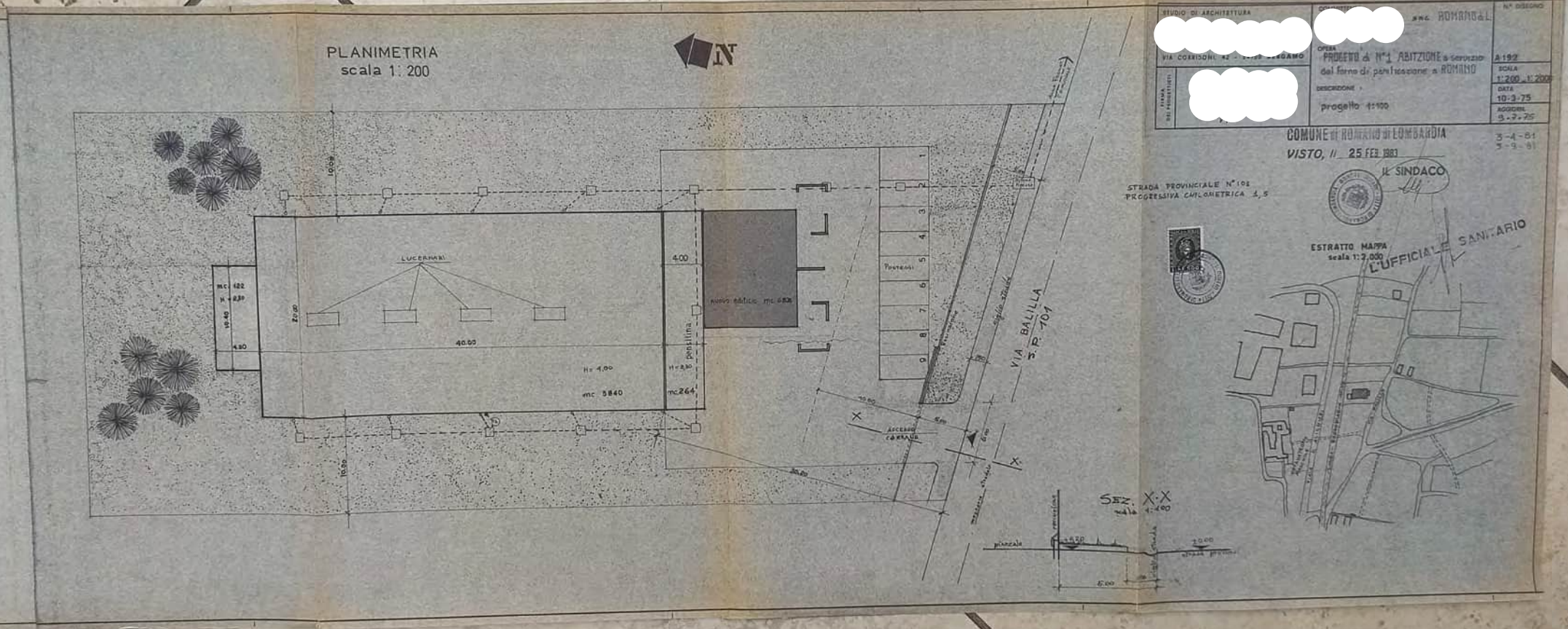
COMUNE DI ROMANO DI LOMBARDIA - UFFICIO TECNICO

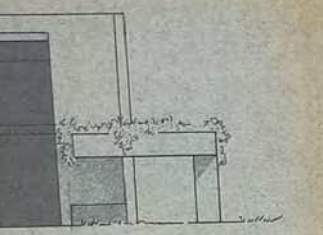
ESTRATTO MAPPA
scala 1:2.000

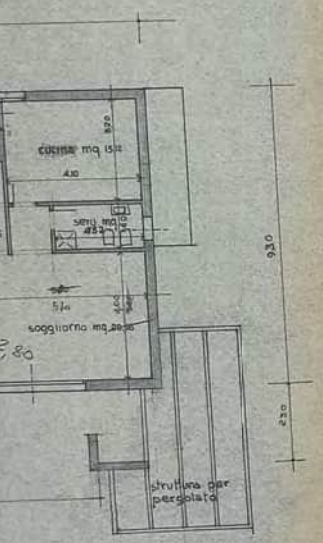
L'UFFICIALE SANITARIO

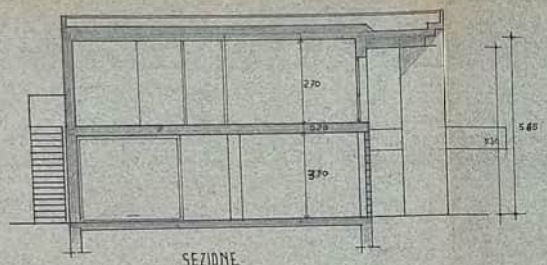
X-X
1:100



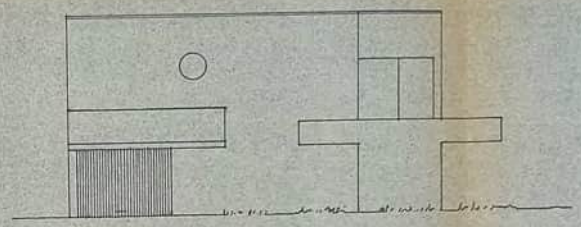

PLANIMETRIA
scala 1: 200
N
LUCERNARI
40.00
20.00
10.60
10.60
4.00
pensilina
H= 4.00
mc 5840
mc.264
Fontanili
VIA BALILLA
S.P. 101
ASCENSORE
SEZ. X-X
scala 1:100
STUDIO DI ARCHITETTURA
VIA CORSIONI
FIRMA DEI PROGETTISTI
s.n.c. ROMANO & L.
OPERA
PROGETTO di N°1 ABITAZIONE a servizio del forno di panificazione a ROMANO
DESCRIZIONE
progetto 1:100
N° DISEGNO
A 192
SCALA
1:200 - 1:200
DATA
10-3-75
AGGIORN.
5-7-75
COMUNE DI ROMANO DI LOMBARDIA
VISTO, il 25 FEB 1983
3-4-81
3-9-81
IL SINDACO
STRADA PROVINCIALE N°102
PROGRESSIVA CHILOMETRICA 1,5
ESTRATTO MAPPA
scala 1:2.000
L'UFFICIALE SANITARIO





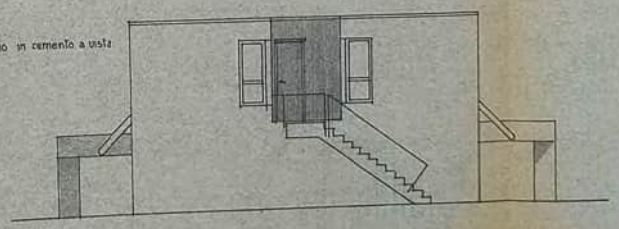


SEZIONE

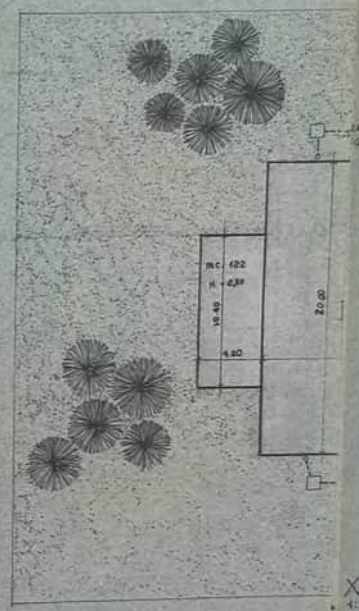


PROSP. EST e OVEST simmetrici

i prospetti sono in cemento a vista



PROSP. NORD

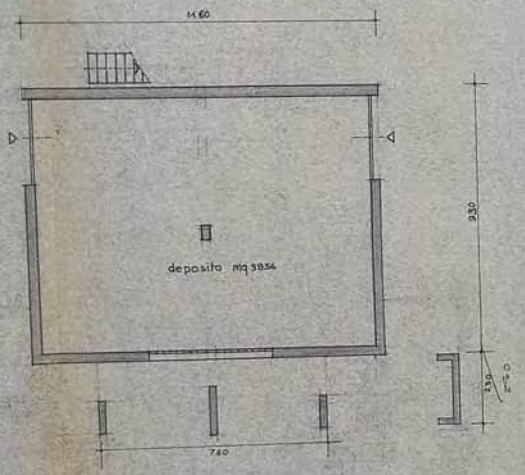


area del terreno mq 5576

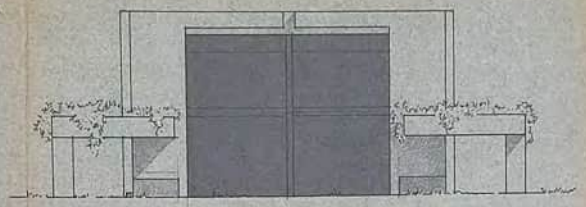
volume esistente = mc 4226

volume edific nuovo = mc
area coperta

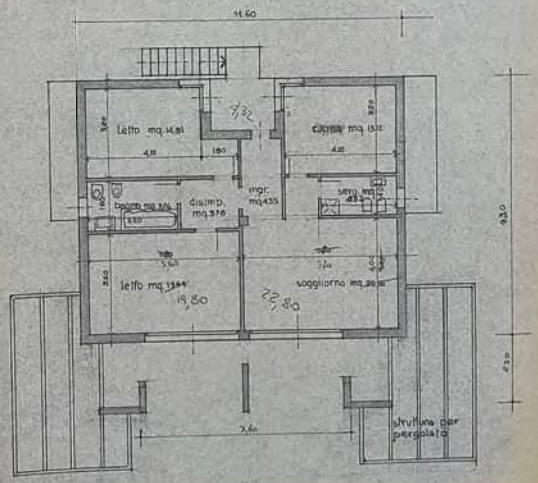
	abit.	11.60 x	8.80 x	5.65	= 609
	port.	7.60 x	2.30 x	5.30	= 92
					mc 701 –
	1°p.	2.30 x	1.98 x	2.70	11
	servizi	2.50 x	1.40 x	0.50	3
		2.70 x	1.60 x	0.50	1
					mc. 684 +
		100 x 9.30 x 11.64			100.7
		100 x 7.60 x 2.30			17.48
					118.18
					mc 802.18 tot.



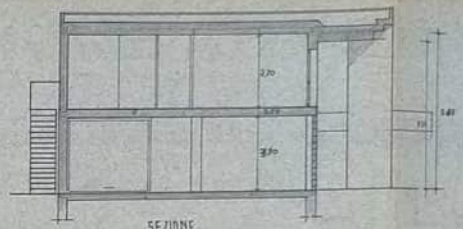
P. TERRA



PROSP. SUD

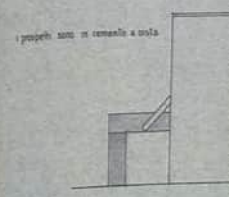


P. PRIMO



SEZIONE

PROSP. ES



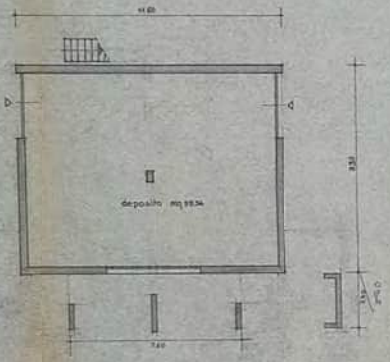
PROSP. NO

area del terreno mq 3576

volume esistente = mc 4224

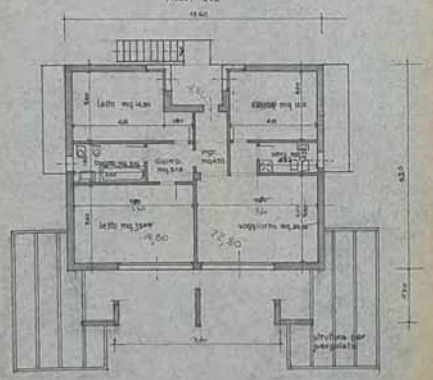
volume edific nuovo = mc
area coperta

abit.	11.40 x 8.60 x 9.60	= 609	
port.	7.60 x 3.60 x 3.30	= 92	
		mc 901 =	
P.T.	230.2 138 x 3.30	11	
sanni	8.57 x 1.90 x 0.50	8	
	27.14 1.60 x 0.55	7	
		mc 664 =	
		180.9	
		17.45	
		198.15	
		mc 862.15 tot.	

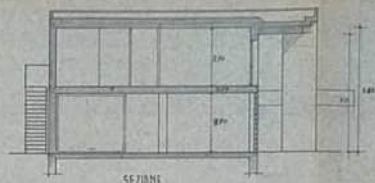


P. TERRA

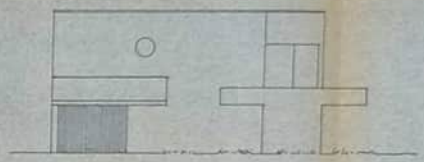
PROSP. SUD



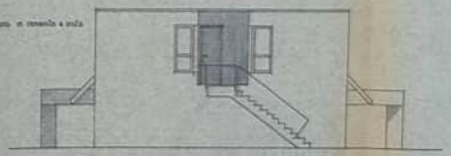
P. PRIMO



SEZIONE



PROSP. EST - OVEST



PROSP. NORD

Catal. 54-X

COPIA

COMUNE DI ROMANO DI LOMBARDIA

UFFICIO TECNICO

N. 90/82 Reg. Costruzioni N. 3201 Prot. Gen.

Marca da bollo

CONCESSIONE EDILIZIA CON CONTRIBUTO

VARIANTE

IL SINDACO

Vista la domanda presentata in data 6.4.1983

con la quale [redacted] con sede in

Romano di Lombardia - Via Indipendenza 45

Codice fiscale 00342170164

chiedeva la concessione per variante in corso d'opera

alla concessione n°9079 del 25.2.83 consistente

nella diversa occupazione di volume tra abitazione e magazzino.

in Via Balilla n. 90 su terreno censito

in catasto al mapp. N. 4389 Sez. -------- Foglio ------

da adibirsi ad uso civile abitazione e magazzeno

di proprietà della stessa

Progettista [redacted]

Codice fiscale [redacted]

Direttore dei lavori i d e m

Esecutore dei lavori [redacted]

Visti i tipi e i disegni allegati alla domanda stessa;

Visto il parere in data 3.5.83

dell'Ufficiale Sanitario;

Visto il referto N. -------- in data ----------

del Comando dei Vigili del Fuoco;

Sentito il parere della Commissione Comunale Edilizia espresso nella seduta del 3.5.83 con verbale n. 9;

Visto l'art. 220 del T. U. Leggi Sanitarie approvato con R. D. 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 1, 3, 4, 10 e 11 della legge 28 gennaio 1977, n. 10;

Visto l'art. 31 della legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 150, modificata ed integrata con legge 6 agosto 1967, n. 765;

Vista la legge della Regione Lombardia 5 dicembre 1977, n. 60/61;

Visto il decreto legge 23 gennaio 1982, n. 9, convertito, con modificazioni, nella legge 25 marzo 1982, n. 94;

Tenuto presente che la variante in corso d'opera oggetto della presente concessione comporta una maggior quota degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione di £.3.686.915; che l'intero importo risulta essere regolarmente versata con bolletta n°840 del 8.9.1983 del Tesoriere Comunale.-

CONCEDE

a lla [redacted]

quanto richiesto in premessa, salvi i diritti dei terzi ed i poteri attribuiti agli altri organi, per l'esecuzione del lavoro sopra specificato, sotto l'osservanza delle disposizioni contenute nella circolare del Ministero dei LL.PP. 24 gennaio 1953, n. 189, dei regolamenti comunali edilizio e d'igiene, di tutte le altre disposizioni vigenti nonché delle seguenti condizioni particolari:

1 - Il luogo dei lavori dovrà essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie e spazi pubblici, richiedendo il preventivo permesso comunale per l'eventuale occupazione di spazio pubblico.
Agli assiti od altri ripari dovranno essere apposti, durante la notte, opportuni segnali luminosi in modo da indicarne l'ingombro.

2 - La data di inizio dei lavori dovrà essere immediatamente segnalata all'Ufficio comunale.
Prima dell'inizio dei lavori si dovrà provvedere ai seguenti adempimenti:
— denuncia delle opere in cemento armato normale, precompresso od a struttura metallica all'Ufficio del Genio Civile, conservandone in cantiere la copia vistata;
— richiesta al Comune della visita di allineamento e quote;
— deposito in Comune della documentazione inerente l'isolamento termico (legge 30-4-1976, n. 373, e D.P.R. 28-6-1977, n. 1052), l'impianto elettrico dell'edificio e la distribuzione interna del gas.

3 - Il fabbricato dovrà essere iniziato entro il termine di mesi ------(1) ed eseguito in conformità ai tipi approvati, nonché alle particolari prescrizioni del Comune e del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

(1) Non superiore a 12 dalla data dell'avviso di emanazione del provvedimento di concessione.

4 - Nessuna variante può essere approvata al progetto durante il corso dei lavori, senza la preventiva concessione comunale.

5 - Dovranno essere osservate, in quanto applicabili, le norme contenute nella legge 5 novembre 1971, n. 1086, per la esecuzione di opere in conglomerato comentizio armato normale, precompresso od a struttura metallica.

6 - Dovrà essere riservato apposito spazio per il parcheggio in misura non inferiore ad un metro quadrato per ogni 20 mc. di costruzione.

7 - L'impianto di combustione per il riscaldamento dovrà essere eseguito in conformità alle norme della legge 13 luglio 1966, n. 615, e relativo regolamento.

8 - La tinteggiatura dei prospetti dovrà essere preventivamente approvata dall'Ufficio Tecnico Comunale .

9 - Il fabbricato dovrà essere dotato di acqua potabile dell'acquedotto comunale e di latrine a caduta d'acqua; gli impianti elettrici dovranno essere muniti di efficienti prese di terra e del punto telefonico secondo le vigenti disposizioni.

10 - Dovrà essere assicurato il regolare scolo delle acque luride in fossa settica di adeguata capacità e lo smaltimento delle acque chiarificate.

11 - Per l'allacciamento alla fognatura comunale, in quanto esista, ed agli altri pubblici servizi dovranno essere presentate altrettante singole domande al Comune o all'Ente erogatore.

12 - Il fabbricato non potrà essere abitato senza la preventiva autorizzazione del Sindaco, previo parere dell'Ufficiale sanitario e, se del caso, senza il certificato di prevenzione incendi rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e l'attestazione dell'avvenuto collaudo delle opere in cemento armato normale, precompresso od a struttura metallica recante il visto dell'Ufficio del Genio Civile.

13 - Il fabbricato dovrà essere ultimato, in ogni sua parte, tanto interna che esterna, compresi gli impianti, gli infissi, le tinteggiature, l'eventuale recinzione e la sistemazione dell'area esterna entro il termine di mesi ----------(2);

14 - Il fabbricato sorgerà nella zona urbanistica destinata a Zona Artigianale.-

15-Allagasi copia del progetto - n.2 tavole - debitamente vistata.-

Romano di Lombardia lì 16.12.1988

(2) Non superiore a 36.

CITTA' DI ROMANO DI LOMBARDIA - UFFICIO TECNICO

IL SINDACO

Dal Municipio, ...

IL SINDACO

Notificato l'avviso del provvedimento di concessione

in data 2.9.1983

Effettuato il versamento del contributo di urbanizzazione

di L. 3.686.915 in data 2.9.1983

(oppure) ....

L'IMPIEGATO ADDETTO

Su attestazione del Messo Comunale si certifica che la presente concessione è stata affissa per estratto all'albo pretorio in data (1) 18.12.1983 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi.

Addì 19.12.1983

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Messo Comunale di Romano

dichiara di aver oggi notificato la presente concessione, ai sensi dell'art. 31 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, e successive modificazioni ed integrazioni, mediante consegna di copia a mano del proprietario

Addì 4-1-84

IL MESSO COMUNALE

ICA Bg - 8

(1) Primo giorno festivo successivo alla data del rilascio della concessione.

STUDIO DI ARCHITETTURA	COMMITTENTE:	N.° DISEGNO
[redacted]	[redacted] L.	
VIA CORRIDONI, 42 - 24100 BERGAMO	OPERA: PROGETTO di N°2 ABITZIONI a servizio del forno di panificazione a ROMANO	A 192
FIRMA DEI PROGETTISTI [redacted]	DESCRIZIONE: progetto 1:100	SCALA 1:200 - 1:2000
		DATA 10-3-75
		AGGIORN. 9-7-75

3-4-81
3-9-81

COMUNE di ROMANO di LOMBARDIA
VISTO, li 16 DIC 1983
IL SINDACO

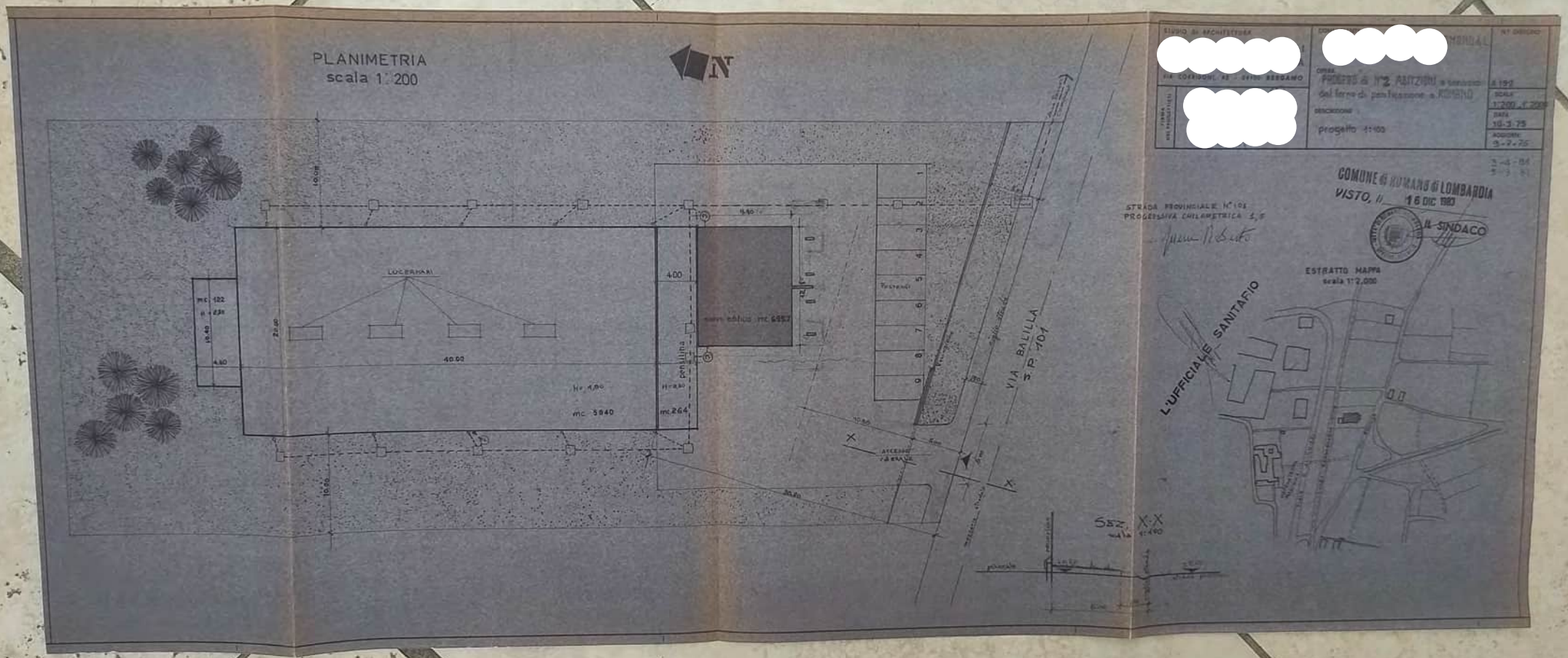
CITTA' DI ROMANO DI LOMBARDIA - UFFICIO TECNICO

ADA PROVINCIALE N°101
GRESSIVA CHILOMETRICA 1,5

L'UFFICIALE SANITARIO

ESTRATTO MAPPA
scala 1:2.000

X·X
1:100


PLANIMETRIA
scala 1:200
N
LUCERNARI
mc. 122
40.00
20.00
10.00
4.80
Hr. 4,80
mc. 3840
400
penisola
mc. 264
mq. edificio mc. 6957
Posteggi
VIA BALILLA
S.P. 101
ACCESSO PEDONALE
Sez. X-X
scala 1:100
STRADA PROVINCIALE N°101
PROGRESSIVA CHILOMETRICA 1,5
COMUNE di KURANS di LOMBARDIA
VISTO, il 16 DIC 1983
IL SINDACO
ESTRATTO MAPPA
scala 1:2.000
L'UFFICIALE SANITARIO
STUDIO DI ARCHITETTURA
[redacted]
[redacted]
[redacted]
[redacted]
OPERA
PROGETTO di N°2 PADIGLIONI a servizio del forno di pentolazione a ROVERO
DESCRIZIONE
progetto 1:100
N° DISEGNO
4192
SCALE
1:200 - 1:100
DATA
10-3-79
AGGIORNAMENTI
9-7-79
3-4-81
5-3-81

STUDIO DI ARCHITETTURA	COMMITTENTE	N. DISEGNO
[redacted]	[redacted] ROMANO	
VIA CORRIDONI, 42 - 24100 BERGAMO	OPERA Progetto di nº2 abitazione a servizio del forno di panificazione a Romano	SCALA 1 : 50
FIRMA DEI PROGETTISTI [redacted]	DESCRIZIONE Piante – Sezione – Prospetti	DATA 31/4/83
		AGGIORN.

[redacted]

volume abitazioni

12.50 • 5.65 • 9.90 = mc 699.18 +
0.30 • 3.00 • 12.50 = mc 11.25 =
710.43 -
10.68 =
699.75 mc.to

adedure n° bagno a disimpegno notte
6.20 • 4.10 • 0.30 = 7.62
5.10 • 2.0 • 0.30 = 3.06
10.68

COMUNE di ROMANO di LOMBARDIA
VISTO, li 16 DIC 1983
IL SINDACO

CITTA' DI ROMANO DI LOMBARDIA - UFFICIO TECNICO

L'UFFICIALE SANITARIO

per lo scarico delle immondizie viene utilizzato l'immondizzaio essistente nel capannone

STUDIO DI ARCHITETTURA	COMMITTENTE	N. DISEGNO
[redacted] VIA CORRIDONI, 42 - 24100 BERGAMO	[redacted] ROMANO	
FIRMA DEI PROGETTISTI [redacted]	OPERA Progetto di nº2 abitazione a servizio del forno di panificazione a Romano	SCALA 1:50
	DESCRIZIONE Piante – Sezione – Prospetti	DATA 31/4/83
		AGGIORN.

[redacted]

volume abitazioni

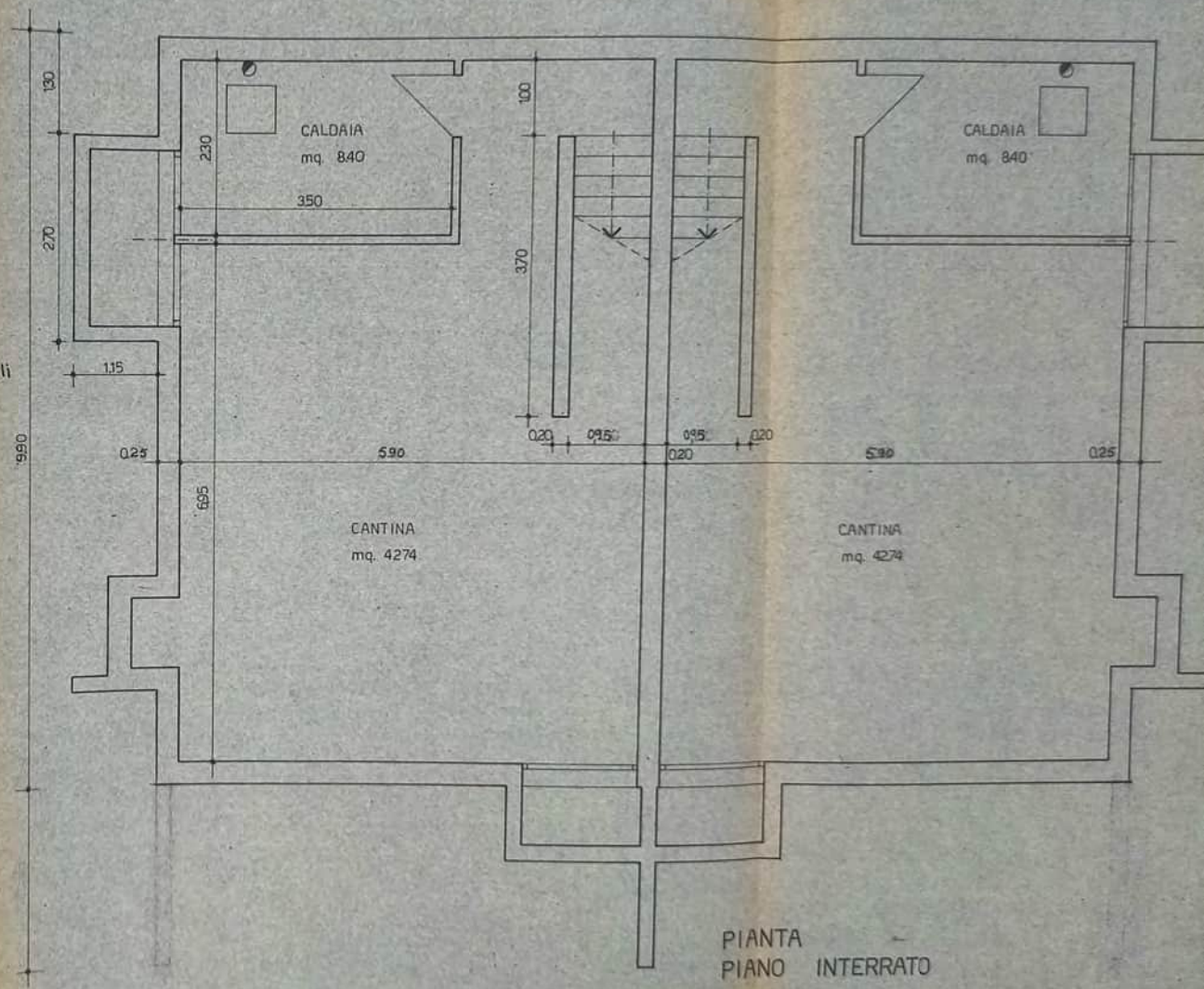
12.50 • 5.65 • 9.90 = mc 699.18 +
0.30 • 3.00 • 12.50 = mc 11.25 =
710.43 -
adedure n° bagno e disimpegno notte 10.68 =
6.20 • 4.10 • 0.30 = 7.62 699.75 mc. totali
5.10 • 2.0 • 0.30 = 3.06
10.68

COMUNE di ROMANO di LOMBARDIA
VISTO, li 16 DIC 1983
IL SINDACO

CITTÀ DI ROMANO DI LOMBARDIA - UFFICIO TECNICO

L'UFFICIALE SANITARIO

per lo scarico delle immondizie viene utilizzato l'immondizzaio essistente nel capannone



PIANTA
PIANO INTERRATO

MANO

N. DISEGNO

SCALA 1 : 50

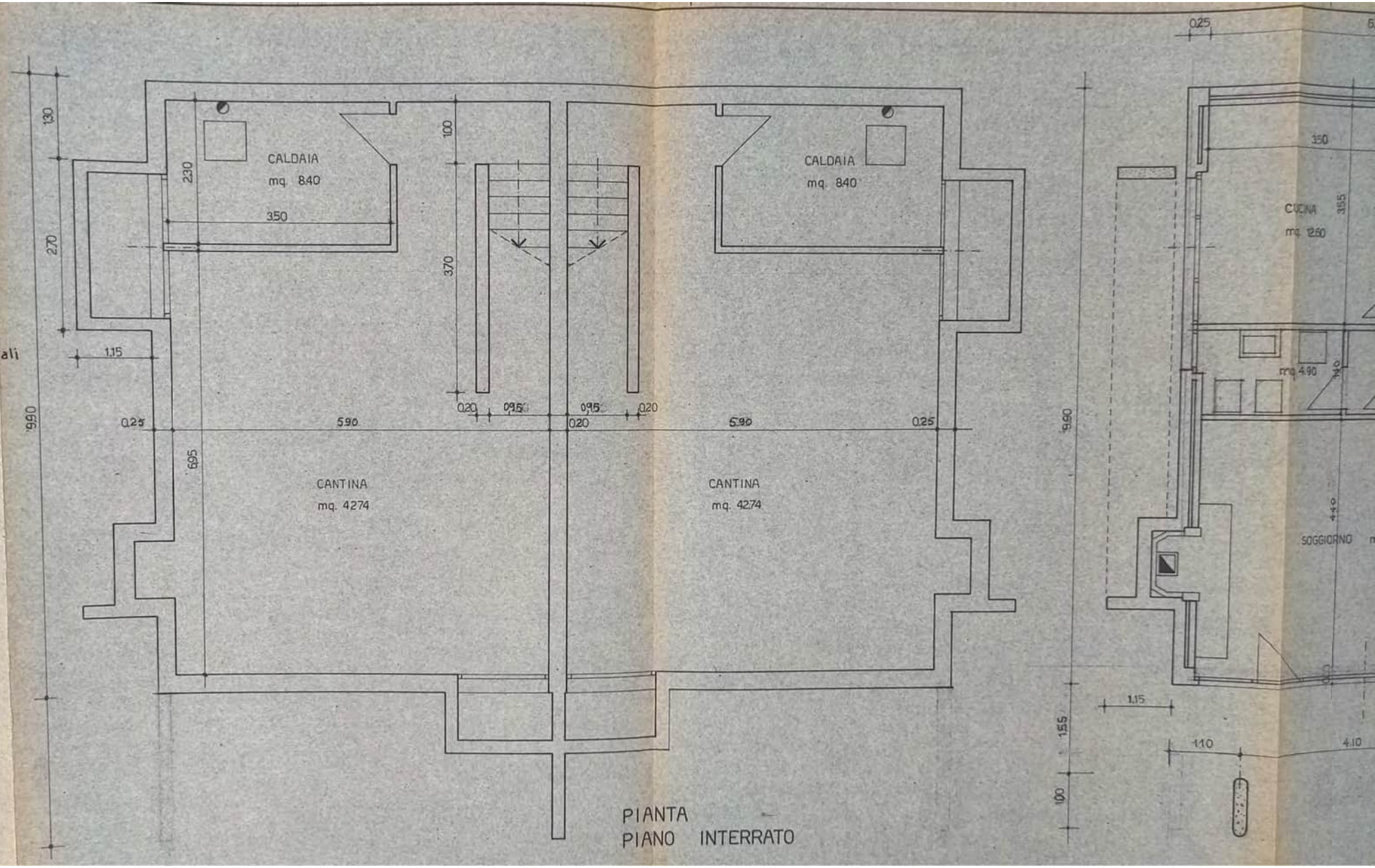
DATA 31/4/83

AGGIORN.

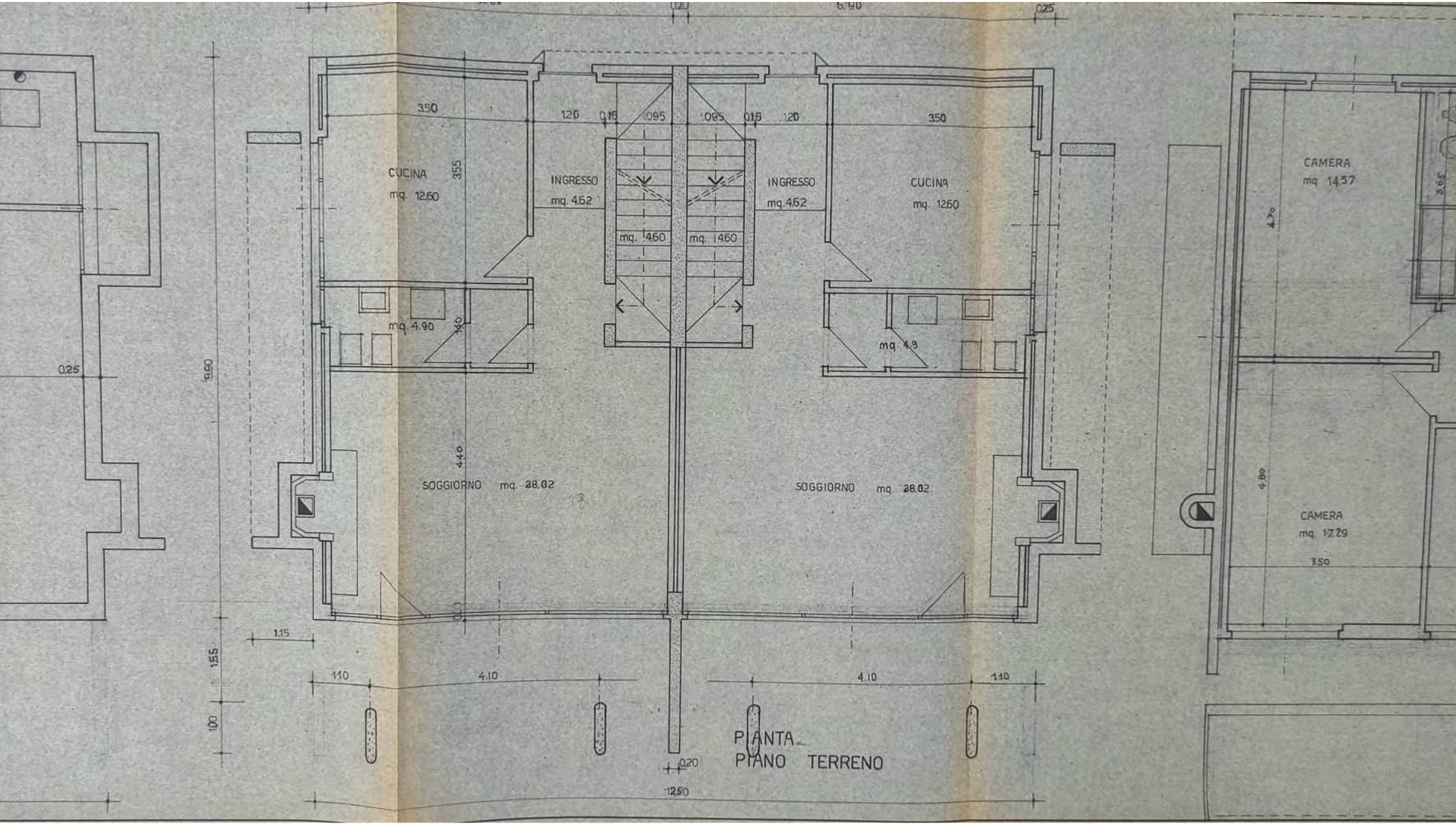
mc 699.18 +
mc 11.25 =
710.43 -
10.68 =
699.75 mc. totali

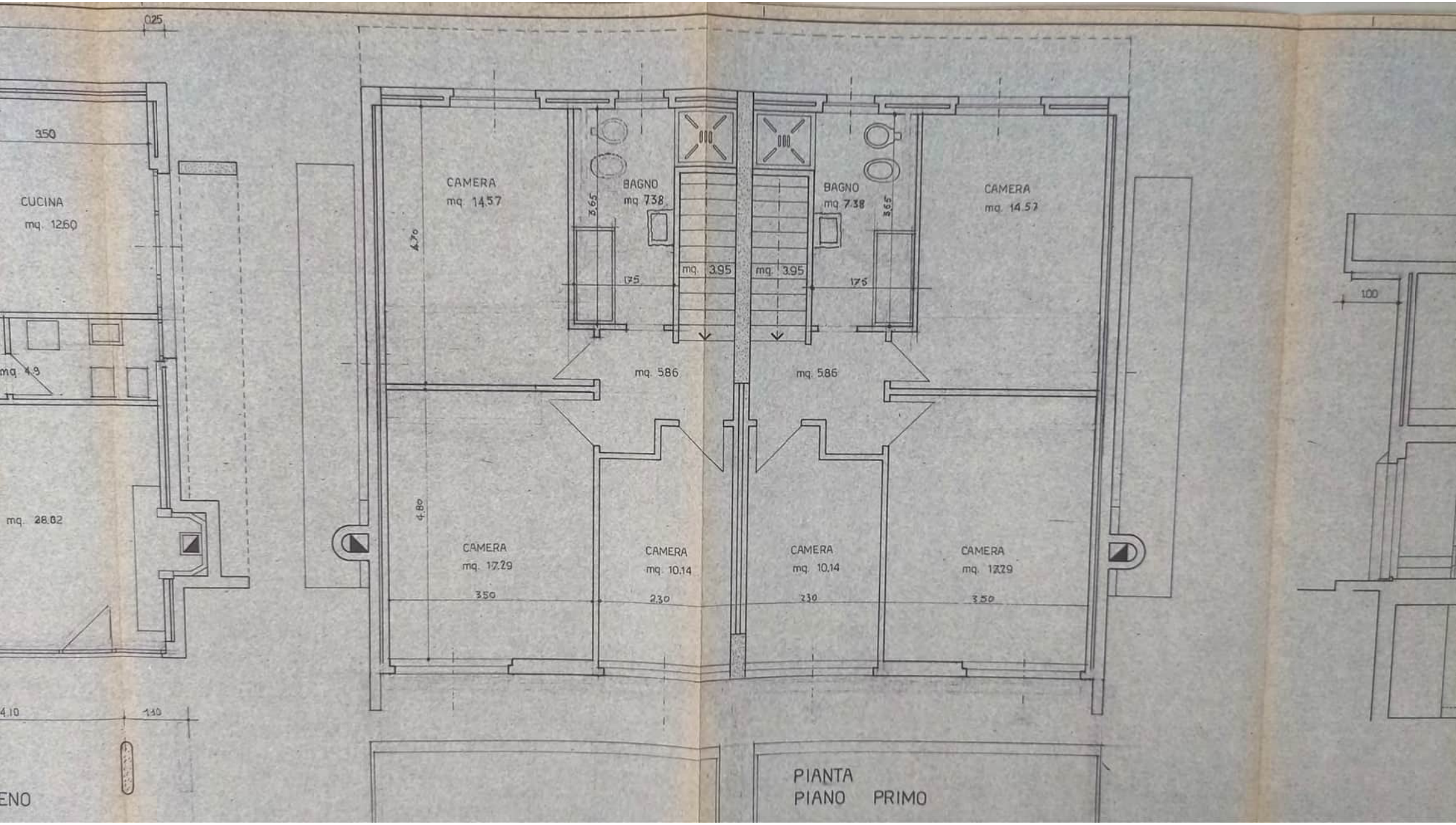
ITARIO

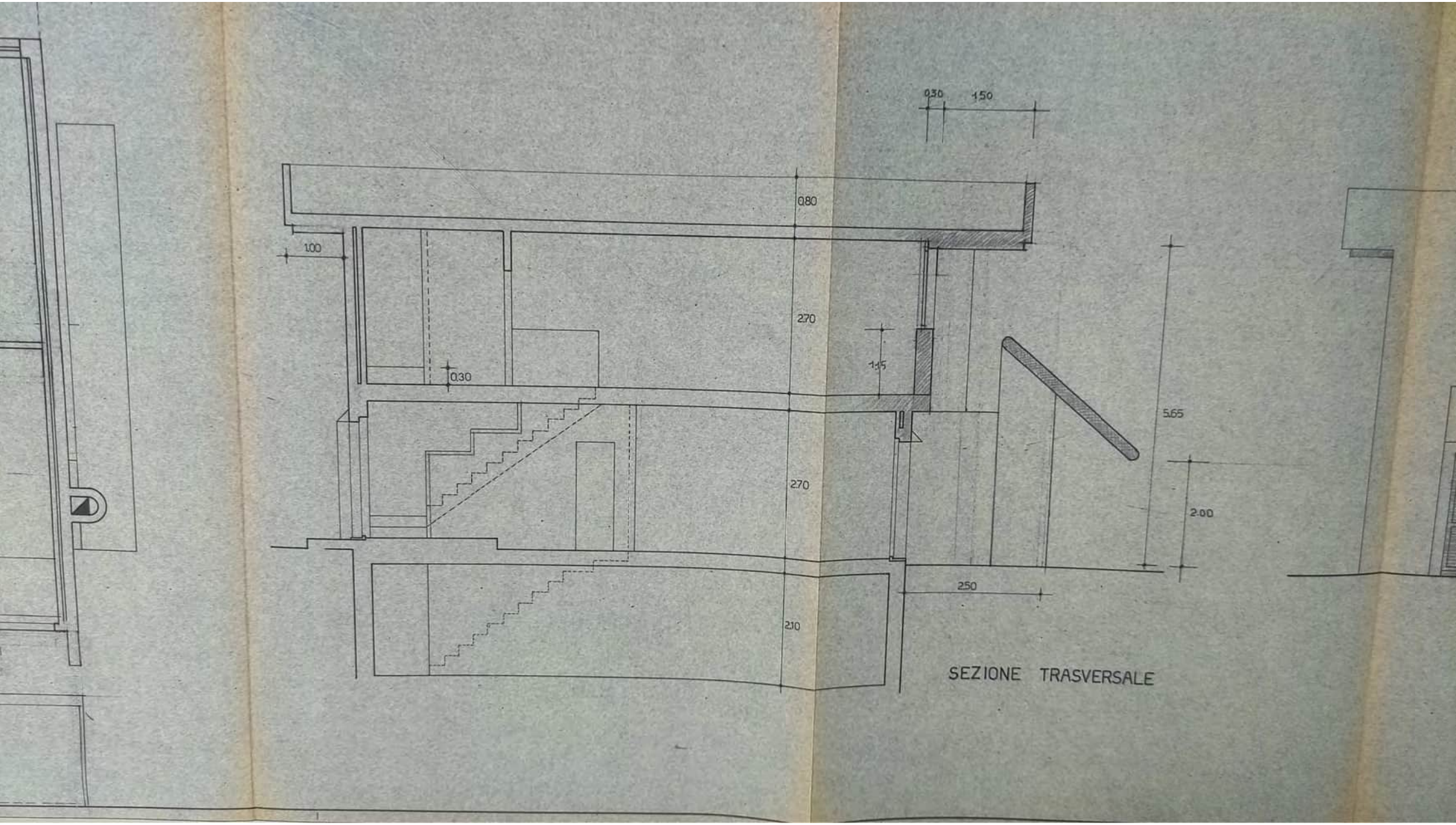
delle immondizie
l'immondizzaio
capannone



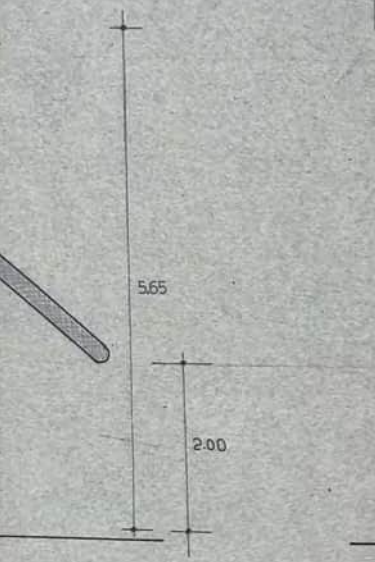
PIANTA
PIANO INTERRATO


CUCINA
mq. 12.60
INGRESSO
mq. 4.62
INGRESSO
mq. 4.62
CUCINA
mq. 12.60
mq. 4.60
mq. 4.60
mq. 4.90
mq. 4.9
SOGGIORNO mq. 28.02
SOGGIORNO mq. 28.02
CAMERA
mq. 14.37
CAMERA
mq. 17.29
3.50
1.20
0.15
0.95
0.95
0.15
1.20
3.50
6.90
0.25
0.25
3.55
1.40
4.40
9.60
1.15
1.10
4.10
4.10
1.10
1.55
1.00
0.20
12.50
4.70
4.80
3.65
3.50
PIANTA
PIANO TERRENO

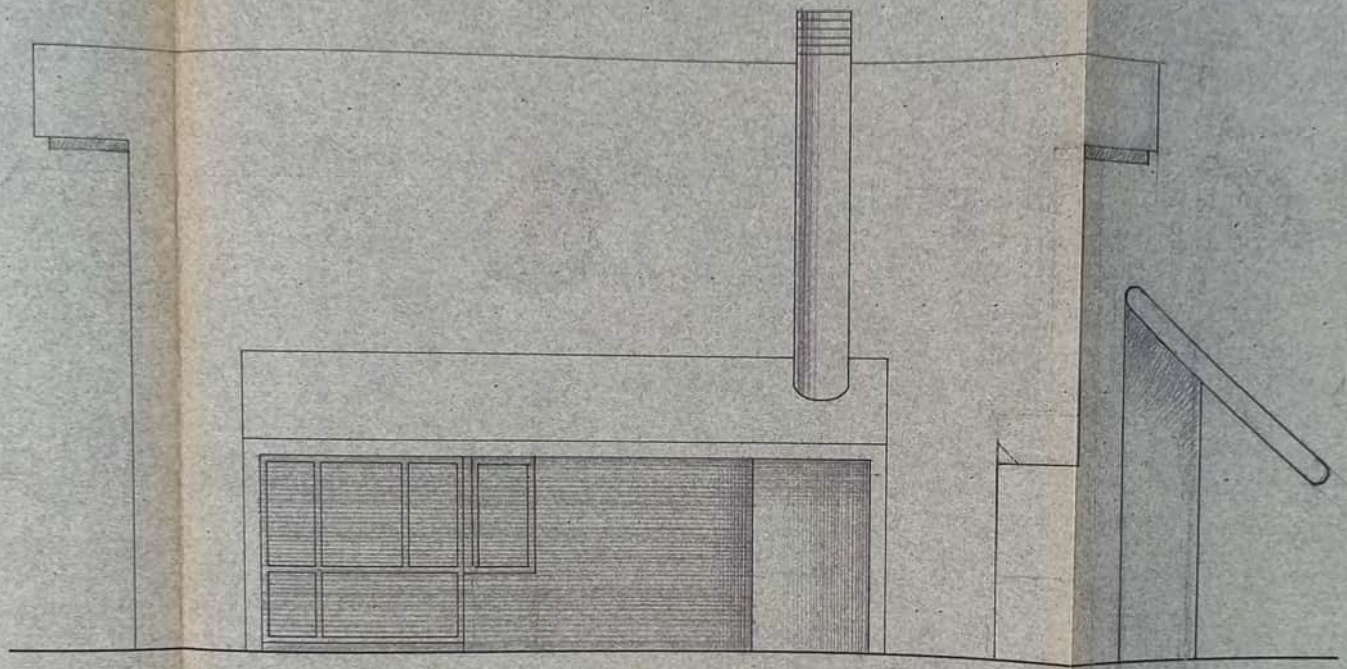

025
350
CUCINA
mq. 12.60
mq. 4.9
mq. 28.02
4.10
1.10
ENO
CAMERA
mq. 14.57
BAGNO
mq 7.38
3.65
4.70
1.75
mq. 3.95
mq. 3.95
BAGNO
mq 7.38
3.65
1.75
CAMERA
mq. 14.57
mq. 5.86
mq. 5.86
4.80
CAMERA
mq. 17.29
3.50
CAMERA
mq. 10.14
2.30
CAMERA
mq. 10.14
2.30
CAMERA
mq. 17.29
3.50
1.00
PIANTA
PIANO PRIMO



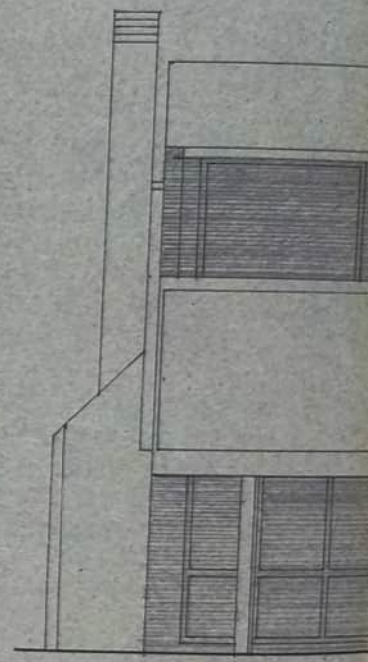
SEZIONE TRASVERSALE

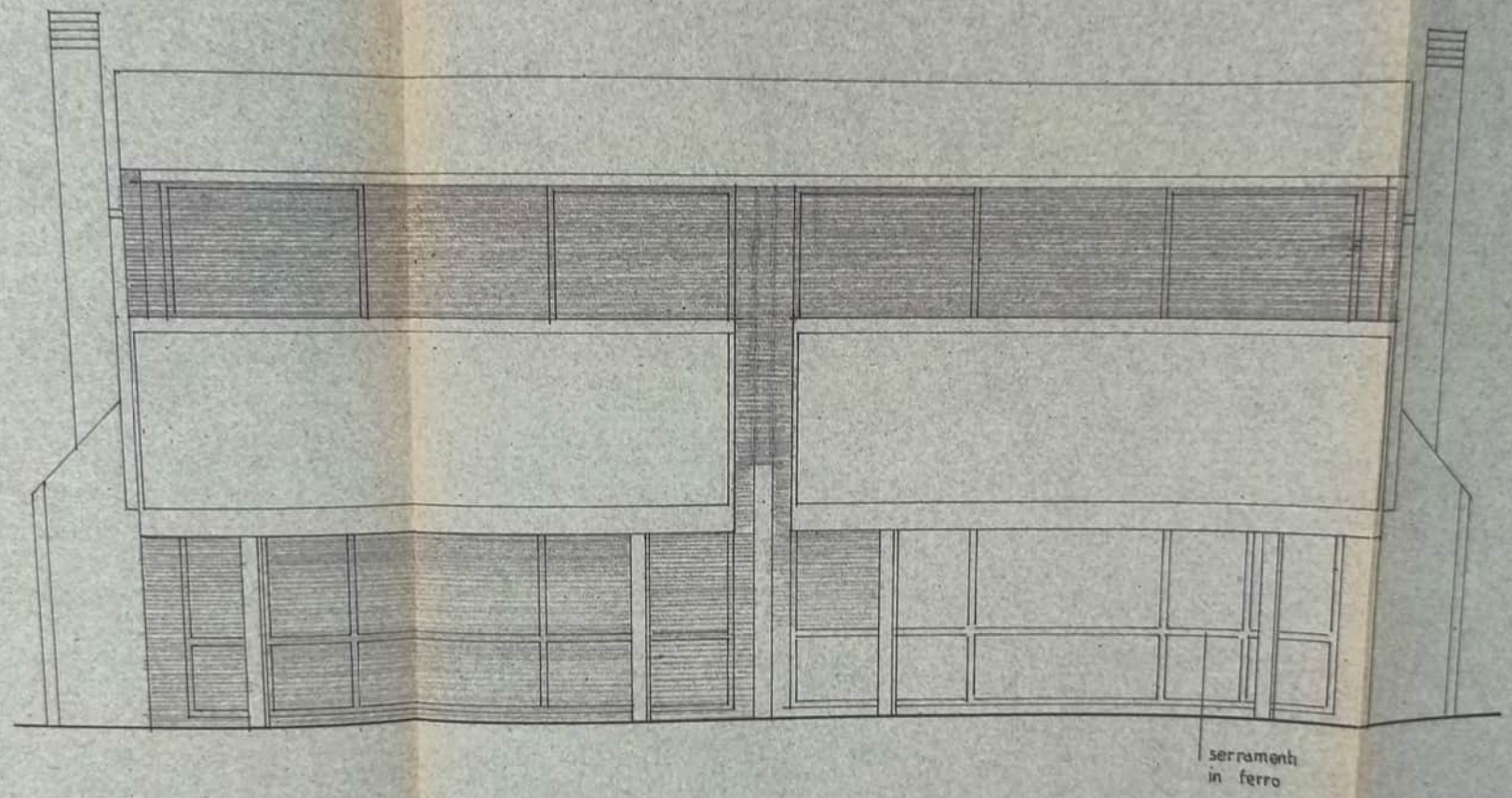


TRASVERSALE



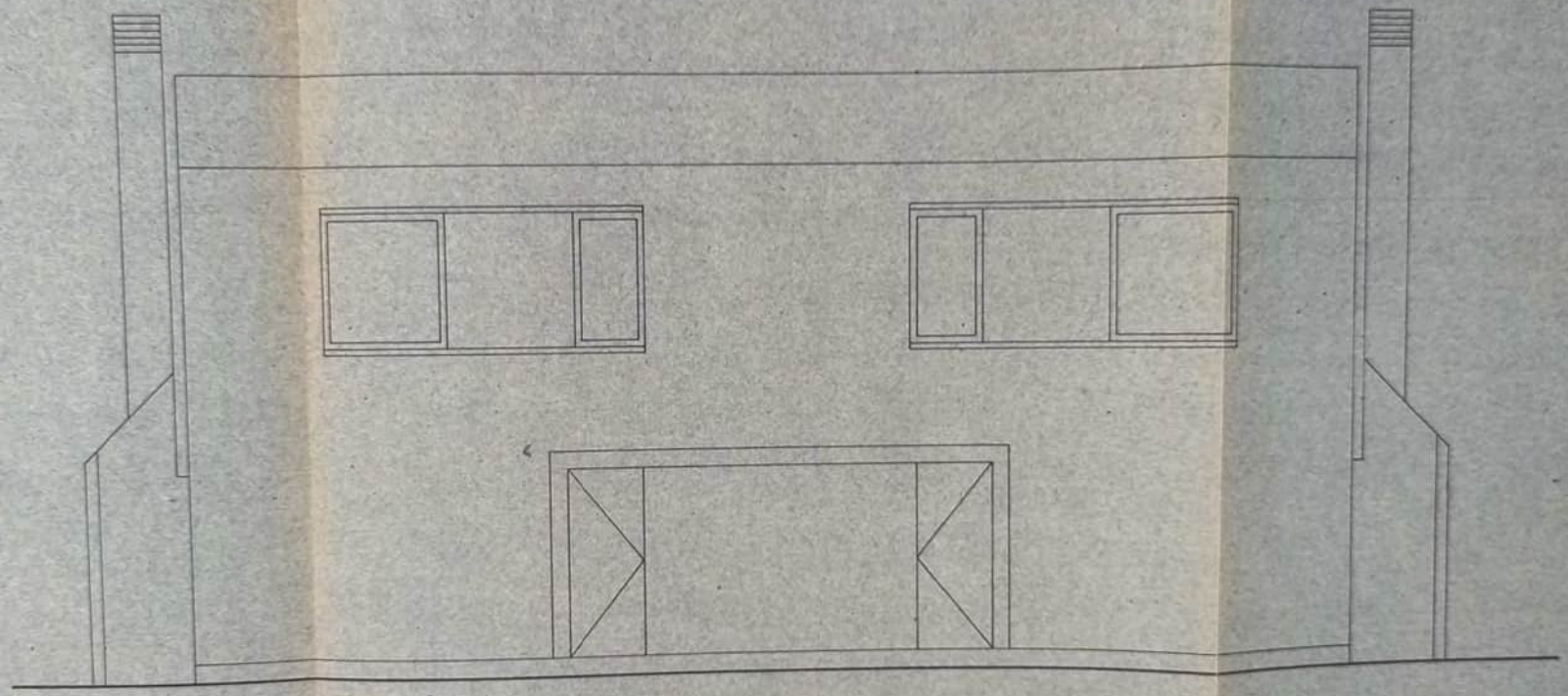
PROSPETTO OVEST (come EST)





PROSPETTO SUD

prospetti sono realizzati
C.A a vista



PROSPETTO NORD

PER L'INTERESSATO

Catal. 317-X

Ill.mo Sign. SINDACO

del Comune di ROMANO DI L.

Con riferimento alla concessione edilizia per l'ampliamento di un magazzino con abitazione di proprietà [redacted] in via Balilla, i sottoscritti

C H I E D O N O

che venga approvata l'allegata variante che consiste in una diversa disposizione dell'edificio con aumento di volume di mc. 930.

I Progettisti

[redacted]

PANIFICIO [redacted]
Romano di L.

Bergamo, 31 marzo 1983

COMUNE di ROMANO di LOMBARDIA
PROT. N° 3201
6 APR 1983
Cat. ..... Cl. ..... Fasc. .....

COMMISSIONE EDILIZIA
del 3-5-83 Progetto N. 9
APPROVATO - RESPINTO

Catal. 56 - X

COMUNE DI ROMANO DI LOMBARDIA

RILASCIO CONCESSIONI EDILIZIE

IL SINDACO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, modificata ed integrata dalla legge 6 agosto 1967, n. 765, e dell'art. 4 della legge 28 gennaio 1977, n. 10;

rende noto

di aver rilasciato le seguenti concessioni edilizie:

N. della concessione	Data del rilascio	TITOLARE	OGGETTO DELLA CONCESSIONE	Località nella quale le opere devono eseguirsi
90/82	25.2.1983	[redacted]	costruzione abitazione a servizio forno di panificazione	Via Balilla

Chiunque può prendere visione delle concessioni edilizie e dei relativi atti di progetto che resteranno depositati presso gli uffici comunali per 15 giorni a decorrere dal (1) 27.2.1983. Può altresì ricorrere contro il rilascio di tale concessione in quanto contrasti con le disposizioni di legge e regolamenti o con le prescrizioni di piano regolatore o programma di fabbricazione.

Dal Municipio, addì 25.2.1983

IL SINDACO

(1) Primo giorno festivo successivo alla data del rilascio.

ICA 84

Catal. 26 - I

COMUNE DI ROMANO DI LOMBARDIA

PROVINCIA DI BERGAMO

CERTIFICATO DEL SINDACO

N. ..... Reg. Cert.

COPIA

IL SINDACO

Visto l'art. 151 della legge comunale e provinciale T. U. 4 febbraio 1915 n. 148, ed in base alle risultanze degli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la progettata costruzione di cui a concessione edilizia n°90/82 prot.gen.5079 rilasciata in data 25.2.1983 alla [redacted] prevede la realizzazione in primo piano di locali abitabili ed al piano terra di un locale deposito;

che il tutto è al servizio dell'attività di panificazione svolta in luogo in esistente capannone;

che la nuova costruzione verrà realizzata nella zona urbanistica destinata dal vigente P.R.G. a zona "artigianale".-

Il Compilatore

In carta libera per uso consentito dalla legge

Il 28.3.1983

CITTA' DI ROMANO DI LOMBARDIA - UFFICIO TECNICO -

IL SINDACO

ICA Bg 804 - 200 R

Catal. 48-X

RICHIESTA DI CONCESSIONE EDILIZIA

AL SIGNOR SINDACO DEL COMUNE

DI Romano di Lomb.

I sottoscritti, con l'unito progetto di Nuova costruzione

ad uso Abitazione e deposito per panificio

CHIEDONO

ai sensi della Legge 28 gennaio 1977, n. 10 e del vigente Regolamento Edilizio Comunale, il rilascio della concessione per le opere da eseguirsi in Romano di Lomb. via BALILLA

corrispondente al civico n. 90 sopra un'area di mq. 5576

contraddistinta in mappa a n. 4389

DICHIARANO

— che i Committenti Sig. [redacted]

Romano di Lomb.

è/sono proprietari dell'area, o ne detiene/detengono il titolo a sensi dell'art. 4 della citata Legge 10.77, a richiedere la concessione, giusto l'atto Notarile N. ..... in data .....

rogato dal Notaio Dr. .....

Casa Ed. ICA Bg

COMUNE di ROMANO DI LOMBARDIA

Prot. n. 5106 Isp. R. 8 OTT. 1982

In base all'art.220 del T.U.27.7.1934 n°1265 il sottoscritto Ufficiale Sanitario, presa visione del Progetto in oggetto esprime parere favorevole al rilascio della concessione edilizia richiesta.

L'UFFICIALE SANITARIO

— che il Committente è/sono domiciliat.. a Romano di Lomb. in Via Indipendenza n. 45

telef. 910991 codice fiscale 00341701641 (1)

PANIFICIO
Romano di L.

— che progettista è Arch. B. Cassinelli e A. Costa

Arch. BARTOLO CASSINELLI - ANDREA COSTA
Via Corridoni, 42 - BERGAMO

domiciliato a Bergamo

in via Corridoni n. 45 tel. 345069

N. Cod. Fisc. CSS BRN 35 M 02 H 509D

codice fiscale [redacted]

iscritto all'Albo Professionale degli Architetti di Bergamo

al n. 70

— che direttore delle opere è gli stessi

(2) domiciliato a

— che esecutore dei lavori è da destinarsi

domiciliato a

in via n.

iscritto a

Si allegano alla presente:

— il progetto di costruzione in due copie, una delle quali debitamente bollata;
— richiesta di benestare al sistema di scarico delle acque chiare e lorde, in due copie con relativi disegni;
— prospetto notizie generali dell'opera (mod. A)
— prospetto dati urbanistici (mod. B)
— prospetto per attività produttive e commerciali (mod. C)
— Mod. ISTAT/I/201

(1) Per le società, gli enti e simili si dovrà indicare il cognome, nome e residenza del legale rappresentante, debitamente autorizzato alla firma dell'istanza.
(2) Ingegnere o Architetto, Perito Industriale, Edile o Geometra.

I sottoscritti dichiarano che l'accluso progetto è compilato in piena conformità alle norme della Legge 25 marzo 1935, n. 640, nonchè dei vigenti regolamenti in materia edilizia e di igiene, nei riguardi pure delle proprietà confinanti e ciò ad ogni effetto anche di fronte a terzi, cioè con assoluto sollievo di ogni eventuale responsabilità

Data .....

Firma de ..... Committent .....

.....

Firma de ..... proprietari ..... dell'immobile .....

.....

Firma del progettista .....

Firma del direttore delle opere .....

Firma dell'esecutore dei lavori .....

ANNOTAZIONI D'UFFICIO

Pervenuta il giorno ..... e protocollata al N. .....

Rilasciata ricevuta N. ..... in data .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

RICEVUTA DI UN VERSAMENTO O POSTAGIRO
sul C/C N. 24739005
B.N.L. - CESPE c/o PAIA - 00100 ROMA
Contributi Indiretti VI
ESEGUITO DA:
74.040
83033186000000F0704B
[redacted]
SPAZIO RISERVATO AI CORRENTISTI POSTALI
TITOLARE c/c n° .....
Addì .....
Bollo lineare dell'Ufficio accettante
L'UFFICIALE POSTALE
Bollo a data
Cartellino del bollettario
tassa data progress.
750

DI ROMANO DI LOMBARDIA

PROVINCIA DI BERGAMO Tel. (0363) 910.661

2580 165

lì 27.11.1984

Al Sig. [redacted]
Via Balilla, 90
ROMANO DI LOMBARDIA

OGGETTO: Contributi a favore della Cassa Nazionale Previdenza ed Assistenza per gli Ingegneri ed Architetti.

In riferimento alla richiesta trasmessaVi dalla Cassa Nazionale Previdenza ed Assistenza per gli Ingegneri ed Architetti di Roma circa il residuo da pagare in merito alla costruzione di casa con annesso deposito in Via Balilla di cui alla concessione edilizia n° 90/82 del 25.2.1983 , Vi invitiamo a presentare allo scrivente Ufficio Tecnico l'attestato dell'avvenuto pagamento.-

Distinti saluti.-

Pagato

CITTA' di ROMANO di LOMBARDIA • UFFICIO TECNICO •

IL SINDACO

ICA Bg

PROSPETTO DATI URBANISTICI

Catal. 48/B

ALLEGATO B

ALLEGATO ALLA DOMANDA DI CONCESSIONE EDILIZIA

presentata da [redacted]

domiciliat... a Romano di Lomb. in Via BALILLA n.

DATI URBANISTICI

	DA COMPILARSI DAL RICHIEDENTE	RISERVATO ALL'UFFICIO
1) Località nella quale intendesi costruire	in via Balilla a Romano d'L.	
2) Sezione censuaria e numero di mappa		
3) Se trattasi di costruzione nuova, di riattamento o di ampliamento o sopralzo di fabbricato esistente.	Nuova costruzione	
4) Previsioni strumento urbanistico per la zona in cui si intende costruire	Insediamento artigianale	
5) L'intervento è previsto dal programma di attuazione?	Si	
6) L'intervento ricade in piano di lottizzazione ?	Si	
Se si, richiamare i dati dell'autorizzazione a lottizzare e i dati di individuazione del lotto interessato		
7) Destinazione d'uso		
- prescritta	Artigianale	
- attuale		
- proposta		
8) Tipologia edilizia		
- prescritta		
- proposta		

ICA Bg

9) Edificabilità

- Lotto minimo prescritto	mq. /
- Superficie netta del lotto	mq. 3576
- Superficie coperta di progetto	mq. 1120,10
- Superficie coperta da edifici esistenti sul medesimo lotto	mq. 930
- Superficie coperta complessiva	mq. 1042,10
- Rapporto d copertura prescritto	/
proposto	/
- Volume V/P esistente da demolire	mc.
- Volume V/P esist. da mantenere	mc. 4226
- Volume V/P proposto	mc. 633
- Volume totale fuori terra	mc. 4859
- Volume totale compreso piani interrati	mc. 4859
- Densità edilizia prescritta	/
proposta	/
- Piani fuori terra prescritti	
proposti	2
- Altezza massima prescritta	11,50
proposta	ml. 5,65
- Altezza facciate	N 6,50 S 6,50 E 6,50 W 6,50

10) Verifica delle distanze

- dai fili stradali	
- dai confini	N 12.00 S 10,80 E W
- dagli edifici preesistenti	N S E 20.00 W

11) Esistono vincoli di zona

a) monumentali	no
b) ambientali	no
c) panoramici	no
d) non aedificandi	no
e) idrogeologici	no

12) Urbanizzazione primaria esistente a servizio del lotto

Strada sezione ml. ; Marciapiedi sez. ml.

Fognatura: acque bianche acque nere

Energia Elettr. ; Acquedotto ; Gasdotto

Illuminazione pubblica ; Telefono

VOLUMI E SUPERFICI PER APPLICAZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE

A) Volume destinato alla residenza:

- Volume complessivo V/P comprese le parti interrate mc. .....
- A detrarre il volume delle autorimesse computato a norma dell'art. 4, comma IV°, della Legge Reg. N. 60/61 mc. .....

Restano mc. .....

B) Superficie complessiva lorda di pavimento (1) mq. .....

C) idem per attrezzature culturali, sanitarie ed assistenziali mq. .....

D) idem per i servizi annessi ad attrezzature sportive con impianti scoperti mq. .....

E) idem per impianti coperti mq. .....

F) idem per attrezzature destinate a spettacolo mq. .....

G) Superficie complessiva per parcheggi e silos di autoveicoli mq. .....

H) Volume dell'edificio per interventi di restauro, ecc. mc. .....

(1) Concerne gli edifici destinati alle attività industriali e artigianali, all'industria alberghiera e alle attività commerciali e direzionali.

SUPERFICI PER APPLICAZIONE COSTO DI COSTRUZIONE

(Determinate ai sensi del D.M. 10-5-1977)

SUPERFICIE UTILE ABITABILE

Alloggi di superficie mq.	Alloggi n.	Superficie utile abitabile mq.
≥ 95		
> 95 → 110		
> 110 → 130		
> 130 → 160		
> 160		
	Su	

SUPERFICI PER SERVIZI E ACCESSORI RELATIVI ALLA PARTE RESIDENZIALE

Destinazioni	Superficie netta di servizi e accessori mq.
a) Cantinole, soffitte, locali motore ascensore, cabine idriche, lavatoi comuni, centrali termiche ed altri locali a stretto servizio delle residenze	
b) Autorimesse singole ☐ collettive ☐	
c) Androni d'ingresso e porticati liberi	
d) Logge e balconi	
Snr	

SUPERFICI RESIDENZIALI E RELATIVI SERVIZI ED ACCESSORI

Sigla		Denominazione	Superficie mq.
1	Su (art. 3)	Superficie utile abitabile	
2	Snr (art. 2)	Superficie netta non residenziale	
3	60 % Snr	Superficie ragguagliata	
4 = 1+3	Sc (art. 2)	Superficie complessiva	

SUPERFICI PER ATTIVITÀ TURISTICHE COMMERCIALI E DIREZIONALI E RELATIVI ACCESSORI

Sigla		Denominazione	Superficie mq.
1	Sn (art. 9)	Superficie netta non residenziale	
2	Sa (art. 9)	Superficie accessori	
3	60 % Sa	Superficie ragguagliata	
4 = 1+3	St (art. 9)	Superficie totale non residenziale	

Arch. [redacted] Via [redacted] BERGAMO

IL PROGETTISTA

[redacted] ARCH. [redacted]

IL COMMITTENTE

[redacted]

Data 3/9/1981

NOTIZIE GENERALI SULL'OPERA

Catal. 48/A

ALLEGATO A

ALLEGATO ALLA DOMANDA DI CONCESSIONE EDILIZIA

presentata da [redacted]

domiciliat... a Romano di Lomb. in Via BALILLA n. ...

A) FINANZIAMENTO

1 [X] Privato
2 [ ] Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici
3 [ ] Dello Stato o di Enti Pubblici

B) DESTINAZIONE

1 [X] Residenziale
2 [ ] Attività economica ..... (specificare: opificio, banca, albergo, ecc.)
3 [ ] Altra attività ..... (specificare: caserma, scuola, ospedale, ecc.)

C) TIPO

1 [ ] Popolare
2 [X] Medio
3 [ ] Superiore al medio
4 [ ] Rurale
5 [ ] Non residenz.

D) STRUTTURA PORTANTE

In sito:
1 [ ] Pietra e mattoni
2 [X] Cemento armato
3 [ ] Acciaio
4 [ ] Altra

Prefabbricata:
5 [ ] Acciaio
6 [ ] Altra

E) IMPIANTI CENTRALI

Riscaldamento 1 [X]
Condizionamento 2 [ ]
Riscaldamento e condizionamento 3 [ ]
Nessuno 4 [ ]
Ascensore 1 [sì] 2 [no X]

F) DIMENSIONI

Superficie coperta m² 112,10

Piani fuori terra (compreso il seminterrato) 2

Volume V/P (dalla parte fuori terra) m³ 633

Volume totale V/P (compreso l'interrato) m³ 633

G) ESECUZIONE

Tempo previsto per l'esecuzione dell'opera mesi: 12 mesi

CONSISTENZA DELL'OPERA

Totale Abitaz.	VANI DI ABITAZIONE			Locali destinati ad altro uso	TOTALE generale vani e locali	ABITAZIONI COMPOSTE DI STANZE										
	Stanze	Accessori	TOTALE			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10 e oltre abitaz.	10 e oltre stanze
1	2	3	4=2+3	5	6=4+5	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
	4	3	6	1	7				1							

DESCRIZIONE DELL'OPERA

1) Strutture portanti e tamponamenti	Strutture in pilasti e travi in C.A Tamponamento in C.A. e tavolato di forati
2) Tipo di copertura del tetto	Piana in rame
3) Materiali impiegati per pavimenti, rivestimenti interni ed esterni	Ceramica e moquette
4) Materiali e tinte delle facciate	Calcestruzzo armato a vista
5) Accorgimenti per l'isolamento termo-acustico	Pannelli di poliuretano espanso in camera d'aria
6) Materiali e sistemi di smaltimento acque meteoriche e cloacali	Esistente
7) Canne fumarie e di esalazione	In cotto con camer d'aria isolante

8) Impianto di riscaldamento - combustibile usato - centralina di regolazione	Centrale - con gas metano
9) Impianto elettrico	Sotto traccia
10) Smaltimento rifiuti solidi urbani	Servizio comunale
11) Rapporti di illuminazione dei locali di abitazione	Regolari
12) Stato di urbanizzazione dell'area : - strada, sezione e condizione - linea di distribuzione energia elettrica - fognature - acquedotto - gasdotto - illuminazione pubblica - telefono	Urbanizzazione completa

13) Destinazione d'uso edificio	Abitazione e deposito per panificio
14) Se vi sono attività produttive descrivere il tipo di lavorazione e allegare la relazione sul ciclo di lavorazione (mod. C)	
15) La concessione richiesta è gratuita od onerosa ?	Onerosa
16) Si ritiene di realizzare direttamente le opere di urbanizzazione primaria o secondaria ? Quali ?	
17) Si chiede il convenzionamento ai sensi dell'art. 7 (oppure) 9 - lettera b - della Legge 28-1-77 n. 10?	
18) Altre notizie :	

Data 3/9/1981

[redacted]

Via Corridoni, 42 - BERGAMO

[redacted]

COMMITTENT

PANIFICIO

[redacted]

CITTÀ DI ROMANO DI LOMBARDIA

PROVINCIA DI BERGAMO

CAP 24058 - Cod. Fisc. 00622580165 – (Ufficio Tecnico) - Tel. 0363 982 383 Fax 0363 982 359

Pratica N° 313/2022

lì, 07.12.2022

Spett.

e p.c.

Oggetto: <u>Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo pratica n. 313/2022</u>

Con riferimento alla domanda presentata dalla S.V. in data 25.11.2022 con protocollo n° 41511 per la quale si richiede "Comunicazione Inizio Lavori Asseverata (CILA)" per la realizzazione di: "**OPERE INTERNE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA: DIVISIONE CAPANNONE ESEGUITA TRAMITE FORMAZIONE DI TAVOLATO, RIFACIMENTO COMPLETO DEI LOCALI ADIBITI A BAGNO E SPOGLIATOIO INTERNI PER ADEGUAMENTO AI REGOLAMENTI LOCALI IN VIGORE, TRAMITE RIDISTRIBUZIONE INTERNA DEI TAVOLATI E DELLE APERTURE; FORMAZIONE DI LOCALE USO UFFICIO.**" dell'immobile ubicato in Via Balilla n. 90, ai sensi e per gli effetti previsti dagli artt. 4 e 5 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, si comunica che l'istanza di cui all'oggetto è stata assegnata, per l'avvio del relativo procedimento amministrativo, al Referente

Per la consultazione dei dati ai sensi dell'art. 5, comma 2, lettera b), D.P.R. n. 380/2001, riferirsi al sito comunale http://www. comune.romano.bg.it sul logo 'SUEDI Sportello Unico Edilizia Digitale Italiano', dopodiché cliccare sul bottone in alto 'Consulta' e, nella prima voce 'Accedi alla tua pratica con codice', inserire in alto il seguente codice:

Codice pratica: DF531B2D-6699-4285-B9AB-CFCB470A6B01

Invitiamo gli interessati a custodire con cura le informazioni sopra riportate ed in caso di smarrimento è possibile richiederne una copia presentandosi all'Ufficio Tecnico Comunale negli orari di ricevimento al pubblico.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Al Comune di Romano di Lombardia ☐ SUAP *Indirizzo* Piazza Giuseppe Longhi - Sindaco, n. 5 ☑ SUE *PEC / Posta elettronica* sue@pec.comune.romano.bg.it	Pratica edilizia _____ del |__|__|__|__|__|__|__|__| Protocollo _____ *da compilare a cura del SUE/SUAP*

MODULO UNICO TITOLARE

☑ COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI ASSEVERATA: CILA

(art. 6bis, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

☑ CILA

☐ CILA con altre comunicazioni o SCIA

☐ CILA con richiesta contestuale di atti presupposti

☐ SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ: SCIA

(art. 22, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 – art. 19, 19-bis l. 7 agosto 1990, n. 241 – artt. 5, 6 d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)

☐ SCIA

☐ SCIA UNICA (SCIA più altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche)

☐ SCIA CONDIZIONATA (SCIA più istanze per acquisire atti di assenso)

☐ SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE: SCIA ALTERNATIVA

(art. 23, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 – art. 7, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)

☐ SCIA ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE

☐ SCIA ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE UNICA (SCIA Alternativa al PDC più altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche)

☐ SCIA ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE CONDIZIONATA (Scia alternativa al PDC più istanze per acquisire atti di assenso)

☐ PERMESSO DI COSTRUIRE: PDC

(art. 20, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 – art. 7, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)

☐ RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE

Indice

DATI DEL TITOLARE *(in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")*

Cognome e Nome _____

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

nato a _____ prov. |__|__| stato ITALIA

nato il |__|__|__|__|__|__|__|__|

residente in _____ prov. |__|__| stato ITALIA

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

PEC / posta elettronica _____

Telefono fisso / cellulare _____

DATI DELLA DITTA O SOCIETÀ *(eventuale)*

in qualità di _____

della ditta / società _____

codice fiscale / p. IVA |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ prov. |__|__| n. |__|__|__|__|__|__|__|

con sede in _____ prov. |__|__| indirizzo _____

PEC / posta elettronica _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

Telefono fisso / cellulare _____

DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO *(compilare in caso di conferimento di procura)*

Cognome e Nome _____

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

nato a _____ prov. |__|__| stato ITALIA

nato il |__|__|__|__|__|__|__|__|

residente in _____ prov. |__|__| stato ITALIA

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

PEC / posta elettronica _____

Telefono fisso / cellulare _____

DICHIARAZIONI (artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

COMUNICA

Presentazione della comunicazione di inizio dei lavori asseverata

L'inizio dei lavori per interventi soggetti a CILA

- ☑ per la cui realizzazione non sono necessari altri atti di assenso, altre segnalazioni o comunicazioni
- ☐ per la cui realizzazione presenta in allegato alla CILA le comunicazioni o segnalazioni certificate di inizio attività indicate nel quadro riepilogativo della documentazione allegata
- ☐ per la cui realizzazione presenta contestualmente alla CILA la domanda per l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso necessari alla realizzazione dell'intervento, indicati nel quadro riepilogativo della documentazione allegata. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'intervento oggetto della comunicazione può essere iniziato solo dopo la comunicazione da parte dello Sportello Unico dell'avvenuto rilascio dei relativi atti di assenso
- ☐ sono necessari altri atti di assenso già presentati / rilasciati dalle competenti amministrazioni

DICHIARA

a) **Titolarità dell'intervento**

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto CONDUTTRICE
(Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario,amministratore di condominio etc…)
dell'immobile interessato dall'intervento e di

- a.1 ☐ **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento
- a.2 ☑ **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

c) **Qualificazione dell'intervento**

che la presente comunicazione riguarda:

- c.1 ☑ **l'intervento descritto di seguito nella dichiarazione del progettista, che rientra tra quelli soggetti alla comunicazione di inizio lavori asseverata (art. 6-bis del d.P.R. n. 380/2001 e Sezione II – Edilizia della Tabella A del D.Lgs. n. 222/2016)** e che:
  - c.1.1 ☑ **i lavori avranno inizio in data** |2|9|1|1|2|0|2|2|
  - c.1.2 ☐ **i lavori avranno inizio dopo la comunicazione, da parte dello sportello unico, dell'avvenuta acquisizione degli atti di assenso presupposti.**
- c.2 ☐ **l'intervento in corso di esecuzione,** iniziato in data |__|__|__|__|__|__|__|__| **(art. 6-bis, comma 5** del d.P.R. n. 380/2001) con pagamento di sanzione e pertanto si allega **la ricevuta di versamento di € 333,00**
- c.3 ☐ **l'intervento realizzato** in data |__|__|__|__|__|__|__|__| **(articolo 6-bis, comma 5** del d.P.R. n. 380/2001) con pagamento di sanzione e pertanto si allega **a ricevuta di versamento di € 1.000,00**
- c.4 ☐ **CILA in variante di CILA presentata a** _____ **con prot.** _____ **in data** |__|__|__|__|__|__|__|__|

e che inoltre riguarda: ***(solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive – SUAP)***

- c.5 ☐ **attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato** ai sensi degli articoli 5 e 6 del d.P.R. n. 160/2010
- c.6 ☐ **attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario** ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010

COMUNICA

d) **Localizzazione dell'intervento**

che l'intervento interessa l'immobile sito in *(via, piazza, ecc.)* VIA BALILLA n. 90

Comune Romano di Lombardia

Nome del Comune censuario Romano di Lombardia Codice del Comune censuario H509

scala _____ piano _____ interno _____ C.A.P. | 2 | 4 | 0 | 5 | 8 | censito al catasto ☑ fabbricati ☐ terreni

foglio n. 9 map. 4389 *(se presenti)* sub. 2 sez. ____ sez. urb. _____

avente destinazione d'uso LABORATORIO ARTIGIANALE *(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)*

Coordinate geografiche (nel sistema di riferimento WGS 84 32N)[1] X: 45.5229479; Y: 9.7426434

e) **Opere su parti comuni o modifiche esterne**

che le opere previste

e.1 ☑ **non riguardano parti comuni**

e.2 ☐ **riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale**[2]

e.3 ☐ riguardano parti comuni di un **fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio**

e.4 ☐ riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso dei comproprietari perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

g) **Calcolo del contributo di costruzione**

che l'intervento da realizzare

g.1 ☑ è **a titolo gratuito**

g.2 ☐ è **a titolo oneroso**, in quanto rientra negli **interventi di manutenzione straordinaria, che comportano** aumento del carico urbanistico e aumento della superficie calpestabile; pertanto **allega il prospetto di calcolo preventivo** del contributo di costruzione, commisurato all'incidenza delle sole opere di urbanizzazione, a firma di tecnico abilitato, e:

g.2.1 ☐ allega la ricevuta di versamento

g.2.2 ☐ effettuerà, prima dell'inizio dei lavori, il pagamento del contributo commisurato all'incidenza delle sole opere di urbanizzazione

h) **Tecnici incaricati**[3]

di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione Tecnici incaricati dei "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

h.1 ☑ di aver incaricato in qualità di direttore dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione Tecnici incaricati dei **"SOGGETTI COINVOLTI"**

h.2 ☐ che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

i) **Impresa esecutrice dei lavori**

i.1 ☑ che i lavori sono/saranno eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione Imprese Esecutrici dei **"SOGGETTI COINVOLTI"**

i.2 ☐ che i lavori sono stati eseguiti dalla impresa/e indicata/e alla sezione Imprese Esecutrici dei **"SOGGETTI COINVOLTI"**

---

[1] Si intendono le coordinate piane, espresse in metri, del numero civico dell'indirizzo dell'intervento o, in caso di assenza di tale dato, di un punto centrale interno all'intervento

[2] L'amministratore deve, comunque, disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere

[3] Nel caso di intervento in sanatoria, si tratta del/i tecnico/i che assevera/asseverano l'intervento edilizio

i.3 ☐ in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, che i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

i.4 ☐ che, trattandosi di opere in sanatoria, non è nota l'impresa/e esecutrice/i dei lavori

l) **Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro**

che l'intervento

l.1 ☐ **non ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008)

l.2 ☑ **ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008) e pertanto:

l.2.1 ☐ relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

l.2.1.1 ☑ **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

l.2.1.2 ☐ **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

l.2.2 relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del D.Lgs. n. 81/2008

l.2.2.1 ☐ dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica

l.2.2.2 ☑ dichiara che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica e

l.2.2.2.1 ☑ **la notifica è stata inserita nel sistema informativo Ge.CA** *http://www.previmpresa.servizirl.it/cantieri/* e il relativo contenuto sarà esposto in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

l.3 ☐ **ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008), **ma si riserva di presentare le dichiarazioni** di cui al presente quadro **prima dell'inizio dei lavori**, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

☑ **di essere a conoscenza** che l'efficacia della presente procedura edilizia è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

m) **Diritti di terzi**

☑ **di essere consapevole che la presente segnalazione non comporta limitazione dei diritti dei terzi**

n) **Rispetto della normativa sulla privacy**

☑ **di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali pubblicata sul portale istituzionale del comune di riferimento**

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. n. 445/2000).

Data e luogo

il/i Dichiarante/i

MODULO UNICO TITOLARE

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA		
ALLEGATO	**DENOMINAZIONE**	**CASI IN CUI È PREVISTO**
☑	Procura speciale dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori	Il mandatario, in forza di una procura generale o speciale “ad negotia”, può esercitare tutti i poteri e le facoltà spettanti al mandante inerenti e necessarie all’esecuzione del mandato ricevuto ai sensi dell’art. 1390 e 1391 cc. A differenza della dichiarazione di assenso, il mandatario risponde in luogo del mandante salve le eccezioni di cui al cc.
☑	Delega dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori	La delega materiale implica una mera sostituzione nell’esecuzione di un adempimento per conto del soggetto che ha conferito l’incarico. Trattandosi di una mera sostituzione, l’attività effettuata permane, sostanzialmente, in capo al soggetto che ha conferito la delega
☑	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	Se previsto dal Comune
☐	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Solo se il/i titolare/i non ha/hanno sottoscritto digitalmente il modulo e non ha/hanno dato procura/delega ad altri soggetti
☐	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori	Sussiste nel caso in cui il bene non sia di titolarità esclusiva di chi chiede l’esecuzione dell’intervento. La dichiarazione di assenso da parte del contitolare non fa venir meno le sue eventuali responsabilità rispetto all’intervento per il quale è stata presentata istanza dall’altro contitolare
☐	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione	Se, ai sensi dell’art. 6-bis, comma 5 del d.P.R. n. 380/2001, la comunicazione è presentata spontaneamente quando l'intervento è in corso di esecuzione (opzione c.2) Se l’intervento, ai sensi dell’art. 6-bis, comma 5 del d.P.R. n. 380/2001 è stato realizzato in assenza di comunicazione asseverata di inizio lavori (opzione c.3)
☐	Modello ISTAT	Per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (art. 7 del D.Lgs. n. 322/1989)
☐	Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione	Se l’intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione
☑	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	Se l’intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
☐	Proposta di progetto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione	Se l’intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto lo scomputo degli oneri di urbanizzazione
☐	Attestazione / ricevuta di versamento del contributo di costruzione	Se l’intervento da realizzare è a titolo oneroso con inizio dei lavori immediato
☐	Altri allegati	

Data e luogo

il/i Dichiarante/i

RELAZIONE TECNICA ASSEVERAZIONE UNICA

Indice

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE UNICA

Allegato al Modulo Unico Titolare presentato da: _____

Al comune di: _____

In data _____

☑ COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI ASSEVERATA: CILA

(art. 6bis, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

☐ SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ: SCIA

(art. 22, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 – art. 19, 19-bis l. 7 agosto 1990, n. 241 – artt. 5, 6 d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)

☐ SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE: SCIA ALTERNATIVA

(art. 23, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 – art. 7, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)

☐ PERMESSO DI COSTRUIRE: PDC

(art. 20, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 – art. 7, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)

DICHIARAZIONI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome _____

Codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Iscritto all'ordine/collegio Geometra di BERGAMO al n. |3|8|7|6|__|

N.B. : Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici , professionali, ecc.) sono contenuti nella sezione Tecnici incaricati dei Soggetti coinvolti del Modulo Unico Titolare

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA CHE

1) **Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere**

i lavori riguardano l'immobile individuato nella comunicazione di inizio lavori asseverata di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale; le opere in progetto sono subordinate **a comunicazione di inizio lavori** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento ai sensi dell'articolo 6-bis del d.P.R. n. 380/2001**:

1.1 ☑ Interventi di manutenzione straordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b) del d.P.R. n. 380/2001, ivi compresa l'apertura di porte interne o lo spostamento di pareti interne, sempre che non riguardino le parti strutturali dell'edificio (Attività n. 3, Tabella A, Sez. II, d.lgs. 25 novembre 2016, n. 222)

1.2 ☐ Interventi di restauro e risanamento conservativo di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001, qualora non riguardino parti strutturali dell'edificio
(Attività n. 5, Tabella A, Sez. II, d.lgs. 25 novembre 2016, n. 222)

1.3 ☐ Interventi di eliminazione delle barriere architettoniche che comportino la realizzazione di ascensori esterni ovvero di manufatti che alterino la sagoma dell'edificio
(Attività n. 22, Tabella A, Sez. II, d.lgs. 25 novembre 2016, n. 222)

1.4 ☐ Opere temporanee per attività di ricerca nel sottosuolo che abbiano carattere geognostico (ad esclusione dell'attività di ricerca di idrocarburi) che siano eseguite in aree interne al centro edificato
(Attività n. 31, Tabella A, Sez. II, d.lgs. 25 novembre 2016, n. 222)

1.5 ☐ Movimenti di terra non strettamente pertinenti all'esercizio dell'attività agricola e alle pratiche agro-silvo-pastorali
(Attività n. 32, Tabella A, Sez. II, d.lgs. 25 novembre 2016, n. 222)

1.6 ☐ Serre mobili stagionali funzionali allo svolgimento dell'attività agricola che presentino strutture in muratura
(Attività n. 33, Tabella A, Sez. II, d.lgs. 25 novembre 2016, n. 222)

1.7 ☐ Realizzazione di pertinenze minori che le norme tecniche degli strumenti urbanistici, in relazione alla zonizzazione e al pregio ambientale e paesaggistico delle aree, non qualifichino come interventi di nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume inferiore al 20% del volume dell'edificio principale
(Attività n. 34, Tabella A, Sez. II, d.lgs. 25 novembre 2016, n. 222; articolo 3, comma 1, lettera e.6) del d.P.R. n. 380/2001)

1.8 ☐ Altri interventi non riconducibili all'elenco di cui agli articoli 6, 10 e 22 del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380
(Attività n. 30, Tabella A, Sez. II, d.lgs. 25 novembre 2016, n. 222)

(*specificare il tipo di intervento*) _____

e che consistono in:

Vedi allegato 'Descrizione delle opere' (allegato alla Relazione Tecnica di Asseverazione).

2) **Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento**

che il lotto oggetto di intervento ricade nelle seguenti tipologie di aree[1]:

	totale	**ricadente in area agricola[2]**	**ricadente in area naturale/seminaturale e boscata (complessiva)[3]**	**ricadente nella sola area boscata[4]**	**ricadente in aree dismesse[5]**
Superficie del lotto (mq)					

[1] per le superfici ricadenti in area agricola, naturale, seminaturale e boscata si può fare riferimento ai dati Dusaf (Destinazione d'Uso dei Suoli Agricoli e Forestali) più recenti pubblicati sul Geoportale di Regione Lombardia (*http://www.geoportale.regione.lombardia.it/*)

[2] superficie del lotto oggetto di intervento che ricade in una delle seguenti categorie: seminativi semplici – risaie – vigneti - frutteti e frutti minori - oliveti - arboricoltura da legno - prati permanenti

[3] superficie del lotto oggetto di intervento che ricade in una delle seguenti categorie: boschi di latifoglie - boschi di conifere - boschi misti di conifere e latifoglie - rimboschimenti recenti - praterie naturali d'alta quota - cespuglieti e arbusteti - aree in evoluzione (degradazione o rigenerazione della foresta) - spiagge, dune ed alvei ghiaiosi - accumuli detritici e affioramenti litoidi privi di vegetazione - vegetazione rada - vegetazione delle aree umide interne e delle torbiere

[4] superficie del lotto oggetto di intervento che ricade in una delle seguenti categorie: boschi di latifoglie - boschi di conifere - boschi misti di conifere e latifoglie - cespuglieti con presenza significativa di specie arbustive alte ed arboree

[5] superficie del lotto oggetto di intervento che ricade in area dismessa. L'attività pregressa può essere stata di vari tipi: agricolo-zootecnico – industriale - artigianale - residenziale - turistico-ricettivo - terziario-servizi - infrastrutture mobilità - commerciale – altro

Rappresentazione cartografica

Coordinate geografiche dell'intervento (nel sistema di riferimento UTM32N - WGS84)[7]
Coord. asse X _____ Coord. asse Y _____

2.1 ☑ l'intervento **non comporta** modifiche alla rappresentazione cartografica[8]

2.2 ☐ l'intervento **comporta** modifiche alla rappresentazione cartografica

2.2.1 ☐ **allega** l'elaborato digitale della mappa dell'intervento (*qualora richiesto dal Comune*)

Dati geometrici e destinazione funzionale dell'immobile[9]

	Esistente	**Progetto**	**Totale**
superficie lorda di pavimento residenziale (mq)			
superficie lorda di pavimento servizi (mq)			
superficie lorda di pavimento terziario (mq)			
superficie lorda di pavimento commerciale (mq)			
superficie lorda di pavimento industriale (mq)			
superficie lorda di pavimento agricola (mq)			
volumetria residenziale (mc)			
volumetria servizi (mc)			
volumetria terziario (mc)			
volumetria commerciale (mc)			
volumetria industriale (mc)			
volumetria agricola (mc)			
superficie coperta (s.c.) (mq)			
numero di piani (n)			

[7] Si intendono le coordinate piane, espresse in metri, del numero civico dell'indirizzo dell'intervento o, in caso di assenza di tale dato, di un punto centrale interno all'intervento

[8] Si intendono per "modifiche alla rappresentazione cartografica" i seguenti casi *(riferimento al Capitolo 4 del documento "L'AGGIORNAMENTO DEL DATABASE TOPOGRAFICO - FLUSSO TOPOGRAFICO EDIFICI (FLU.T.E.)" approvato con decreto regionale n. 3870 del 7 maggio 2012)*:
- nuovo corpo edificato;
- modifica di corpo edificato esistente con variazione del contenuto planimetrico delle geometrie rappresentate nel Database topografico superiore a 1,2 metri per ogni dimensione;
- modifica di corpo edificato senza variazione del contenuto planimetrico ma solo modifiche altimetriche superiori a 0,80 metri.

[9] Si fa riferimento allo strumento urbanistico vigente.

3) **Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia**

l'oggetto di intervento è compreso in area:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☑	PGT (documento di piano – piano delle regole – piano dei servizi)	*specificare se è nel documento di piano – piano delle regole – piano dei servizi* pcP 2	*Indicare la zona individuata in uno dei documenti a cui si è fatto riferimento nella colonna precedente* di sostituzione e di	
☐	PIANI O PROGRAMMI ATTUATIVI			
☐	ALTRO:			

4) **Barriere architettoniche**

l'intervento

4.1 ☐ **non è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale

4.2 ☐ **interessa un edificio privato aperto al pubblico** e che **le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001** o della corrispondente normativa regionale come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** al progetto

4.3 ☑ **è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale e, come da **relazione e schemi dimostrativi allegati**, soddisfa il requisito di:

4.3.1 ☐ accessibilità

4.3.2 ☐ visitabilità

4.3.3 ☑ adattabilità

4.4 ☐ pur essendo **soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto

4.4.1 ☐ presenta contestualmente la documentazione per la richiesta di deroga, ove prevista, come meglio descritto nella **relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati**

5) **Sicurezza degli impianti e dispositivi**

l'intervento

5.1 ☐ **non comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici

5.2 ☑ **comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:
(***è possibile selezionare più di un'opzione***)

5.2.1 ☐ di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere

5.2.2 ☐ radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere

5.2.3 ☐ di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali

5.2.4 ☑ idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie

5.2.5 ☐ per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;

5.2.6 ☐ impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili

5.2.7 ☐ di protezione antincendio

5.2.8 ☐ altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale

pertanto, ai sensi del **d.m. 22 gennaio 2008, n. 37**, l'intervento proposto: (riferito a 5.2.4)

5.2.(1-8).1 ☑ **non è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto

5.2.(1-8).2 ☐ **è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto

5.2.(1-8).2.1 ☐ **allega i relativi elaborati**

5.3 ☐ **dispositivi anticaduta** (ai sensi del Decreto Regione Lombardia 119 del 14/01/2009):

5.3.1 ☐ **l'intervento non è soggetto** all'obbligo di realizzazione dei sistemi anticaduta

5.3.2 ☐ **l'intervento è soggetto** all'obbligo di realizzazione dei sistemi anticaduta, in tal caso **allega il progetto** di realizzazione dei dispositivi anticaduta

6) **Fabbisogni energetici**

l'intervento, in materia di risparmio energetico,

6.1.1 ☑ **non è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005

6.1.2 ☐ **è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, pertanto

6.1.2.1 ☐ **si allega la relazione tecnica** sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge secondo il modello approvato con decreto regionale n. 6480 del 30.07.2015 e successive modifiche e integrazioni

l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

6.2.1 ☑ **non è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante (definita nel d.lgs. n. 28/2011) né edifici soggetti ad una ristrutturazione importante di I livello (di cui al D.M. 26/06/2015)

6.2.2 ☐ **è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, pertanto

6.2.2.1 ☐ il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili **è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica** prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico secondo il modello approvato con decreto regionale n. 6480 del 30.07.2015 e successive modifiche e integrazioni

6.2.2.2 ☐ **l'impossibilità tecnica** di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, **è evidenziata nella relazione tecnica** dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili e contestualmente, del rispetto del requisito alternativo, previsto dall'allegato 3, comma 8, del d.lgs. n. 28/2011

l'intervento, in relazione alle prestazioni energetiche fornite riscontrabili nella relazione tecnica (di cui all'art. 8 del d.lgs. n. 192/2005 e secondo il modello approvato con decreto regionale n. 6480/20015) **può accedere ai seguenti bonus:**

6.3.1 ☐ detrazione muri perimetrali ai sensi della L.R. n. 31/2014

6.3.2 ☐ detrazione spessori ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. n. 102/2014

6.3.3 ☐ incentivo volumetrico del 5% ai sensi dell'art. 12 del d.lgs n. 28/2011

6.3.4 ☐ deroga distanza minima tra edifici ai sensi della L.R. n. 31/2014

6.3.5 ☐ deroga distanza minima tra edifici ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. n. 102/2014

6.3.6 ☐ deroga altezza massima degli edifici ai sensi della L.R. n. 31/2014

6.3.7 ☐ deroga altezza massima degli edifici ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. n. 102/2014

6.3.8 ☐ deroga dal limite dell'indice di edificabilità ai sensi L.R. n. 31/2014

ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE

7) **Tutela dall'inquinamento acustico**

l'intervento

7.1 ☑ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della legge n. 447/1995

7.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della legge n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e **si allega**:

7.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

7.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

7.3 ☐ **non rientra** nell'ambito di applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997

7.4 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997 e pertanto

7.4.1 ☐ prevede relazione, che si allega, sui requisiti acustici passivi degli edifici ed impianti di cui al D.P.C.M. 5.12.1997 e regolamenti comunali ai sensi dell'art. 7, commi 2 e 3, della L.R. n. 13/2001

7.4.2 ☐ prevede dichiarazione del progettista, che si allega, sui requisiti acustici passivi degli edifici ed impianti di cui al D.P.C.M. 5.12.1997 e regolamenti comunali ai sensi dell'articolo 7, comma 1, della L.R. n. 13/2001

8) Produzione di materiali di risulta

le opere

8.1 ☑ **non comportano** la realizzazione di scavi e/o demolizioni

8.2 ☐ **comportano** la produzione di _____ m^3 di materiali da scavo misurarti in banco di cui:

8.2.1 ☐ si intende utilizzare _____ m^3 come sottoprodotto, ai sensi del d.P.R. 120/2017:

8.2.1.1 ☐ **in "cantieri di piccole dimensioni" nonché in "cantieri di grandi dimensioni"** ai sensi degli articoli 21 e 22 del d.P.R. 120/2017 e la dichiarazione di utilizzo (art. 21 del d.P.R. 120/2017) sarà presentata 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo

8.2.1.2 ☐ **in "cantiere di grandi dimensioni", nel corso di attività o di opere soggette a VIA o AIA di competenza statale,** come definito nell'art. 2, comma 1, lett. u) del d.P.R. 120/2017, si comunicano gli estremi del provvedimento rilasciato da _____ con prot. _____ in data |__|__|__|__|__|__|__|__| comprensivo delle valutazioni in merito al Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo redatto ai sensi del d.P.R. medesimo e di cui si allega copia

8.2.2 ☐ si intende riutilizzare _____ m^3 nello stesso luogo di produzione ai sensi dell'articolo 185, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 152/2006 nel caso di opere:

8.2.2.1 ☐ **non soggette a VIA**

8.2.2.2 ☐ **soggette a VIA statale**, al fine di verificare la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 185, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 152/2006:

8.2.2.2.1 ☐ **si trasmette** il progetto redatto sulla base del "Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo esclude dalla disciplina dei rifiuti" (art. 24 del d.P.R. 120/2017) di cui al provvedimento rilasciato da _____ con prot. _____ in data |__|__|__|__|__|__|__|__|

8.2.2.2.2 ☐ **si trasmetterà** prima dell'inizio dei lavori il progetto redatto sulla base del "Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo esclude dalla disciplina dei rifiuti" (art. 24 del d.P.R. 120/2017) di cui al provvedimento rilasciato da _____ con prot. _____ in data |__|__|__|__|__|__|__|__|

8.2.3 ☐ si intende gestire _____ m^3 come rifiuto ai sensi del D.Lgs. n 152/2006, parte IV

8.3 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti** e produce indicativamente _____ m^3 di rifiuti, la cui gestione è disciplinata ai sensi del D.Lgs. n 152/2006, parte IV

9) Prevenzione incendi

l'intervento

9.1 ☑ **non è soggetto** alle norme di prevenzione incendi

9.2 ☐ **è soggetto** alle norme tecniche di prevenzione incendi e ricade nelle seguenti categorie di cui all'art. 2, comma 3, del d.P.R. n. 151/2011 ☐ A ☐ B ☐ C e quindi:

9.2.1 ☐ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

9.2.2 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

9.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto

9.2.2.2 ☐ **la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto **è stata presentata** a _____ con prot. _____ in data _____

9.2.2.3 ☐ **la valutazione del progetto è stata ottenuta** da _____ con prot. _____ in data _____

9.2.3 ☐ **presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza** delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto ai sensi dell'art. 7 del d.P.R. n. 151/2011 allega la deroga ottenuta da _____ con prot. _____ in data _____

9.3 ☐ **opere in variante che non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati**

10) **Amianto**

le opere

10.1 ☑ **non interessano** parti di edifici con presenza di manufatti in amianto

10.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di manufatti in amianto, per i quali:

10.2.1 ☐ **si procederà ad intervento di "bonifica"** ai sensi dell'articolo 256 del D.lgs. n. 81/2008 e pertanto:

10.2.1.1 ☐ **l'impresa ha trasmesso il Piano di lavoro** attraverso il servizio telematico Ge.M.A. (*www.previmpresa.servizirl.it/gema*) con prot. _____ in data _____

10.2.1.2 ☐ **l'impresa trasmetterà il Piano di lavoro** attraverso il servizio telematico Ge.M.A. (*www.previmpresa.servizirl.it/gema*) prima dell'inizio dei lavori comunicando gli estremi di trasmissione al Comune

10.2.2 ☐ **non si procederà ad intervento di "bonifica"** ai sensi dell'articolo 256 del D.lgs. n. 81/2008

11) **Conformità igienico-sanitaria**

il progetto

11.1 ☑ **rispetta** i requisiti igienico-sanitari ai sensi dell'art. 20 del d.P.R. n. 380/2001

11.2 ☐ **comporta deroga** ai requisiti igienico-sanitari e pertanto:

11.2.1 ☐ **allega la documentazione necessaria per ottenerla**

11.2.2 ☐ **la relativa deroga è stata richiesta** a _____ con prot. _____ in data _____

11.2.3 ☐ **la relativa deroga è stata ottenuta** da _____ con prot. _____ in data _____

11.3 ☐ **non è assoggettato** al rispetto dei requisiti igienico-sanitari

12) **Interventi strutturali e non strutturali e aspetti sismici**

l'intervento

12.1 ☑ **non prevede opere da denunciare o autorizzare** ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001

12.2 ☐ **costituisce una variante non sostanziale** riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato a _____ con prot. _____ in data _____

12.3 ☐ **prevede opere ricadenti nei comuni aventi zone sismiche 3 e 4 da denunciare** ai sensi dell'articolo 93 del d.P.R. n. 380/2001 e dell'art. 6 della l.r. 33/2015 e pertanto:

12.3.1 ☐ **si allega la documentazione** relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica

12.3.2 ☐ **il progetto è già stato depositato** presso _____ in data _____ con prot. n. _____

12.3.3 ☐ **il progetto verrà depositato** prima dell'inizio dei lavori

12.4 ☐ **prevede opere ricadenti nei comuni aventi zone sismiche 2 soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 e degli artt. 6 e 8 della l.r. 33/2015 e pertanto:

12.4.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica**

12.4.2 ☐ **l'istanza per l'autorizzazione è già stata presentata** a _____
in data _____ con prot. n. _____

12.4.3 ☐ **l'autorizzazione è già stata ottenuta** da _____
con prot. _____ in data _____

12.4.4 ☐ **l'autorizzazione verrà acquisita** prima dell'inizio dei lavori

12.5 ☐ **Interventi di sopraelevazione**

12.5.1 ☐ **l'intervento non è una sopraelevazione e non richiede la certificazione preventiva** ai sensi dell'art. 90 del d.P.R. n. 380/2001 e dell'art. 2 della L.R. n. 33/2015

12.5.2 ☐ **l'intervento è una sopraelevazione e richiede certificazione preventiva** ai sensi dell'art. 90 del d.P.R. n. 380/2001 e dell'art. 2 della L.R. n. 33/2015, pertanto:

se l'intervento è localizzato in **zona sismica 2**, ai sensi dell'art. 8, comma 1 bis della L.R. n. 33/2015

12.5.2.1 ☐ l'istanza per la certificazione di sopraelevazione **è compresa nell'istanza di autorizzazione** sismica presentata a _____ in data _____
con prot. n. _____

12.5.2.2 ☐ l'autorizzazione comprensiva di certificazione **è già stata ottenuta** da _____ con prot. _____ in data _____

12.5.2.3 ☐ l'istanza per l'autorizzazione comprensiva di quella di certificazione **verrà presentata prima dell'inizio dei lavori**

se l'intervento è localizzato in **zona sismica 3 o 4**

12.5.2.4 ☐ **contestualmente presenta l'istanza** per la certificazione di sopraelevazione

12.5.2.5 ☐ l'istanza per la certificazione di sopraelevazione **è già stata presentata** a _____ in data _____ con prot. n. _____

12.5.2.6 ☐ la certificazione **è già stata ottenuta** da _____ con prot. _____ in data _____

12.5.2.7 ☐ l'istanza per la certificazione di sopraelevazione **verrà presentata prima dell'inizio dei lavori**

12.6 ☐ **Interventi strutturali**

12.6.1 ☐ **l'intervento non prevede la realizzazione di opere strutturali** come definite all'art.65 del d.P.R. 380/2001 e non richiede la specifica denuncia

12.6.2 ☐ **l'intervento prevede la realizzazione di opere strutturali** come definite all'art.65 del d.P.R. n. 380/2001 e richiede la specifica denuncia, pertanto:

12.6.2.1 ☐ **contestualmente presenta la denuncia**

12.6.2.2 ☐ **la denuncia è già stata presentata** a _____
in data _____ con prot. n. _____

12.6.2.3 ☐ **la denuncia è compresa nella documentazione presentata per l'istanza di autorizzazione o deposito sismico** ai sensi dell'articolo 6 comma 4 L.R. n. 33/2015 che reca la sottoscrizione del costruttore e tutta la documentazione prevista dall'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

12.6.2.4 ☐ **la denuncia verrà presentata** prima dell'inizio dei lavori strutturali

12.7 ☐ **Sistemi geotecnici**

12.7.1 ☐ **l'intervento non prevede la realizzazione di opere di fondazione o sistemi geotecnici** come definiti al D.M. 17/01/2018 **e non richiede il deposito della relazione geologica né della relazione geotecnica** ai del D.M. 17/01/2018

12.7.2 ☐ **l'intervento prevede la realizzazione di opere di fondazione o sistemi geotecnici** come definiti al D.M. 17/01/2018 **soggetti al deposito della relazione geologica e della relazione geotecnica** ai sensi del D.M. 17/01/2018, pertanto:

12.7.2.1 ☐ **allega la relazione geologica**

12.7.2.2 ☐ **la relazione geologica è già stata presentata** a _____
in data _____ con prot. n. _____

12.7.2.3 ☐ **la relazione geologica è compresa nella documentazione presentata per l'istanza di autorizzazione o deposito sismico**

12.7.2.4 ☐ **la relazione geologica sarà presentata** prima dell'inizio dei lavori

12.7.2.5 ☐ **allega la relazione geotecnica**

12.7.2.6 ☐ **la relazione geotecnica è già stata presentata** a _____ in data _____ con prot. n. _____

12.7.2.7 ☐ **la relazione geotecnica è compresa nella documentazione presentata per l'istanza di autorizzazione o deposito sismico**

12.7.2.8 ☐ **la relazione geotecnica verrà presentata** prima dell'inizio dei lavori

13) **Qualità ambientale dei terreni**

in relazione alla qualità ambientale dei terreni, l'area di intervento:

13.1 ☑ **non richiede indagini ambientali preliminari**[10], ai sensi dei regolamenti e degli strumenti urbanistici vigenti

13.2 ☐ **non necessita di bonifica** come risulta dalle preventive analisi ambientali dei terreni effettuate, i cui risultati si allegano alla presente richiesta

13.3 ☐ **è stata oggetto di un'analisi di rischio sito-specifica**, che ha dimostrato la compatibilità ambientale dei terreni e delle acque di falda con valutazione di rischio accettabile, per la destinazione d'uso e scenario edilizio del presente intervento come da provvedimento n. _____ del _____ rilasciato da _____ (rif. art. 242, c. 5 del D.lgs. n. 152/2006) e gli eventuali vincoli derivanti sono rappresentati nella tavola dello stato di fatto

13.4 ☐ **è stata oggetto di bonifica**

13.4.1 ☐ **dei terreni**, con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso e scenario edilizio del presente intervento, come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica n. _____ del _____ rilasciato da _____ (rif. artt. 248, c. 2 – 242bis, c. 4 del D.lgs n. 152/2006) e gli eventuali vincoli derivanti sono rappresentati nella tavola dello stato di fatto

13.4.2 ☐ **delle acque di falda**, con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso e scenario edilizio del presente intervento, come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica n. _____ del _____ rilasciato da _____ (rif. art. 248, comma 2 del D.lgs n. 152/2006) e gli eventuali vincoli derivanti sono rappresentati nella tavola dello stato di fatto

13.5 ☐ **è attualmente oggetto di un intervento di bonifica**

13.5.1 ☐ **dei terreni**, con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso e scenario edilizio del presente intervento, come da provvedimento n. _____ del _____ rilasciato da _____ gli eventuali vincoli derivanti sono rappresentati nella tavola dello stato di fatto

13.5.2 ☐ **delle acque di falda**, con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso e scenario edilizio del presente intervento approvato come da provvedimento n. _____ del _____ rilasciato da _____ e gli eventuali vincoli derivanti sono rappresentati nella tavola dello stato di fatto

14) **Parcheggi pertinenziali**

l'intervento

14.1 ☑ **non rientra** nei casi previsti dall'art. 9 della L. 24/03/1989, n. 122 e degli articoli 66, 67, 68 e 69 della L.R. n. 12/2005

14.2 ☐ **rientra** nei casi previsti dall'art. 9 della L. 24/03/1989, n. 122 e degli articoli 66, 67, 68 e 69 della L.R. n. 12/2005 e pertanto:

14.2.1 ☐ **si impegna a presentare copia dell'atto** registrato e trascritto **di vincolo delle autorimesse** da costruire a pertinenza di unità immobiliari prima o contestualmente alla dichiarazione di fine lavori

14.2.2 ☐ **allega copia dell'atto** registrato e trascritto **di vincolo delle autorimesse** da costruire a pertinenza di unità immobiliari

[10] in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento, all'utilizzo di sostanze chimiche di interesse per effetti rilevanti nel suolo e nel sottosuolo e nelle acque sotterranee, alla presenza di accumulo e stoccaggio di rifiuti e materiali pericolosi, vasche e serbatoi fuori terra o interrati, pozzi disperdenti, cumuli di rifiuti in contenitori o dispersi, tubature e fognature, ecc.

15) **Fascia di rispetto degli elettrodotti**

l'intervento

15.1 ☑ **non è soggetto** al vincolo stabilito dalla fascia di rispetto degli elettrodotti ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera h) della L. n. 36/2001

15.2 ☐ **è soggetto** al vincolo stabilito dalla fascia di rispetto degli elettrodotti ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera h) della L. n. 36/01 **ma ricade completamente all'esterno della fascia individuata dalla Dpa** (Distanza di prima approssimazione) ai sensi del decreto ministeriale 29/5/2008 "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto degli elettrodotti"

15.3 ☐ **è soggetto** al vincolo stabilito dalla fascia di rispetto degli elettrodotti ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera h) della L. n. 36/01 **e ricade, in parte o totalmente, all'interno della fascia individuata dalla Dpa** (Distanza di prima approssimazione) ai sensi del decreto ministeriale 29/5/2008 "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto degli elettrodotti" e pertanto:

15.3.1 ☐ **allega la relazione tecnica e tavole** attestanti la conformità al vincolo stabilito dalla fascia di rispetto degli elettrodotti ai sensi dell'art.4, comma 1, lettera h) della L. 36/01

17) **Scarichi idrici**

in relazione all'invarianza idraulica e idrologica relativa alle acque pluviali, l'intervento

17.13 ☑ **non rientra** nell'ambito di applicazione del regolamento regionale 23 novembre 2017, n. 7 "Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dell'articolo 58 bis della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio)"

17.14 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione del regolamento regionale 23 novembre 2017, n. 7 "Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dell'articolo 58 bis della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio)" e pertanto si allega:

17.14.1 ☐ **il Progetto di invarianza idraulica e idrologica con i contenuti di cui all'art. 10, comma 1, del r.r. 7/2017** (casi in cui non si adottano i requisiti minimi di cui all'art. 12 del r.r. 7/2017) unitamente:

17.14.1.1 ☐ all'istanza di concessione allo scarico, presentata all'autorità idraulica competente, se lo scarico stesso avviene in corpo idrico superficiale

17.14.1.2 ☐ alla richiesta di allacciamento, presentata dal gestore, nel caso di scarico in fognatura

17.14.1.3 ☐ all'accordo tra il richiedente lo scarico e il proprietario, nel caso di scarico in un reticolo privato

17.14.2 ☐ **il Progetto di invarianza idraulica e idrologica con i contenuti di cui all'art. 10, comma 2 e comma 3 lettera a), del r.r. 7/2017** (casi in cui non si adotta il requisito minimo di cui all'art. 12, comma 2, del r.r. 7/2017) unitamente:

17.14.2.1 ☐ all'istanza di concessione allo scarico, presentata all'autorità idraulica competente, se lo scarico stesso avviene in corpo idrico superficiale

17.14.2.2 ☐ alla richiesta di allacciamento, presentata dal gestore, nel caso di scarico in fognatura

17.14.2.3 ☐ all'accordo tra il richiedente lo scarico e il proprietario, nel caso di scarico in un reticolo privato

18) **Intervento commerciale**

18.1 ☑ **non è** un intervento soggetto alla normativa commerciale

18.2 ☐ **è** un intervento soggetto alla normativa commerciale di cui al D.Lgs. n. 114/98, L.R. n. 6/2010, alla D.G.R. n. 1193/13 e alla D.G.R. n. 6024/2009 e successive modifiche e integrazioni, e quindi:

18.2.1 ☐ **richiede contestualmente apposito titolo abilitativo commerciale**

18.2.2 ☐ **è stata richiesta apposita autorizzazione** a _____
con prot. _____ in data _____

18.2.3 ☐ **è stata ottenuta apposita autorizzazione** da _____
con prot. _____ in data _____

19) **Norme per l'infrastrutturazione digitale degli edifici**

L'intervento riguarda edifici che:

19.1 ☑ **non sono soggetti** alle prescrizioni dell'articolo 135.bis del D.P.R. n. 380/2001 inerenti l'equipaggiamento dell'edificio con infrastruttura fisica multiservizio e punto di accesso

19.2 ☐ **sono soggetti** alle prescrizioni dell'articolo 135.bis del D.P.R. n. 380/2001 e l'edificio sarà equipaggiato con infrastruttura fisica multiservizio e punto di accesso

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

20) **Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica**

l'intervento, **ai sensi della Parte III del D.Lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),**

20.1 ☑ **non ricade** in zona sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/2004, con riferimento all'esame dell'impatto paesistico del progetto, ai sensi della Parte IV delle Norme del PPR e sulla base delle "Linee guida per l'esame paesistico dei progetti" approvate con D.G.R. 8 novembre 2002 n. 7/11045, e

20.1.1 ☑ **non incide** sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici e pertanto non è necessaria la presentazione della determinazione dell'incidenza paesistica dell'intervento e la domanda di giudizio paesistico

20.1.2 ☐ **incide** sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici e pertanto è necessario che il progetto sia accompagnato dall'esame dell'impatto paesistico

20.1.2.1 ☐ **l'entità dell'impatto paesistico risulta inferiore alla soglia di rilevanza** ed è automaticamente accettabile sotto il profilo paesistico

20.1.2.2 ☐ **l'entità dell'impatto paesistico risulta superiore alla soglia di rilevanza** e pertanto allega la relazione paesistica (cfr. art. 35, c. 6 e art. 39, comma 3 delle Norme del PPR)

20.2 ☐ **ricade** in zona tutelata sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e le opere:

20.2.1 ☐ **non comportano** alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici (art. 149 d.lgs 42/2004)

20.2.2 ☐ **comportano** alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

20.2.2.1 ☐ **sono escluse** dal procedimento di autorizzazione paesaggistica secondo quanto previsto dall'allegato A, punto (*da indicare*) _____ e dall'articolo 4 del DPR 31/2017

20.2.2.2 ☐ **sono assoggettate al procedimento semplificato** di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dall'Allegato B, punto (*da indicare*) _____ del DPR 31/2017 e pertanto[11]:

20.2.2.2.1 ☐ **si allega** la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

20.2.2.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata **è stata rilasciata** da _____ con prot. _____ in data _____

20.2.2.2.3 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata **è stata richiesta** a _____ con prot. _____ in data _____

20.2.2.3 ☐ **sono assoggettate al procedimento ordinario** di autorizzazione paesaggistica, e pertanto

20.2.2.3.1 ☐ **si allega** la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

20.2.2.3.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica **è stata rilasciata** da _____ con prot. _____ in data _____

20.2.2.3.3 ☐ l'autorizzazione paesaggistica **è stata richiesta** a _____ con prot. _____ in data _____

[11] In relazione a quanto previsto dall' art. 16 del d.P.R. n. 31/2017 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata, abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della parte II del d.lgs. n. 42/2004.

21) **Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale**

l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II – beni culturali del D.Lgs. n. 42/2004

21.1 ☑ **non è sottoposto a tutela**

21.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto:

21.2.1 ☐ **allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio** dell'autorizzazione/atto di assenso

21.2.2 ☐ **l'autorizzazione/atto di assenso è stato richiesto** a _____ con prot. _____ in data _____

21.2.3 ☐ **l'autorizzazione/atto di assenso è stato rilasciato** da _____ con prot. _____ in data _____

22) **Bene in area protetta**

l'immobile oggetto dei lavori

22.1 ☑ **non ricade in area tutelata** ai sensi della l. 394/1991, della l.r.86/83 e della l.r.16/2007 (le aree protette in Lombardia sono i Parchi regionali e naturali di cui alla l.r. 16/2007, le Riserve naturali, i Monumenti naturali, il Parco nazionale dello Stelvio porzione lombarda)

22.2 ☐ **ricade in area protetta** e le opere **non comportano** alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

22.3 ☐ **ricade in area protetta** e le opere **comportano** alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e sono conformi allo strumento di pianificazione o alle norme di salvaguardia dell'atto istitutivo in assenza di piano

22.3.1 ☐ **non necessita** di autorizzazione/parere o altro provvedimento dell'Ente Gestore dell'area prottetta ai sensi dello strumento di pianificazione

22.3.2 ☐ **necessita** di autorizzazione/parere o altro provvedimento dell'Ente Gestore dell'area prottetta ai sensi dello strumento di pianificazione e **allega** la documentazione necessaria per richiederlo

TUTELA ECOLOGICA-AMBIENTALE

23) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico**

ai fini del vincolo idrogeologico (articoli 1 e 7 del R.D. 3267/1923), l'area oggetto di intervento

23.1 ☑ **non è sottoposta a vincolo**

23.2 ☐ **è sottoposta a vincolo** e l'intervento rientra nei casi eseguibili previa comunicazione ai sensi dell'art. 44, comma 6, lettera a) della L.R. n. 31/2008 (la presente funge da comunicazione)

23.3 ☐ **è sottoposta a vincolo** e l'intervento rientra nei casi eseguibili previa certificazione di un tecnico abilitato ai sensi dell'art. 44, comma 2, della L.R. n. 31/2008, e pertanto

23.3.1 ☐ **si allega la certificazione**

23.3.2 ☐ **presenterà la certificazione** prima dell'inizio dei lavori

23.4 ☐ **è sottoposta a vincolo** e l'intervento richiede l'autorizzazione dell'ente forestale competente e pertanto

23.4.1 ☐ **allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione**

23.4.2 ☐ **l'autorizzazione è stata richiesta** a _____ con prot. _____ in data _____

23.4.3 ☐ **l'autorizzazione è stata rilasciata** dall'ente forestale _____ con prot. _____ in data _____

23.5 ☐ **è sottoposta a vincolo** e riguarda un'area classificata a bosco e pertanto l'autorizzazione per gli interventi di trasformazione del bosco tiene luogo dell'autorizzazione alla trasformazione d'uso del suolo

24) **Zona boscata**

per quanto riguarda la trasformazione d'uso di aree boscate (L.R. n. 31/2008, artt. 42 e 43), l'intervento

24.1 ☑ **non comporta** trasformazione del bosco, ossia non comporta cambio di destinazione d'uso da bosco ad altro uso del suolo

24.2 ☐ **comporta** trasformazione del bosco ed è quindi soggetto ad autorizzazione, pertanto

24.2.1 ☐ **allega la documentazione necessaria per l'autorizzazione** da parte dell'ente forestale competente

24.2.2 ☐ **l'autorizzazione è stata rilasciata** dall'ente forestale _____ con prot. _____ in data _____

24.2.3 ☐ **l'autorizzazione è stata richiesta** a _____ con prot. _____ in data _____

25) **Bene sottoposto a vincolo idraulico**

l'area oggetto di intervento

25.1 ☑ **non interferisce** con corsi d'acqua e relative fasce di rispetto e/o aree del demanio idrico sottoposte alle norme di polizia idraulica di cui al R.D. 523/1904, al R.R. 3/2010 e alla d.g.r. 4229/2015

25.2 ☐ **interferisce** con corsi d'acqua e relative fasce di rispetto e/o aree del demanio idrico sottoposte alle norme di polizia idraulica di cui al R.D. 523/1904, al R.R. 3/2010 e alla d.g.r. 4229/2015 e pertanto:

25.2.1 ☐ **è stata richiesta la concessione demaniale/nulla osta idraulico** a _____ con prot. _____ in data _____

25.2.2 ☐ **è stata acquisita la concessione demaniale/nulla osta idraulico** rilasciata/o da _____ con prot. _____ in data _____

26) **Prevenzione dei rischi geologici, idrogeologici, idraulici e sismici nella pianificazione comunale**

l'intervento

26.1 ☑ **non ricade** in un'area allagabile classificata come P3 o P2 nelle mappe di pericolosità del PGRA (Piano di gestione del rischio alluvione)

26.2 ☐ **ricade** in un'area allagabile classificata come P3 o P2 nelle mappe di pericolosità del PGRA ed è compatibile con le limitazioni derivanti dalla normativa contenuta nella d.g.r. X/6738 del 19/06/2017 e inoltre

26.2.1 ☐ **non ricade** in un'area a rischio classificata come R4 nelle mappe di rischio del PGRA

26.2.2 ☐ **ricade** in un'area a rischio classificata come R4 nelle mappe di rischio del PGRA e

26.2.2.1 ☐ **non è soggetto** alla redazione di uno "Studio di compatibilità idraulica"

26.2.2.2 ☐ **è soggetto** alla redazione di uno "Studio di compatibilità idraulica" e pertanto

26.2.2.2.1 ☐ **allega lo "Studio di compatibilità idraulica"**

26.2.2.2.2 ☐ **allega l'asseverazione del progettista sostitutiva dello "Studio di compatibilità idraulica"**

l'intervento

26.3 ☐ **è compatibile** con le limitazioni derivanti dalla classe di fattibilità geologica entro la quale ricade, come desumibile dallo studio geologico a supporto del PGT redatto ai sensi della l.r.12/2005, art. 57 poiché:

26.3.1 ☐ **ricade in classe di fattibilità geologica 1 e sono assenti scenari di pericolosità sismica**

26.3.2 ☐ **ricade in classe di fattibilità geologica 2, 3, 4 oppure in classe di fattibilità geologica 1 con scenari di pericolosità sismica** per i quali è richiesta la relazione di fattibilità geologica e/o l'approfondimento sismico redatti ai sensi delle norme geologiche di PGT e pertanto

26.3.2.1 ☐ **allega** la relazione di fattibilità geologica

26.3.2.2 ☐ **allega** l'approfondimento sismico

27) Zona di conservazione "Natura 2000"

ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003), **l'intervento**

27.1 ☑ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

27.2 ☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**, pertanto

27.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

27.2.2 ☐ la valutazione **è stata effettuata** da _____ con prot. _____ in data _____

27.2.3 ☐ la valutazione **è stata richiesta** a _____ con prot. _____ in data _____

28) Fascia di rispetto cimiteriale

in merito alla fascia di rispetto cimiteriale

28.1 ☑ **l'intervento non ricade** nella fascia di rispetto

28.2 ☐ **l'intervento ricade** nella fascia di rispetto ed **è consentito** ai sensi del Regolamento Regionale n. 6/2004, art. 8, e del Regio Decreto 1265/1934, art. 338

28.3 ☐ **l'intervento ricade** nella fascia di rispetto e **non è consentito**

28.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga

29) Aree a rischio di incidente rilevante

in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (D.lgs. 105/2015 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose"), l'opera:

29.1 ☑ **non è soggetta** agli adempimenti del D.Lgs. 105/2015

29.2 ☐ **è adibita ad attività** di cui al D.Lgs. 105/2015 **o è all'interno di uno stabilimento in cui si svolgono attività soggette** al D.Lgs. n. 105/2015

29.2.1 ☐ **lo stabilimento è di "soglia inferiore"**, ex lett. b) art. 3

29.2.1.1 ☐ **è stata presentata notifica** di cui all'art. 13 ai soggetti individuati dallo stesso articolo in data _____ con prot. n. _____

29.2.2 ☐ **lo stabilimento è di "soglia superiore"**, ex lett. c) art. 3

29.2.2.1 ☐ **è stata presentata notifica** di cui all'art. 13 ai soggetti individuati dallo stesso articolo in data _____ con prot. n. _____

29.2.2.2 ☐ **è stato presentato Rapporto di Sicurezza** di cui all'art. 15 ai soggetti individuati dallo stesso articolo in data _____ con prot. n. _____

29.2.2.3 ☐ **ha ottenuto nulla osta di fattibilità** di cui all'art. 17 in data _____ con prot. n. _____

29.2.2.4 ☐ **è in attesa di nulla osta di fattibilità** di cui all'art. 17

29.2.2.5 ☐ **ha presentato il rapporto definitivo di sicurezza** di cui all'art. 17 in data _____ con prot. n. _____

29.2.2.6 ☐ **ha ottenuto il parere tecnico conclusivo da parte del Comitato Tecnico Regionale** (CTR), VVF hai sensi dell'art. 17 in data _____ con prot. n. _____

29.3 ☐ **l'opera è adibita ad attività** di cui al D.Lgs. 105/2015, **ma non costituisce aggravio** del preesistente livello di rischio di incidente rilevante

30) **Altri vincoli di tutela ecologica**

l'area/immobile oggetto di intervento

30.1 ☑ **non risulta assoggettata** ad altri vincoli di tutela ecologica

30.2 ☐ **risulta assoggettata** ai seguenti altri vincoli di tutela ecologica

30.2.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

30.2.2 ☐ **fascia di rispetto per pozzi e emergenze idriche** (art. 94, commi 1 e 6, D.Lgs. n. 152/2006)

30.2.3 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

30.2.(1-3).1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

30.2.(1-3).2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

30.2.(1-3).3 ☐ **il relativo atto di assenso è stato richiesto** a _____
con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

30.2.(1-3).4 ☐ **il relativo atto di assenso è stato rilasciato** da _____
con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

31) **Inquinamento luminoso**

le opere in progetto

31.1 ☑ **non sono assoggettate** alle disposizioni vigenti in materia di inquinamento luminoso

31.2 ☐ **sono assoggettate** alle disposizioni vigenti in materia di inquinamento luminoso, e pertanto

31.2.1 ☐ **allega la dichiarazione di conformità** dell'intervento alla vigente normativa regionale in materia (L.R. 5 ottobre 2015 n. 31)

TUTELA FUNZIONALE

32) **Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture**

l'area/immobile oggetto di intervento

32.1 ☑ **non risulta assoggettata a vincolo di salvaguardia** per la realizzazione di opere infrastrutturali (ai sensi della L.R. n. 9 del 2001 "Programmazione e sviluppo della rete viaria di interesse regionale")

32.2 ☐ **risulta assoggettata** ai seguenti vincoli:

Vincoli		**non assoggettata**	**assoggettata**	si allegano autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento	si allega documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso	il relativo atto di assenso è stato rilasciato
32.2.1	stradale (D.M. n. 1404/1968, D.P.R. n. 495/92) (*specificare*) _____ _____ _____	☐	☐	☐	☐	☐ da _____ con prot. n. _____ in data _____

32.2.2	ferroviario (D.P.R. n. 753/1980)	☐	☐	☐	☐	☐ da _____ con prot. n. _____ in data _____
32.2.3	elettrodotto (D.M. n. 449/1988 e Decreto 16 gennaio 1991 che lo modifica)	☐	☐	☐	☐	☐ da _____ con prot. n. _____ in data _____
32.2.4	gasdotto (D.M. 24 novembre 1984)	☐	☐	☐	☐	☐ da _____ con prot. n. _____ in data _____
32.2.5	militare (D.Lgs. n. 66/2010)	☐	☐	☐	☐	☐ da _____ con prot. n. _____ in data _____
32.2.6	aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Cod. della navigazione, specifiche tecniche ENAC)	☐	☐	☐	☐	☐ da _____ con prot. n. _____ in data _____
32.2.7	di salvaguardia infrastrutturale derivante dalle procedure del D.Lgs. n. 163 del 2006 (ex legge Obiettivo)	☐	☐	☐	☐	☐ da _____ con prot. n. _____ in data _____
32.2.8	altro (specificare) _____ _____ _____	☐	☐	☐	☐	☐ da _____ con prot. n. _____ in data _____

NOTE:

ASSEVERAZIONE DEL PROGETTISTA

Il progettista, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Data e luogo

il/i Progettista/i

Rispetto della normativa sulla privacy

☑ **Dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali pubblicata sul portale istituzionale del comune di riferimento**

DESCRIZIONE DELLE OPERE

(allegato alla Relazione Tecnica di Asseverazione)

DICHIARAZIONI

Il tecnico professionista abilitato, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale e di essere a conoscenza delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Descrizione dell'intervento

che i lavori per i quali viene inoltrata la presente istanza edilizia consistono in:

OPERE INTERNE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA: divisione capannone eseguita tramite formazione di tavolato, rifacimento completo dei locali adibiti a bagno e spogliatoio interni per adeguamento ai regolamenti locali in vigore, tramite ridistribuzione interna dei tavolati e delle aperture; formazione di locale uso ufficio.

Data e luogo

il/i Professionista/i

Quadro Riepilogativo della documentazione

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE			
ALLEGATO	**DENOMINAZIONE**	**QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO**	**CASI IN CUI È PREVISTO**
☐	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc… connessa alle ulteriori segnalazioni o autorizzazioni		Ove prevista
☐	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato *ovvero* Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo		Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale
☐	Copia del documento di identità del/i progettista/i		Da non allegare se l'istanza è presentata in modalità telematica o se la firma autografa è posta davanti ad un pubblico ufficiale
✓	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	1)	Sempre obbligatori
☑	Documentazione fotografica dello stato di fatto		
☑	Relazione tecnica illustrativa delle opere		
☐	Elaborato digitale di inquadramento cartografico dell'intervento	2)	Nel caso in cui il comune lo richieda
☐	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni degli artt. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
☐	Allegati per richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche		
☐	Progetto/i degli impianti	5)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
☐	Progetto di realizzazione di dispositivi anticaduta		Se l'intervento è soggetto all'obbligo di realizzazione dei sistemi anticaduta (ai sensi del Decreto Regione Lombardia n. 119 del 14/1/2009)
☐	Relazione tecnica sui fabbisogni	6)	Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011
☐	Documentazione di impatto acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4 della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011
☐	Valutazione previsionale di clima acustico		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3 della l. n. 447/1995
☐	Relazione sui requisiti acustici passivi degli edifici ed impianti di cui al D.P.C.M. 5.12.1997 e regolamenti comunali ai sensi dell'art. 7, commi 2 e 3, della L.R. n. 13/01		Per interventi di nuova costruzione ai sensi dell'art. 7, commi 2 e 3 della L.R. n. 13/01

☐	Dichiarazione del progettista sui requisiti acustici passivi degli edifici ed impianti di cui al D.P.C.M. 5.12.1997 regolamenti comunali ai sensi dell'articolo 7, comma 1, della L.R. n. 13/01	7)	Per interventi sul patrimonio edilizio esistente ai sensi dell'art. 7, comma 1 della L.R. n. 13/01
☐	Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo redatto ai sensi del DP n. 120/2017	8)	Per opere che comportano la produzione di materiali da scavo da utilizzare come sottoprodotto
☐	Progetto redatto sulla base del "Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti" – art. 24 del DPR n. 120/2017		Per opere che comportano la produzione di materiali da scavo da riutilizzare nello stesso luogo di produzione
☐	Documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco	9)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 8 del d.P.R. n. 151/2011
☐	Deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi		Qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'art. 7 del d.P.R. n. 151/2011
☐	Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	11)	Se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al d.m. 5 luglio 1975 e/o del d.lgs. n. 81/2008 e/o del Regolamento Edilizio
☐	Denuncia dei lavori in zona sismica	12)	Se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'art. 93 del d.P.R. n. 380/2001
☐	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica		Ai sensi dell'art. 94 del DPR 380/01 e articoli 6 e 8 della Lr 33/2015
☐	Istanza per la certificazione per opere di sopraelevazione		Ai sensi dell'art. 90 del D.P.R. n. 380/2001 in zona sismica 3 o 4
☐	Denuncia per la realizzazione di opere strutturali		Se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. n. 380/2001
☐	Relazione geologica		Ai sensi del D.M. 17.01.2018
☐	Relazione geotecnica		
☐	Risultati delle analisi ambientali preliminari dei terreni	13)	Se l'intervento non necessita di bonifica come risulta dalle analisi ambientali preliminari dei terreni
☐	Certificazione conclusiva di avvenuta bonifica		Se l'area dell'intervento è stata oggetto di bonifica (rif. art. 248, c. 2 del D.Lgs. n. 152/2006)
☐	Copia dell'atto registrato e trascritto di vincolo delle autorimesse da costruire a pertinenza di unità immobiliari	14)	Per interventi che rientrano nei casi previsti dall'art. 9 della L. 24/03/1989, n. 122 e degli articoli 66, 67, 68 e 69 della L.R. n. 12/2005 per parcheggi pertinenziali
☐	Relazione tecnica e tavole attestanti la conformità al vincolo stabilito dalla fascia di rispetto	15)	Per interventi soggetti al vincolo stabilito dalla fascia di rispetto degli elettrodotti ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera h) della L. 36/2001
☐	Progetto di invarianza idraulica e idrologica con i contenuti di cui all'art. 10, comma 1, del r.r. 7/2017 (unitamente a quanto previsto al punto 17.14.1)	17)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione del regolamento regionale 23 novembre 2017, n. 7 "Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dell'art. 58 bis della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio)"
☐	Progetto di invarianza idraulica e idrologica con i contenuti di cui all'art. 10, commi 2 e 3, lett. a), del r.r. 7/2017 (unitamente a quanto previsto al punto 17.14.2)		

☐	Documentazione per richiedere autorizzazione commerciale	18)	Con riferimento alla normativa commerciale di cui al D.Lgs. n. 114/98, L.R. n. 6/2010, DGR 1193/2013 e DGR 6024/2009 e successive modifiche
☐	Esame di impatto paesistico se l'intervento incide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici	20)	Se l'intervento, non ricade in zona sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 ma incide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici
☐	Relazione paesistica (entità impatto paesistico superiore alla soglia di rilevanza)		Se l'entità dell'impatto paesistico risulta superiore alla soglia di rilevanza (cfr. art. 35, comma 6 e art. 39, comma 3 delle Norme del PPR)
☐	Relazione paesaggistica ordinaria e documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ordinaria		Se l'intervento ricade in zona sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/2004, incide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici ed il progetto è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica secondo quanto previsto dall'articolo 146 del D.Lgs. 42/2004
☐	Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	21)	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del D.Lgs. n. 42/2004
☐	Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	22)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della L. n. 394/1991
☐	Certificazione ai sensi dell'art. 44, comma 2, della L.R. n. 31/2008	23)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi degli artt. 1 e 7 del R.D. 3267/1923
☐	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico		
☐	Documentazione necessaria per l'autorizzazione da parte dell'ente forestale competente	24)	Se riguarda la trasformazione d'uso di aree boscate ai sensi della L.R. n. 31/2008 artt. 42 e 43
☐	Studio di compatibilità idraulica	26)	Se l'intervento ricade in un'area a rischio classificata come R4 nelle mappe di rischio del PGRA *(Piano di Gestione del Rischio Alluvioni)* e dei conseguenti Atti regionali
☐	Asseverazione del progettista sostitutiva dello studio di compatibilità idraulica		
☐	Relazione di fattibilità geologica redatta ai sensi delle norme geologiche di PGT		Se l'intervento ricade in classe di fattibilità geologica 2, 3, 4 oppure in classe di fattibilità geologica 1 con scenari di pericolosità sismica per i quali è richiesta la relazione di fattibilità geologica e/o l'approfondimento sismico redatti ai sensi delle norme geologiche di PGT
☐	Approfondimento sismico		
☐	Documentazione necessaria all'approvazione del progetto in zona speciale di conservazione "Natura 2000"	27)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza (VINCA) nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
☐	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	28)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
☐	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica *(specificare i vincoli in oggetto)*	30)	Ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori, pozzi ed emergenze idriche, altro
☐	Autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli *(specificare i vincoli in oggetto)*		Nel caso di sussistenza di vincoli di tutela ecologica

☐	Dichiarazione di conformità dell'intervento in materia di inquinamento luminoso	31)	In base alla vigente normativa nazionale e regionale in materia di inquinamento luminoso (L.R. n. 31/2015)
☐	Autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli di tutela funzionale *(specificare i vincoli in oggetto)*	32)	Ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.
☐	Documentazione necessaria per il rilascio di atti relativi ai vincoli di tutela funzionale *(specificare i vincoli in oggetto)*		
☐	Altro *(specificare)* _____ _____	-	

Data e luogo

_____

il/i Progettista/i

_____

2. TECNICI INCARICATI (compilare obbligatoriamente)

Progettista delle opere architettoniche (sempre necessario)

☑ incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

Cognome e Nome _____

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

nato a _____ prov. |__|__| stato ITALIA

nato il |__|__|__|__|__|__|__|__|

residente in _____ prov. |__|__| stato ITALIA

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

con studio in _____ prov. |__|__| stato ITALIA

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

Iscritto all'ordine/collegio Geometra di BERGAMO al n. |__|__|__|__|__|

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

posta elettronica certificata _____

3. IMPRESE ESECUTRICI
(compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese)

Ragione sociale _____

codice fiscale / p. IVA |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ prov. |__|__| n. |__|__|__|__|__|__|__|

con sede in _____ prov. |__|__| stato ITALIA

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

il cui legale rappresentante è _____

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

nato a _____ prov. |__|__| stato ITALIA

nato il |__|__|__|__|__|__|__|__|

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

posta elettronica _____

Dati per la verifica della regolarità contributiva

☑ Cassa edile sede di MILANO

codice impresa n. 44114 codice cassa n. MI00

☑ INPS sede di BERGAMO

Matr./Pos. Contr. n. 1213579062

☑ INAIL sede di MILANO MAZZINI

codice impresa n. 20049930 pos. assicurativa territoriale n. 95024492/84

Progetto : OPERE INTERNE FABBRICATO IN VIA BALILLA N.90	Comune : ROMANO DI LOMBARDIA
Committente : SOCIETA' "CONVENTO DEI NEVERI S.R.L."	Scala : 1 : 100
Oggetto disegno : ESTRATTI – PLANIMETRIA GENERALE – PIANTA	Foglio n. 1
Data : 11/2022	Tutti i diritti di proprietà artistica letteraria ed in forma materiale sono riservati ai sensi della legge 22/4/1941 n. 633
Aggiornamenti :	Il progettista si riserva la proprietà del presente disegno vietandone la riproduzione e la comunicazione a terzi anche in caso di non accettazione o revoca della legge 22/4/1941 n. 633

F.TO DIGITALMENTE:

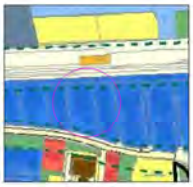
GALLIANI GEOM. ANNA MARIA

FACCIOCCHI GIORGIO

STATO ATTUALE

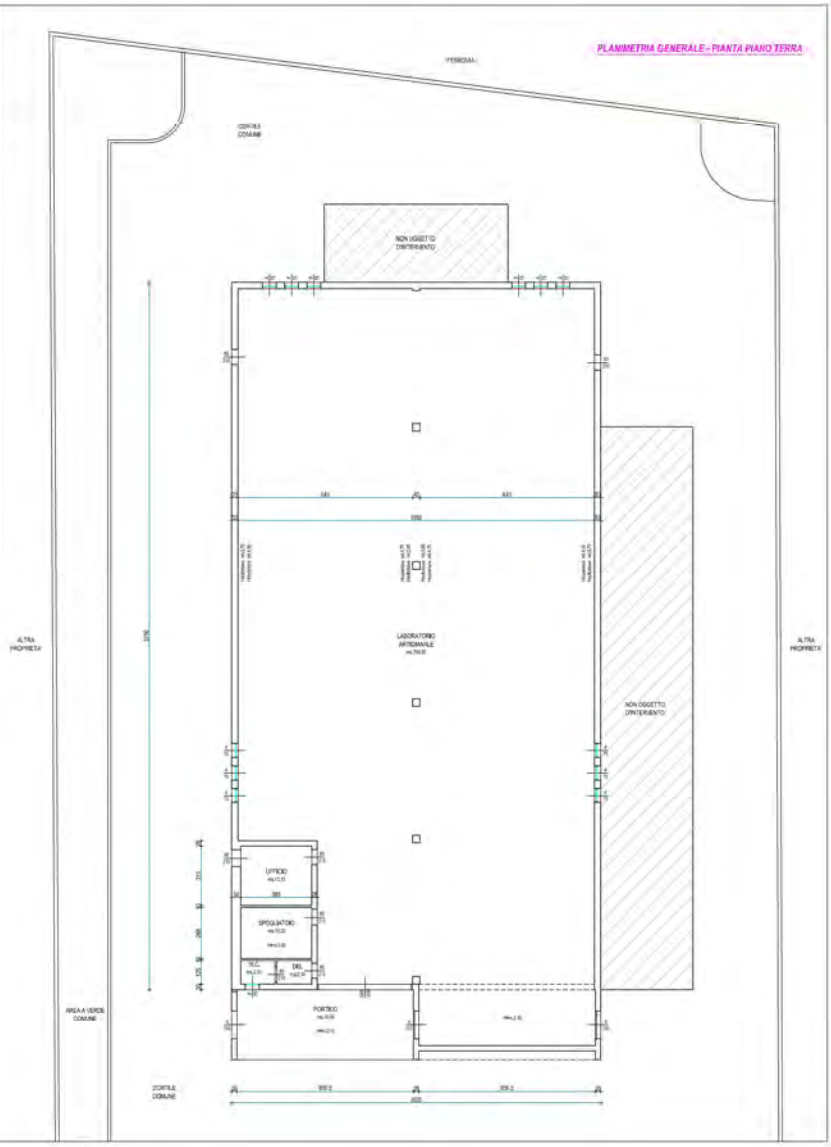
ESTRATTO DI MAPPA

FOGLIO 9 MAPPALE 4389



ESTRATTO PGT

PCP 2 DI SOSTITUZIONE E DI COMPLETAMENTO (EX B5)



Progetto : OPERE INTERNE FABBRICATO IN VIA BALILLA N.90	Comune : ROMANO DI LOMBARDIA
Committente : SOCIETA' "CONVENTO DEI NEVERI S.R.L."	Scala : 1 : 100
Oggetto disegno : PLANIMETRIA GENERALE – PIANTA	Tavola n. 2
Data : 11/2022	Tutte le fasi di progetto sempre fornite ed in forma cartacea che digitale in forma digitale oppure in sia del progettista e dei committenti	Data n.
Aggiornamento :	Il progettista si riserva la proprietà del presente disegno vietandone la riproduzione e la comunicazione a terzi senza la sua autorizzazione a norma della legge 22/4/1941 n. 633	Disegnatore :

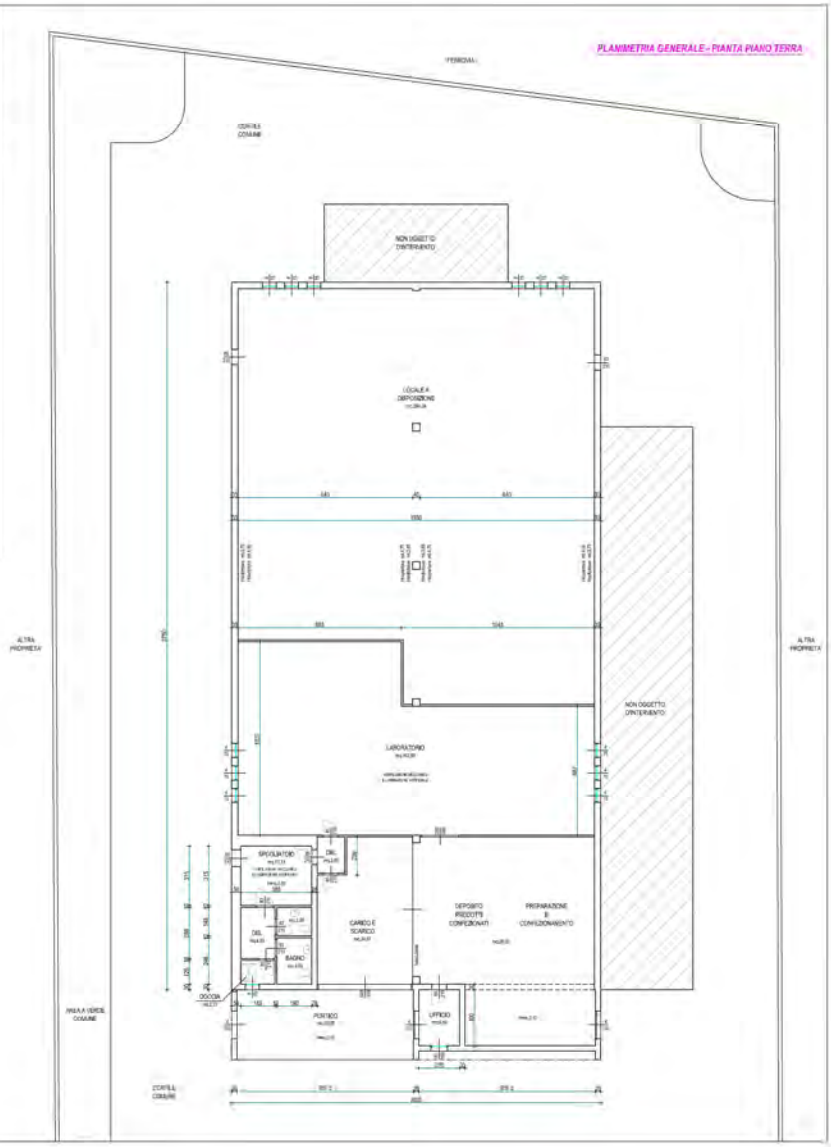
F.TO DIGITALMENTE:

GALLIANI GEOM. ANNA MARIA FACCIOCCHI GIORGIO

STATO IN PROGETTO

N

PLANIMETRIA GENERALE – PIANTA PIANO TERRA



Progetto : OPERE INTERNE FABBRICATO IN VIA BAULLÈ N.90	Comune : ROMANO DI LOMBARDIA
Committente : SOCIETA' "CONVENTO DO NEVOR S.R.L."	Scala : 1 : 100
Oggetto disegno : PIANTA	Disegno n° : 3
Data : 11/2022	Data n°
Aggiornamento :	Descrizione :

F.TO DIGITALMENTE:

GALLIANI GEOM. ANNA MARIA FACCODDI GIORGIO

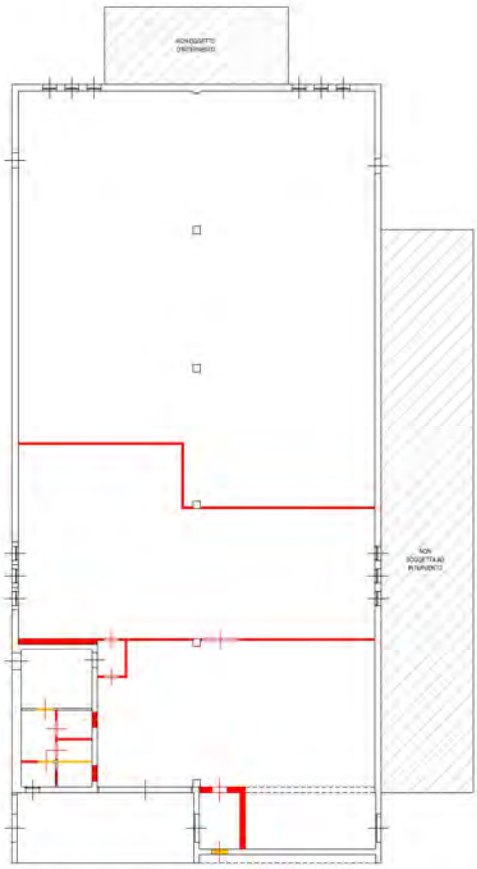
RAFFRONTO

N

DEMOLIZIONE

NUOVA COSTRUZIONE

PIANTA



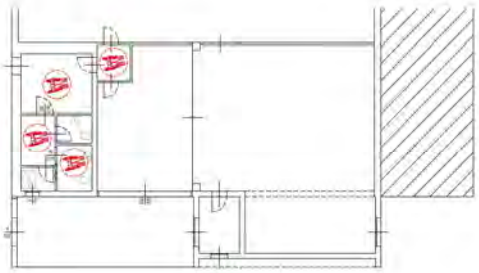
Progetto : OPERE INTERNE FABBRICATO IN VIA BAULLA N.90	Comune : ROMANO DI LOMBARDIA
Committente : SOCIETA' "CONVENTO DEI NEVERI S.R.L."	Scala : 1 : 100
Oggetto disegno : PIANTA	Tavola n. 4
Data : 11/2022	Data V
Aggiornamento :	Disegnatore :

F.TO DIGITALMENTE:

GALLIANI GRAZIA ANNA MARIA FACCOCCHI SERGIO

TAVOLA DI PROGETTO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE AI SENSI DELLA L.R. 6/89 E DEL D.M.236/89

N



PIANTA

CITTÀ DI ROMANO DI LOMBARDIA

PROVINCIA DI BERGAMO

CAP 24058 - Cod. Fisc. 00622580165 – (Ufficio Tecnico) - Tel. 0363 982 383 Fax 0363 982 359

Pratica N° 327/2022

lì, 13.12.2022

Spett.

e p.c.

Oggetto: Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo pratica n. 327/2022

Con riferimento alla domanda presentata dalla S.V. in data 12.12.2022 con protocollo n° 43616 per la quale si richiede "Comunicazione Inizio Lavori Asseverata (CILA)" per la realizzazione di: "**VARIANTE IN CORSO D'OPERA ALLA CILA N.313/2022 PROT.25/11/2022 DEL 25/11/2022 E PRESIAMENTE AMPLIAMENTO APERTURE INTERNE DEL DISIMPEGNO E FORMAZIONE MURO DIVISORIO PER CREAZIONE LOCALE DEPOSITO.**" dell'immobile ubicato in Via Balilla n. 90, ai sensi e per gli effetti previsti dagli artt. 4 e 5 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, si comunica che l'istanza di cui all'oggetto è stata assegnata, per l'avvio del relativo procedimento amministrativo, al Referente

Per la consultazione dei dati ai sensi dell'art. 5, comma 2, lettera b), D.P.R. n. 380/2001, riferirsi al sito comunale http://www. comune.romano.bg.it sul logo 'SUEDI Sportello Unico Edilizia Digitale Italiano', dopodiché cliccare sul bottone in alto 'Consulta' e, nella prima voce 'Accedi alla tua pratica con codice', inserire in alto il seguente codice:

Codice pratica: 0D57B4E2-A5EE-4A56-9534-59EC7BDA61FA

Invitiamo gli interessati a custodire con cura le informazioni sopra riportate ed in caso di smarrimento è possibile richiederne una copia presentandosi all'Ufficio Tecnico Comunale negli orari di ricevimento al pubblico.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Al Comune di Romano di Lombardia ☐ SUAP *Indirizzo* Piazza Giuseppe Longhi - Sindaco, n. 5 ☑ SUE *PEC / Posta elettronica* sue@pec.comune.romano.bg.it	Pratica edilizia _____ del |__|__|__|__|__|__|__|__| Protocollo _____ *da compilare a cura del SUE/SUAP*

MODULO UNICO TITOLARE

☑ COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI ASSEVERATA: CILA

(art. 6bis, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

☑ CILA

☐ CILA con altre comunicazioni o SCIA

☐ CILA con richiesta contestuale di atti presupposti

☐ SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ: SCIA

(art. 22, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 – art. 19, 19-bis l. 7 agosto 1990, n. 241 – artt. 5, 6 d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)

☐ SCIA

☐ SCIA UNICA (SCIA più altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche)

☐ SCIA CONDIZIONATA (SCIA più istanze per acquisire atti di assenso)

☐ SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE: SCIA ALTERNATIVA

(art. 23, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 – art. 7, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)

☐ SCIA ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE

☐ SCIA ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE UNICA (SCIA Alternativa al PDC più altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche)

☐ SCIA ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE CONDIZIONATA (Scia alternativa al PDC più istanze per acquisire atti di assenso)

☐ PERMESSO DI COSTRUIRE: PDC

(art. 20, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 – art. 7, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)

☐ RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE

Indice

DATI DEL TITOLARE

(in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")

Cognome e Nome _____

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

nato a _____ prov. |__|__| stato ITALIA

nato il |__|__|__|__|__|__|__|__|

residente in _____ prov. |__|__| stato ITALIA

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

PEC / posta elettronica _____

Telefono fisso / cellulare _____

DATI DELLA DITTA O SOCIETÀ

(eventuale)

in qualità di _____

della ditta / società _____

codice fiscale / p. IVA |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ prov. |__|__| n. |__|__|__|__|__|__|__|

con sede in _____ prov. |__|__| indirizzo _____

PEC / posta elettronica _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

Telefono fisso / cellulare _____

DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO

(compilare in caso di conferimento di procura)

Cognome e Nome _____

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

nato a _____ prov. |__|__| stato ITALIA

nato il |__|__|__|__|__|__|__|__|

residente in _____ prov. |__|__| stato ITALIA

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

PEC / posta elettronica _____

Telefono fisso / cellulare _____

DICHIARAZIONI (artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

COMUNICA

Presentazione della comunicazione di inizio dei lavori asseverata

L'inizio dei lavori per interventi soggetti a CILA

- ☑ per la cui realizzazione non sono necessari altri atti di assenso, altre segnalazioni o comunicazioni
- ☐ per la cui realizzazione presenta in allegato alla CILA le comunicazioni o segnalazioni certificate di inizio attività indicate nel quadro riepilogativo della documentazione allegata
- ☐ per la cui realizzazione presenta contestualmente alla CILA la domanda per l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso necessari alla realizzazione dell'intervento, indicati nel quadro riepilogativo della documentazione allegata. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'intervento oggetto della comunicazione può essere iniziato solo dopo la comunicazione da parte dello Sportello Unico dell'avvenuto rilascio dei relativi atti di assenso
- ☐ sono necessari altri atti di assenso già presentati / rilasciati dalle competenti amministrazioni

DICHIARA

a) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto CONDUTTRICE
(Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario,amministratore di condominio etc…)
dell'immobile interessato dall'intervento e di

a.1 ☐ **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento

a.2 ☑ **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

c) Qualificazione dell'intervento

che la presente comunicazione riguarda:

c.1 ☐ **l'intervento descritto di seguito nella dichiarazione del progettista, che rientra tra quelli soggetti alla comunicazione di inizio lavori asseverata (art. 6-bis del d.P.R. n. 380/2001 e Sezione II – Edilizia della Tabella A del D.Lgs. n. 222/2016)** e che:

c.1.1 ☐ **i lavori avranno inizio in data** |__|__|__|__|__|__|__|__|

c.1.2 ☐ **i lavori avranno inizio dopo la comunicazione, da parte dello sportello unico, dell'avvenuta acquisizione degli atti di assenso presupposti.**

c.2 ☐ **l'intervento in corso di esecuzione,** iniziato in data |__|__|__|__|__|__|__|__| **(art. 6-bis, comma 5** del d.P.R. n. 380/2001) con pagamento di sanzione e pertanto si allega **la ricevuta di versamento di € 333,00**

c.3 ☐ **l'intervento realizzato** in data |__|__|__|__|__|__|__|__| **(articolo 6-bis, comma 5** del d.P.R. n. 380/2001) con pagamento di sanzione e pertanto si allega **a ricevuta di versamento di € 1.000,00**

c.4 ☑ **CILA in variante di CILA presentata a** SUE **con prot.** 41511
in data |2|5|1|1|2|0|2|2|

e che inoltre riguarda: ***(solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive – SUAP)***

c.5 ☐ **attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato** ai sensi degli articoli 5 e 6 del d.P.R. n. 160/2010

c.6 ☐ **attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario** ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010

COMUNICA

d) **Localizzazione dell'intervento**

che l'intervento interessa l'immobile sito in *(via, piazza, ecc.)* VIA BALILLA n. 90

Comune Romano di Lombardia

Nome del Comune censuario _____ Codice del Comune censuario _____

scala _____ piano _____ interno _____ C.A.P. | 2 | 4 | 0 | 5 | 8 | censito al catasto ☑ fabbricati ☐ terreni

foglio n. 9 map. 4389 *(se presenti)* sub. 2 sez. ____ sez. urb. _____

avente destinazione d'uso LABORATORIO ARTIGIANALE *(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)*

Coordinate geografiche (nel sistema di riferimento WGS 84 32N)[1] X: 45.5229479; Y: 9.7426434

e) **Opere su parti comuni o modifiche esterne**

che le opere previste

e.1 ☑ **non riguardano parti comuni**

e.2 ☐ **riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale**[2]

e.3 ☐ riguardano parti comuni di un **fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio**

e.4 ☐ riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso dei comproprietari perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

g) **Calcolo del contributo di costruzione**

che l'intervento da realizzare

g.1 ☑ è **a titolo gratuito**

g.2 ☐ è **a titolo oneroso**, in quanto rientra negli **interventi di manutenzione straordinaria, che comportano** aumento del carico urbanistico e aumento della superficie calpestabile; pertanto **allega il prospetto di calcolo preventivo** del contributo di costruzione, commisurato all'incidenza delle sole opere di urbanizzazione, a firma di tecnico abilitato, e:

g.2.1 ☐ allega la ricevuta di versamento

g.2.2 ☐ effettuerà, prima dell'inizio dei lavori, il pagamento del contributo commisurato all'incidenza delle sole opere di urbanizzazione

h) **Tecnici incaricati**[3]

di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione Tecnici incaricati dei "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

h.1 ☑ di aver incaricato in qualità di direttore dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione Tecnici incaricati dei **"SOGGETTI COINVOLTI"**

h.2 ☐ che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

i) **Impresa esecutrice dei lavori**

i.1 ☑ che i lavori sono/saranno eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione Imprese Esecutrici dei **"SOGGETTI COINVOLTI"**

i.2 ☐ che i lavori sono stati eseguiti dalla impresa/e indicata/e alla sezione Imprese Esecutrici dei **"SOGGETTI COINVOLTI"**

---

[1] Si intendono le coordinate piane, espresse in metri, del numero civico dell'indirizzo dell'intervento o, in caso di assenza di tale dato, di un punto centrale interno all'intervento

[2] L'amministratore deve, comunque, disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere

[3] Nel caso di intervento in sanatoria, si tratta del/i tecnico/i che assevera/asseverano l'intervento edilizio

i.3 ☐ in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, che i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

i.4 ☐ che, trattandosi di opere in sanatoria, non è nota l'impresa/e esecutrice/i dei lavori

l) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento

l.1 ☑ **non ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008)

l.2 ☐ **ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008) e pertanto:

l.2.1 ☐ relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

l.2.1.1 ☐ **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

l.2.1.2 ☐ **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

l.2.2 relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del D.Lgs. n. 81/2008

l.2.2.1 ☐ dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica

l.2.2.2 ☐ dichiara che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica e

l.2.2.2.1 ☐ **la notifica è stata inserita nel sistema informativo Ge.CA** *http://www.previmpresa.servizirl.it/cantieri/* e il relativo contenuto sarà esposto in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

l.3 ☐ **ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008), **ma si riserva di presentare le dichiarazioni** di cui al presente quadro **prima dell'inizio dei lavori**, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

☑ **di essere a conoscenza** che l'efficacia della presente procedura edilizia è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

m) Diritti di terzi

☑ **di essere consapevole che la presente segnalazione non comporta limitazione dei diritti dei terzi**

n) Rispetto della normativa sulla privacy

☑ **di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali pubblicata sul portale istituzionale del comune di riferimento**

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. n. 445/2000).

Data e luogo

il/i Dichiarante/i

MODULO UNICO TITOLARE

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA		
ALLEGATO	**DENOMINAZIONE**	**CASI IN CUI È PREVISTO**
☑	Procura speciale dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori	Il mandatario, in forza di una procura generale o speciale “ad negotia”, può esercitare tutti i poteri e le facoltà spettanti al mandante inerenti e necessarie all’esecuzione del mandato ricevuto ai sensi dell’art. 1390 e 1391 cc. A differenza della dichiarazione di assenso, il mandatario risponde in luogo del mandante salve le eccezioni di cui al cc.
☑	Delega dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori	La delega materiale implica una mera sostituzione nell’esecuzione di un adempimento per conto del soggetto che ha conferito l’incarico. Trattandosi di una mera sostituzione, l’attività effettuata permane, sostanzialmente, in capo al soggetto che ha conferito la delega
☑	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	Se previsto dal Comune
☐	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Solo se il/i titolare/i non ha/hanno sottoscritto digitalmente il modulo e non ha/hanno dato procura/delega ad altri soggetti
☐	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori	Sussiste nel caso in cui il bene non sia di titolarità esclusiva di chi chiede l’esecuzione dell’intervento. La dichiarazione di assenso da parte del contitolare non fa venir meno le sue eventuali responsabilità rispetto all’intervento per il quale è stata presentata istanza dall’altro contitolare
☐	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione	Se, ai sensi dell’art. 6-bis, comma 5 del d.P.R. n. 380/2001, la comunicazione è presentata spontaneamente quando l'intervento è in corso di esecuzione (opzione c.2) Se l’intervento, ai sensi dell’art. 6-bis, comma 5 del d.P.R. n. 380/2001 è stato realizzato in assenza di comunicazione asseverata di inizio lavori (opzione c.3)
☐	Modello ISTAT	Per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (art. 7 del D.Lgs. n. 322/1989)
☐	Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione	Se l’intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione
☑	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	Se l’intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
☐	Proposta di progetto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione	Se l’intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto lo scomputo degli oneri di urbanizzazione
☐	Attestazione / ricevuta di versamento del contributo di costruzione	Se l’intervento da realizzare è a titolo oneroso con inizio dei lavori immediato
☐	Altri allegati	

Data e luogo

il/i Dichiarante/i

RELAZIONE TECNICA ASSEVERAZIONE UNICA

Indice

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE UNICA

Allegato al Modulo Unico Titolare presentato da: _____

Al comune di: _____

In data _____

☑ COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI ASSEVERATA: CILA

(art. 6bis, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

☐ SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ: SCIA

(art. 22, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 – art. 19, 19-bis l. 7 agosto 1990, n. 241 – artt. 5, 6 d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)

☐ SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE: SCIA ALTERNATIVA

(art. 23, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 – art. 7, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)

☐ PERMESSO DI COSTRUIRE: PDC

(art. 20, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 – art. 7, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)

DICHIARAZIONI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome _____

Codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Iscritto all'ordine/collegio Geometra di BERGAMO al n. |3|8|7|6|__|

N.B. : Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici , professionali, ecc.) sono contenuti nella sezione Tecnici incaricati dei Soggetti coinvolti del Modulo Unico Titolare

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA CHE

1) **Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere**

i lavori riguardano l'immobile individuato nella comunicazione di inizio lavori asseverata di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale; le opere in progetto sono subordinate **a comunicazione di inizio lavori** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento ai sensi dell'articolo 6-bis del d.P.R. n. 380/2001**:

1.1 ☑ Interventi di manutenzione straordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b) del d.P.R. n. 380/2001, ivi compresa l'apertura di porte interne o lo spostamento di pareti interne, sempre che non riguardino le parti strutturali dell'edificio (Attività n. 3, Tabella A, Sez. II, d.lgs. 25 novembre 2016, n. 222)

1.2 ☐ Interventi di restauro e risanamento conservativo di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001, qualora non riguardino parti strutturali dell'edificio
(Attività n. 5, Tabella A, Sez. II, d.lgs. 25 novembre 2016, n. 222)

1.3 ☐ Interventi di eliminazione delle barriere architettoniche che comportino la realizzazione di ascensori esterni ovvero di manufatti che alterino la sagoma dell'edificio
(Attività n. 22, Tabella A, Sez. II, d.lgs. 25 novembre 2016, n. 222)

1.4 ☐ Opere temporanee per attività di ricerca nel sottosuolo che abbiano carattere geognostico (ad esclusione dell'attività di ricerca di idrocarburi) che siano eseguite in aree interne al centro edificato
(Attività n. 31, Tabella A, Sez. II, d.lgs. 25 novembre 2016, n. 222)

1.5 ☐ Movimenti di terra non strettamente pertinenti all'esercizio dell'attività agricola e alle pratiche agro-silvo-pastorali
(Attività n. 32, Tabella A, Sez. II, d.lgs. 25 novembre 2016, n. 222)

1.6 ☐ Serre mobili stagionali funzionali allo svolgimento dell'attività agricola che presentino strutture in muratura
(Attività n. 33, Tabella A, Sez. II, d.lgs. 25 novembre 2016, n. 222)

1.7 ☐ Realizzazione di pertinenze minori che le norme tecniche degli strumenti urbanistici, in relazione alla zonizzazione e al pregio ambientale e paesaggistico delle aree, non qualifichino come interventi di nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume inferiore al 20% del volume dell'edificio principale
(Attività n. 34, Tabella A, Sez. II, d.lgs. 25 novembre 2016, n. 222; articolo 3, comma 1, lettera e.6) del d.P.R. n. 380/2001)

1.8 ☐ Altri interventi non riconducibili all'elenco di cui agli articoli 6, 10 e 22 del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380
(Attività n. 30, Tabella A, Sez. II, d.lgs. 25 novembre 2016, n. 222)

(*specificare il tipo di intervento*) _____

e che consistono in:

VARIANTE IN CORSO D'OPERA ALLA CILA N.313/2022 PROT.25/11/2022 DEL 25/11/2022 E PRESIAMENTE AMPLIAMENTO APERTURE INTERNE DEL DISIMPEGNO E FORMAZIONE MURO DIVISORIO PER CREAZIONE LOCALE DEPOSITO.

2) **Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento**

che il lotto oggetto di intervento ricade nelle seguenti tipologie di aree[1]:

	totale	**ricadente in area agricola[2]**	**ricadente in area naturale/seminaturale e boscata (complessiva)[3]**	**ricadente nella sola area boscata[4]**	**ricadente in aree dismesse[5]**
Superficie del lotto (mq)					

[1] per le superfici ricadenti in area agricola, naturale, seminaturale e boscata si può fare riferimento ai dati Dusaf (Destinazione d'Uso dei Suoli Agricoli e Forestali) più recenti pubblicati sul Geoportale di Regione Lombardia (*http://www.geoportale.regione.lombardia.it/*)

[2] superficie del lotto oggetto di intervento che ricade in una delle seguenti categorie: seminativi semplici – risaie – vigneti - frutteti e frutti minori - oliveti - arboricoltura da legno - prati permanenti

[3] superficie del lotto oggetto di intervento che ricade in una delle seguenti categorie: boschi di latifoglie - boschi di conifere - boschi misti di conifere e latifoglie - rimboschimenti recenti - praterie naturali d'alta quota - cespuglieti e arbusteti - aree in evoluzione (degradazione o rigenerazione della foresta) - spiagge, dune ed alvei ghiaiosi - accumuli detritici e affioramenti litoidi privi di vegetazione - vegetazione rada - vegetazione delle aree umide interne e delle torbiere

[4] superficie del lotto oggetto di intervento che ricade in una delle seguenti categorie: boschi di latifoglie - boschi di conifere - boschi misti di conifere e latifoglie - cespuglieti con presenza significativa di specie arbustive alte ed arboree

[5] superficie del lotto oggetto di intervento che ricade in area dismessa. L'attività pregressa può essere stata di vari tipi: agricolo-zootecnico – industriale - artigianale - residenziale - turistico-ricettivo - terziario-servizi - infrastrutture mobilità - commerciale – altro

Rappresentazione cartografica
Coordinate geografiche dell'intervento (nel sistema di riferimento UTM32N - WGS84)[7] Coord. asse X _____ Coord. asse Y _____ 2.1 ☐ l'intervento **non comporta** modifiche alla rappresentazione cartografica[8] 2.2 ☐ l'intervento **comporta** modifiche alla rappresentazione cartografica 2.2.1 ☐ **allega** l'elaborato digitale della mappa dell'intervento (*qualora richiesto dal Comune*)

Dati geometrici e destinazione funzionale dell'immobile[9]			
	Esistente	**Progetto**	**Totale**
superficie lorda di pavimento residenziale (mq)			
superficie lorda di pavimento servizi (mq)			
superficie lorda di pavimento terziario (mq)			
superficie lorda di pavimento commerciale (mq)			
superficie lorda di pavimento industriale (mq)			
superficie lorda di pavimento agricola (mq)			
volumetria residenziale (mc)			
volumetria servizi (mc)			
volumetria terziario (mc)			
volumetria commerciale (mc)			
volumetria industriale (mc)			
volumetria agricola (mc)			
superficie coperta (s.c.) (mq)			
numero di piani (n)			

[7] Si intendono le coordinate piane, espresse in metri, del numero civico dell'indirizzo dell'intervento o, in caso di assenza di tale dato, di un punto centrale interno all'intervento

[8] Si intendono per "modifiche alla rappresentazione cartografica" i seguenti casi *(riferimento al Capitolo 4 del documento "L'AGGIORNAMENTO DEL DATABASE TOPOGRAFICO - FLUSSO TOPOGRAFICO EDIFICI (FLU.T.E.)" approvato con decreto regionale n. 3870 del 7 maggio 2012)*:
- nuovo corpo edificato;
- modifica di corpo edificato esistente con variazione del contenuto planimetrico delle geometrie rappresentate nel Database topografico superiore a 1,2 metri per ogni dimensione;
- modifica di corpo edificato senza variazione del contenuto planimetrico ma solo modifiche altimetriche superiori a 0,80 metri.

[9] Si fa riferimento allo strumento urbanistico vigente.

3) **Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia**

l'oggetto di intervento è compreso in area:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☑	PGT (documento di piano – piano delle regole – piano dei servizi)	*specificare se è nel documento di piano – piano delle regole – piano dei servizi* PIANO DELLE REGOI	*Indicare la zona individuata in uno dei documenti a cui si è fatto riferimento nella colonna precedente* pcP 2	
☐	PIANI O PROGRAMMI ATTUATIVI			
☐	ALTRO:			

4) **Barriere architettoniche**

l'intervento

4.1 ☑ **non è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale

4.2 ☐ **interessa un edificio privato aperto al pubblico** e che **le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001** o della corrispondente normativa regionale come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** al progetto

4.3 ☐ **è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale e, come da **relazione e schemi dimostrativi allegati**, soddisfa il requisito di:

4.3.1 ☐ accessibilità

4.3.2 ☐ visitabilità

4.3.3 ☐ adattabilità

4.4 ☐ pur essendo **soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto

4.4.1 ☐ presenta contestualmente la documentazione per la richiesta di deroga, ove prevista, come meglio descritto nella **relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati**

5) **Sicurezza degli impianti e dispositivi**

l'intervento

5.1 ☑ **non comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici

5.2 ☐ **comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:
(***è possibile selezionare più di un'opzione***)

5.2.1 ☐ di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere

5.2.2 ☐ radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere

5.2.3 ☐ di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali

5.2.4 ☐ idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie

5.2.5 ☐ per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;

5.2.6 ☐ impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili

5.2.7 ☐ di protezione antincendio

5.2.8 ☐ altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale

_____

pertanto, ai sensi del **d.m. 22 gennaio 2008, n. 37**, l'intervento proposto:

5.2.(1-8).1 ☐ **non è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto

5.2.(1-8).2 ☐ **è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto

5.2.(1-8).2.1 ☐ **allega i relativi elaborati**

5.3 ☐ **dispositivi anticaduta** (ai sensi del Decreto Regione Lombardia 119 del 14/01/2009):

5.3.1 ☐ **l'intervento non è soggetto** all'obbligo di realizzazione dei sistemi anticaduta

5.3.2 ☐ **l'intervento è soggetto** all'obbligo di realizzazione dei sistemi anticaduta, in tal caso **allega il progetto** di realizzazione dei dispositivi anticaduta

6) **Fabbisogni energetici**

l'intervento, in materia di risparmio energetico,

6.1.1 ☑ **non è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005

6.1.2 ☐ **è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, pertanto

6.1.2.1 ☐ **si allega la relazione tecnica** sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge secondo il modello approvato con decreto regionale n. 6480 del 30.07.2015 e successive modifiche e integrazioni

l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

6.2.1 ☐ **non è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante (definita nel d.lgs. n. 28/2011) né edifici soggetti ad una ristrutturazione importante di I livello (di cui al D.M. 26/06/2015)

6.2.2 ☐ **è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, pertanto

6.2.2.1 ☐ il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili **è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica** prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico secondo il modello approvato con decreto regionale n. 6480 del 30.07.2015 e successive modifiche e integrazioni

6.2.2.2 ☐ **l'impossibilità tecnica** di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, **è evidenziata nella relazione tecnica** dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili e contestualmente, del rispetto del requisito alternativo, previsto dall'allegato 3, comma 8, del d.lgs. n. 28/2011

l'intervento, in relazione alle prestazioni energetiche fornite riscontrabili nella relazione tecnica (di cui all'art. 8 del d.lgs. n. 192/2005 e secondo il modello approvato con decreto regionale n. 6480/20015) **può accedere ai seguenti bonus:**

6.3.1 ☐ detrazione muri perimetrali ai sensi della L.R. n. 31/2014

6.3.2 ☐ detrazione spessori ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. n. 102/2014

6.3.3 ☐ incentivo volumetrico del 5% ai sensi dell'art. 12 del d.lgs n. 28/2011

6.3.4 ☐ deroga distanza minima tra edifici ai sensi della L.R. n. 31/2014

6.3.5 ☐ deroga distanza minima tra edifici ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. n. 102/2014

6.3.6 ☐ deroga altezza massima degli edifici ai sensi della L.R. n. 31/2014

6.3.7 ☐ deroga altezza massima degli edifici ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. n. 102/2014

6.3.8 ☐ deroga dal limite dell'indice di edificabilità ai sensi L.R. n. 31/2014

ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE

7) **Tutela dall'inquinamento acustico**

l'intervento

7.1 ☑ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della legge n. 447/1995

7.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della legge n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e **si allega**:

7.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

7.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

7.3 ☐ **non rientra** nell'ambito di applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997

7.4 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997 e pertanto

7.4.1 ☐ prevede relazione, che si allega, sui requisiti acustici passivi degli edifici ed impianti di cui al D.P.C.M. 5.12.1997 e regolamenti comunali ai sensi dell'art. 7, commi 2 e 3, della L.R. n. 13/2001

7.4.2 ☐ prevede dichiarazione del progettista, che si allega, sui requisiti acustici passivi degli edifici ed impianti di cui al D.P.C.M. 5.12.1997 e regolamenti comunali ai sensi dell'articolo 7, comma 1, della L.R. n. 13/2001

8) Produzione di materiali di risulta

le opere

8.1 ☑ **non comportano** la realizzazione di scavi e/o demolizioni

8.2 ☐ **comportano** la produzione di _____ m^3 di materiali da scavo misurarti in banco di cui:

8.2.1 ☐ si intende utilizzare _____ m^3 come sottoprodotto, ai sensi del d.P.R. 120/2017:

8.2.1.1 ☐ **in "cantieri di piccole dimensioni" nonché in "cantieri di grandi dimensioni"** ai sensi degli articoli 21 e 22 del d.P.R. 120/2017 e la dichiarazione di utilizzo (art. 21 del d.P.R. 120/2017) sarà presentata 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo

8.2.1.2 ☐ **in "cantiere di grandi dimensioni", nel corso di attività o di opere soggette a VIA o AIA di competenza statale,** come definito nell'art. 2, comma 1, lett. u) del d.P.R. 120/2017, si comunicano gli estremi del provvedimento rilasciato da _____ con prot. _____ in data |__|__|__|__|__|__|__|__| comprensivo delle valutazioni in merito al Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo redatto ai sensi del d.P.R. medesimo e di cui si allega copia

8.2.2 ☐ si intende riutilizzare _____ m^3 nello stesso luogo di produzione ai sensi dell'articolo 185, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 152/2006 nel caso di opere:

8.2.2.1 ☐ **non soggette a VIA**

8.2.2.2 ☐ **soggette a VIA statale**, al fine di verificare la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 185, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 152/2006:

8.2.2.2.1 ☐ **si trasmette** il progetto redatto sulla base del "Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo esclude dalla disciplina dei rifiuti" (art. 24 del d.P.R. 120/2017) di cui al provvedimento rilasciato da _____ con prot. _____ in data |__|__|__|__|__|__|__|__|

8.2.2.2.2 ☐ **si trasmetterà** prima dell'inizio dei lavori il progetto redatto sulla base del "Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo esclude dalla disciplina dei rifiuti" (art. 24 del d.P.R. 120/2017) di cui al provvedimento rilasciato da _____ con prot. _____ in data |__|__|__|__|__|__|__|__|

8.2.3 ☐ si intende gestire _____ m^3 come rifiuto ai sensi del D.Lgs. n 152/2006, parte IV

8.3 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti** e produce indicativamente _____ m^3 di rifiuti, la cui gestione è disciplinata ai sensi del D.Lgs. n 152/2006, parte IV

9) Prevenzione incendi

l'intervento

9.1 ☑ **non è soggetto** alle norme di prevenzione incendi

9.2 ☐ **è soggetto** alle norme tecniche di prevenzione incendi e ricade nelle seguenti categorie di cui all'art. 2, comma 3, del d.P.R. n. 151/2011 ☐ A ☐ B ☐ C e quindi:

9.2.1 ☐ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

9.2.2 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

9.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto

9.2.2.2 ☐ **la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto **è stata presentata** a _____ con prot. _____ in data _____

9.2.2.3 ☐ **la valutazione del progetto è stata ottenuta** da _____ con prot. _____ in data _____

9.2.3 ☐ **presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza** delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto ai sensi dell'art. 7 del d.P.R. n. 151/2011 allega la deroga ottenuta da _____ con prot. _____ in data _____

9.3 ☐ **opere in variante che non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati**

10) **Amianto**

le opere

10.1 ☑ **non interessano** parti di edifici con presenza di manufatti in amianto

10.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di manufatti in amianto, per i quali:

10.2.1 ☐ **si procederà ad intervento di "bonifica"** ai sensi dell'articolo 256 del D.lgs. n. 81/2008 e pertanto:

10.2.1.1 ☐ **l'impresa ha trasmesso il Piano di lavoro** attraverso il servizio telematico Ge.M.A. (*www.previmpresa.servizirl.it/gema*) con prot. _____ in data _____

10.2.1.2 ☐ **l'impresa trasmetterà il Piano di lavoro** attraverso il servizio telematico Ge.M.A. (*www.previmpresa.servizirl.it/gema*) prima dell'inizio dei lavori comunicando gli estremi di trasmissione al Comune

10.2.2 ☐ **non si procederà ad intervento di "bonifica"** ai sensi dell'articolo 256 del D.lgs. n. 81/2008

11) **Conformità igienico-sanitaria**

il progetto

11.1 ☑ **rispetta** i requisiti igienico-sanitari ai sensi dell'art. 20 del d.P.R. n. 380/2001

11.2 ☐ **comporta deroga** ai requisiti igienico-sanitari e pertanto:

11.2.1 ☐ **allega la documentazione necessaria per ottenerla**

11.2.2 ☐ **la relativa deroga è stata richiesta** a _____ con prot. _____ in data _____

11.2.3 ☐ **la relativa deroga è stata ottenuta** da _____ con prot. _____ in data _____

11.3 ☐ **non è assoggettato** al rispetto dei requisiti igienico-sanitari

12) **Interventi strutturali e non strutturali e aspetti sismici**

l'intervento

12.1 ☑ **non prevede opere da denunciare o autorizzare** ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001

12.2 ☐ **costituisce una variante non sostanziale** riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato a _____ con prot. _____ in data _____

12.3 ☐ **prevede opere ricadenti nei comuni aventi zone sismiche 3 e 4 da denunciare** ai sensi dell'articolo 93 del d.P.R. n. 380/2001 e dell'art. 6 della l.r. 33/2015 e pertanto:

12.3.1 ☐ **si allega la documentazione** relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica

12.3.2 ☐ **il progetto è già stato depositato** presso _____ in data _____ con prot. n. _____

12.3.3 ☐ **il progetto verrà depositato** prima dell'inizio dei lavori

12.4 ☐ **prevede opere ricadenti nei comuni aventi zone sismiche 2 soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 e degli artt. 6 e 8 della l.r. 33/2015 e pertanto:

12.4.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica**

12.4.2 ☐ **l'istanza per l'autorizzazione è già stata presentata** a _____ in data _____ con prot. n. _____

12.4.3 ☐ **l'autorizzazione è già stata ottenuta** da _____ con prot. _____ in data _____

12.4.4 ☐ **l'autorizzazione verrà acquisita** prima dell'inizio dei lavori

12.5 ☐ **Interventi di sopraelevazione**

12.5.1 ☐ **l'intervento non è una sopraelevazione e non richiede la certificazione preventiva** ai sensi dell'art. 90 del d.P.R. n. 380/2001 e dell'art. 2 della L.R. n. 33/2015

12.5.2 ☐ **l'intervento è una sopraelevazione e richiede certificazione preventiva** ai sensi dell'art. 90 del d.P.R. n. 380/2001 e dell'art. 2 della L.R. n. 33/2015, pertanto:

se l'intervento è localizzato in **zona sismica 2**, ai sensi dell'art. 8, comma 1 bis della L.R. n. 33/2015

12.5.2.1 ☐ l'istanza per la certificazione di sopraelevazione **è compresa nell'istanza di autorizzazione** sismica presentata a _____ in data _____ con prot. n. _____

12.5.2.2 ☐ l'autorizzazione comprensiva di certificazione **è già stata ottenuta** da _____ con prot. _____ in data _____

12.5.2.3 ☐ l'istanza per l'autorizzazione comprensiva di quella di certificazione **verrà presentata prima dell'inizio dei lavori**

se l'intervento è localizzato in **zona sismica 3 o 4**

12.5.2.4 ☐ **contestualmente presenta l'istanza** per la certificazione di sopraelevazione

12.5.2.5 ☐ l'istanza per la certificazione di sopraelevazione **è già stata presentata** a _____ in data _____ con prot. n. _____

12.5.2.6 ☐ la certificazione **è già stata ottenuta** da _____ con prot. _____ in data _____

12.5.2.7 ☐ l'istanza per la certificazione di sopraelevazione **verrà presentata prima dell'inizio dei lavori**

12.6 ☐ **Interventi strutturali**

12.6.1 ☐ **l'intervento non prevede la realizzazione di opere strutturali** come definite all'art.65 del d.P.R. 380/2001 e non richiede la specifica denuncia

12.6.2 ☐ **l'intervento prevede la realizzazione di opere strutturali** come definite all'art.65 del d.P.R. n. 380/2001 e richiede la specifica denuncia, pertanto:

12.6.2.1 ☐ **contestualmente presenta la denuncia**

12.6.2.2 ☐ **la denuncia è già stata presentata** a _____ in data _____ con prot. n. _____

12.6.2.3 ☐ **la denuncia è compresa nella documentazione presentata per l'istanza di autorizzazione o deposito sismico** ai sensi dell'articolo 6 comma 4 L.R. n. 33/2015 che reca la sottoscrizione del costruttore e tutta la documentazione prevista dall'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

12.6.2.4 ☐ **la denuncia verrà presentata** prima dell'inizio dei lavori strutturali

12.7 ☐ **Sistemi geotecnici**

12.7.1 ☐ **l'intervento non prevede la realizzazione di opere di fondazione o sistemi geotecnici** come definiti al D.M. 17/01/2018 **e non richiede il deposito della relazione geologica né della relazione geotecnica** ai del D.M. 17/01/2018

12.7.2 ☐ **l'intervento prevede la realizzazione di opere di fondazione o sistemi geotecnici** come definiti al D.M. 17/01/2018 **soggetti al deposito della relazione geologica e della relazione geotecnica** ai sensi del D.M. 17/01/2018, pertanto:

12.7.2.1 ☐ **allega la relazione geologica**

12.7.2.2 ☐ **la relazione geologica è già stata presentata** a _____ in data _____ con prot. n. _____

12.7.2.3 ☐ **la relazione geologica è compresa nella documentazione presentata per l'istanza di autorizzazione o deposito sismico**

12.7.2.4 ☐ **la relazione geologica sarà presentata** prima dell'inizio dei lavori

12.7.2.5 ☐ **allega la relazione geotecnica**

12.7.2.6 ☐ **la relazione geotecnica è già stata presentata** a _____ in data _____ con prot. n. _____

12.7.2.7 ☐ **la relazione geotecnica è compresa nella documentazione presentata per l'istanza di autorizzazione o deposito sismico**

12.7.2.8 ☐ **la relazione geotecnica verrà presentata** prima dell'inizio dei lavori

13) **Qualità ambientale dei terreni**

in relazione alla qualità ambientale dei terreni, l'area di intervento:

13.1 ☑ **non richiede indagini ambientali preliminari**[10], ai sensi dei regolamenti e degli strumenti urbanistici vigenti

13.2 ☐ **non necessita di bonifica** come risulta dalle preventive analisi ambientali dei terreni effettuate, i cui risultati si allegano alla presente richiesta

13.3 ☐ **è stata oggetto di un'analisi di rischio sito-specifica**, che ha dimostrato la compatibilità ambientale dei terreni e delle acque di falda con valutazione di rischio accettabile, per la destinazione d'uso e scenario edilizio del presente intervento come da provvedimento n. _____ del _____ rilasciato da _____ (rif. art. 242, c. 5 del D.lgs. n. 152/2006) e gli eventuali vincoli derivanti sono rappresentati nella tavola dello stato di fatto

13.4 ☐ **è stata oggetto di bonifica**

13.4.1 ☐ **dei terreni**, con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso e scenario edilizio del presente intervento, come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica n. _____ del _____ rilasciato da _____ (rif. artt. 248, c. 2 – 242bis, c. 4 del D.lgs n. 152/2006) e gli eventuali vincoli derivanti sono rappresentati nella tavola dello stato di fatto

13.4.2 ☐ **delle acque di falda**, con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso e scenario edilizio del presente intervento, come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica n. _____ del _____ rilasciato da _____ (rif. art. 248, comma 2 del D.lgs n. 152/2006) e gli eventuali vincoli derivanti sono rappresentati nella tavola dello stato di fatto

13.5 ☐ **è attualmente oggetto di un intervento di bonifica**

13.5.1 ☐ **dei terreni**, con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso e scenario edilizio del presente intervento, come da provvedimento n. _____ del _____ rilasciato da _____ gli eventuali vincoli derivanti sono rappresentati nella tavola dello stato di fatto

13.5.2 ☐ **delle acque di falda**, con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso e scenario edilizio del presente intervento approvato come da provvedimento n. _____ del _____ rilasciato da _____ e gli eventuali vincoli derivanti sono rappresentati nella tavola dello stato di fatto

14) **Parcheggi pertinenziali**

l'intervento

14.1 ☑ **non rientra** nei casi previsti dall'art. 9 della L. 24/03/1989, n. 122 e degli articoli 66, 67, 68 e 69 della L.R. n. 12/2005

14.2 ☐ **rientra** nei casi previsti dall'art. 9 della L. 24/03/1989, n. 122 e degli articoli 66, 67, 68 e 69 della L.R. n. 12/2005 e pertanto:

14.2.1 ☐ **si impegna a presentare copia dell'atto** registrato e trascritto **di vincolo delle autorimesse** da costruire a pertinenza di unità immobiliari prima o contestualmente alla dichiarazione di fine lavori

14.2.2 ☐ **allega copia dell'atto** registrato e trascritto **di vincolo delle autorimesse** da costruire a pertinenza di unità immobiliari

[10] in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento, all'utilizzo di sostanze chimiche di interesse per effetti rilevanti nel suolo e nel sottosuolo e nelle acque sotterranee, alla presenza di accumulo e stoccaggio di rifiuti e materiali pericolosi, vasche e serbatoi fuori terra o interrati, pozzi disperdenti, cumuli di rifiuti in contenitori o dispersi, tubature e fognature, ecc.

15) **Fascia di rispetto degli elettrodotti**

l'intervento

15.1 ☑ **non è soggetto** al vincolo stabilito dalla fascia di rispetto degli elettrodotti ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera h) della L. n. 36/2001

15.2 ☐ **è soggetto** al vincolo stabilito dalla fascia di rispetto degli elettrodotti ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera h) della L. n. 36/01 **ma ricade completamente all'esterno della fascia individuata dalla Dpa** (Distanza di prima approssimazione) ai sensi del decreto ministeriale 29/5/2008 "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto degli elettrodotti"

15.3 ☐ **è soggetto** al vincolo stabilito dalla fascia di rispetto degli elettrodotti ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera h) della L. n. 36/01 **e ricade, in parte o totalmente, all'interno della fascia individuata dalla Dpa** (Distanza di prima approssimazione) ai sensi del decreto ministeriale 29/5/2008 "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto degli elettrodotti" e pertanto:

15.3.1 ☐ **allega la relazione tecnica e tavole** attestanti la conformità al vincolo stabilito dalla fascia di rispetto degli elettrodotti ai sensi dell'art.4, comma 1, lettera h) della L. 36/01

17) **Scarichi idrici**

in relazione all'invarianza idraulica e idrologica relativa alle acque pluviali, l'intervento

17.13 ☑ **non rientra** nell'ambito di applicazione del regolamento regionale 23 novembre 2017, n. 7 "Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dell'articolo 58 bis della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio)"

17.14 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione del regolamento regionale 23 novembre 2017, n. 7 "Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dell'articolo 58 bis della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio)" e pertanto si allega:

17.14.1 ☐ **il Progetto di invarianza idraulica e idrologica con i contenuti di cui all'art. 10, comma 1, del r.r. 7/2017** (casi in cui non si adottano i requisiti minimi di cui all'art. 12 del r.r. 7/2017) unitamente:

17.14.1.1 ☐ all'istanza di concessione allo scarico, presentata all'autorità idraulica competente, se lo scarico stesso avviene in corpo idrico superficiale

17.14.1.2 ☐ alla richiesta di allacciamento, presentata dal gestore, nel caso di scarico in fognatura

17.14.1.3 ☐ all'accordo tra il richiedente lo scarico e il proprietario, nel caso di scarico in un reticolo privato

17.14.2 ☐ **il Progetto di invarianza idraulica e idrologica con i contenuti di cui all'art. 10, comma 2 e comma 3 lettera a), del r.r. 7/2017** (casi in cui non si adotta il requisito minimo di cui all'art. 12, comma 2, del r.r. 7/2017) unitamente:

17.14.2.1 ☐ all'istanza di concessione allo scarico, presentata all'autorità idraulica competente, se lo scarico stesso avviene in corpo idrico superficiale

17.14.2.2 ☐ alla richiesta di allacciamento, presentata dal gestore, nel caso di scarico in fognatura

17.14.2.3 ☐ all'accordo tra il richiedente lo scarico e il proprietario, nel caso di scarico in un reticolo privato

18) **Intervento commerciale**

18.1 ☑ **non è** un intervento soggetto alla normativa commerciale

18.2 ☐ **è** un intervento soggetto alla normativa commerciale di cui al D.Lgs. n. 114/98, L.R. n. 6/2010, alla D.G.R. n. 1193/13 e alla D.G.R. n. 6024/2009 e successive modifiche e integrazioni, e quindi:

18.2.1 ☐ **richiede contestualmente apposito titolo abilitativo commerciale**

18.2.2 ☐ **è stata richiesta apposita autorizzazione** a _____
con prot. _____ in data _____

18.2.3 ☐ **è stata ottenuta apposita autorizzazione** da _____
con prot. _____ in data _____

19) **Norme per l'infrastrutturazione digitale degli edifici**

L'intervento riguarda edifici che:

19.1 ☑ **non sono soggetti** alle prescrizioni dell'articolo 135.bis del D.P.R. n. 380/2001 inerenti l'equipaggiamento dell'edificio con infrastruttura fisica multiservizio e punto di accesso

19.2 ☐ **sono soggetti** alle prescrizioni dell'articolo 135.bis del D.P.R. n. 380/2001 e l'edificio sarà equipaggiato con infrastruttura fisica multiservizio e punto di accesso

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

20) **Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica**

l'intervento, **ai sensi della Parte III del D.Lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),**

20.1 ☑ **non ricade** in zona sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/2004, con riferimento all'esame dell'impatto paesistico del progetto, ai sensi della Parte IV delle Norme del PPR e sulla base delle "Linee guida per l'esame paesistico dei progetti" approvate con D.G.R. 8 novembre 2002 n. 7/11045, e

20.1.1 ☐ **non incide** sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici e pertanto non è necessaria la presentazione della determinazione dell'incidenza paesistica dell'intervento e la domanda di giudizio paesistico

20.1.2 ☐ **incide** sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici e pertanto è necessario che il progetto sia accompagnato dall'esame dell'impatto paesistico

20.1.2.1 ☐ **l'entità dell'impatto paesistico risulta inferiore alla soglia di rilevanza** ed è automaticamente accettabile sotto il profilo paesistico

20.1.2.2 ☐ **l'entità dell'impatto paesistico risulta superiore alla soglia di rilevanza** e pertanto allega la relazione paesistica (cfr. art. 35, c. 6 e art. 39, comma 3 delle Norme del PPR)

20.2 ☐ **ricade** in zona tutelata sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e le opere:

20.2.1 ☐ **non comportano** alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici (art. 149 d.lgs 42/2004)

20.2.2 ☐ **comportano** alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

20.2.2.1 ☐ **sono escluse** dal procedimento di autorizzazione paesaggistica secondo quanto previsto dall'allegato A, punto (*da indicare*) _____ e dall'articolo 4 del DPR 31/2017

20.2.2.2 ☐ **sono assoggettate al procedimento semplificato** di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dall'Allegato B, punto (*da indicare*) _____ del DPR 31/2017 e pertanto[11]:

20.2.2.2.1 ☐ **si allega** la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

20.2.2.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata **è stata rilasciata** da _____ con prot. _____ in data _____

20.2.2.2.3 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata **è stata richiesta** a _____ con prot. _____ in data _____

20.2.2.3 ☐ **sono assoggettate al procedimento ordinario** di autorizzazione paesaggistica, e pertanto

20.2.2.3.1 ☐ **si allega** la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

20.2.2.3.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica **è stata rilasciata** da _____ con prot. _____ in data _____

20.2.2.3.3 ☐ l'autorizzazione paesaggistica **è stata richiesta** a _____ con prot. _____ in data _____

[11] In relazione a quanto previsto dall' art. 16 del d.P.R. n. 31/2017 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata, abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della parte II del d.lgs. n. 42/2004.

21) **Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale**

l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II – beni culturali del D.Lgs. n. 42/2004

21.1 ☑ **non è sottoposto a tutela**

21.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto:

21.2.1 ☐ **allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio** dell'autorizzazione/atto di assenso

21.2.2 ☐ **l'autorizzazione/atto di assenso è stato richiesto** a _____ con prot. _____ in data _____

21.2.3 ☐ **l'autorizzazione/atto di assenso è stato rilasciato** da _____ con prot. _____ in data _____

22) **Bene in area protetta**

l'immobile oggetto dei lavori

22.1 ☑ **non ricade in area tutelata** ai sensi della l. 394/1991, della l.r.86/83 e della l.r.16/2007 (le aree protette in Lombardia sono i Parchi regionali e naturali di cui alla l.r. 16/2007, le Riserve naturali, i Monumenti naturali, il Parco nazionale dello Stelvio porzione lombarda)

22.2 ☐ **ricade in area protetta** e le opere **non comportano** alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

22.3 ☐ **ricade in area protetta** e le opere **comportano** alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e sono conformi allo strumento di pianificazione o alle norme di salvaguardia dell'atto istitutivo in assenza di piano

22.3.1 ☐ **non necessita** di autorizzazione/parere o altro provvedimento dell'Ente Gestore dell'area prottetta ai sensi dello strumento di pianificazione

22.3.2 ☐ **necessita** di autorizzazione/parere o altro provvedimento dell'Ente Gestore dell'area prottetta ai sensi dello strumento di pianificazione e **allega** la documentazione necessaria per richiederlo

TUTELA ECOLOGICA-AMBIENTALE

23) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico**

ai fini del vincolo idrogeologico (articoli 1 e 7 del R.D. 3267/1923), l'area oggetto di intervento

23.1 ☑ **non è sottoposta a vincolo**

23.2 ☐ **è sottoposta a vincolo** e l'intervento rientra nei casi eseguibili previa comunicazione ai sensi dell'art. 44, comma 6, lettera a) della L.R. n. 31/2008 (la presente funge da comunicazione)

23.3 ☐ **è sottoposta a vincolo** e l'intervento rientra nei casi eseguibili previa certificazione di un tecnico abilitato ai sensi dell'art. 44, comma 2, della L.R. n. 31/2008, e pertanto

23.3.1 ☐ **si allega la certificazione**

23.3.2 ☐ **presenterà la certificazione** prima dell'inizio dei lavori

23.4 ☐ **è sottoposta a vincolo** e l'intervento richiede l'autorizzazione dell'ente forestale competente e pertanto

23.4.1 ☐ **allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione**

23.4.2 ☐ **l'autorizzazione è stata richiesta** a _____ con prot. _____ in data _____

23.4.3 ☐ **l'autorizzazione è stata rilasciata** dall'ente forestale _____ con prot. _____ in data _____

23.5 ☐ **è sottoposta a vincolo** e riguarda un'area classificata a bosco e pertanto l'autorizzazione per gli interventi di trasformazione del bosco tiene luogo dell'autorizzazione alla trasformazione d'uso del suolo

24) **Zona boscata**

per quanto riguarda la trasformazione d'uso di aree boscate (L.R. n. 31/2008, artt. 42 e 43), l'intervento

24.1 ☑ **non comporta** trasformazione del bosco, ossia non comporta cambio di destinazione d'uso da bosco ad altro uso del suolo

24.2 ☐ **comporta** trasformazione del bosco ed è quindi soggetto ad autorizzazione, pertanto

24.2.1 ☐ **allega la documentazione necessaria per l'autorizzazione** da parte dell'ente forestale competente

24.2.2 ☐ **l'autorizzazione è stata rilasciata** dall'ente forestale _____ con prot. _____ in data _____

24.2.3 ☐ **l'autorizzazione è stata richiesta** a _____ con prot. _____ in data _____

25) **Bene sottoposto a vincolo idraulico**

l'area oggetto di intervento

25.1 ☑ **non interferisce** con corsi d'acqua e relative fasce di rispetto e/o aree del demanio idrico sottoposte alle norme di polizia idraulica di cui al R.D. 523/1904, al R.R. 3/2010 e alla d.g.r. 4229/2015

25.2 ☐ **interferisce** con corsi d'acqua e relative fasce di rispetto e/o aree del demanio idrico sottoposte alle norme di polizia idraulica di cui al R.D. 523/1904, al R.R. 3/2010 e alla d.g.r. 4229/2015 e pertanto:

25.2.1 ☐ **è stata richiesta la concessione demaniale/nulla osta idraulico** a _____ con prot. _____ in data _____

25.2.2 ☐ **è stata acquisita la concessione demaniale/nulla osta idraulico** rilasciata/o da _____ con prot. _____ in data _____

26) **Prevenzione dei rischi geologici, idrogeologici, idraulici e sismici nella pianificazione comunale**

l'intervento

26.1 ☑ **non ricade** in un'area allagabile classificata come P3 o P2 nelle mappe di pericolosità del PGRA (Piano di gestione del rischio alluvione)

26.2 ☐ **ricade** in un'area allagabile classificata come P3 o P2 nelle mappe di pericolosità del PGRA ed è compatibile con le limitazioni derivanti dalla normativa contenuta nella d.g.r. X/6738 del 19/06/2017 e inoltre

26.2.1 ☐ **non ricade** in un'area a rischio classificata come R4 nelle mappe di rischio del PGRA

26.2.2 ☐ **ricade** in un'area a rischio classificata come R4 nelle mappe di rischio del PGRA e

26.2.2.1 ☐ **non è soggetto** alla redazione di uno "Studio di compatibilità idraulica"

26.2.2.2 ☐ **è soggetto** alla redazione di uno "Studio di compatibilità idraulica" e pertanto

26.2.2.2.1 ☐ **allega lo "Studio di compatibilità idraulica"**

26.2.2.2.2 ☐ **allega l'asseverazione del progettista sostitutiva dello "Studio di compatibilità idraulica"**

l'intervento

26.3 ☐ **è compatibile** con le limitazioni derivanti dalla classe di fattibilità geologica entro la quale ricade, come desumibile dallo studio geologico a supporto del PGT redatto ai sensi della l.r.12/2005, art. 57 poiché:

26.3.1 ☐ **ricade in classe di fattibilità geologica 1 e sono assenti scenari di pericolosità sismica**

26.3.2 ☐ **ricade in classe di fattibilità geologica 2, 3, 4 oppure in classe di fattibilità geologica 1 con scenari di pericolosità sismica** per i quali è richiesta la relazione di fattibilità geologica e/o l'approfondimento sismico redatti ai sensi delle norme geologiche di PGT e pertanto

26.3.2.1 ☐ **allega** la relazione di fattibilità geologica

26.3.2.2 ☐ **allega** l'approfondimento sismico

27) Zona di conservazione "Natura 2000"

ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003), **l'intervento**

27.1 ☑ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

27.2 ☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**, pertanto

27.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

27.2.2 ☐ la valutazione **è stata effettuata** da _____ con prot. _____ in data _____

27.2.3 ☐ la valutazione **è stata richiesta** a _____ con prot. _____ in data _____

28) Fascia di rispetto cimiteriale

in merito alla fascia di rispetto cimiteriale

28.1 ☑ **l'intervento non ricade** nella fascia di rispetto

28.2 ☐ **l'intervento ricade** nella fascia di rispetto ed **è consentito** ai sensi del Regolamento Regionale n. 6/2004, art. 8, e del Regio Decreto 1265/1934, art. 338

28.3 ☐ **l'intervento ricade** nella fascia di rispetto e **non è consentito**

28.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga

29) Aree a rischio di incidente rilevante

in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (D.lgs. 105/2015 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose"), l'opera:

29.1 ☑ **non è soggetta** agli adempimenti del D.Lgs. 105/2015

29.2 ☐ **è adibita ad attività** di cui al D.Lgs. 105/2015 **o è all'interno di uno stabilimento in cui si svolgono attività soggette** al D.Lgs. n. 105/2015

29.2.1 ☐ **lo stabilimento è di "soglia inferiore"**, ex lett. b) art. 3

29.2.1.1 ☐ **è stata presentata notifica** di cui all'art. 13 ai soggetti individuati dallo stesso articolo in data _____ con prot. n. _____

29.2.2 ☐ **lo stabilimento è di "soglia superiore"**, ex lett. c) art. 3

29.2.2.1 ☐ **è stata presentata notifica** di cui all'art. 13 ai soggetti individuati dallo stesso articolo in data _____ con prot. n. _____

29.2.2.2 ☐ **è stato presentato Rapporto di Sicurezza** di cui all'art. 15 ai soggetti individuati dallo stesso articolo in data _____ con prot. n. _____

29.2.2.3 ☐ **ha ottenuto nulla osta di fattibilità** di cui all'art. 17 in data _____ con prot. n. _____

29.2.2.4 ☐ **è in attesa di nulla osta di fattibilità** di cui all'art. 17

29.2.2.5 ☐ **ha presentato il rapporto definitivo di sicurezza** di cui all'art. 17 in data _____ con prot. n. _____

29.2.2.6 ☐ **ha ottenuto il parere tecnico conclusivo da parte del Comitato Tecnico Regionale** (CTR), VVF hai sensi dell'art. 17 in data _____ con prot. n. _____

29.3 ☐ **l'opera è adibita ad attività** di cui al D.Lgs. 105/2015, **ma non costituisce aggravio** del preesistente livello di rischio di incidente rilevante

30) **Altri vincoli di tutela ecologica**

l'area/immobile oggetto di intervento

30.1 ☑ **non risulta assoggettata** ad altri vincoli di tutela ecologica

30.2 ☐ **risulta assoggettata** ai seguenti altri vincoli di tutela ecologica

30.2.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

30.2.2 ☐ **fascia di rispetto per pozzi e emergenze idriche** (art. 94, commi 1 e 6, D.Lgs. n. 152/2006)

30.2.3 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

30.2.(1-3).1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

30.2.(1-3).2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

30.2.(1-3).3 ☐ **il relativo atto di assenso è stato richiesto** a _____
con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

30.2.(1-3).4 ☐ **il relativo atto di assenso è stato rilasciato** da _____
con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

31) **Inquinamento luminoso**

le opere in progetto

31.1 ☑ **non sono assoggettate** alle disposizioni vigenti in materia di inquinamento luminoso

31.2 ☐ **sono assoggettate** alle disposizioni vigenti in materia di inquinamento luminoso, e pertanto

31.2.1 ☐ **allega la dichiarazione di conformità** dell'intervento alla vigente normativa regionale in materia (L.R. 5 ottobre 2015 n. 31)

TUTELA FUNZIONALE

32) **Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture**

l'area/immobile oggetto di intervento

32.1 ☑ **non risulta assoggettata a vincolo di salvaguardia** per la realizzazione di opere infrastrutturali (ai sensi della L.R. n. 9 del 2001 "Programmazione e sviluppo della rete viaria di interesse regionale")

32.2 ☐ **risulta assoggettata** ai seguenti vincoli:

Vincoli		**non assoggettata**	**assoggettata**	si allegano autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento	si allega documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso	il relativo atto di assenso è stato rilasciato
32.2.1	stradale (D.M. n. 1404/1968, D.P.R. n. 495/92) (*specificare*) _____ _____ _____	☐	☐	☐	☐	☐ da _____ con prot. n. _____ in data _____

32.2.2	ferroviario (D.P.R. n. 753/1980)	☐	☐	☐	☐	☐ da _____ con prot. n. _____ in data _____
32.2.3	elettrodotto (D.M. n. 449/1988 e Decreto 16 gennaio 1991 che lo modifica)	☐	☐	☐	☐	☐ da _____ con prot. n. _____ in data _____
32.2.4	gasdotto (D.M. 24 novembre 1984)	☐	☐	☐	☐	☐ da _____ con prot. n. _____ in data _____
32.2.5	militare (D.Lgs. n. 66/2010)	☐	☐	☐	☐	☐ da _____ con prot. n. _____ in data _____
32.2.6	aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Cod. della navigazione, specifiche tecniche ENAC)	☐	☐	☐	☐	☐ da _____ con prot. n. _____ in data _____
32.2.7	di salvaguardia infrastrutturale derivante dalle procedure del D.Lgs. n. 163 del 2006 (ex legge Obiettivo)	☐	☐	☐	☐	☐ da _____ con prot. n. _____ in data _____
32.2.8	altro (specificare) _____ _____ _____	☐	☐	☐	☐	☐ da _____ con prot. n. _____ in data _____

NOTE:

ASSEVERAZIONE DEL PROGETTISTA

Il progettista, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Data e luogo

il/i Progettista/i

Rispetto della normativa sulla privacy

☑ **Dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali pubblicata sul portale istituzionale del comune di riferimento**

Quadro Riepilogativo della documentazione

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE			
ALLEGATO	**DENOMINAZIONE**	**QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO**	**CASI IN CUI È PREVISTO**
☐	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc… connessa alle ulteriori segnalazioni o autorizzazioni		Ove prevista
☐	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato *ovvero* Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo		Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale
☐	Copia del documento di identità del/i progettista/i		Da non allegare se l'istanza è presentata in modalità telematica o se la firma autografa è posta davanti ad un pubblico ufficiale
✓	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	1)	Sempre obbligatori
☑	Documentazione fotografica dello stato di fatto		
☑	Relazione tecnica illustrativa delle opere		
☐	Elaborato digitale di inquadramento cartografico dell'intervento	2)	Nel caso in cui il comune lo richieda
☑	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni degli artt. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
☐	Allegati per richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche		
☐	Progetto/i degli impianti	5)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
☐	Progetto di realizzazione di dispositivi anticaduta		Se l'intervento è soggetto all'obbligo di realizzazione dei sistemi anticaduta (ai sensi del Decreto Regione Lombardia n. 119 del 14/1/2009)
☐	Relazione tecnica sui fabbisogni	6)	Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011
☐	Documentazione di impatto acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4 della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011
☐	Valutazione previsionale di clima acustico		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3 della l. n. 447/1995
☐	Relazione sui requisiti acustici passivi degli edifici ed impianti di cui al D.P.C.M. 5.12.1997 e regolamenti comunali ai sensi dell'art. 7, commi 2 e 3, della L.R. n. 13/01		Per interventi di nuova costruzione ai sensi dell'art. 7, commi 2 e 3 della L.R. n. 13/01

☐	Dichiarazione del progettista sui requisiti acustici passivi degli edifici ed impianti di cui al D.P.C.M. 5.12.1997 regolamenti comunali ai sensi dell'articolo 7, comma 1, della L.R. n. 13/01	7)	Per interventi sul patrimonio edilizio esistente ai sensi dell'art. 7, comma 1 della L.R. n. 13/01
☐	Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo redatto ai sensi del DP n. 120/2017	8)	Per opere che comportano la produzione di materiali da scavo da utilizzare come sottoprodotto
☐	Progetto redatto sulla base del "Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti" – art. 24 del DPR n. 120/2017		Per opere che comportano la produzione di materiali da scavo da riutilizzare nello stesso luogo di produzione
☐	Documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco	9)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 8 del d.P.R. n. 151/2011
☐	Deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi		Qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'art. 7 del d.P.R. n. 151/2011
☐	Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	11)	Se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al d.m. 5 luglio 1975 e/o del d.lgs. n. 81/2008 e/o del Regolamento Edilizio
☐	Denuncia dei lavori in zona sismica	12)	Se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'art. 93 del d.P.R. n. 380/2001
☐	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica		Ai sensi dell'art. 94 del DPR 380/01 e articoli 6 e 8 della Lr 33/2015
☐	Istanza per la certificazione per opere di sopraelevazione		Ai sensi dell'art. 90 del D.P.R. n. 380/2001 in zona sismica 3 o 4
☐	Denuncia per la realizzazione di opere strutturali		Se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. n. 380/2001
☐	Relazione geologica		Ai sensi del D.M. 17.01.2018
☐	Relazione geotecnica		
☐	Risultati delle analisi ambientali preliminari dei terreni	13)	Se l'intervento non necessita di bonifica come risulta dalle analisi ambientali preliminari dei terreni
☐	Certificazione conclusiva di avvenuta bonifica		Se l'area dell'intervento è stata oggetto di bonifica (rif. art. 248, c. 2 del D.Lgs. n. 152/2006)
☐	Copia dell'atto registrato e trascritto di vincolo delle autorimesse da costruire a pertinenza di unità immobiliari	14)	Per interventi che rientrano nei casi previsti dall'art. 9 della L. 24/03/1989, n. 122 e degli articoli 66, 67, 68 e 69 della L.R. n. 12/2005 per parcheggi pertinenziali
☐	Relazione tecnica e tavole attestanti la conformità al vincolo stabilito dalla fascia di rispetto	15)	Per interventi soggetti al vincolo stabilito dalla fascia di rispetto degli elettrodotti ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera h) della L. 36/2001
☐	Progetto di invarianza idraulica e idrologica con i contenuti di cui all'art. 10, comma 1, del r.r. 7/2017 (unitamente a quanto previsto al punto 17.14.1)	17)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione del regolamento regionale 23 novembre 2017, n. 7 "Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dell'art. 58 bis della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio)"
☐	Progetto di invarianza idraulica e idrologica con i contenuti di cui all'art. 10, commi 2 e 3, lett. a), del r.r. 7/2017 (unitamente a quanto previsto al punto 17.14.2)		

☐	Documentazione per richiedere autorizzazione commerciale	18)	Con riferimento alla normativa commerciale di cui al D.Lgs. n. 114/98, L.R. n. 6/2010, DGR 1193/2013 e DGR 6024/2009 e successive modifiche
☐	Esame di impatto paesistico se l'intervento incide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici	20)	Se l'intervento, non ricade in zona sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 ma incide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici
☐	Relazione paesistica (entità impatto paesistico superiore alla soglia di rilevanza)		Se l'entità dell'impatto paesistico risulta superiore alla soglia di rilevanza (cfr. art. 35, comma 6 e art. 39, comma 3 delle Norme del PPR)
☐	Relazione paesaggistica ordinaria e documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ordinaria		Se l'intervento ricade in zona sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/2004, incide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici ed il progetto è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica secondo quanto previsto dall'articolo 146 del D.Lgs. 42/2004
☐	Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	21)	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del D.Lgs. n. 42/2004
☐	Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	22)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della L. n. 394/1991
☐	Certificazione ai sensi dell'art. 44, comma 2, della L.R. n. 31/2008	23)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi degli artt. 1 e 7 del R.D. 3267/1923
☐	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico		
☐	Documentazione necessaria per l'autorizzazione da parte dell'ente forestale competente	24)	Se riguarda la trasformazione d'uso di aree boscate ai sensi della L.R. n. 31/2008 artt. 42 e 43
☐	Studio di compatibilità idraulica	26)	Se l'intervento ricade in un'area a rischio classificata come R4 nelle mappe di rischio del PGRA *(Piano di Gestione del Rischio Alluvioni)* e dei conseguenti Atti regionali
☐	Asseverazione del progettista sostitutiva dello studio di compatibilità idraulica		
☐	Relazione di fattibilità geologica redatta ai sensi delle norme geologiche di PGT		Se l'intervento ricade in classe di fattibilità geologica 2, 3, 4 oppure in classe di fattibilità geologica 1 con scenari di pericolosità sismica per i quali è richiesta la relazione di fattibilità geologica e/o l'approfondimento sismico redatti ai sensi delle norme geologiche di PGT
☐	Approfondimento sismico		
☐	Documentazione necessaria all'approvazione del progetto in zona speciale di conservazione "Natura 2000"	27)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza (VINCA) nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
☐	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	28)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
☐	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica *(specificare i vincoli in oggetto)*	30)	Ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori, pozzi ed emergenze idriche, altro
☐	Autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli *(specificare i vincoli in oggetto)*		Nel caso di sussistenza di vincoli di tutela ecologica

☐	Dichiarazione di conformità dell'intervento in materia di inquinamento luminoso	31)	In base alla vigente normativa nazionale e regionale in materia di inquinamento luminoso (L.R. n. 31/2015)
☐	Autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli di tutela funzionale *(specificare i vincoli in oggetto)*	32)	Ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.
☐	Documentazione necessaria per il rilascio di atti relativi ai vincoli di tutela funzionale *(specificare i vincoli in oggetto)*		
☐	Altro *(specificare)* _____ _____	-	

Data e luogo

_____

il/i Progettista/i

_____

2. TECNICI INCARICATI (compilare obbligatoriamente)

Progettista delle opere architettoniche (sempre necessario)

☑ incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

Cognome e Nome

codice fiscale

nato a prov. stato ITALIA

nato il

residente in prov. stato ITALIA

indirizzo n. C.A.P.

con studio in prov. stato ITALIA

indirizzo n. C.A.P.

Iscritto all'ordine/collegio Geometra di BERGAMO al n.

Telefono fax. cell.

posta elettronica certificata

3. IMPRESE ESECUTRICI
(compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese)

Ragione sociale

codice fiscale / p. IVA

Iscritta alla C.C.I.A.A. di prov. n.

con sede in prov. stato ITALIA

indirizzo n. C.A.P.

il cui legale rappresentante è

codice fiscale

nato a prov. stato ITALIA

nato il

Telefono fax. cell.

posta elettronica

Dati per la verifica della regolarità contributiva

☑ Cassa edile sede di MILANO

codice impresa n. 44114 codice cassa n. MI00

☑ INPS sede di BERGAMO

Matr./Pos. Contr. n. 1213579062

☑ INAIL sede di MILANO MAZZINI

codice impresa n. 20049930 pos. assicurativa territoriale n. 95024492/84

Comune di Romano di Lombardia
Provincia di Bergamo

Oggetto:
Opere interne

****

Committente:
[illegible]

Progettista:
[illegible]

****

Oggetto**:**
RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

****

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

1. PREMESSA

I lavori inerenti la CILA n.313/2022 del 25/11/2022 prot. n.41551 consistono in opere interne dell'edificio esistente in via Balilla n.90 a Romano di Lombardia a destinazione artigianale, come descritto nella pratica edilizia e nelle tavole allegate di progetto.

L'immobile ricade in zona residenziale "ambiti residenziale estensivi art.98 NTA" dell'attuale P.G.T.

2. PROGETTO

La CILA in variante prevede la formazione di un tavolato in lato sud per la formazione di una locale da adibire a magazzino/deposito e l'ampliamento delle porte del disimpegno di acceso al laboratorio da cm.80x210 a cm.90x210.

Il tutto meglio descritto nelle tavole allegate di progetto.

Covo, 09/12/2022

F.TO DIGITALMENTE

Progetto : OPERE INTERNE FABBRICATO IN VIA BALILLA N.90	Comune : ROMANO DI LOMBARDIA
Committente :	Scala : 1 : 100
Oggetto disegno : ESTRATTI – PLANIMETRIA GENERALE – PIANTA	Disegno n. 1
Data : 11/2022	Copia n.
Aggiornamento : 12/2022	Disegnatore :

Tutte le tavole di progetto vengono firmate sia in forma cartacea che digitale la firma digitale apposta è sia del progettista e del committente

Il progettista si riserva la proprietà del presente disegno vietandone la riproduzione e la comunicazione a terzi senza la sua autorizzazione a norma della legge 22/4/1941 n. 633

F.TO DIGITALMENTE:

GALLIANI GEOM. ANNA MARIA

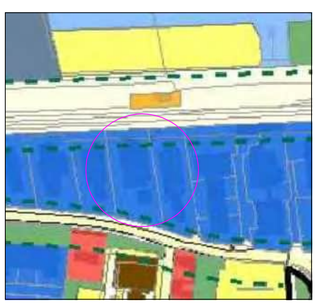
FACCIOCCHI GIORGIO

CILA N.313/2022 DEL 25/11/2022

N

ESTRATTO DI MAPPA

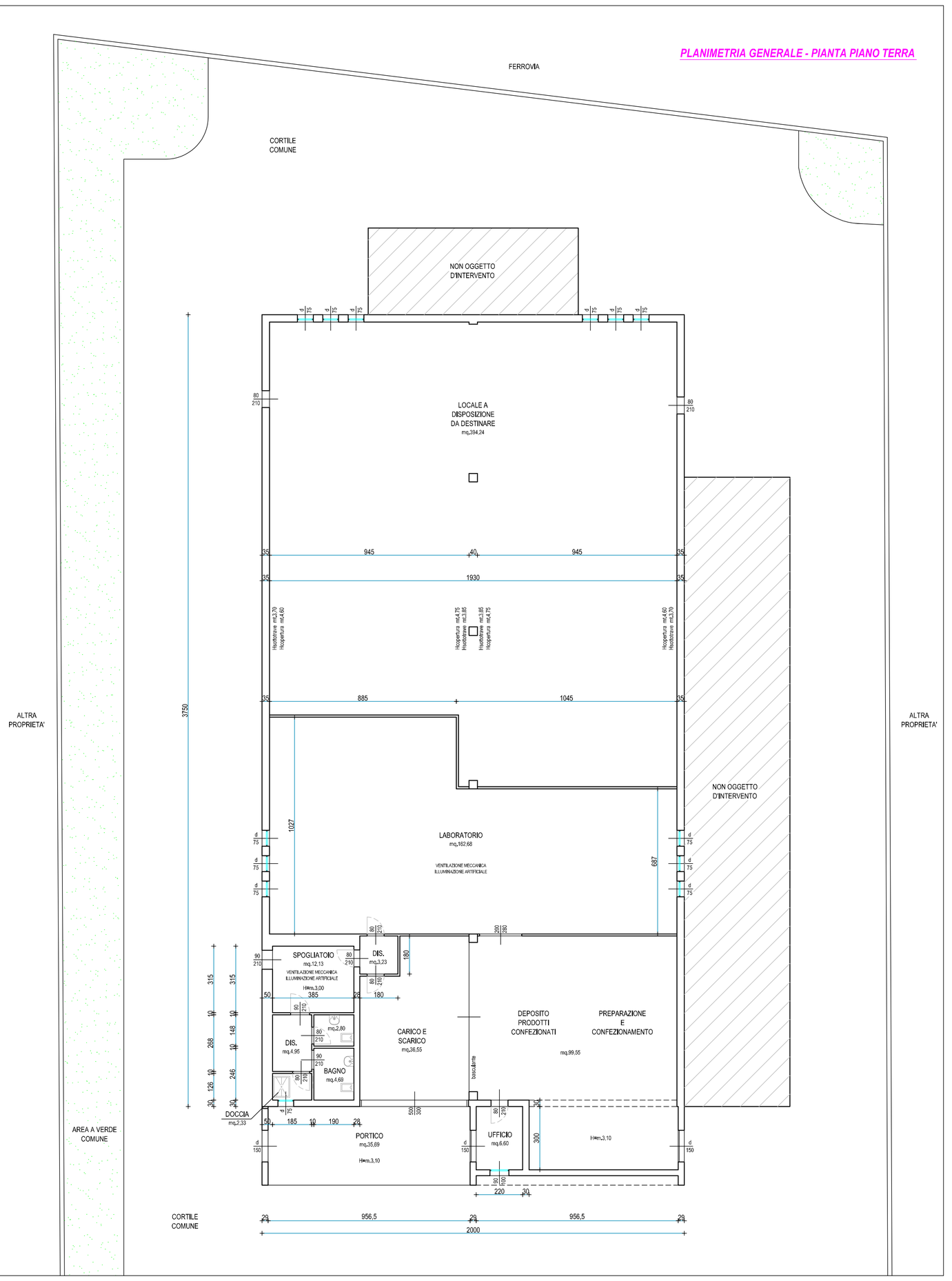
FOGLIO 9 MAPPALE 4389



ESTRATTO PGT

PCP 2 DI SOSTITUZIONE E DI COMPLETAMENTO (EX B5)

PLANIMETRIA GENERALE - PIANTA PIANO TERRA



Progetto : OPERE INTERNE FABBRICATO IN VIA BALILLA N.90	Comune : ROMANO DI LOMBARDIA
Committente :	Scala : 1 : 100
Oggetto disegno : PLANIMETRIA GENERALE – PIANTA	Disegno n. 2
Data : 11/2022 — Tutte le tavole di progetto vengono firmate sia in forma cartacea che digitale la firma digitale apposta è sia del progettista e del committente	Copia n.
Aggiornamento : 12/2022 — Il progettista si riserva la proprietà del presente disegno vietandone la riproduzione e la comunicazione a terzi senza la sua autorizzazione a norma della legge 22/4/1941 n. 633	Disegnatore :

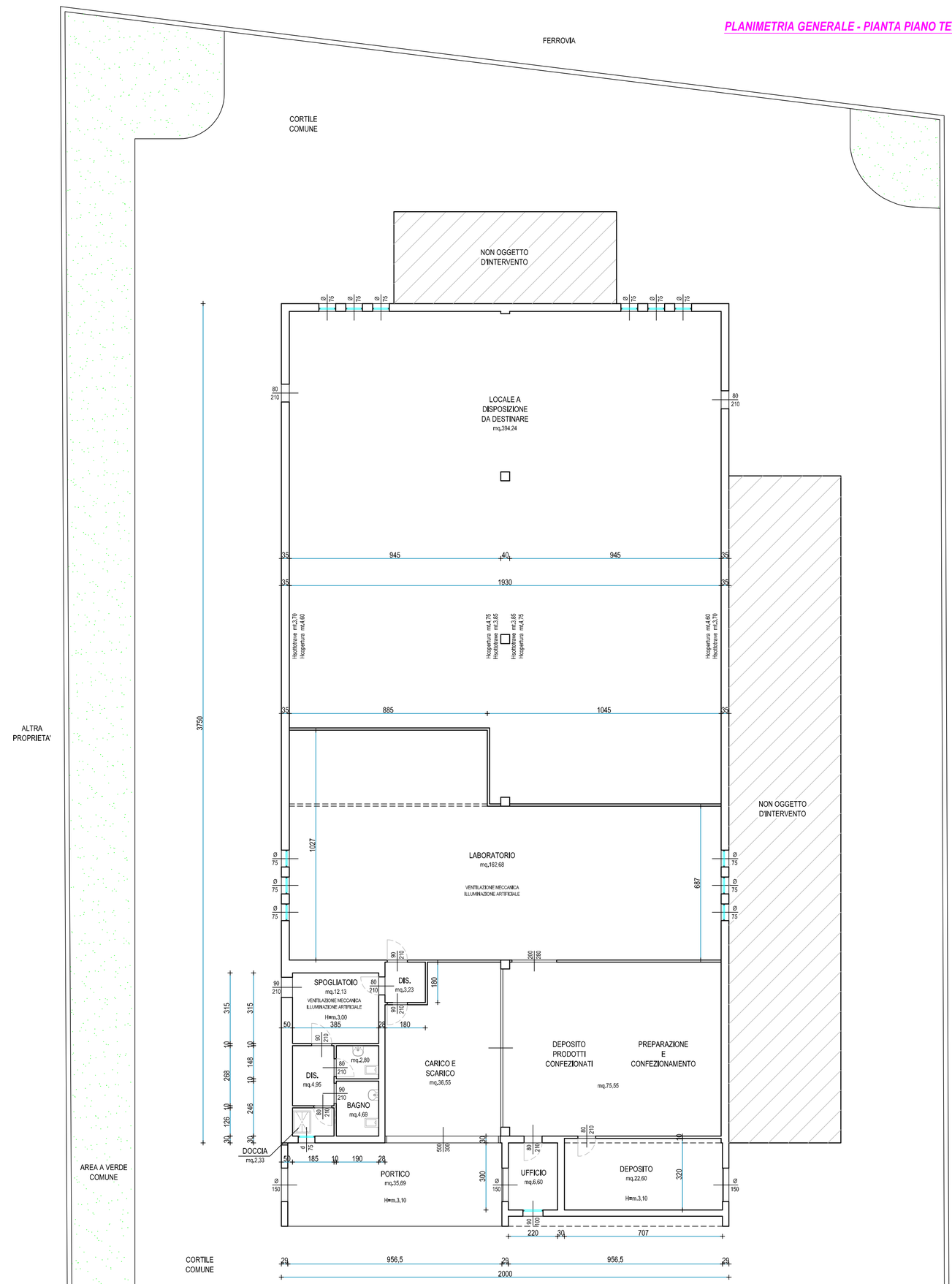
F.TO DIGITALMENTE:

GALLIANI GEOM. ANNA MARIA FACCIOCCHI GIORGIO

VARIANTE

N

PLANIMETRIA GENERALE - PIANTA PIANO TERRA



Progetto : OPERE INTERNE FABBRICATO IN VIA BALILLA N.90	Comune : ROMANO DI LOMBARDIA
Committente :	Scala : 1 : 100
Oggetto disegno : PLANIMETRIA GENERALE – PIANTA	Disegno n. 3
Data : 11/2022 — Tutte le tavole di progetto vengono firmate sia in forma cartacea che digitale la firma digitale apposta è sia del progettista e del committente	Copia n.
Aggiornamento : 12/2022 — Il progettista si riserva la proprietà del presente disegno vietandone la riproduzione e la comunicazione a terzi senza la sua autorizzazione a norma della legge 22/4/1941 n. 633	Disegnatore :

F.TO DIGITALMENTE:

GALLIANI GEOM. ANNA MARIA FACCIOCCHI GIORGIO

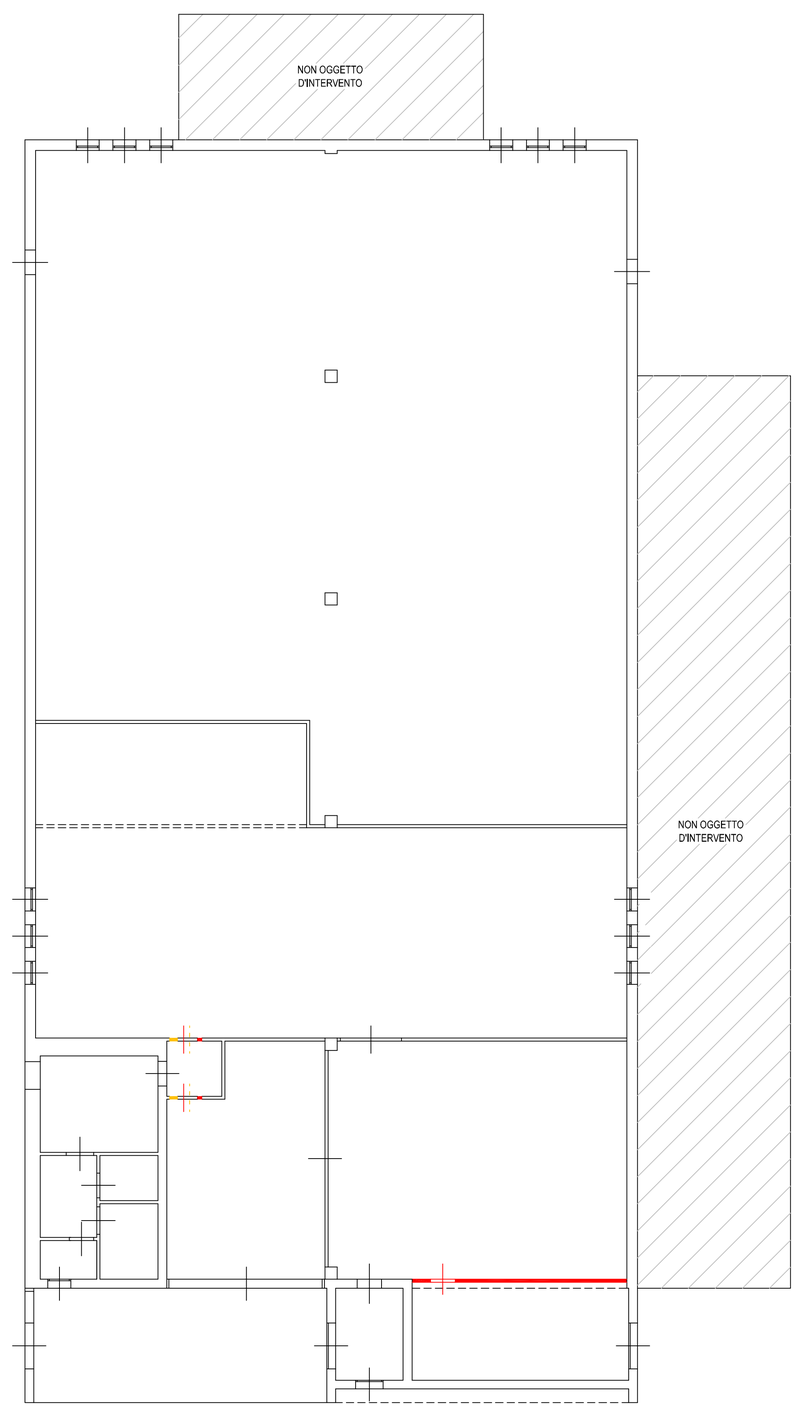
RAFFRONTO

N

DEMOLIZIONE

NUOVA COSTRUZIONE

PIANTA

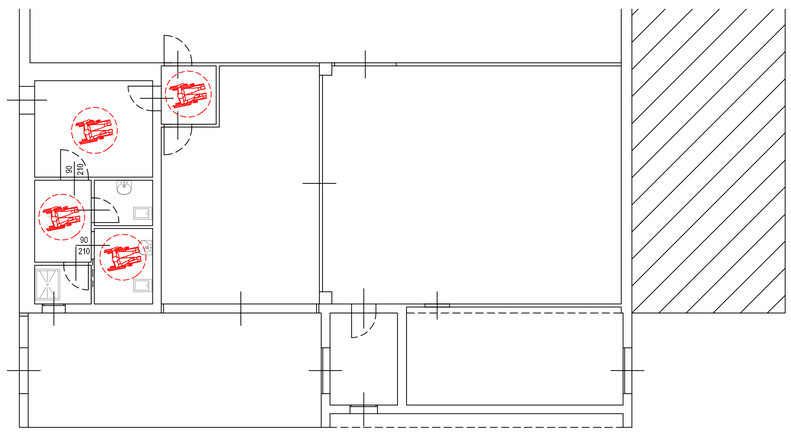


Progetto : OPERE INTERNE FABBRICATO IN VIA BALILLA N.90	Comune : ROMANO DI LOMBARDIA
Committente :	Scala : 1 : 100
Oggetto disegno : PIANTA	Disegno n. 4
Data : 11/2022 — Tutte le tavole di progetto vengono firmate sia in forma cartacea che digitale la firma digitale apposta è sia del progettista e del committente	Copia n.
Aggiornamento : 12/2022 — Il progettista si riserva la proprietà del presente disegno vietandone la riproduzione e la comunicazione a terzi senza la sua autorizzazione a norma della legge 22/4/1941 n. 633	Disegnatore :

F.TO DIGITALMENTE:

GALLIANI GEOM. ANNA MARIA FACCIOCCHI GIORGIO

RAFFRONTO



PIANTA

CITTÀ DI ROMANO DI LOMBARDIA

PROVINCIA DI BERGAMO

CAP 24058 - Cod. Fisc. 00622580165 – (Ufficio Tecnico) - Tel. 0363 982 383 Fax 0363 982 359

Pratica N° 39/2024

lì, 22.03.2024

Spett.

e p.c.

Oggetto: Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo pratica n. 39/2024

Con riferimento alla domanda presentata dalla S.V. in data 21.03.2024 con protocollo n° 9607 per la quale si richiede "SCIA" per la realizzazione di: "**APERTURA IN LATO NORD DEL CAPANNONE DI ACCESSO CARRABILE PER ACCEDERE AL CAPANNONE, ATTUALMENTE DOTATO SOLAMENTE DI PORTE PEDONALI.**" dell'immobile ubicato in Via Balilla n. 90, ai sensi e per gli effetti previsti dagli artt. 4 e 5 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, si comunica che l'istanza di cui all'oggetto è stata assegnata, per l'avvio del relativo procedimento amministrativo, al Referente

Per la consultazione dei dati ai sensi dell'art. 5, comma 2, lettera b), D.P.R. n. 380/2001, riferirsi al sito comunale http://www. comune.romano.bg.it sul logo 'SUEDI Sportello Unico Edilizia Digitale Italiano', dopodiché cliccare sul bottone in alto 'Consulta' e, nella prima voce 'Accedi alla tua pratica con codice', inserire in alto il seguente codice:

Codice pratica: B3A25B46-6434-4B40-B154-20628FAB523F

Invitiamo gli interessati a custodire con cura le informazioni sopra riportate ed in caso di smarrimento è possibile richiederne una copia presentandosi all'Ufficio Tecnico Comunale negli orari di ricevimento al pubblico.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

CITTÀ DI ROMANO DI LOMBARDIA

PROVINCIA DI BERGAMO

CAP 24058 - Cod. Fisc. 00622580165 – (UFFICIO TECNICO.) - Tel. 0363 982 318

<u>OGGETTO</u>: SCIA n. 39/2024 , presentata da [redacted] in data 21.03.2024, protocollo n. 9607, per intervento di "APERTURA IN LATO NORD DEL CAPANNONE DI ACCESSO CARRABILE PER ACCEDERE AL CAPANNONE, ATTUALMENTE DOTATO SOLAMENTE DI PORTE PEDONALI.", in Via Balilla n. 90.

Ai sensi dell'articolo 42, comma 10, della legge reg. 11 marzo 2005,n. 12, in assenza dell'ordine di non intervento, si attesta l'avvenuta chiusura del procedimento alla data del 15.04.2024.

La presente attestazione non costituisce assenso o presunzione di conformità dell'intervento e in caso di contrasto con le norme, la SCIA è inefficace e l'intervento è soggetto alle sanzioni previste dall'ordinamento.

Romano di Lombardia, lì (15.04.2024)

Distinti saluti

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Al Comune di Romano di Lombardia ☐ SUAP *Indirizzo* Piazza Giuseppe Longhi - Sindaco, n. 5 ☑ SUE *PEC / Posta elettronica* sue@pec.comune.romano.bg.it	Pratica edilizia _____ del |__|__|__|__|__|__|__|__| Protocollo _____ *da compilare a cura del SUE/SUAP*

MODULO UNICO TITOLARE

☐ COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI ASSEVERATA: CILA

(art. 6bis, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

☐ CILA

☐ CILA con altre comunicazioni o SCIA

☐ CILA con richiesta contestuale di atti presupposti

☑ SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ: SCIA

(art. 22, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 – art. 19, 19-bis l. 7 agosto 1990, n. 241 – artt. 5, 6 d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)

☑ SCIA

☐ SCIA UNICA (SCIA più altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche)

☐ SCIA CONDIZIONATA (SCIA più istanze per acquisire atti di assenso)

☐ SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE: SCIA ALTERNATIVA

(art. 23, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 – art. 7, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)

☐ SCIA ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE

☐ SCIA ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE UNICA (SCIA Alternativa al PDC più altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche)

☐ SCIA ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE CONDIZIONATA (Scia alternativa al PDC più istanze per acquisire atti di assenso)

☐ PERMESSO DI COSTRUIRE: PDC

(art. 20, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 – art. 7, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)

☐ RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE

Indice

DATI DEL TITOLARE *(in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")*

Cognome e Nome _____

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

nato a _____ prov. |__|__| stato ITALIA

nato il |__|__|__|__|__|__|__|__|

residente in _____ prov. |__|__| stato ITALIA

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

PEC / posta elettronica _____

Telefono fisso / cellulare _____

DATI DELLA DITTA O SOCIETÀ *(eventuale)*

in qualità di _____

della ditta / società _____

codice fiscale / p. IVA |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ prov. |__|__| n. |__|__|__|__|__|__|__|

con sede in _____ prov. |__|__| indirizzo _____

PEC / posta elettronica _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

Telefono fisso / cellulare _____

DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO *(compilare in caso di conferimento di procura)*

Cognome e Nome _____

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

nato a _____ prov. |__|__| stato ITALIA

nato il |__|__|__|__|__|__|__|__|

residente in _____ prov. |__|__| stato ITALIA

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

PEC / posta elettronica _____

Telefono fisso / cellulare _____

DICHIARAZIONI (artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) **Titolarità dell'intervento**

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto COMMITTENTE
(Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario,amministratore di condominio etc…)
dell'immobile interessato dall'intervento e di

a.1 ☑ **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento

a.2 ☐ **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) **Presentazione della segnalazione**

di presentare

b.1 ☑ **SCIA:**
Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data |2|5|0|3|2|0|2|4|

b.2 ☐ **Scia più altre segnalazioni o comunicazioni (SCIA Unica):**
contestualmente alla SCIA le altre segnalazioni o comunicazioni necessarie **alla realizzazione dell'intervento** indicate nel quadro riepilogativo allegato

b.2.1 ☐ Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data |__|__|__|__|__|__|__|__|

b.3 ☐ **SCIA più domanda per il rilascio di atti di assenso** (**SCIA Condizionata** da atti di assenso):
contestualmente alla SCIA, richiesta per l'acquisizione da parte dell'amministrazione **degli atti di assenso** necessari alla realizzazione dell'intervento, indicati nel quadro riepilogativo allegato. **Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'intervento oggetto della segnalazione può essere iniziato dopo la comunicazione da parte dello Sportello Unico dell'avvenuto rilascio dei relativi atti di assenso**

c) **Qualificazione dell'intervento**

che la presente segnalazione relativa all'intervento, descritto nella relazione di asseverazione, riguarda:

c.1 ☑ **intervento di manutenzione straordinaria (pesante), restauro e risanamento conservativo (pesante) e ristrutturazione edilizia (leggera)**[1] [d.P.R. n. 380/2001, articolo 22, comma 1, articolo 3, comma 1, lett. b), c) e d). Punti 4, 6 e 7 della Sezione II – Edilizia – della Tabella A del d.lgs. 222/2016]

c.2 ☐ **intervento in corso di esecuzione,** con **pagamento di sanzione** (d.P.R. n. 380/2001, articolo 37, comma 5), **e pertanto si allega**

c.2.1 ☐ **la ricevuta di versamento di € 516,00**

c.3 ☐ sanatoria dell'intervento **realizzato** in data |__|__|__|__|__|__|__|__| **conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione** (d.P.R. n. 380/2001, articolo 37, comma 4. Punto 41 della Sezione II – Edilizia – della Tabella A del d.lgs. 222/2016), pertanto si allega:

c.3.1 ☐ **la ricevuta di versamento minimo di € 516,00**, che sarà soggetto ad eventuale conguaglio a seguito di istruttoria edilizia

---

[1] Interventi edilizi soggetti a SCIA: interventi di manutenzione straordinaria "pesante" (riguardanti parti strutturali dell'edificio), di restauro e risanamento conservativo "pesante" (riguardanti parti strutturali dell'edificio) o di ristrutturazione edilizia "leggera" (interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediate un insieme sistemico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente, **esclusi** quelli che – ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. c) del d.P.R. n. 380/2001 - portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino modifiche della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso, nonché quelli che comportino modificazioni della sagoma di immobili sottoposti a vincoli ai sensi del d.lgs. n. 42/2004 e s.m.i..

[2] Si intendono le coordinate piane, espresse in metri, del numero civico dell'indirizzo dell'intervento o, in caso di assenza di tale dato, di un punto centrale interno all'intervento.

c.4 ☐ **variante in corso d'opera a permesso di costruire n.** _____ **del** |__|__|__|__|__|__|__|__|
che non incide sui parametri urbanistici e non costituisce variante essenziale (d.P.R. n. 380/2001, articolo 22, commi 2, 2-bis. Punti 35 e 36 della Sezione II – Edilizia – della Tabella A del d.lgs. n. 222/2016)

c.5 ☐ **SCIA in variante di SCIA presentata a** _____ **con prot. n.**_____
in data |__|__|__|__|__|__|__|__|

***solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive – SUAP*, la presente segnalazione riguarda:**

c.6 ☐ **attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato** ai sensi degli articoli 5 e 6 del d.P.R. n. 160/2010

c.7 ☐ **attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario** ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010

DICHIARA

d) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in *(via, piazza, ecc.)* VIA BALILLA n. 90

Comune Romano di Lombardia

Nome del Comune censuario _____ Codice del Comune censuario 45.5229479

scala _____ piano T interno _____ C.A.P. | 2 | 4 | 0 | 5 | 8 | censito al catasto ☑ fabbricati ☐ terreni

foglio n. 9 map. 4389 *(se presenti)* sub. 2 sez. ____ sez. urb. _____

avente destinazione d'uso ARTIGIANALE *(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)*

Coordinate geografiche (nel sistema di riferimento WGS 84 32N)[2] X: 45.522947; Y: 09.742643

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere previste

e.1 ☑ **non riguardano parti comuni**

e.2 ☐ **riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale**[3]

e.3 ☐ riguardano parti comuni di un **fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio**

e.4 ☐ riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso dei comproprietari perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

f.1 ☐ che le opere riguardano un intervento di nuova costruzione su area libera

f.2 ☑ che lo stato attuale dell'immobile, rispetto ai titoli descritti nella Tabella sottostante (ottenuti prima o dopo il 1942), risulta conforme o difforme:

	prima del 1942		dopo il 1942	
	conforme	difforme	conforme	difforme
f.2.1 primo accatastamento n. _____ del _____	☐	☐	☐	☐
f.2.2 titolo unico (SUAP) n. _____ del _____			☐	☐

[2] Si intendono le coordinate piane, espresse in metri, del numero civico dell'indirizzo dell'intervento o, in caso di assenza di tale dato, di un punto centrale interno all'intervento

[3] l'amministratore deve, comunque, disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere

f.2.3	permesso di costruire / licenza edil. / conc. edilizia / nulla osta n. 93 del 24/04/1975			☐	☐
f.2.4	autorizzazione edilizia n. _____ del _____			☑	☐
f.2.5	comunicazione edilizia (art. 26 L. n. 47/1985) n. _____ del _____			☐	☐
f.2.6	condono edilizio n. _____ del _____			☐	☐
f.2.7	denuncia di inizio attività n. _____ del _____			☐	☐
f.2.8	segnalazione certificata di inizio attività n. _____ del _____			☐	☐
f.2.9	comunicazione edilizia libera n. _____ del _____			☐	☐
f.2.10	altro (*specificare*) C.E. n. 166 del 11/04/2000			☑	☐
f.2.11	comunicazione di inizio lavori asseverata n. _____ del _____			☐	☐
f.2.12	SCIA alternativa al Permesso di costruire n. _____ del _____			☐	☐

f.3 ☐ che non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'immobile di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario munirsi di titoli abilitativi

g) Calcolo del contributo di costruzione

che l'intervento da realizzare

g.1 ☑ è **a titolo gratuito**, ai sensi della seguente normativa DPR 380

g.2 ☐ è **a titolo oneroso** e pertanto

g.2.1.1 ☐ **chiede** allo Sportello Unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione e a tal fine **allega la documentazione tecnica necessaria** alla sua determinazione

g.2.1.2 ☐ **allega il prospetto di calcolo preventivo** del contributo di costruzione a firma di tecnico abilitato

Quanto al versamento del contributo dovuto:

g.2.2.1 ☐ **si allega l'attestazione del completo versamento** del contributo dovuto

g.2.2.2 ☐ **si riserva di trasmettere prima dell'inizio dei lavori l'attestazione del completo versamento** del contributo dovuto
(nel caso di SCIA condizionata)

g.2.2.3 ☐ **chiede la rateizzazione del contributo di costruzione** secondo le modalità e le garanzie stabilite dal Comune

g.2.2.4 ☐ **si impegna a corrispondere il costo di costruzione in corso di esecuzione delle opere**, con le modalità e le garanzie stabilite dal Comune

h) **Tecnici incaricati**[4]

di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione Tecnici incaricati dei "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

h.1 ☑ di aver incaricato in qualità di direttore dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione Tecnici incaricati dei **"SOGGETTI COINVOLTI"**

h.2 ☐ che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

i) **Impresa esecutrice dei lavori**

i.1 ☑ che i lavori sono/saranno eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione Imprese Esecutrici dei **"SOGGETTI COINVOLTI"**

i.2 ☐ che i lavori sono stati eseguiti dalla impresa/e indicata/e alla sezione Imprese Esecutrici dei **"SOGGETTI COINVOLTI"**

i.3 ☐ che, trattandosi di opere in sanatoria, non è nota l'impresa/e esecutrice/i dei lavori

l) **Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro**

che l'intervento

l.1 ☑ **non ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008)

l.2 ☐ **ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008) e pertanto:

l.2.1 ☐ relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

l.2.1.1 ☐ **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

l.2.1.2 ☐ **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

l.2.2 relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del D.Lgs. n. 81/2008

l.2.2.1 ☐ dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica

l.2.2.2 ☐ dichiara che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica e

l.2.2.2.1 ☐ **la notifica è stata inserita nel sistema informativo Ge.CA** *http://www.previmpresa.servizirl.it/cantieri/* e il relativo contenuto sarà esposto in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

l.3 ☐ **ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008), **ma si riserva di presentare le dichiarazioni** di cui al presente quadro **prima dell'inizio dei lavori**, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

☑ **di essere a conoscenza** che l'efficacia della presente procedura edilizia è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

m) **Diritti di terzi**

☑ **di essere consapevole che la presente segnalazione non comporta limitazione dei diritti dei terzi**

[4] Nel caso di intervento in sanatoria, si tratta del/i tecnico/i che assevera/asseverano l'intervento edilizio

n) **Rispetto della normativa sulla privacy**

☑ **di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali pubblicata sul portale istituzionale del comune di riferimento**

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. n. 445/2000).

Data e luogo	il/i Dichiarante/i
_____	_____

MODULO UNICO TITOLARE

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA		
ALLEGATO	**DENOMINAZIONE**	**CASI IN CUI È PREVISTO**
☐	Procura speciale dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori	Il mandatario, in forza di una procura generale o speciale "ad negotia", può esercitare tutti i poteri e le facoltà spettanti al mandante inerenti e necessarie all'esecuzione del mandato ricevuto ai sensi dell'art. 1390 e 1391 cc. A differenza della dichiarazione di assenso, il mandatario risponde in luogo del mandante salve le eccezioni di cui al cc.
☐	Delega dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori	La delega materiale implica una mera sostituzione nell'esecuzione di un adempimento per conto del soggetto che ha conferito l'incarico. Trattandosi di una mera sostituzione, l'attività effettuata permane, sostanzialmente, in capo al soggetto che ha conferito la delega
☐	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	Se previsto dal Comune
☐	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Solo se il/i titolare/i non ha/hanno sottoscritto digitalmente il modulo e non ha/hanno dato procura/delega ad altri soggetti
☐	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori	Sussiste nel caso in cui il bene non sia di titolarità esclusiva di chi chiede l'esecuzione dell'intervento. La dichiarazione di assenso da parte del contitolare non fa venir meno le sue eventuali responsabilità rispetto all'intervento per il quale è stata presentata istanza dall'altro contitolare
☐	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione	Se l'intervento è in corso di esecuzione ai sensi dell'art. 37, comma 5 del d.P.R. n. 380/2001 (opzione c.2) Se l'intervento realizzato risulta conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione, ai sensi dell'art. 37, comma 4 del d.P.R. n. 380/2001 (opzione c.3)
☐	Modello ISTAT	Per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (art. 7 del D.Lgs. n. 322/1989)
☐	Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione
☐	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
☐	Proposta di progetto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto lo scomputo degli oneri di urbanizzazione
☐	Attestazione / ricevuta di versamento del contributo di costruzione	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso con inizio dei lavori immediato
☐	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato *ovvero* Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata)
☐	Altri allegati	

Data e luogo

il/i Dichiarante/i

Quadro Riepilogativo della documentazione allegata

ISTANZA: SCIA

Comune di Romano di Lombardia

PROCURA SPECIALE DEI TERZI TITOLARI DI ALTRI DIRITTI REALI O OBBLIGATORI

Il mandatario, in forza di una procura generale o speciale "ad negotia", può esercitare tutti i poteri e le facoltà spettanti al mandante inerenti e necessarie all'esecuzione del mandato ricevuto ai sensi dell'art. 1390 e 1391 cc.. A differenza della dichiarazione di assenso, il mandatario risponde in luogo del mandante salve le eccezioni di cui al cc.

DELEGA TRISPAN.PDF.P7M

PROCURA/DELEGA

Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione

RICEVUTA DI VERSAMENTO DEI DIRITTI DI SEGRETERIA

Se previsto dal Comune

DOC_2024032116285939.PDF.P7M

DELEGA DEI TERZI TITOLARI DI ALTRI DIRITTI REALI O OBBLIGATORI

La delega materiale implica una mera sostituzione nell'esecuzione di un adempimento per conto del soggetto che ha conferito l'incarico. Trattandosi di una mera sostituzione, l'attività effettuata permane, sostanzialmente, in capo al soggetto che ha conferito la delega

COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL/I TITOLARE/I

Solo se il/i titolare/i non ha/hanno sottoscritto digitalmente il modulo e non ha/hanno dato procura/delega ad altri soggetti

COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL/I TITOLARE/I

Solo se il/i titolare/i non ha/hanno sottoscritto digitalmente il modulo e non ha/hanno dato procura/delega ad altri soggetti

DICHIARAZIONE DI ASSENSO DEI TERZI TITOLARI DI ALTRI DIRITTI REALI O OBBLIGATORI

Sussiste nel caso in cui il bene non sia di titolarità esclusiva di chi chiede l'esecuzione dell'intervento. La dichiarazione di assenso da parte del contitolare non fa venir meno le sue eventuali responsabilità rispetto all'intervento per il quale è stata presentata istanza dall'altro contitolare

MODELLO ISTAT

Per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (art. 7 del D.Lgs. n. 322/1989)

RICEVUTA DI VERSAMENTO A TITOLO DI OBLAZIONE

Se l'intervento è in corso di esecuzione ai sensi dell'art. 37, comma 5 del d.P.R. n. 380/2001 (opzione c.2). Se l'intervento realizzato risulta conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione, ai sensi dell'art. 37, comma 4 del d.P.R. n. 380/2001 (opzione c.3)

PROSPETTO DI CALCOLO PREVENTIVO DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE

Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato

DOCUMENTAZIONE TECNICA NECESSARIA ALLA DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE

Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione

ATTESTAZIONE / RICEVUTA DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE

Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso con inizio dei lavori immediato

PROPOSTA DI PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE

Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto lo scomputo degli oneri di urbanizzazione

ATTESTAZIONE DEL VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO: ESTREMI DEL CODICE IDENTIFICATIVO DELLA MARCA DA BOLLO, CHE DEVE ESSERE ANNULLATA E CONSERVATA DALL'INTERESSATO OVVERO ASSOLVIMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO CON LE ALTRE MODALITÀ PREVISTE, ANCHE IN MODALITÀ VIRTUALE O TRAMITE @BOLLO

Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata)

Il presente quadro riepilogativo può essere predisposto in "automatico" dal sistema informativo.

Quadro Riepilogativo della documentazione allegata

ISTANZA:
Comune di Romano di Lombardia

ATTESTAZIONE DI VERSAMENTO RELATIVA AD ONERI, DIRITTI ETC… CONNESSA ALLE ULTERIORI SEGNALAZIONI O AUTORIZZAZIONI
Ove prevista

ELABORATI GRAFICI DELLO STATO DI FATTO, DI PROGETTO E COMPARATIVI
Sempre obbligatori

TAVOLA 5 STATO COMPARATIVO.PDF.P7M

ELABORATI GRAFICI DELLO STATO DI FATTO, DI PROGETTO E COMPARATIVI
Sempre obbligatori

TAVOLA 4 SEZIONE PROSPETTO STATO DI PROGETTO.PDF.P7M

ELABORATI GRAFICI DELLO STATO DI FATTO, DI PROGETTO E COMPARATIVI
Sempre obbligatori

TAVOLA 3 SEZIONE PROSPETTO STATO ATTUALE.PDF.P7M

ELABORATI GRAFICI DELLO STATO DI FATTO, DI PROGETTO E COMPARATIVI
Sempre obbligatori

TAVOLA 1 PIANTA STATO ATTUALE.PDF.P7M

ELABORATI GRAFICI DELLO STATO DI FATTO, DI PROGETTO E COMPARATIVI
Sempre obbligatori

TAVOLA 2 PIANTA STATO DI PROGETTO.PDF.P7M

COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL/I PROGETTISTA/I
Da non allegare se l'istanza è presentata in modalità telematica o se la firma autografa è posta davanti ad un pubblico ufficiale

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA DELLE OPERE
Sempre obbligatoria

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA.PDF.P7M

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO DI FATTO
Sempre obbligatora

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA.PDF.P7M

ELABORATO DIGITALE DI INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO DELL'INTERVENTO
Nel caso in cui il comune lo richieda

ELABORATI RELATIVI AL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE
Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni degli artt. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001

ALLEGATI PER RICHIESTA DI DEROGA ALLA NORMATIVA PER L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE
Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni degli artt. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001

PROGETTO/I DEGLI IMPIANTI
Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008

PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI DISPOSITIVI ANTICADUTA
Se l'intervento è soggetto all'obbligo di realizzazione dei sistemi anticaduta (ai sensi del Decreto Regione Lombardia n. 119 del 14/1/2009)

Il presente quadro riepilogativo può essere predisposto in "automatico" dal sistema informativo.

Quadro Riepilogativo della documentazione allegata

ISTANZA:
Comune di Romano di Lombardia

DOCUMENTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO
Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4 della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011

REALIZZAZIONE TECNICA SUI FABBISOGNI ENERGETICI
Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011

RELAZIONE SUI REQUISITI ACUSTICI PASSIVI DEGLI EDIFICI ED IMPIANTI DI CUI AL D.P.C.M. 5.12.1997 E REGOLAMENTI COMUNALI AI SENSI DELL'ART. 7, COMMI 2 E 3, DELLA L.R. N. 13/01
Per interventi di nuova costruzione ai sensi dell'art. 7, commi 2 e 3 della L.R. n. 13/01

VALUTAZIONE PREVISIONALE DI CLIMA ACUSTICO
Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3 della l. n. 447/1995

PIANO DI UTILIZZO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO REDATTO AI SENSI DEL DPR N. 120/2017
Per opere che comportano la produzione di materiali da scavo da utilizzare come sottoprodotto

DICHIARAZIONE DEL PROGETTISTA SUI REQUISITI ACUSTICI PASSIVI DEGLI EDIFICI ED IMPIANTI DI CUI AL D.P.C.M. 5.12.1997 REGOLAMENTI COMUNALI AI SENSI DELL'ARTICOLO 7, COMMA 1, DELLA L.R. N. 13/01
Per interventi sul patrimonio edilizio esistente ai sensi dell'art. 7, comma 1 della L.R. n. 13/01

PROGETTO REDATTO SULLA BASE DEL "PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO IN SITO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO ESCLUSE DALLA DISCIPLINA DEI RIFIUTI" – ART. 24 DEL DPR N. 120/2017
Per opere che comportano la produzione di materiali da scavo da riutilizzare nello stesso luogo di produzione

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA AL RILASCIO DEL PARERE PROGETTO DA PARTE DEI VIGILI DEL FUOCO
Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 8 del d.P.R. n. 151/2011

DOCUMENTAZIONE PER LA RICHIESTA DI DEROGA ALLA CONFORMITÀ AI REQUISITI IGIENICO SANITARI
Se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al d.m. 5 luglio 1975 e/o del d.lgs. n. 81/2008 e/o del Regolamento Edilizio

DEROGA ALL'INTEGRALE OSSERVANZA DELLE REGOLE TECNICHE DI PREVENZIONE INCENDI
Qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'art. 7 del d.P.R. n. 151/2011

DENUNCIA DEI LAVORI IN ZONA SISMICA
Se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'art. 93 del d.P.R. n. 380/2001

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE SISMICA
Ai sensi dell'art. 94 del DPR 380/01 e articoli 6 e 8 della Lr 33/2015

ISTANZA PER LA CERTIFICAZIONE PER OPERE DI SOPRAELEVAZIONE
Ai sensi dell'art. 90 del D.P.R. n. 380/2001 in zona sismica 3 o 4

RELAZIONE GEOLOGICA
Ai sensi del D.M. 17.01.2018

Il presente quadro riepilogativo può essere predisposto in "automatico" dal sistema informativo.

Quadro Riepilogativo della documentazione allegata

ISTANZA:
Comune di Romano di Lombardia

DENUNCIA PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE STRUTTURALI
Se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. n. 380/2001

RISULTATI DELLE ANALISI AMBIENTALI PRELIMINARI DEI TERRENI
Se l'intervento non necessita di bonifica come risulta dalle analisi ambientali preliminari dei terreni

RELAZIONE GEOTECNICA
Ai sensi del D.M. 17.01.2018

COPIA DELL'ATTO REGISTRATO E TRASCRITTO DI VINCOLO DELLE AUTORIMESSE DA COSTRUIRE A PERTINENZA DI UNITÀ IMMOBILIARI
Per interventi che rientrano nei casi previsti dall'art. 9 della L. 24/03/1989, n. 122 e degli articoli 66, 67, 68 e 69 della L.R. n. 12/2005 per parcheggi pertinenziali

CERTIFICAZIONE CONCLUSIVA DI AVVENUTA BONIFICA
Se l'area dell'intervento è stata oggetto di bonifica (rif. art. 248, c. 2 del D.Lgs. n. 152/2006)

PROGETTO DI INVARIANZA IDRAULICA E IDROLOGICA CON I CONTENUTI DI CUI ALL'ART. 10, COMMA 1, DEL R.R. 7/2017 (UNITAMENTE A QUANTO PREVISTO AL PUNTO 17.14.1)
Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione del regolamento regionale 23 novembre 2017, n. 7 "Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dell'art. 58 bis della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio)"

RELAZIONE TECNICA E TAVOLE ATTESTANTI LA CONFORMITÀ AL VINCOLO STABILITO DALLA FASCIA DI RISPETTO
Per interventi soggetti al vincolo stabilito dalla fascia di rispetto degli elettrodotti ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera h) della L. 36/2001

PROGETTO DI INVARIANZA IDRAULICA E IDROLOGICA CON I CONTENUTI DI CUI ALL'ART. 10, COMMI 2 E 3, LETT. A), DEL R.R. 7/2017 (UNITAMENTE A QUANTO PREVISTO AL PUNTO 17.14.2)
Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione del regolamento regionale 23 novembre 2017, n. 7 "Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dell'art. 58 bis della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio)"

DOCUMENTAZIONE PER RICHIEDERE AUTORIZZAZIONE COMMERCIALE
Con riferimento alla normativa commerciale di cui al D.Lgs. n. 114/98, L.R. n. 6/2010, DGR 1193/2013 e DGR 6024/2009 e successive modifiche

RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA E DOCUMENTAZIONE PER IL RILASCIO PER L'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA
Se l'intervento ricade in zona sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/2004, incide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici ed il progetto è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica secondo quanto previsto dal (d.P.R. n. 31/2017)

RELAZIONE PAESISTICA (ENTITÀ IMPATTO PAESISTICO SUPERIORE ALLA SOGLIA DI RILEVANZA)
Se l'entità dell'impatto paesistico risulta superiore alla soglia di rilevanza (cfr. art. 35, comma 6 e art. 39, comma 3 delle Norme del PPR)

ESAME DI IMPATTO PAESISTICO SE L'INTERVENTO INCIDE SULL'ASPETTO ESTERIORE DEI LUOGHI E DEGLI EDIFICI
Se l'intervento, non ricade in zona sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 ma incide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici

RELAZIONE PAESAGGISTICA ORDINARIA E DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ORDINARIA
Se l'intervento ricade in zona sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/2004, incide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici ed il progetto è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica secondo quanto previsto dall'articolo 146 del D.Lgs. 42/2004

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER IL RILASCIO DEL PARERE/NULLA OSTA DA PARTE DELLA SOPRINTENDENZA
Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del D.Lgs. n. 42/2004

Il presente quadro riepilogativo può essere predisposto in "automatico" dal sistema informativo.

Quadro Riepilogativo della documentazione allegata

ISTANZA:
Comune di Romano di Lombardia

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER IL RILASCIO DEL PARERE/NULLA OSTA DELL'ENTE COMPETENTE PER BENE IN AREA PROTETTA
Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della L. n. 394/1991

CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 44, COMMA 2, DELLA L.R. N. 31/2008
Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi degli artt. 1 e 7 del R.D. 3267/1923

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER L'AUTORIZZAZIONE DA PARTE DELL'ENTE FORESTALE COMPETENTE
Se riguarda la trasformazione d'uso di aree boscate ai sensi della L.R. n. 31/2008 artt. 42 e 43

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE RELATIVA AL VINCOLO IDROGEOLOGICO
Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi degli artt. 1 e 7 del R.D. 3267/1923

ASSEVERAZIONE DEL PROGETTISTA SOSTITUTIVA DELLO STUDIO DI COMPATIBILITÀ IDRAULICA
Se l'intervento ricade in un'area a rischio classificata come R4 nelle mappe di rischio del PGRA (Piano di Gestione del Rischio Alluvioni) e dei conseguenti Atti regionali

STUDIO DI COMPATIBILITÀ IDRAULICA
Se l'intervento ricade in un'area a rischio classificata come R4 nelle mappe di rischio del PGRA (Piano di Gestione del Rischio Alluvioni) e dei conseguenti Atti regionali

RELAZIONE DI FATTIBILITÀ GEOLOGICA REDATTA AI SENSI DELLE NORME GEOLOGICHE DI PGT
Se l'intervento ricade in classe di fattibilità geologica 2, 3, 4 oppure in classe di fattibilità geologica 1 con scenari di pericolosità sismica per i quali è richiesta la relazione di fattibilità geologica e/o l'approfondimento sismico redatti ai sensi delle norme geologiche di PGT

APPROFONDIMENTO SISMICO
Se l'intervento ricade in classe di fattibilità geologica 2, 3, 4 oppure in classe di fattibilità geologica 1 con scenari di pericolosità sismica per i quali è richiesta la relazione di fattibilità geologica e/o l'approfondimento sismico redatti ai sensi delle norme geologiche di PGT

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER LA RICHIESTA DI DEROGA ALLA FASCIA DI RISPETTO CIMITERIALE
Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA ALL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO IN ZONA SPECIALE DI CONSERVAZIONE "NATURA 2000"
Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza (VINCA) nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"

AUTOCERTIFICAZIONI RELATIVE ALLA CONFORMITÀ DELL'INTERVENTO PER I RELATIVI VINCOLI DI TUTELA ECOLOGICA (SPECIFICARE I VINCOLI IN OGGETTO)
Nel caso di sussistenza di vincoli di tutela ecologica

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER IL RILASCIO DI ATTI DI ASSENSO RELATIVI AD ALTRI VINCOLI DI TUTELA ECOLOGICA (SPECIFICARE I VINCOLI IN OGGETTO)
Ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori, pozzi ed emergenze idriche, altro

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DELL'INTERVENTO IN MATERIA DI INQUINAMENTO LUMINOSO
In base alla vigente normativa nazionale e regionale in materia di inquinamento luminoso (L.R. n. 31/2015)

AUTOCERTIFICAZIONI RELATIVE ALLA CONFORMITÀ DELL'INTERVENTO PER I RELATIVI VINCOLI DI TUTELA FUNZIONALE (SPECIFICARE I VINCOLI IN OGGETTO)
Ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.

Il presente quadro riepilogativo può essere predisposto in "automatico" dal sistema informativo.

Quadro Riepilogativo della documentazione allegata

ISTANZA:
Comune di Romano di Lombardia

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER IL RILASCIO DI ATTI RELATIVI AI VINCOLI DI TUTELA FUNZIONALE (SPECIFICARE I VINCOLI IN OGGETTO)
Ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.

Il presente quadro riepilogativo può essere predisposto in "automatico" dal sistema informativo.

RELAZIONE TECNICA ASSEVERAZIONE UNICA

Indice

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE UNICA

Allegato al Modulo Unico Titolare presentato da: _____

Al comune di: _____

In data _____

☐ COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI ASSEVERATA: CILA

(art. 6bis, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

☑ SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ: SCIA

(art. 22, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 – art. 19, 19-bis l. 7 agosto 1990, n. 241 – artt. 5, 6 d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)

☐ SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE: SCIA ALTERNATIVA

(art. 23, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 – art. 7, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)

☐ PERMESSO DI COSTRUIRE: PDC

(art. 20, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 – art. 7, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)

DICHIARAZIONI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome _____

Codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Iscritto all'ordine/collegio Geometra di BERGAMO al n. |3|8|7|6|__|

N.B. : Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici , professionali, ecc.) sono contenuti nella sezione Tecnici incaricati dei Soggetti coinvolti del Modulo Unico Titolare

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA CHE

1) **Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere**

i lavori riguardano l'immobile individuato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale; le opere in progetto sono subordinate **a Segnalazione Certificata di Inizio Attività** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

1.1 ☑ **interventi di manutenzione straordinaria (pesante) di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b) del d.P.R. n. 380/2001, che riguardino le parti strutturali dell'edificio**
(Attività n. 4, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016, art. 22, comma 1, lettera a) del d.P.R. n. 380/2001)

1.2 ☐ **interventi di restauro e risanamento conservativo (pesante) di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001, qualora riguardino parti strutturali dell'edificio**
(Attività n. 6, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016, art. 22, comma 1, lettera b) del d.P.R. n. 380/2001)

1.3 ☐ **interventi di ristrutturazione edilizia (leggera) di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d) del d.P.R. n. 380/2001, rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediate un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente, ad esclusione dei casi di cui all'art. 10 comma 1 lettera c) del D.P.R. 380/2001**
(Attività n. 7, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016, art. 22, comma 1, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001)

1.4 ☐ **varianti in corso d'opera a permessi di costruire, di cui all'articolo 22, commi 2 e 2-bis del d.P.R. n. 380/2001, che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, e che non comportano mutamento urbanisticamente rilevante della destinazione d'uso, che non modificano la categoria edilizia e non alterano la sagoma dell'edificio qualora sottoposto a vincolo ai sensi del d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire o che non presentano i caratteri delle variazioni essenziali.**
(Attività n. 35 e n. 36, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016)

1.5 ☐ **Sanatoria dell'intervento[1] realizzato, conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione dello stesso, sia al momento della presentazione della segnalazione, ai sensi dell'articolo 37, comma 4 del d.P.R. n. 380/2001**
(Attività n. 41, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016)

e che consistono in:
APERTURA IN LATO NORD DEL CAPANNONE DI ACCESSO CARRABILE PER ACCEDERE AL CAPANNONE, ATTUALMENTE DOTATO SOLAMENTE DI PORTE PEDONALI.

2) **Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento**

che il lotto oggetto di intervento ricade nelle seguenti tipologie di aree[2]:

	totale	**ricadente in area agricola[3]**	**ricadente in area naturale/seminaturale e boscata (complessiva)[4]**	**ricadente nella sola area boscata[5]**	**ricadente in aree dismesse[6]**
Superficie del lotto (mq)					

[1] in tal caso possono essere barrati anche i punti 1.1 o 1.2 o 1.3

[2] per le superfici ricadenti in area agricola, naturale, seminaturale e boscata si può fare riferimento ai dati Dusaf (Destinazione d'Uso dei Suoli Agricoli e Forestali) più recenti pubblicati sul Geoportale di Regione Lombardia (*http://www.geoportale.regione.lombardia.it/*)

[3] superficie del lotto oggetto di intervento che ricade in una delle seguenti categorie: seminativi semplici – risaie – vigneti - frutteti e frutti minori - oliveti - arboricoltura da legno - prati permanenti

[4] superficie del lotto oggetto di intervento che ricade in una delle seguenti categorie: boschi di latifoglie - boschi di conifere - boschi misti di conifere e latifoglie - rimboschimenti recenti - praterie naturali d'alta quota - cespuglieti e arbusteti - aree in evoluzione (degradazione o rigenerazione della foresta) - spiagge, dune ed alvei ghiaiosi - accumuli detritici e affioramenti litoidi privi di vegetazione - vegetazione rada - vegetazione delle aree umide interne e delle torbiere

[5] superficie del lotto oggetto di intervento che ricade in una delle seguenti categorie: boschi di latifoglie - boschi di conifere - boschi misti di conifere e latifoglie - cespuglieti con presenza significativa di specie arbustive alte ed arboree

[6] superficie del lotto oggetto di intervento che ricade in area dismessa. L'attività pregressa può essere stata di vari tipi: agricolo-zootecnico – industriale - artigianale - residenziale - turistico-ricettivo - terziario-servizi - infrastrutture mobilità - commerciale – altro

Rappresentazione cartografica

Coordinate geografiche dell'intervento (nel sistema di riferimento UTM32N - WGS84)[7]
Coord. asse X _____ Coord. asse Y _____

2.1 ☑ l'intervento **non comporta** modifiche alla rappresentazione cartografica[8]

2.2 ☐ l'intervento **comporta** modifiche alla rappresentazione cartografica

2.2.1 ☐ **allega** l'elaborato digitale della mappa dell'intervento (*qualora richiesto dal Comune*)

Dati geometrici e destinazione funzionale dell'immobile[9]

	Esistente	**Progetto**	**Totale**
superficie lorda di pavimento residenziale (mq)			
superficie lorda di pavimento servizi (mq)			
superficie lorda di pavimento terziario (mq)			
superficie lorda di pavimento commerciale (mq)			
superficie lorda di pavimento industriale (mq)			
superficie lorda di pavimento agricola (mq)			
volumetria residenziale (mc)			
volumetria servizi (mc)			
volumetria terziario (mc)			
volumetria commerciale (mc)			
volumetria industriale (mc)			
volumetria agricola (mc)			
superficie coperta (s.c.) (mq)			
numero di piani (n)			

[7] Si intendono le coordinate piane, espresse in metri, del numero civico dell'indirizzo dell'intervento o, in caso di assenza di tale dato, di un punto centrale interno all'intervento

[8] Si intendono per "modifiche alla rappresentazione cartografica" i seguenti casi *(riferimento al Capitolo 4 del documento "L'AGGIORNAMENTO DEL DATABASE TOPOGRAFICO - FLUSSO TOPOGRAFICO EDIFICI (FLU.T.E.)" approvato con decreto regionale n. 3870 del 7 maggio 2012)*:
- nuovo corpo edificato;
- modifica di corpo edificato esistente con variazione del contenuto planimetrico delle geometrie rappresentate nel Database topografico superiore a 1,2 metri per ogni dimensione;
- modifica di corpo edificato senza variazione del contenuto planimetrico ma solo modifiche altimetriche superiori a 0,80 metri.

[9] Si fa riferimento allo strumento urbanistico vigente.

3) **Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia**

l'oggetto di intervento è compreso in area:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☑	PGT (documento di piano – piano delle regole – piano dei servizi)	*specificare se è nel documento di piano – piano delle regole – piano dei servizi* PIANO DELLE REGOI	*Indicare la zona individuata in uno dei documenti a cui si è fatto riferimento nella colonna precedente* PCP 2 DI SOSTITU	
☐	PIANI O PROGRAMMI ATTUATIVI			
☑	ALTRO:	PIANO DELLE REGOLE ADC	A6 - AMBITO PER ATTIVITA' EC	

4) **Barriere architettoniche**

l'intervento

4.1 ☑ **non è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale

4.2 ☐ **interessa un edificio privato aperto al pubblico** e che **le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001** o della corrispondente normativa regionale come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** al progetto

4.3 ☐ **è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale e, come da **relazione e schemi dimostrativi allegati**, soddisfa il requisito di:

4.3.1 ☐ accessibilità

4.3.2 ☐ visitabilità

4.3.3 ☐ adattabilità

4.4 ☐ pur essendo **soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto

4.4.1 ☐ presenta contestualmente la documentazione per la richiesta di deroga, ove prevista, come meglio descritto nella **relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati**

5) **Sicurezza degli impianti e dispositivi**

l'intervento

5.1 ☑ **non comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici

5.2 ☐ **comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:
(***è possibile selezionare più di un'opzione***)

5.2.1 ☐ di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere

5.2.2 ☐ radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere

5.2.3 ☐ di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali

5.2.4 ☐ idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie

5.2.5 ☐ per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;

5.2.6 ☐ impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili

5.2.7 ☐ di protezione antincendio

5.2.8 ☐ altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale

pertanto, ai sensi del **d.m. 22 gennaio 2008, n. 37**, l'intervento proposto:

5.2.(1-8).1 ☐ **non è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto

5.2.(1-8).2 ☐ **è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto

5.2.(1-8).2.1 ☐ **allega i relativi elaborati**

5.3 ☑ **dispositivi anticaduta** (ai sensi del Decreto Regione Lombardia 119 del 14/01/2009):

5.3.1 ☑ **l'intervento non è soggetto** all'obbligo di realizzazione dei sistemi anticaduta

5.3.2 ☐ **l'intervento è soggetto** all'obbligo di realizzazione dei sistemi anticaduta, in tal caso **allega il progetto** di realizzazione dei dispositivi anticaduta

6) **Fabbisogni energetici**

l'intervento, in materia di risparmio energetico,

6.1.1 ☑ **non è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005

6.1.2 ☐ **è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, pertanto

6.1.2.1 ☐ **si allega la relazione tecnica** sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge secondo il modello approvato con decreto regionale n. 6480 del 30.07.2015 e successive modifiche e integrazioni

l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

6.2.1 ☑ **non è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante (definita nel d.lgs. n. 28/2011) né edifici soggetti ad una ristrutturazione importante di I livello (di cui al D.M. 26/06/2015)

6.2.2 ☐ **è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, pertanto

6.2.2.1 ☐ il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili **è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica** prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico secondo il modello approvato con decreto regionale n. 6480 del 30.07.2015 e successive modifiche e integrazioni

6.2.2.2 ☐ **l'impossibilità tecnica** di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, **è evidenziata nella relazione tecnica** dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili e contestualmente, del rispetto del requisito alternativo, previsto dall'allegato 3, comma 8, del d.lgs. n. 28/2011

l'intervento, in relazione alle prestazioni energetiche fornite riscontrabili nella relazione tecnica (di cui all'art. 8 del d.lgs. n. 192/2005 e secondo il modello approvato con decreto regionale n. 6480/20015) **può accedere ai seguenti bonus:**

6.3.1 ☐ detrazione muri perimetrali ai sensi della L.R. n. 31/2014

6.3.2 ☐ detrazione spessori ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. n. 102/2014

6.3.3 ☐ incentivo volumetrico del 5% ai sensi dell'art. 12 del d.lgs n. 28/2011

6.3.4 ☐ deroga distanza minima tra edifici ai sensi della L.R. n. 31/2014

6.3.5 ☐ deroga distanza minima tra edifici ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. n. 102/2014

6.3.6 ☐ deroga altezza massima degli edifici ai sensi della L.R. n. 31/2014

6.3.7 ☐ deroga altezza massima degli edifici ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. n. 102/2014

6.3.8 ☐ deroga dal limite dell'indice di edificabilità ai sensi L.R. n. 31/2014

ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE

7) **Tutela dall'inquinamento acustico**

l'intervento

7.1 ☑ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della legge n. 447/1995

7.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della legge n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e **si allega**:

7.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

7.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

7.3 ☑ **non rientra** nell'ambito di applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997

7.4 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997 e pertanto

7.4.1 ☐ prevede relazione, che si allega, sui requisiti acustici passivi degli edifici ed impianti di cui al D.P.C.M. 5.12.1997 e regolamenti comunali ai sensi dell'art. 7, commi 2 e 3, della L.R. n. 13/2001

7.4.2 ☐ prevede dichiarazione del progettista, che si allega, sui requisiti acustici passivi degli edifici ed impianti di cui al D.P.C.M. 5.12.1997 e regolamenti comunali ai sensi dell'articolo 7, comma 1, della L.R. n. 13/2001

8) Produzione di materiali di risulta

le opere

8.1 ☑ **non comportano** la realizzazione di scavi e/o demolizioni

8.2 ☐ **comportano** la produzione di _____ m^3 di materiali da scavo misurarti in banco di cui:

8.2.1 ☐ si intende utilizzare _____ m^3 come sottoprodotto, ai sensi del d.P.R. 120/2017:

8.2.1.1 ☐ **in "cantieri di piccole dimensioni" nonché in "cantieri di grandi dimensioni"** ai sensi degli articoli 21 e 22 del d.P.R. 120/2017 e la dichiarazione di utilizzo (art. 21 del d.P.R. 120/2017) sarà presentata 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo

8.2.1.2 ☐ **in "cantiere di grandi dimensioni", nel corso di attività o di opere soggette a VIA o AIA di competenza statale,** come definito nell'art. 2, comma 1, lett. u) del d.P.R. 120/2017, si comunicano gli estremi del provvedimento rilasciato da _____ con prot. _____ in data |__|__|__|__|__|__|__|__| comprensivo delle valutazioni in merito al Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo redatto ai sensi del d.P.R. medesimo e di cui si allega copia

8.2.2 ☐ si intende riutilizzare _____ m^3 nello stesso luogo di produzione ai sensi dell'articolo 185, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 152/2006 nel caso di opere:

8.2.2.1 ☐ **non soggette a VIA**

8.2.2.2 ☐ **soggette a VIA statale**, al fine di verificare la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 185, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 152/2006:

8.2.2.2.1 ☐ **si trasmette** il progetto redatto sulla base del "Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo esclude dalla disciplina dei rifiuti" (art. 24 del d.P.R. 120/2017) di cui al provvedimento rilasciato da _____ con prot. _____ in data |__|__|__|__|__|__|__|__|

8.2.2.2.2 ☐ **si trasmetterà** prima dell'inizio dei lavori il progetto redatto sulla base del "Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo esclude dalla disciplina dei rifiuti" (art. 24 del d.P.R. 120/2017) di cui al provvedimento rilasciato da _____ con prot. _____ in data |__|__|__|__|__|__|__|__|

8.2.3 ☐ si intende gestire _____ m^3 come rifiuto ai sensi del D.Lgs. n 152/2006, parte IV

8.3 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti** e produce indicativamente _____ m^3 di rifiuti, la cui gestione è disciplinata ai sensi del D.Lgs. n 152/2006, parte IV

9) Prevenzione incendi

l'intervento

9.1 ☑ **non è soggetto** alle norme di prevenzione incendi

9.2 ☐ **è soggetto** alle norme tecniche di prevenzione incendi e ricade nelle seguenti categorie di cui all'art. 2, comma 3, del d.P.R. n. 151/2011 ☐ A ☐ B ☐ C e quindi:

9.2.1 ☐ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

9.2.2 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

9.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto

9.2.2.2 ☐ **la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto **è stata presentata** a _____ con prot. _____ in data _____

9.2.2.3 ☐ **la valutazione del progetto è stata ottenuta** da _____ con prot. _____ in data _____

9.2.3 ☐ **presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza** delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto ai sensi dell'art. 7 del d.P.R. n. 151/2011 allega la deroga ottenuta da _____ con prot. _____ in data _____

9.3 ☐ **opere in variante che non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati**

10) **Amianto**

le opere

10.1 ☑ **non interessano** parti di edifici con presenza di manufatti in amianto

10.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di manufatti in amianto, per i quali:

10.2.1 ☐ **si procederà ad intervento di "bonifica"** ai sensi dell'articolo 256 del D.lgs. n. 81/2008 e pertanto:

10.2.1.1 ☐ **l'impresa ha trasmesso il Piano di lavoro** attraverso il servizio telematico Ge.M.A. (*www.previmpresa.servizirl.it/gema*) con prot. _____ in data _____

10.2.1.2 ☐ **l'impresa trasmetterà il Piano di lavoro** attraverso il servizio telematico Ge.M.A. (*www.previmpresa.servizirl.it/gema*) prima dell'inizio dei lavori comunicando gli estremi di trasmissione al Comune

10.2.2 ☐ **non si procederà ad intervento di "bonifica"** ai sensi dell'articolo 256 del D.lgs. n. 81/2008

11) **Conformità igienico-sanitaria**

il progetto

11.1 ☑ **rispetta** i requisiti igienico-sanitari ai sensi dell'art. 20 del d.P.R. n. 380/2001

11.2 ☐ **comporta deroga** ai requisiti igienico-sanitari e pertanto:

11.2.1 ☐ **allega la documentazione necessaria per ottenerla**

11.2.2 ☐ **la relativa deroga è stata richiesta** a _____ con prot. _____ in data _____

11.2.3 ☐ **la relativa deroga è stata ottenuta** da _____ con prot. _____ in data _____

11.3 ☐ **non è assoggettato** al rispetto dei requisiti igienico-sanitari

12) **Interventi strutturali e non strutturali e aspetti sismici**

l'intervento

12.1 ☑ **non prevede opere da denunciare o autorizzare** ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001

12.2 ☐ **costituisce una variante non sostanziale** riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato a _____ con prot. _____ in data _____

12.3 ☐ **prevede opere ricadenti nei comuni aventi zone sismiche 3 e 4 da denunciare** ai sensi dell'articolo 93 del d.P.R. n. 380/2001 e dell'art. 6 della l.r. 33/2015 e pertanto:

12.3.1 ☐ **si allega la documentazione** relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica

12.3.2 ☐ **il progetto è già stato depositato** presso _____ in data _____ con prot. n. _____

12.3.3 ☐ **il progetto verrà depositato** prima dell'inizio dei lavori

12.4 ☐ **prevede opere ricadenti nei comuni aventi zone sismiche 2 soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 e degli artt. 6 e 8 della l.r. 33/2015 e pertanto:

12.4.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica**

12.4.2 ☐ **l'istanza per l'autorizzazione è già stata presentata** a _____ in data _____ con prot. n. _____

12.4.3 ☐ **l'autorizzazione è già stata ottenuta** da _____ con prot. _____ in data _____

12.4.4 ☐ **l'autorizzazione verrà acquisita** prima dell'inizio dei lavori

12.5 ☑ **Interventi di sopraelevazione**

12.5.1 ☑ **l'intervento non è una sopraelevazione e non richiede la certificazione preventiva** ai sensi dell'art. 90 del d.P.R. n. 380/2001 e dell'art. 2 della L.R. n. 33/2015

12.5.2 ☐ **l'intervento è una sopraelevazione e richiede certificazione preventiva** ai sensi dell'art. 90 del d.P.R. n. 380/2001 e dell'art. 2 della L.R. n. 33/2015, pertanto:

se l'intervento è localizzato in **zona sismica 2**, ai sensi dell'art. 8, comma 1 bis della L.R. n. 33/2015

12.5.2.1 ☐ l'istanza per la certificazione di sopraelevazione **è compresa nell'istanza di autorizzazione** sismica presentata a _____ in data _____ con prot. n. _____

12.5.2.2 ☐ l'autorizzazione comprensiva di certificazione **è già stata ottenuta** da _____ con prot. _____ in data _____

12.5.2.3 ☐ l'istanza per l'autorizzazione comprensiva di quella di certificazione **verrà presentata prima dell'inizio dei lavori**

se l'intervento è localizzato in **zona sismica 3 o 4**

12.5.2.4 ☐ **contestualmente presenta l'istanza** per la certificazione di sopraelevazione

12.5.2.5 ☐ l'istanza per la certificazione di sopraelevazione **è già stata presentata** a _____ in data _____ con prot. n. _____

12.5.2.6 ☐ la certificazione **è già stata ottenuta** da _____ con prot. _____ in data _____

12.5.2.7 ☐ l'istanza per la certificazione di sopraelevazione **verrà presentata prima dell'inizio dei lavori**

12.6 ☑ **Interventi strutturali**

12.6.1 ☑ **l'intervento non prevede la realizzazione di opere strutturali** come definite all'art.65 del d.P.R. 380/2001 e non richiede la specifica denuncia

12.6.2 ☐ **l'intervento prevede la realizzazione di opere strutturali** come definite all'art.65 del d.P.R. n. 380/2001 e richiede la specifica denuncia, pertanto:

12.6.2.1 ☐ **contestualmente presenta la denuncia**

12.6.2.2 ☐ **la denuncia è già stata presentata** a _____ in data _____ con prot. n. _____

12.6.2.3 ☐ **la denuncia è compresa nella documentazione presentata per l'istanza di autorizzazione o deposito sismico** ai sensi dell'articolo 6 comma 4 L.R. n. 33/2015 che reca la sottoscrizione del costruttore e tutta la documentazione prevista dall'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

12.6.2.4 ☐ **la denuncia verrà presentata** prima dell'inizio dei lavori strutturali

12.7 ☑ **Sistemi geotecnici**

12.7.1 ☑ **l'intervento non prevede la realizzazione di opere di fondazione o sistemi geotecnici** come definiti al D.M. 17/01/2018 **e non richiede il deposito della relazione geologica né della relazione geotecnica** ai del D.M. 17/01/2018

12.7.2 ☐ **l'intervento prevede la realizzazione di opere di fondazione o sistemi geotecnici** come definiti al D.M. 17/01/2018 **soggetti al deposito della relazione geologica e della relazione geotecnica** ai sensi del D.M. 17/01/2018, pertanto:

12.7.2.1 ☐ **allega la relazione geologica**

12.7.2.2 ☐ **la relazione geologica è già stata presentata** a _____ in data _____ con prot. n. _____

12.7.2.3 ☐ **la relazione geologica è compresa nella documentazione presentata per l'istanza di autorizzazione o deposito sismico**

12.7.2.4 ☐ **la relazione geologica sarà presentata** prima dell'inizio dei lavori

12.7.2.5 ☐ **allega la relazione geotecnica**

12.7.2.6 ☐ **la relazione geotecnica è già stata presentata** a _____ in data _____ con prot. n. _____

12.7.2.7 ☐ **la relazione geotecnica è compresa nella documentazione presentata per l'istanza di autorizzazione o deposito sismico**

12.7.2.8 ☐ **la relazione geotecnica verrà presentata** prima dell'inizio dei lavori

13) **Qualità ambientale dei terreni**

in relazione alla qualità ambientale dei terreni, l'area di intervento:

13.1 ☑ **non richiede indagini ambientali preliminari**[10], ai sensi dei regolamenti e degli strumenti urbanistici vigenti

13.2 ☐ **non necessita di bonifica** come risulta dalle preventive analisi ambientali dei terreni effettuate, i cui risultati si allegano alla presente richiesta

13.3 ☐ **è stata oggetto di un'analisi di rischio sito-specifica**, che ha dimostrato la compatibilità ambientale dei terreni e delle acque di falda con valutazione di rischio accettabile, per la destinazione d'uso e scenario edilizio del presente intervento come da provvedimento n. _____ del _____ rilasciato da _____ (rif. art. 242, c. 5 del D.lgs. n. 152/2006) e gli eventuali vincoli derivanti sono rappresentati nella tavola dello stato di fatto

13.4 ☐ **è stata oggetto di bonifica**

13.4.1 ☐ **dei terreni**, con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso e scenario edilizio del presente intervento, come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica n. _____ del _____ rilasciato da _____ (rif. artt. 248, c. 2 – 242bis, c. 4 del D.lgs n. 152/2006) e gli eventuali vincoli derivanti sono rappresentati nella tavola dello stato di fatto

13.4.2 ☐ **delle acque di falda**, con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso e scenario edilizio del presente intervento, come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica n. _____ del _____ rilasciato da _____ (rif. art. 248, comma 2 del D.lgs n. 152/2006) e gli eventuali vincoli derivanti sono rappresentati nella tavola dello stato di fatto

13.5 ☐ **è attualmente oggetto di un intervento di bonifica**

13.5.1 ☐ **dei terreni**, con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso e scenario edilizio del presente intervento, come da provvedimento n. _____ del _____ rilasciato da _____ gli eventuali vincoli derivanti sono rappresentati nella tavola dello stato di fatto

13.5.2 ☐ **delle acque di falda**, con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso e scenario edilizio del presente intervento approvato come da provvedimento n. _____ del _____ rilasciato da _____ e gli eventuali vincoli derivanti sono rappresentati nella tavola dello stato di fatto

14) **Parcheggi pertinenziali**

l'intervento

14.1 ☑ **non rientra** nei casi previsti dall'art. 9 della L. 24/03/1989, n. 122 e degli articoli 66, 67, 68 e 69 della L.R. n. 12/2005

14.2 ☐ **rientra** nei casi previsti dall'art. 9 della L. 24/03/1989, n. 122 e degli articoli 66, 67, 68 e 69 della L.R. n. 12/2005 e pertanto:

14.2.1 ☐ **si impegna a presentare copia dell'atto** registrato e trascritto **di vincolo delle autorimesse** da costruire a pertinenza di unità immobiliari prima o contestualmente alla dichiarazione di fine lavori

14.2.2 ☐ **allega copia dell'atto** registrato e trascritto **di vincolo delle autorimesse** da costruire a pertinenza di unità immobiliari

[10] in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento, all'utilizzo di sostanze chimiche di interesse per effetti rilevanti nel suolo e nel sottosuolo e nelle acque sotterranee, alla presenza di accumulo e stoccaggio di rifiuti e materiali pericolosi, vasche e serbatoi fuori terra o interrati, pozzi disperdenti, cumuli di rifiuti in contenitori o dispersi, tubature e fognature, ecc.

15) **Fascia di rispetto degli elettrodotti**

l'intervento

15.1 ☑ **non è soggetto** al vincolo stabilito dalla fascia di rispetto degli elettrodotti ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera h) della L. n. 36/2001

15.2 ☐ **è soggetto** al vincolo stabilito dalla fascia di rispetto degli elettrodotti ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera h) della L. n. 36/01 **ma ricade completamente all'esterno della fascia individuata dalla Dpa** (Distanza di prima approssimazione) ai sensi del decreto ministeriale 29/5/2008 "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto degli elettrodotti"

15.3 ☐ **è soggetto** al vincolo stabilito dalla fascia di rispetto degli elettrodotti ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera h) della L. n. 36/01 **e ricade, in parte o totalmente, all'interno della fascia individuata dalla Dpa** (Distanza di prima approssimazione) ai sensi del decreto ministeriale 29/5/2008 "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto degli elettrodotti" e pertanto:

15.3.1 ☐ **allega la relazione tecnica e tavole** attestanti la conformità al vincolo stabilito dalla fascia di rispetto degli elettrodotti ai sensi dell'art.4, comma 1, lettera h) della L. 36/01

17) **Scarichi idrici**

in relazione all'invarianza idraulica e idrologica relativa alle acque pluviali, l'intervento

17.13 ☑ **non rientra** nell'ambito di applicazione del regolamento regionale 23 novembre 2017, n. 7 "Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dell'articolo 58 bis della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio)"

17.14 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione del regolamento regionale 23 novembre 2017, n. 7 "Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dell'articolo 58 bis della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio)" e pertanto si allega:

17.14.1 ☐ **il Progetto di invarianza idraulica e idrologica con i contenuti di cui all'art. 10, comma 1, del r.r. 7/2017** (casi in cui non si adottano i requisiti minimi di cui all'art. 12 del r.r. 7/2017) unitamente:

17.14.1.1 ☐ all'istanza di concessione allo scarico, presentata all'autorità idraulica competente, se lo scarico stesso avviene in corpo idrico superficiale

17.14.1.2 ☐ alla richiesta di allacciamento, presentata dal gestore, nel caso di scarico in fognatura

17.14.1.3 ☐ all'accordo tra il richiedente lo scarico e il proprietario, nel caso di scarico in un reticolo privato

17.14.2 ☐ **il Progetto di invarianza idraulica e idrologica con i contenuti di cui all'art. 10, comma 2 e comma 3 lettera a), del r.r. 7/2017** (casi in cui non si adotta il requisito minimo di cui all'art. 12, comma 2, del r.r. 7/2017) unitamente:

17.14.2.1 ☐ all'istanza di concessione allo scarico, presentata all'autorità idraulica competente, se lo scarico stesso avviene in corpo idrico superficiale

17.14.2.2 ☐ alla richiesta di allacciamento, presentata dal gestore, nel caso di scarico in fognatura

17.14.2.3 ☐ all'accordo tra il richiedente lo scarico e il proprietario, nel caso di scarico in un reticolo privato

18) **Intervento commerciale**

18.1 ☑ **non è** un intervento soggetto alla normativa commerciale

18.2 ☐ **è** un intervento soggetto alla normativa commerciale di cui al D.Lgs. n. 114/98, L.R. n. 6/2010, alla D.G.R. n. 1193/13 e alla D.G.R. n. 6024/2009 e successive modifiche e integrazioni, e quindi:

18.2.1 ☐ **richiede contestualmente apposito titolo abilitativo commerciale**

18.2.2 ☐ **è stata richiesta apposita autorizzazione** a _____
con prot. _____ in data _____

18.2.3 ☐ **è stata ottenuta apposita autorizzazione** da _____
con prot. _____ in data _____

19) **Norme per l'infrastrutturazione digitale degli edifici**

L'intervento riguarda edifici che:

19.1 ☑ **non sono soggetti** alle prescrizioni dell'articolo 135.bis del D.P.R. n. 380/2001 inerenti l'equipaggiamento dell'edificio con infrastruttura fisica multiservizio e punto di accesso

19.2 ☐ **sono soggetti** alle prescrizioni dell'articolo 135.bis del D.P.R. n. 380/2001 e l'edificio sarà equipaggiato con infrastruttura fisica multiservizio e punto di accesso

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

20) **Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica**

l'intervento, **ai sensi della Parte III del D.Lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),**

20.1 ☑ **non ricade** in zona sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/2004, con riferimento all'esame dell'impatto paesistico del progetto, ai sensi della Parte IV delle Norme del PPR e sulla base delle "Linee guida per l'esame paesistico dei progetti" approvate con D.G.R. 8 novembre 2002 n. 7/11045, e

20.1.1 ☑ **non incide** sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici e pertanto non è necessaria la presentazione della determinazione dell'incidenza paesistica dell'intervento e la domanda di giudizio paesistico

20.1.2 ☐ **incide** sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici e pertanto è necessario che il progetto sia accompagnato dall'esame dell'impatto paesistico

20.1.2.1 ☐ **l'entità dell'impatto paesistico risulta inferiore alla soglia di rilevanza** ed è automaticamente accettabile sotto il profilo paesistico

20.1.2.2 ☐ **l'entità dell'impatto paesistico risulta superiore alla soglia di rilevanza** e pertanto allega la relazione paesistica (cfr. art. 35, c. 6 e art. 39, comma 3 delle Norme del PPR)

20.2 ☐ **ricade** in zona tutelata sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e le opere:

20.2.1 ☐ **non comportano** alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici (art. 149 d.lgs 42/2004)

20.2.2 ☐ **comportano** alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

20.2.2.1 ☐ **sono escluse** dal procedimento di autorizzazione paesaggistica secondo quanto previsto dall'allegato A, punto (*da indicare*) _____ e dall'articolo 4 del DPR 31/2017

20.2.2.2 ☐ **sono assoggettate al procedimento semplificato** di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dall'Allegato B, punto (*da indicare*) _____ del DPR 31/2017 e pertanto[11]:

20.2.2.2.1 ☐ **si allega** la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

20.2.2.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata **è stata rilasciata** da _____ con prot. _____ in data _____

20.2.2.2.3 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata **è stata richiesta** a _____ con prot. _____ in data _____

20.2.2.3 ☐ **sono assoggettate al procedimento ordinario** di autorizzazione paesaggistica, e pertanto

20.2.2.3.1 ☐ **si allega** la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

20.2.2.3.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica **è stata rilasciata** da _____ con prot. _____ in data _____

20.2.2.3.3 ☐ l'autorizzazione paesaggistica **è stata richiesta** a _____ con prot. _____ in data _____

[11] In relazione a quanto previsto dall' art. 16 del d.P.R. n. 31/2017 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata, abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della parte II del d.lgs. n. 42/2004.

21) **Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale**

l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II – beni culturali del D.Lgs. n. 42/2004

21.1 ☑ **non è sottoposto a tutela**

21.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto:

21.2.1 ☐ **allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio** dell'autorizzazione/atto di assenso

21.2.2 ☐ **l'autorizzazione/atto di assenso è stato richiesto** a _____ con prot. _____ in data _____

21.2.3 ☐ **l'autorizzazione/atto di assenso è stato rilasciato** da _____ con prot. _____ in data _____

22) **Bene in area protetta**

l'immobile oggetto dei lavori

22.1 ☑ **non ricade in area tutelata** ai sensi della l. 394/1991, della l.r.86/83 e della l.r.16/2007 (le aree protette in Lombardia sono i Parchi regionali e naturali di cui alla l.r. 16/2007, le Riserve naturali, i Monumenti naturali, il Parco nazionale dello Stelvio porzione lombarda)

22.2 ☐ **ricade in area protetta** e le opere **non comportano** alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

22.3 ☐ **ricade in area protetta** e le opere **comportano** alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e sono conformi allo strumento di pianificazione o alle norme di salvaguardia dell'atto istitutivo in assenza di piano

22.3.1 ☐ **non necessita** di autorizzazione/parere o altro provvedimento dell'Ente Gestore dell'area prottetta ai sensi dello strumento di pianificazione

22.3.2 ☐ **necessita** di autorizzazione/parere o altro provvedimento dell'Ente Gestore dell'area prottetta ai sensi dello strumento di pianificazione e **allega** la documentazione necessaria per richiederlo

TUTELA ECOLOGICA-AMBIENTALE

23) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico**

ai fini del vincolo idrogeologico (articoli 1 e 7 del R.D. 3267/1923), l'area oggetto di intervento

23.1 ☑ **non è sottoposta a vincolo**

23.2 ☐ **è sottoposta a vincolo** e l'intervento rientra nei casi eseguibili previa comunicazione ai sensi dell'art. 44, comma 6, lettera a) della L.R. n. 31/2008 (la presente funge da comunicazione)

23.3 ☐ **è sottoposta a vincolo** e l'intervento rientra nei casi eseguibili previa certificazione di un tecnico abilitato ai sensi dell'art. 44, comma 2, della L.R. n. 31/2008, e pertanto

23.3.1 ☐ **si allega la certificazione**

23.3.2 ☐ **presenterà la certificazione** prima dell'inizio dei lavori

23.4 ☐ **è sottoposta a vincolo** e l'intervento richiede l'autorizzazione dell'ente forestale competente e pertanto

23.4.1 ☐ **allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione**

23.4.2 ☐ **l'autorizzazione è stata richiesta** a _____ con prot. _____ in data _____

23.4.3 ☐ **l'autorizzazione è stata rilasciata** dall'ente forestale _____ con prot. _____ in data _____

23.5 ☐ **è sottoposta a vincolo** e riguarda un'area classificata a bosco e pertanto l'autorizzazione per gli interventi di trasformazione del bosco tiene luogo dell'autorizzazione alla trasformazione d'uso del suolo

24) **Zona boscata**

per quanto riguarda la trasformazione d'uso di aree boscate (L.R. n. 31/2008, artt. 42 e 43), l'intervento

24.1 ☑ **non comporta** trasformazione del bosco, ossia non comporta cambio di destinazione d'uso da bosco ad altro uso del suolo

24.2 ☐ **comporta** trasformazione del bosco ed è quindi soggetto ad autorizzazione, pertanto

24.2.1 ☐ **allega la documentazione necessaria per l'autorizzazione** da parte dell'ente forestale competente

24.2.2 ☐ **l'autorizzazione è stata rilasciata** dall'ente forestale _____ con prot. _____ in data _____

24.2.3 ☐ **l'autorizzazione è stata richiesta** a _____ con prot. _____ in data _____

25) **Bene sottoposto a vincolo idraulico**

l'area oggetto di intervento

25.1 ☑ **non interferisce** con corsi d'acqua e relative fasce di rispetto e/o aree del demanio idrico sottoposte alle norme di polizia idraulica di cui al R.D. 523/1904, al R.R. 3/2010 e alla d.g.r. 4229/2015

25.2 ☐ **interferisce** con corsi d'acqua e relative fasce di rispetto e/o aree del demanio idrico sottoposte alle norme di polizia idraulica di cui al R.D. 523/1904, al R.R. 3/2010 e alla d.g.r. 4229/2015 e pertanto:

25.2.1 ☐ **è stata richiesta la concessione demaniale/nulla osta idraulico** a _____ con prot. _____ in data _____

25.2.2 ☐ **è stata acquisita la concessione demaniale/nulla osta idraulico** rilasciata/o da _____ con prot. _____ in data _____

26) **Prevenzione dei rischi geologici, idrogeologici, idraulici e sismici nella pianificazione comunale**

l'intervento

26.1 ☑ **non ricade** in un'area allagabile classificata come P3 o P2 nelle mappe di pericolosità del PGRA (Piano di gestione del rischio alluvione)

26.2 ☐ **ricade** in un'area allagabile classificata come P3 o P2 nelle mappe di pericolosità del PGRA ed è compatibile con le limitazioni derivanti dalla normativa contenuta nella d.g.r. X/6738 del 19/06/2017 e inoltre

26.2.1 ☐ **non ricade** in un'area a rischio classificata come R4 nelle mappe di rischio del PGRA

26.2.2 ☐ **ricade** in un'area a rischio classificata come R4 nelle mappe di rischio del PGRA e

26.2.2.1 ☐ **non è soggetto** alla redazione di uno "Studio di compatibilità idraulica"

26.2.2.2 ☐ **è soggetto** alla redazione di uno "Studio di compatibilità idraulica" e pertanto

26.2.2.2.1 ☐ **allega lo "Studio di compatibilità idraulica"**

26.2.2.2.2 ☐ **allega l'asseverazione del progettista sostitutiva dello "Studio di compatibilità idraulica"**

l'intervento

26.3 ☐ **è compatibile** con le limitazioni derivanti dalla classe di fattibilità geologica entro la quale ricade, come desumibile dallo studio geologico a supporto del PGT redatto ai sensi della l.r.12/2005, art. 57 poiché:

26.3.1 ☐ **ricade in classe di fattibilità geologica 1 e sono assenti scenari di pericolosità sismica**

26.3.2 ☐ **ricade in classe di fattibilità geologica 2, 3, 4 oppure in classe di fattibilità geologica 1 con scenari di pericolosità sismica** per i quali è richiesta la relazione di fattibilità geologica e/o l'approfondimento sismico redatti ai sensi delle norme geologiche di PGT e pertanto

26.3.2.1 ☐ **allega** la relazione di fattibilità geologica

26.3.2.2 ☐ **allega** l'approfondimento sismico

27) Zona di conservazione "Natura 2000"

ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003), **l'intervento**

27.1 ☑ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

27.2 ☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**, pertanto

27.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

27.2.2 ☐ la valutazione **è stata effettuata** da _____ con prot. _____ in data _____

27.2.3 ☐ la valutazione **è stata richiesta** a _____ con prot. _____ in data _____

28) Fascia di rispetto cimiteriale

in merito alla fascia di rispetto cimiteriale

28.1 ☑ **l'intervento non ricade** nella fascia di rispetto

28.2 ☐ **l'intervento ricade** nella fascia di rispetto ed **è consentito** ai sensi del Regolamento Regionale n. 6/2004, art. 8, e del Regio Decreto 1265/1934, art. 338

28.3 ☐ **l'intervento ricade** nella fascia di rispetto e **non è consentito**

28.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga

29) Aree a rischio di incidente rilevante

in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (D.lgs. 105/2015 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose"), l'opera:

29.1 ☑ **non è soggetta** agli adempimenti del D.Lgs. 105/2015

29.2 ☐ **è adibita ad attività** di cui al D.Lgs. 105/2015 **o è all'interno di uno stabilimento in cui si svolgono attività soggette** al D.Lgs. n. 105/2015

29.2.1 ☐ **lo stabilimento è di "soglia inferiore"**, ex lett. b) art. 3

29.2.1.1 ☐ **è stata presentata notifica** di cui all'art. 13 ai soggetti individuati dallo stesso articolo in data _____ con prot. n. _____

29.2.2 ☐ **lo stabilimento è di "soglia superiore"**, ex lett. c) art. 3

29.2.2.1 ☐ **è stata presentata notifica** di cui all'art. 13 ai soggetti individuati dallo stesso articolo in data _____ con prot. n. _____

29.2.2.2 ☐ **è stato presentato Rapporto di Sicurezza** di cui all'art. 15 ai soggetti individuati dallo stesso articolo in data _____ con prot. n. _____

29.2.2.3 ☐ **ha ottenuto nulla osta di fattibilità** di cui all'art. 17 in data _____ con prot. n. _____

29.2.2.4 ☐ **è in attesa di nulla osta di fattibilità** di cui all'art. 17

29.2.2.5 ☐ **ha presentato il rapporto definitivo di sicurezza** di cui all'art. 17 in data _____ con prot. n. _____

29.2.2.6 ☐ **ha ottenuto il parere tecnico conclusivo da parte del Comitato Tecnico Regionale** (CTR), VVF hai sensi dell'art. 17 in data _____ con prot. n. _____

29.3 ☐ **l'opera è adibita ad attività** di cui al D.Lgs. 105/2015, **ma non costituisce aggravio** del preesistente livello di rischio di incidente rilevante

30) **Altri vincoli di tutela ecologica**

l'area/immobile oggetto di intervento

30.1 ☑ **non risulta assoggettata** ad altri vincoli di tutela ecologica

30.2 ☐ **risulta assoggettata** ai seguenti altri vincoli di tutela ecologica

30.2.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

30.2.2 ☐ **fascia di rispetto per pozzi e emergenze idriche** (art. 94, commi 1 e 6, D.Lgs. n. 152/2006)

30.2.3 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

30.2.(1-3).1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

30.2.(1-3).2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

30.2.(1-3).3 ☐ **il relativo atto di assenso è stato richiesto** a _____
con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

30.2.(1-3).4 ☐ **il relativo atto di assenso è stato rilasciato** da _____
con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

31) **Inquinamento luminoso**

le opere in progetto

31.1 ☑ **non sono assoggettate** alle disposizioni vigenti in materia di inquinamento luminoso

31.2 ☐ **sono assoggettate** alle disposizioni vigenti in materia di inquinamento luminoso, e pertanto

31.2.1 ☐ **allega la dichiarazione di conformità** dell'intervento alla vigente normativa regionale in materia (L.R. 5 ottobre 2015 n. 31)

TUTELA FUNZIONALE

32) **Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture**

l'area/immobile oggetto di intervento

32.1 ☑ **non risulta assoggettata a vincolo di salvaguardia** per la realizzazione di opere infrastrutturali (ai sensi della L.R. n. 9 del 2001 "Programmazione e sviluppo della rete viaria di interesse regionale")

32.2 ☐ **risulta assoggettata** ai seguenti vincoli:

Vincoli		**non assoggettata**	**assoggettata**	si allegano autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento	si allega documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso	il relativo atto di assenso è stato rilasciato
32.2.1	stradale (D.M. n. 1404/1968, D.P.R. n. 495/92) (*specificare*) _____ _____ _____	☐	☐	☐	☐	☐ da _____ con prot. n. _____ in data _____

32.2.2	ferroviario (D.P.R. n. 753/1980)	☐	☐	☐	☐	☐ da _____ con prot. n. _____ in data _____
32.2.3	elettrodotto (D.M. n. 449/1988 e Decreto 16 gennaio 1991 che lo modifica)	☐	☐	☐	☐	☐ da _____ con prot. n. _____ in data _____
32.2.4	gasdotto (D.M. 24 novembre 1984)	☐	☐	☐	☐	☐ da _____ con prot. n. _____ in data _____
32.2.5	militare (D.Lgs. n. 66/2010)	☐	☐	☐	☐	☐ da _____ con prot. n. _____ in data _____
32.2.6	aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Cod. della navigazione, specifiche tecniche ENAC)	☐	☐	☐	☐	☐ da _____ con prot. n. _____ in data _____
32.2.7	di salvaguardia infrastrutturale derivante dalle procedure del D.Lgs. n. 163 del 2006 (ex legge Obiettivo)	☐	☐	☐	☐	☐ da _____ con prot. n. _____ in data _____
32.2.8	altro (specificare) _____ _____ _____	☐	☐	☐	☐	☐ da _____ con prot. n. _____ in data _____

NOTE:

ASSEVERAZIONE DEL PROGETTISTA

Il progettista, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Data e luogo

il/i Progettista/i

Rispetto della normativa sulla privacy

☑ **Dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali pubblicata sul portale istituzionale del comune di riferimento**

Quadro Riepilogativo della documentazione allegata

ISTANZA: SCIA

Comune di Romano di Lombardia

PROCURA SPECIALE DEI TERZI TITOLARI DI ALTRI DIRITTI REALI O OBBLIGATORI

Il mandatario, in forza di una procura generale o speciale "ad negotia", può esercitare tutti i poteri e le facoltà spettanti al mandante inerenti e necessarie all'esecuzione del mandato ricevuto ai sensi dell'art. 1390 e 1391 cc.. A differenza della dichiarazione di assenso, il mandatario risponde in luogo del mandante salve le eccezioni di cui al cc.

DELEGA TRISPAN.PDF.P7M

PROCURA/DELEGA

Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione

[illegible]

RICEVUTA DI VERSAMENTO DEI DIRITTI DI SEGRETERIA

Se previsto dal Comune

DOC_2024032116285939.PDF.P7M

DELEGA DEI TERZI TITOLARI DI ALTRI DIRITTI REALI O OBBLIGATORI

La delega materiale implica una mera sostituzione nell'esecuzione di un adempimento per conto del soggetto che ha conferito l'incarico. Trattandosi di una mera sostituzione, l'attività effettuata permane, sostanzialmente, in capo al soggetto che ha conferito la delega

COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL/I TITOLARE/I

Solo se il/i titolare/i non ha/hanno sottoscritto digitalmente il modulo e non ha/hanno dato procura/delega ad altri soggetti

[illegible]

COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL/I TITOLARE/I

Solo se il/i titolare/i non ha/hanno sottoscritto digitalmente il modulo e non ha/hanno dato procura/delega ad altri soggetti

[illegible]

DICHIARAZIONE DI ASSENSO DEI TERZI TITOLARI DI ALTRI DIRITTI REALI O OBBLIGATORI

Sussiste nel caso in cui il bene non sia di titolarità esclusiva di chi chiede l'esecuzione dell'intervento. La dichiarazione di assenso da parte del contitolare non fa venir meno le sue eventuali responsabilità rispetto all'intervento per il quale è stata presentata istanza dall'altro contitolare

MODELLO ISTAT

Per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (art. 7 del D.Lgs. n. 322/1989)

RICEVUTA DI VERSAMENTO A TITOLO DI OBLAZIONE

Se l'intervento è in corso di esecuzione ai sensi dell'art. 37, comma 5 del d.P.R. n. 380/2001 (opzione c.2). Se l'intervento realizzato risulta conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione, ai sensi dell'art. 37, comma 4 del d.P.R. n. 380/2001 (opzione c.3)

PROSPETTO DI CALCOLO PREVENTIVO DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE

Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato

DOCUMENTAZIONE TECNICA NECESSARIA ALLA DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE

Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione

ATTESTAZIONE / RICEVUTA DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE

Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso con inizio dei lavori immediato

PROPOSTA DI PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE

Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto lo scomputo degli oneri di urbanizzazione

ATTESTAZIONE DEL VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO: ESTREMI DEL CODICE IDENTIFICATIVO DELLA MARCA DA BOLLO, CHE DEVE ESSERE ANNULLATA E CONSERVATA DALL'INTERESSATO OVVERO ASSOLVIMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO CON LE ALTRE MODALITÀ PREVISTE, ANCHE IN MODALITÀ VIRTUALE O TRAMITE @BOLLO

Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata)

Il presente quadro riepilogativo può essere predisposto in "automatico" dal sistema informativo.

Quadro Riepilogativo della documentazione allegata

ISTANZA:
Comune di Romano di Lombardia

ATTESTAZIONE DI VERSAMENTO RELATIVA AD ONERI, DIRITTI ETC… CONNESSA ALLE ULTERIORI SEGNALAZIONI O AUTORIZZAZIONI
Ove prevista

ELABORATI GRAFICI DELLO STATO DI FATTO, DI PROGETTO E COMPARATIVI
Sempre obbligatori

TAVOLA 5 STATO COMPARATIVO.PDF.P7M

ELABORATI GRAFICI DELLO STATO DI FATTO, DI PROGETTO E COMPARATIVI
Sempre obbligatori

TAVOLA 4 SEZIONE PROSPETTO STATO DI PROGETTO.PDF.P7M

ELABORATI GRAFICI DELLO STATO DI FATTO, DI PROGETTO E COMPARATIVI
Sempre obbligatori

TAVOLA 3 SEZIONE PROSPETTO STATO ATTUALE.PDF.P7M

ELABORATI GRAFICI DELLO STATO DI FATTO, DI PROGETTO E COMPARATIVI
Sempre obbligatori

TAVOLA 1 PIANTA STATO ATTUALE.PDF.P7M

ELABORATI GRAFICI DELLO STATO DI FATTO, DI PROGETTO E COMPARATIVI
Sempre obbligatori

TAVOLA 2 PIANTA STATO DI PROGETTO.PDF.P7M

COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL/I PROGETTISTA/I
Da non allegare se l'istanza è presentata in modalità telematica o se la firma autografa è posta davanti ad un pubblico ufficiale

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA DELLE OPERE
Sempre obbligatoria

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA.PDF.P7M

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO DI FATTO
Sempre obbligatora

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA.PDF.P7M

ELABORATO DIGITALE DI INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO DELL'INTERVENTO
Nel caso in cui il comune lo richieda

ELABORATI RELATIVI AL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE
Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni degli artt. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001

ALLEGATI PER RICHIESTA DI DEROGA ALLA NORMATIVA PER L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE
Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni degli artt. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001

PROGETTO/I DEGLI IMPIANTI
Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008

PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI DISPOSITIVI ANTICADUTA
Se l'intervento è soggetto all'obbligo di realizzazione dei sistemi anticaduta (ai sensi del Decreto Regione Lombardia n. 119 del 14/1/2009)

Il presente quadro riepilogativo può essere predisposto in "automatico" dal sistema informativo.

Quadro Riepilogativo della documentazione allegata

ISTANZA:
Comune di Romano di Lombardia

DOCUMENTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO
Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4 della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011

REALIZZAZIONE TECNICA SUI FABBISOGNI ENERGETICI
Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011

RELAZIONE SUI REQUISITI ACUSTICI PASSIVI DEGLI EDIFICI ED IMPIANTI DI CUI AL D.P.C.M. 5.12.1997 E REGOLAMENTI COMUNALI AI SENSI DELL'ART. 7, COMMI 2 E 3, DELLA L.R. N. 13/01
Per interventi di nuova costruzione ai sensi dell'art. 7, commi 2 e 3 della L.R. n. 13/01

VALUTAZIONE PREVISIONALE DI CLIMA ACUSTICO
Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3 della l. n. 447/1995

PIANO DI UTILIZZO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO REDATTO AI SENSI DEL DPR N. 120/2017
Per opere che comportano la produzione di materiali da scavo da utilizzare come sottoprodotto

DICHIARAZIONE DEL PROGETTISTA SUI REQUISITI ACUSTICI PASSIVI DEGLI EDIFICI ED IMPIANTI DI CUI AL D.P.C.M. 5.12.1997 REGOLAMENTI COMUNALI AI SENSI DELL'ARTICOLO 7, COMMA 1, DELLA L.R. N. 13/01
Per interventi sul patrimonio edilizio esistente ai sensi dell'art. 7, comma 1 della L.R. n. 13/01

PROGETTO REDATTO SULLA BASE DEL "PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO IN SITO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO ESCLUSE DALLA DISCIPLINA DEI RIFIUTI" – ART. 24 DEL DPR N. 120/2017
Per opere che comportano la produzione di materiali da scavo da riutilizzare nello stesso luogo di produzione

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA AL RILASCIO DEL PARERE PROGETTO DA PARTE DEI VIGILI DEL FUOCO
Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 8 del d.P.R. n. 151/2011

DOCUMENTAZIONE PER LA RICHIESTA DI DEROGA ALLA CONFORMITÀ AI REQUISITI IGIENICO SANITARI
Se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al d.m. 5 luglio 1975 e/o del d.lgs. n. 81/2008 e/o del Regolamento Edilizio

DEROGA ALL'INTEGRALE OSSERVANZA DELLE REGOLE TECNICHE DI PREVENZIONE INCENDI
Qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'art. 7 del d.P.R. n. 151/2011

DENUNCIA DEI LAVORI IN ZONA SISMICA
Se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'art. 93 del d.P.R. n. 380/2001

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE SISMICA
Ai sensi dell'art. 94 del DPR 380/01 e articoli 6 e 8 della Lr 33/2015

ISTANZA PER LA CERTIFICAZIONE PER OPERE DI SOPRAELEVAZIONE
Ai sensi dell'art. 90 del D.P.R. n. 380/2001 in zona sismica 3 o 4

RELAZIONE GEOLOGICA
Ai sensi del D.M. 17.01.2018

Il presente quadro riepilogativo può essere predisposto in "automatico" dal sistema informativo.

Quadro Riepilogativo della documentazione allegata

ISTANZA:
Comune di Romano di Lombardia

DENUNCIA PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE STRUTTURALI
Se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. n. 380/2001

RISULTATI DELLE ANALISI AMBIENTALI PRELIMINARI DEI TERRENI
Se l'intervento non necessita di bonifica come risulta dalle analisi ambientali preliminari dei terreni

RELAZIONE GEOTECNICA
Ai sensi del D.M. 17.01.2018

COPIA DELL'ATTO REGISTRATO E TRASCRITTO DI VINCOLO DELLE AUTORIMESSE DA COSTRUIRE A PERTINENZA DI UNITÀ IMMOBILIARI
Per interventi che rientrano nei casi previsti dall'art. 9 della L. 24/03/1989, n. 122 e degli articoli 66, 67, 68 e 69 della L.R. n. 12/2005 per parcheggi pertinenziali

CERTIFICAZIONE CONCLUSIVA DI AVVENUTA BONIFICA
Se l'area dell'intervento è stata oggetto di bonifica (rif. art. 248, c. 2 del D.Lgs. n. 152/2006)

PROGETTO DI INVARIANZA IDRAULICA E IDROLOGICA CON I CONTENUTI DI CUI ALL'ART. 10, COMMA 1, DEL R.R. 7/2017 (UNITAMENTE A QUANTO PREVISTO AL PUNTO 17.14.1)
Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione del regolamento regionale 23 novembre 2017, n. 7 "Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dell'art. 58 bis della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio)"

RELAZIONE TECNICA E TAVOLE ATTESTANTI LA CONFORMITÀ AL VINCOLO STABILITO DALLA FASCIA DI RISPETTO
Per interventi soggetti al vincolo stabilito dalla fascia di rispetto degli elettrodotti ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera h) della L. 36/2001

PROGETTO DI INVARIANZA IDRAULICA E IDROLOGICA CON I CONTENUTI DI CUI ALL'ART. 10, COMMI 2 E 3, LETT. A), DEL R.R. 7/2017 (UNITAMENTE A QUANTO PREVISTO AL PUNTO 17.14.2)
Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione del regolamento regionale 23 novembre 2017, n. 7 "Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dell'art. 58 bis della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio)"

DOCUMENTAZIONE PER RICHIEDERE AUTORIZZAZIONE COMMERCIALE
Con riferimento alla normativa commerciale di cui al D.Lgs. n. 114/98, L.R. n. 6/2010, DGR 1193/2013 e DGR 6024/2009 e successive modifiche

RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA E DOCUMENTAZIONE PER IL RILASCIO PER L'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA
Se l'intervento ricade in zona sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/2004, incide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici ed il progetto è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica secondo quanto previsto dal (d.P.R. n. 31/2017)

RELAZIONE PAESISTICA (ENTITÀ IMPATTO PAESISTICO SUPERIORE ALLA SOGLIA DI RILEVANZA)
Se l'entità dell'impatto paesistico risulta superiore alla soglia di rilevanza (cfr. art. 35, comma 6 e art. 39, comma 3 delle Norme del PPR)

ESAME DI IMPATTO PAESISTICO SE L'INTERVENTO INCIDE SULL'ASPETTO ESTERIORE DEI LUOGHI E DEGLI EDIFICI
Se l'intervento, non ricade in zona sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 ma incide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici

RELAZIONE PAESAGGISTICA ORDINARIA E DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ORDINARIA
Se l'intervento ricade in zona sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/2004, incide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici ed il progetto è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica secondo quanto previsto dall'articolo 146 del D.Lgs. 42/2004

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER IL RILASCIO DEL PARERE/NULLA OSTA DA PARTE DELLA SOPRINTENDENZA
Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del D.Lgs. n. 42/2004

Il presente quadro riepilogativo può essere predisposto in "automatico" dal sistema informativo.

Quadro Riepilogativo della documentazione allegata

ISTANZA:
Comune di Romano di Lombardia

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER IL RILASCIO DEL PARERE/NULLA OSTA DELL'ENTE COMPETENTE PER BENE IN AREA PROTETTA
Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della L. n. 394/1991

CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 44, COMMA 2, DELLA L.R. N. 31/2008
Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi degli artt. 1 e 7 del R.D. 3267/1923

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER L'AUTORIZZAZIONE DA PARTE DELL'ENTE FORESTALE COMPETENTE
Se riguarda la trasformazione d'uso di aree boscate ai sensi della L.R. n. 31/2008 artt. 42 e 43

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE RELATIVA AL VINCOLO IDROGEOLOGICO
Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi degli artt. 1 e 7 del R.D. 3267/1923

ASSEVERAZIONE DEL PROGETTISTA SOSTITUTIVA DELLO STUDIO DI COMPATIBILITÀ IDRAULICA
Se l'intervento ricade in un'area a rischio classificata come R4 nelle mappe di rischio del PGRA (Piano di Gestione del Rischio Alluvioni) e dei conseguenti Atti regionali

STUDIO DI COMPATIBILITÀ IDRAULICA
Se l'intervento ricade in un'area a rischio classificata come R4 nelle mappe di rischio del PGRA (Piano di Gestione del Rischio Alluvioni) e dei conseguenti Atti regionali

RELAZIONE DI FATTIBILITÀ GEOLOGICA REDATTA AI SENSI DELLE NORME GEOLOGICHE DI PGT
Se l'intervento ricade in classe di fattibilità geologica 2, 3, 4 oppure in classe di fattibilità geologica 1 con scenari di pericolosità sismica per i quali è richiesta la relazione di fattibilità geologica e/o l'approfondimento sismico redatti ai sensi delle norme geologiche di PGT

APPROFONDIMENTO SISMICO
Se l'intervento ricade in classe di fattibilità geologica 2, 3, 4 oppure in classe di fattibilità geologica 1 con scenari di pericolosità sismica per i quali è richiesta la relazione di fattibilità geologica e/o l'approfondimento sismico redatti ai sensi delle norme geologiche di PGT

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER LA RICHIESTA DI DEROGA ALLA FASCIA DI RISPETTO CIMITERIALE
Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA ALL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO IN ZONA SPECIALE DI CONSERVAZIONE "NATURA 2000"
Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza (VINCA) nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"

AUTOCERTIFICAZIONI RELATIVE ALLA CONFORMITÀ DELL'INTERVENTO PER I RELATIVI VINCOLI DI TUTELA ECOLOGICA (SPECIFICARE I VINCOLI IN OGGETTO)
Nel caso di sussistenza di vincoli di tutela ecologica

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER IL RILASCIO DI ATTI DI ASSENSO RELATIVI AD ALTRI VINCOLI DI TUTELA ECOLOGICA (SPECIFICARE I VINCOLI IN OGGETTO)
Ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori, pozzi ed emergenze idriche, altro

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DELL'INTERVENTO IN MATERIA DI INQUINAMENTO LUMINOSO
In base alla vigente normativa nazionale e regionale in materia di inquinamento luminoso (L.R. n. 31/2015)

AUTOCERTIFICAZIONI RELATIVE ALLA CONFORMITÀ DELL'INTERVENTO PER I RELATIVI VINCOLI DI TUTELA FUNZIONALE (SPECIFICARE I VINCOLI IN OGGETTO)
Ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.

Il presente quadro riepilogativo può essere predisposto in "automatico" dal sistema informativo.

Quadro Riepilogativo della documentazione allegata

ISTANZA:
Comune di Romano di Lombardia

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER IL RILASCIO DI ATTI RELATIVI AI VINCOLI DI TUTELA FUNZIONALE (SPECIFICARE I VINCOLI IN OGGETTO)
Ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.

Il presente quadro riepilogativo può essere predisposto in "automatico" dal sistema informativo.

2. TECNICI INCARICATI (compilare obbligatoriamente)

Progettista delle opere architettoniche (sempre necessario)

☑ incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

Cognome e Nome _____

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

nato a _____ prov. |__|__| stato ITALIA

nato il |__|__|__|__|__|__|__|__|

residente in _____ prov. |__|__| stato ITALIA

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

con studio in _____ prov. |__|__| stato ITALIA

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

Iscritto all'ordine/collegio Geometra di BERGAMO al n. |__|__|__|__|__|

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

posta elettronica certificata _____

3. IMPRESE ESECUTRICI
(compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese)

Ragione sociale _____

codice fiscale / p. IVA |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ prov. |__|__| n. |__|__|__|__|__|__|__|

con sede in _____ prov. |__|__| stato ITALIA

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

il cui legale rappresentante è _____

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

nato a _____ prov. |__|__| stato ITALIA

nato il |__|__|__|__|__|__|__|__|

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

posta elettronica _____

Dati per la verifica della regolarità contributiva

☑ Cassa edile sede di MILANO

codice impresa n. 44144 codice cassa n. MI00

☑ INPS sede di BERGAMO

Matr./Pos. Contr. n. 1213579062

☑ INAIL sede di MILANO MAZZINI

codice impresa n. 20049930 pos. assicurativa territoriale n. 95024492/84

COMUNE DI ROMANO DI LOMBARDIA

Provincia di Bergamo

RELAZIONE
TECNICO ILLUSTRATIVA

OGGETTO

FORMAZIONE DI APERTURA CARRABILE
IN LATO NORD IMMOBILE IN VIA BALILLA N.90

COMMITTENTE

PROGETTISTA

[illegible]

1. PREMESSA

I lavori oggetto della presente richiesta sono da eseguirsi presso dell'immobile sito in via Balilla n°90. L'immobile ricade in zona residenziale "art.22 – Ambiti territoriali a destinazione prevalentemente residenziale caratterizzati da tipologia edilizia con unità singola e/o binata" dell'attuale P.G.T..

L'intero lotto risulta censito al catasto terreni al foglio n°9 mappale n° 4389 e il subalterno oggetto di intervento è il n°2. Le concessioni che hanno dato origine all'intero fabbricato e alle modifiche durante gli anni sono la licenza edilizia n°93/73, successivamente sono stati realizzati interventi a seguito di nulla osta prot°6578/76, concessione edilizia n°166/1999, comunicazione inizio attività asseverata n°313/2022 e comunicazione inizio attività asseverata n°327/2022.

2. PROGETTO

Il progetto prevede la formazione in lato nord di apertura carrabile per l'accesso al capannone, al quale attualmente si può accedere esclusivamente tramite porte pedonali.

I lavori prevedono la rimozione dei pannelli prefabbricati e la formazione di portone a libro senza guida a pavimento con maniglia e serratura esterna avente dimensioni 400x300 cm.

Il tutto meglio descritto nelle tavole allegate di progetto.

Covo, 09/03/2024

GEOM.

24050 COVO (Bg) Via Trieste n.5 – Tel. 0363/938747

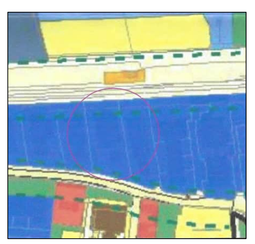
Progetto : FORMAZIONE DI APERTURA CARRABILE IMMOBILE IN VIA BALILLA N.90	Comune : ROMANO DI LOMBARDIA
Committente :	Scala : 1 : 100
Oggetto disegno : PLANIMETRIA GENERALE – PIANTA	Disegno n. 1
Data : 03/2024 — Tutte le tavole di progetto vengono firmate sia in forma cartacea che digitale la firma digitale apposta è sia del progettista e del committente	Copia n.
Aggiornamento : — Il progettista si riserva la proprietà del presente disegno vietandone la riproduzione e la comunicazione a terzi senza la sua autorizzazione a norma della legge 22/4/1941 n. 633	Disegnatore :

STATO ATTUALE

N

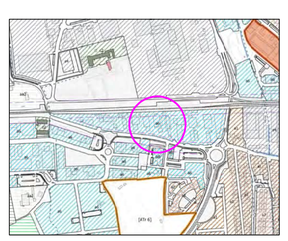
ESTRATTO DI MAPPA

FOGLIO 9 MAPPALE 4389



ESTRATTO PGT

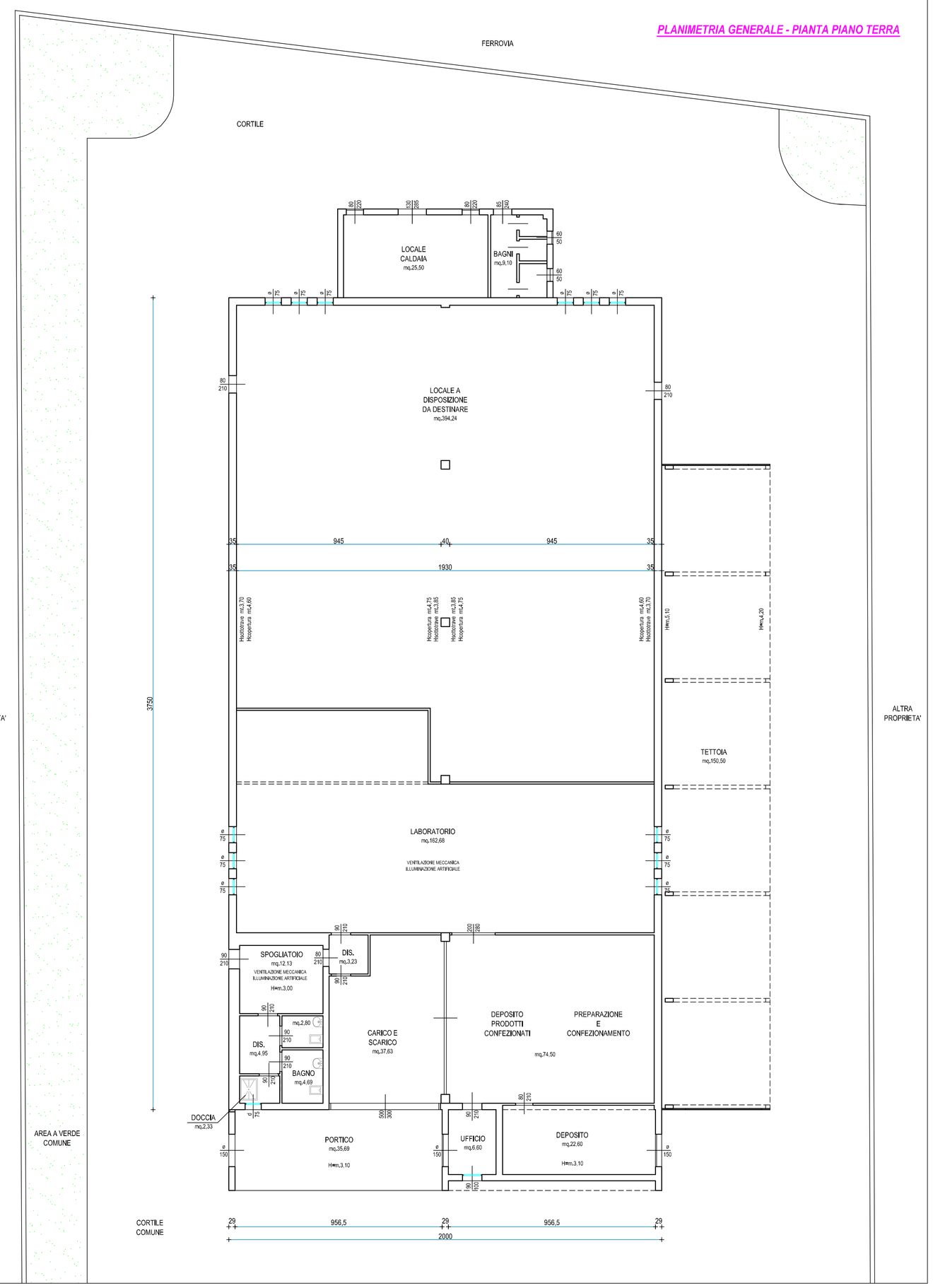
PCP 2 DI SOSTITUZIONE E DI COMPLETAMENTO (EX B5)



ESTRATTO PGT ADOTTATO

A6 AMBITO PER ATTIVITA' ECONOMICHE

PLANIMETRIA GENERALE - PIANTA PIANO TERRA



GEOM.

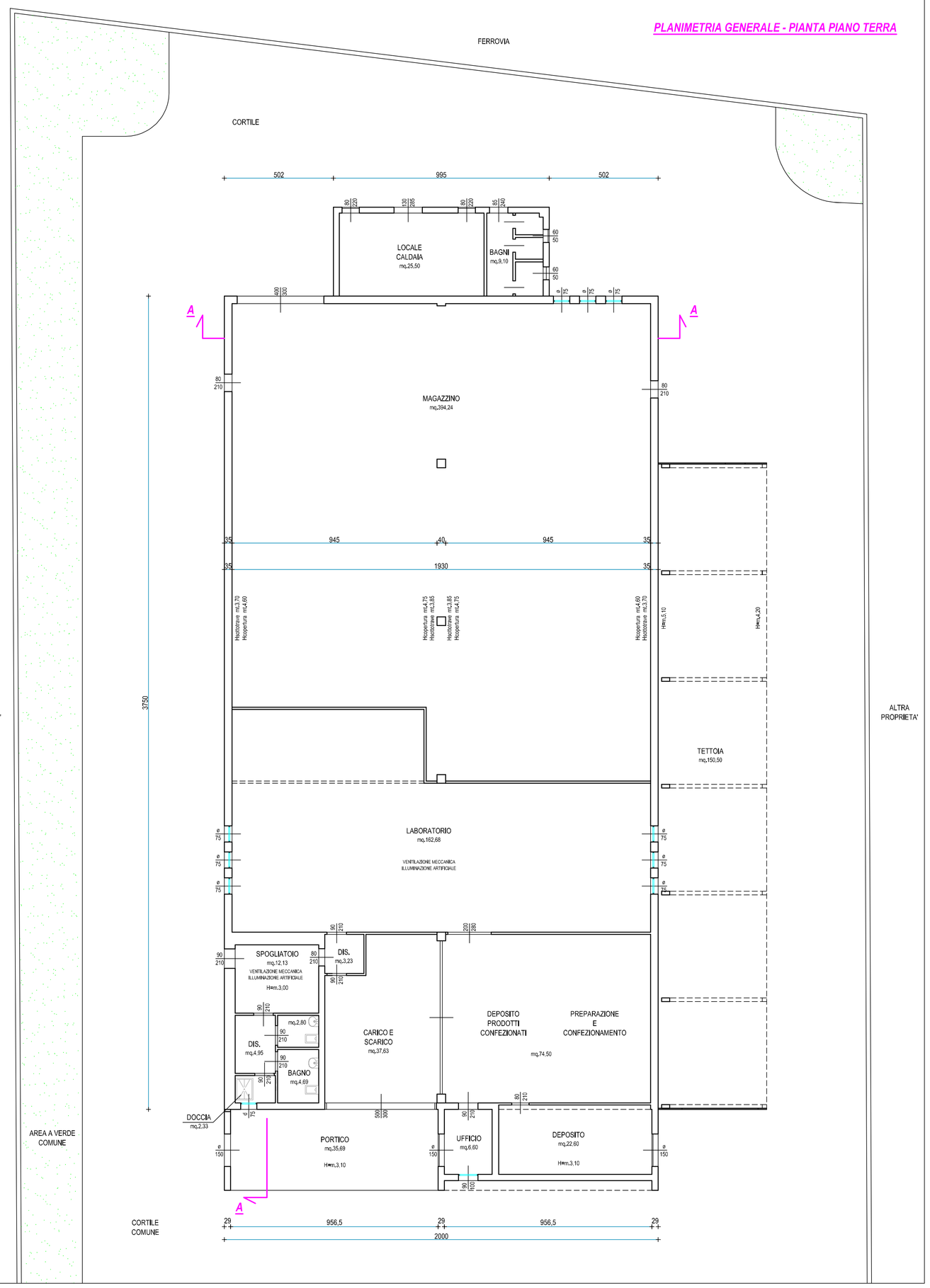
24050 COVO (Bg) Via Trieste n.5 – Tel. 0363/938747

Progetto : FORMAZIONE DI APERTURA CARRABILE IMMOBILE IN VIA BALILLA N.90	Comune : ROMANO DI LOMBARDIA
Committente :	Scala : 1 : 100
Oggetto disegno : PLANIMETRIA GENERALE – PIANTA	Disegno n. 2
Data : 03/2024	Tutte le tavole di progetto vengono firmate sia in forma cartacea che digitale la firma digitale apposta è sia del progettista e del committente — Copia n.
Aggiornamento :	Il progettista si riserva la proprietà del presente disegno vietandone la riproduzione e la comunicazione a terzi senza la sua autorizzazione a norma della legge 22/4/1941 n. 633 — Disegnatore :

STATO DI PROGETTO

N

PLANIMETRIA GENERALE - PIANTA PIANO TERRA

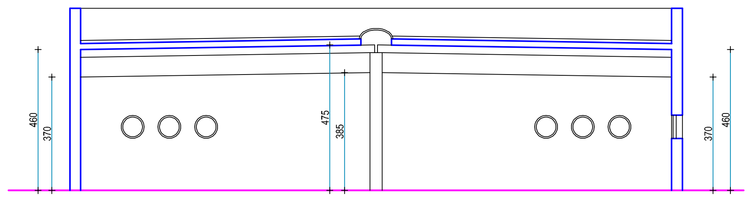


GEOM. , 24050 COVO (Bg) Via Trieste n.5 – Tel. 0363/938747

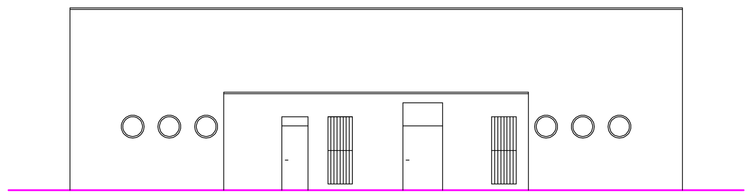
Progetto : FORMAZIONE DI APERTURA CARRABILE IMMOBILE IN VIA BALILLA N.90	Comune : ROMANO DI LOMBARDIA
Committente :	Scala : 1 : 100
Oggetto disegno : SEZIONE– PROSPETTO	Disegno n. 3
Data : 03/2024	Copia n.
Aggiornamento :	Disegnatore :

Tutte le tavole di progetto vengono firmate sia in forma cartacea che digitale
la firma digitale apposta è sia del progettista e del committente

STATO ATTUALE



SEZIONE A - A

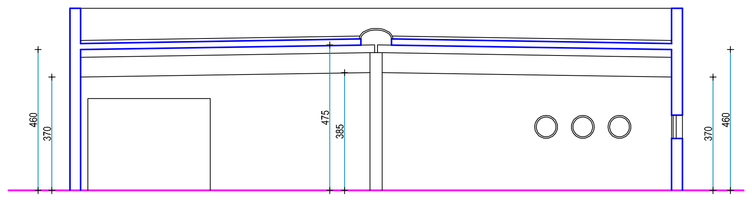


PROSPETTO NORD

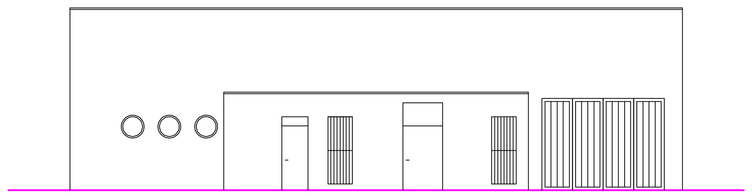
GEOM. 24050 COVO (Bg) Via Trieste n.5 – Tel. 0363/938747

Progetto : FORMAZIONE DI APERTURA CARRABILE IMMOBILE IN VIA BALILLA N.90	Comune : ROMANO DI LOMBARDIA
Committente :	Scala : 1 : 100
Oggetto disegno : SEZIONE– PROSPETTO	Disegno n. 4
Data : 03/2024	Copia n.
Aggiornamento :	Disegnatore :

STATO DI PROGETTO



SEZIONE A - A



PROSPETTO NORD

GEOM.

24050 COVO (Bg) Via Trieste n.5 – Tel. 0363/938747

Progetto : FORMAZIONE DI APERTURA CARRABILE IMMOBILE IN VIA BALILLA N.90	Comune : ROMANO DI LOMBARDIA
Committente :	Scala : 1 : 100
Oggetto disegno : PLANIMETRIA GENERALE – PIANTA	Disegno n. 5
Data : 03/2024	Tutte le tavole di progetto vengono firmate sia in forma cartacea che digitale la firma digitale apposta è sia del progettista e del committente
Aggiornamento :	Il progettista si riserva la proprietà del presente disegno vietandone la riproduzione e la comunicazione a terzi senza la sua autorizzazione a norma della legge 22/4/1941 n. 633
	Copia n.
	Disegnatore :

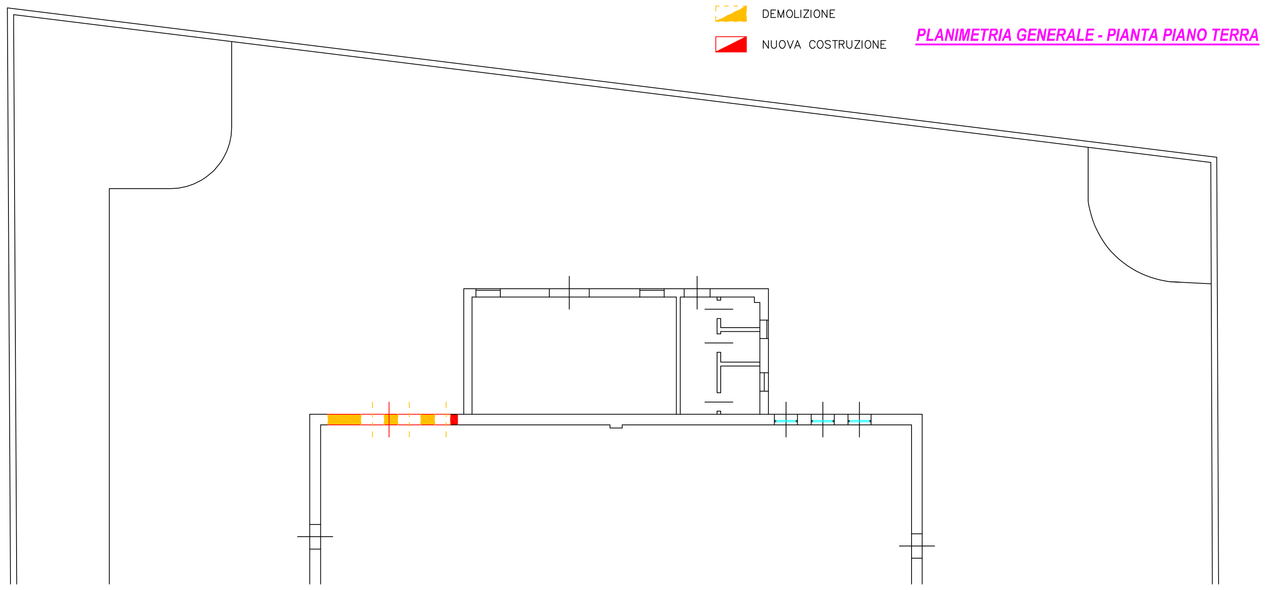
STATO COMPARATIVO

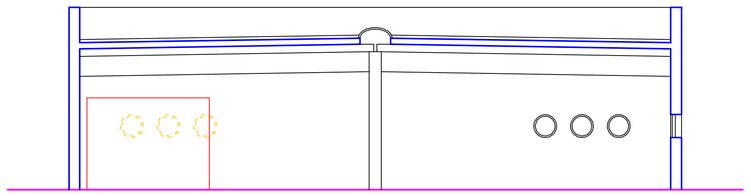
N

DEMOLIZIONE

NUOVA COSTRUZIONE

PLANIMETRIA GENERALE - PIANTA PIANO TERRA





SEZIONE A - A

PROSPETTO NORD

ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI

CODICE IDENTIFICATIVO: 1618300047922 **VALIDO FINO AL:** 22/11/2032

Regione Lombardia — ARIA — APE 2015

DATI GENERALI

Destinazione d'uso

- [ ] Residenziale
- [x] Non residenziale

Classificazione D.P.R. 412/93: E.8

Oggetto dell'attestato

- [ ] Intero edificio
- [x] Unità immobiliare
- [ ] Gruppo di unità immobiliari

Numero di unità immobiliari di cui è composto l'edificio: 1

- [ ] Nuova costruzione
- [ ] Passaggio di proprietà
- [x] Locazione
- [ ] Ristrutturazione importante
- [ ] Riqualificazione energetica
- [ ] Altro: _____

Dati identificativi

Regione : Lombardia
Comune : ROMANO DI LOMBARDIA
Indirizzo : Via Balilla 90
Piano : Terra
Interno :
Coordinate GIS : 45.523203, 9.742570

Zona climatica : E
Anno di costruzione : 1961-1976
Superficie utile riscaldata (m^2) : 737.43
Superficie utile raffrescata (m^2) : 0.00
Volume lordo riscaldato (m^3) : 3843.63
Volume lordo raffrescato (m^3) : 0.00

Comune catastale	ROMANO DI LOMBARDIA								Sezione		Foglio	9			Particella	4389		
Subalterni	da	2	a	2		da		a			da		a		da		a	
Altri subalterni																		

Servizi energetici presenti

- [x] Climatizzazione invernale
- [ ] Climatizzazione estiva
- [ ] Ventilazione meccanica
- [x] Prod. acqua calda sanitaria
- [x] Illuminazione
- [ ] Trasporto di persone o cose

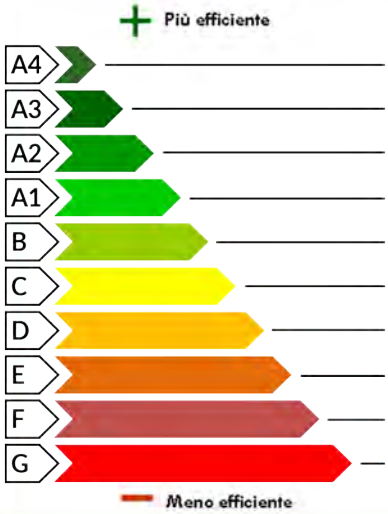
PRESTAZIONE ENERGETICA GLOBALE E DEL FABBRICATO

La sezione riporta l'indice di prestazione energetica globale non rinnovabile in funzione del fabbricato e dei servizi energetici presenti, nonché la prestazione energetica del fabbricato, al netto del rendimento degli impianti presenti.

Prestazione energetica del fabbricato

INVERNO	ESTATE

Prestazione energetica globale



EDIFICIO A ENERGIA QUASI ZERO [ ]

CLASSE ENERGETICA E

EP gl, nren 448.22 kWh/m^2 anno

Riferimenti

Gli immobili simili avrebbero in media la seguente classificazione:

Se nuovi:

Se esistenti:

PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI IMPIANTI E CONSUMI STIMATI

La sezione riporta l'indice di prestazione energetica rinnovabile e non rinnovabile, nonché una stima dell'energia consumata annualmente dall'immobile secondo un uso standard.

Prestazioni energetiche degli impianti e stima dei consumi di energia

	FONTI ENERGETICHE UTILIZZATE	Quantità annua consumata in uso standard (specificare unità di misura)	Indici di prestazione energetica globali ed emissioni
☑	Energia elettrica da rete	64140,99 kWh	Indice della prestazione energetica non rinnovabile EPgl,nren kWh/m² anno 448.22
☑	Gas naturale	19685,26 m3	
☐	GPL		
☐	Carbone		
☐	Gasolio e Olio combustibile		
☐	Biomasse solide		Indice della prestazione energetica rinnovabile EPgl,ren kWh/m² anno 40.88
☐	Biomasse liquide		
☐	Biomasse gassose		
☐	Solare fotovoltaico		
☐	Solare termico		
☐	Eolico		Emissioni di CO_2 kg/m² anno 90.69
☐	Teleriscaldamento		
☐	Teleraffrescamento		
☐	Altro (specificare)		

RACCOMANDAZIONI

La sezione riporta gli interventi raccomandati e la stima dei risultati conseguibili, con il singolo intervento o con la realizzazione dell'insieme di essi, esprimendo una valutazione di massima del potenziale di miglioramento dell'edificio o immobile oggetto dell'attestato di prestazione energetica.

RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E RISTRUTTURAZIONE IMPORTANTE
INTERVENTI RACCOMANDATI E RISULTATI CONSEGUIBILI

Codice	TIPO DI INTERVENTO RACCOMANDATO	Comporta una Ristrutturazione importante	Tempo di ritorno dell'investimento anni	Classe Energetica raggiungibile con l'intervento ($EP_{gl,nren}$ kWh/m² anno)	CLASSE ENERGETICA raggiungibile se si realizzano tutti gli interventi raccomandati
R_{EN1}					kWh/m² anno
R_{EN2}					
R_{EN3}					
R_{EN4}					
R_{EN5}					
R_{EN6}	TRISPAN_intervento_migliorativo_FOTOVOLTAICO	SI	20.00	D (333.94)	

ALTRI DATI ENERGETICI GENERALI

Energia esportata	0.00 **kWh/anno**	**Vettore energetico:**

ALTRI DATI DI DETTAGLIO DEL FABBRICATO

V – Volume riscaldato	3843.63	**m^3**
S – Superficie disperdente	2139.25	**m^2**
Rapporto S/V	0.56	
$EP_{H,nd}$	204.18	**kWh/m^2 anno**
$A_{sol,est}/A_{sup\ utile}$	0.0000	**-**
Y_{IE}	0.42	W/m^2K

DATI DI DETTAGLIO DEGLI IMPIANTI

Servizio energetico	Tipo di impianto	Anno di installazione	Codice catasto regionale impianti termici	Vettore energetico utilizzato	Potenza Nominale kW	Efficienza media stagionale		EPren	EPnren
Climatizzazione invernale	Impianto simulato in quanto assente			Gas naturale		0.73	η_H	0.00	278.61
Climatizzazione estiva							η_C		
Prod. acqua calda sanitaria	Scalda-acqua	2000		Energia elettrica	1.50		η_W	0.00	0.00
Impianti combinati									
Produzione da fonti rinnovabili									
Ventilazione meccanica									
Illuminazione					14.75			40.88	169.61
Trasporto di persone o cose									

INFORMAZIONI SUL MIGLIORAMENTO DELLA PRESTAZIONE ENERGETICA

La sezione riporta informazioni sulle opportunità, anche in termini di strumenti di sostegno nazionali o locali, legate all'esecuzione di diagnosi energetiche e interventi di riqualificazione energetica, comprese le ristrutturazioni importanti.

DATA DEL SOPRALLUOGO E DEL VERBALE SOTTOSCRITTO DAL PROPRIETARIO: 18/11/2022

SOGGETTO CERTIFICATORE

☐ Ente/Organismo pubblico	☑ Tecnico abilitato	☐ Organismo/Società

Nome e Cognome / Denominazione	[illegible]
Indirizzo	[illegible]
E-mail	[illegible]
Telefono	
Titolo	Diploma di geometra
Ordine/iscrizione	Collegio dei geometri
Dichiarazione di indipendenza	Attraverso l'asseverazione dell'Attestato di Prestazione Energetica il Soggetto certificatore contestualmente dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, di non trovarsi in nessuna delle condizioni di incompatibilita' di cui al Decreto n. 6480 e s.m.i..
Informazioni aggiuntive	

SOPRALLUOGHI E DATI DI INGRESSO

E' stato eseguito almeno un sopralluogo/rilievo sull'edificio obbligatorio per la redazione del presente APE?	SI

SOFTWARE UTILIZZATO

Il software utilizzato risponde ai requisiti di rispondenza e garanzia di scostamento massimo dei risultati conseguiti rispetto ai valori ottenuti per mezzo dello strumento di riferimento regionale?	SI
Ai fini della redazione del presente attestato è stato utilizzato un software che impieghi un metodo di calcolo semplificato?	NO

Il presente attestato è reso, dal sottoscritto, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'articolo 15, comma 1 del D.Lgs 192/2005 così come modificato dall'articolo 12 del D.L 63/2013.
Si dichiara, ai sensi dell'art. 19 del DPR 445/2000, che la presente copia cartacea è conforme al file dell'attestato di prestazione energetica depositato nel Catasto Energetico Edifici Regionale.

Data di emissione 22/11/2022 **Firma e timbro del tecnico o firma digitale** _____

LEGENDA E NOTE PER LA COMPILAZIONE

Il presente documento attesta la **prestazione** e la **classe energetica** dell'edificio o dell'unità immobiliare, ovvero la quantità di energia necessaria ad assicurare il comfort attraverso i diversi servizi erogati dai sistemi tecnici presenti, in condizioni convenzionali d'uso. Al fine di individuare le potenzialità di miglioramento della prestazione energetica, l'attestato riporta informazioni specifiche sulle prestazioni energetiche del fabbricato e degli impianti. Viene altresì indicata la classe energetica più elevata raggiungibile in caso di realizzazione delle misure migliorative consigliate, così come descritte nella sezione "**raccomandazioni**" (pag.2).

PRIMA PAGINA

Informazioni generali: tra le informazioni generali è riportata la motivazione alla base della redazione dell'APE. Nell'ambito del periodo di validità, ciò non preclude l'uso dell'APE stesso per i fini di legge, anche se differenti da quelli ivi indicati.
Prestazione energetica globale (EPgl,nren) : fabbisogno annuale di energia primaria non rinnovabile relativa a tutti i servizi erogati dai sistemi tecnici presenti, in base al quale è identificata la classe di prestazione dell'edificio in una scala da A4 (edificio più efficiente) a G (edificio meno efficiente).
Prestazione energetica del fabbricato: indice qualitativo del fabbisogno di energia necessario per il soddisfacimento del confort interno, indipendente dalla tipologia e dal rendimento degli impianti presenti. Tale indice da un'indicazione di come l'edificio, d'estate e d'inverno, isola termicamente gli ambienti interni rispetto all'ambiente esterno. La scala di valutazione qualitativa utilizzata osserva il seguente criterio:

QUALITA' ALTA	QUALITA' MEDIA	QUALITA' BASSA

I valori di soglia per la definizione del livello di qualità, suddivisi per tipo di indicatore, sono riportati nelle Linee guida per l'attestazione energetica degli edifici di cui al decreto previsto dall'articolo 6, comma 12 del d.lgs. 192/2005.
Edificio a energia quasi zero: edificio ad altissima prestazione energetica, calcolata conformemente alle disposizioni del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 e del decreto ministeriale sui requisiti minimi previsto dall'articolo 4, comma 1 del d.lgs. 192/2005. Il fabbisogno energetico molto basso o quasi nullo è coperto in misura significativa da energia da fonti rinnovabili, prodotta all'interno del confine del sistema (in situ). Una spunta sull'apposito spazio adiacente alla scala di classificazione indica l'appartenenza dell'edificio oggetto dell'APE a questa categoria.
Riferimenti: raffronto con l'indice di prestazione globale non rinnovabile di un edificio simile ma dotato dei requisiti minimi degli edifici nuovi, nonché con la media degli indici di prestazione degli edifici esistenti simili, ovvero contraddistinti da stessa tipologia d'uso, tipologia costruttiva, zona climatica, dimensioni ed esposizione di quello oggetto dell'attestato.

SECONDA PAGINA

Prestazioni energetiche degli impianti e consumi stimati: la sezione riporta l'indice di prestazione energetica rinnovabile e non rinnovabile dell'immobile oggetto di attestazione. Tali indici informano sulla percentuale di energia rinnovabile utilizzata dall'immobile rispetto al totale. La sezione riporta infine una stima del quantitativo di energia consumata annualmente dall'immobile secondo un uso standard, suddivisi per tipologia di fonte energetica utilizzata.
Raccomandazioni: di seguito si riporta la tabella che classifica le tipologie di intervento raccomandate per la riqualificazione energetica e la ristrutturazione importante.

RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E RISTRUTTURAZIONE IMPORTANTE EDIFICIO/UNITA' IMMOBILIARE - Tabella dei Codici

Codice	TIPO DI INTERVENTO
REN1	FABBRICATO - INVOLUCRO OPACO
REN2	FABBRICATO - INVOLUCRO TRASPARENTE
REN3	IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE - INVERNO
REN4	IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE - ESTATE
REN5	ALTRI IMPIANTI
REN6	FONTI RINNOVABILI

TERZA PAGINA

La terza pagina riporta la quantità di energia prodotta in situ ed esportata annualmente, nonché la sua tipologia.
Riporta infine, suddivise in due sezioni relative rispettivamente al fabbricato e agli impianti, i dati di maggior dettaglio alla base del calcolo.